



European
Commission

Asilo e migrazione

Glossario 6.0

Uno strumento utile
per un approccio comparato

Maggio 2018



Asilo e migrazione

Glossario 6.0

Uno strumento utile
per un approccio comparato

Maggio 2018

Il volume contiene la traduzione in lingua italiana del "Glossary of terms relating to Asylum and Migration" redatto dall'European Migration Network (EMN).

L'European Migration Network (EMN) è una rete istituita con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 2008/381/CE con la primaria finalità di fornire informazioni aggiornate e comparabili sui temi relativi alle migrazioni e all'asilo, mettendole a disposizione delle istituzioni dell'Unione, delle istituzioni degli Stati membri e dei cittadini. L'EMN è composto dalla Commissione Europea (DG Migration & Home Affairs) con funzioni di impulso e coordinamento, e dai Punti di Contatto di tutti gli Stati membri e della Norvegia. Ogni Stato coinvolto nelle attività dell'EMN si avvale di una rete che può includere esperti di asilo e immigrazione appartenenti all'area governativa, accademica e alle organizzazioni della società civile.

Il Punto di Contatto Nazionale per l'Italia è rappresentato dalla Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno. La Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo ha funzioni di analisi e programmazione delle politiche migratorie e di monitoraggio e di impulso delle politiche di integrazione.

Informazioni: www.emnitalyncp.it

Contatto: emn.italy@interno.it

Avvertenza

La Commissione Europea e i National Contact Points che insieme costituiscono la rete EMN declinano qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo delle informazioni raccolte in questo Glossario o del contenuto dei siti internet da cui sono stati estrapolati alcuni termini.

La riproduzione è autorizzata, eccetto che per scopi commerciali, e a condizione che la fonte venga citata e che la seguente dicitura accompagni qualsiasi riproduzione: "Il presente Glossario EMN è stato sviluppato dall'European Migration Network (EMN). La Commissione Europea e i National Contact Points che insieme costituiscono la rete EMN declinano qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo delle informazioni raccolte in questo Glossario o del contenuto dei siti internet da cui sono stati estrapolati alcuni termini".

Indice

Uno strumento utile per un approccio comparato	4
1. Introduzione	4
2. La Rete Europea sulle Migrazioni (EMN)	5
3. Metodo e approccio seguiti nell'elaborazione del Glossario EMN	5
4. Il formato del Glossario EMN	7
Termini del glossario	10
Bibliografia delle fonti	426
Indici in:	
Inglese	438
Italiano	444

1. Introduzione

Scopo primario del Glossario dei termini relativi all'Asilo e la Migrazione della Rete Europea sulle Migrazioni (EMN) degli obiettivi principali di questo Glossario è quello di migliorare la comparabilità della terminologia in uso tra gli Stati Membri dell'Unione Europea¹, attraverso la comprensione e l'impiego comune dei termini e delle definizioni qui contenute. Il Glossario rappresenta dunque un utile documento di riferimento europeo per i Punti di Contatto Nazionali EMN (EMN NCPs) e i membri delle loro reti nazionali, per i decisori politici, per i professionisti che operano presso gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, al fine di facilitare lo scambio di informazioni su una base condivisa. Il Glossario intende fornire una terminologia con definizioni comuni per i concetti che include e, quindi, sostenere un dibattito più circostanziato sulle questioni della migrazione e dell'asilo, anche sui media.

La presente edizione 6.0² è una versione completamente rivista e aggiornata della prima edizione del Glossario EMN pubblicata nel gennaio 2010: da allora il Glossario è stato continuamente ampliato e revisionato. Grazie a quest'opera di costante aggiornamento, il Glossario è giunto ora a comprendere un totale di 468 termini. Oltre a includere nuovi termini e traduzioni, sono state compiute ulteriori revisioni che riflettono nuove terminologie e concetti introdotti dalla più recente legislazione europea in materia di asilo e migrazione. I termini nuovi e quelli aggiornati integrano tutti gli sviluppi cui l'adozione dell'Agenda Europea sulla Migrazione del maggio 2015³ ha dato impulso. Benché focus primario del Glossario riguardi il quadro giuridico dell'acquis UE sull'asilo e la migrazione, viene dedicata sempre più attenzione anche alle novità che riguardano la dimensione esterna delle politiche migratorie europee, considerando allo stesso tempo le esigenze conoscitive e informative degli operatori sul campo. Come in passato, il Glossario considera inoltre la terminologia impiegata nei Studi pubblicati da EMN, tra i vari documenti-chiave contemplati.

Ogni voce del Glossario è costituita da un "termine preferito"⁴, la definizione del concetto da esso rappresentato, la fonte (o le fonti) da cui la definizione deriva, le relazioni con gli altri termini e concetti inclusi nel Glossario, nonché eventuali note. In questa

versione 6.0, molte definizioni e alcuni termini preferiti sono stati emendati. Molte note sono state aggiornate – e in molti casi redatte – per fornire informazioni più adeguate e accurate, per chiarire l'ambito di utilizzo del concetto e le sue accezioni nei diversi contesti, eventualmente indicando anche le fonti dalle quali è possibile attingere ulteriori informazioni. Ogni voce del Glossario ora illustra molte più relazioni tra termini – relazioni di equivalenza tra sinonimi, relazioni gerarchiche tra termini con significati più ampi o più specifici, e relazioni associative tra termini correlati, così da permettere ai fruitori di cercare facilmente tra le diverse voci collegate tra di loro. Tutti i termini preferiti, come i sinonimi, gli acronimi e formulazioni alternative per i termini preferiti sono elencati nell'indice in italiano e in inglese contenuto nel presente volume, che include altresì una bibliografia delle fonti. La bibliografia elenca i riferimenti citati nelle definizioni, nelle note e nelle fonti dei termini compresi nel Glossario.

Il Glossario è frutto del lavoro dei membri del Gruppo di lavoro per il Glossario e il Thesaurus EMN (GTWG). La Rete EMN vuole, quindi, esprimere la propria riconoscenza per lo sforzo compiuto, così come il proprio apprezzamento per il permesso accordato da altri organismi all'uso di termini e definizioni che essi avevano già sviluppato in precedenza e che sono doverosamente citati – segnatamente, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (OIM), l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e le Nazioni Unite. Allo stesso modo, la Rete EMN desidera ringraziare i rappresentanti della banca dati terminologica multilingue inter-istituzionale dell'Unione europea "Inter-Active Terminology for Europe" (IATE)⁵ per il loro supporto tecnico nell'aggiornamento del Glossario.

Nelle sezioni seguenti viene delineato in primo luogo un quadro della rete EMN, una descrizione della metodologia impiegata per sviluppare il Glossario una guida a un suo efficace utilizzo.

1 Cui si aggiunge la Norvegia, che prende parte alla rete EMN.

2 Le versioni precedenti in inglese sono state pubblicate dalla Rete EMN online, sulla pagina web di EMN, nel gennaio 2012 (edizione 2.0), ottobre 2014 (edizione 3.0), dicembre 2015 (edizione 4.0), dicembre 2016 (edizione 5.0).

3 COM(2015) 240 finale, disponibile all'indirizzo <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52015DC0240&from=IT>

4 Secondo la norma ISO 25964 (The international standard for thesauri and interoperability with other vocabularies), un «termine preferito (descrittore)» è un termine utilizzato per rappresentare un concetto. Quando in una lingua esistono due o più termini per rappresentare lo stesso concetto, uno viene designato «termine preferito» e viene utilizzato come voce principale nel glossario (con la definizione, la fonte e le note), mentre l'altro o gli altri termini sono riportati sotto la stessa voce come sinonimi e nell'indice del glossario.

5 www.iate.europa.eu

2. La Rete Europea sulle Migrazioni (EMN)

La necessità di uno scambio di informazioni su tutti gli aspetti del fenomeno della migrazione, anche al fine di contribuire allo sviluppo delle politiche, fu evidenziata già nelle prime fasi dell'evoluzione di una politica comune a livello europeo a proposito dell'asilo e dell'immigrazione⁶. Al fine di migliorare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e all'interno degli stessi riguardanti l'ampia gamma di questioni legate allo sviluppo delle politiche in materia di asilo ed immigrazione, è necessario che le informazioni tra gli Stati Membri siano il più possibile comparabili. Ciò richiede un utilizzo coerente dei termini.

La Decisione del Consiglio 2008/381/EC del 14 maggio 2008⁷, che ha stabilito la costituzione legale della Rete Europea sulle Migrazioni (EMN), mira a rispondere alle esigenze di informazione delle Istituzioni comunitarie, delle autorità e delle istituzioni degli Stati Membri, fornendo informazioni aggiornate, obiettive, attendibili e comparabili sul tema della migrazione e dell'asilo. In tal senso, svolge un ruolo di supporto ai responsabili europei delle politiche su questi temi ed è anche chiamata a fornire informazioni all'opinione pubblica. La rete EMN è coordinata dalla Commissione Europea (Direzione Generale per la Migrazione e gli affari interni) assistita da un fornitore di servizi, in collaborazione con i Punti di Contatto Nazionali (EMN NCPs) di ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea⁸, oltre alla Norvegia. È possibile ottenere maggiori informazioni sulla rete EMN, inclusa la sua struttura, le attività, i rapporti e gli studi, attraverso la pagina web della rete EMN stessa⁹.

Uno degli obiettivi principali della rete EMN, come previsto dall'Articolo 2(1c) della Decisione del Consiglio 2008/381/CE è quella di migliorare la coerenza e la comparabilità delle informazioni fra Stati Membri. A tal scopo, lo sviluppo di un Glossario esauriente che identifichi e descriva i concetti centrali alle politiche europee di asilo e migrazione è una delle principali attività intraprese dalla Rete EMN.

3. Metodo e approccio seguiti nell'elaborazione del Glossario EMN

3.1 Ambiti di pertinenza del Glossario

Il Glossario EMN è un glossario multilingue e multidisciplinare che include i termini importanti e pertinenti nei campi dell'asi-

lo e della migrazione. L'accento principale è posto sui concetti giuridici derivanti dall'acquis dell'Unione, ma non vengono tralasciate le diverse accezioni che i termini possono assumere in un contesto generale o nazionale, o nell'ambito di diverse discipline, quali ad esempio la demografia, sociologia o l'economia. Particolare enfasi viene posta sui termini che si riferiscono alla protezione internazionale, ai rifugiati, alla migrazione regolare e irregolare, al rimpatrio, ai movimenti transfrontalieri. Inoltre, il Glossario include anche termini pertinenti per l'ambito dell'asilo e della migrazione che afferiscono alle aree dei diritti fondamentali, dell'integrazione, della parità di diritti. Le voci definite comprendono anche locuzioni e termini relativi a istituzioni, organizzazioni e processi europei che svolgono un ruolo chiave nella politica migratoria europea, compresi quelli che contribuiscono all'attuazione dell' "Approccio globale in materia di migrazione e mobilità", ovvero la dimensione esterna della politica dell'Unione in materia di asilo e migrazione (ad esempio Processo di Bali, Sinergia del Mar Nero, Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione Europea per l'Africa).

Ogni volta che fra le voci compare il riferimento a un fenomeno (ad esempio, "migrazione"), vi è sempre anche il riferimento alla persona corrispondente (ad esempio, "migrante"). Per alcuni termini è stato però privilegiato o la persona o il processo, scegliendo il termine di utilizzo più comune, al fine di limitare ridondanza. Ad esempio, "migrante altamente qualificato" è un termine di utilizzo più comune rispetto a "migrazione altamente qualificata". Alcune voci sono state aggiunte per esigenza di completezza, anche se non sono più considerate rilevanti ai fini dell'uso corrente, come, ad esempio, "lavoratore ospite". In questi casi, le note contengono una spiegazione delle ragioni per cui il termine è stato incluso.

3.2 Processo di aggiornamento del Glossario

Il Glossario viene sviluppato dal Gruppo di lavoro per il Glossario e il Thesaurus EMN (GTWG), composto da rappresentanti dei Punti di Contatto Nazionali della EMN (NCPs). Ai membri del Gruppo di lavoro si sono affiancati, in alcuni casi, esperti delle reti nazionali dei Punti di Contatto EMN, rappresentanti della Commissione Europea e del fornitore di servizi della Rete EMN. Altri esperti da diverse istituzioni europee, come l'Ufficio europeo di Sostegno per l'asilo (EASO), l'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA), l'Agenzia europea per la guardia di frontiera e costiera (Frontex) e della banca dati terminologica multilingue inter-istituzionale dell'Unione europea (IATE) hanno preso parte agli incontri del Gruppo di lavoro, regolarmente o per ragioni ad-hoc. Rappresentanti di organizzazioni internazionali come l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) hanno preso parte a incontri più recenti o hanno contribuito attivamente allo sviluppo del Glossario attraverso comunicazioni e dichiarazioni scritte.

6 Conclusioni del Consiglio europeo di Tampere, disponibili all'indirizzo http://www.europarl.europa.eu/summits/tam_it.htm.

7 Disponibile all'indirizzo <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32008D0381&from=IT>.

8 Con l'eccezione della Danimarca.

9 https://ec.europa.eu/home-affairs/what-we-do/networks/european_migration_network_en

Il Glossario riflette gli sviluppi più recenti nell'ambito dell'asilo e della migrazione e le diverse accezioni di termini e concetti. Attraverso il Glossario, il Gruppo di lavoro per il Glossario e il Thesaurus EMN mira a supportare i decisori politici nella definizione e nell'impiego di nuovi concetti in tali ambiti.

Il Glossario EMN è disponibile in diversi formati:

- 1) come Glossario interattivo online sul sito della Rete EMN - in inglese (aggiornato regolarmente);
- 2) come App per cellulare - in italiano e in inglese (versione 6.0, maggio 2018);
- 3) come pubblicazione vera e propria (disponibile in formato pdf e cartaceo), rieditata in seguito ad aggiornamento sostanziali e all'aggiunta di un numero consistente di termini. In inglese e in italiano è disponibile in questo formato la versione 6.0 (maggio 2018), in tedesco e finlandese è disponibile la versione 5.0 (dicembre 2016), in francese, spagnolo, lituano portoghese e arabo è disponibile la versione 3.0 (ottobre 2014).

I lettori sono invitati a suggerire nuovi termini e/o definizioni da includere all'interno del Glossario, e a commentare su quelli esistenti, contattando la rete EMN attraverso il sito internet al seguente link: https://ec.europa.eu/home-affairs/content/about-emn-0_en.

3.3 Gerarchia delle fonti per le definizioni dei termini

Considerando che le definizioni esistenti negli ambiti dell'asilo e della migrazione possono spesso apparire vaghe, controverse o contraddittorie, e che nel caso di molti termini non ci sono definizioni universalmente accettate, il Gruppo di lavoro per il Glossario ed il Thesaurus assegnato un ordine di importanza alle fonti da cui selezionare le definizioni, fermo restando che la più alta priorità è stata riconosciuta a quelle fornite dall'acquis dell'Unione sull'asilo e la migrazione. Tale ordine si attiene alla seguente gerarchia delle fonti:

1. direttive, regolamenti e decisioni dell'Unione Europea, e qualsiasi definizione data nelle comunicazioni della Commissione Europea, in particolare quelle contenenti proposte di direttive;
2. atti di altri organismi dell'Unione Europea, inclusi Eurostat, l'Ufficio europeo di Sostegno per l'asilo (EASO), l'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA), l'Agenzia europea per la guardia di frontiera e costiera (Frontex), i Punti di Contatto Nazionali per l'Integrazione. EUROJUST e l'Ufficio europeo di polizia (EUROPOL);
3. convenzioni, trattati e protocolli, europei e internazionali (ad esempio su temi come la tratta di essere umani e il lavoro forzato, di enti come le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e la Corte penale internazionale);
4. glossari compilati da organizzazioni internazionali, come l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) l'Organiz-

zazione Internazionale del Lavoro (ILO) l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE);

5. documenti e informazioni derivanti da altri progetti/organismi europei (ad esempio l'Osservatorio europeo sulla democrazia, THESIM, ecc.).

Ove necessario, alcune definizioni già esistenti delle varie voci sono state modificate per riflettere meglio l'utilizzo del termine nel contesto della politica dell'Unione Europea in materia di asilo e migrazione e in tali casi la fonte segnala che la definizione è stata "elaborata da EMN sulla base di ...". Analogamente, in altri casi alcune definizioni sono state elaborate dallo stesso Gruppo di lavoro, non potendo essere tratte dalle fonti menzionate nella suddetta gerarchia, e dunque la fonte segnala che la definizione è stata "elaborata da EMN".

3.4 Definizioni

La formulazione di ogni definizione del Glossario ha seguito lo standard della banca dati terminologica multilingue e inter-istituzionale dell'Unione Europea "Inter-Active Terminology for Europe" (IATE). Ciò significa che la definizione data per un particolare termine deve essere elaborata in maniera tale da poter sostituire quello stesso termine in qualsiasi testo. Ad esempio, in un testo si può sostituire "richiedente asilo" con "cittadino di un paese terzo o apolide che abbia presentato una domanda di asilo in merito alla quale non sia ancora stata presa una decisione definitiva". Alcuni dei termini contenuti nel Glossario EMN sono già stati incorporati nella banca dati IATE.

Per alcuni termini si riscontra un significato differente a seconda che vengano usati in contesto europeo, o in un contesto giuridico specifico (ad esempio nel contesto della Convenzione di Schengen o nel contesto della Convenzione di Dublino) o ancora in un contesto globale o più generale. In questi casi, il contesto a cui il termine si riferisce, o le diverse accezioni assunte dal termine a seconda dei diversi contesti di riferimento, vengono indicati nella definizione.

Dei termini che presentano uno specifico nesso con le questioni relative all'asilo e alla migrazione, ma che possono essere utilizzati anche in altri contesti (ad esempio "accesso all'assistenza sanitaria", "alunno", "studente", "ricercatore"), vengono fornite definizioni relative esclusivamente agli ambiti dell'asilo e della migrazione. Non sono invece inclusi nel Glossario i termini privi di nessi evidenti con l'asilo e la migrazione (ad esempio "assistenza all'infanzia", "guerra civile", "catastrofe ambientale", "settore economico", "istruzione", "lingua").

Poiché molte definizioni derivano dall'acquis UE, esse sono valide, nella maggior parte dei casi, per tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea e spesso per gli Stati Membri dello Spazio economico europeo (SEE) e la Svizzera. Laddove le definizioni nazionali si discostano da quelle del Glossario, vi è un'indicazione al riguardo nelle note al termine.

3.5 Termini preferiti e sinonimi

Ove è stata riscontrata la presenza di molti termini interscambiabili (sinonimi) per un singolo concetto, è stato selezionato un "termine preferito" e tutti gli altri termini utilizzabili (compresi i quasi-sinonimi e gli acronimi) sono stati elencati tra i sinonimi. In alcuni casi, il sinonimo di un termine preferibile era più comunemente utilizzato a livello nazionale all'interno di uno Stato Membro rispetto al termine scelto appunto come preferibile. Ad esempio, in alcuni Stati Membri "deportazione" è più utilizzato di "allontanamento", benché "allontanamento" sia il termine utilizzato nella legislazione dell'Unione Europea. In questi casi, è stata aggiunta una nota esplicativa per chiarire le specificità di no o più Stati Membri.

4. Il formato del Glossario EMN

L'elaborazione del Glossario ha anche implicato l'aggiunta di un approccio comune riguardo il formato dei termini e delle definizioni, come descritto in questa Sezione.

4.1 Ordine dei termini

I termini preferiti sono elencati in ordine alfabetico in italiano. Se il termine è una parola composta o un'espressione composta da più di una parola, la voce riflette la formulazione del termine nell'uso comune – ad esempio, "migrante economico" o "richiedente protezione internazionale".

4.2 Concordanza nominale e neutralità di genere nel Glossario

I termini sono indicati al singolare (non al plurale). Solo in casi eccezionali, quando un termine è utilizzato più comunemente nella sua forma al plurale, come "diritti fondamentali" o "condizioni di accoglienza", viene indicato al plurale.

Per quanto possibile, sia i termini sia le loro definizioni sono di genere "neutro", nel senso che sono ugualmente applicabili a un uomo e a una donna. Benché in alcune lingue dell'UE il genere maschile e il genere femminile di un termine si traducano diversamente (ad esempio "migrante" in tedesco si traduce "Migrant" se riferito a un uomo e "Migrantin" se indica una donna), nel Glossario EMN si è scelto di indicare solo un genere per queste voci per ragioni di semplificazione e di coerenza con altri glossari. Nella versione italiana, sono state utilizzate di default le traduzioni dei termini al maschile per le ragioni precedentemente spiegate.

4.3 Uso degli standard ISO per elencare gli Stati Membri e le lingue dell'UE

Tutti i riferimenti a agli Stati Membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo (e alla Svizzera) e alle loro lingue utilizzano le abbreviazioni in base ai codici-paese dello standard ISO 3166-alpha¹⁰. Tutti gli altri paesi e lingue vengono menzionati per esteso. Tuttavia, le traduzioni dei termini sono elencate in base alle abbreviazioni degli Stati Membri UE in base ai codici delle lingue dello standard ISO 639¹¹ (vedi sezione 4.5). Occorre tener presente che i codici ISO per le lingue spesso differiscono dai codici-paese attribuiti ai paesi in cui queste vengono parlate. Ad esempio, la Svezia viene abbreviata con "SE", ma lo svedese con "SV"; al contrario, la Francia e il francese vengono entrambi abbreviati con "FR".

4.4 Fonti delle informazioni delle note

Se non viene indicato il contrario, tutti i testi che compaiono nelle note derivano dalla medesima fonte della definizione.

4.5 Traduzioni

Sebbene il Glossario sia stato compilato in inglese dai membri del Gruppo di Lavoro, è stata presa in considerazione la necessità delle traduzioni. Una caratteristica del Glossario EMN è dunque quella di presentare le traduzioni dei termini nelle lingue di altri Stati Membri dell'Unione e in norvegese. L'edizione 6.0 del Glossario contiene e traduzioni dei termini in 22 delle 2 lingue dell'Unione Europea¹².

Nei casi in cui non è stato possibile fornire una traduzione diretta del termine inglese, è stata fornita una traduzione in grado di riflettere il più fedelmente possibile la definizione data. Per alcune lingue non è stato possibile fornire una traduzione di alcuni termini, o perché quei termini in inglese sono stati adottati in quelle lingue e vengono utilizzati più frequentemente, o perché si tratta di termini non utilizzati nel contesto nazionale. Nel primo caso (maggiore utilizzo del termine in inglese), questo viene indicato nel campo della traduzione con la dicitura "senza una traduzione di uso comune"; nel secondo caso (termine non utilizzato in un contesto nazionale) questo viene indicato nel campo della traduzione con la dicitura "non traducibile".

Un altro aspetto riguardante alcuni Stati Membri è l'esistenza di più di una sola traduzione, a seconda che si faccia riferimento alla normativa nazionale o all'acquis dell'UE. In questi casi sono state fornite più traduzioni, con un'indicazione specifica al contesto in cui vengono utilizzate – partendo dal contesto dell'acquis dell'UE e continuando con il contesto nazionale, con il segno dei "due punti" a separare i termini. Il contesto europeo viene indicato con "(acquis UE)" e la traduzione nazionale viene aggiunta senza ulteriori commenti. La traduzione in slovacco del termine

¹⁰ <https://www.iso.org/iso-3166-country-codes.html>

¹¹ <https://www.iso.org/iso-639-language-codes.html>

¹² Tutte eccetto il croato e il danese.

“documenti originatori” può fungere da esempio: východiskové doklady (EU acquis); zdrojové Doklady. Quando invece non è specificata alcuna indicazione ed esiste più di una traduzione (separata dal simbolo grafico “/”), i termini si possono usare come sinonimi.

Gli acronimi utilizzati nel Glossario per le traduzioni si riferiscono ai nomi degli Stati Membri, i quali, come precedentemente spiegato (sezione 4.3) seguono codici delle lingue dello standard ISO 639. Gli Stati Membri che hanno la medesima lingua nominale (come Austria, Germania e Lussemburgo; Francia, Belgio e Lussemburgo; Paesi Bassi e Belgio) sono raggruppati sotto la lingua “DE” (tedesco), “FR” (francese) e “NL” (olandese). Eventuali differenze nelle traduzioni utilizzate da paesi ove si parla al stessa lingua vengono indicate mediante l’acronimo dello Stato Membro che utilizza quella particolare traduzione, indicato tra parentesi¹³, e separato dalle altre traduzioni nella medesima lingua da un punto e virgola. Ad esempio, il termine “richiedente asilo” è tradotto con “Asylwerber” in Austria (AT), con “Asylbewerber” in Germania (DE) e nel contesto dell’acquis UE, mentre in Lussemburgo (LU) si traduce Asylantragsteller. La traduzione in tedesco della voce “richiedente asilo” appare dunque così: Asylbewerber (EU acquis, DE); Asylwerber (AT); Asylantragsteller (LU).

4.6 Relazioni tra termini

La maggior parte delle voci del Glossario elenca un numero di termini collegati al termine preferito attraverso una relazione di equivalenza, di gerarchia e associativa.

- Per relazione di equivalenza si intende una relazione fra due termini che rappresentano lo stesso concetto e sono quindi teoricamente interscambiabili. Nel Glossario, i **sinonimi** hanno una relazione di equivalenza e comprendono anche i quasi-sinonimi (termini che potrebbero rappresentare un concetto leggermente diverso), gli acronimi e le abbreviazioni.
- Per relazione gerarchica si intende una relazione fra due concetti di cui uno rientra nell’ambito di utilizzo dell’altro - **termine più ampio** o **termine più specifico**. Un termine più ampio indica la relazione tra un termine più generico e uno più specifico. Ad esempio, “migrante economico” è un termine più ampio di “lavoratore migrante”, che rappresenta un termine più specifico.
- Per relazione associativa si intende una relazione fra due concetti non correlati gerarchicamente, ma che condividono un forte legame semantico o concettuale. L’associazione esistente tra questi **termini correlati** può aiutare a capire contesti più ampi o accezioni particolari dei termini.

4.7 Riferimenti ad altri termini del Glossario

Quando un termine preferito esistente e definito altrove nel Glossario viene usato in una particolare definizione, o indicato da una particolare relazione (gerarchica) - si veda la sezione 4.6 -, esso viene indicato in grassetto (soltanto) la prima volta in cui è usato nella definizione. Ad esempio, la definizione del termine “soggiornante di lungo periodo” è “cittadino di paese terzo titolare dello status di soggiornante di lungo periodo di cui agli articoli da 4 a 7 della Direttiva 2003/109/CE”; “cittadino di paese terzo” viene evidenziato in grassetto, in quanto si tratta di un termine definito nel Glossario tramite una voce dedicata.

4.8 Riferimenti ad altre fonti e bibliografia delle fonti

Laddove in una nota o in una definizione viene menzionata la fonte dell’informazione (ad esempio direttive europee, trattati internazionali, pagine web, pubblicazioni), la fonte viene sottolineata.

Alla fine del presente Glossario è disponibile una bibliografia completa delle fonti, ciascuna corredata da un link alla pagina web corrispondente. Ove possibile, la fonte e il link associato sono forniti in italiano. Qualora la fonte non fosse disponibile in italiano, viene specificato che il link riportato apre una pagina in inglese.

¹³ Si noti che quando il termine norvegese si differenzia nelle due diverse versioni del norvegese scritto, i due termini sono presentati come segue: “.... (b); (n)”.

Acronimi citati nelle definizioni e nelle fonti

ACP: Africa, Caraibi e Pacifico

ALC: America Latina e Caraibi

ASEAN: Association of South-East Asian Nations

ASEM: Asia-Europe Meeting

CE: Comunità Europea

CEDU: Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

DG: Directorate-General

EASO: European Asylum Support Office

EC: European Commission

ECOWAS: Economic Community of West African States

ECRI: European Commission against Racism and Intolerance

EFTA: European Free Trade Association

EMN: European Migration Network

ESSPROS: European System of Integrated Social Protection Statistics

EUODO: European Union Democracy Observatory

FRA: European Union Agency for Fundamental Rights

GDISC: General Directors' Immigration Services Conference

ICMPD: International Centre for Migration Policy Development

IGC: Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati

ILO: International Labour Organization

IOM: International Organization for Migration [vedi OIM]

ISCO: International Standard Classification of Occupations

FRONTEX : (Agenzia Europea per la Gestione della Cooperazione Operativa delle Frontiere Esterne dei Paesi membri dell'Unione Europea)

MISSOC: Mutual Information System on Social Protection

MPI: Migration Policy Institute

MTM: Migrazione di Transito nel Mediterraneo

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni [vedi IOM]

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite [vedi UN]

REG: Return Experts Group

SECA: Sistema europeo comune di asilo

SEE: Spazio Economico Europeo

THESIM: Towards Harmonised European Statistics on International Migration

UE: Unione Europea

UN: United Nations [vedi ONU]

UNECE: United Nations Economic Commission for Europe

UNESCO: United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

UNHCR: United Nation High Commissioner for Refugees

WAPES: World Association of Public Employment Services

accertamento dell'età

BG	оценка на възрастта
CS	určení věku
DE	Altersfeststellung / Altersbestimmung
EL	υπολογισμός της ηλικίας
EN	age assessment
ES	determinación de la edad
ET	vanuse määramine
FI	iän määrittäminen / iän selvittäminen
FR	détermination de l'âge
GA	measúnú aoise
HU	kormeghatározás
LT	amžiaus nustatymas
LV	vecuma noteikšana
MT	Valutazzjoni / Stima tal-età
NL	leeftijdsonderzoek
PL	ustalenie / ocena wieku
PT	determinação da idade
RO	evaluarea varstei
SK	posúdenie veku
SL	ocenjevanje starosti
SV	åldersbedömning
NO	aldersvurdering

Definizione

Procedimento con cui le autorità cercano di stabilire l'età anagrafica, o la fascia di età, di una persona al fine di determinare se un individuo sia un **bambino** oppure no.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di EASO, Age assessment practice in Europe, 2013.

Termini correlati

- ★ [bambino](#)
- ★ [minorenne](#)

Note

1. Art. 4, paragrafo 3a, della [Risoluzione del Consiglio del 26 giugno 1997 sui minorenni non accompagnati](#) afferma che In linea di massima, il richiedente asilo non accompagnato che sostiene di essere un **minorenne** deve addurre prove della sua età. Qualora non si disponga di tali prove o persistano fondati dubbi in proposito, gli Stati membri possono valutare l'età del richiedente asilo. L'accertamento dell'età dovrebbe essere oggettivo. A tal fine gli Stati membri possono sottoporre il minorenne - con il consenso del minorenne stesso, di un suo rappresentante adulto o di un'istituzione appositamente designati - a un test medico ai fini della determinazione dell'età, effettuato da personale medico qualificato.

2. Secondo la [Commissione delle Nazioni Unite sui Diritti del bambino](#), Commento generale N. 6, l'identificazione di un bambino come minore non accompagnato e separato (MSNA) include l'accertamento dell'età, che deve tenere conto dell'aspetto fisico, ma anche della maturità psicologica. L'accertamento deve essere condotto in modo scientifico, sicuro, tenendo nel dovuto conto le questioni relative all'infanzia e al genere e in maniera equa, evitando qualsiasi rischio di violazione dell'integrità fisica del bambino e dando il dovuto rispetto alla dignità umana.

3. L'accertamento dell'età può includere vari processi e procedure intraprese singolarmente oppure in combinazione, ad esempio: analisi dei documenti ufficiali, intervista, raggi X, esame medico fisico oppure altra forma di esame.

accesso all'assistenza sanitaria

BG	достъп до здравни гриижи
CS	přístup ke zdravotní péči
DE	Zugang zu medizinischer Versorgung
EL	πρόσβαση στην υγειονομική περίθαλψη
EN	access to healthcare
ES	acceso a la asistencia sanitaria
ET	juurdepääs tervishoiule
FI	oikeus terveydenhuoltoon
FR	accès aux soins de santé
GA	Rochtain ar Chúram Sláinte
HU	a migránsok társadalombiztosítási és egészségügyi ellátásokhoz való hozzáférése
LT	sveikatos priežiūros paslaugų prieinamumas
LV	piekļuve veselības aprūpei
MT	Access għas-servizzi tas-saħħa / għall-kura sanitarja
NL	toegang tot gezondheidszorg
PL	dostęp do opieki zdrowotnej
PT	acesso aos cuidados de saúde
RO	acces la îngrijirea sanatații / acces la sistemul medical
SK	prístup k zdravotnej starostlivosti
SL	dostop do zdravstvenega varstva
SV	tillgång till hälso- och sjukvård
NO	tilgang til helsetjenester (b); tilgang til helsetenester (n)

Definizione

Diritti all'assistenza sanitaria di cui godono i **cittadini di paesi terzi (migranti, richiedenti protezione internazionale e rifugiati)** negli Stati membri dell'Unione Europea e nei loro **paesi di origine**.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 11 della Direttiva 2003/109/CE (Direttiva sui soggiornanti di lungo periodo) e dell'articolo 30 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Sinonimi

- ★ prestazione medica
- ★ prestazione sanitaria

Termini più ampio

- ★ [prestazione di protezione sociale](#)

Note

1. Negli Stati membri dell'UE, l'ambito dell'assistenza sanitaria cui un cittadino di un Paese terzo ha accesso dipende dalla sua residenza o dallo status professionale. Per ulteriori informazioni vedere [EMN: Migrants access to social security and healthcare: policies and practice \(Accesso dei migranti alla previdenza sociale e all'assistenza sanitaria: politiche e pratiche\), 2014](#).

2. Secondo la [Direttiva del consiglio 2003/109/EC \(sui soggiornanti di lungo periodo\)](#), i soggiornanti di lungo periodo godono dello stesso accesso all'assistenza sanitaria dei cittadini definiti tali dalla legge nazionale.

3. La [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#) garantisce l'accesso all'assistenza sanitaria adeguata, incluso il trattamento di disturbi mentali, se necessario, ai beneficiari della protezione internazionale con le stesse condizioni di ammissibilità dei cittadini dello Stato membro dell'UE che ha concesso tale protezione.

4. La [Direttiva 2013/33/UE \(Recast Reception Conditions Directive\)](#), una rifusione delle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale definisce gli standard minimi per accedere all'assistenza sanitaria per i richiedenti la protezione internazionale durante la procedura di asilo. In base alla direttiva, gli Stati membro dell'UE devono garantire che i richiedenti asilo ricevano almeno le cure d'emergenza e il trattamento essenziale in caso di malattie e gravi disturbi mentali. Tuttavia, il diritto ai servizi di assistenza sanitaria dei richiedenti asilo dipende dalla legislazione nazionale e varia a seconda degli Stati membro. Ad esempio, vedere la [rete europea sulle migrazioni \(EMN\): Richiesta di informazioni ad hoc sul sistema di trattamento medico dei richiedenti asilo negli Stati membro](#).

5. L'accesso all'assistenza sanitaria può essere un fattore chiave nel processo decisionale relativo alle domande di protezione internazionale. La protezione sussidiaria può essere applicata se il richiedente asilo sostiene che un ritorno nel paese di origine è impossibile per motivi di salute, in quanto il ritorno di una persona malata che è spesso collegata alle norme mediche nel paese di rimpatrio potrebbe costituire una violazione dell'Art. 3 della CEDU. Pertanto, gli operatori del caso devono prendere in considerazione se il trattamento medico è disponibile nel paese di origine e se il trattamento medico disponibile sarebbe (ad esempio finanziario) accessibile alla persona interessata al momento del ritorno. Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione del progetto MedCOI nell'[elenco dei progetti finanziati dal Fondo europeo per i rifugiati nel 2011](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

accesso alla procedura di protezione internazionale

BG	достъп до производство за международна закрила
CS	přístup k řízení ve věci mezinárodní ochrany
DE	Zugang zum Verfahren auf internationalen Schutz
EL	Πρόσβαση στη διαδικασία διεθνούς προστασίας
EN	access to the procedure for international protection
ES	acceso al procedimiento de protección internacional
ET	juurdepääs rahvusvahelise kaitse menetlusele
FI	pääsy menettelyyn
FR	accès à la procédure d'octroi de la protection internationale
GA	rochtain ar nós imeachta cuí
HU	eljáráshoz való hozzáférés
LT	galimybė naudotis tarptautinės apsaugos procedūra (EU acquis); galimybė pasinaudoti prieglobsčio suteikimo procedūra
LV	piekļuve starptautiskās aizsardzības procedūrai
MT	aċċess għall-proċedura għal protezzjoni internazzjonali
NL	toegang tot de procedure
PL	dostęp do procedury
PT	acesso ao procedimento de proteção internacional
RO	
SK	prístup ku konaniu o medzinárodnej ochrane
SL	dostop do postopka
SV	Rätt till prövning av ansökan om internationellt skydd
NO	tilgang til søknadsprosedyren for internasjonal beskyttelse (b); tilgang til søknadsprosedyren for internasjonalt vern (n)

Definizione

Obbligo degli Stati membri di assicurare a ogni persona che abbia presentato una **domanda di protezione internazionale** un'effettiva possibilità di inoltrarla quanto prima.

Fonte

Articolo 6(2) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termine più specifico

★ [inoltre di una domanda di protezione internazionale](#)

Termine correlato

★ [presentazione di una domanda di protezione internazionale](#)

Note

1. Il termine “efficace” è fondamentale in questa definizione e comprende la possibilità per i richiedenti di cooperare e comunicare con le autorità competenti in modo adeguato e idoneo.

2. I richiedenti devono essere in grado di presentare i fatti rilevanti della loro situazione e sufficienti garanzie procedurali in tutte le fasi della procedura.

Accordo di Cotonou

BG	Споразумението от Котону
CS	Dohoda z Cotonou
DE	Cotonou-Abkommen
EL	Συμφωνία Κοτονού
EN	Cotonou Agreement
ES	Acuerdo de Cotonou
ET	Cotonou leping
FI	Cotonoun sopimus
FR	Accord de Cotonou
GA	Comhaontú Cotonou
HU	Cotonou-i Egyezmény
LT	Kotonu susitarimas
LV	Kotonū nolīgums
MT	Ftehim (Il-) ta' Cotonou
NL	Overeenkomst van Cotonou
PL	Porozumienie z Cotonou
PT	Acordo de Cotonou
RO	Acordul Cotonou
SK	Dohoda z Cotonou
SL	Kotonoujski sporazum
SV	Cotonouavtalet
NO	Cotonou-avtalen

Definizione

Accordo di partenariato fra gli Stati del gruppo ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) e l'Unione Europea e i suoi Stati membri, finalizzato a promuovere e facilitare lo sviluppo economico, culturale e sociale degli Stati ACP, nell'ottica di contribuire alla pace, alla sicurezza e alla promozione di un contesto politico stabile e democratico.

Fonte

Accordo di Cotonou.

Sinonimi

- ★ Accordo di partenariato ACP-CE
- ★ Accordo di partenariato di Cotonou

Termini correlati

- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [forum Globale su Migrazione e Sviluppo](#)

Note

1. L'accordo di Cotonou è l'accordo di partenariato più completo tra i Paesi in via di sviluppo e l'UE. È stato firmato il 23 giugno 2000 a Cotonou, in Benin come accordo globale, che introduce importanti cambiamenti ed ambiziosi obiettivi, preservando i vari accordi tra ACP-CE siglati durante i 25 anni precedenti di cooperazione. È stato rivisto in Lussemburgo il 25 giugno 2005.
2. L'Art. 13 di questo accordo fa riferimento al problema della **migrazione** che sarà l'oggetto del dialogo approfondito nel quadro del partenariato ACP-EU.
3. Per ulteriori informazioni, vedere la [descrizione dell'accordo sul sito Web EuropeAid](#).

accordo di facilitazione del visto

BG	Споразумение за облекчаване на визовия режим
CS	dohoda o usnadnění vydávání krátkodobých víz / facilitační dohoda
DE	Visaerleichterungs-Abkommen
EL	συμφωνία για την απλούστευση / διευκόλυνση της έκδοσης θεωρήσεων
EN	visa facilitation agreement
ES	acuerdo de facilitación de visados
ET	viisalihtsustusleping
FI	viisumihelpotussopimus
FR	accord visant à faciliter la délivrance de visas
GA	comhaontú um éisiúint víosaí a éascú
HU	vízumkönnyítési megállapodás
LT	susitarimas dėl vizų režimo supaprastinimo
LV	nolīgums par vīzu atvieglotu izsniegšanu
MT	Ftehim għall-iffacilitar fil-ħruġ tal-viżi / għat-tħaffif fl-għoti tal-viżi
NL	visumfacilitatieovereenkomst / visumversoepelingsovereenkomst
PL	umowa o ułatwieniach wizowych
PT	acordo sobre a facilitação da emissão de vistos
RO	acord pentru facilitarea acordării vizelor
SK	dohoda o zjednodušení postupu pri vydávaní víz
SL	Sporazum o lažjem pridobivanju vizumov
SV	viseringsförenklingsavtal
NO	visumfasiliteringsavtale

Definizione

Accordo fra l'Unione Europea e un paese terzo che facilita l'emissione da parte di uno Stato membro dell'Unione Europea di autorizzazioni ai cittadini di quel paese terzo per il transito o per un soggiorno previsto nel territorio degli Stati membri di una durata non superiore a tre mesi nell'arco di un periodo di sei mesi a partire dalla data di primo ingresso nel territorio.

Fonte

DG Home e-Library Glossary.

Termine più ampio

★ [visto](#)

Termini correlati

★ [Codice dei visti](#)

★ [Sistema di Informazione Visti](#)

Nota

Per un elenco degli accordi di facilitazione del visto finora conclusi, vedere il [sito web della DG Migration & Home Affairs](#).

accordo di reciproco riconoscimento

BG	споразумение за взаимно признаване
CS	smlouva o vzájemném uznávání rovnocennosti dokladů o vzdělání
DE	gegenseitige Anerkennungsvereinbarung
EL	συμφωνία αμοιβαίας αναγνώρισης
EN	mutual recognition agreement
ES	acuerdo de reconocimiento mutuo
ET	vastastikuse tunnustamise leping
FI	sopimus vastavuoroisesta tunnustamisesta
FR	accord de reconnaissance mutuelle
GA	comhaontú maidir le haitheantas frithpháirteach
HU	kölcsönös elismerési megállapodás
LT	susitarimas dėl abipusio pripažinimo
LV	savstarpējas atzīšanas līgums
MT	Ftehim għar-rikonoxximent reciproku
NL	overeenkomst inzake wederzijdse erkenning
PL	umowa o wzajemnym uznaniu kwalifikacji
PT	acordo de reconhecimento mútuo
RO	acord de recunoaștere mutuală
SK	dohoda o vzájomnom uznávaní rovnocennosti dokladov o vzdelaní
SL	sporazum o vzajemnem priznavanju
SV	avtal om ömsesidigt erkännande av kvalifikationer
NO	avtale om gjensidig godkjenning

Definizione

Accordi sul riconoscimento di titoli stranieri negoziati dai governi e dalle organizzazioni professionali in diversi paesi, che definiscono regole chiare per i titoli di studio o certificano i professionisti migranti che si muovono tra i paesi firmatari, al fine di ridurre, o anche eliminare, la necessità di valutazioni caso per caso quando i richiedenti sono stati formati in sistemi che conferiscono competenze e conoscenze essenzialmente comparabili.

Fonte

Migration Policy Institute, Skilled Immigrants in The Global Economy: Prospects for International Cooperation on Recognition of Foreign Qualifications, 2013.

Termini correlati

★ [migrante altamente qualificato](#)

Note

1. Gli Accordi di reciproco riconoscimento possono mitigare gli ostacoli che i professionisti migranti devono affrontare quando trasferiscono le loro competenze ed esperienze oltre le frontiere e aiutano i governi a riconoscere le qualifiche professionali di altre giurisdizioni. Assumono diversi aspetti con importanti variazioni del campo di applicazione dell'accordo e dei vantaggi che forniscono al richiedente (riconoscimento automatico, parziale o di ambito limitato, accesso temporaneo).

2. Il sistema più completo e ambizioso è il sistema europeo delineato nella [Direttiva del Consiglio 2005/36/CE \(Professional Qualification Directive\)](#) sulle qualifiche professionali, che copre tutte le occupazioni regolamentate in tutti gli Stati membro dell'UE e riduce la discrezione delle autorità normative a rifiutare i richiedenti che rientrano nella sua sfera d'azione.

accordo di riammissione

BG	споразумение за реадмисия
CS	readmisní dohoda
DE	Rückübernahmeabkommen
EL	συμφωνία επανεισδοχής
EN	readmission agreement
ES	acuerdo de readmisión
ET	tagasivõtuleping
FI	takaisinottosopimus
FR	accord de réadmission
GA	comhaontú um athghlactha isteach
HU	visszafogadási egyezmény
LT	readmisijos susitarimas
LV	atpakaļuzņemšanas nolīgums
MT	Ftehim ta' dħul mill-ġdid / ta' riammissjoni
NL	overnameovereenkomst
PL	umowa readmisyjna
PT	acordo de readmissão
RO	acord de readmisie
SK	readmisná dohoda
SL	sporazum o vračanju oseb
SV	återtagandavtal
NO	returavtale

Definizione

Accordo fra l'Unione Europea e/o uno Stato membro con un **paese terzo** che istituisce, su basi di reciprocità, procedure rapide ed efficaci per l'identificazione e il **rimpatrio** ordinato e sicuro delle persone che non soddisfano, o non soddisfano più, le condizioni per l'ingresso, la presenza o il soggiorno nel territorio del paese terzo o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per agevolare il transito di tali persone in uno spirito di cooperazione.

Fonte

Preambolo degli accordi di riammissione dell'Unione Europea (ad esempio, Accordo di riammissione UE con la Serbia).

Termine più ampio

★ [riammissione](#)

Termini correlati

★ [partenariato per la mobilità](#)

★ [ritorno/rimpatrio](#)

Note

1. Gli accordi di riammissione conclusi tra l'UE e un Paese terzo sostituiscono quelli di qualsiasi Stato membro dell'UE con lo stesso Paese, anche se tale regola potrebbe non valere per Danimarca ed eventualmente Irlanda e Regno Unito in quanto questi Stati membri dell'UE possono scegliere di non adottare (aderire a) l'accordo UE pertinente.

2. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web della Commissione europea sulla riammissione.

Accordo di Schengen

BG	Шенгенско споразумение
CS	Schengenská dohoda
DE	Schengener Übereinkommen
EL	Συμφωνία Σένγκεν
EN	Schengen Agreement
ES	Acuerdo de Schengen
ET	Schengeni leping
FI	Schengenin sopimus
FR	accord de Schengen
GA	Comhaontú Schengen
HU	Schengeni Megállapodás
LT	Šengeno susitarimas
LV	Šengenas nolīgums
MT	Ftehim (Il-) ta' Schengen
NL	Schengenakkoord
PL	Układ z Schengen
PT	Acordo de Schengen
RO	Acordul Schengen
SK	Schengenská dohoda
SL	Schengenski sporazum
SV	Schengenavtalet
NO	Schengen-avtalen

Definizione

Accordo fra alcuni Stati membri dell'Unione Europea e alcuni paesi terzi confinanti per abolire gradualmente i controlli alle frontiere comuni e introdurre la libera circolazione per tutti i cittadini degli Stati membri firmatari, degli altri Stati membri e dei **paesi terzi**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'acquis di Schengen.

Termini correlati

- ★ [Codice Frontiere Schengen](#)
- ★ [Convenzione di Schengen](#)
- ★ [Sistema di Informazione Schengen](#)

Note

1. L'accordo di Schengen è stato firmato il 14 giugno 1985 tra Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi.
2. L'Accordo e la Convenzione, le regole adottate su tali basi e gli accordi correlati formano, tutti insieme, "l'acquis di Schengen". A partire dal 1999, ha fatto parte dell'infrastruttura istituzionale e legale dell'Unione europea, in virtù di un protocollo al Trattato di Amsterdam.
3. Le regole che governano la circolazione delle persone tra i confini sono definite nel [Regolamento \(UE\) 2016/399 \(Codice Frontiere Schengen\)](#).
4. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web della Commissione Europea su Schengen](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

acculturazione

BG	акυλτyрация
CS	akulturace
DE	Akkulturation
EL	επιπολιτισμός, πολιτιστική αλληλεπίδραση
EN	acculturation
ES	aculturación
ET	kultuuriline kohanemine
FI	akkulturaatio, sopeutuminen vieraaseen kulttuuriin
FR	acculturation
GA	athchultúrú
HU	akkulturáció
LT	akultūracija
LV	akulturācija
MT	Akkulturazzjoni
NL	acculturatie
PL	akulturacja
PT	aculturação
RO	aculturalizare
SK	akulturácia
SL	akulturacija
SV	ackulturation
NO	assimilasjon

Definizione

Serie di cambiamenti di costumi culturali (idee, parole, valori, norme, comportamenti, istituzioni) causata dal contatto e dall'interazione diretta e continua fra gruppi di diverse culture, in particolare attraverso i movimenti migratori o gli scambi commerciali, i media e altri canali.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, I ed., 2004 e II ed., 2011.

Termini più specifici

- ★ [assimilazione](#)
- ★ [integrazione](#)

acquis UE

BG	право на Общността ЕС
CS	EU acquis
DE	EU-Besitzstand
EL	κεκτημένο της ΕΕ
EN	EU acquis
ES	acervo comunitario
ET	Euroopa Liidu õigustik
FI	EU:n säännöstö
FR	acquis communautaire
GA	acquis (fágtha sa Laidin Fhraincis i leaganacha Gaeilge de reachtaíocht na hEorpa)
HU	EU Közösségi vívmányok
LT	ES acquis
LV	ES acquis
MT	Acquis (L-) Komunitarju
NL	EU-aquis / Gemeenschapsrecht
PL	acquis UE
PT	Acervo da União
RO	acquis a UE
SK	právo Európskej únie / právo EÚ / acquis EÚ / súbor právnych predpisov EÚ
SL	acquis EU
SV	unionens regelverk
NO	EU-rettsregler (b); EU-rettsreglar (n)

Definizione

Il complesso di diritti e doveri comuni vincolante per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, che è in continua evoluzione e comprende:

- i contenuti, i principi e gli obiettivi politici dei Trattati;
- la legislazione adottata ai sensi dei Trattati e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea;
- le dichiarazioni e le risoluzioni adottate dall'Unione;
- gli atti adottati nel quadro della Politica estera e di sicurezza comune;
- gli atti adottati nel quadro della Giustizia e affari interni;
- gli accordi internazionali conclusi dall'Unione Europea e quelli stipulati dagli Stati membri fra loro nella sfera di attività dell'Unione.

Fonte

DG Home e-Library Glossary.

Sinonimi

- ★ acquis
- ★ acquis comunitario

Termine più specifico

- ★ [acquis UE in materia di asilo](#)

Nota

Il termine è utilizzato nel contesto dell'asilo e della **migrazione** e fa riferimento a tutti i diritti e gli obblighi che sono vincolanti per gli Stati membri dell'UE in materia di asilo e migrazione.

acquisizione di cervelli

BG	привличане на мозъци
CS	přiliv mozků
DE	Brain Gain
EL	κέρδος εγκεφάλων / προσέλκυση εγκεφάλων
EN	brain gain
ES	captación de cerebros
ET	oskustööjõu sissevool
FI	aivotuonti
FR	afflux de cerveaux
GA	inimirce daoine oilte
HU	agyvisszaszívás / tudásnyerés / brain gain
LT	protų pritraukimas
LV	kvalificēta darbaspēka pieplūdums
MT	Akkwist/Ksib ta' m'huħ / ta' nies bi kwalifiki għoljin
NL	brain gain
PL	senza una traduzione di uso comune
PT	captação de cérebros
RO	atragera creierelor / brain gain
SK	získavanie mozgov
SL	pridobitev možganov
SV	kompetensinflöde
NO	kunnskapsgevinst

Definizione

Beneficio di cui gode un determinato paese come risultato dell'**immigrazione** di persone altamente qualificate.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «fuga di cervelli» nel presente Glossario.

Sinonimi

- ★ recupero di cervelli
- ★ rientro di cervelli
- ★ ritorno di cervelli

Termini correlati

- ★ [circolazione di cervelli](#)
- ★ [fuga di cervelli](#)
- ★ [migrazione circolare](#)
- ★ [spreco di cervelli](#)

Nota

Ciò può applicarsi, ad esempio, a uno Stato membro dell'UE che riceve un **migrante altamente qualificato**, nonché a un **cittadino di un Paese terzo** che ritorna nel suo **Paese di origine**.

acquisizione di cittadinanza

BG	придобиване на гражданство
CS	nabytí státního občanství
DE	Erwerb der Staatsangehörigkeit / Erwerb der Staatsbürgerschaft
EL	κτήση ιθαγένειας
EN	acquisition of citizenship
ES	adquisición y atribución de nacionalidad
ET	kodakondsuse omandamine / kodakondsuse saamine
FI	kansalaisuuden saaminen
FR	acquisition de la nationalité
GA	saoránacht a fháil
HU	állampolgárság megszerzése
LT	pilietybės įgijimas
LV	pilsonības iegūšana
MT	Ksib ta' ċittadinanza
NL	verkrijging van het staatsburgerschap
PL	nabywanie obywatelstwa
PT	aquisição de nacionalidade
RO	obținerea cetățeniei / dobândirea cetățeniei
SK	nadobudnutie štátneho občianstva / získanie štátneho občianstva
SL	pridobitev državljanstva
SV	förvärv av medborgarskap
NO	ervert av statsborgerskap (b); ervert av statsborgerskap (n)

Definizione

Ogni modalità di ottenimento della cittadinanza di uno Stato, ad esempio per nascita o in qualsiasi periodo temporale successivo alla nascita, in maniera automatica o non automatica, basata sull'attribuzione, una dichiarazione, una scelta o una richiesta.

Fonte

EUDO Glossary on Citizenship and Nationality

Termine più ampio

★ [cittadinanza](#)

Termine più specifico

★ [naturalizzazione](#)

Termini correlati

★ [ius sanguinis](#)

★ [ius soli](#)

Note

1. Art. 3, paragrafo d, del [Regolamento \(CE\) n. 862/2007 \(Regolamento sulle statistiche migratorie\)](#) fa riferimento o riguarda l'acquisizione della cittadinanza da parte di persone che hanno **dimora abituale** nel territorio dello Stato membro e che, durante l'anno di riferimento, hanno acquisito la **cittadinanza** dello Stato membro dopo aver avuto in precedenza la cittadinanza di un altro Stato membro o di un **Paese terzo** o essere stati nella condizione di **apolidi**.

2. Una delle modalità di acquisizione della cittadinanza possibili è la naturalizzazione, che fa riferimento maggiormente alla decisione/al processo amministrativo da parte delle autorità rilevanti per la concessione della nazionalità.

adattamento

BG	приспособяване
CS	adaptace
DE	Anpassung / Adaptation
EL	προσαρμογή
EN	adaptation
ES	adaptación
ET	kohanemine
FI	sopeutuminen
FR	adaptation
GA	oiriúnú
HU	adaptáció / alkalmazkodás
LT	adaptacija
LV	pielāgošanās
MT	Addattament
NL	aanpassing
PL	adaptacja
PT	adaptação
RO	adaptare
SK	prispôsobenie / adaptácia
SL	prilaganje / adaptacija
SV	anpassning
NO	tilpassning (b); tilpassing (n)

Definizione

Processo in base al quale una persona modifica tutte o alcune delle proprie opinioni e/o atteggiamenti in modo da adeguarsi a nuove condizioni di vita.

Fonte

UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Termini più specifici

- ★ [adattamento economico](#)
- ★ [adattamento linguistico](#)
- ★ [adattamento professionale](#)
- ★ [adattamento scolastico](#)

Termine correlato

- ★ [integrazione](#)

adozione (di atti giuridici)

BG	приемане
CS	přijetí (právních aktů)
DE	Annahme (von Rechtsakten)
EL	υιοθέτηση (νομοθετικών πράξεων)
EN	adoption (of legal acts)
ES	adopción
ET	(õigusakti) vastuvõtmine
FI	hyväksyminen
FR	adoption (d'actes législatifs)
GA	glacadh
HU	elfogadás
LT	(susitarimo) priėmimas
LV	pieņemšana
MT	Aċċettazzjoni
NL	goedkeuring
PL	przyjęcie
PT	aprovação
RO	adoptie
SK	prijatie (právných aktov)
SL	sprejetje
SV	antagande
NO	godkjenning

Definizione

Nel [contesto degli accordi](#), in diritto internazionale pubblico, atto formale attraverso il quale le parti contraenti stabiliscono la forma e il contenuto di un trattato. Il trattato è adottato attraverso un atto specifico che esprime la volontà degli Stati e delle organizzazioni internazionali contraenti, per esempio attraverso il voto sul testo, la firma, la sigla etc. L'adozione può anche essere il meccanismo utilizzato per definire la forma e il contenuto delle modifiche a un trattato o i regolamenti adottati sulla base di esso.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Nota

Il trattato è adottato attraverso un atto specifico che esprime la volontà degli Stati e delle organizzazioni internazionali che partecipano alla negoziazione del medesimo trattato, ad esempio tramite votazione sul testo, sottoscrizione, firma, ecc. L'adozione può anche essere il meccanismo utilizzato per stabilire forma e contenuto degli emendamenti di un trattato o dei regolamenti ad esso sottostanti.

adozione (di un bambino)

BG	осиновяване
CS	osvojení (dítěte)
DE	Adoption (eines Kindes)
EL	υιοθεσία (παιδιού)
EN	adoption (of a child)
ES	adopción
ET	lapsendamine
FI	adoptio
FR	adoption (d'un enfant)
GA	uchtú; uchtáil
HU	örökbefogadás
LT	jvaikinimas
LV	adopcija
MT	Addozzjoni
NL	adoptie
PL	adopcja
PT	adoção
RO	adoptare
SK	osvojenie / adopcia (dieťaťa)
SL	posvojitev
SV	adoption
NO	adopsjon

adozione fittizia

BG	non traducibile
CS	účelové osvojení
DE	Scheinadoption
EL	εικονική υιοθεσία
EN	adoption of convenience
ES	adopción de conveniencia
ET	mugavuslapsendamine
FI	harhautustarkoituksessa toteutettu adoptio
FR	adoption de complaisance
GA	uchtú áise
HU	névleges örökbefogadás
LT	fiktyvus jvaikinimas
LV	fiktīva adopcija
MT	Addozzjoni ta' konvenjenza
NL	schijnadoptie
PL	adopcja fikcyjna
PT	adoção de conveniência
RO	adoptie de convenienta
SK	účelové osvojenie
SL	posvojitev iz koristoljubja
SV	skenadoption
NO	proformaadopsjon

Definizione

Nel contesto delle persone a carico, procedimento giuridico che pone fine ai diritti e ai doveri giuridici di un **minorenne** verso i genitori naturali, passando tali diritti e doveri ai genitori adottivi.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine più specifico

★ [adozione fittizia](#)

Definizione

Adozione (di un bambino) che ha avuto luogo allo scopo esclusivo di permettere alla persona adottata di entrare o soggiornare in uno Stato membro.

Fonte

Articolo 16(2b) della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Termine più ampio

★ [adozione \(di un bambino\)](#)

Termini correlati

★ [unione civile fittizia](#)

★ [matrimonio fittizio](#)

★ [relazione stabile fittizia](#)

adulto/maggiorenne

BG	възрастен
CS	dospělá osoba
DE	Erwachsener
EL	ενήλικας
EN	adult
ES	adulto
ET	täisealine / täiskasvanu
FI	aikuisen
FR	adulte
GA	aosach
HU	felnőtt
LT	pilnametis
LV	pieaugušais
MT	Adult(a)
NL	volwassene
PL	osoba pełnoletnia
PT	adulto / maior de idade
RO	adult
SK	dospelá osoba
SL	odrasel
SV	vuxen
NO	voksen (b); vaksen (n)

Definizione

Ogni persona che abbia compiuto il diciottesimo anno di età, a meno che la maggiore età, in base alla normativa nazionale applicabile, sia raggiunta prima o successivamente.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «bambino» nel presente Glossario.

Termini correlati

- ★ [bambino](#)
- ★ [minorenne](#)

Nota

L'età adulta può essere definita in termini di biologia, di sviluppo psicologico alla fase adulta, di legge, di carattere personale o stato sociale. Ai fini di questo glossario, viene utilizzata una definizione più legale.

afflusso massiccio

BG	масово навлизане
CS	hromadný příliv
DE	Massenzustrom
EL	μαζική εισροή
EN	mass influx
ES	afluencia masiva
ET	massiline sisseränne
FI	joukoittainen maahantulo
FR	afflux massif
GA	mórphlódú isteach
HU	tömeges beáramlás
LT	masinis srautas (EU acquis); antplūdis
LV	masveida pieplūdums
MT	Influss tal-massa / ta' massa
NL	massale toestroom / massale instroom
PL	masowy napływ
PT	afluxo maciço
RO	aflux masiv
SK	hromadný prílev
SL	množični prihod
SV	massiv tillströmning
NO	massetilstrømning (b); massetilstrøyming (n)

Definizione

Arrivo nell'Unione Europea di un numero considerevole di **sfollati** provenienti da un paese determinato o da una zona geografica determinata, con arrivo sia spontaneo sia agevolato, per esempio mediante un programma di evacuazione.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2001/55/CE (Direttiva sulla protezione temporanea).

Termine correlato

★ [protezione temporanea](#)

Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali

BG	Агенция на Европейския съюз за основните права
CS	Agentura Evropské unie pro základní práva
DE	Agentur der Europäischen Union für Grundrechte
EL	Οργανισμός Θεμελιωδών Δικαιωμάτων της Ευρωπαϊκής Ένωσης
EN	European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)
ES	Agencia de Derechos Fundamentales de la Unión Europea
ET	Euroopa Liidu Põhiõiguste Amet
FI	Euroopan unionin perusoikeusvirasto
FR	Agence des droits fondamentaux de l'Union européenne
GA	Gníomhaireacht an Aontais Eorpaigh um Chearta Bunúsacha
HU	Az Európai Unió Alapjogi Ügynöksége
LT	Europos Sąjungos pagrindinių teisių agentūra
LV	Eiropas Savienības Pamattiesību aģentūra
MT	Aġenzija tal-Unjoni Ewropea għad-Drittijiet Fundamentali
NL	Bureau van de Europese Unie voor de grondrechten
PL	Agencja Praw Podstawowych Unii Europejskiej
PT	Agência dos Direitos Fundamentais da UE
RO	Agenția pentru Drepturi Fundamentale a Uniunii Europene
SK	Agentúra Európskej únie pre základné práva
SL	Agencija Evropske unije za temeljne pravice
SV	Europeiska unionens byrå för grundläggande rättigheter
NO	Den europeiske unions byrå for grunnleggende rettigheter (b); Byrået for grunnleggjande rettar i Den europeiske unionen (n)

Definizione

Agenzia dell'Unione Europea che fornisce alle competenti istituzioni e autorità dell'Unione e agli Stati membri suggerimenti indipendenti e basati su dati in materia di **diritti fondamentali**, in modo da supportarli nell'applicazione del diritto dell'Unione, nell'adozione di misure o formulazione di linee d'azione nelle loro rispettive sfere di competenza al fine di rispettare pienamente i diritti fondamentali.

Fonte

Articolo 2 del Regolamento (CE) 168/2007 (Regolamento sull'Agenzia per i diritti fondamentali).

Sinonimi

- ★ Agenzia europea per i diritti fondamentali
- ★ FRA

Termine più ampio

- ★ [diritti fondamentali](#)

Termini correlati

- ★ [Agenzia Europea per la Gestione della Cooperazione Operativa delle Frontiere Esterne dei Paesi membri dell'Unione Europea](#)
- ★ [Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea](#)
- ★ [Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo](#)
- ★ [diritti umani](#)
- ★ [Rete Europea sulle Migrazioni](#)
- ★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)

Note

1. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali è stata inaugurata il 1° marzo 2007. È stata istituita dal [Regolamento \(CE\) n. 168/2007 del Consiglio \(Regolamento FRA\)](#) come successore dell'[Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia \(EUMC\)](#).
2. Le sue attività, sancite nell'Art. 4 del Regolamento, includono la raccolta di informazioni e dati, la ricerca e l'analisi; la consulenza alle istituzioni UE e agli Stati membro dell'UE; la cooperazione con la società civile e la sensibilizzazione.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web di FRA](#).

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

BG	Европейска агенция за граничен контрол и брегова охрана
CS	Evropská agentura pro pohraniční a pobřežní stráž
DE	Europäische Agentur für die Grenz- und Küstenwache
EL	Ευρωπαϊκός Οργανισμός Συνοριοφυλακής και Ακτοφυλακής
EN	European Border and Coast Guard Agency (Frontex)
ES	Guardia Europea de Fronteras y Costas
ET	Euroopa Piiri- ja Rannikuvalve Amet
FI	Euroopan raja- ja merivartiovirasto
FR	Agence européenne de garde-frontières et de garde-côtes
GA	an Gníomhaireacht Eorpach um an nGarda Teorann agus Cósta
HU	Európai Határ- és Partvédelmi Ügynökség
LT	Europos sienų ir pakrančių apsaugos agentūra
LV	Eiropas Robežu un krasta apsardzes aģentūra
MT	L-Aġenzija Ewropea għall-Gwardja tal-Fruntiera u tal-Kosta
NL	Europees Grens- en Kustwachtagentschap
PL	cur ar ais deonach cuidithe
PT	Agência Europeia da Guarda de Fronteiras e Costeira
RO	
SK	Európska agentúra pre pohraničnú a pobrežnú stráž
SL	Evropska agencija za mejno in obalno stražo
SV	Europeiska gräns- och kustbevakningsbyrån
NO	Den europeiske grense- og kystvakt

Definizione

Un'agenzia dell'Unione Europea incaricata del **controllo di frontiera** dell'area Schengen, in coordinamento con le autorità nazionali degli Stati membri Schengen (e IC, NO, IE e UK) responsabili della gestione delle frontiere e per l'attuazione della **Gestione europea integrata delle frontiere** come una responsabilità condivisa dell'Agenzia e delle autorità nazionali.

Fonte

Art. 3(1) del Regolamento (UE) 2016/1624 (Regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea).

Sinonimo

★ Frontex

Termine più ampio

★ [Guardia di frontiera e costiera europea](#)

Termini correlati

- ★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)
- ★ [Gestione europea integrata delle frontiere](#)
- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)

Note

1. L'Agenzia europea per la guardia di frontiera e la guardia costiera con sede a Varsavia è stata istituita dal Regolamento (UE) n. 2016/1624 (Regolamento europeo della guardia costiera e di frontiera) del 14 settembre 2016. Non è un organismo di nuova formazione, ma si origina dall'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea, istituita nel 2004 dal Regolamento (CE) del Consiglio 2007/2004 (Regolamento Frontex). Il suo mandato e i suoi compiti sono stati tuttavia estesi ed è stata trasformata in un'Agenzia europea a pieno titolo. Al fine di riflettere i succitati cambiamenti, è stata ribattezzata Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera, che continua a essere comunemente denominata "Frontex".

2. L'Agenzia non ha attrezzature o guardie di frontiera, ma coordina la cooperazione operativa tra gli Stati membro dell'area Schengen (inclusi NO, IC, IE e UK)/nella gestione delle frontiere esterne.

3. L'Art. 8 del Regolamento (UE) No 2016/1624 descrive le principali attività dell'ente, che includono, tra le altre:

- monitoraggio dei flussi migratori ed esecuzione dell'analisi dei rischi riguardo tutti gli aspetti della gestione integrata delle frontiere;
- coordinamento e organizzazione di operazioni congiunte e interventi rapidi alle frontiere per assistere gli Stati partecipanti alle frontiere esterne H147 comprese le emergenze umanitarie e il salvataggio in mare;
- creazione e dispiegamento di squadre di guardie costiere e di frontiera europee, compreso un pool di reazione rapida;
- assistere gli Stati partecipanti nell'adempimento del loro rimpatrio AL9, incluso il coordinamento e l'organizzazione delle operazioni di rimpatrio.

4. Un altro obiettivo dell'Agenzia è la prevenzione della criminalità transfrontaliera come il contrabbando di migranti, il terrorismo o la tratta di esseri umani.

5. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web di Frontex.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

allontanamento

BG	извеждане
CS	vyhoštění
DE	Abschiebung
EL	απομάκρυνση
EN	removal
ES	expulsión
ET	väljasaatmine
FI	maasta poistaminen
FR	éloignement
GA	aistriú
HU	kitoloncolás
LT	išsiuntimas
LV	piespiedu izraidīšana
MT	Tneħħija
NL	uitzetting / verwijdering
PL	odesłanie (wyjazd)
PT	afastamento
RO	îndepărtare de pe teritoriu / returnare
SK	odsun
SL	odstranitev
SV	avlägsnande
NO	uttransportering

Definizione

In termini generali, l'azione esercitata da uno Stato nell'ambito della propria sovranità che consiste nell'allontanamento di uno **straniero** dal proprio territorio, in seguito al rifiuto, da parte dello Stato, dell'ammissione di quello straniero sul proprio territorio, o del termine del permesso che lo autorizzava a rimanere sul territorio di quello Stato.

Nel contesto dell'Unione Europea, l'esecuzione dell'obbligo di rimpatrio, vale a dire il trasporto fisico all'esterno dello Stato Membro.

Fonti

Contesto generale: UNHCR International Thesaurus of Refugee Terminology.

Contesto UE: Articolo 3(5) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimo

★ deportazione

Termine più ampio

★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)

Termine più specifico

★ [provvedimento di allontanamento](#)

Termini correlati

★ [espulsione](#)

★ [decisione di ritorno/rimpatrio](#)

★ [partenza volontaria](#)

Note

1. Ai sensi della legislazione dell'UE, l'allontanamento è una forma specifica di **rimpatrio forzato**.

2. Sebbene la deportazione e la rimozione spesso vengano interpretate come sinonimi, la deportazione non è utilizzata come termine legale in tutti gli Stati membro dell'UE (solo DE, FI, IE e UK definiscono la "deportazione" nella loro legislazione) ed è applicabile come concetto generale da parte dell'opinione pubblica, talvolta con una connotazione negativa. A causa di questa variazione, "allontanamento" è il termine preferito da utilizzare.

3. In DE la deportazione e l'allontanamento sono definiti nella legislazione (Sez. 57 e 58 della legge di soggiorno) e hanno significati diversi. In FI deportazione è sinonimo di allontanamento solo se un cittadino straniero:

- risiede nel paese con un contratto a tempo determinato o un permesso di soggiorno permanente rilasciato dalle autorità finlandesi;
- risiede nel paese e la residenza è stata registrata secondo quanto previsto da questa legge; o
- continua a risiedere nel paese dopo che il permesso di residenza, la residenza dichiarata nei registri o la carta di soggiorno sono scaduti (Sez. 143 della legge per gli stranieri della Finlandia).

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)

BG	Върховен комисар на ООН за бежанците
CS	Úřad Vysokého komisaře OSN pro uprchlíky
DE	Hoher Flüchtlingskommissar der Vereinten Nationen
EL	Ύπατος Αρμοστεία των Ηνωμένων Εθνών για τους Πρόσφυγες (ΥΑ του ΟΗΕ για τους Πρόσφυγες)
EN	United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR)
ES	Alto Comisionado de las Naciones Unidas para los Refugiados
ET	ÜRO pagulaste ülemvolinik
FI	Yhdistyneiden kansakuntien pakolaisasiain päävaltuutettu
FR	Haut-Commissariat des Nations Unies pour les réfugiés
GA	Ard-Choimisinéir na Náisiún Aontaithe do Dhídeanaithe
HU	Az Egysült Nemzetek Menekültügyi Főbiztosa
LT	Jungtinių Tautų Vyriausybės pabėgėlių komisaras
LV	Apvienoto Nāciju Organizācijas Augstais komisārs bēgļu lietās
MT	Kummissjoni (Il-) Għolja għar-Rifuġjati tan-Nazzjonijiet Uniti
NL	Hoog Commissariaat der Verenigde Naties voor Vluchtelingen
PL	Wysoki Komisarz Narodów Zjednoczonych do Spraw Uchodźców
PT	Alto Comissariado das Nações Unidas para os Refugiados
RO	Înaltul Comisariat al Națiunilor Unite pentru Refugiați / Înaltul Comisariat ONU pentru Refugiați
SK	Úrad Vysokého komisaře OSN pre utečencov
SL	Visoki komisariat Združenih narodov za begunce
SV	FN:s flyktingorgan
NO	FNs høykommissær for flyktninger (b); FNs høgkommissær for flyktninger (n)

Definizione

Agenzia per i rifugiati delle Nazioni Unite (ONU) cui è assegnato il compito di guidare e coordinare l'azione internazionale per proteggere i **rifugiati**, risolvere i loro problemi in tutto il mondo e salvaguardare i loro diritti e il loro benessere.

Fonte

Sito web dell'UNHCR.

Sinonimi

- ★ ACNUR
- ★ UNHCR

Termini correlati

- ★ [Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967](#)
- ★ [legislazione sull'asilo](#)
- ★ [Organizzazione Internazionale per le Migrazioni](#)
- ★ [protezione internazionale](#)

Note

1. L'agenzia dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati è stata istituita il 14 dicembre 1950 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.
2. **La Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967** rappresentano lo statuto di base che guida il lavoro dell'UNHCR. Le funzioni dell'UNHCR sono definite nello Statuto dell'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, adottato dall'Assemblea generale il 14 dicembre 1950.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web](#) dell'UNHCR.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	ученик
CS	žák
DE	Schüler
EL	μαθητής
EN	school pupil
ES	escolar
ET	kooliõpilane
FI	oppilas
FR	élève
GA	dalta scoile
HU	tanuló
LT	mokinys
LV	skolēns
MT	Tifel (Tiffa) tal-iskola
NL	scholier
PL	uczeń
PT	aluno
RO	elev
SK	žiak
SL	učenec / šolar
SV	elev
NO	skoleelev (b); skuleelev (n)

Definizione

Nel contesto delle politiche migratorie dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per frequentare un programma riconosciuto di istruzione secondaria, nell'ambito di un programma di scambio fra scuole messo in atto da un'organizzazione a tal fine riconosciuta dallo Stato membro, secondo la sua legislazione o prassi amministrativa.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(c) della Direttiva 2004/114/CE (Direttiva Studenti) e dell'articolo 3(d) della Proposta di Direttiva relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, scambio di alunni, tirocinio retribuito e non retribuito, volontariato e collocamento alla pari, doc. COM(2013) 151.

Termini correlati

- ★ [ricercatore](#)
- ★ [studente](#)

Nota

Il 25 marzo 2013 la Commissione europea ha pubblicato una proposta di Direttiva del Consiglio relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, scambio di alunni, tirocinio retribuito e non retribuito, volontariato e collocamento alla pari (Rifusione della Direttiva studenti, COM (2013) 151 final) che mantiene la definizione della versione originale.

ammissione sul territorio

BG	допускане на територията
CS	povolení ke vstupu na území
DE	Zulassung zum Hoheitsgebiet
EL	εισδοχή στην επικράτεια
EN	admission onto the territory
ES	entrada legal al territorio
ET	riiki lubamine
FI	maahantulon salliminen
FR	admission sur le territoire
GA	cead isteach sa chríoch
HU	egy állam területére történő befogadás
LT	įleidimas į teritoriją
LV	uzņemšana teritorijā
MT	Dħul fit-territorju
NL	toegang tot het grondgebied
PL	przyjęcie / dopuszczenie na terytorium
PT	entrada no território
RO	admisie pe teritoriu
SK	povolenie vstupu na územie štátu
SL	(zakoniti) vstop na ozemlje
SV	tillstånd att resa in i landet
NO	adgang til riket (b); tilgjenge til riket (n)

Definizione

Ingresso autorizzato di uno **straniero** nel territorio di uno Stato dopo l'ispezione e l'autorizzazione da parte di un agente dell'immigrazione.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «admission» contenuta in IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine più ampio

★ [ingresso autorizzato](#)

Nota

Negli Stati firmatari dell'**Accordo di Schengen**, solo i cittadini provenienti da Paesi non firmatari di tale Accordo sono sottoposti a procedura di ammissione, mentre negli Stati non firmataridell'Accordo di Schengen devono essere ammessi tutti i cittadini stranieri.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

analisi del mercato del lavoro

BG	тест на пазара на труда
CS	test trhu práce
DE	Arbeitsmarkttest
EL	έλεγχος της αγοράς εργασίας
EN	labour market test
ES	Catálogo de ocupaciones de difícil cobertura
ET	tööturu test
FI	työvoiman saatavuusharkinta
FR	examen du marché de l'emploi / du travail
GA	tástáil sa mhargadh fostaíochta
HU	munkaerőpiaci felmérés
LT	darbo rinkos testas
LV	darba tirgus tests
MT	Test dwar is-suq tax-xogħol
NL	arbeidsmarkttoets
PL	test rynku pracy
PT	contingente global de oportunidades de emprego
RO	testarea pieței forței de muncă
SK	skúmanie situácie na trhu práce
SL	pregled trga dela
SV	arbetsmarknadsprövning
NO	arbeidsmarkedsvurdering (b); arbeidsmarknadsvurdering (n)

Definizione

Meccanismo che mira a garantire che i **lavoratori migranti** siano ammessi solo dopo che i **datori di lavoro** abbiano cercato, senza successo, lavoratori nazionali, cittadini dell'Unione (negli Stati membri dell'Unione Europea questo significa anche lavoratori dello Spazio Economico Europeo– SEE) o **cittadini di paesi terzi** legalmente residenti che hanno accesso al mercato del lavoro in base alla legislazione nazionale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del documento Oxford Migration Observatory response to Call for Evidence, 2012.

Termini più ampi

- ★ [preferenza comunitaria](#)
- ★ [migrazione per motivi di lavoro](#)

Note

1. L'analisi del mercato del lavoro (labour market test, LMT) è attuata e applicata ampiamente nella maggior parte degli Stati membri dell'UE. Laddove viene applicata la LMT, alcune categorie di lavoratori possono essere esentate, riflettendo le specifiche situazioni e priorità nazionali.
2. Gli Stati membro dell'UE applicano metodologie diverse per l'analisi del mercato del lavoro. In generale, un ruolo notevole viene lasciato ai datori di lavoro e ai servizi pubblici per l'occupazione. La durata del processo di verifica varia tra gli Stati membro dell'UE.
3. Per ulteriori informazioni, vedere [EMN: Satisfying labour demand through migration \(Soddisfacimento della domanda di manodopera attraverso la migrazione\)](#), giugno 2011.

analisi linguistica per l'accertamento dell'origine

BG	езиков анализ за определяне на произхода
CS	analýza jazyka pro určení původu
DE	Sprachanalyse zur Bestimmung der Herkunft
EL	Ανάλυση γλώσσας για τον καθορισμό πιθανής χώρας και / ή περιοχής καταγωγής
EN	language analysis for the determination of origin (LADO)
ES	análisis lingüístico para la determinación del origen
ET	keeleanalüüs isiku päritolu väljaselgitamiseks
FI	kielianalyysi henkilön alkuperän selvittämiseksi
FR	analyse linguistique pour la détermination de l'origine
GA	anailís teanga le bunús eitneach a chinneadh
HU	nyelvi elemzés a származás megállapítására
LT	kalbos analizė kilmei nustatyti
LV	valodas analīze, lai noteiktu izcelsmi
MT	analizi tal-lingwa għad-determinazzjoni tal-orijini
NL	taalanalyse voor de bepaling van de herkomst
PL	rozpoznawcza analiza językowa kraju pochodzenia
PT	análise da linguagem para determinação da origem
RO	
SK	analýza jazyka na určenie pôvodu
SL	jezikovna analiza za ugotavljanje izvora / porekla
SV	språkanalys för att fastställa ursprung
NO	språkanalyse for å vurdere opprinnelsesland / -område (b); språkanalyse for å vurdere opphavsland / -område (n)

Definizione

Analisi della lingua, principalmente parlata, ma anche scritta, come metodo per aiutare a stabilire la nazionalità, la regione o l'origine etnica di **cittadini di paesi terzi/migranti**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ Analisi delle conoscenze linguistiche per l'accertamento dell'origine

Termine più ampio

★ [determinazione dell'identità](#)

Note

1. Le analisi linguistiche vengono di solito effettuate su richiesta delle agenzie governative per l'immigrazione/asilo nel tentativo di verificare le richieste di asilo, ma possono anche essere eseguite nell'ambito delle procedure di ricorso per le richieste che sono state respinte o possono essere applicate nei procedimenti di rimpatrio di altri migranti irregolari. Per ulteriori informazioni vedete ad es.: [Language and Asylum Research Group \(Gruppo di ricerca su lingua e asilo\)](#).

2. In genere vengono analizzate le registrazioni vocali per stabilire se i modelli di discorso di un richiedente mostrano le caratteristiche attese della varietà linguistica specifica parlata dal gruppo cui dichiara di appartenere.

La questione fondamentale che può essere risolta in maniera scientifica non è quella della nazionalità, ma della socializzazione linguistica e dell'appartenenza a una comunità linguistica, che è una questione socio-linguistica.

3. Nel 2004 sono state pubblicate le [linee guida per l'uso dell'analisi della lingua in relazione a questioni di origine nazionale nei casi dei rifugiati](#), che include i requisiti e le salvaguardie minimi per l'analisi del linguaggio professionale competente. Tali linee guida servono come punto di riferimento per i governi che cercano di sapere come condurre le proprie indagini in maniera professionale.

4. L'IT non segue una procedura standardizzata e codificata per l'analisi delle lingue.

BG	лице без гражданство
CS	osoba bez státní příslušnosti
DE	Staatenloser
EL	απογενής
EN	stateless person
ES	apátrida
ET	kodakondsuseta isik
FI	kansalaisuudeton
FR	apatride
GA	duine gan stát
HU	hontalan
LT	asmuo be pilietybės
LV	bezvalstnieks
MT	Persuna apolida / bla stat
NL	staatloze
PL	bezpaństwowiec
PT	apátrida
RO	apatrid
SK	osoba bez štátneho občianstva / osoba bez štátnej príslušnosti
SL	apatrid / oseba brez državljanstva
SV	statslös
NO	statsløs person (b); statslaus person (n)

Definizione

Persona che nessuno Stato considera come proprio cittadino nell'applicazione della propria legislazione.

Fonte

Articolo 1 della Convenzione ONU sullo status degli apolidi.

Nota

La definizione include anche una persona la cui nazionalità non è accertata.

Applicazione di Gestione Integrata dei Rimpatri (IRMA)

BG	Приложение за интегрирано управление на връщането
CS	Systém pro správu dat o nelegální migraci
DE	Anwendung für integriertes Rückkehrmanagement
EL	Εφαρμογή για τη Διαχείριση της Παράτυπης Μετανάστευσης
EN	Irregular Migration Management Application (IRMA)
ES	Aplicación para la gestión de la migración irregular
ET	Ebaseadusliku rände haldamise rakendus
FI	Eurooppalaisten viranomaisten palauttamistoimia koskeva tietojenvaihtojärjestelmä (not in general use) / IRMA-tietokanta
FR	application de gestion de la migration irrégulière
GA	
HU	irreguláris migráció-kezelési alkalmazás
LT	Neteisėtos migracijos valdymo programa
LV	Neatbilstīgas migrācijas pārvaldības lietotne
MT	Applikazzjoni tal-Gestjoni tal-Migrazzjoni Irregolari
NL	EU-toepassing voor geïntegreerd terugkeerbeheer
PL	
PT	Aplicação de Gestão de Migração Irregular
RO	
SK	Aplikácia pre integrované riadenie návratov
SL	Aplikacija za skladno upravljanje vračanja
SV	applikation för hantering av irreguljär migration
NO	Irregular Migration Management Application (senza una traduzione di uso comune)

Definizione

Piattaforma di scambio di informazioni riservata e sicura, sviluppata dalla Commissione europea che collega gli Stati membri dell'Unione Europea e gli stati dell'area Schengen, la Commissione europea, l'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)**, e i programmi rilevanti finanziati dall'Unione, a livello operativo per facilitare la pianificazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di **rimpatrio** e **riammissione**, allo scopo di rendere le procedure di rimpatrio efficaci.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base della Comunicazione COM(2017) 200 della Commissione Europea per una politica dei rimpatri più efficace nell'Unione Europea, della Relazione della Commissione Europea COM(2017) 669 sullo stato di avanzamento dell'Agenda Europea sulla Migrazione e delle Linee Guida Tecniche per la raccolta dei dati sulle operazioni di rimpatrio del Consiglio dell'Unione Europea.

Sinonimo

★ IRMA

Termini più ampi

★ [ritorno/rimpatrio](#)

★ [riammissione](#)

Termine correlato

★ [operazione di rimpatrio](#)

Note

1. L'IRMA è stata attivata il 1° settembre 2017 con il nome "Return Management Application", ed è stata successivamente modificata in "Irregular Migration Management Application". L'acronimo "IRMA" è rimasto lo stesso.

2. L'IRMA contiene informazioni sulle best practice e sulle linee guida per il **paese terzo**, il diritto, i programmi di rimpatrio i dati operativi sulle **operazioni di rimpatrio** e le statistiche.

3. L'IRMA mira alla creazione di sinergie e alla possibilità di lavorare in modo da garantire il sostegno reciproco. Inoltre, consente a Frontex di assumere un ruolo proattivo nella pianificazione delle **operazioni di rimpatrio** congiunte.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

apprendista retribuito

BG	платен стажант
CS	placený stážista
DE	bezahlter Auszubildender
EL	αμειβόμενος εκπαιδευόμενος
EN	remunerated trainee
ES	persona en prácticas remuneradas
ET	tasustatud praktikant
FI	palkallinen harjoittelija
FR	stagiaire rémunéré
GA	oilíúnaí a fhaigheann luach saothair
HU	javadalmazásban részesülő (fizetett) gyakornok
LT	atlygintinas stažuotojas
LV	algots praktikants / stažieris
MT	Persuna titħarreg bi fħlas
NL	bezoldigd stagiair
PL	stażysta pobierający wynagrodzenie
PT	estagiário remunerado
RO	stagiar remunerat
SK	platený stážista
SL	plačani pripravnik
SV	avlönad praktikant
NO	lønnet praktikant (b); lønt praktikant (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per effettuare un periodo di formazione retribuita, in conformità alla legislazione nazionale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di “tirocinante non retribuito” contenuta nell’articolo 2 della Direttiva 2004/114/CE (Direttiva Studenti).

Termine più ampio

★ [tirocinante/apprendista](#)

Termine correlato

★ [tirocinante non retribuito](#)

Approccio globale in materia di migrazione e mobilità

BG	Глобален подход към миграцията и мобилността
CS	Globální přístup k migraci a mobilitě
DE	Gesamtansatz für Migration und Mobilität
EL	Σφαιρική Προσέγγιση της Μετανάστευσης και της Κινητικότητας
EN	Global Approach to Migration and Mobility (GAMM)
ES	Enfoque Global de la Migración
ET	globaalne lähenemine rände ja rahvastiku liikuvusele
FI	maahanmuuttoa koskeva kokonaisvaltainen lähestymistapa
FR	approche globale de la question des migrations et de la mobilité
GA	Cur Chuige Domhanda i leith Imirce agus Soghluaisteachta
HU	a migráció és mobilitás átfogó globális megközelítése
LT	Visuotinis požiūris į migraciją ir mobilumą
LV	vispārēja pieeja migrācijai un mobilitātei
MT	Approcc Globali għall-Migrazzjoni u l-Mobilità
NL	totaalaanpak van migratie en mobiliteit
PL	Globalne Podejście do Migracji i Mobilności
PT	Abordagem Global da Migração e Mobilidade
RO	Abordarea Globală a migrației și Mobilitate
SK	Globálny prístup k migrácii a mobilitě / GPMM
SL	Globalni pristop k migraciji in mobilnosti
SV	Övergripande strategi för migration och rörlighet / GAMM
NO	global tilnærming til migrasjon og mobilitet

Definizione

Quadro generale della politica migratoria esterna dell'Unione Europea basato su un autentico partenariato con i paesi terzi e che affronta tutti gli aspetti del fenomeno migratorio e della mobilità in modo integrato, globale ed equilibrato.

Fonte

Comunicazione della Commissione Europea sull'Approccio globale in materia di migrazione e mobilità, COM(2011) 743.

Sinonimi

- ★ Approccio globale in materia di migrazione
- ★ GAMM

Termini più specifici

- ★ [Iniziativa Rotte migratorie](#)
- ★ [profilo migratorio](#)

Termini correlati

- ★ [Accordo di Cotonou](#)
- ★ [Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale](#)
- ★ [Dialogo strutturato UE-ALC sulla migrazione](#)
- ★ [Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo](#)
- ★ [Forum Globale su Migrazione e Sviluppo](#)
- ★ [Gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione](#)
- ★ [Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati](#)
- ★ [Meeting Asia-Europa](#)
- ★ [Osservatorio Africa, Caraibi e Pacifico sulle migrazioni](#)
- ★ [Partenariato Africa-UE in materia di Migrazione, Mobilità e Occupazione](#)
- ★ [partenariato per la mobilità](#)
- ★ [piattaforma di cooperazione sulla migrazione e lo sviluppo](#)
- ★ [politica europea di vicinato](#)
- ★ [Processo di Bali](#)
- ★ [Processo di Budapest](#)
- ★ [Processo di Praga](#)
- ★ [profilo migratorio](#)

Note

1. L'approccio globale in materia di migrazione (GAM) è stato definito per la prima volta dal Consiglio europeo nel dicembre 2005 (COM (2007) 247) e ulteriormente sviluppato nel 2007 e nel 2008. Ha costituito il quadro di riferimento per la cooperazione dell'UE con i Paesi terzi nel settore della migrazione e dell'asilo. Il **programma di Stoccolma** adottato nel 2009 ha inoltre riconosciuto l'importanza di consolidare, rafforzare e attuare il GAM.

2. L'approccio include la totalità delle problematiche legate all'immigrazione, tra cui **migrazione legale e irregolare**, la lotta contro la **tratta di esseri umani** e il **traffico dei migranti**, il rafforzamento della **protezione** per i **rifugiati**, il rafforzamento dei diritti dei migranti e dei collegamenti positivi che esistono tra migrazione e sviluppo.

3. Nel 2011 è stato valutato l'approccio globale. Come conseguenza, la commissione ha evidenziato la necessità di rafforzare ulteriormente la politica migratoria esterna e nel novembre del 2011 ha pubblicato [Approccio globale in materia di migrazione e mobilità, COM\(2011\) 743 finale](#) in un nuovo impeto verso la politica migratoria esterna dell'UE. Il documento focalizza l'attenzione su quattro priorità principali: miglioramento dell'organizzazione della migrazione legale e della facilità della della mobilità, prevenzione e riduzione della migrazione irregolare in un modo efficiente e tuttavia umana, rafforzamento delle sinergie tra migrazione e sviluppo e rafforzamento dei sistemi di protezione internazionali e della dimensione esterna dell'asilo.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

area o luogo di residenza assegnata

BG	Зададена област на пребиваване
CS	vymezené území
DE	zugewiesenes Wohngebiet / geographische Beschränkung des Aufenthalts / Wohnsitzauflage / Wohnsitzbeschränkung
EL	οριζόμεν περιοχή διαμονής
EN	assigned area of residence
ES	zona asignada
ET	kindlaksmääratud elamispiirkond
FI	osoitettu asuinpaikka
FR	zone de résidence attribuée
GA	
HU	kijelölt tartózkodási hely
IT	nustatyta gyvenamoji vieta
LT	noteiktais dzīvesvietas apgabals
LV	zona ta' rezidenza assenjata
MT	aangewezen / toegewezen gebied van verblijf
NL	wyznaczony obszar
PL	área de residência designada
PT	zona stabilită
RO	určená oblasť pobytu
SK	določeno območje prebivanja
SL	anvisat boendeområde
SV	Pålagt bosted (b); Pålagd bustad (n)

Definizione

Assegnazione a una particolare area di residenza di **richiedenti protezione internazionale** e / o **beneficiari di protezione internazionale**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Articolo 7 (2) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale - rifusione).

Sinonimi

- ★ Restrizione geografica sulla residenza
- ★ Residenza obbligatoria
- ★ Condizioni di residenza
- ★ Obbligo rispetto alla residenza
- ★ Regola sulla residenza

Note

1. Ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle condizioni di accoglienza – rifusione) può essere stabilito un luogo specifico per il richiedente protezione internazionale, per motivi di pubblico interesse, ordine pubblico o, ove necessario, per il trattamento rapido e il controllo efficace della **domanda di protezione internazionale**. I richiedenti possono circolare liberamente nell'area loro assegnata. L'area assegnata non deve pregiudicare la sfera inalienabile della vita privata e permettere un campo d'azione sufficiente a garantire l'accesso a tutti i benefici della presente direttiva.

2. Le leggi nazionali e/o i regolamenti amministrativi degli Stati membro dell'UE e della NO possono determinare dove vivranno i beneficiari della protezione internazionale assegnando loro determinate aree o bandendoli da determinate aree. L'obiettivo è quello di facilitare l'**integrazione**.

3. Secondo l'Art. 33 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione), gli Stati membro dell'UE devono consentire la libertà di spostamento entro il loro territorio ai beneficiari di protezione internazionale in base alle stesse condizioni di quelle fornite a tutti gli altri cittadini non UE legalmente residenti. Ai beneficiari di protezione sussidiaria può essere richiesto di risiedere in un'area di residenza specifica solo in casi limitati secondo la sentenza della CGUE del 1 marzo 2016 (casi congiunti C-443/14 e C-444/14 "Alo e Osso"). In linea con tale sentenza, la legge dell'UE non preclude agli Stati membro dell'UE di imporre delle condizioni di residenza a un beneficiario dello stato di protezione sussidiaria che usufruiscono di speciali vantaggi di sicurezza sociale, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei **cittadini di paesi terzi** nello Stato membro dell'UE che ha concesso tale **protezione**. Tuttavia, tale limitazione, non ha lo scopo di ottenere una distribuzione appropriata dell'onere di versamento dei sussidi tra i vari enti competenti a tale riguardo, quando le regole nazionali applicabili non prevedono l'imposizione di una tale misura per altri gruppi di **migranti** (inclusi i **rifugiati**). Per ulteriori informazioni, vedere la sentenza della CGUE del 1 marzo 2016.

4. Il concetto di un'area di residenza assegnata può essere implementato nel contesto degli Stati membro dell'UE in modi diversi ed essere applicato a categorie di richiedenti e/o beneficiari differenti della protezione internazionale. In IT i beneficiari della protezione internazionale possono essere assegnati a un indirizzo o un luogo di residenza specifico.

arresto

BG	задръжане
CS	zadržení
DE	Aufgriff / Ergreifung / Festnahme
EL	σύλληψη
EN	apprehension
ES	aprehensión
ET	kinnipidamine / vahistamine
FI	kiinniottaminen / pidättäminen
FR	appréhension / arrestation
GA	gabháil
HU	őrizetbe vétel
LT	sulaikymas
LV	aizturēšana
MT	Qbid / Arrest
NL	aanhouding
PL	zatrzymanie
PT	detecção
RO	luare in custodie publica
SK	zadržanie (EU acquis); predvedenie
SL	prijetje / aretacija
SV	kvarhållande
NO	pågrepelse (b); pågriping (n)

Definizione

Nel contesto delle politiche migratorie dell'Unione Europea, ogni azione condotta dalle autorità nazionali competenti che porta all'identificazione di un **cittadino di un paese terzo presente irregolarmente** e che può comportare la limitazione della libertà di movimento della persona.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini correlati

- ★ [cittadino di un paese terzo presente irregolarmente](#)
- ★ [migrante irregolare](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

asilo

BG	убежище
CS	azyl
DE	Asyl
EL	άσυλο
EN	asylum
ES	asilo
ET	varjupaik
FI	turvapaikka
FR	asile
GA	tearmann
HU	menedékjog
LT	prieglobstis
LV	patvērumš
MT	Ażil
NL	asiel
PL	azyl
PT	asilo
RO	azil
SK	azyl
SL	azil
SV	asyl
NO	asyl

Definizione

Forma di **protezione** garantita da uno Stato sul suo territorio, basata sul principio del **non-refoulement** e sui diritti del rifugiato riconosciuti a livello internazionale o nazionale, concessa a una persona non in grado di chiedere la protezione dello Stato di cui ha la cittadinanza e/o in cui è residente, in particolare per timore di essere perseguitato per ragioni di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato **gruppo sociale**, opinioni politiche.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più specifico

★ [diritto di asilo](#)

Termine correlato

★ [protezione internazionale](#)

Nota

La traduzione letterale di questo termine in bulgaro (il termine “убежище”) si riferisce a un tipo specifico di protezione che è concesso dal Presidente della Repubblica di Bulgaria e si distingue dalla protezione concessa ex **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**.

assimilazione

BG	асимиляция
CS	asimilace
DE	Assimilation
EL	αφομοίωση
EN	assimilation
ES	asimilación
ET	assimileeruma
FI	assimilaatio
FR	assimilation
GA	asamhlú
HU	asszimiláció
LT	asimiliacija
LV	asimilācija
MT	Assimilazzjoni
NL	assimilatie
PL	asymilacja
PT	assimilação
RO	asimilare
SK	asimilácia
SL	asimilacija
SV	assimilering
NO	assimilering

Definizione

Processo graduale attraverso il quale un gruppo di **minoranza** adotta i modelli di comportamento di un gruppo di maggioranza o della società di accoglienza e alla fine viene assorbito dal gruppo di maggioranza/dalla **società di accoglienza**.

Fonte

G. Malgesini, C. Giménez, Guía de conceptos sobre migraciones, racismo e interculturalidad, 2000.

Termine più ampio

★ [acculturazione](#)

assistenza al rimpatrio

BG	помощ за репатриране
CS	podpora osobám, které se chtějí dobrovolně vrátit do země původu
DE	Rückkehrhilfe für Personen, denen internationaler Schutz zuerkannt wurde; Rückkehrhilfe für Asylberechtigte (AT)
EL	βοήθεια για επαναπατρισμό
EN	repatriation assistance
ES	asistencia al retorno
ET	repatrieerimise abi
FI	paluumuuttoavustus
FR	aide au rapatriement (acquis UE, BE, LU) / aide au retour (FR)
GA	cúnamh aisdúichithe
HU	hazatelepülési támogatás
LT	pagalba repatrijuoti
LV	repatriācijas palīdzība
MT	assistenza ta' ripatrijazzjoni
NL	ondersteuning bij repatriëring / ondersteuning bij terugkeer naar het land van herkomst
PL	pomoc w powrocie do kraju pochodzenia
PT	assistência à repatriação de beneficiários de proteção internacional
RO	
SK	pomoc pri repatriácii
SL	pomoč pri repatriaciji
SV	återvandringsbidrag
NO	returhjelp til opprinnelsesland (b); returhjelp til opphavsland (n)

Definizione

Assistenza finanziaria o in natura a **beneficiari di protezione internazionale** che sono in possesso di un **permesso di soggiorno** di lunga durata e che desiderano ritornare nel loro **paese di origine**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 35 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche - rifusione).

Nota

Tale assistenza al rimpatrio è fornita in Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia.

assistenza alla reintegrazione

BG	реинтеграционна подкрепа
CS	reintegrační asistence
DE	Reintegrationshilfe
EL	βοήθεια για την επανένταξη
EN	reintegration assistance
ES	Ayuda a la reintegración
ET	reintegratsioonitoetus
FI	uudelleenkotouttamistuki
FR	assistance à la réintégration (acquis UE, BE, LU); aide à la réinsertion (FR)
GA	cúnamh ath-imeasctha
HU	reintegrációs támogatás
LT	reintegracijos pagalba
LV	reintegrācijas palīdzība
MT	għajnuna għar-riintegrazzjoni
NL	reintegratiesteun
PL	pomoc reintegracyjna
PT	assistência à reintegração
RO	
SK	reintegračná pomoc / pomoc pri reintegrácii / reintegračná asistancia
SL	pomoč za reintegracijo
SV	återetableringsstöd
NO	hjelp til reintegrering

Definizione

Supporto – in denaro e/o in natura – fornito da un **paese ospitante** a una persona che compie **ritorno**, al fine di aiutarla a condurre una vita indipendente dopo il ritorno.

Fonte

Definizione elaborata dall'EMN Return Experts Group (REG).

Termine più ampio

★ [ritorno volontario assistito](#)

Termini correlati

★ [programma di ritorno](#)

★ [reintegrazione](#)

Nota

Il supporto alla reintegrazione spesso consiste in denaro e/o assistenza in natura (inclusi consulenza, referral e assistenza). L'assistenza può essere fornita prima del rimpatrio (ad esempio, formazione professionale preparatoria nel Paese ospitante in vista del rimpatrio) o in seguito.

atto di persecuzione

BG	действие на преследване
CS	akt pronásledování
DE	Verfolgungshandlung
EL	πράξη δίωξης
EN	act of persecution
ES	act de persecució
ET	tagakiusamisakt
FI	vainoksi katsottavat teot
FR	acte de persécution
GA	gníomh géarleanúna / iolra: gníomhartha géarleanúna
HU	üldöz(tet)ésnek minősülő cselekmények
LT	persekiojimo veiksmas
LV	vajāšanas darbība
MT	Att ta' persekuzzjoni
NL	daad van vervolging
PL	prześladowanie
PT	atos de perseguição
RO	act de persecutie
SK	čin prenasledovania / akt prenasledovania
SL	dejanje preganjanja
SV	förföljelse
NO	forfølgelseshandlinger (b); forfølgingshandlingar (n)

Definizione

In termini generali, violazioni dei **diritti umani** o altri danni gravi, che hanno, spesso, ma non sempre, carattere sistematico o ripetitivo.

Nel contesto dell'Unione Europea e ai sensi dell'articolo 1A della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**, atti che sono:

(a) sufficientemente gravi, per loro natura o frequenza, da rappresentare una violazione grave dei diritti umani fondamentali, in particolare dei diritti per cui qualsiasi deroga è esclusa a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, della **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**;

Oppure

(b) la somma di diverse misure, fra cui violazioni dei diritti umani, il cui impatto sia sufficientemente grave da esercitare sulla persona un effetto analogo a quello di cui alla lettera (a).

Fonti

Contesto Generale: Glossario dei Termini di UNHCR
Contesto UE: Art. 9 della Direttiva 2011/95/EU (Direttiva sulle qualifiche - rifusione).

Termine più ampio

★ [persecuzione](#)

Termini correlati

★ [responsabile di persecuzione o danni gravi](#)

★ [persecuzione collettiva](#)

★ [danno grave](#)

Nota

Ai sensi della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione), gli atti persecutori possono, tra l'altro, assumere la forma di:

- atti di violenza fisica o mentale, inclusi atti di violenza sessuale;
- misure legali, amministrative, di polizia e/o giudiziarie per loro stessa natura discriminatorie o che vengono implementate in modo discriminatorio;
- azioni giudiziarie o sanzioni penali sproporzionate o discriminatorie;
- rifiuto di un ricorso giudiziario che comporti una sanzione sproporzionata o discriminatoria;
- pene o sanzioni per il rifiuto del servizio militare in un conflitto, in cui il servizio militare includerebbe reati o atti che rientrano nell'ambito dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12, paragrafo 2;
- atti discriminatori basati sul genere o rivolti in modo specifico ai bambini.

attraversamento della frontiera

BG	пресичане на границата
CS	překročení hranice
DE	Grenzübertritt
EL	διέλευση των συνόρων
EN	border crossing
ES	cruce de frontera
ET	piiriületus
FI	rajanylitys
FR	franchissement de la frontière
GA	trasnú teorann
HU	határátlépés
LT	sienos kirtimas
LV	robežšķērsošana
MT	Qsim tal-konfini / tal-fruntiera
NL	grensoverschrijding
PL	przekraczanie granicy
PT	passagem de fronteira
RO	trecerea frontierei
SK	prekročenie hranice / prekročenie štátnej hranice
SL	prečkanje meje
SV	gränspassage
NO	grensepassering

Definizione

Azione fisica di attraversamento della frontiera sia presso un **valico di frontiera** sia presso qualsiasi altro punto lungo il confine.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più specifico

★ [valico di frontiera](#)

autorità responsabile per il riconoscimento dello status di rifugiato

BG	решаващ орган
CS	rozhodující orgán
DE	Asylbehörde
EL	αποφαινόμενη αρχή
EN	determining authority
ES	autoridad decisoria de asilo
ET	tuvastav asutus
FI	määrittävä turvapaikkaviranomainen
FR	autorité responsable de la détermination
GA	údarás cinntitheach
HU	menedékjog iránti kérelem elbírálásáért felelős hatóság
LT	sprendžiančioji institucija (EU acquis); prašymą nagrinėti ir sprendimą dėl prieglobsčio suteikimo priimti įgaliota institucija
LV	(par patvēruma pieteikuma izskatīšanu) atbildīgā iestāde
MT	Awtorità għat-teħid ta' deċiżjonijiet dwar l-ażil
NL	beslissingsautoriteit inzake internationale bescherming
PL	organ rozpatrujący wnioski
PT	autoridade responsável pela decisão (asilo)
RO	autoritatea responsabilă cu examinarea cererii de azil
SK	rozhodujúci orgán zodpovedný za preskúmanie žiadosti o udelenie azylu
SL	organ odločanja
SV	beslutande myndighet
NO	asylmyndighet (b); asylstyresmakt (n)

Definizione

Nel contesto della protezione internazionale, qualsiasi organo quasi giurisdizionale o amministrativo di uno Stato membro che sia competente a esaminare le **domande di protezione internazionale** e a prendere una decisione di primo grado al riguardo.

Fonte

Articolo 2(f) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Sinonimi

- ★ autorità accertante
- ★ autorità responsabile per il riconoscimento dell'asilo

Termine correlato

- ★ [operatore impegnato nella procedura di protezione internazionale](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

bambino-bambina/minore

BG	дете
CS	dítě
DE	Kind
EL	παιδί
EN	child
ES	población infantil
ET	laps
FI	lapsi
FR	enfant
GA	leanbh
HU	gyermek
LT	vaikas
LV	bērns
MT	Tifel (Tifla) / Wild
NL	kind
PL	dziecko
PT	criança
RO	copil
SK	dieťa
SL	otrok
SV	barn
NO	barn

Definizione

Ogni essere umano al di sotto dei 18 anni di età, a meno che, in conformità alla normativa applicabile al soggetto, la maggiore età sia raggiunta prima o più tardi [termine usato soprattutto in contesti non giuridici; in contesti giuridici è preferito, per contro, il termine minorenni].

Fonte

Articolo 1 della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

Sinonimo

★ fanciullo

Termine più specifico

★ [lavoro infantile](#)

Termini correlati

★ [accertamento dell'età](#)

★ [adulto/maggiorenne](#)

★ [minorenne](#)

Note

1. Non esiste ancora una definizione concreta e coerente di “bambino” ai sensi del diritto dell’UE. Il **trattato di Lisbona** ha introdotto l’obiettivo per l’UE di promuovere i diritti dei bambini. Inoltre, **la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea** garantisce la protezione dei diritti dei minori da parte delle istituzioni europee, nonché dei Paesi europei quando attuano il diritto dell’UE. Per ulteriori informazioni, consultare la [pagina Web della DG Giustizia sui diritti dell’infanzia e dei diritti fondamentali: Developing indicators for the protection, respect and promotion of the rights of the child in the European Union \(Sviluppo di indicatori per la protezione, il rispetto e la promozione dei diritti dei minori nell’Unione europea\), marzo 2009.](#)

2. Il termine deve essere utilizzato per descrivere il rapporto con gli altri **membri della famiglia**. Quando si fa riferimento a un singolo e in un contesto più legale, è necessario utilizzare il termine “minore”.

beneficiario di protezione internazionale

BG	лице, на което е предоставена международна закрила
CS	osoba požívající mezinárodní ochrany
DE	Person, der internationaler Schutz zuerkannt wurde
EL	δικαιούχος διεθνούς προστασίας
EN	beneficiary of international protection
ES	beneficiario de protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse saaja
FI	kansainvälistä suojelua saava
FR	bénéficiaire d'une protection internationale
GA	tairbhí den chosaint idirnáisiúnta
HU	nemzetközi védelemben részesülő személy
LT	tarptautinės apsaugos gavėjas (EU acquis); prieglobstį gavęs asmuo
LV	starptautiskās aizsardzības saņēmējs
MT	Beneficjarju(-a) tal-protezzjoni internazzjonali
NL	persoon die internationale bescherming geniet; begunstigde van internationale bescherming (BE)
PL	beneficjent ochrony międzynarodowej
PT	beneficiário de protecção internacional
RO	beneficiar al protecției internaționale
SK	osoba s postavením medzinárodnej ochrany (EU acquis); osoba s udelenou medzinárodnou ochranou
SL	upravičenec do mednarodne zaščite
SV	person som beviljats internationellt skydd
NO	mottaker av internasjonal beskyttelse (asyl) (b); mottakar av internasjonalt vern (asyl) (n)

Definizione

Persona alla quale è stato concesso lo **status di rifugiato** o lo **status di protezione sussidiaria**.

Fonte

Articolo 2(b) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più specifico

- ★ [beneficiario di protezione sussidiaria](#)
- ★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)

Termini correlati

- ★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)
- ★ [richiedente protezione internazionale](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

beneficiario di protezione sussidiaria

BG	бенефициер на субсидиарна закрила
CS	osoba požívající doplňkové ochrany
DE	Person, der subsidiärer Schutz zuerkannt wurde
EL	δικαιούχος επικουρικής προστασίας
EN	beneficiary of subsidiary protection
ES	Beneficiario de protección subsidiaria
ET	täiendava kaitse saaja
FI	toissijaista suojelua saava henkilö
FR	bénéficiaire de la protection subsidiaire
GA	tairbhí cosanta coimhdí
HU	oltalmazott
LT	papildomos apsaugos gavėjas
LV	alternatīvās aizsardzības saņēmējs
MT	benefiċjarju ta' protezzjoni sussidjarja
NL	persoon die subsidiaire bescherming geniet; begunstigde van subsidiaire bescherming (BE)
PL	beneficjent ochrony uzupełniającej
PT	beneficiário de proteção subsidiária
RO	
SK	osoba s poskytnutou doplnkovou ochranou
SL	upravičenec do subsidiarne zaščite
SV	alternativt skyddsbehövande
NO	mottaker av beskyttelse på alternativt grunnlag (b); mottakar av vern på alternativt grunnlag (n)

Definizione

Persona a cui è stato concesso lo **status di protezione sussidiaria**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di "beneficiario di protezione internazionale", dall'Articolo 2(b) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche - rifusione).

Termine più ampio

★ [beneficiario di protezione internazionale](#)

Termini correlati

★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)

★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)

C cambiamento di status

BG	Промяна на статута
CS	změna statusu nebo pobytového oprávnění
DE	Änderung des Rechtsstatus
EL	αλλαγή καθεστώτος
EN	change of status
ES	Cambio de status
ET	õigusliku staatuse muutmine
FI	oleskelulupastatuksen muutos
FR	changement de statut
GA	athrú stádais
HU	státuszváltás / státuszváltás
LT	statuso keitimas
LV	statusa maiņa
MT	bdil ta' stat
NL	wijziging van verblijfsstatus
PL	zmiana statusu pobytowego
PT	alteração de estatuto
RO	
SK	zmena statusu
SL	sprememba statusa
SV	statusbyte
NO	endring av oppholdsgrunnlag (b); endring av opphaldsgrunnlag (n)

Definizione

Cambiamento dello status giuridico, a causa di una modifica del motivo del soggiorno, di un **cittadino di un paese terzo** presente in uno degli stati membri dell'Unione Europea e/o EFTA, che si svolge senza che l'individuo debba lasciare lo Stato o tornare nel proprio **paese d'origine**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dello Studio di Approfondimento di EMN "Changes in immigration status and purpose of stay" (Cambiamenti nello status dell'immigrazione e finalità del soggiorno: analisi degli approcci degli Stati Membri dell'Unione Europea), 2015.

Nota

Lo Studio di Approfondimento di EMN "Changes in immigration status and purpose of stay" (Cambiamenti nello stato dell'immigrazione e scopo del soggiorno) (2015) ha preso in considerazione cambiamenti dallo status di migrazione legale (studente, ricercatore, dipendente, familiare), dallo status di richiedente asilo e dagli stati di cittadini collegati alla protezione (ad esempio, soggiorno tollerato). Non ha considerato le modifiche di status derivanti da regolarizzazione.

carezza di forza lavoro

BG	недостиг на работна сила
CS	nedostatek pracovníc sil
DE	Arbeitskräftemangel
EL	έλλειψη εργατικού δυναμικού
EN	labour shortage
ES	Escasez de la mano de obra
ET	tööjõupuudus
FI	työvoimapula
FR	pénurie de main d'œuvre
GA	ganntanas lucht saothair
HU	munkaerőhiány
LT	darbo jėgos trūkumas
LV	darbaspēka trūkums
MT	nuqqas ta' ħaddiema
NL	tekort aan arbeidskrachten
PL	niedobór siły roboczej
PT	falta de mão-de-obra
RO	
SK	nedostatok pracovnej sily / nedostatková profesia
SL	pomanjkanje delavcev
SV	arbetskraftsbrist
NO	mangel på arbeidskraft

Definizione

Carenza di un particolare tipo di lavoro in un determinato mercato che si verifica quando il numero di posti di lavoro che sono (o ci si aspetta che siano) disponibili è superiore al livello considerato quale normale turnover, ai salari e alle condizioni di lavoro vigenti, per un periodo di tempo prolungato.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base delle fonti citate in E. Hoffmann, "Collecting statistics on imbalances in the demand for labour", in Statistical Journal of the United Nations Economic Commission for Europe, 1999, 16, pp. 105-121.

Nota

Non esiste una definizione internazionale riconosciuta del termine, sebbene sia frequentemente utilizzato dalle agenzie di collocamento (pubbliche e private), nonché dalla ricerca economica e del mercato del lavoro e nei dibattiti politici.

Carta blu UE

BG	синя карта на ЕС
CS	modrá karta EU
DE	Blaue Karte EU
EL	μπλε κάρτα της Ε.Ε.
EN	EU Blue Card
ES	tarjeta azul UE
ET	Euroopa Liidu sinine kaart
FI	EU:n sininen kortti
FR	carte bleue européenne
GA	cárta gorm an AE
HU	EU kék kártya
LT	ES mėlynoji kortelė
LV	ES zilā karte
MT	Karta (Il-) Blu tal-UE
NL	Europese blauwe kaart / EU Blue Card
PL	Niebieska Karta UE
PT	cartão azul UE
RO	Cartea Albastră a UE
SK	modrá karta Európskej únie / modrá karta EÚ
SL	modra karta EU
SV	EU-blåkort
NO	EU-blåkort

Definizione

Autorizzazione recante il termine «Carta blu UE», che consente al titolare di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro ai sensi della Direttiva del Consiglio 2009/50/CE (Direttiva sulla carta blu).

Fonte

Articolo 2(c) della Direttiva del Consiglio 2009/50/CE (Direttiva sulla Carta blu).

Termine più specifico

★ [titolare di Carta Blu UE](#)

Termini correlati

- ★ [lavoro altamente qualificato](#)
- ★ [migrante altamente qualificato](#)
- ★ [permesso di soggiorno](#)

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

BG	Харта на основните права на Европейския съюз
CS	Listina základních práv Evropské unie
DE	Charta der Grundrechte der Europäischen Union
EL	Χάρτης των Θεμελιωδών Δικαιωμάτων της Ευρωπαϊκής Ένωσης
EN	Charter of Fundamental Rights of the European Union
ES	Carta de los Derechos Fundamentales de la Unión Europea
ET	Euroopa Liidu põhiõiguste hart
FI	Euroopan unionin perusoikeuskirja
FR	Charte des droits fondamentaux de l'Union européenne
GA	Cairt um Chearta Bunúsacha an Aontais Eorpaigh
HU	Az Európai Unió Alapjogi Chartája
LT	ES pagrindinių teisių chartija
LV	Eiropas Savienības Pamattiesību harta
MT	Karta tad-Driftijiet Fundamentali tal-Unjoni Ewropea
NL	Handvest van de grondrechten van de Europese Unie
PL	Karta Praw Podstawowych Unii Europejskiej
PT	Carta Europeia dos Direitos Fundamentais
RO	Carta Drepturilor Fundamentale a Uniunii Europene
SK	Charta základných práv Európskej únie
SL	Listina Evropske Unije o temeljnih pravicah
SV	Europeiska unionens stadga om de grundläggande rättigheterna
NO	Den europeiske unions pakt om grunnleggende rettigheter (b); pakta til Den europeiske unionen om grunnleggjande rettar (n)

Definizione

Atto ufficiale dell'Unione Europea che raccoglie e dichiara tutti i valori e i diritti fondamentali delle persone (tanto economici e sociali quanto civili e politici) che gli Stati membri sono tenuti a rispettare.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Sinonimi

- ★ Carta dei diritti fondamentali
- ★ Carta europea dei diritti fondamentali

Termini correlati

- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)
- ★ [Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo](#)
- ★ [diritti umani](#)

Note

1. La Carta è stata promulgata nel dicembre 2000 ed è diventata vincolante nel dicembre 2009 con l'entrata in vigore del **trattato di Lisbona**.

2. La Carta non stabilisce nuovi diritti, ma raggruppa i diritti esistenti che in precedenza erano sparsi in una serie di fonti internazionali rendendoli in tal modo più visibili. La Carta ribadisce, nel rispetto dei poteri e dei compiti dell'Unione e per il principio di sussidiarietà, i diritti che risultano, in particolare, dalle tradizioni costituzionali e dagli obblighi internazionali comuni agli Stati membro, **la Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)**, le Carte sociali adottate dall'Unione e dal Consiglio d'Europa e dalla giurisprudenza della **Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU)**.

3. Per ulteriori informazioni, vedere la [carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

catena migratoria

BG	верижна миграция
CS	řetězová migrace
DE	Kettenmigration
EL	μεταναστευτική αλυσίδα
EN	chain migration
ES	cadena migratoria
ET	ahelränne
FI	ketjumaahanmuutto
FR	migration en chaîne
GA	imirce shlabhrúil
HU	lánc-migráció
LT	grandininė migracija
LV	ķēdes migrācija
MT	Katina ta' migrazzjoni
NL	kettingmigratie
PL	migracja łańcuchowa
PT	migração em cadeia
RO	migratie in lant
SK	reťazová migrácia
SL	verижna migracija
SV	kedjemigration
NO	kjedemigrasjon

Definizione

Pratica mediante la quale coloro che si sono stabiliti sulla base del **ricongiungimento familiare** possono, a loro volta, richiedere il ricongiungimento di altri **familiari**, coerentemente con gli obblighi previsti nella **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**.

Fonte

EMN - Ricongiungimento familiare dei cittadini di paesi terzi all'interno dell'Unione Europea e la Norvegia: Pratiche Nazionali, 2016.

EMN - Studio sul Ricongiungimento Familiare, 2008.

Termini correlati

- ★ [formazione familiare](#)
- ★ [migrazione familiare](#)
- ★ [ricongiungimento familiare](#)
- ★ [diritto alla vita familiare](#)
- ★ [diritto all'unità familiare](#)

Note

1. Con catena migratoria si intende un processo per il quale un flusso di migranti che si spostano in una determinata zona comporta l'insediamento di nuovi migranti di medesima provenienza nella stessa zona. In un sistema a catena migratoria, i singoli membri di una comunità migrano e quindi incoraggiano e patrocinano ulteriori spostamenti migratori (**vedi Bundeszentrale für politische Bildung (BpB): Migration, Citizenship, Education Glossary of Terms**).

2. La catena migratoria può anche essere basata su legami etnici o familiari con membri della stessa famiglia che migrano in momenti diversi, (di solito i primi a migrare sono i salariati principali, seguiti da quelli secondari o dai senza reddito). Nei paesi con normative più o meno liberali sui diritti dei migranti al **ricongiungimento familiare**, di solito in conformità alle convenzioni internazionali, il ricongiungimento familiare come incidenza della catena migratoria spiega molta della crescita nel totale della popolazione immigrata.

cause di persecuzione ex Convenzione di Ginevra

BG	основания за преследване, посочени в Конвенцията за статута на бежанците
CS	důvody pronásledování podle Ženevské úmluvy
DE	Verfolgungsgründe (nach) der Genfer Konvention / Konventionsgründe
EL	λόγοι δίωξης σύμφωνα με τη Σύμβαση της Γενεύης
EN	convention grounds for persecution
ES	motivos de persecución Convenio de Ginebra de 1951 y Protocolo de 1967
ET	Genfi konventsiooniis sätestatud tagakiusamise alused
FI	Geneven yleissopimuksen mukaiset vainon perusteet
FR	motifs de persécution au sens de la Convention de Genève
GA	forais ghéarleanúna de réir Choinbhinsiún na Ginéive
HU	a genfi egyezmény szerinti üldöztetési ok
LT	persekiavimo pagrindai pagal Konvenciją
LV	Ženēvas konvencijas noteiktie vajāšanas pamati
MT	Motivi għall-persekuzzjoni skont il-Konvenzjoni
NL	gronden voor vervolging in de zin van het Vluchtelingenverdrag
PL	
PT	motivos de perseguição na aceção da Convenção de Genebra
RO	motive de persecuție stabilite de Convenția de la Geneva
SK	dôvody prenasledovania podľa Ženevského dohovoru
SL	konvencijski razlogi za preganjanje / razlogi za preganjanje po Ženevski konvenciji iz 1951
SV	konventionsgrunder för förföljelse
NO	konvensjonsgrunnene for forfølgelse (b); konvensjonsgrunnane for forfølgning (n)

Definizione

Le cinque specifiche cause elencate all'articolo 1A(2) della **Convenzione di Ginevra integrata dal protocollo di New York** – razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o opinione politica – che devono essere la ragione della **persecuzione**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Articolo 1A(2) della Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967.

Sinonimi

- ★ cause di persecuzione
- ★ ragioni di persecuzione

Termini più ampio

- ★ [persecuzione](#)

Termini correlati

- ★ [Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967](#)
- ★ [rifugiato](#)

Note

1. Non a tutti coloro che sono al di fuori del proprio Paese e hanno un fondato timore di essere perseguitati può essere concesso lo **status di rifugiati ex Convenzione**. Una delle condizioni per l'idoneità allo **status di rifugiato** ai sensi dell'art.1, paragrafo A, della Convenzione di Ginevra sui rifugiati è l'esistenza di un nesso causale tra le ragioni della persecuzione, vale a dire la razza, la religione, la nazionalità, l'opinione politica o l'appartenenza a un particolare gruppo sociale, e gli atti persecutori o l'assenza di protezione contro tali atti. La persecuzione per motivi diversi non viene presa in considerazione. Il rischio di essere perseguitati può talvolta insorgere in circostanze per cui due o più motivi elencati dalla Convenzione possono essere attribuiti alla stessa persona, nel qual caso la combinazione di tali motivi definisce il nesso causale del timore fondato di essere perseguitati.

2. Le seguenti definizioni entrano in gioco quando gli Stati tentano di stabilire chi è un **rifugiato** e chi non lo è:

- il termine razza viene utilizzato in senso più ampio e include i gruppi etnici e sociali del progenitore comune;
- anche la religione ha un significato, inclusa l'identificazione con un gruppo che tende a condividere tradizioni o credenze comuni, nonché la pratica attiva della religione;
- la nazionalità include la cittadinanza di un individuo. Anche la persecuzione di gruppi etnici, linguistici e culturali all'interno di una popolazione può essere definita persecuzione basata sulla nazionalità;
- un particolare gruppo sociale si riferisce a persone che condividono background, abitudini o status sociale simili. La persecuzione contro questa categoria spesso si sovrappone con la persecuzione per uno degli altri quattro motivi. Questa categoria di persecuzione si applica ad esempio nel caso di famiglie di capitalisti, proprietari terrieri, omosessuali, imprenditori ed ex militari;
- l'opinione politica fa riferimento a idee non tollerate dalle autorità, comprese opinioni critiche sulle politiche e sui metodi del governo. Include pareri attribuiti ai singoli anche se l'individuo in realtà non detiene tale opinione. I soggetti che nascondono le proprie opinioni politiche fino a dopo essere fuggiti dai loro paesi possono beneficiare dello status di rifugiato se sono in grado di dimostrare che quelle opinioni sono per loro causa di persecuzioni qualora ritornano a casa.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

centro di accoglienza per richiedenti asilo

BG	приемателен център
CS	přijímací středisko
DE	Aufnahmeeinrichtung
EL	κέντρο υποδοχής
EN	reception centre
ES	centro de acogida
ET	vastuvõtukeskus
FI	vastaanottokeskus
FR	centre d'accueil (pour demandeurs d'asile)
GA	ionad fáiltithe
HU	befogadó állomás
LT	priėmimo centras
LV	uzņemšanas centrs
MT	Ċentru ta' akkoljenza (għal min jitlob l-ażil)
NL	asielzoekerscentrum (NL); opvangcentrum (BE)
PL	ośrodek recepcyjny
PT	centro de acolhimento
RO	centru de cazare și proceduri
SK	prijímacie zariadenie (EU acquis); záchytný tábor
SL	nastanitveni center / sprejemni center
SV	mottagningsenhet
NO	transittmottak

Definizione

Area con strutture per l'accoglienza, il trattamento e il soddisfacimento dei bisogni immediati dei **rifugiati** o dei **richiedenti asilo** al loro arrivo in un paese di asilo.

Fonte

UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termine più ampio

★ [struttura di accoglienza](#)

Termine correlato

★ [struttura alloggiativa \(per richiedenti asilo\)](#)

Nota

Per ulteriori informazioni sulle categorie dei centri di accoglienza disponibili negli Stati membri dell'UE, vedere EMN: [the Organisation of Reception Facilities for AsylumSeekers in different Member States \(Organizzazione delle strutture di accoglienza per i richiedenti asilo nei diversi Stati membri\)](#), 2013.

Centro di Informazione, di Riflessione e di Scambi in materia di Attraversamento delle Frontiere e di Immigrazione

BG	Център за информация, дискусии и обмен оносно преминаването на границите и имиграцията
CS	Centrum pro informace, diskusi a výměnu názorů k překračování hranic a imigraci
DE	Informations-, Reflexions- und Austauschzentrum für Fragen im Zusammenhang mit dem Überschreiten der Außengrenzen und der Einwanderung
EL	Κέντρο Πληροφόρησης, Μελετών και Ανταλλαγών στον τομέα της διέλευσης των συνόρων και της μετανάστευσης
EN	Centre for Information, Discussion and Exchange on the Crossing of Frontiers and Immigration (CIREFI)
ES	Centro de información, reflexión e intercambio en materia de cruce de fronteras e inmigración
ET	piiriületuse- ja sisserändealase teabe, analüüsi ja infovahetuse keskus
FI	Rajanylitys- ja maahanmuuttoasioiden tiedotus-, tarkastelu- ja tietojenvaihtokeskus
FR	Centre d'information, de réflexion et d'échanges en matière de franchissement des frontières et d'immigration
GA	an Lárionad um Fhaisnéis, Plé agus Malartú i dtaca le Trasnú Imeallchríche agus Inimirce
HU	Külső Határok Átlépésével és Bevándorlással foglalkozó Információ-, Vita-, és Véleménycsere Központ
LT	Informacijos, diskusijų ir keitimosi duomenimis sienų kirtimo ir imigracijos klausimais centras
LV	Robežšķērsošanas un imigrācijas jautājumu informācijas, apspriežu un informācijas apmaiņas centrs
MT	Ċentru (Iċ-) ta' Informazzjoni, Diskussjoni u Skambji dwar il-Qsim ta' Fruntieri u l-Immigrazzjoni
NL	Centrum voor informatie, beraad en gegevensuitwisseling inzake grensoverschrijding en immigratie
PL	Centrum Wymiany Informacji nt. Przekraczania Granic i Imigracji
PT	Centro de Informação, Reflexão e Intercâmbio em matéria de Passagem das Fronteiras e Imigração
RO	Centrul de informare, reflecție și schimb de informații cu privire la trecerea frontierei și imigrație
SK	Centrum pre informácie, diskusiu a výmenu v oblasti prekračovania hraníc a prístahovalectva

SL	Center za podatke, razprave in izmenjave glede prečkanja meje in priseljevanja
NO	Senter for informasjon, diskusjon og utveksling om grensepassering og innvandring

Definizione

Organismo che coadiuvava gli Stati membri dell'Unione Europea nell'analisi dell'**immigrazione autorizzata** per prevenire l'**immigrazione non autorizzata** e il soggiorno illegale, nella lotta contro i crimini legati all'immigrazione, nell'individuazione dei documenti falsi e nel miglioramento delle azioni in materia di espulsione.

Fonte

Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 30 novembre 1994.

Sinonimi

- ★ CIREFI
- ★ CIRSEFI

Termine correlato

- ★ [Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera \(Frontex\)](#)

Note

1. Il CIREFI ha iniziato i lavori il 1° gennaio 1995 sulla base delle [conclusioni del Consiglio del 30 novembre 1994](#).
2. Nel dicembre 2009, come conseguenza dell'entrata in vigore del **Trattato di Lisbona**, il COREPER ha deciso di abolire il CIREFI e di trasferirne le funzioni all'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (FRONTEX)**.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

chiave di distribuzione

BG	Разпределителен ключ
CS	distribuční klíč
DE	Verteilungsschlüssel
EL	κλείδα κατανομής
EN	distribution key
ES	Clave de distribución
ET	jaotuskvoot
FI	EU-jäsenvaltioiden välinen turvapaikanhakijoiden jakoperuste / EU:n taakanjaon määrittämisperusteet
FR	clé de répartition
GA	eochair dáileacháin
HU	elosztási kulcs
LT	paskirstymo raktas
LV	sadales koeficients
MT	gwidha għat-tqassim
NL	verdeelsleutel
PL	kryteria rozproszenia
PT	chave de distribuição/repartição
RO	
SK	distribučný kľúč
SL	razdelitveni ključ
SV	fördelningsnyckel
NO	fordelingsnøkkel

Definizione

Metodo utilizzato per determinare la quota di accettazione e assegnare i **richiedenti protezione internazionale** a diverse regioni di un paese o diversi Stati membri dell'Unione Europea, sulla base di criteri quali la dimensione relativa della regione e/o dello Stato membro dell'Unione Europea, la densità della popolazione, la ricchezza e la capacità di assorbimento.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della descrizione di "chiave di distribuzione" contenuta nella Comunicazione della Commissione Europea a Parlamento europeo e al Consiglio COM (2016) 197 finale.

Sinonimo

- ★ Distribuzione dei richiedenti protezione internazionale

circolazione di cervelli

BG	движение на мозъци
CS	cirkulace mozků
DE	Brain Circulation
EL	κυκλοφορία εγκεφάλων
EN	brain circulation
ES	circulación de cerebros
ET	oskustööjõu ringlus
FI	aivokierto
FR	circulation des cerveaux
GA	cúrsaíocht daoine oilte
HU	there is no widely accepted term: „agykörforgás” is used in some documents
LT	protų apykaita
LV	kvalificēta darbaspēka aprīte
MT	Ċirkolazzjoni ta' m'fuih / ta' nies bi kwalifiki għoljin
NL	mobiliteit van hoogopgeleide personen / brain circulation
PL	cyrkulacja mózgow
PT	circulação de cérebros
RO	circulația creierelor
SK	cirkulácia mozgov
SL	kroženje možganov
SV	kunskapsspridning
NO	kunnskapsmobilitet / kunnskapssirkulasjon

Definizione

Possibilità per i paesi in via di sviluppo di attingere alle competenze, al know-how e ad altre forme di esperienza maturate dai loro **migranti** – sia che ritornino nel **paese di origine** sia che non ritornino – e dai membri della **diaspora**.

Fonte

Allegato 5 della Comunicazione della Commissione Europea su Migrazione e sviluppo, doc. COM(2005) 390 finale.

Termini correlati

- ★ [acquisizione di cervelli](#)
- ★ [fuga di cervelli](#)
- ★ [migrazione circolare](#)
- ★ [spreco di cervelli](#)

BG	гражданство
CS	státní občanství
DE	Staatsangehörigkeit / Staatsbürgerschaft
EL	ιθαγένεια / υπηκοότητα
EN	citizenship
ES	nacionalidad
ET	kodakondsus
FI	kansalaisuus
FR	nationalité
GA	saoránacht
HU	állampolgárság
LT	pilietybė
LV	pilsonība
MT	Ċittadinanza
NL	staatsburgerschap
PL	obywatelstwo
PT	nacionalidade
RO	cetățenie
SK	štátne občianstvo / štátna príslušnosť
SL	državljanstvo
SV	medborgarskap
NO	statsborgerskap (b); statsborgarskap (n)

Definizione

Specifico vincolo giuridico fra un individuo e il suo Stato di appartenenza, acquisito per nascita o **naturalizzazione**, tramite dichiarazione, per scelta, matrimonio o altre modalità, a seconda della legislazione nazionale.

Fonte

Articolo 2(d) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Sinonimo

★ nazionalità

Termini più specifici

★ [acquisizione di cittadinanza](#)

★ [cittadino dell'Unione](#)

★ [doppia cittadinanza](#)

★ [perdita di cittadinanza](#)

Termini correlati

★ [nazionalità etnica](#)

★ [paese di cittadinanza](#)

Note

1. Mentre in alcuni Stati membri dell'UE viene fatta una distinzione tra cittadinanza e nazionalità, nel contesto dell'UE e ai fini del presente glossario, non viene fatta alcuna distinzione e i due termini sono considerati intercambiabili. Nei Paesi che distinguono tra cittadinanza e nazionalità, il termine cittadinanza si riferisce specificamente ai diritti e doveri legali dei cittadini. La Convenzione europea sulla nazionalità, il Glossario a cura dell'**Organizzazione internazionale per le migrazioni (IOM) e il glossario EUDO sulla cittadinanza e la nazionalità** preferiscono il termine "nazionalità".

2. Secondo l' Art. 1 della Convenzione dell'Aja su determinate questioni correlate al conflitto della legge sulla cittadinanza, 1930, è compito di ogni stato determinare chi sono i cittadini in base alle proprie leggi.

3. Vincolo di nazionalità che conferisce diritti individuali e impone obblighi che lo Stato riserva alla propria popolazione. La nazionalità porta con sé alcune conseguenze per quanto riguarda la **migrazione**, ad esempio il diritto di uno Stato di proteggere i propri cittadini contro le violazioni dei loro diritti individuali commesse dalle autorità straniere (in particolare mediante la protezione diplomatica), il dovere di accettare i propri cittadini sul suo territorio e il divieto di espellerli.

cittadino dell'Unione

BG	гражданин на ЕС
CS	občan Evropské unie
DE	Unionsbürger
EL	πολίτης της Ένωσης
EN	Union citizen
ES	ciudadano de la Unión
ET	liidu kodanik
FI	unionin kansalainen
FR	citoyen de l'Union européenne
GA	saoránach den Aontas
HU	uniós polgár
LT	Sąjungos pilietis
LV	Savienības pilsonis
MT	Ċittadin(a) tal-Unjoni
NL	burger van de Unie
PL	obywatel Unii
PT	cidadão da União Europeia
RO	Cetățean al Uniunii (Europene)
SK	občan EÚ
SL	državljan Unije
SV	unionsmedborgare
NO	unionsborger (b); unionsborgar (n)

Definizione

Ogni persona che possiede la **cittadinanza** di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Fonte

Articolo 20(1) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Sinonimo

- ★ cittadino dell'UE
- ★ cittadino dell'Unione Europea

Termine più ampio

- ★ [cittadinanza](#)

Termini correlati

- ★ [cittadino di un paese terzo](#)
- ★ [cittadino non comunitario](#)

cittadino di un paese terzo

BG	гражданин на трета страна
CS	státní příslušník třetí země
DE	Drittstaatsangehöriger
EL	υπήκοος τρίτης χώρας / πολίτης τρίτης χώρας
EN	third-country national
ES	nacional de tercer país
ET	kolmanda riigi kodanik
FI	kolmannen maan kansalainen
FR	ressortissant d'un pays tiers
GA	náisiúnach tríú tír
HU	harmadik országbeli állampolgár
LT	trečiosios šalies pilietis
LV	trešās valsts pilsonis
MT	Ċittadin(a) ta' pajjiż terz
NL	onderdaan van een derde land / derdelander
PL	obywatel kraju trzeciego
PT	nacional de país terceiro
RO	cetățean terț / al unui stat terț
SK	štátny príslušník tretej krajiny / ŠPTK
SL	državljan tretje države
SV	tredjelandsmedborgare
NO	tredjelandsborger (b); tredjelandsborgar (n)

Definizione

Persona che non è cittadino dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 20(1) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e che non gode del **diritto di libera circolazione**, come definito nell'articolo 2(5) del Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen).

Fonti

Articolo 3(2) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio) e articolo 2(6) del Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen).

Termini più ampi

- ★ [cittadino non comunitario](#)
- ★ [paese terzo](#)

Termini correlati

- ★ [cittadino dell'Unione](#)
- ★ [straniero](#)

Note

1. Secondo questa definizione, i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera non sono considerati cittadini di Paesi terzi. Ciò è anche coerente con l'art. 2, paragrafo 6 del [Regolamento \(UE\) 2016/399 \(Codice frontiere Schengen\)](#).

2. Il [Regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione \(Regolamento \(CE\) N. 862/2007\)](#) contiene una definizione leggermente diversa per cittadino di paese terzo, che considera i cittadini di NO, IS, LI e CH appunto come cittadini di paesi terzi. Tale definizione si applica alla [Direttiva del consiglio 2009/50/CE \(Blue Card Directive\)](#) che istituisce la carta blu, alla [Direttiva 2003/86/CE \(Family Reunification Directive\)](#) sul ricongiungimento familiare, alla [Direttiva 2003/109/CE \(Long Term Residents Directive\)](#), riguardante le persone che soggiornano da lungo tempo, alla [Direttiva 2005/71/CE \(Direttiva Ricercatori\)](#) sui ricercatori e alla [Direttiva 2004/114/CE \(Direttiva Studenti\)](#) sugli studenti. Tale definizione è stata considerata troppo stretta per essere utilizzata dall'EMN.

3. I cittadini dei micro-stati (Monaco, San Marino, Città del Vaticano) sono trattati come cittadini di paesi terzi dal momento che, sebbene non vi siano controlli alle frontiere, non esiste un accordo formale affinché possano beneficiare della libera circolazione delle persone come definito nell'**acquis comunitario**. Ciò significa, inoltre, che non possono far parte dell'**Accordo di Schengen**.

cittadino di un paese terzo presente irregolarmente

BG	незаконно пребиваващ гражданин на трета страна
CS	státní příslušník třetí země, u kterého bylo zjištěno, že neoprávněně pobývá na území
DE	Drittstaatsangehöriger, dessen illegaler Aufenthalt festgestellt wird
EL	παράνομα διαμένων υπήκοος (πολίτης) τρίτης χώρας
EN	third-country national found to be illegally present
ES	nacional de tercer país detectado en situación irregular
ET	ebaseaduslikult riigis viibiv kolmanda riigi kodanik
FI	laittomasti maassa oleskeleva kolmannen maan kansalainen
FR	ressortissant de pays tiers en situation illégale (acquis UE) ; ressortissant de pays tiers en situation irrégulière (FR) ; ressortissant de pays tiers en séjour irrégulier / illégal (BE, LU)
GA	náisiúnach tríú tír a shuitear a bheith i láthair go neamhdhleathach
HU	harmadik országbeli állampolgárok, akikről megállapították, hogy illegálisan tartózkodnak
LT	neteisėtai esantis trečiosios šalies pilietis
LV	trešās valsts pilsonis, kurš nelikumīgi uzturas dalībvalstī
MT	Ċittadin(a) ta' pajjiż terz preżenti illegalment
NL	onderdaan van een derde land van wie de illegale aanwezigheid op het grondgebied is vastgesteld
PL	obywatele krajów trzecich, co do których stwierdzono fakt nielegalnego przebywania
PT	nacionais de países terceiros detetados em situação ilegal
RO	cetățean terț depistat cu ședere ilegală
SK	štátny príslušník tretej krajiny neoprávnene sa zdržiavajúci na území členského štátu EÚ
SL	državljan tretje države za katerega se ugotovi, da nezakonito prebiva
SV	olagligt närvarande tredjelandsmedborgare
NO	tredjelandsborger med ulovlig opphold (b); tredjelandsborgar med ulovleg opphald (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo del quale è stata ufficialmente constatata la presenza sul territorio di uno Stato membro e che non soddisfa, o non soddisfa più, le condizioni di soggiorno o di resi-denza in quel determinato Stato membro.

Fonte

Articolo 2(r) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Sinonimo

★ cittadino di paese terzo rintracciato in posizione irregolare

Termini più ampi

- ★ [migrante irregolare](#)
- ★ [soggiorno irregolare](#)

Termine più specifico

- ★ [overstayer](#)

Termini correlati

- ★ [arresto](#)
- ★ [lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante](#)

Nota

La Direttiva 2009/52/CE (Direttiva relativa a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro) usa la definizione 'cittadino di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare' con lo stesso significato.

cittadino non comunitario

BG	гражданин на трета страна
CS	osoba, která není občanem EU / státní příslušník třetí země
DE	Nicht-EU-Bürger
EL	υπήκοος τρίτης χώρας / αλλοδαπός υπήκοος / αλλοδαπός πολίτης / υπήκοος μη κοινοτικής χώρας / υπήκοος χώρας που δεν ανήκει στην ΕΕ
EN	non-EU national
ES	nacional de tercer país
ET	Mitte-EL kodanik
FI	EU:hun kuulumattoman valtion kansalainen
FR	non-ressortissant d'un État membre
GA	náisiúnach neamh-AE
HU	nem EU-s állampolgár
LT	ne ES pilietis
LV	persona bez ES pilsonības
MT	Ċittadin(a) ta' pajjiż barra l-UE / mhux fl-UE
NL	derdelander / niet-EU onderdaan
PL	obywatel państwa trzeciego
PT	nacional de país terceiro
RO	cetățean al unui stat terț
SK	štátny príslušník tretej krajiny / osoba, ktorá nie je občanom EÚ
SL	ne-državljan EU
SV	icke-EU-medborgare / tredjelandsmedborgare
NO	borger av et land som ikke er medlem i EU (b); borgar av eit land som ikkje er medlem i EU (n)

Definizione

Persona che non è cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea [n.b.: i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera sono cittadini non comunitari, ma non sono cittadini di paesi terzi, secondo la definizione del presente Glossario, principalmente perché a loro è riconosciuto il diritto di libera circolazione].

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 20(1) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Termine più specifico

★ [cittadino di un paese terzo](#)

Termini correlati

★ [cittadino dell'Unione](#)

★ [straniero](#)

Nota

Ciò significa che i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera che non appartengono all'UE, non sono da equipararsi a **cittadini di Paesi terzi**, così come definiti, principalmente perché hanno il **diritto alla libera circolazione**.

clausola di esclusione

BG	изключваща клауза
CS	exkluzivní klauzule / vylučovací klauzule
DE	Ausschlussklausel
EL	ρήτρα αποκλεισμού
EN	exclusion cause
ES	cláusula de exclusión
ET	välstav klausel
FI	poissulkemislauseke
FR	clause d'exclusion
GA	clásal eisiaimh
HU	kizáró klauzulák
LT	prašymo atmetimo pagrindai
LV	izslēgšanas noteikums
MT	Klawsola ta' tbarrija / t'eskluzjoni
NL	uitsluitingsgronden
PL	klauzula wykluczająca
PT	cláusulas de exclusão
RO	cauză de excludere
SK	doložka o vylúčení / vylučovacia klauzula / vylučovacie ustanovenie
SL	izključitvena klavzula
SV	undantagsklausul
NO	unntaksbestemmelse (b); unntaksføresegn (n)

Codice dei visti

BG	Визов кодекс
CS	vízový kodex
DE	Visakodex
EL	Κώδικας Θεωρήσεων
EN	Visa Code
ES	Código de visados
ET	viisaeeskiri
FI	viisumisäännöstö
FR	code des visas
GA	an cód le haghaidh Vísasá
HU	vízumkódex
LT	Vizų kodeksas
LV	Vīzu kodekss
MT	Kodiċi dwar il-viżi
NL	Visumcode
PL	kodeks wizowy
PT	Código de Vistos
RO	Codul de vize
SK	vízový kódex
SL	vizumski zakonik
SV	viseringskodex
NO	visumregelverk

Definizione

Norme specifiche contenute nella **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**, quali gli articoli 1D, 1E e 1F, che negano obbligatoriamente i benefici che derivano dal riconoscimento dello **status di rifugiato** a quelle persone che hanno già ricevuto la protezione delle Nazioni Unite (ONU) o la **protezione nazionale**, o a quelle persone riguardo alle quali vi siano buone ragioni di credere che abbiano commesso **crimini di guerra, crimini contro l'umanità**, gravi crimini di carattere non-politico, o atti contrari ai fini e ai principi delle Nazioni Unite (come, ad esempio, la persecuzione di altri soggetti).

Fonte

Articolo 1D, 1E e 1F della Convenzione di Ginevra del 1951 e del Protocollo di New York del 1967.

Termini correlati

- ★ [crimine contro l'umanità](#)
- ★ [crimine di guerra](#)

Nota

L'Acquis dell'UE in materia di asilo (vedi ad esempio art.12 e 17 della [Direttiva 2011/95/UE](#) (Direttiva sulle qualifiche – rifusione) ha incorporato queste clausole della **Convenzione di Ginevra sullo status di rifugiato**, inserendo inoltre clausole di esclusione in relazione alla **protezione sussidiaria**.

Definizione

Regolamento che fissa procedure e condizioni per il rilascio dei **visti di transito** o per soggiorni nel territorio degli Stati membri Schengen di durata non superiore a tre mesi nell'arco di un periodo di sei mesi.

Fonte

Articolo 1(1) del Regolamento (UE) 610/2013 (Regolamento sul Codice dei visti).

Sinonimo

- ★ Codice dei visti Schengen

Termine più ampio

- ★ [visto](#)

Termini correlati

- ★ [accordo di facilitazione del visto](#)
- ★ [Sistema di Informazione Visti](#)

Nota

Il Regolamento relativo al Codice dei visti è entrato in vigore il 5 aprile 2010.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Codice Frontiere di Schengen

BG	Шенгенски граничен кодекс
CS	Schengenský hraniční kodex
DE	Schengener Grenzkodex
EL	Κώδικας Συνόρων Σένγκεν
EN	Schengen Borders Code
ES	Código de fronteras Schengen
ET	Schengeni piirieskirjad
FI	Schengenin rajasaännöstö
FR	code frontières Schengen
GA	Cód Teorainneacha Schengen
HU	Schengeni határ-ellenőrzési kódex
LT	Šengeno sienų kodeksas
LV	Šengenas Robežu kodekss
MT	Konvenzjoni (II-) ta' Schengen
NL	Schengengencode
PL	kodeks graniczny Schengen
PT	Código das Fronteiras Schengen
RO	
SK	Kódex schengenských hraníc
SL	Zakonik o schengenskih mejah
SV	kodex om Schengengränserna
NO	Schengen-regelverket

Definizione

Insieme delle norme che disciplinano il **controllo di frontiera** sulle persone che attraversano le frontiere esterne UE degli Stati membri dell'Unione Europea.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen).

Termini correlati

- ★ [Accordo di Schengen](#)
- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [Convenzione di Schengen](#)
- ★ [frontiera esterna UE](#)
- ★ [frontiera interna UE](#)
- ★ [ingresso autorizzato](#)
- ★ [ingresso irregolare](#)
- ★ [respingimento \(rifiuto di ingresso\)](#)
- ★ [Sistema di Informazione Schengen](#)

colloquio personale per la protezione internazionale

BG	лично интервю за предоставяне на международна закрила
CS	osobní pohovor k žádosti o udělení mezinárodní ochrany
DE	persönliche Anhörung zum Antrag auf internationalen Schutz
EL	προσωπική συνέντευξη για διεθνή προστασία
EN	personal interview for international protection
ES	entrevista personal para protección internacional
ET	isiklik vestlus rahvusvahelise kaitse menetluses
FI	turvapaikkapuhuttelu / henkilökohtainen puhuttelu kansainvälisen suojelun menettelyssä
FR	entretien personnel sur la demande de protection internationale
GA	agallamh pearsanta ar mhaithe le cosaint idirnáisiúnta
HU	személyes meghallgatás a nemzetközi védelmi igény megállapítására irányuló eljárásban
LT	asmeninis pokalbis dėl tarptautinės apsaugos (EU acquis); prieglobsčio prašytojo asmeninė apklausa
LV	personiskā intervija (starptautiskās aizsardzības procedūrā)
MT	intervista personali għal protezzjoni internazzjonali
NL	persoonlijk gehoor/onderhoud over het verzoek om internationale bescherming
PL	przesłuchanie w procedurze udzielenia ochrony międzynarodowej
PT	entrevista pessoal sobre pedido de proteção internacional
RO	
SK	osobný pohovor o žiadosti o medzinárodnú ochranu (EU acquis); osobný pohovor o žiadosti o azyl
SL	osebni razgovor (intervju) za mednarodno zaščito
SV	personlig intervju för internationellt skydd
NO	personintervju ved søknad om internasjonal beskyttelse (b); personintervju ved søknad om internasjonalt verm (n)

Definizione

Colloquio con un **richiedente protezione internazionale** sul merito della sua **domanda di protezione internazionale**, condotto dal personale dell'**autorità responsabile per il riconoscimento dello status di rifugiato**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 14 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Sinonimo

★ colloquio personale per l'asilo

Note

1. Il colloquio personale deve svolgersi prima che venga presa una decisione dall'autorità accertante e deve aver luogo a determinate condizioni di cui all'art. 15 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione). Tali condizioni includono:

- la salvaguardia della riservatezza e la garanzia che
- la persona che conduce il colloquio è competente ed è in grado di tenere conto delle circostanze personali e generali che riguardano la richiesta;
- laddove possibile, viene messo a disposizione un intervistatore dello stesso sesso del richiedente;
- viene selezionato un interprete che sia in grado di assicurare una comunicazione appropriata tra l'intervistatore e il richiedente;
- l'intervistatore non indossa un'uniforme militare o di polizia; e
- che le interviste ai minori siano condotte in modo appropriato per il bambino.

2. Il termine colloquio personale per la protezione internazionale è più comunemente definito come un'intervista in materia di asilo.

colui che commette il reato di sostituzione di persona

BG	измамник
CS	osoba zneužívající cizí identitu
DE	Betrüger
EL	απατεώνας
EN	impostor
ES	impostor
ET	petis
FI	toiseksi tekeytyjä / impostori
FR	imposteur
GA	Pasadóir
HU	imposztor
LT	asmuo, kuris naudojasi svetimu dokumentu
LV	viltvārdis
MT	impostur
NL	bedrieger
PL	
PT	impostor
RO	
SK	podvodník
SL	uporabnik tuje listine / slepar
SV	bedragare
NO	imposter

Definizione

Una persona che rivendica l'identità di un'altra persona, ad esempio utilizzando i **documenti di identità** autentici dell'altra persona.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Norwegian ID Centre.

Note

1. Colui che commette il reato di sostituzione di persona assume identità o nomi fittizi, oppure altera il suo aspetto fisico, al fine di ingannare le autorità assumendo mentite spoglie. Tale reato riguarda anche l'utilizzo di un passaporto autentico contenente un visto o un timbro falso, o un visto autentico su un passaporto falso. Per ulteriori informazioni vedere [Frontex: Best Practice Operational Guidelines for Automated Border Control \(Linee guida operative e Best Practice per il controllo automatizzato delle frontiere\)](#).

2. Il termine impostore in inglese può avere una doppia grafia, sia impostor che imposter (cfr. Cambridge Advanced Learner's Dictionary (2a edizione)). I paesi dell'Unione Europea e gli Stati appartenenti all'area Schengen utilizzano entrambe le versioni.

Comitato Immigrazione e Asilo

BG	Комитет по имиграция и убежище
CS	Výbor pro přistěhovalectví a azyl
DE	Ausschuss für Einwanderung und Asyl
EL	Επιτροπή για τη Μετανάστευση και το Άσυλο
EN	Committee on Immigration and Asylum
ES	Comité de Inmigración y Asilo
ET	sisserände- ja varjupaigakomitee
FI	Maahanmuutto- ja turvapaikka-asioiden komitea
FR	Comité sur l'immigration et l'asile
GA	An Coiste um Inimrice agus Thearmann
HU	Bevándorlási és Menekültügyi Bizottság
LT	Imigracijos ir prieglobsčio komitetas
LV	Imigrācijas un patvēruma komiteja
MT	Kumitat dwar l-Immigrazzjoni u l-Azil
NL	Comité voor immigratie en asiel
PL	Komitet ds. Imigracji i Azylu
PT	Comité Imigração e Asilo
RO	Comitetul Imigrație și Azil
SK	Výbor pre prisťahovalectvo a azyl
SL	Odbor za priseljevanje in azil
SV	kommittén för frågor om invandring och asyl
NO	Komiteen for innvandrings- og asylspørsmål

Definizione

Comitato della Commissione Europea guidato da un gruppo di esperti che mira a facilitare lo scambio informale di vedute fra le amministrazioni degli Stati membri e i servizi della Commissione su questioni politiche e giuridiche riguardanti le **migrazioni**, le frontiere e l'**asilo**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ CIA

Note

1. Il CIA discute frequentemente sulle nuove proposte legislative o di altro tipo 'per tastare il polso' degli Stati membri prima di presentare una proposta formale alla Commissione.
2. Il CIA viene inoltre utilizzato come forum per la raccolta di informazioni sulla situazione negli Stati membro dell'UE (tramite questionari) su determinate questioni relative alla politica e dove la Commissione può segnalare agli Stati membro dell'UE sulle sue attività.0000
3. I partecipanti provenienti dagli Stati membro dell'UE vengono nominati su base ad-hoc; di norma sono presenti sia i "generalisti", provenienti dalle rappresentanze permanenti, che gli "specialisti" provenienti dalle capitali. ONG e organizzazioni internazionali come l'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati o l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM)** talvolta sono invitate a partecipare alle discussioni del CIA come osservatori attivi.
4. Per ulteriori informazioni, vedere il [Registro dei gruppi di esperti della Commissione europea](#).

Comitato Strategico in materia di Immigrazione, Frontiere e Asilo

BG	Стратегически комитет по имиграция, граници и убежище
CS	Strategický výbor pro přistěhovalectví, hranice a azyl
DE	Strategisches Komitee für Einwanderungs-, Grenz- und Asylfragen
EL	Στρατηγική Επιτροπή για την Μετανάστευση, τα Σύνορα και το Άσυλο
EN	Strategic Committee on Immigration, Frontiers and Asylum (SCIFA)
ES	Comité Estratégico de Inmigración, Fronteras y Asilo
ET	Strateegiline sisserände-, piiride ja varjupaigakomitee
FI	Maahanmuutto-, raja- ja turvapaikka-asioiden strateginen komitea
FR	Comité stratégique sur l'immigration, les frontières et l'asile
GA	an Coiste Straitéiseach um Inimirce, Teorainneacha agus Tearmann
HU	Bevándorlással, Határokkal és Menekültüggyel Foglalkozó Stratégiai Bizottság
LT	Imigracijos, sienų ir prieglobsčio strateginis komitetas
LV	Imigrācijas, robežu un patvēruma jautājumu stratēģiskā komiteja
MT	Kumitat Strategiku dwar l-Immigrazzjoni, il-Fruntieri u l-Azil
NL	Strategisch Comité immigratie, grenzen en asiel
PL	Strategiczny Komitet ds. Imigracji, Granic i Azylu
PT	Comité Estratégico Imigração, Fronteiras e Asilo
RO	Comitetul Strategic pentru Imigrație, Frontiere și Azil
SK	Strategický výbor pre prisťahovalectvo, hranice a azyl
SL	Strateški odbor za priseljvanje, meje in azil
SV	Strategiska kommittén för invandring, gränser och asyl
NO	Strategikomiteé for innvandrings-, grense- og asylspørsmål

Definizione

Forum per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri, costituito dai funzionari più esperti, nei settori dell'**asilo**, dell'**immigrazione** e delle frontiere, al fine di implementare un approccio strategico dell'Unione Europea in questi ambiti.

Fonte

Nota del Presidente del Consiglio dell'Unione Europea al Comitato strategico sull'immigrazione, le frontiere e l'asilo, doc. 17476/10.

Sinonimo

★ Comitato strategico sull'immigrazione, le frontiere e l'asilo SCIFA

Termine correlato

★ [gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione](#)

Nota

Lo SCIFA è stato creato come parte di una nuova struttura di lavoro per preparare le discussioni del Consiglio in materia di immigrazione, frontiere e asilo. Questo comitato si dedica alla discussione di questioni di natura più strategica, come questioni politicamente importanti e questioni di carattere orizzontale o trasversale allo scopo di trattare gli aspetti derivanti dagli articoli 62, 63 e 64 del [Trattato che istituisce la Comunità Europea \(TCE\)](#), con l'obiettivo di sintetizzarle e, se necessario, risolverle, dando anche un contributo sostanziale alle deliberazioni del COREPER. Lo SCIFA invia le sue conclusioni al COREPER, le quali, a loro volta, vengono esaminate dal Consiglio Affari interni.

condizioni di accoglienza

BG	условия на приемане
CS	podmínky přijetí
DE	Aufnahmebedingungen
EL	συνθήκες υποδοχής
EN	reception conditions
ES	condiciones de acogida
ET	vastuvõtutingimused
FI	vastaanotto-olosuhteet
FR	conditions d'accueil
GA	dálaí mpl glactha
HU	befogadási feltételek
LT	priėmimo sąlygos
LV	uzņemšanas apstākļi (EU acquis); uzņemšanas nosacījumi
MT	Kondizzjonijiet tal-akkoljenza
NL	opvangvoorzieningen
PL	warunki przyjmowania
PT	condiçōes de acolhimento
RO	condiții de recepție
SK	prijímacie podmienky (EU acquis); podmienky prijímania
SL	sprejemni pogoji
SV	mottagningsvillkor
NO	mottaksforhold (b); mottakstilhøve (n)

Definizione

Complesso delle misure garantite dagli Stati membri a favore dei **richiedenti protezione internazionale**.

Fonte

Articolo 2(f) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione).

Termine più specifico

★ [condizioni materiali di accoglienza](#)

Nota

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di accoglienza disponibili nell'UE, vedere [EMN: the Organisation Facilities for Asylum Seekers in different EU \(Organizzazione delle strutture di accoglienza per i richiedenti asilo nei diversi Stati membri\)](#), 2013.

condizioni materiali di accoglienza

BG	материални условия за приемане
CS	materiální podmínky přijetí
DE	materielle Aufnahmebedingungen
EL	υλικοί όροι υποδοχής
EN	material reception conditions
ES	condiciones materiales de acogida
ET	materiaalsed varjupaigataotlejate vastuvõtutingimused
FI	aineelliset vastaanotto-olosuhteet
FR	conditions matérielles d'accueil
GA	dálaí ábhartha glactha
HU	a befogadás anyagi feltételei
LT	materialinės priėmimo sąlygos
LV	materiālie uzņemšanas nosacījumi
MT	Kondizzjonijiet materjali tal-akkoljenza
NL	materiële opvangvoorzieningen
PL	materiałne warunki przyjmowania
PT	condiçōes materiais de acolhimento
RO	condiții materiale de recepție
SK	materiálne prijímacie podmienky (EU acquis); materiálne podmienky prijímania
SL	materiální pogoji sprejema
SV	materiella mottagningsvillkor
NO	materielle mottaksforhold (b); materielle mottakstilhøve (n)

Definizione

Condizioni di accoglienza che includono alloggio, vitto e vestiario, forniti in natura o in forma di sussidi economici o buoni, o una combinazione delle tre possibilità, nonché un sussidio per le spese giornaliere.

Fonte

Articolo 2(g) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione).

Termine più ampio

★ [condizioni di accoglienza](#)

Nota

Per ulteriori informazioni vedere [EMN: The Organisation of Reception Facilities for Asylum Seekers in different Member States \(Organizzazione di strutture ricettive per richiedenti asilo in diversi Stati membri\)](#), 2013.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Conferenza dei Direttori generali dei Servizi immigrazione

BG	Конференция на генералните директори на имиграционните служби
CS	Konference generálních ředitelů imigračních služeb
DE	Konferenz der Generaldirektoren der Einwanderungsbehörden
EL	Διάσκεψη των Γενικών Διευθυντών των Υπηρεσιών Μετανάστευσης
EN	General Directors of Immigration Services Conference (GDISC)
ES	Conferencia de Directores Generales de los Servicios de Inmigración
ET	sisserändeteenistuste peadirektorite konverents
FI	Maahanmuuttovirastojen johtajien konferenssi
FR	Conférence des directeurs généraux des services d'immigration
GA	Comhdháil Stiúrthóirí Ginearálta na Seirbhísí Inimirce
HU	Bevándorlási Hatóságok Főigazgatóinak Konferenciája
LT	Imigracijos tarnybų generalinių direktorių konferencija
LV	Imigrācijas dienestu ģenerāldirektoru konference
MT	Konferenza (Il-) tad-Diretturi Ġenerali tas-Servizzi tal-Immigrazzjoni
NL	Conferentie van algemeen directeuren van de immigratiediensten
PL	Konferencja Dyrektorów Generalnych Służb Imigracyjnych
PT	Conferência dos diretores-gerais dos serviços de imigração
RO	Conferința Directorilor Generali ai Serviciilor de Imigrare
SK	Konferencia generálnych riaditeľov imigračných služieb
SL	Konferenca generalnih direktorjev služb za priseljevanje
SV	GDISC / General Directors of Immigration Services Conference (senza una traduzione di uso comune)
NO	GDISC-konferansen / The General Directors' Immigration Services Conference

Definizione

Rete volta a facilitare la cooperazione operativa in materia di **asilo** e **migrazione** fra gli Uffici Immigrazione degli Stati membri.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del sito web della Conferenza dei Direttori generali dei Servizi immigrazione (GDISC).

Sinonimo

★ GDISC

Termine correlato

★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)

Note

1. Il GDISC è stato avviato nel 2004.
2. I Paesi membro includono i 28 Stati membro dell'UE, i tre paesi candidati all'adesione all'UE (Islanda, ex-Jugoslavia, Repubblica di Macedonia e Turchia), il potenziale candidato all'adesione all'UE, Bosnia e Herzegovina e due paesi aderenti all'area Schengen (NO e CH).
3. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web di GDISC.

Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati

BG	Междуправителствени консултации по миграция, убежище и бежанци
CS	Mezivládní konzultace k migraci, azylu a uprchlictví
DE	Zwischenstaatliche Beratungen über Migration, Asyl und Flüchtlinge
EL	Οργανισμός Διακυβερνητικών Διαβουλεύσεων για τη μετανάστευση, το άσυλο και τους πρόσφυγες
EN	Intergovernmental Consultations on Migration, Asylum and Refugees (IGC)
ES	Consultas Intergubernamentales sobre Asilo, Refugio y Migración
ET	valitsustevahelised konsultatsioonid rände-, varjupaiga- ja pagulasteemal
FI	Euroopan, Pohjois-Amerikan ja Australian turvapaikka-, pakolais- ja siirtolaispolitiikkoja käsittellevät hallitustenväliset neuvottelut / IGC
FR	Consultations intergouvernementales sur les politiques d'asile, de réfugiés et de migrations
GA	Comhairliúcháin Idir-Rialtasacha maidir le hImlirce, Tearmann agus Dídeanaithe
HU	Kormányközi Tanácskozás / Együttműködés a Migrációról és a Menekültügyről
LT	Tarpvyriausybės konsultacijos migracijos, prieglobsčio ir pabėgėlių klausimais
LV	Starpvaldību konsultācijas par migrācijas, patvēruma un bēgļu jautājumiem
MT	Konsultazzjonijiet Intergovernattivi fuq Migrazzjoni, Azil u Rifuġjati
NL	Intergouvernementeel overleg inzake migratie, asiel en vluchtelingen
PL	międzypaństwowe konsultacje nt. migracji, azylu i uchodźców
PT	Consultas Intergovernamentais sobre Migração, Asilo e Refugiados
RO	Consultări interministeriale cu privire la migrație, azil și refugiați
SK	Medzivládné konzultácie o migrácii, azyle a utečencoch
SL	Medvladna posvetovanja o migraciji, azilu in beguncih
SV	IGC / Intergovernmental Consultations on Migration, Asylum and Refugees (senza una traduzione di uso comune)
NO	Flernasjonal informasjonsutveksling om migrasjons, asyl- og flyktningspørsmål

Definizione

Forum di carattere informale e non decisionale per lo scambio di informazioni e per dibattito sulle politiche a livello intergovernativo su questioni rilevanti per la gestione dei flussi migratori internazionali, e che riunisce gli stati partecipanti, l'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)**, l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)** e la Commissione Europea.

Fonte

Sito delle Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati.

Sinonimo

★ IGC

Note

1. Il punto di partenza della CIG è stata una conferenza svoltasi nel maggio 1985 sotto l'egida dell'UNHCR. Sebbene storicamente incentratasi su questioni in materia d'asilo, la CIG, dal 2006, ha spostato la sua attenzione verso discussioni più approfondite e un maggior scambio di dati sulle politiche migratorie generali.
2. Per ulteriori informazioni sugli stati partecipanti, e così via, vedere il [sito Web di IGC](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Controllo automatizzato delle frontiere

BG	Автоматизиран граничен контрол
CS	Automatizovaná hraniční kontrola
DE	automatische Grenzkontrolle
EL	Αυτόματα συστήματα συντοριακού ελέγχου
EN	Automated Border Control (ABC)
ES	Control automatizado de fronteras
ET	Automatiseeritud piirikontroll
FI	Sähköinen / automatisoitu rajavalvonta
FR	contrôle automatisé aux frontières
GA	Rialú Uathoibríthe Teorann
HU	Automatizált Határellenőrzés
LT	Automatizuota pasienio kontrolė
LV	automatizētā robežkontrole
MT	Sistema Awtomatizzata għall-Identifikazzjoni tal-Marki tas-Swaba'
NL	geautomatiseerde grenspassage (NL) / grenscontrole (NL, BE)
PL	Automatyczna Kontrola Graniczna
PT	Controlo Automático de Fronteiras
RO	
SK	automatizovaná hraničná kontrola
SL	Avtomatska mejna konrola
SV	automatisk gränskontroll
NO	automatisert grensekntroll

Controllo delle frontiere

Sistema che consente il passaggio di frontiera automatico mediante l'autenticazione di un documento di viaggio leggibile attraverso una macchina elettronica (e-MRTD), che stabilisce che il passeggero è il legittimo titolare del documento, che rintraccia i documenti di controllo di frontiera e che determina automaticamente l'ammissibilità per l'**attraversamento delle frontiere** secondo regole definite precedentemente, e che è composto da un sistema self-service e da un e-gate.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 1 della Proposta di un Regolamento che modifichi il Regolamento Europeo 2016/399 per quanto riguarda l'uso del Sistema di Entrata/ Uscita, COM (2016) 196 finale, e Frontex: Best Practice rispetto alle Linee Guida operative per il Sistema di Controllo Automatizzato delle Frontiere.

Sinonimi

- ★ Sistema di controllo automatizzato delle frontiere
- ★ ePassport

Termini più ampio

- ★ [controllo di frontiera](#)

Termini più specifici

- ★ [e-gate](#)
- ★ [sistema self-service](#)

Note

1. Per "Sistema self-service" si intende un sistema automatizzato che esegue tutti o parte dei controlli alle frontiere applicabili a una persona. Per "E-gate (porta di accesso elettronico)" si intende un'infrastruttura gestita per via elettronica laddove si verifichi l'attraversamento effettivo di una frontiera esterna (art. 1 della [Proposta di Regolamento a emendamento del Regolamento \(UE\) 2016/399 per quanto riguarda l'uso del sistema di ingressi/uscite](#)).

2. Molti paesi appartenenti all'area Schengen hanno installato il controllo automatizzato alle frontiere nei principali aeroporti, rendendo il flusso del traffico più efficiente. Le persone che viaggiano con un passaporto elettronico possono passare attraverso il portale ABC, dove viene letto il passaporto. La biometria del viaggiatore viene confrontata con le informazioni contenute nel passaporto e se queste corrispondono il viaggiatore può attraversare il confine.

controllo di frontiera

BG	граничен контрол
CS	pohraniční kontrola
DE	Grenzkontrolle
EL	συνοριακός έλεγχος / έλεγχος των συνόρων
EN	border control
ES	control fronterizo
ET	piirikontroll
FI	rajavalvonta
FR	contrôle aux frontières
GA	rialú teorann
HU	határellenőrzés
LT	sienų kontrolė (EU acquis); pasienio kontrolė
LV	robežkontrole
MT	Kontroll mal-konfini / mal-fruntiera
NL	grenstoezicht / grensbewaking / grenscontrole
PL	kontrola graniczna
PT	controlo de fronteira
RO	control de frontieră
SK	kontrola hraníc
SL	nadzor meje
SV	gränskontroll
NO	grensekontroll

Definizione

Attività svolta alla frontiera, in conformità con il [Regolamento \(UE\) 2016/339](#) (Codice Frontiere Schengen) e per i suoi fini, in risposta esclusivamente all'intenzione di attraversare la frontiera o al suo effettivo attraversamento e indipendentemente da qualunque altra ragione, e che consiste in verifiche di frontiera e nella sorveglianza di frontiera.

Fonte

Articolo 2(9) del Regolamento (UE) 2016/339 (Codice Frontiere Schengen).

Termini correlati

- ★ [Codice Frontiere Schengen](#)
- ★ [frontiera esterna UE](#)
- ★ [frontiera interna UE](#)
- ★ [ingresso autorizzato](#)
- ★ [ingresso irregolare](#)
- ★ [respingimento \(rifiuto di ingresso\)](#)
- ★ [Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere esterne \(EUROSUR\)](#)

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

BG	Конвенцията на ООН за правата на детето
CS	Úmluva OSN o právech dítěte
DE	Übereinkommen der Vereinten Nationen über die Rechte des Kindes / Internationale Kinderrechtskonvention
EL	Σύμβαση των Ηνωμένων Εθνών για τα Δικαιώματα του Παιδιού
EN	United Nations Convention on the Rights of the Child (UNCRC)
ES	Convención de las Naciones Unidas sobre los Derechos del niño
ET	Ühinenud Rahvaste Organi-satsiooni lapse õiguste kon-ventsioon
FI	YK:n lapsen oikeuksien sopimus
FR	Convention des Nations Unies relative aux droits de l'enfant
GA	Coinbhinsiún na Náisiún Aontaithe um Chearta an Linbh
HU	a gyermek jogairól szóló ENSZ Egyezmény
LT	Jungtinių Tautų Vaiko teisių konvencija
LV	Apvienoto Nāciju Organizācijas Bērnu tiesību konvencija
MT	Konvenzjoni tan-Nazzjonijiet Uniti dwar id-Drittijiet tat-Tfal
NL	Hoog Commissariaat van de Verenigde Naties voor de Vluchtelingen
PL	
PT	Convenção das Nações Unidas sobre os Direitos da Criança
RO	
SK	Dohovor OSN o právach dieťaťa
SL	Konvencija Združenih Narodov o pravicah otrok
SV	FN:s konvention om barnets rättigheter
NO	FNs barnekonvensjon

Definizione

Trattato internazionale sui **diritti umani** che definisce i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali dell'infanzia e dell'adolescenza.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del testo della Convenzione.

Sinonimi

- ★ Convenzione sui Diritti dell'Infanzia
- ★ CRC
- ★ UNCRC

Termine più ampio

- ★ [bambino](#)

Termini correlati

- ★ [diritti fondamentali](#)
- ★ [diritti umani](#)

Note

1. La Convenzione sui diritti dell'infanzia è stata adottata il 20 novembre 1989. Il primo testo internazionale legalmente vincolante che riconosce tutti i diritti fondamentali del bambino racchiude quattro principi generali:

- **gli interessi superiori del minore** devono essere la principale considerazione in tutte le azioni che riguardano i bambini (Art.3);
- non deve essere fatta alcuna discriminazione basata sulla razza, il colore, il **sesso**, la religione, le opinioni politiche o di altro genere, la nazionalità, l'origine etnica o sociale, la proprietà, la disabilità, la nascita o altri stati (Art.2);
- gli stati parti riconoscono che ogni **bambino** ha diritto alla vita e devono garantire nella massima misura possibile la sopravvivenza e lo sviluppo del bambino (Art. 6);
- ai bambini è garantito il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni in tutte le questioni che li riguardano, il loro punto di vista è dato il giusto peso in conformità con l'età del bambino e il livello di maturità (Art. 12).

2. Oltre a questi quattro principi, la convenzione CRC prevede una serie di **diritti fondamentali** che includono, tra l'altro, la necessità di **protezione** da abusi, **sfruttamento** e abbandono, e l'importanza dello sviluppo fisico e intellettuale del bambino. Presta particolare attenzione al ruolo della famiglia nel fornire assistenza al bambino, alle speciali esigenze di protezione dei bambini privati del loro ambiente familiare e dei bambini richiedenti asilo e **rifugiati**.

Convenzione di Dublino

BG	Дъблинска конвенция
CS	Dublinká úmluva
DE	Dubliner Übereinkommen
EL	Σύμβαση του Δουβλίνου
EN	Dublin Convention
ES	Convenio de Dublín
ET	Dublini konventsioon
FI	Dublinin yleissopimus
FR	Convention de Dublin
GA	Coinbhinsiún Bhaile Átha Cliath
HU	Dublini Egyezmény
LT	Dublino konvencija
LV	Dublinas konvencija
MT	Konvenzjoni (II-) ta' Dublin
NL	Overeenkomst van Dublin
PL	Konwencja Dublińska
PT	Convenção de Dublin
RO	Convenția Dublin
SK	Dublinský dohovor
SL	Dublinska konvencija
SV	Dublinkonventionen
NO	Dublin-konvensjonen

Definizione

Convenzione sulla determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una **domanda di asilo** presentata in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Fonte

Convenzione di Dublino.

Termini correlati

- ★ [Eurodac](#)
- ★ [ordine di trasferimento](#)
- ★ [procedura Dublino](#)
- ★ [Regolamento di Dublino](#)
- ★ [trasferimento degli obblighi dello Stato competente nella procedura Dublino](#)

Note

1. La convenzione di Dublino è stata firmata a Dublino, in Irlanda, il 15 giugno 1990, ed è entrata in vigore la prima volta il 1 ° settembre 1997 per i primi 12 firmatari. Il trattato è stato esteso ad altri Stati membri dell'UE e ad alcuni Paesi al di fuori dell'Unione europea.

2. La Convenzione di Dublino è stata sostituita dal Regolamento del consiglio N. 343/2003 (Regolamento Dublino II). La sua validità è terminata il 16 marzo 2003.

Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York sullo status dei Rifugiati del 1967

BG	Женевска конвенция за статута на бежанците от 1951 г. и Протокол от 1967 г.
CS	Ženevská úmluva o uprchlících a Protokol
DE	Genfer Flüchtlingskonvention und Protokoll / Übereinkommen über die Rechtsstellung von Flüchtlingen / Flüchtlingsabkommen
EL	Σύμβαση της Γενεύης και Πρωτόκολλο
EN	Geneva Refugee Convention and Protocol
ES	Convenio de Ginebra de 1951 y Protocolo de 1967
ET	Genfi pagulasseisundi konventsioon ja protokoll
FI	Geneven pakolaissopimus ja lisäpöytäkirja
FR	Convention de Genève et Protocole relatifs au statut des réfugiés
GA	Coinbhinsiún na Ginéive (1951) agus Prótacal na Ginéive (1967)
HU	a menekültek jogállásáról szóló Genfi Egyezmény és Jegyzőköny
LT	Ženevos konvencija dėl pabėgėlių statuso ir protokolas
LV	Ženēvas Konvencija par bēgļa statusu un Protokols par bēgļu statusu
MT	Konvenzjoni ta' Ginevra, u Protokol, dwar ir-Rifugjati
NL	Geneefse Conventie en Protocol / Verdrag van Genève en Protocol / Vluchtelingenverdrag
PL	Konwencja Genewska z 1951 r. i Protokół z 1967 r.
PT	Convenção de Genebra e Protocolo
RO	Convenția de la Geneva din 1951 și Protocolul de Implementare din 1967
SK	Ženevský dohovor a protokol / Dohovor o právnom postavení utečencov a Newyorský protokol
SL	Ženevska konvencija o beguncih in Protokol
SV	Genèvekonventionen om flyktingars rättsliga ställning och dess tilläggsprotokoll
NO	Geneve konvensjonen og protokollen om flyktninger / Genevekonvensjonen og Geneveprotokollen

Definizione

Trattato multilaterale delle Nazioni Unite (ONU) che costituisce l'atto giuridico fondamentale che definisce chi è **rifugiato** e chi non lo è, i diritti dei rifugiati e gli obblighi giuridici degli Stati nei loro confronti.

Fonte

Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967.

Sinonimo

★ Convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951 sullo status dei rifugiati e Protocollo di New York del 31 gennaio 1967

Termine più ampio

★ [legislazione sull'asilo](#)

Termini più specifici

★ [cause di persecuzione ex Convenzione di Ginevra](#)
 ★ [rifugiato](#)
 ★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)

Termini correlati

★ [Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati](#)
 ★ [protezione internazionale](#)

Note

1. La Convenzione relativa allo status dei rifugiati del 1951 fu approvata in una speciale conferenza delle Nazioni Unite il 28 luglio 1951 e consolidò precedenti strumenti internazionali relativi ai rifugiati. Fornisce la codificazione più completa dei diritti dei rifugiati a livello internazionale. Contrariamente ai precedenti strumenti internazionali dedicati ai rifugiati, che si applicavano a gruppi specifici di rifugiati, la Convenzione del 1951 sostiene una definizione unica del termine "rifugiato" nell'art. 1.
2. La Convenzione è uno strumento basato sullo status e sui diritti e si basa su un gran numero di principi fondamentali, in particolare la non discriminazione, la non penalizzazione e il **non-refoulement**.
3. Il Protocollo di New York del 1967 ha rimosso le limitazioni geografiche e temporali dalla Convenzione.

Convenzione di Schengen

BG	Шенгенска конвенция
CS	Schengenská prováděcí úmluva
DE	Schengener Durchführungsübereinkommen
EL	Συνθήκη Σένγκεν
EN	Schengen Convention
ES	Convenio de Schengen
ET	Schengeni konventsioon
FI	Schengenin yleissopimus
FR	convention de Schengen
GA	Coinbhinsiún Schengen
HU	Schengeni Egyezmény
LT	Šengeno konvencija
LV	Šengenas konvencija
MT	Kodiċi tal-Fruntieri / tal-Konfini ta' Schengen
NL	Schengenuitvoeringsovereenkomst
PL	Konwencja Wykonawcza do Układu z Schengen
PT	Convenção de Schengen
RO	Convenția Schengen
SK	Schengenský dohovor
SL	Schengenska konvencija
SV	Schengenkonventionen
NO	Schengen-konvensjonen

Definizione

Norme che integrano l'**Accordo di Schengen** e stabiliscono le modalità e le garanzie per l'attuazione della libera circolazione.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'acquis di Schengen.

Sinonimo

★ Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen

Termini correlati

- ★ [Accordo di Schengen](#)
- ★ [Codice Frontiere Schengen](#)
- ★ [Sistema di Informazione Schengen](#)

Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)

BG	Европейска конвенция за правата на човека
CS	Evropská úmluva o ochraně lidských práv
DE	Europäische Menschenrechtskonvention
EL	Ευρωπαϊκή Σύμβαση Δικαιωμάτων του Ανθρώπου
EN	European Convention on Human Rights (ECHR)
ES	Convenio Europeo de Derechos Humanos
ET	Euroopa inimõiguste ja põhivabaduste kaitse konventsioon
FI	Euroopan ihmisoikeussopimus
FR	Convention européenne des droits de l'homme
GA	an Coinbhinsiún Eorpach um Chearta an Duine
HU	Emberi Jogok Európai Egyezménye
LT	Europos žmogaus teisių konvencija
LV	Eiropas Cilvēktiesību konvencija
MT	Konvenzjoni (Il-) Ewropea dwar id-Drittijiet tal-Bniedem
NL	Europees Verdrag voor de Rechten van de Mens
PL	Europejska Konwencja Praw Człowieka / Konwencja o Ochronie Praw Człowieka i Podstawowych Wolności
PT	Convenção Europeia dos Direitos Humanos
RO	Convenția Europeană a Drepturilor Omului
SK	Európsky dohovor o ochrane ľudských práv a základných slobôd / EDLP
SL	Evropska konvencija o človekovih pravicah
SV	Europakonventionen om de mänskliga rättigheterna
NO	Den europeiske menneskerettskonvensjonen

Definizione

Strumento regionale sui diritti umani che dà attuazione ai diritti riconosciuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, che attribuisce a ogni individuo la possibilità di rivolgersi a un organo giurisdizionale per ottenere l'applicazione dei propri diritti.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della descrizione della Convenzione sul sito web della Corte europea per i diritti dell'uomo.

Sinonimi

- ★ CEDU
- ★ Convenzione europea per la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali

Termini correlati

- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)
- ★ [Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea](#)
- ★ [diritto dei diritti umani](#)
- ★ [diritti umani](#)

Nota

In via più ufficiale denominata Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Corte di giustizia dell'Unione Europea

BG	Съд на Европейския съюз
CS	Soudní dvůr Evropské unie
DE	Gerichtshof der Europäischen Union
EL	Δικαστήριο της Ευρωπαϊκής Ένωσης
EN	Court of Justice of the European Union (CJEU)
ES	Tribunal de Justicia de la Unión Europea
ET	Euroopa Liidu Kohus
FI	Euroopan unionin tuomioistuin
FR	Cour de justice de l'Union européenne
GA	Cúirt Bhreithiúnais an Aontais Eorpaigh
HU	Európai Unió Bírósága
LT	Europos Sąjungos Teisingumo Teismas
LV	Eiropas Savienības Tiesa
MT	Qorti tal-Giustizzja tal-Unjoni Ewropea
NL	Hof van Justitie van de Europese Unie
PL	Trybunał Sprawiedliwości Unii Europejskiej
PT	Tribunal de Justiça da União Europeia
RO	
SK	Súdny dvor Európskej únie
SL	Sodišče Evropske Unije
SV	Europeiska unionens domstol (EU-domstolen)
NO	EU-domstolen

Definizione

Autorità giudiziaria dell'Unione Europea che vigila, in collaborazione con gli organi giurisdizionali degli Stati membri, sull'applicazione e l'interpretazione uniformi del diritto dell'Unione e che dirime le controversie giuridiche fra governi nazionali e istituzioni dell'Unione Europea.

Fonte

Sito web della Corte di giustizia dell'Unione Europea – CURIA.

Sinonimo

★ CGUE

Termine correlato

★ [Corte Europea dei diritti dell'uomo](#)

Note

1. L'istituzione è stata originariamente costituita nel 1952 come Tribunale unico denominato Corte di giustizia delle Comunità europee del carbone e dell'acciaio (a partire dal 1958 Corte di giustizia delle Comunità europee (CGaUE)). Con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona nel 2009, l'istituzione giudiziaria ha ottenuto il suo nome attuale (Corte di giustizia dell'Unione europea), mentre la stessa corte è stata ribattezzata "Corte di giustizia".

2. La Corte si trova in Lussemburgo ed è composta da due corti: la Corte di giustizia e la Corte generale (creata nel 1988). La corte ha un giudice per ogni Stato membro dell'UE. I governi degli Stati membro dell'UE si accordano sulla persona da nominare.

3. La Corte verifica la legalità degli atti delle istituzioni dell'Unione europea; assicura che gli Stati membro dell'UE rispettino gli obblighi previsti dai Trattati e interpreta le leggi dell'Unione europea su richiesta delle corti e dei tribunali nazionali.

Corte europea dei diritti dell'uomo

BG	Европейски съд за правата на човека
CS	Evropský soud pro lidská práva
DE	Europäischer Gerichtshof für Menschenrechte
EL	Ευρωπαϊκό Δικαστήριο των Δικαιωμάτων του Ανθρώπου
EN	European Court of Human Rights (ECtHR)
ES	Tribunal Europeo de Derechos humanos
ET	Euroopa Inimõiguste Kohus
FI	Euroopan ihmisoikeustuomioistuin
FR	Cour européenne des droits de l'homme
GA	an Chúirt Eorpach um Chearta an Duine
HU	Emberi Jogok Európai Bírósága
LT	Europos Žmogaus Teisių Teismas
LV	Eiropas Cilvēktiesību tiesa
MT	Qorti Ewropea tad-Drittijiet tal-Bniedem
NL	Europees Hof voor de Rechten van de Mens (EHRM)
PL	Europejski Trybunał Praw Człowieka
PT	Tribunal Europeu dos Direitos Humanos
RO	
SK	Európsky súd pre ľudské práva / ESĽP
SL	Evropsko sodišče za človekove pravice
SV	Europeiska domstolen för de mänskliga rättigheterna (Europadomstolen)
NO	Den europeiske menneskerettsdomstolen

Definizione

Corte internazionale istituita dalla **Convenzione europea dei diritti dell'uomo** che decide sui ricorsi di individui o di Stati che lamentano violazioni dei diritti civili e politici previsti dalla Convenzione stessa.

Fonte

Sito Web della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Note

1. La Corte EDU è stata istituita nel 1959 e ha sede a Strasburgo.
2. Ascolta le richieste che sostengono che uno stato contraente ha violato uno o più disposizioni relative ai diritti umani definiti nella **Convenzione europea dei diritti dell'umo (CEDU)** e nei relativi protocolli. Un'applicazione può essere presentata da un singolo, un gruppo di persone o uno o più degli altri stati contraenti, e, oltre alle sentenze, la Corte può emettere dei pareri consultivi.
3. La corte ha emesso oltre 10.000 giudizi che sono vincolanti per i paesi interessati e che hanno portato i governi a modificare la loro legislazione e la pratica amministrativa in una vasta gamma di aree.

costituzione di una famiglia

BG	създаване на семейство
CS	sloučení rodiny
DE	Familienbildung
EL	δημιουργία οικογένειας
EN	family formation
ES	formación de la familia
ET	pere loomise eesmärgil riiki sisenemine
FI	perheenmuodostaminen
FR	constitution de la famille
GA	foirmiú teaghlaigh
HU	családalapítás
LT	šeimos kūrimas
LV	ģimenes apvienošana / ģimenes atkalapvienošana
MT	Kompożizzjoni / Tiswira tal-familja
NL	gezinsvorming
PL	zakożenie rodziny
PT	reagrupamento familiar
RO	reîntregirea familiei
SK	zalożenie rodiny
SL	ustanovitev družine
SV	familjebildning
NO	familjedannelse (b); familjedanning (n)

Definizione

Ingresso e soggiorno in uno Stato membro di un **citadino di un paese terzo**, sulla base della creazione di un rapporto familiare o

(a) dopo che il cittadino di un paese terzo che agisce da **sponsor** ha ottenuto di poter soggiornare legalmente in uno Stato membro; oppure

(b) con un cittadino dell'Unione.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [ricongiungimento familiare](#)

Termini correlati

★ [catena migratoria](#)

★ [diritto all'unità familiare](#)

★ [diritto alla vita familiare](#)

★ [famiglia nucleare](#)

★ [migrazione familiare](#)

Note

1. Questo termine è specifico per alcuni Stati membri, in particolare per Belgio, Paesi Bassi, Svezia. Nel Regno Unito si riferisce esclusivamente a quelle famiglie formate da un cittadino britannico e un cittadino di un Paese terzo.

2. In altri Stati membro dell'UE, la costituzione di una famiglia rientra nel **ricongiungimento familiare**.

crimine contro l'umanità

BG	престъпление срещу човечеството
CS	zločin proti lidskosti
DE	Verbrechen gegen die Menschlichkeit
EL	έγκλημα κατά της ανθρωπότητας
EN	crime against humanity
ES	crimen contra la humanidad
ET	inimsusevastane kuritegu
FI	rikos ihmiskuntaa / ihmisyttä vastaan
FR	crime contre l'humanité
GA	coir i gcoinne an chine dhaonna
HU	emberiség elleni bűncselekmény
LT	nusikaltimas žmoniškumui
LV	noziedzums pret cilvēci
MT	Reat kontra l-umanità
NL	misdrif tegen de menselijkheid
PL	zbrodnia przeciwko ludzkości
PT	crimes contra a humanidade
RO	crimă împotriva umanității
SK	zločin proti ľudskosti
SL	zločin proti človeštvu
SV	brott mot mänskligheten
NO	forbrytelse mot menneskeheten (b); brotsverk mot menneskeslekta (n)

Definizione

Atto commesso nell'ambito di un esteso o sistematico attacco contro popolazioni civili e con la consapevolezza dell'attacco.

Fonte

Articolo 7 dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale.

Termini correlati

- ★ [clausola di esclusione](#)
- ★ [crimine di guerra](#)
- ★ [genocidio](#)

Nota

I crimini contro l'umanità includono:

- omicidio;
- sterminio;
- schiavitù;
- deportazione o trasferimento forzato della popolazione;
- la detenzione o altri gravi forme di privazione della libertà personale in violazione di norme fondamentali del diritto internazionale;
- tortura**;
- stupro, schiavitù sessuale, prostituzione forzata, gravidanza forzata, sterilizzazione forzata o qualsiasi altra forma di violenza sessuale di analoga gravità;
- persecuzione contro qualsiasi gruppo o collettività individuabile su questioni politiche, razziali, nazionali, etniche, culturali, religiose, come definite nel paragrafo 3, o altri motivi che sono universalmente riconosciuti come non ammissibili ai sensi del diritto internazionale, in relazione a qualsiasi atto di cui in questo paragrafo o qualsiasi crimine all'interno della giurisdizione della Corte;
- sparizione forzata delle persone;
- il reato di apartheid;
- altri atti inumani di carattere simile che causano intenzionalmente grande sofferenza o gravi lesioni fisiche o mentali o fisiche.

crimine di guerra

BG	военно престъпление
CS	válečný zločin
DE	Kriegsverbrechen
EL	έγκλημα πολέμου
EN	war crime
ES	crímenes de guerra
ET	sõjakuritegu
FI	sotarikokset
FR	crimes de guerre
GA	coir chogaidh
HU	háborús bűncselekmény
LT	karo nusikaltimas
LV	kara noziegums
MT	Reati tal-gwerra
NL	oorlogsmisdaad / oorlogsmisdrijf
PL	zbrodnie wojenne
PT	crime de guerra
RO	crime de război
SK	vojnový zločin
SL	vojni zločin
SV	krigsförbrytelser
NO	krigsforbrytelse (b); krigsbrottsverk (n)

Definizione

Gravi violazioni delle Convenzioni di Ginevra o altre gravi violazioni delle norme e delle consuetudini applicabili nei conflitti armati internazionali, all'interno del quadro consolidato di diritto internazionale, come previsto dallo Statuto di Roma della Corte penale internazionale.

Fonte

Articolo 8(2) dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale.

Termini correlati

- ★ [clausola di esclusione](#)
- ★ [crimine contro l'umanità](#)

crimine organizzato

BG	организирана престъпност
CS	organizovaný zločin
DE	organisierte Kriminalität
EL	οργανωμένο έγκλημα
EN	organised crime
ES	delincuencia organizada
ET	organiseeritud kuritegevus
FI	järjestäytynyt rikollisuus
FR	crime organisé
GA	coireacht eagraithe
HU	szervezett bűnözés
LT	organizuotas nusikalstamumas
LV	organizētā noziedzība
MT	Kriminalità (il-) organizzata
NL	georganiseerde misdaad
PL	zorganizowana przestępczość
PT	crime organizado
RO	crimă organizată
SK	organizovaný zločin
SL	organizirani kriminal
SV	organiserad brottslighet
NO	organisert kriminalitet

Definizione

Attività illecite complesse e di larga scala svolte da un **gruppo di criminalità organizzata**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini correlati

- ★ [gruppo di criminalità organizzata](#)

Nota

Tali operazioni sono generalmente svolte con uno spietato disprezzo della legge e spesso comportano reati contro la persona, comprese minacce, intimidazioni e violenze fisiche.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	култура
CS	kultura
DE	Kultur
EL	πολιτισμός, κουλτούρα
EN	culture
ES	cultura
ET	kultuur
FI	kulttuuri
FR	culture
GA	cultúr
HU	kultúra
LT	kultūra
LV	kultūra
MT	Kultura
NL	cultuur
PL	kultura
PT	cultura
RO	cultura
SK	kultúra
SL	kultura
SV	kultur
NO	kultur

Definizione

Insieme dei tratti distintivi di natura spirituale, materiale, intellettuale ed emotiva di una società o di un gruppo sociale; insieme che comprende, in aggiunta alle arti e alla letteratura, gli stili di vita, i modi di stare insieme, il sistema di valori, le tradizioni e le credenze.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della Dichiarazione universale sulla diversità culturale dell'UNESCO.

Termine correlato

★ [diversità culturale](#)

D

danno grave

BG	тежки посегателства
CS	vážná újma
DE	ernsthafter Schaden
EL	σοβαρή βλάβη
EN	serious harm
ES	daños graves
ET	tõsine oht / kahju
FI	vakava haitta
FR	atteinte grave
GA	díobháil thromchúiseach
HU	súlyos veszély
LT	didelė žala
LV	smags kaitējums
MT	Dannu(-i) serju(-i)
NL	ernstige schade
PL	poważna krzywda
PT	ofensas graves
RO	vătămare gravă
SK	vážne bezprávie
SL	resna škoda
SV	allvarlig skada
NO	alvorlig skade (b); alvorleg skade (n)

Definizione

Danno consistente in:

- (a) la condanna o l'esecuzione della pena di morte; o
- (b) la **tortura** o altra forma di **pena o trattamento inumano o degradante** ai danni della persona nel suo **paese di origine**; o
- (c) la minaccia grave e individuale alla vita o alla persona di un civile derivante dalla violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato interno o internazionale.

Fonte

Articolo 15 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più specifico

- ★ [rischio effettivo di subire un grave danno](#)

Termini correlati

- ★ [persecuzione](#)
- ★ [tortura](#)

dati biometrici

BG	биометрични данни
CS	biometrické údaje
DE	biometrische Daten
EL	βιομετρικά δεδομένα
EN	biometric data
ES	datos biométricos
ET	biomeetrilised andmed
FI	biometriset tiedot
FR	données biométriques
GA	sonraí bithmhéadracha
HU	biometrikus adat
LT	biometrinių duomenys
LV	biometriskie dati
MT	Data / Dejta bijometrika
NL	biometrische gegevens
PL	dane biometryczne
PT	dados biométricos
RO	date biometrice
SK	biometrický údaj
SL	biometrični podatki
SV	biometrisk data
NO	biometriske data

Definizione

Dati relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona, che ne consentono l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i rilievi dattiloscopici.

Fonte

Articolo 3(11) della Proposta di Direttiva concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, e la libera circolazione di tali dati, doc. COM(2012) 10 finale.

Sinonimo

- ★ biometria

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

datore di lavoro

BG	работодател
CS	zaměstnavatel
DE	Arbeitgeber
EL	εργοδότης
EN	employer
ES	empleador
ET	tööandja
FI	työnantaja
FR	employeur
GA	fostóir
HU	munkáltató
LT	darbdavys
LV	darba devējs
MT	Min iħaddem / Min jimpjega
NL	werkgever
PL	pracodawca
PT	empregador
RO	angajator
SK	zamestnávateľ
SL	delodajalec
SV	arbetsgivare
NO	arbeidsgiver (b); arbeidsgjevar (n)

Definizione

Qualsiasi persona fisica o soggetto giuridico, comprese le agenzie di lavoro interinale, per il cui conto o sotto la cui direzione e/o supervisione è svolto il **lavoro**.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2009/52/CE (Direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).

Termini correlati

- ★ [lavoratore autonomo](#)
- ★ [lavoratore dipendente](#)
- ★ [lavoro](#)

decisione definitiva

BG	окончателно решение
CS	pravomocné rozhodnutí / konečné rozhodnutí
DE	rechtskräftige Entscheidung
EL	οριστική απόφαση
EN	final decision
ES	resolución definitiva
ET	lõplik otsus
FI	lainvoimainen päätös
FR	décision finale
GA	cinneadh críochnaitheach
HU	jogerős határozat
LT	galutinis sprendimas
LV	galīgais lēmums
MT	Deciżjoni finali
NL	definitieve beslissing
PL	ostateczna decyzja
PT	decisão final
RO	decizie finală
SK	konečné rozhodnutie
SL	dokončna odločba / pravomočna odločba
SV	slutligt beslut
NO	endelig vedtak (b); endeleg avgjerd (n)

Definizione

Decisione che stabilisce se a un **cittadino di un paese terzo** o a un **apolide** è concesso lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria a norma della [Direttiva 2011/95/UE](#) e che non è più impugnabile nell'ambito del capo V della [Direttiva 2013/32/UE](#), indipendentemente dal fatto che l'impugnazione produca l'effetto di autorizzare i richiedenti a rimanere negli Stati membri interessati in attesa del relativo esito.

Fonte

Articolo 2(e) della [Direttiva 2013/32/UE](#) (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

decisione di espulsione

BG	решение за експулсиране
CS	rozhodnutí o vyhoštění
DE	Rückführungsentscheidung (EU acquis); Ausweisungsentscheidung (DE, LU)
EL	απόφαση απέλασης
EN	expulsion decision
ES	decisión de expulsión
ET	väljasaatmisotsus
FI	maastapoistamispäätös / karkottamispäätös
FR	décision d'éloignement (acquis UE, BE, FR) ; décision d'expulsion (LU)
GA	cinneadh ionnarbtha
HU	kiutasítást elrendelő határozat
LT	sprendimas išsiųsti / sprendimas dėl išsiuntimo
LV	izbraukšanas rīkojums / lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT	Deċiżjoni ta' espulsjoni / ta' tkeċċija
NL	verwijderingsbesluit
PL	decyzja o wydaleniu
PT	decisão de expulsão
RO	expulsion (a) hotărâre judecătorească de expulzare (b) decizie de returnare sub escortă
SK	rozhodnutie o vyhostení
SL	odločitev o izgonu
SV	beslut om avvisning eller utvisning
NO	utvisningsbeslutning (b); utvisingsavgjerd (n)

Definizione

Qualsiasi decisione che ordina l'**espulsione** adottata da un'autorità amministrativa (o giudiziaria) competente di uno Stato membro.

Fonte

Articolo 2(b) della Direttiva 2001/40/CE (Direttiva sull'espulsione).

Sinonimo

★ ordine di espulsione

Termine più ampio

★ [espulsione](#)

Termini correlati

★ [misura di esecuzione](#)

★ [provvedimento di allontanamento](#)

Note

1. In Germania viene utilizzato solo decreto di espulsione, quindi decreto e decisione hanno lo stesso significato.

2. In RO, l'espulsione viene decisa solo dalle corti, non dall'amministrazione.

decisione di ritorno/rimpatrio

BG	решение за връщане
CS	rozhodnutí o návratu
DE	Rückkehrentscheidung (EU acquis); Rückführungsentscheidung (DE)
EL	απόφαση επιστροφής
EN	return decision
ES	resolución de expulsión
ET	lahkumisettekirjutus
FI	palauttamispäätös
FR	décision de retour
GA	cinneadh fillte
HU	országelhagyásra kötelező határozat / kiutasítást elrendelő határozat
LT	sprendimas grąžinti / sprendimas dėl grąžinimo
LV	atgriešanas lēmums (EU acquis); izbraukšanas rīkojums / lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT	Deċiżjoni ta' ritorn
NL	terugkeerbesluit
PL	decyzja o powrocie
PT	decisão de afastamento / notificação para abandono
RO	decizie de returnare
SK	rozhodnutie o návrate
SL	odločba o vrnitvi
SV	beslut om återvändande
NO	returvedtak

Definizione

Decisione o atto amministrativo o giudiziario che attesti o dichiari l'irregolarità del soggiorno di un **cittadino di un paese terzo** e imponga o attesti l'obbligo di **rimpatrio**.

Fonte

Articolo 3(4) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimo

★ obbligo di ritorno/rimpatrio

Termine più ampio

★ [allontanamento](#)

Termine più specifico

★ [provvedimento di allontanamento](#)

Termini correlati

★ [decisione di espulsione](#)

★ [misura di esecuzione](#)

★ [partenza volontaria](#)

Nota

Per alcuni Stati membri dell'UE, una decisione di rimpatrio e un provvedimento di allontanamento possono essere emessi con lo stesso atto amministrativo o giudiziario come previsto dalla legislazione nazionale.

deportazione/espulsione

BG	експулсиране
CS	vyhoštění
DE	Rückführung (EU acquis) / Ausweisung (DE)
EL	απέλαση
EN	expulsion
ES	expulsión
ET	väljasaatmine
FI	maasta poistaminen (not in general use)
FR	éloignement (acquis UE, BE, FR) ; expulsion (LU)
GA	díbird / ionnarbadh
HU	kiutasítás (when implemented with official escort: kitoloncolás)
LT	išsiuntimas
LV	piespiedu izraidīšana
MT	Espulsjoni / Tkeċċija
NL	verwijdering / uitzetting / uitwijzing
PL	wydalenie
PT	expulsão
RO	expulzare / returnare (forțată) sub escortă
SK	vyhostenie
SL	izgon / odstranitev
SV	avvisning / utvisning
NO	utvisning (b); utvising (n)

Definizione

Atto con cui uno Stato, nell'esercizio della sua sovranità, allontana uno straniero dal suo territorio, verso un altro luogo, in conseguenza del **rifiuto di ingresso** o della scadenza del **permesso di soggiorno**.

Fonte

UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Sinonimo

★ [allontanamento](#)

Termine più ampio

★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)

Termine correlato

★ [espulsione](#)

Note

In FI, the preferred English translation is 'removal from the country'.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

determinazione dell'identità

BG	установяване на самоличност
CS	určení totožnosti
DE	Identitätsfeststellung
EL	εξακρίβωση της ταυτότητας
EN	establishment of identity
ES	Determinación de la identidad
ET	isiku tuvastamine / isikusamasuse tuvastamine
FI	henkilöllisyyden selvittäminen
FR	établissement de l'identité
GA	aitheantas daoine faoi chosaint idirmaisíúnta a dhearbhu
HU	személyazonosság megállapítása
LT	asmens tapatybės nustatymas
LV	identitātes noteikšana
MT	affermazzjoni tal-identità
NL	identiteitsvaststelling
PL	ustalenie tożsamości wnioskującego o udzielenie ochrony międzynarodowej
PT	estabelecimento de identidade
RO	
SK	zistovanie totožnosti / zistovanie identity
SL	ugotavljanje istovestnosti (identitete)
SV	fastställande av identitet
NO	fastsettelse av identiteten (b); fastsetjing av identiteten (n)

Definizione

Processo che viene comunemente effettuato ai fini dell'identificazione e della verifica dell'identità in diverse procedure, sulla base della revisione di evidenze documentarie, ma che si avvale di procedure e metodi diversi quando tali documenti sono non autentici, inadeguati, insufficienti o assenti.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dello Studio di Approfondimento di EMN "Establishing Identity for International Protection: Challenges and Practices" (Determinazione dell'identità per la protezione internazionale: sfide e pratiche), 2013 e dello Studio di Approfondimento di EMN "Challenges and practices for establishing applicants' identity in the migration process" (Sfide e pratiche nella determinazione dell'identità dei richiedenti nel processo migratorio), 2017.

Sinonimi

- ★ determinazione dell'identità per la protezione internazionale
- ★ determinazione dell'identità di un individuo nelle procedure di protezione internazionale
- ★ verifica dell'origine

Termini più specifici

- ★ [accertamento dell'età](#)
- ★ [identificazione](#)
- ★ [verifica dell'identità](#)
- ★ [analisi linguistica per la determinazione dell'origine](#)

Note

1. Non esistendo una definizione di identità universalmente accettata e alcuna definizione giuridica comune a tutti gli Stati membri dell'UE, la maggior parte degli Stati membri dell'UE utilizza definizioni pratiche che prevedono di determinare almeno il nome, il cognome, il **sesso**, la data di nascita e la nazionalità del richiedente.

2. Questa definizione riguarda tutte le procedure per cui la definizione di identità è rilevante (ad esempio **migrazione legale, visto, controllo di frontiera, protezione internazionale, rimpatrio, residenza e permesso di lavoro, ricongiungimento familiare e naturalizzazione**).

3. Gli strumenti utilizzati per la definizione dell'identità sono, ad esempio, gli esami tecno-fisici dei documenti presentati, le indagini nel **paese di origine** tramite le ambasciate, il test del DNA, la scansione della retina, la rilevazione delle impronte digitali, l'**analisi della lingua per la definizione dell'origine e l'accertamento dell'età**.

4. Identificazione: La procedura/il sistema di identificazione mira a rispondere alla domanda: "Chi è questa persona?" I sistemi di identificazione biometrica sono caratterizzati come sistemi di corrispondenza 1-a-n dove n è il totale dei valori biometrici nel database rispetto al quale vengono verificate le caratteristiche biometriche della persona. Le procedure e i sistemi di identificazione (ad esempio, i sistemi biometrici) sono diversi dai sistemi di verifica dell'identità in quanto cercano di identificare una persona o un elemento biometrico sconosciuto.

5. Verifica dell'identità: Le procedure e i sistemi di verifica dell'identità cercano di rispondere alla domanda: "È questa persona quella che dice di essere?" I sistemi di verifica biometrici sono generalmente descritti come sistemi di corrispondenza 1-a-1 perché cercano di far corrispondere il biometrico presentato dall'individuo con uno specifico biometrico già presente in archivio.

6. Lo studio EMN "Challenges and practices for establishing applicants' identity in the migration process" (Sfide e pratiche nella determinazione dell'identità dei richiedenti nel processo migratorio) (2017) esamina gli approcci degli Stati membri (UE) per stabilire l'identità dei cittadini di paesi terzi nell'ambito del processo di migrazione in senso lato, coprendo sia le attività di identificazione che quelle relative alla verifica dell'identità.

Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale

BG	5+5 диалог по въпросите на миграцията в Западното Средиземноморие
CS	Dialog 5+5 o migraci v západním Středomoří
DE	5+5 Dialog über Migration im Westlichen Mittelmeerraum
EL	5+5 Διάλογος για τη Μετανάστευση για τη Δυτική Μεσόγειο
EN	Five plus Five (5+5) Dialogue on Migration in the Western Mediterranean
ES	Diálogo 5+5 sobre migración en el Mediterráneo Occidental
ET	5+5 Vahemere lääneosa rände dialoog
FI	5+5-vuoropuhelu Välimeren länsiosan maiden välillä
FR	Dialogue 5+5 sur la migration en Méditerranée occidentale
GA	Idirphlé 5+5 maidir leis an Imirce i réigiún na Meánmhara Thiar
HU	5+5 Nyugat- Mediterrán Migrációs Párbeszéd
LT	Vakarų Viduržemio jūros regiono valstybių dialogas „5+5“ migracijos klausimais
LV	5+5 Vidusjūras rietumu valstu dialogs par migrāciju
MT	Djalogu 5+5 fuq il-Migrazzjoni fil-Punent tal-Mediterran
NL	5+5 dialoog over migratie in het Westelijke Middellandsezegebied
PL	5+5 Dialog na rzecz migracji w zachodniej części Morza Śródziemnego
PT	Diálogo 5+5 para o Mediterrâneo ocidental
RO	5+5 Dialog cu privire la migrație în zona vest Mediteraneană
SK	Dialóg 5+5 o migrácii v západnom Stredomorí
SL	5+5 Dialog o migracijah v zahodnem Sredozemlju
SV	dialogen mellan länderna i västra Medelhavsområdet / 5+5-dialogen
NO	5+5-dialog om migrasjon i det vestre Middelhavet

Definizione

Forum trans-mediterraneo istituito come iniziativa di sicurezza per garantire una più stretta cooperazione fra cinque Stati membri dell'Unione Europea (Francia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna) e cinque paesi del Maghreb arabo (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia) attraverso il dialogo politico e la cooperazione economica e incoraggiando una gestione più efficiente delle risorse come mezzo per rafforzare l'interdipendenza e lo sviluppo regionale.

Fonte

Sito web del Dialogo 5+5.

Sinonimi

- ★ Dialogo 5+5
- ★ Forum del Mediterraneo occidentale

Termini correlati

- ★ [Approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Dialogo Euro-Africano sulla Migrazione e lo Sviluppo](#)
- ★ [Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo](#)

Note

1. Il Forum del Mediterraneo occidentale, comunemente chiamato il Dialogo 5+5 , è stato ufficialmente avviato a Roma nel 1990.
2. Il forum coinvolge dieci partner (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco, Tunisia, Francia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna) ed è moderato dall'OIM. Le sue aree di attività riguardano scambio di informazioni, gestione congiunta delle frontiere internazionali, forme concordate di migrazione di lavoro, migrazione per lo sviluppo e protezione dei diritti dei migranti nella regione del Mediterraneo occidentale.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web del dialogo 5 +5](#).

Dialogo Euro-Africano sulla Migrazione e lo Sviluppo

BG	Евро-африкански диалог по миграция и развитие
CS	Dialog EU a Afriky k migraci a rozvoji
DE	Europäisch -afrikanischer Dialog über Migration und Entwicklung / Euro-afrikanischer Dialog über Migration und Entwicklung
EL	Ευρω-Αφρικανικός Διάλογος για τη Μετανάστευση και την Ανάπτυξη
EN	Euro-African Dialogue on Migration and Development
ES	dialogo euroafricano sobre migración y desarrollo
ET	Euro-Aafrika rände ja arenguabi dialoog
FI	muuttoliikettä ja kehitystä koskeva Euro-Afriikka-dialogi
FR	Dialogue euro-africain sur la migration et le développement
GA	Idirphlé Eora-Afracach maidir le hImirce agus Forbairt
HU	Euro-afrikai Dialógus a migrációról és fejlesztésről
LT	Europos-Afrikos dialogas migracijos ir vystymosi klausimais
LV	Eiropas Savienības un Āfrikas dialogs par migrāciju un attīstību
MT	Djalogu Ewro-Afrikani fuq il-Migrazzjoni u l-Iżvilupp
NL	Europees-Afrikaanse Ministeriële Conferentie over Migratie en Ontwikkeling
PL	Euro-Afrykański Dialog na rzecz Migracji i Rozwoju
PT	Conferência ministerial euro-africana sobre migração e desenvolvimento
RO	Dialogul EU-Africa în domeniul migrației și dezvoltării
SK	Euro-africký dialóg o migrácii a rozvoji
SL	Evro - Afriški dialog o migracijah in razvoju
SV	dialog mellan Europa och Afrika om migration och utveckling
NO	Den europeisk-afrikanske dialogen om migrasjon

Definizione

Quadro per il dialogo e la consultazione fra gli Stati membri dell'Unione Europea e i paesi dell'Africa del nord, occidentale e centrale, la Commissione Europea e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS), incentrato sulla cooperazione regionale in materia di **migrazione** fra **paesi di origine**, **paesi di transito** e **paesi di destinazione** lungo le **rotte migratorie** attuali e all'interno del quale sono realizzate concrete iniziative operative.

Fonte

Sito web del Dialogo Euro-Africano sulla Migrazione e lo Sviluppo.

Sinonimi

- ★ Conferenza ministeriale Euro-Africana sulla migrazione e lo sviluppo
- ★ Processo di Rabat

Termini correlati

- ★ [Approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale](#)

Note

1. Il processo di migrazione e sviluppo euro-africano è iniziato con una conferenza ministeriale a Rabat nel 2006.
2. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web del Dialogo Euro-Africano sulla Migrazione e lo Sviluppo](#).

dialogo interculturale

BG	междуклтурен диалог
CS	mezikulturní dialog
DE	interkultureller Dialog
EL	διαπολιτισμικός διάλογος
EN	intercultural dialogue
ES	diálogo intercultural
ET	kultuuridevaheline dialoog
FI	kulttuurienvälinen vuoropuhelu
FR	dialogue interculturel
GA	idirphlé idirchultúrtha
HU	interkulturális párbeszéd
LT	tarpkultūrinis dialogas
LV	starpkultūru dialogi
MT	Djalogu interkulturali
NL	interculturele dialoog
PL	dialog międzykulturowy
PT	diálogo intercultural
RO	dialog intercultural
SK	medzikultúrny dialóg / interkultúrny dialóg
SL	medkulturni dialog
SV	interkulturell dialog
NO	interkulturell dialog

Definizione

Scambio di vedute aperto, rispettoso e fondato sulla reciproca comprensione, fra individui e gruppi che hanno origini e un patrimonio etnico, culturale, religioso e linguistico differenti.

Fonte

Consiglio d'Europa, Libro bianco sul dialogo interculturale, maggio 2008, paragrafo 1.4.

Note

1. Il dialogo interculturale è stato a lungo un principio sostenuto dall'Unione europea e dalle sue istituzioni. L'anno 2008 è stato designato "Anno europeo del dialogo interculturale" (EYID) dal Parlamento europeo e dagli Stati membri dell'UE. Si è proposto di attirare l'attenzione delle persone in Europa sull'importanza del dialogo tra culture diverse e malgrado la diversità.
2. Per ulteriori informazioni, vedere: [Valutazione dell'Anno europeo del dialogo interculturale 2008](#), (COM/2010/03561 finale).

Dialogo strutturato UE-ALC sulla migrazione

BG	Структурен диалог по въпросите на миграцията между ЕС и страните от Латинска Америка
CS	Strukturální dialog o migraci mezi EU a Latinskou Amerikou
DE	Strukturierter Dialog über Migrationsfragen zwischen der EU und den Ländern Lateinamerikas und der Karibik
EL	Διαρθρωμένος Διάλογος για τη Μετανάστευση ΕΕ- ΛΑΚ (χώρες της Λατινικής Αμερικής και της Καραϊβικής)
EN	EU-LAC Structured Dialogue on Migration
ES	Diálogo estructurado UE-ALC sobre migración
ET	(EL ja Lõuna-Ameerika ning Kariibi) või EL ja LAC rände struktureeritud dialoog
FI	EU:n ja Latinalaisen Amerikan ja Karibian maiden välinen rakenteellinen vuoropuhelu muuttoliikkeestä
FR	Dialogue structuré sur les migrations entre l'UE et les pays d'Amérique latine et des Caraïbes (ALC)
GA	Idirphlé Struchtúrtha idir an AE agus tíortha Mheiriceá Laidinigh agus Mhuir Chairib (MLC) maidir leis an Imirce
HU	EU-LAC strukturális migrációs párbeszéd
LT	ES-Lotynų Amerikos ir Karibų jūros regiono valstybių struktūrinis dialogas migracijos klausimais
LV	Eiropas Savienības, Latīņamerikas un Karību jūras reģiona valstu strukturēts dialogs par migrāciju
MT	Djalogu Strutturat fuq il-Migrazzjoni - UE u ALK
NL	EU-LAC gestructureerde dialoog over migratie
PL	EU-LAC Strukturalny dialog na rzecz migracji
PT	diálogo estruturado sobre migrações EU-ALC
RO	dialogul structurat cu privire la migrație EU-LAC
SK	Štruktúrovaný dialóg EÚ - Latinská Amerika a Karibik o migrácii
SL	EU - LAC Strukturni dialog o migracijah
SV	EU-LAC:s strukturerade dialog om migration
NO	EU-LACs strukturerte dialog om migrasjon

Definizione

Forum per l'identificazione di sfide comuni e di aree di reciproca cooperazione e per lo sviluppo di una conoscenza più approfondita sulle **migrazioni** tra Unione Europea e America Latina e Caraibi (ALC), allo scopo di comprenderne meglio le dimensioni reali; il forum si fonda sul principio della responsabilità condivisa, rafforzando l'impegno e la volontà di ambo le parti di discutere di questioni migratorie.

Fonte

Comunicato stampa del Consiglio europeo sull'istituzione del Dialogo UE-ALC.

Termine correlato

★ [Approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Note

1. Nel giugno 2009, l'Unione europea e i Paesi dell'America latina e dei Caraibi (ALC) hanno avviato ufficialmente il dialogo biregionale strutturato e completo in materia di migrazione.

2. Nel quadro del Dialogo, le parti si scambieranno i punti di vista nelle seguenti aree principali: collegamento tra migrazione e sviluppo; **migrazione regolare e irregolare**; migrazione e **diritti umani**, inclusa la protezione dei migranti in base agli obblighi internazionali; la lotta contro tutte le forme di **discriminazione, razzismo e xenofobia**; le misure legislative e amministrative applicabili ai migranti in una situazione irregolare; le questioni relative al rimpatrio dignitoso e il **rimpatrio volontario**; le misure per combattere la **tratta di esseri umani** e il **traffico dei migranti** e la prevenzione delle frodi documentarie.

3. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web del dialogo dell'UE-LAC.

Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo

BG	Диалог по Средиземно транзитната миграция
CS	Dialog o středomořské tranzitní migraci
DE	Dialog über Transitmigration im Mittelmeerraum
EL	Διάλογο για τη μετανάστευση μέσω Μεσογείου
EN	Dialogue on Mediterranean Transit Migration
ES	Diálogo sobre la Migración de Tránsito en el Mediterráneo
ET	Vahemere transiitrände dialoog
FI	Välimeren kauttakulkumuuttoa koskeva vuoropuhelu
FR	Dialogue sur la migration de transit en Méditerranée
GA	Idirphlé maidir le himirce Idirthurais trasna na Meánmhara
HU	Párbeszéd a Mediterrán Transzit Migrációról
LT	Migracijos dialogas Viduržemio jūros regione tranzitui
LV	Vidusjūras tranzīta migrācijas dialogs
MT	Djalogu fuq il-Migrazzjoni ta' Tranzitu fil-Mediterran
NL	dialoog rond transmigratie in het Middellandse Zeegebied
PL	Dialog nt. migracji tranzytowych w regionie basenu Morza Śródziemnego
PT	Diálogo sobre migração de trânsito no Mediterrâneo
RO	Dialogul cu privire la migrația de tranzit în zona Mediteranei
SK	Dialóg o tranzitnej migrácii v Stredomorí
SL	Dialog o sredozemskih tranzitnih migracijah
SV	Dialogen om transitmigration i Medelhavsområdet
NO	Dialogen om transittmigrasjon i Middelhavet

Definizione

Forum consultivo interregionale e intergovernativo tra funzionari nel settore della **migrazione** provenienti dai **paesi di origine**, dai **paesi di transito** e dai **paesi di accoglienza** lungo le rotte migratorie in Africa, Europa e Medio Oriente, con un'attenzione particolare sulla migrazione irregolare e mista, così come sulla migrazione e lo sviluppo nell'area del Mediterraneo e oltre, con l'obiettivo di realizzare intese comuni e sviluppare congiuntamente sistemi di gestione delle migrazioni completi e sostenibili basati su dati obiettivi.

Fonte

Descrizione del Dialogo sulla migrazione di transito nel mediterraneo sul sito web dell'ICMPD.

Sinonimi

- ★ Dialogo MTM
- ★ Dialogo sulla migrazione di Transito Mediterranea
- ★ MTM

Termini correlati

- ★ [Approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale](#)
- ★ [Forum Globale su Migrazione e Sviluppo](#)
- ★ [Partenariato Africa-UE in materia di Migrazioni, Mobilità e Occupazione](#)

Note

1. Il Dialogo MTM è iniziato nel 2002 con il coinvolgimento di numerosi partecipanti provenienti da Stati partner arabi (APS) ed europei (EPS) e sette organizzazioni internazionali. Il Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie (ICMPD) funge da segreteria. Inizialmente dedicato alle migrazioni di transito, l'MTM ha esteso il proprio ambito di competenza nel corso degli anni per abbracciare vari aspetti concernenti la gestione delle migrazioni nel bacino del Mediterraneo e oltre.

2. Il Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo si basa su due pilastri. Il primo focalizza l'attenzione sul miglioramento della cooperazione operativa per combattere la **migrazione irregolare** o, in altri termini su misure a più breve termine per affrontare i flussi irregolari. Il secondo pilastro ha a che fare con una prospettiva a più lungo termine, focalizzando l'attenzione sulla risoluzione delle cause profonde dei flussi irregolari, attraverso lo sviluppo della cooperazione e una migliore gestione congiunta del fenomeno migratorio. Questi pilastri vengono utilizzati come strutture per l'implementazione di progetti specifici, ma vengono anche messi in atto progetti trasversali.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	диаспора
CS	diaspora
DE	Diaspora
EL	Διασπορά
EN	diaspora
ES	diáspora
ET	diasporaa
FI	diaspora
FR	diaspora
GA	diaspóra
HU	diaszpóra
LT	diaspora
LV	diaspora
MT	Dijaspora
NL	diaspora
PL	Diaspora
PT	diáspora
RO	diaspora
SK	diaspóra
SL	diaspora
SV	diaspora
NO	diaspora

Definizione

Individui e membri di reti, associazioni e comunità che hanno lasciato il loro **paese di origine** ma mantengono legami con la madrepatria.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine correlato

★ [migrazione circolare](#)

Note

1. Trattasi di un concetto che riguarda comunità di espatriati maggiormente insediati, **lavoratori migranti** con sede all'estero temporanea, espatriati in possesso della nazionalità del **Paese ospitante**, di doppia nazionalità e migranti di seconda/terza generazione.
2. Si tratta di un termine generico, senza definizione legale, che può anche riguardare i cittadini degli Stati membro dell'UE (e gli **immigranti**) con un forte legame con le proprie origini.

Dichiarazione di New York sui rifugiati e i migranti

BG	Нюйоркска декларация за бежанци и мигранти
CS	Newyorská deklarace o uprchlících a migrantech
DE	New Yorker Erklärung für Flüchtlinge und Migranten / New Yorker Erklärung zu Flüchtlingen und Migranten
EL	Διακήρυξη της Νέας Υόρκης για τους πρόσφυγες και τους μετανάστες
EN	New York Declaration for Refugees and Migrants
ES	Declaración de Nueva York para los Refugiados y los Migrantes
ET	pagulasi ja rändajaid käsitlev New Yorgi deklaratsioon
FI	New Yorkin pakolais- ja siirtolaisjulistus
FR	Déclaration de New York pour les réfugiés et les migrants
GA	Dearbhú Nua-Eabhrac maidir le Dídeanaithe agus Imircigh
HU	a menekültkről és a migránsokról szóló New York-i Nyilatkozat
LT	Niujorko deklaracija dėl pabėgėlių ir migrantų
LV	Ņujorkas deklarācija par bēgļiem un migrantiem
MT	Dikjarazzjoni ta' New York għar-Refuġjati u l-Migranti
NL	Verklaring van New York voor Vluchtelingen en Migranten
PL	
PT	Declaração de Nova Iorque sobre os refugiados e os migrantes
RO	
SK	Newyorská deklarácia pre utečencov a migrantov
SL	Newyorška deklaracija o beguncih in migrantih
SV	New York-deklarationen om flyktingar och migranter
NO	New York erklæringen om flyktinger og migranter (b); New York utsegnet om flyktingar og migrantar (n)

Definizione

Dichiarazione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite che comprende una serie di impegni per rafforzare la **protezione** dei **rifugiati** e dei **migranti**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della descrizione della Dichiarazione di New York sui rifugiati e i migranti disponibile sul sito delle Nazioni Unite e dell'UNHCR.

Termini più specifici

★ [Global Compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare](#)

★ [Global Compact sui Rifugiati](#)

Note

1. La Dichiarazione di New York sui migranti e i rifugiati, adottata il 19 settembre 2016, è la prima dichiarazione dell'ONU sulla **migrazione** adottata a questo livello. Riconosce che le questioni relative alla migrazione e ai rifugiati sono diventate questioni importanti nell'agenda internazionale, che vi è un'esigenza pressante per un approccio globale alla mobilità umana e che la protezione dei rifugiati è una responsabilità condivisa a livello internazionale tale da richiedere una cooperazione globale rafforzata in materia di migrazione.

2. La Dichiarazione riafferma l'importanza del regime di protezione internazionale (Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967) e gli obblighi al pieno rispetto dei **diritti umani** di rifugiati e migranti.

3. Definisce gli elementi principali di una struttura completa di risposta ai rifugiati da applicare agli spostamenti su larga scala dei rifugiati e a situazioni protratte di stato di rifugiato.

4. La Dichiarazione fa appello all'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati per proporre un patto globale sui rifugiati e prevede inoltre la negoziazione di un patto globale per la migrazione sicura, ordinata e regolare.

5. Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione della Dichiarazione di New York per rifugiati e migranti sul sito Web dell'UNHCR.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

dimora abituale

BG	обичайно местоживееене
CS	obvyklé místo pobytu
DE	üblicher Aufenthaltsort
EL	συνήθης διαμονή
EN	usual residence
ES	residencia habitual
ET	alaline elukoht
FI	vakainainen asuinpaikka
FR	résidence habituelle
GA	gnáthchónaí
HU	szokásos tartózkodási hely
LT	nuolatinė gyvenamoji vieta
LV	parastā dzīvesvieta
MT	Residenza abitwali / tas-soltu
NL	gewone verblijfplaats
PL	zwyczajowe miejsce pobytu
PT	residência habitual
RO	rezidență uzuală
SK	obvyklý pobyt
SL	običajno prebivališče
SV	stadigvarande bosättning
NO	vanlig bosted (b); vanleg bustad (n)

Definizione

Luogo in cui una persona trascorre normalmente il periodo quotidiano di riposo a prescindere dalle assenze temporanee a fini ricreativi, di vacanza, visita a parenti e amici, affari e motivi professionali, cure mediche o pellegrinaggi religiosi, oppure, in assenza di dati disponibili, il luogo di residenza legale o registrato.

Fonte

Articolo 2(1) del Regolamento CE 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

diritti fondamentali

BG	основни права
CS	základní práva
DE	Grundrechte
EL	θεμελιώδη δικαιώματα
EN	fundamental rights
ES	Derechos fundamentales
ET	põhiõigused
FI	perusoikeudet
FR	droits fondamentaux
GA	Cearta bunúsacha
HU	alapvető jogok
LT	pagrindinės teisės
LV	pamattiesības
MT	drittijiet fundamentali
NL	fundamentele rechten
PL	
PT	direitos fundamentais
RO	
SK	základné práva
SL	temeljne pravice
SV	grundläggande rättigheter
NO	grunnleggende rettigheter (b); grunnleggende rettar (n)

Definizione

Garanzie giuridiche universali senza le quali individui e gruppi non possono assicurarsi le loro libertà fondamentali e la dignità umana e che si applicano ugualmente a ogni essere umano, indipendentemente dalla nazionalità, luogo di residenza, **sesso**, nazionalità o etnia, colore, religione, lingua o qualsiasi altro status previsto dall'ordinamento giuridico di un paese, senza alcuna condizione.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base del Sito Web della Commissione Europea e del Sito Web Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali.

Termini correlati

- ★ [Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea](#)
- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)
- ★ [diritti umani](#)
- ★ [Convenzione Europea per i Diritti Umani \(CEDU\)](#)

Note

1. I diritti fondamentali permettono alle persone di sviluppare il loro pieno potenziale e la loro fondamentale capacità mentale, psicologica, intellettuale e fisica. I diritti fondamentali definiscono quali individui o gruppi di persone godono di tali diritti e descrivono i limiti che uno Stato può imporre al tentativo di violazione degli stessi. Alcuni diritti sono assoluti e altri non derogabili, mentre alcuni diritti sono qualificati.

2. Un diritto assoluto è un diritto che non può essere limitato o leso in alcuna circostanza, nemmeno durante uno stato di emergenza dichiarato. L'Art. 3 della **Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)** e l'Art. 2 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura sono diritti assoluti che non possono essere limitati per alcuna ragione.

3. I diritti non derogabili possono essere assoluti o non assoluti. Mentre i diritti non derogabili non possono essere sospesi, alcuni diritti non derogabili prevedono limitazioni nell'applicazione ordinaria, ad esempio il diritto di sposarsi e creare una famiglia nell'Art. 12 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e il diritto alla libertà e alla sicurezza nell'Art. 5 della stessa carta, che può essere limitato nelle circostanze definite nella Convenzione stessa.

4. I diritti qualificati sono quei diritti che consentono interferenze dovute a varie condizioni. Ad esempio, il diritto al rispetto della vita privata e familiare (Art. 8 della CEDU) e il diritto alla libertà di espressione (Art. 10 della CEDU) consentono l'interferenza, ma tali interferenze devono essere in accordo alla legge e sono necessarie in uno stato democratico per i requisiti di ordine pubblico, sanità pubblica o principi morali, sicurezza nazionale o sicurezza pubblica.

5. Esistono molti incroci tra **diritti umani** e diritti fondamentali. Secondo l'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)**, sia i diritti fondamentali che i diritti umani legittimano le persone ad aspettarsi e a ricevere determinati livelli di trattamento. Entrambi i termini si riferiscono essenzialmente allo stesso contenuto e sono spesso usati in modo intercambiabile. Tuttavia, c'è una differenza: il termine "diritti fondamentali" è specificamente utilizzato nelle costituzioni nazionali degli Stati membri dell'UE, mentre il termine "diritti umani" è usato nel diritto internazionale. Ciononostante, i collegamenti tra le due nozioni possono essere visti nelle somiglianze tra la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la CEDU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

6. Nell'Unione europea, i diritti fondamentali sono garantiti a livello nazionale dalle costituzioni degli Stati membri dell'UE e a livello dell'UE dalla **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**. Il campo di applicazione personale della Carta è potenzialmente molto ampio: la maggior parte dei diritti riconosciuti è garantita a "tutti", indipendentemente dalla nazionalità o dallo status. Tuttavia, alcuni diritti sono concessi solo ai cittadini (in particolare, la maggior parte dei diritti elencati al titolo V), mentre altri sono piuttosto rilevanti per i cittadini non appartenenti all'UE (ad esempio, il diritto di asilo) o per categorie specifiche di persone (come i lavoratori). Per ulteriori informazioni, consultare il Parlamento europeo: Rispetto dei diritti fondamentali nell'Unione europea.

7. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali è il centro di competenza dell'UE in materia di diritti fondamentali delle persone che vivono nell'UE siano tutelati. Per ulteriori informazioni vedere il sito Web di FRA.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

diritti umani

BG	човешки права
CS	lidská práva
DE	Menschenrechte
EL	δικαιώματα του ανθρώπου / ανθρώπινα δικαιώματα
EN	human rights
ES	derechos humanos
ET	inimõigused
FI	ihmisoikeudet
FR	droits de l'homme
GA	cearta an duine
HU	emberi jogok
LT	žmogaus teisės
LV	cilvēktiesības
MT	Drittijiet (Id-) tal-bniedem
NL	mensenrechten
PL	prawa człowieka
PT	direitos humanos
RO	drepturile omului
SK	ľudské práva
SL	človekove pravice
SV	mänskliga rättigheter
NO	menneskerettigheter (b); menneskerettar (n)

Definizione

Norme internazionali condivise che riconoscono e tutelano la dignità e l'integrità di ogni individuo, senza alcuna distinzione.

Fonte

UNHCR, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Sinonimo

★ diritti dell'uomo

Termini correlati

- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)
- ★ [Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea](#)
- ★ [Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo \(CEDU\)](#)

Note

1. I diritti umani fanno parte del diritto internazionale consuetudinario e sono sanciti in una varietà di documenti legali nazionali, regionali e internazionali generalmente definiti come strumenti sui diritti umani.
2. Nell'UE il termine preferito è “**diritti fondamentali**”.

diritto all'asilo

BG	право на убежище (от гледна точка на търсещия закрила)
CS	právo na azyl
DE	Recht auf Asyl
EL	δικαίωμα ασύλου
EN	right to asylum
ES	derecho de asilo
ET	õigus varjupaika taotleja
FI	oikeus turvapaikkaan, turvapaikkaoikeus
FR	droit d'asile
GA	ceart ar thearmann
HU	menedékhez való jog
LT	teisė į prieglobstį
LV	tiesības uz patvērumu
MT	Dritt għall-azil
NL	recht op asiel
PL	prawo do azylu
PT	direito de asilo
RO	dreptul la azil
SK	právo na azyl
SL	pravica do azila
SV	rätt till asyl
NO	rett til beskyttelse (b); rett til vern (n)

Definizione

Diritto di una persona di chiedere **asilo**, garantito nel rispetto delle norme stabilite dalla **Convenzione di Ginevra del 1951 e dal Protocollo di New York del 1967**, relativi allo status di rifugiato, e a norma del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Fonte

Articolo 18 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e articolo 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Sinonimo

★ diritto di chiedere asilo

Termine correlato

★ [diritto di asilo](#)

Nota

I rifugiati non hanno diritti azionabili di ottenere l'asilo da uno Stato nel diritto internazionale pattizio. Si tratta di stabilire se il diritto internazionale consuetudinario abbia recepito il diritto individuale all'asilo.

diritto all'unità familiare

BG	право на запазването на целостта на семейството
CS	právo na zachování jednoty rodiny
DE	Recht auf Familieneinheit / Recht auf Wahrung des Familienverbandes
EL	δικαίωμα στην οικογενειακή ενότητα
EN	right to family unity
ES	derecho a la unidad de la familia
ET	õigus perekonna ühtsusele
FI	oikeus perheen yhtenäisyyteen
FR	droit à l'unité familiale
GA	ceart chun aontacht teaghlaigh
HU	család egységéhez való jog
LT	teisė į šeimos vientisumą
LV	tiesības uz ģimenes vienotību
MT	Dritt għall-għaqda / għall-unità tal-familja
NL	recht op instandhouding van het (kern-)gezin / recht op eenheid van het gezin
PL	prawo do jedności rodziny
PT	direito à unidade familiar
RO	dreptul la unitatea familiei
SK	právo na jednotu rodiny
SL	pravica do enotnosti (združevanja) družine
SV	rätt till familjesammanhållning
NO	rett til familiens enhet (b); rett til familieeining (n)

Definizione

Nell'ambito della protezione internazionale, diritto previsto dall'articolo 23 della Direttiva 2011/95/UE e dall'articolo 12 della Direttiva 2013/33/UE, che impongono agli Stati membri di assicurare il mantenimento dell'unità familiare.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 23 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione) e dell'articolo 12 della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione).

Sinonimo

★ principio dell'unità familiare

Termine più ampio

★ [diritto alla vita familiare](#)

Termine più specifico

★ [ricongiungimento familiare](#)

Termini correlati

★ [catena migratoria](#)

★ [costituzione di una famiglia](#)

★ [migrazione familiare](#)

Nota

Esiste una distinzione tra il **diritto all'unità familiare** e il diritto alla vita familiare. Il Diritto all'unità familiare, infatti, si riferisce principalmente al fine e agli aspetti procedurali dell'ingresso e del soggiorno per il ricongiungimento familiare, per aderire al diritto fondamentale sancito all'interno della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea**.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

diritto alla vita familiare

BG	право на семеен живот
CS	právo na rodinný život
DE	Recht auf Familienleben
EL	δικαίωμα στην οικογενειακή ζωή
EN	right to family life
ES	derecho a la vida en familia
ET	õigus pere(konna)elule
FI	oikeus perhe-elämään
FR	droit à la vie familiale
GA	ceart chun saol teaghlaigh
HU	családi élethez való jog
LT	teisė į šeimos gyvenimą
LV	tiesības uz ģimenes dzīvi
MT	Dritt għal ħajja f'familja
NL	recht op eerbiediging van familie- en gezinsleven / recht op familie- en gezinsleven
PL	prawo do życia rodzinnego
PT	direito à vida familiar
RO	dreptul la viață de familie
SK	právo na rodinný život
SL	pravica do družinskega življenja
SV	rätt till familjeliv
NO	rett til familjeliv

Definizione

Principio sancito dagli articoli 7, 9 e 33 della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** e dall'articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

Fonti

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea - Art. 7,9,33 e Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) - Art. 8.

Termine più specifico

★ [diritto all'unità familiare](#)

Termini correlati

- ★ [catena migratoria](#)
- ★ [costituzione di una famiglia](#)
- ★ [ricongiungimento familiare](#)
- ★ [migrazione familiare](#)

Nota

Esiste una distinzione tra il diritto alla vita familiare e il **diritto all'unità familiare**. Il Diritto alla vita familiare è un diritto fondamentale sancito all'interno della **Carta dei diritti fondamentali dell'UE**. Il Diritto all'unità familiare si riferisce principalmente al fine e agli aspetti procedurali dell'ingresso e del soggiorno per il ricongiungimento familiare.

diritto dei diritti umani

BG	закон за човешките права
CS	(mezinárodní) právo v oblasti lidských práv
DE	internationale Menschenrechtsnormen
EL	δίκαιο των δικαιωμάτων του ανθρώπου / δίκαιο των ανθρωπίνων δικαιωμάτων
EN	human rights law
ES	legislación de derechos humanos
ET	inimõiguste õigus
FI	ihmisoikeuslainsäädäntö
FR	droit relatif aux droits de l'homme
GA	na dlíthe i leith Chearta an Duine, reachtaíocht i leith Chearta an Duine
HU	emberi jogok
LT	žmogaus teisių teisė
LV	cilvēktiesības
MT	Liġi (Il-) dwar id-drittijiet tal-bniedem
NL	humanitair recht
PL	prawo praw człowieka
PT	legislação sobre direitos humanos
RO	legislația privind drepturile omului
SK	právo v oblasti ľudských práv
SL	pravo o človekovih pravicah
SV	lagstiftning till skydd för mänskliga rättigheter
NO	menneskerettslovgivning (b); menneskerettslovgjeving (n)

Definizione

Il complesso di diritto internazionale consuetudinario degli atti sui diritti umani e dei diritti nazionali che riconosce e protegge i **diritti umani**.

Fonte

UNHCR Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termini correlati

★ [Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo \(CEDU\)](#)

★ [legislazione sull'asilo](#)

Nota

Il diritto dei rifugiati e quello dei diritti umani si completano a vicenda.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	право на убежище (от гледна точка на държавата, предоставяща закрила)
CS	právo azylu
DE	Recht, Asyl zu gewähren; Asylrecht (DE)
EL	δικαίωμα παροχής ασύλου
EN	right of asylum
ES	derecho de asilo
ET	õigus varjupaigale
FI	turvapaikkaoikeus
FR	droit d'asile
GA	ceart tearmainn
HU	menedékjog
LT	prieglobsčio suteikimo teisė
LV	patvēruma tiesības
MT	Dritt mogħti għall-azil
NL	asielrecht / recht van asiel
PL	prawo do udzielenia azylu
PT	direito ao asilo
RO	dreptul la azil
SK	právo udeliť azyl
SL	azilna pravica
SV	asylrätt
NO	rett til å gi beskyttelse / asyl (b); rett til å gi vern / asyl (n)

Definizione

Diritto di uno Stato, in virtù della sua sovranità territoriale e nell'esercizio della sua discrezionalità, di consentire a un cittadino non comunitario di entrare e risiedere, e diritto di opporsi all'esercizio della giurisdizione da parte di qualsiasi altro Stato su quella persona.

Fonte

UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Sinonimo

★ diritto di concedere asilo

Termine più ampio

★ [asilo](#)

Termine correlato

★ [diritto all'asilo](#)

Note

1. In alcuni Stati esistono criteri più ristretti o più ampi di quelli stabiliti dalla **Convenzione di Ginevra del 1951 e dal Protocollo di New York del 1967**.

2. L'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) utilizza un termine generico in due sensi:

- il diritto a garantire asilo (uno stato può garantire asilo nel proprio territorio a qualsiasi persona a propria discrezione) o
- il diritto alla concessione di asilo nei confronti dello Stato nel cui territorio è stato richiesto asilo o nei confronti dello Stato che mette in atto la persecuzione.

diritto di chiedere asilo

BG	право на убежище (от гледна точка на търсеция закрила)
CS	právo na azyl
DE	Recht auf Asyl
EL	δικαίωμα ασύλου
EN	right to asylum
ES	derecho de asilo
ET	õigus varjupaika taotlelda
FI	oikeus turvapaikkaan, turvapaikkaoikeus
FR	droit d'asile
GA	ceart ar thearmann
HU	menedékhez való jog
LT	teisė į prieglobstį
LV	tiesības uz patvērumu
MT	Dritt għall-azil
NL	recht op asiel
PL	prawo do azylu
PT	direito de asilo
RO	dreptul la azil
SK	právo na azyl
SL	pravica do azila
SV	rätt till asyl
NO	rett til beskyttelse (b); rett til vern (n)

Definizione

Diritto di una persona di chiedere **asilo**, garantito nel rispetto delle norme stabilite dalla **Convenzione di Ginevra del 1951** e dal **Protocollo di New York del 1967** e a norma del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFEU).

Fonti

Art. 18 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e Art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Termine correlato

★ [diritto di asilo](#)

Nota

I **rifugiati** non hanno diritti azionabili di ottenere l'asilo da uno Stato nel diritto internazionale pattizio. Si tratta di stabilire se il diritto internazionale consuetudinario abbia recepito il diritto individuale all'asilo.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

diritto di libera circolazione

BG	право на свободно движение
CS	právo volného pohybu
DE	Recht auf Freizügigkeit
EL	δικαίωμα ελεύθερης κυκλοφορίας
EN	right to free movement
ES	derecho a la libre circulación
ET	vaba liikumise õigus
FI	oikeus liikkua vapaasti
FR	droit à la libre circulation
GA	ceart saorghluaiseachta
HU	szabad mozgáshoz való jog
LT	laisvo judėjimo teisė
LV	tiesības brīvi pārvietoties
MT	Dritt għal-libertà tal-moviment / għall-moviment bla xkiel / għall-merħ hieles
NL	recht op vrij verkeer
PL	prawo do swobodnego przepływu
PT	direito de livre circulação
RO	dreptul la liberă circulație
SK	právo na slobodný pohyb / právo na voľný pohyb
SL	pravica do prostega gibanja
SV	rätt till fri rörlighet
NO	rett til fri bevegelse (b); rett til fri rørsle (n)

Definizione

Diritto dei cittadini dell'Unione Europea e dei **cittadini dei paesi terzi** che risiedono legalmente nel territorio di uno Stato membro (conformemente ai Trattati che istituiscono l'Unione Europea) di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 45 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Sinonimo

★ libertà di circolazione

Termine più specifico

★ [mobilità intra-UE](#)

Note

1. Il diritto alla libera circolazione è uno dei diritti fondamentali dei cittadini dell'UE, che all'inizio ha costituito uno dei diritti fondamentali per l'istituzione dell'Unione europea ed è sancito dall'art. 21, paragrafo 1, del [TFUE](#); è stato sviluppato dal diritto derivato dell'UE e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia.

2. La libera circolazione dei lavoratori si applica anche ai paesi nell'Area economica europea (IS, LI, NO) e CH.

3. Le disposizioni dei trattati in relazione alla libertà di circolazione si applicano nello stesso modo ai dieci Stati membro dell'UE che hanno aderito all'Unione nel 2004, BGe RO che hanno aderito a gennaio 2007 e all'HR, che ha aderito a luglio 2013. Alcuni degli Stati membro dell'UE (quelli che hanno aderito prima di maggio 2004) applicano accordi transitorie attualmente limitano la libertà di circolazioni ai lavoratori per un determinato periodo di tempo (vedere la descrizione della libertà di circolazione sul sito Web informativo dei cittadini europei).

4. La libertà di movimento e residenza sono garantite, in accordo con il Trattato che stabilisce la Comunità europea solo per determinate categorie di cittadini di paesi terzi, ad esempio **residenti di lungo periodo**, lavoratori altamente qualificati, **ricercatori** e **studenti**. Mentre i cittadini dei paesi terzi che hanno un **permesso di residenza o un visto** valido hanno il diritto di spostarsi liberamente all'interno dell'Area Schengen per un massimo di tre mesi in un periodo di sei mesi, i diritti per stabilirsi in un altro Stato membro dell'UE per un periodo superiore ai tre mesi sono coperti da strumenti legali specifici, a seconda dello stato e sono soggetti alle condizioni della legislazione nazionale.

diritto di ricorso

BG	право на обжалване
CS	právo na odvolání / právo na opravný prostředek
DE	Recht auf Rechtsbehelf; Recht auf Berufung (DE, LU) / Recht auf einen wirksamen Rechtsbehelf
EL	δικαίωμα προσφυγής
EN	right to appeal
ES	Derecho a recurrir
ET	kaebuse esitamise õigus
FI	valitusoikeus
FR	droit de recours
GA	
HU	jogorvoslathoz való jog
LT	teisė apskųsti
LV	pārsūdzības tiesības
MT	dritt ta' appell
NL	recht op hoger beroep
PL	
PT	direito a recurso
RO	
SK	právo na odvolanie / právo odvolať sa / právo podať odvolanie
SL	pravica do pritožbe
SV	rätt att överklaga
NO	Rett til å anke

Definizione

Un principio generale del diritto dell'Unione Europea stabilito all'articolo 47 della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea**, che assegna, a tutti coloro i cui diritti e le cui libertà garantite dal diritto comunitario sono violate, il diritto a un ricorso effettivo dinanzi a un'autorità nazionale o tribunale nonostante la violazione sia stata commessa da persone che agiscono in veste ufficiale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 47 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Sinonimo

★ Diritto a ricorrere in appello

Termini più ampi

★ [Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea](#)

★ [Diritti fondamentali](#)

Nota

Il diritto a un ricorso effettivo si basa sull'Articolo 13 della **Convenzione europea dei diritti dell'uomo**.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

diritto di soggiorno

BG	право на пребиваване
CS	právo na pobyt
DE	Aufenthaltsrecht
EL	δικαίωμα διαμονής
EN	right of residence
ES	derecho de residencia
ET	elamisõigus
FI	oleskeluoikeus
FR	droit de séjour
GA	ceart cónaithe
HU	tartózkodási jog
LT	teisė gyventi šalyje
LV	uzturēšanās tiesības
MT	Dritt għar-residenza
NL	verblijfsrecht
PL	prawo pobytu
PT	direito de residência
RO	drept de ședere / rezidență
SK	právo zdržiavať sa v krajine / právo na pobyt v krajine
SL	pravica do prebivanja
SV	uppehållsrätt
NO	rett til opphold (b); rett til opphold (n)

Definizione

Diritto di soggiornare legalmente in un dato paese in conformità con le norme in materia di migrazione di quel paese.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ diritto di risiedere

Termine correlato

★ [paese ospitante](#)

Nota

Nel [contesto dell'UE](#), il diritto di soggiorno per i cittadini dell'UE è disciplinato dalla [direttiva 2004/38/CE del Consiglio \(Direttiva sulla libera circolazione\)](#) che distingue tra diritto di soggiorno fino a tre mesi (Art. 6) e diritto di soggiorno per più di tre mesi (Art. 7). I cittadini SEE e svizzeri godono degli stessi diritti dei cittadini dell'Unione nello spazio europeo di libera circolazione.

discriminazione diretta

BG	пряка дискриминация
CS	přímá diskriminace
DE	unmittelbare Diskriminierung
EL	άμεση διάκριση
EN	direct discrimination
ES	discriminación directa
ET	otsene diskrimineerimine
FI	välitön syrjintä
FR	discrimination directe
GA	idirdhealú díreach
HU	közvetlen diszkrimináció
LT	tiesioginė diskriminacija
LV	tieša diskriminācija
MT	Diskriminazzjoni diretta
NL	directe discriminatie
PL	dyskryminacja bezpośrednia
PT	discriminação direta
RO	discriminare directă
SK	priama diskriminácia
SL	neposredna diskriminacija
SV	direkt diskriminering
NO	direkte diskriminering

Definizione

Situazione in cui una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra persona in una situazione analoga, per motivi di razza o di origine etnica.

Fonte

Articolo 2(2a) della Direttiva 2000/43/CE (Direttiva sull'uguaglianza razziale).

Termine più ampio

★ [principio di parità di trattamento](#)

discriminazione indiretta

BG	непряка/ косвена дискриминация
CS	nepřímá diskriminace
DE	mittelbare Diskriminierung
EL	έμμεση διάκριση
EN	indirect discrimination
ES	discriminación indirecta
ET	kaudne diskrimineerimine
FI	välillinen syrjintä
FR	discrimination indirecte
GA	idirdhealú indéach
HU	közvetett diszkrimináció
LT	netiesioginė diskriminacija
LV	netieša diskriminācija
MT	Diskriminazzjoni indiretta
NL	indirecte discriminatie
PL	dyskryminacja pośrednia
PT	discriminação indireta
RO	discriminare indirectă
SK	nepriama diskriminácia
SL	posredna diskriminacija
SV	indirekt diskriminering
NO	indirekte diskriminering

Definizione

Situazione in cui una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere persone di una determinata razza o origine etnica in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone, a meno che tale disposizione, criterio o prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.

Fonte

Articolo 2(2b) della Direttiva 2000/43/CE (Direttiva sull'uguaglianza razziale).

Termini correlati

- ★ [discriminazione istituzionale](#)
- ★ [discriminazione strutturale](#)
- ★ [principio di parità di trattamento](#)

discriminazione positiva

BG	позитивна дискриминация
CS	pozitivní diskriminace
DE	positive Diskriminierung
EL	θετική διάκριση
EN	positive discrimination
ES	discriminación positiva
ET	eeliskohtlemine
FI	positiivinen syrjintä
FR	discrimination positive
GA	idirdhealú dearfach
HU	pozitív diszkrimináció
LT	pozityvioji diskriminacija
LV	pozitīva diskriminācija
MT	Diskriminazzjoni pożittiva
NL	positieve discriminatie
PL	dyskryminacja pozytywna
PT	discriminação positiva
RO	discriminare pozitivă
SK	pozitívna diskriminácia
SL	pozitivna diskriminacija
SV	positiv särbehandling
NO	positiv diskriminering

Definizione

Politiche o programmi che prevedono vantaggi nei confronti di persone di una determinata minoranza tradizionalmente soggetta a discriminazione, con l'obiettivo di creare una società più paritaria. Consistono nell'accesso preferenziale all'educazione, al lavoro, ai servizi sanitari o ad altri servizi sociali.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di FRA, Open Glossary (non più disponibile online).

Sinonimo

- ★ azione positiva

Termine correlato

- ★ [principio di parità di trattamento](#)

Nota

Si tratta di un accesso preferenziale all'istruzione, all'**occupazione**, all'assistenza sanitaria o al benessere sociale.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

discriminazione razziale

BG	расова дискриминация
CS	rasová diskriminace
DE	rassistische Diskriminierung / Rassendiskriminierung
EL	φυλετική διάκριση
EN	racial discrimination
ES	discriminación racial
ET	rassiline diskrimineerimine
FI	rotusyrjintä
FR	discrimination raciale
GA	idirdhealú ciníoch
HU	faji diszkrimináció
LT	rasinė diskriminacija
LV	rasu diskriminācija
MT	Diskriminazzjoni razzjali
NL	rassendiscriminatie
PL	dyskryminacja rasowa
PT	discriminação racial
RO	discriminare rasială
SK	rasová diskriminácia
SL	rasna diskriminacija
SV	rasdiskriminering
NO	rasediskriminering

Definizione

Ogni distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore della pelle, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, che abbia lo scopo o l'effetto di annullare o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei **diritti umani** e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale o in ogni altro settore della vita pubblica.

Fonte

Articolo 1(1) della Convenzione ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale.

Termine più ampio

★ [discriminazione](#)

Termini correlati

★ [razzismo](#)

★ [xenofobia](#)

Note

1. La Convenzione non offre la definizione di "razza", ma di "discriminazione razziale".
2. Le distinzioni effettuate sulla base della **cittadinanza** (vale a dire tra cittadini e non cittadini) sono escluse in modo specifico dalla definizione, in quanto si tratta di politiche di azioni affermative e altre misure prese ovviare agli squilibri e promuovere l'uguaglianza.
3. Alcune istituzioni come l'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)** e l'**Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO)** usano il termine "discriminazione" con la stessa definizione.

disposizione alternativa al trattenimento

BG	алтернатива на задържане
CS	alternativa k zajištění
DE	Alternative zur Inhaftierung / Alternative zur Inhaftnahme / Haftalternative ; Alternative zur Schubhaft / gelinderes Mittel (AT)
EL	εναλλακτικά της κράτησης μέτρα
EN	alternative to detention
ES	alternativas al internamiento
ET	kinnipidamise alternatiivid
FI	säilöönotolle vaihtoehtoiset turvaamistoimet
FR	alternative à la rétention
GA	malairt ar choinneáil (iolra: malairtí ar choinneáil)
HU	a fogvatartás alternatívái
LT	alternatyvi sulaikymui priemonė
LV	alternatīva aizturēšanai
MT	Alternattiva għad-detenzjoni
NL	alternatief voor bewaring (NL); alternatief voor detentie (BE)
PL	alternatywa wobec zatrzymania
PT	alternativa à detenção
RO	alternativa la masura detentiei
SK	alternatíva k zaisteniu / alternatíva zaistenia
SL	alternativa k pridržanju / alternativa k omejitvi gibanja
SV	alternativ till förvar
NO	alternativ til forvaring

Definizione

Misure non detentive utilizzate per monitorare e/o limitare la circolazione dei **cittadini di paesi terzi** prima del **rimpatrio frozato** o di decidere sul diritto dell'individuo alla **permanenza nello Stato membro**, come la presentazione periodica, la prestazione di una garanzia finanziaria, la consegna dei **documenti di viaggio** o il monitoraggio elettronico.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 8(4) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione).

Termini correlato

★ [trattenimento](#)

Note

1. Le disposizioni alternative al trattenimento di solito offrono condizioni più favorevoli (“meno coercitive”) per il potenziale detenuto e possono anche essere più efficienti in termini di costi. Sono sempre soggette alle norme sui diritti umani.
2. Le alternative, molte delle quali possono essere utilizzate in combinazione tra loro, possono essere ampiamente raggruppate nelle seguenti categorie:

- obbligo alla consegna dei passaporti o dei documenti di viaggio;
 - limitazioni della residenza che impongono l'obbligo a rimanere presso un indirizzo particolare o la residenza all'interno di un'area geografica specifica spesso in combinazione con requisiti di segnalazione periodica. I luoghi designati possono essere strutture aperte o semiaperte gestite dal governo oppure dalle ONG o anche hotel, ostelli o indirizzi privati. Il regime imposto può variare, ma in genere le persone devono essere presenti presso il luogo prestabilito in determinati orari, mentre le assenze sono consentite soltanto con una giustificazione ben fondata.
 - il monitoraggio elettronico che è il più invadente delle varie alternative alla detenzione in quanto interferisce sostanzialmente con il diritto alla privacy di una persona, limita la libertà di movimento e può avere un impatto negativo sulla sua dignità. Può anche portare alla discriminazione attraverso la potenziale associazione di persone che indossano un dispositivo elettronico con criminali.
 - rilascio su cauzione e prestazione di garanzie da parte di terzi
 - supervisione che obbliga le persone a riferire alla polizia o alle autorità dell'immigrazione a intervalli regolari, ed è una delle alternative più frequenti alla detenzione riscontrate nella legislazione nazionale. I dazi di segnalazione su base giornaliera, bisettimanale, settimanale o anche meno frequente possono anche essere imposti come requisito aggiuntivo all'obbligo di risiedere in un luogo specificato.
 - inserimento in strutture aperte con il supporto dell'assistente sociale che rappresenta un'alternativa innovativa alla detenzione; i richiedenti asilo o le persone che rientrano nelle procedure di rimpatrio sono collocati in strutture aperte e dotati di singoli esperti o consulenti per informarli e consigliarli sulla loro situazione e sulle eventuali opportunità.
 - il monitoraggio elettronico che è il più invadente delle varie alternative alla detenzione in quanto interferisce sostanzialmente con il diritto alla privacy di una persona, limita la libertà di movimento e può avere un impatto negativo sulla sua dignità. può anche portare alla discriminazione attraverso la potenziale associazione di persone che indossano un dispositivo elettronico con criminali.
3. Le **strutture di accoglienza** possono essere considerate un'alternativa alla detenzione solo nei casi in cui la persona interessata debba riferire regolarmente alle autorità competenti, o se vi sono requisiti di residenza.
 4. Per ulteriori informazioni vedere [EMN: Use of detention and alternatives to detention in the context of immigration policies, 2014 \(Uso del trattenimento e delle alternative al trattenimento nel contesto delle politiche di immigrazione, 2014\)](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	културно многообразие
CS	kulturní diverzita
DE	kulturelle Vielfalt
EL	πολιτιστική ποικιλομορφία
EN	cultural diversity
ES	diversidad cultural
ET	kultuuriline mitmekesisus
FI	kulttuurinen moninaisuus / diversitetti
FR	diversité culturelle
GA	ilchineálacht chultúrtha
HU	kulturális sokféleség
LT	kultūrinė įvairovė
LV	kultūras daudzveidība
MT	Diversità kulturali
NL	culturele diversiteit
PL	różnorodność kulturowa
PT	diversidade cultural
RO	diversitate culturală
SK	kultúrna rozmanitosť / kultúrna diverzita
SL	kulturna raznolikost
SV	kulturell mångfald
NO	kulturelt mangfold (b); kulturelt mangfald (n)

Definizione

Diversità delle forme di **cultura** in una società composta da gruppi di persone provenienti da molti contesti culturali diversi.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine correlato

★ [pluralismo culturale](#)

Note

1. La [Dichiarazione dell'UNESCO sulla diversità culturale](#) offre una visione diversificata e pluralista della cultura e definisce la diversità culturale nell'art. 1 come di seguito riportato: "La cultura assume forme diverse nel tempo e nello spazio. La diversità si rivela attraverso gli aspetti originali e le diverse identità presenti nei gruppi e nelle società che compongono l'Umanità." L'ambito e la definizione concordati nella dichiarazione dell'UNESCO sono stati in parte mantenuti nella Convenzione dell'UNESCO del 2005 sulle diversità culturali (Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali), la successiva convenzione giuridicamente vincolante, che è un punto di riferimento nel moderno diritto internazionale della cultura e che stabilisce regole, principi e punti di riferimento comuni per la diversità culturale a livello globale.

2. Il 18 dicembre del 2006, la Comunità Europea ha ratificato la Convenzione dell'UNESCO. La conservazione e la promozione della diversità culturale sono tra i principi fondanti della Comunità: tali principi sono sanciti nel Trattato, nell'Art. 151 e nella **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, nell'Art. 22.3.

divieto di ingresso

BG	забрана за влизане
CS	zákaz vstupu
DE	Einreiseverbot
EL	απαγόρευση εισόδου
EN	entry ban
ES	prohibición de entrada
ET	sissesõidukeeld
FI	maahantulokielto
FR	interdiction d'entrée (acquis UE, BE, LU) ; interdiction de retour sur le territoire (FR)
GA	toirmeasc ar iontráil
HU	beutazási tilalom
LT	draudimas atvykti
LV	ieeļošanas aizliegums
MT	Dħul miżmum // Inibizzjoni fuq id-dħul
NL	inreisverbod
PL	zakaz wjazdu
PT	interdição de entrada
RO	interdicție de intrare
SK	zákaz vstupu
SL	prepoved vstopa
SV	inreseförbud
NO	innreiseforbud (b); innreiseforbod (n)

Definizione

Decisione o atto amministrativo o giudiziario che vieta l'ingresso e il soggiorno nel territorio degli Stati membri per un periodo determinato e che accompagna una **decisione di rimpatrio**.

Fonte

Articolo 3(6) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

documento di identità

BG	документ за самоличност
CS	průkaz totožnosti / doklad totožnosti
DE	Identitätsdokument
EL	έγγραφο ταυτότητας
EN	identity document
ES	Documento de identidad
ET	isikut tõendav dokument
FI	henkilöllisyysasiakirja
FR	document d'identité
GA	Doiciméad aitheantais
HU	személyazonosító okmány
LT	asmens tapatybės dokumentas / asmens tapatybę patvirtinantis dokumentas
LV	personu apliecinošs dokuments
MT	dokument tal-identità
NL	identiteitsdocument
PL	
PT	documento de identidade
RO	
SK	identifikačný doklad / doklad totožnosti
SL	osebni dokument
SV	identitetshandling
NO	identitetsdokument

Definizione

Documento rilasciato da un'autorità statale a un individuo per fornire la prova dell'identità di quell'individuo.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ carta d'identità

Termine correlato

★ [documento di viaggio o di identità fraudolento](#)

Note

1. Un documento di identità assevera l'identità civile unica ed esclusiva del suo portatore e ne definisce l'identità in relazione allo Stato che lo ha emesso. Può contenere nome completo, nomi dei genitori, età, data e luogo di nascita, **se** sesso, indirizzo, professione, nazionalità e altre informazioni biografiche unitamente a ulteriori **caratteristiche biometriche** elettroniche quali impronte digitali, fotografie, volto, mani o misura dell'iride.

2. I documenti di identità sono ad esempio carte di identità o passaporti. In alcuni Stati membro dell'UE, come in UK la patente con la foto del titolare, la data di nascita e l'indirizzo di residenza vengono utilizzati come documento di identità.

3. Attualmente non esiste un documento di identità uniforme a livello europeo; tutti gli Stati membro dell'UE, tranne DK, IE e UK rilasciano documenti di identità su base nazionale.

documento di viaggio

BG	документ за пътуване
CS	cestovní doklad
DE	Reisedokument
EL	ταξιδιωτικό έγγραφο
EN	travel document
ES	documento de viaje
ET	reisidokument
FI	matkustusasiakirja
FR	document de voyage
GA	doiciméad taistil
HU	úti okmány
LT	kelionės dokumentas
LV	ceļošanas dokuments
MT	Dokument tal-ivvjagġar
NL	reisdocument
PL	dokument podróży
PT	documento de viagem
RO	document de călătorie
SK	cestovní doklad
SL	potna listina
SV	resehandling
NO	reisedokument

Definizione

Documento emesso da un governo o da un'organizzazione internazionale che è prova di identità accettabile allo scopo di entrare in un altro paese.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine più specifico

★ [visto](#)

Termini correlati

★ [documento di viaggio o di identità fraudolento](#)

★ [titolo di soggiorno](#)

Note

1. Passaporti e **visti** sono i tipi più utilizzati di documenti di viaggio.

2. Alcuni Stati inoltre accettano determinate **carte di identità** o altri documenti, ad esempio permessi di soggiorno.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

documento di viaggio europeo per il rimpatrio

BG	Европейски пътен документ за връщане
CS	Evropský cestovní doklad pro návrat
DE	europäisches Reisedokument für die Rückkehr (EU-acquis); europäisches Reisedokument für die Rückführung
EL	ευρωπαϊκό ταξιδιωτικό έγγραφο για την επιστροφή των παρανόμως διαμενόντων υπηκόων τρίτων χωρών
EN	European travel document for return
ES	Documento de viaje europeo para el retorno
ET	Euroopa tagasisaatmise reisidokument
FI	palauttamista varten myönnettävä eurooppalainen matkustusasiakirja
FR	Document de voyage européen destiné au retour
GA	Doiciméad taistil Eorpach um fhilleadh
HU	visszaküldéshez kiállított európai úti okmány
LT	Europos kelionės dokumentas neteisėtai ES esantiems trečiujų šalių piliečiams gražinti
LV	Eiropas ceļošanas dokuments personu atgriešanai
MT	dokument tal-ivvjaġġar Ewropew għar-ritorn
NL	Europees reisdocument voor terugkeer
PL	
PT	Documento de viagem europeu para o regresso (dos nacionais de países terceiros em situação irregular)
RO	
SK	európsky cestovní doklad pre návrat
SL	Evropska potna listina za vrnitev
SV	europaisk resehandling för återvändande av tredjelandsmedborgare
NO	Europeisk reisedokument for retur

Definizione

Documento sicuro e uniforme per il **rimpatrio di cittadini di paesi terzi** soggiornanti illegalmente, per facilitare il rimpatrio e la riammissione di cittadini di paesi terzi soggiornanti illegalmente nel territorio delle parti dell'**Accordo di Schengen**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Regolamento (UE) 2016/1953 (Regolamento sul documento di viaggio europeo per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare).

Sinonimo

- ★ documento di viaggio europeo per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è

Termine più ampio

- ★ [documento di viaggio](#)

Termini correlati

- ★ [documento di viaggio o documento di identità fraudolento](#)
- ★ [documento di identità](#)

documento di viaggio o di identità fraudolento

BG	подправен документ за пътуване или самоличност
CS	padělaný nebo pozměněný cestovní doklad nebo doklad totožnosti
DE	gefälschtes Reise-oder Identitätsdokument / betrügerisches Reise-oder Identitätsdokument
EL	πλαστό έγγραφο ταυτότητας ή ταξιδιωτικό έγγραφο
EN	fraudulent travel or identity document
ES	documento de identidad o de viaje fraudulento
ET	võltsitud reisi- või isikut tõendav dokument
FI	väärä / väärennetty matkustusasiakirja / henkilötodistus
FR	document de voyage ou d'identité frauduleux
GA	bréagdhóiciméad taistil nó aitheantais
HU	hamis úti vagy személyazonosságát igazoló okmány
LT	suklastotas kelionės ar asmens dokumentas
LV	viltots ceļošanas vai personu apliecinošs dokuments
MT	Dokument tal-ivjaġġar jew tal-identità frodulenti / qarrieqi
NL	frauduleus reis- of identiteitsdocument
PL	fałszywy dokument podróży lub tożsamości
PT	documento de viagem ou de identidade fraudulento
RO	document de călătorie sau identitate fals, falsificat sau obținut în mod fraudulos
SK	falošný alebo pozmenený cestovný alebo identifikačný doklad / falošný alebo pozmenený cestovný doklad alebo doklad totožnosti
SL	zlorabljena (lažna) potna listina ali dokument za izkazovanje identitete
SV	falsk rese- eller identitetshandling
NO	falskt reise- eller identitetsbevis

Definizione

Documento di viaggio o di identità:

(i) che è stato contraffatto o modificato in qualche modo materiale da chiunque non sia una persona o autorità legalmente autorizzata a fare o rilasciare documenti di viaggio o di identità in nome di uno Stato; o

(ii) che è stato rilasciato o ottenuto impropriamente attraverso false dichiarazioni, corruzione o costrizione o in qualsiasi altro modo illegale; o

(iii) che viene usato da una persona diversa dal legittimo titolare.

Fonte

Articolo 3(c) del Protocollo ONU contro il traffico di migranti per via terrestre, aerea o marittima, addizionale alla Convenzione ONU contro la criminalità organizzata transnazionale.

Sinonimi

- ★ documento di identità falsificato
- ★ documento di identità falso
- ★ documento di viaggio falsificato
- ★ documento di viaggio falso

Termini correlati

- ★ [documento di viaggio](#)

documenti originatori

BG	Документи за легитимация/самоличност
CS	matriční doklady
DE	Ausgangsdokumente (EU-acquis); senza una traduzione di uso comune in DE
EL	έγγραφα βίας
EN	breeder documents
ES	Documentos primarios (documento de filiación)
ET	alusdokumendid
FI	lähdeasiakirjat
FR	documents sources
GA	Doiciméid phórúcháin
HU	anyagönyvi dokumentumok
LT	pirminiai dokumentai
LV	izcelsmes dokumenti
MT	dokumenti originaturi
NL	onderliggende documenten
PL	
PT	documentos a montante
RO	
SK	východiskové doklady (EU acquis); zdrojové doklady
SL	dokumenti o izvoru
SV	stödjande ID-dokumentation / bakomliggande dokument
NO	Transportørs ansvar

Definizione

Documenti utilizzati per supportare le richieste di **documenti di identità**, di residenza e di viaggio, come per esempio certificati di nascita, matrimonio e morte.

Fonte

Nota in calce numero 7 della Comunicazione della Commissione Europea "Piano di azione per rinforzare la risposta europea rispetto alle frodi riguardanti i documenti di viaggio", COM(2016) 790 finale.

Nota

Il termine può essere utilizzato in diversi contesti, più comunemente è utilizzato nel contesto della frode, come nella comunicazione della Commissione, COM (2016) 790 final che presenta un piano d'azione per affrontare il fenomeno dell'uso fraudolento dei **documenti di viaggio**.

domanda d'asilo

BG	молба за убежище
CS	žádost o azyl
DE	Asylantrag
EL	αίτηση ασύλου
EN	application for asylum
ES	solicitud de asilo
ET	varjupaigataotlus
FI	turvapaikkahakemus
FR	demande d'asile
GA	iarratas ar thearmann
HU	menedékjog iránti kérelem
LT	prašymas suteikti prieglobstį
LV	patvēruma pieteikums
MT	Talba / Applikazzjoni għall-azil
NL	asielverzoek / asielaanvraag
PL	wniosek o azyl
PT	pedido de asilo
RO	cerere de azil
SK	žiadost' o udelenie azylu / žiadost' o azyl
SL	prošnja za azil
SV	asylansökan
NO	asylsøknad

Definizione

Domanda presentata da uno **straniero** o da un **apolid** che si può equiparare a una domanda di **protezione internazionale** in base alla **Convenzione di Ginevra del 1951 integrata dal protocollo di New York del 1967**, o alla **legislazione sull'asilo** vigente nello Stato.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione dell'Articolo 2(b) della Direttiva 2005/85/CE (Direttiva delle Procedure di Asilo).

Termine più ampio

★ [domanda di protezione internazionale](#)

Termine più specifico

★ [domanda infondata per il riconoscimento della protezione internazionale](#)

Note

1. Nella maggior parte degli Stati membri dell'UE questo termine è inteso come sinonimo di **domanda di protezione internazionale** a seguito dell'adozione della [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#) e [Direttiva 2013/32/UE \(Rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo\)](#). Tuttavia, Regno Unito e Irlanda, che non hanno adottato la procedura unica, continuano a utilizzare il termine “domanda di asilo” solo per una domanda di protezione ai sensi della Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967. In Germania, il termine è ancora usato per includere, oltre alla domanda di protezione internazionale ai sensi della Direttiva Qualifiche, anche la domanda ai sensi della legislazione nazionale, art. 16a Legge fondamentale della Repubblica federale tedesca.

2. Al di fuori della legislazione dell'UE e nell'uso quotidiano, i termini “domanda d'asilo” e “richiesta di asilo” sono spesso utilizzati con maggiore frequenza rispetto a “domanda di protezione internazionale”.

3. Secondo il [Protocollo 24 della TFUE sull'asilo per i cittadini degli Stati membro dell'Unione Europea \(1997\)](#), gli Stati membro dell'UE devono essere considerati **paesi di origine sicuri** a tutti i fini giuridici e pratici connessi a questioni inerenti l'asilo. Pertanto, la domanda d'asilo presentata da un cittadino di uno Stato membro dell'UE in genere non viene presa in considerazione. In pratica, gli Stati non appartenenti all'UE possono ricevere domande di asilo dagli Stati membro dell'UE.

domanda di protezione internazionale

BG	молба за международна закрила
CS	žádost o mezinárodní ochranu
DE	Antrag auf internationalen Schutz
EL	αίτηση για διεθνή προστασία
EN	application for international protection
ES	solicitud de protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse taotlus
FI	kansainvälistä suojelua koskeva hakemus
FR	demande de protection internationale
GA	iarratas ar chosaint idimáisiúnta
HU	nemzetközi védelem iránti kérelem
LT	tarptautinės apsaugos prašymas (EU acquis); prašymas suteikti prieglobstį
LV	starptautiskās aizsardzības pieteikums
MT	Talba għall-protezzjoni internazzjonali
NL	verzoek om internationale bescherming
PL	wniosek o udzielenie ochrony międzynarodowej
PT	pedido de proteção internacional
RO	cerere de protecție internațională
SK	žiadost' o medzinárodnú ochranu (EU acquis)
SL	prošnja za mednarodno zaščito
SV	ansökan om internationellt skydd
NO	søknad om internasjonal beskyttelse (b); søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

Richiesta di **protezione** rivolta a uno Stato membro da un **cittadino di un paese terzo** o da un **apolide** del quale si può ritenere che intenda ottenere lo **status di rifugiato** o lo status di **protezione sussidiaria**, e che non sollecita esplicitamente un diverso tipo di protezione non contemplato nell'ambito di applicazione della [Direttiva 2011/95/UE](#) (Direttiva sulle qualifiche - Rifusione) e che possa essere richiesto con domanda separata.

Fonte

Articolo 2(h) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termini più specifici

- ★ [domanda di asilo](#)
- ★ [domanda infondata per il riconoscimento della protezione internazionale](#)
- ★ [domanda reiterata di protezione internazionale](#)
- ★ [esame della domanda di protezione internazionale](#)
- ★ [ritiro della domanda di protezione internazionale](#)

Note

1. Nella maggior parte degli Stati membri dell'UE questo termine è inteso come sinonimo di “**domanda di asilo**” in seguito all'adozione della [Direttiva 2011/95/UE](#) (Direttiva sulle qualifiche – rifusione) e [Direttiva 2013/32/UE](#) (Rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo).
2. Nell'uso quotidiano, i termini “domanda d'asilo” e “richiesta di asilo” sono spesso utilizzati con maggiore frequenza rispetto a “richiesta di protezione internazionale”.
3. Secondo il [Protocollo 24 della TFUE sull'asilo per i cittadini degli Stati membro dell'Unione Europea \(1997\)](#), gli Stati membro dell'UE devono essere considerati **paesi di origine sicuri** a tutti i fini giuridici e pratici connessi a questioni inerenti l'asilo. Pertanto, la domanda d'asilo presentata da un cittadino di uno Stato membro dell'UE in genere non viene presa in considerazione. In pratica, gli stati non appartenenti all'UE possono ricevere domande di asilo dagli Stati membro dell'UE.

domanda di protezione internazionale inammissibile

BG	недопустима молба за международна закрила
CS	nepřípustná žádost o mezinárodní ochranu
DE	unzulässiger Antrag auf internationalen Schutz
EL	μη παραδεκτή αίτηση διεθνούς προστασίας
EN	inadmissible application for international protection
ES	solicitud de protección internacional inadmisibile
ET	vastuvõetamatu rahvusvahelise kaitse taotlus
FI	kansainvälistä suojelua koskeva hakemus, jota ei oteta tutkintaan
FR	demande de protection internationale irrecevable
GA	iarratas neamh-inghlactha ar chosaint idirnáisiúnta
HU	nemzetközi védelem iránti elfogadhatatlan kérelem
LT	nepriimtinas tarptautinės apsaugos prašymas (EU acquis); nepriimtinas prašymas suteikti prieglobstį
LV	nepieņemams starptautiskās aizsardzības pieteikums
MT	applikazzjoni inaċċettabbli għall-protezzjoni internazzjonali
NL	niet-ontvankelijk verzoek om internationale bescherming
PL	niedopuszczony wniosek o ochronę międzynarodową
PT	pedido inadmissível de proteção internacional
RO	
SK	nepřípustná žiadosť o medzinárodnú ochranu
SL	nedopustna prošnja za mednarodno zaščito
SV	ansökan som inte kan tas upp till prövning
NO	asylsøknad som ikke skal realitetsvurderes (b); asylsøknad som ikkje skal realitetsvurderast (n)

Definizione

Domanda di protezione internazionale che un'autorità dello Stato membro dell'Unione Europea può decidere di non esaminare nei seguenti casi:

(a) un altro Stato membro dell'Unione ha concesso **protezione internazionale**;

(b) un paese che non è uno Stato membro dell'Unione è considerato come un **primo paese di asilo** per il richiedente;

(c) un paese che non è uno Stato membro dell'Unione è considerato un **paese terzo sicuro** per il richiedente;

(d) la domanda è una domanda reiterata, in cui non sono emersi o non sono stati apportati nuovi elementi o elementi rilevanti da prendere in esame nel decidere se il richiedente si qualifica come **beneficiario di protezione internazionale** in virtù della [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche - rifusione\)](#) presentato dal richiedente; o

(e) una persona a carico del richiedente presenta una domanda dopo che è stato acconsentito di far rientrare il caso in una domanda presentata in sua vece in conformità dell'articolo 7(2), e non vi sono fatti relativi alla situazione della persona a carico che giustifichino una domanda separata.

Fonte

Art. 33 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva sulle procedure di asilo - rifusione).

Note

1. In questi casi può essere presa una decisione ufficiale, il che significa che il caso è stato chiuso senza approfondire la natura della richiesta di asilo.

2. Nelle statistiche sull'asilo, le richieste non ammissibili spesso vengono riepilogate come decisioni formali. Ciò può complicare il confronto delle statistiche nazionali sulle richieste non ammissibili a livello dell'UE.

domanda di protezione internazionale manifestamente infondata

BG	явно неоснователна молба за международна закрила
CS	zjevně nedůvodná žádost o mezinárodní ochranu
DE	offensichtlich unbegründeter Antrag auf internationalen Schutz
EL	προδήλως αβάσιμη αίτηση διεθνούς προστασίας
EN	manifestly unfounded application for international protection
ES	solicitud de protección internacional manifestamente infundada
ET	selgelt põhjendamatu rahvusvahelise kaitse taotlus
FI	ilmeisen perusteeton kansainvälistä suojelua koskeva hakemus
FR	demande de protection internationale manifestement infondée
GA	
HU	nemzetközi védelem iránti nyilvánvalóan megalapozatlan kérelem
LT	akivaizdžiai nepagrįstas tarptautinės apsaugos prašymas (EU acquis); akivaizdžiai nepagrįstas prašymas suteikti prieglobstį
LV	acīmredzami nepamatots starptautiskās aizsardzības pieteikums
MT	applikazzjoni manifestament bla baži għal protezzjoni internazzjonali
NL	kennelijk ongegrond verzoek om internationale bescherming
PL	
PT	requerimento manifestamente infundado de proteção internacional
RO	
SK	zjavne neopodstatnená žiadosť o medzinárodnú ochranu / zjavne neopodstatnená žiadosť o udelenie medzinárodnej ochrany
SL	očitno neutemeljena prošnja za mednarodno zaščito
SV	uppenbart ogrundad ansökan om internationellt skydd
NO	Klart grunnløs søknad om internasjonal beskyttelse (b); Klart grunnlaus søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

In termini generali, una domanda che:

a) non è collegata ai criteri per la concessione dello **status di rifugiato** di cui all'articolo 1 (A2) della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967** o ad altri criteri che giustificano la concessione dell'asilo

o

b) è chiaramente fraudolenta, in quanto basata su un deliberato tentativo di ingannare le autorità che determinano lo status di rifugiato.

Nel contesto dell'Unione Europea, una **domanda infondata per il riconoscimento della protezione internazionale** che è considerata ai sensi della legislazione nazionale degli Stati membri dell'Unione come manifestamente infondata in una delle seguenti circostanze:

- il richiedente ha sollevato solo questioni che non sono pertinenti per la qualifica di **beneficiario di protezione internazionale**;

- il richiedente proviene da un paese di origine sicuro;

- il richiedente è considerato, per gravi motivi, un pericolo per la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico

o

- la domanda si basa su un inganno intenzionale o un abuso della procedura di protezione internazionale come ulteriormente descritto nelle circostanze di cui all'articolo 31(8) della **Direttiva 2013/32/UE (Direttiva sulle procedure d'asilo – rifusione)**.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base dei documenti dell'UNCHR "The Problem of Manifestly Unfounded or Abusive Applications for Refugee Status or Asylum" (20 Ottobre 1983) e UNHCR's Position on Manifestly Unfounded Applications for Asylum (1 dicembre 1992).

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 31(8) e dell'Art. 32 della **Direttiva 2013/32/UE (Direttiva sulle procedure d'asilo – rifusione)**.

Termini più ampio

- ★ [domanda infondata di protezione internazionale](#)

Termine correlato

- ★ [procedura accelerata di esame della domanda di protezione internazionale](#)

domanda di protezione internazionale manifestamente infondata

Note

1. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) fa riferimento, nella sua Conclusione del Comitato esecutivo n. 30, che le procedure

per le richieste considerate manifestamente infondate dovrebbero includere le necessarie garanzie procedurali compresa la consulenza preliminare in una lingua appropriata; colloquio personale completo da parte di un funzionario qualificato; responsabilità dell'autorità competente in materia di asilo al fine di stabilire il carattere manifestamente infondato della domanda; possibilità di esperire la revisione delle decisioni negative.

2. Le circostanze ulteriori secondo l'Art. 31(8) c- i della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione) sono:

a) il richiedente ha fuorviato le autorità presentando informazioni/documenti falsi o trattenendo informazioni o documenti rilevanti rispetto alla propria identità e/o nazionalità che avrebbero potuto avere un impatto negativo sulla decisione;

b) è probabile che il richiedente abbia, in cattiva fede, distrutto o gettato il documento di identità o di viaggio che avrebbe aiutato a stabilirne l'identità o la nazionalità;

c) il richiedente ha presentato dichiarazioni chiaramente incoerenti e contraddittorie, chiaramente false o ovviamente improbabili che contraddicono informazioni del paese di origine sufficientemente verificate, rendendo così la loro affermazione chiaramente non convincente in relazione al fatto che siano ammissibili come beneficiari di protezione internazionale;

d) il richiedente ha presentato una domanda reiterata di protezione internazionale che non risulta inammissibile

e) il richiedente presenta una domanda al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di una decisione precedente o imminente che comporterebbe la loro rimozione;

f) il richiedente è entrato illegalmente nel territorio dello Stato membro dell'UE o ha prolungato il soggiorno irregolarmente e, senza una buona ragione, non si è presentato alle autorità o non ha presentato una richiesta di protezione internazionale il prima possibile, date le circostanze del loro ingresso;

g) il richiedente rifiuta di rispettare l'obbligo di prendere le proprie impronte digitali conformemente al Regolamento (UE) n. 603/2013 (Regolamento Eurodac) per il confronto delle impronte digitali per l'effettiva applicazione del Regolamento (UE) n. 604/2013 (Regolamento Dublino III)

3. Le **domande di protezione internazionale** nelle suddette circostanze definite dalla legislazione nazionale come "manifestamente infondate" possono essere considerate nell'ambito di procedure accelerate e/o condotte alla frontiera o nelle zone di transito, conformemente ai principi e alle garanzie di base di cui al capitolo II della direttiva sulle procedure di asilo. Secondo la considerazione al punto 21 della stessa direttiva, documenti falsi, mancanza di documentazione o dichiarazioni contraddittorie non implicherebbero necessariamente che un'applicazione sia manifestamente infondata o che non soddisfi i criteri per la concessione della protezione internazionale.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

domanda infondata per il riconoscimento della protezione internazionale

BG	неоснователна молба за международна закрила
CS	nedůvodná žádost o mezinárodní ochranu
DE	unbegründeter Antrag auf internationalen Schutz
EL	αβάσιμη αίτηση για διεθνή προστασία
EN	unfounded application for international protection
ES	solicitud infundada de protección internacional
ET	põhjendamatu rahvusvahelise kaitse taotlus
FI	perusteeton kansainvälistä suojelua koskeva hakemus
FR	demande de protection internationale infondée
GA	iarratas gan bhunús ar chosaint idirnáisiúnta
HU	nem megalapozott menedékkérelem
LT	nepagrįstas tarptautinės apsaugos prašymas (EU acquis); nepagrįstas prašymas suteikti prieglobstį
LV	nepamatots starptautiskās aizsardzības pieteikums
MT	Applikazzjoni / Talba bla bazi għall-protezzjoni internazzjonali
NL	ongegrond verzoek om internationale bescherming
PL	bezzasadny wniosek o udzielenie ochrony międzynarodowej
PT	pedido de proteção internacional infundado
RO	cerere nefondată de protecție internațională
SK	neopodstatnená žiadosť o medzinárodnú ochranu / neopodstatnená žiadosť o udelenie medzinárodnej ochrany
SL	neutemeljena prošnja za mednarodno zaščito
SV	ogrundad ansökan
NO	grunnløs søknad om internasjonal beskyttelse (b); grunnlaus søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

Domanda che l'**autorità accertante** ha stabilito infondata in quanto al richiedente non è attribuibile la qualifica di beneficiario di **protezione internazionale** a norma della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche - Rifusione).

Fonte

Articolo 32 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione).

Termine più specifico

★ [domanda di protezione internazionale manifestamente infondata](#)

Termine più ampio

★ [domanda di protezione internazionale](#)

Nota

Gli Stati membri dell'UE possono inoltre considerare una domanda di asilo come manifestamente infondata se si verificano le circostanze di cui all'art. 31, paragrafo 8, della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione).

domanda reiterata di protezione internazionale

BG	последваща молба за международна закрила
CS	následná žádost o mezinárodní ochranu
DE	Folgeantrag auf internationalen Schutz
EL	μεταγενέστερη αίτηση διεθνούς προστασίας
EN	subsequent application for international protection
ES	solicitud posterior de protección internacional
ET	korduv rahvusvahelise kaitse taotlus
FI	myöhempi kansainvälistä suojelua koskeva hakemus
FR	demande ultérieure de protection internationale
GA	iarratas iardain ar chosaint idirnáisiúnta
HU	ismételt menedékkérelem
LT	paskesnis prašymas suteikti tarptautinę apsaugą (EU acquis); pakartotinis prašymas suteikti prieglobstį
LV	atkārtots iesniegums par starptautiskās aizsardzības statusa piešķiršanu
MT	Applikazzjoni / Talba sussegwenti għall-protezzjoni internazzjonali
NL	volgens verzoek om internationale bescherming
PL	kolejny wniosek o ochronę międzynarodową
PT	pedido subsequente de proteção internacional
RO	cerere ulterioară
SK	následná žiadosť o medzinárodnú ochranu / následná žiadosť o udelenie medzinárodnej ochrany
SL	ponovna prošnja za mednarodno zaščito
SV	efterföljande ansökan om internationellt skydd
NO	ny søknad om internasjonal beskyttelse (b); ny søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

Ulteriore **domanda di protezione internazionale** presentata dopo che è stata adottata una decisione definitiva su una domanda precedente, anche nel caso in cui il richiedente abbia esplicitamente ritirato la domanda e nel caso in cui l'**autorità accertante** abbia respinto la domanda in seguito al suo ritiro implicito ai sensi dell'articolo 28(1) della [Direttiva 2013/32/UE](#) ([Direttiva relativa alle procedure della protezione internazionale - rifusione](#)).

Fonte

Articolo 2(q) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione).

Termine più ampio

★ [domanda di protezione internazionale](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

doppia cittadinanza

BG	двойно гражданство
CS	dvojí občanství
DE	doppelte Staatsangehörigkeit / doppelte Staatsbürgerschaft / Doppelstaatigkeit
EL	διπλή ιθαγένεια
EN	dual citizenship
ES	doble nacionalidad
ET	topeltkodakondsus
FI	monikansalaisuus
FR	double nationalité
GA	déshaoaránacht
HU	állampolgárság (többes)
LT	kelių valstybių pilietybė
LV	dubultā pilsonība
MT	Ċittadinanza doppja
NL	meervoudige nationaliteit / meervoudig staatsburgerschap
PL	podwójne obywatelstwo
PT	dupla nacionalidade
RO	cetatenie dubla / multipla
SK	dvojité štátne občianstvo / dvojitá štátna príslušnosť (dual citizenship) / viacnásobné štátne občianstvo / viacnásobná štátna príslušnosť (multiple citizenship)
SL	dvojno državljanstvo
SV	dubbelt medborgarskap
NO	dobbelt statsborgerskap (b); dobbel statsborgarskap (n)

Definizione

Contemporaneo possesso di due o più **cittadinanze** da parte della stessa persona.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2b della Convenzione europea sulla nazionalità.

Sinonimo

★ cittadinanza plurima

Termine più ampio

★ [cittadinanza](#)

dumping sociale

BG	социален дъмпинг
CS	sociální dumping
DE	Sozialdumping
EL	κοινωνικό ντάμπινγκ
EN	social dumping
ES	dumping social
ET	sotsiaalne dumping
FI	sosiaalinen polkumyynti
FR	dumping social
GA	dumpáil shóisialta (níor aistríodh an coincheap i dteangacha eile), coinníolacha oibre faoi bhun an chaighdeáin
HU	szociális dömping
LT	socialinis dempingas
LV	sociālais dempings
MT	Eskluzjoni soċjali
NL	sociale dumping
PL	dumping socjalny
PT	dumping social
RO	dumping social
SK	sociálny damping / sociálny dumping
SL	socialni damping
SV	social dumpning
NO	social dumping

Definizione

Pratica per cui ai lavoratori è corrisposto un salario e/o sono riconosciute condizioni di vita e lavoro al di sotto degli standard stabiliti dalla legge o dai contratti collettivi nel mercato del lavoro in questione, o comunque prevalenti in quel contesto.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di “Regulations regarding workers from the new EU Member States”, disponibile sul sito web norvegese Arbeidstilsynet.

Termine più specifico

★ [dumping salariale](#)

Note

1. Non esiste alcuna definizione chiara e universalmente accettata di dumping sociale.
2. Nel [contesto dell'UE](#), questa pratica in genere fa riferimento ai **cittadini UE/AELS e di paesi terzi**.

economia informale

BG	неформална икономика
CS	šedá ekonomika
DE	informelle Wirtschaft / Schattenwirtschaft
EL	παραοικονομία
EN	informal economy
ES	economía informal
ET	varimajandus
FI	epävirallinen talous / pimeä talous
FR	économie informelle
GA	geilleagar neamhfhoirmiúil
HU	szürke gazdaság
LT	šešėlinė ekonomika
LV	neformālā ekonomika
MT	Ekonomija informali
NL	informele economie
PL	gospodarka nierejestrowana
PT	economia informal
RO	economie informală
SK	tieňová ekonomika / šedá ekonomika
SL	neformalna (siva) ekonomija
SV	informell ekonomi
NO	uformell økonomi / parallell økonomi

Definizione

Tutte le attività economiche svolte da lavoratori e unità produttive che – in base alla legge o per prassi – non sono coperte, o lo sono in maniera insufficiente, da disposizioni formali.

Fonte

Paragrafo 3 della Risoluzione ILO “Decent Work and the Informal Economy”, 2002.

Sinonimi

- ★ mercato nero
- ★ lavoro nero

Termini correlati

- ★ [settore informale](#)

Note

1. Le attività nell’ambito dell’economia informale non sono previste dalla legge, cioè si svolgono al di fuori del campo formale della legge o non sono previste nella pratica, cioè pur essendo operate nel rispetto delle legge, questa non viene applicata e fatta rispettare; o la legge ha come effetto quello di scoraggiare la sua applicazione in quanto inappropriata, onerosa o perché impone costi eccessivi.
2. Si applica anche ai **cittadini di paesi terzi**.

effetto sospensivo

BG	суспензивен ефект
CS	odkladný účinek
DE	aufschiebende Wirkung
EL	ανασταλτικό αποτέλεσμα
EN	suspensive effect
ES	efecto suspensivo
ET	edasilükkav toime
FI	lykkäävä vaikutus
FR	effet suspensif
GA	éifeacht fionraíochta
HU	halasztó hatály
LT	stabdomasis poveikis
LV	atliekošs efekts
MT	Posponiment / Sospensjoni bħala konsegwenza (b'effett) ta'
NL	schorsende werking
PL	skutek zawieszający
PT	efeito suspensivo
RO	efect suspensiv
SK	odkladný účinok
SL	suspenzivni učinek /odložilni učinek
SV	suspensiv effekt
NO	utsettende virkning (b); utsettjande verknad (n)

Definizione

Conseguenza dell'appello, che sospende l'esecutività di una decisione impugnata consentendo al ricorrente di rimanere nel **paese ospitante** in attesa dell'esito.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [mezzo di ricorso](#)

Nota

La [Direttiva 2013/32/UE](#) (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione) riconosce nell'art. 9 un diritto automatico ai richiedenti di **rimanere nello Stato membro**, ai fini esclusivi della procedura, fintantoché l'autorità accertante non abbia preso una decisione secondo le procedure di primo grado e nell'art. 46, paragrafo 3 - in linea con la **legislazione internazionale sui rifugiati** e con la giurisprudenza delle Corti europee - un diritto automatico ai richiedenti che presentino ricorso contro le decisioni negative a fronte della richiesta di rimanere nel territorio dello Stato membro dell'UE interessato.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

emigrante

BG	емигрант
CS	vystěhovelec / emigrant
DE	Abwanderer / Auswanderer / Emigrant
EL	απόδημος / εξερχόμενος μετανάστης
EN	emigrant
ES	emigrante
ET	väljarändaja
FI	maastamuuttaja
FR	émigrant
GA	eisimirceach
HU	emigráns
LT	emigrantas
LV	emigrants
MT	Emigrant(a)
NL	emigrant
PL	emigrant
PT	emigrante
RO	emigrant
SK	vystahovelec / emigrant
SL	izseljenec /emigrant
SV	utvandrare
NO	utvander

Definizione

In termini generali, un residente (cittadino o **straniero**), in partenza o in uscita da uno Stato, che intende rimanere all'estero per un periodo superiore a un anno.

Nel contesto dell'Unione Europea, persona che, dopo aver avuto in precedenza la propria **dimora abituale** nel territorio di uno Stato membro, cessa di avere la propria dimora abituale in tale Stato per un periodo minimo di dodici mesi.

Fonti

Contesto generale: UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998.

Contesto UE: Articolo 2(c) e (g) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termine più ampio

★ [migrante](#)

Termini correlati

★ [emigrazione](#)

★ [immigrato](#)

★ [migrante di breve periodo](#)

Nota

La legislazione nazionale potrebbe intendere limiti di tempo diversi nelle sue definizioni.

emigrazione

BG	емиграция
CS	vystěhovalectví / emigrace
DE	Abwanderung / Auswanderung / Emigration
EL	αποδημία / μετανάστευση
EN	emigration
ES	emigración
ET	väljaränne
FI	maastamuutto
FR	émigration
GA	eisimirce
HU	emigráció/ kivándorlás
LT	emigracija
LV	emigrācija
MT	Emigrazzjoni
NL	emigratie
PL	emigracja
PT	emigração
RO	emigrație
SK	vystahovalectvo / emigrácia
SL	izselitev /emigracija
SV	utvandring
NO	utvandring

Definizione

In termini generali, azione con la quale una persona parte o lascia un determinato Stato con l'obiettivo di restare all'estero per un periodo superiore a un anno.

Nel contesto dell'Unione Europea, azione con la quale una persona, dopo aver avuto in precedenza la propria dimora abituale nel territorio di uno Stato membro, cessa di averla in tale Stato per un periodo minimo di dodici mesi, o che si presume di almeno dodici mesi.

Fonte

Contesto generale: UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998.

Contesto UE: articolo 2(c) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termini correlati

★ [emigrante](#)

★ [immigrazione](#)

ente ospitante

BG	приемаща страна
CS	hostitelský subjekt
DE	aufnehmende Einrichtung
EL	οντότητα υποδοχής, οντότητα εισδοχής
EN	host entity
ES	organismo de acogida
ET	vastuvõttev üksus
FI	äntätaho/isäntäorganisaatio
FR	entité d'accueil
GA	eintiteas aíochta
HU	fogadó szervezet
LT	priimantysis subjektas
LV	uzņemošā vienība
MT	entità tal-ospitant
NL	gastentiteit
PL	podmiot goszczący
PT	entidade de acolhimento
RO	
SK	hostitel'ský subjekt
SL	gostujoča entiteta (organizacija, institucija)
SV	vårdenhet
NO	vertsorganisasjon

Definizione

Organizzazione di ricerca, un istituto di istruzione superiore, un istituto di insegnamento, un'organizzazione responsabile di un programma di volontariato, o un ente che ospita tirocinanti a cui il **cittadino di un paese terzo** è assegnato ai fini della [Direttiva 2016/801/UE \(Direttiva su studenti e ricercatori – rifusione\)](#) e che si trova nel territorio dello Stato membro dell'UE interessato, indipendentemente dalla sua forma giuridica, in conformità del diritto nazionale.

Fonte

Articolo 3(14) della Direttiva 2016/801/UE (Direttiva su studenti e ricercatori - rifusione).

esame della domanda di protezione internazionale

BG	разглеждане на молба за международна закрила
CS	posouzení žádosti o mezinárodní ochranu
DE	Prüfung eines Antrags auf internationalen Schutz
EL	εξέταση αίτησης διεθνούς προστασίας
EN	examination of an application for international protection
ES	examen de una solicitud de protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse taotluse läbivaatamine
FI	kansainvälistä suojelua koskevan hakemuksen käsittely
FR	examen d'une demande de protection internationale
GA	iniúchadh ar iarratas ar chosaint idirnáisiúnta
HU	menedékkérélem elbírásála
LT	tarptautinės apsaugos prašymo nagrinėjimas (EU acquis); prašymo suteikti prieglobstį nagrinėjimas
LV	starptautiskās aizsardzības pieteikuma izskatīšana
MT	Tgħarbil / Eżami ta' applikazzjoni għall-protezzjoni internazzjonali
NL	behandeling van een verzoek om internationale bescherming
PL	rozpatrywanie wniosku o udzielenie ochrony międzynarodowej
PT	análise de um pedido de proteção internacional
RO	soluționarea unei cereri de protecție internațională
SK	posúdenie žiadosti o medzinárodnú ochranu / posúdenie žiadosti o udelenie medzinárodnej ochrany (EU acquis); posúdenie žiadosti o udelenie azylu
SL	obravnavanje prošnje za mednarodno zaščito
SV	prövning av ansökan om internationellt skydd
NO	vurdering av søknad om internasjonal beskyttelse (b); vurdering av søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

Insieme delle misure di esame, decisioni o sentenze pronunciate dalle autorità competenti su una **domanda di protezione internazionale** conformemente alla [Direttiva 2013/32/UE](#) (Direttiva relativa alla procedura sulla protezione internazionale - rifusione) e alla [Direttiva 2011/95/UE](#) (Direttiva sulle qualifiche - rifusione), a eccezione delle procedure volte a determinare quale sia lo Stato competente in applicazione del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento [Dublino III](#)).

Fonte

Articolo 2(d) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento [Dublino III](#)).

Termine più ampio

★ [domanda di protezione internazionale](#)

esame ex-nunc

BG	ex-nunc проверки / проверки, които следва да бъдат направени от даден момент нататък
CS	ex-nunc přezkum
DE	Ex-nunc-Prüfung; Entscheidung ohne Neuerungsverbot (AT)
EL	ex nunc εξέταση
EN	ex-nunc examination
ES	Examen ex nunc
ET	ex-nunc läbivaatamine
FI	ex nunc -tutkinta
FR	examen ex-nunc
GA	scrúdú ex-nunc
HU	ex-nunc vizsgálat
LT	ex nunc nagrinėjimas
LV	ex nunc pārbaude
MT	eżami ex-nunc
NL	ex nunc onderzoek / ex nunc toetsing
PL	postępowanie dowodowe ex nunc
PT	exame ex-nunc
RO	
SK	preskúmanie ex nunc
SL	preiskava / obravnava po načelu ex-nunc
SV	ex nunc-prövning
NO	helhetsvurdering av den aktuelle situasjonen (ved anke) (b); heilskapsvurdering av den aktuelle situasjonen (ved anke) (n)

Definizione

Nelle procedure di impugnazione, l'esame da parte del tribunale o corte delle prove della situazione (tutti gli elementi, di fatto e di diritto) disponibili al momento della decisione, consentendo così ai tribunali o corti di tenere conto delle prove di cui l'amministrazione non poteva disporre durante la procedura di prima istanza.

Fonte

Articolo 46 (3) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alla procedura sulla protezione internazionale - rifusione).

esclusione sociale

BG	социално изключване
CS	sociální vyloučení
DE	soziale Ausgrenzung
EL	κοινωνικός αποκλεισμός
EN	social exclusion
ES	exclusión social
ET	sotsiaalne tõrjutus
FI	sosiaalinen syrjäytyminen
FR	exclusion sociale
GA	eisiamh sóisialta
HU	társadalmi kirekesztés
LT	socialinė atskirtis
LV	sociālā atstumtība
MT	Tisbita / Tbarrija soċjali / dumping soċjali
NL	sociale uitsluiting
PL	wykluczenie społeczne
PT	exclusão social
RO	excludere socială
SK	sociálne vylúčenie / sociálna exklúzia
SL	socialna izključenost
SV	social utestängning
NO	sosial eksklusjon / sosial ekskludering

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, situazione per cui a una persona viene impedita (o viene negata) la possibilità di contribuire al progresso economico e sociale e di beneficiarne.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del sito web della DG Occupazione e affari sociali della Commissione Europea.

Termine correlato

★ [inclusione sociale](#)

esodo

BG	senza una traduzione di uso comune
CS	exodus
DE	Exodus
EL	(μαζική) έξοδος
EN	exodus
ES	éxodo
ET	massiline väljaränne
FI	joukkopako
FR	exode / fuite massive
GA	imeacht
HU	kivándortás
LT	egzodas
LV	masveida izceļošana
MT	Eżodu
NL	uittocht / exodus
PL	exodus
PT	êxodo
RO	exod
SK	exodus / hromadný odchod
SL	eksodus / množična emigracija
SV	massflykt
NO	masseutvandring / masseflukt

Definizione

Movimenti in gruppi (isolati e sporadici) al di fuori del **paese di origine** costituiti da un grande numero di persone o da una parte di una comunità in un determinato momento.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Nota

Una definizione simile è anche utilizzata come definizione dal Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'UNHCR.

BG	експулсиране
CS	vyhoštění
DE	Rückführung (EU acquis) / Ausweisung (DE)
EL	απέλαση
EN	expulsion
ES	expulsión
ET	väljasaatmine
FI	maasta poistaminen (not in general use)
FR	éloignement (acquis UE, BE, FR) ; expulsion (LU)
GA	díbirt / ionnarbadh
HU	kiutasítás (when implemented with official escort: kitoloncolás)
LT	išsiuntimas
LV	piespiedu izraidīšana
MT	Espulsjoni / Tkeċċija
NL	verwijdering / uitzetting / uitwijzing
PL	wydalenie
PT	expulsão
RO	expulzare / returnare (forțată) sub escortă
SK	vyhostenie
SL	izgon / odstranitev
SV	avvisning / utvisning
NO	utvisning (b); utvising (n)

Definizione

Allontanamento del:

(a) **cittadino di un paese terzo** soggetto a una decisione di espulsione, giustificata dalla pre-senza di una grave e attuale minaccia per l'ordine pubblico o per la sicurezza nazionale, adottata nei seguenti casi:

– quando esiste una condanna del cittadino di un paese terzo da parte dello Stato membro per un reato punibile con una pena privativa della libertà di almeno un anno;

– quando esistono seri motivi per ritenere che il cittadino di un paese terzo abbia commesso gravi reati penali o quando esistono indizi concreti che intenda commettere fatti di tale natura nel territorio di uno Stato membro;

(b) **cittadino di un paese terzo** soggetto a una decisione di espulsione giustificata dal mancato rispetto delle normative nazionali relative all'ingresso o al soggiorno degli **stranieri**.

Fonte

Articolo 3(1) della Direttiva 2001/40/CE (Direttiva sull'espulsione).

Termine più ampio

★ [allontanamento](#)

Termine più specifico

★ [decisione di espulsione](#)

Nota

In Finlandia, la traduzione inglese preferita è 'removal from the country' (allontanamento dal Paese).

Eurasil

BG	Евроазил
CS	Eurasil
DE	Netzwerk für Asylpraktiker der Europäischen Union / Eurasil
EL	το δίκτυο EURASIL της ΕΕ για τους ασχολούμενους με το άσυλο
EN	Eurasil
ES	Eurasil
ET	Eurasil
FI	Eurasil
FR	Eurasil
GA	Eurasil
HU	Eurasil
LT	Eurasil
LV	Eurasil
MT	Eurasil
NL	Eurasil
PL	Eurasil
PT	Eurasil
RO	Eurasil
SK	Eurasil
SL	Eurasil
SV	Eurasil
NO	Eurasil

Definizione

Rete dell'Unione Europea per gli esperti in materia di asilo, che fornisce un forum scambio di **informazioni sui paesi di origine**, su buone pratiche, e su questioni di natura politica fra gli Stati membri dell'Unione Europea, i responsabili in materia di asilo, e la Commissione Europea, con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare la convergenza sugli approcci alle esigenze di protezione dei **richiedenti asilo** e la loro valutazione.

Fonte

Documento di Lavoro dello Staff della Commissione Europea SEC (2006) 189 - Allegato C alla Comunicazione della Commissione per le pratiche di cooperazione rafforzate COM (2006) 67 finale.

Termini correlati

- ★ [sistema europeo comune di asilo](#)
- ★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)

Note

1. L'Eurasil è stato creato dalla Commissione nel luglio 2002 in seguito alla decisione del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER II), presa il 6 marzo, di cessare l'attività del gruppo CIREA (**Centro di informazione, riflessione e scambio in materia di asilo in materia di attraversamento delle frontiere e di immigrazione (CIREFI)**).
2. Gli incontri dell'EURASIL hanno visto la partecipazione dei ministri e delle autorità per l'asilo dei diversi Stati membro dell'UE, nonché di CH, NO e IS. A seconda dell'argomento dell'incontro, hanno partecipato all'Eurasil in qualità di esperti esterni organizzazioni quali l'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)** o l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)**.
3. Con la sua fondazione l'**Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO)**, si è assunta la responsabilità di ricercare e sviluppare ulteriormente le attività di EURASIL (EASO Practical Cooperation).

BG	Евродак
CS	Eurodac
DE	Eurodac
EL	Eurodac
EN	Eurodac
ES	Eurodac
ET	Eurodac
FI	Eurodac
FR	Eurodac
GA	Eurodac
HU	Eurodac
LT	Eurodac
LV	Eurodac
MT	Eurodac
NL	Eurodac
PL	Eurodac
PT	Eurodac
RO	Eurodac
SK	Eurodac
SL	Eurodac
SV	Eurodac
NO	Eurodac

Definizione

Sistema informatico che, attraverso la raccolta, la trasmissione e il confronto delle impronte digitali, ha lo scopo di concorrere alla determinazione dello Stato membro competente, come previsto dal [Regolamento \(UE\) 604/2013 \(Regolamento Dublino III\)](#), per l'esame di una **domanda di protezione internazionale** presentata in uno Stato membro da un **cittadino di un paese terzo** o da un **apolide**, e di facilitare inoltre l'applicazione del citato Regolamento secondo le disposizioni stabilite dal Regolamento che istituisce l'Eurodac (Regolamento (UE) 603/2013).

Fonte

Articolo 1 del Regolamento (UE) 603/2013 (Regolamento Eurodac).

Termini correlati

- ★ [Convenzione di Dublino](#)
- ★ [Regolamento di Dublino](#)

Nota

Con il sistema Eurodac, gli Stati partecipanti devono immediatamente rilevare le impronte digitali di ciascun richiedente asilo di età superiore ai 14 anni. Sudette impronte vengono quindi confrontate con i dati relativi alle impronte digitali trasmessi da altri Stati partecipanti e memorizzati nella banca dati centrale AFIS. Se l'Eurodac attesta che le impronte digitali sono già registrate, il richiedente asilo può essere rinvio nel Paese ove le impronte digitali sono state rilevate originariamente.

BG	ΕΒΡΟΠΟΛ
CS	Europol / Evropský policejní úřad
DE	Europol
EL	Ευρωπόλ / Οργανισμός της ΕΕ για τη συνεργασία στον τομέα της επιβολής του νόμου
EN	Europol
ES	Europol
ET	Europol
FI	Europol
FR	Europol
GA	Europol
HU	EUROPOL (Európai Rendőrségi Hivatal)
LT	Europolas
LV	Eiropols
MT	L-Europol
NL	Europol / Europese politiedienst
PL	Europol - Europejski Urząd Policji
PT	Europol
RO	Europol
SK	Európsky policajný úrad / Europol
SL	Europol / Evropski policijski urad
SV	Europol
NO	Europol

Definizione

Agenzia di contrasto dell'Unione Europea che aiuta le forze di polizia degli Stati membri a migliorare la loro cooperazione per la prevenzione e la lotta contro le forme più gravi di criminalità internazionale, come il terrorismo, il traffico di droga e il **traffico di esseri umani**, con particolare attenzione a colpire le organizzazioni criminali.

Fonte

Definizione elaborate da EMN sulla base del sito web di EUROPOL.

Sinonimo

★ Ufficio europeo di polizia

Note

1. L'istituzione dell'Ufficio europeo di polizia è stata concordata nel Trattato sull'Unione europea (TEU) entrato in vigore nel novembre 1993. L'agenzia ha avviato operazioni limitate il 3 gennaio 1994, in qualità di Unità d'informazione sugli stupefacenti Europol (EDU). La convenzione Europol è stata firmata il 26 luglio 1995 ed è entrata in vigore nell'ottobre 1998 dopo essere stata ratificata da tutti gli Stati membri dell'UE. L'Europol ha iniziato a operare pienamente il 1° luglio 1999, ed è rientrata nelle competenze dell'Unione europea con il Trattato di Lisbona. Nel 2009 la Convenzione è stata sostituita da una Decisione del Consiglio e il 1° gennaio 2010 è stata trasformata in un'agenzia UE a tutti gli effetti.
2. L'Europol, che ha come base l'Aja, funziona da centro di competenza dell'Unione europea, fornendo una piattaforma centrale per gli esperti in tema di applicazione della legge provenienti dai paesi dell'Unione Europea.
3. L'Europol non ha poteri esecutivi. I funzionari dell'Europol non hanno il diritto di condurre indagini negli Stati membro dell'UE e non hanno nemmeno poteri diretti per arrestare; sostengono i colleghi nell'applicazione della legge dell'UE raccogliendo, analizzando e disseminando informazioni e coordinando le operazioni

Eurostat

BG	Евростат
CS	Eurostat
DE	Eurostat
EL	Ευρωπαϊκή Στατιστική Υπηρεσία
EN	Eurostat
ES	Eurostat
ET	Eurostat
FI	Eurostat
FR	Eurostat
GA	Eurostat
HU	Eurostat
LT	Afrikai patikos fondas
LV	Eurostat
MT	Eurostat
NL	Eurostat
PL	Eurostat
PT	Eurostat
RO	Eurostat
SK	Štatistický úrad Európskych spoločenstiev / Eurostat
SL	Eurostat
SV	Eurostat
NO	Eurostat

Definizione

Ufficio statistico dell'Unione Europea all'interno della Commissione Europea.

Fonte

Sito web di Eurostat.

Termini correlati

★ [Rete Europea sulle Migrazioni](#)

Note

1. L'Eurostat è stato istituito nel 1953.
2. Ha il compito di fornire all'Unione Europea le statistiche a livello europeo che consentono il confronto di paesi e regioni.
3. L'EMN coopera con l'Eurostat armonizzando le statistiche provenienti dal sistema statistico europeo in una metodologia singola, in modo da renderle confrontabili.
4. Il [Regolamento \(CE\) No 862/2007 \(Regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione\)](#) definisce le regole comuni per la raccolta e la compilazione delle statistiche comunitarie (per l'invio a Eurostat) su:
 - (a) flussi di immigrazione ed emigrazione;
 - (b) **cittadinanza e paese di nascita** delle persone abitualmente residenti nel territorio degli Stati membri dell'UE;
 - (c) procedure e processi amministrativi e giudiziari negli Stati membri dell'UE in materia di **immigrazione**, concessione del permesso di soggiorno, cittadinanza, asilo e altre forme di protezione internazionale e prevenzione della migrazione irregolare.
5. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web di Eurostat](#).

falsa dichiarazione di filiazione

BG	невярна декларация за родителство
CS	falešně prohlášení rodičovství
DE	falsche Erklärung der Elternschaft / falsche Elternschaftsangabe
EL	ψευδής δήλωση πατρότητας
EN	false declaration of parenthood
ES	declaración falsa de paternidad / maternidad
ET	põlvnemise kohta valeandmete esitamine
FI	valheellinen vanhemmuuden ilmoittaminen
FR	fausse déclaration de parentalité
GA	bréagdhearbhú tuismíochta
HU	hamis szülői nyilatkozat
LT	fiktyvus įvaikinimas
LV	vecāku statusa viltus reģistrēšana
MT	Dikjarazzjoni falza ta' maternità u / jew paternità
NL	valse ouderschapsverklaring
PL	fałszywe oświadczenie o uznaniu rodzicielstwa
PT	falsas declarações parentesco
RO	declarație de paternitate falsă
SK	falošné prehlásenie rodičovstva
SL	lažna izjava o starševstvu
SV	osant intygande om föräldraskap
NO	falsk vedgåelse av foreldreskap (b); falsk vedgåing av foreldreskap (n)

Definizione

Dichiarazione non veritiera di un rapporto di genitorialità, che in realtà non esiste,

(a) fra un **minorenne** che è **cittadino dell'Unione** o **cittadino di un paese terzo** stabilito nell'Unione Europea e un adulto cittadino di un paese terzo, dove l'adulto sostiene di essere il genitore, al fine di ottenere o legalizzare il proprio soggiorno in uno Stato membro, oppure

(b) fra un minorenne cittadino di un paese terzo e un adulto cittadino dell'Unione o un adulto cittadino di un paese terzo stabilito nell'Unione Europea, dove l'adulto si dichiara genitore del minorenne, al fine di ottenere o legalizzare il soggiorno del minore e/o, eventualmente, il soggiorno dell'altro genitore.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più specifico

★ [falsa dichiarazione di paternità](#)

Termini correlati

- ★ [matrimonio fittizio](#)
- ★ [relazione stabile fittizia](#)
- ★ [unione civile fittizia](#)

Nota

Per ulteriori informazioni sulle false dichiarazioni di filiazione, vedere [EMN: Misuse of family reunification \(Uso improprio del ricongiungimento familiare\)](#), 2012.

famiglia nucleare

BG	семејно ядро
CS	nukleární rodina / rodina v užším slova smyslu
DE	Kernfamilie
EL	πυρηνική οικογένεια
EN	nuclear family
ES	familia nuclear
ET	tuumikperekond
FI	ydinperhe
FR	famille nucléaire
GA	teaghlach núicléach
HU	családmag / szűkebb család
LT	branduolinė šeima
LV	nukleārā ģimene
MT	Familja nukleari
NL	kerngezin
PL	rodzina nuklearna
PT	núcleo familiar
RO	familie nucleară
SK	užšia rodina
SL	osnovna (nuklearna) družina
SV	kärnfamilj
NO	kjernefamilie

Definizione

Coniuge e figli **minorenni** all'interno di una famiglia.

Fonte

Nono considerando della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Termini correlati

- ★ [costituzione di una famiglia familiare](#)
- ★ [familiare](#)
- ★ [ricongiungimento familiare](#)

Nota

Questa definizione si riferisce specificamente al contesto del **ricongiungimento familiare**.

familiare

BG	член на семейство
CS	rodinný příslušník
DE	Familienangehöriger
EL	μέλος οικογένειας
EN	family member
ES	Miembro de la familia
ET	perekonnaliige
FI	perheenjäsen
FR	membre de (la) famille
GA	duine muinteartha
HU	családtag
LT	šeimos narys
LV	ģimenes loceklis
MT	Membru tal-familja
NL	gezinslid
PL	członek rodziny
PT	membro da família
RO	membru de familie
SK	rodinný príslušník / člen rodiny
SL	družinski član
SV	familjemedlem
NO	familiedlem

Definizione

Nel contesto generale delle politiche migratorie, espressione riferita alle persone sposate con un **migrante** o che hanno un rapporto giuridicamente riconosciuto come equivalente al matrimonio, riferita anche ai loro figli e alle altre persone a carico riconosciuti come membri della famiglia in conformità alla legislazione applicabile.

Nell'ambito della Direttiva sui ricongiungimenti familiari (Direttiva 2003/86/CE), il **cittadino di un paese terzo**, come specificato dall'articolo 4 della Direttiva (solitamente i membri della **famiglia nucleare** – cioè il coniuge e i figli minorenni), entrato nel territorio dell'Unione Europea a scopo di **ricongiungimento familiare**.

Nell'ambito delle Direttiva sulla libera circolazione (Direttiva 2004/38 CE):

- (a) il coniuge;
- (b) il partner che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante;
- (c) i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla precedente lettera (b);

(d) gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla precedente lettera (b).

Nel contesto dell'asilo, e in particolare del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III), i seguenti soggetti appartenenti alla famiglia del richiedente, purché essa sia già costituita nel paese di origine, che si trovano nel territorio degli Stati membri:

(a) il coniuge del richiedente o il partner non legato da vincoli di matrimonio con cui abbia una relazione stabile, qualora il diritto o la prassi dello Stato membro interessato assimilino la situazione delle coppie di fatto a quelle sposate nel quadro della normativa sui cittadini di paesi terzi;

(b) i figli minori delle coppie di cui alla precedente lettera (a) o del richiedente, a condizione che non siano coniugati e indipendentemente dal fatto che siano figli legittimi, naturali o adottivi secondo le definizioni del diritto nazionale;

(c) se il richiedente è minorenne e non coniugato, il padre, la madre o un altro adulto responsabile per il richiedente in base alla legge o alla prassi dello Stato membro in cui si trova l'adulto;

(d) se il beneficiario di protezione internazionale è minorenne e non coniugato, il padre, la madre o un altro adulto responsabile per il beneficiario in base alla legge o alla prassi dello Stato membro in cui si trova il beneficiario.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 4 della Convenzione ONU sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie.

Ricongiungimento familiare: nono considerando e articolo 4 della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Libera circolazione: articolo 2(2) della Direttiva 2004/38/CE (Direttiva sulla libera circolazione).

Asilo: articolo 2(g) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termini correlati

- ★ [famiglia nucleare](#)
- ★ [persona a carico](#)
- ★ [ricongiungimento familiare](#)
- ★ [sponsor](#)

fattore di attrazione

BG	притегателен фактор
CS	pull faktor
DE	Pull-Faktor
EL	πόλος έλξης
EN	pull factor
ES	factor de atracci3n
ET	t3mbefaktor
FI	vetotekij3
FR	facteur d'attraction
GA	toisc tharraingthe
HU	h3z3 t3nyez3 / vonz3 t3nyez3 / pull-faktor
LT	traukos veiksnys
LV	pievilkšanas faktors
MT	Fattur t'attrazzjoni / ta' ġibda
NL	pull factor / aantrekkende factor
PL	czynnik przyciagaj3cy
PT	fator de atraç3o / pull factor
RO	factor de atragere / pull factor
SK	stimulačný faktor / pull faktor
SL	dejavnik privabljanja
SV	pull-faktor
NO	trekkfaktor

fattore di spinta

BG	отблъскващ фактор
CS	push faktor
DE	Push-Faktor
EL	αιτία φυγής / παράγοντας απώθησης
EN	push factor
ES	factor de expulsión
ET	t3ukefaktor
FI	työnt3tekij3
FR	facteur de r3pulsion
GA	toisc bhrú
HU	taszít3 t3nyez3 / push faktor
LT	st3mimo veiksnys
LV	atgrūšanas faktors
MT	Fattur ta' ripulsjoni / ta' tbarrija
NL	push factor / afstotende factor
PL	czynnik wypychaj3cy
PT	fator de afastamento / push factor
RO	push factor
SK	n3tiaci faktor / push faktor
SL	dejavnik spodbujanja
SV	push-faktor
NO	skyvfaktor (b); skuvfaktor (n)

Definizione

Condizione o circostanza che attira un **migrante** in un altro paese.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine pi3 ampio

★ [fattore di spinta-attrazione](#)

Termine correlato

★ [fattore di spinta](#)

Nota

Come è stato riconosciuto dal progetto European Re-integration Networking, tale fattore può essere determinato da uno o pi3 motivi, ad es. la volont3 di espandere le opportunit3 economiche e ottenere potenziali progressi nel **Paese di destinazione**.

Definizione

Condizione o circostanza che, in un **paese di origine**, spinge o stimola l'**emigrazione**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine pi3 ampio

★ [fattore di spinta-attrazione](#)

Termine correlato

★ [fattore di attrazione](#)

Nota

Come è stato riconosciuto dal progetto European Re-integration Networking, tale fattore può essere determinato da uno o pi3 motivi, ad es. le opportunit3 economiche in declino o l'instabilit3 politicapotrebbero stimolare l'emigrazione.

fattore di spinta-attrazione

BG	фактори на привличане и отблъскване
CS	push-pull faktor
DE	Push-Pull-Faktor
EL	παράγοντες απώθησης και έλξης
EN	push-pull factor
ES	factores de expulsión / atracción
ET	tõuke-tõmbefaktor
FI	työntö- ja vetotekijä
FR	facteur de répulsion et d'attraction
GA	toisc bhrú is tarraingthe
HU	taszító-vonzó tényező / push-pull factor
LT	stūmimo-traukos veiksnys
LV	atgrūšanas-pievilksšanas faktors / motivētājfaktors
MT	Fattur ta' ripulsjoni-attrazzjoni / ta' ġibda- tbarrija
NL	push-pull factor
PL	czynnik wypychający i przyciągający
PT	fator de afastamento - fator de atração
RO	push-pull factor
SK	motivačný faktor / push-pull faktor
SL	dejavnik spodbujanja in privabljanja
SV	push- och pull-faktor
NO	skyv-trekk-faktor (b); skuv-trekk-faktor (n)

Definizione

Fattori che attivano e influenzano la decisione di migrare, attirando verso un altro paese (**fattori di attrazione**) e spingendo o stimolando l'emigrazione (**fattori di spinta**).

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini più specifici

- ★ [fattore di attrazione](#)
- ★ [fattore di spinta](#)

flusso migratorio

BG	миграционен поток
CS	migrační tok
DE	Wanderungsbewegung / Migrationsbewegung
EL	μεταναστευτική ροή
EN	migration flow
ES	flujo migratorio
ET	rändevoog
FI	muuttovirta
FR	flux migratoire
GA	sreabhadh imirce
HU	migrációs áramlat
LT	migracijos srautas
LV	migrācijas plūsma
MT	Nixxieġha migratorja
NL	migratiestroom
PL	strumień migracyjny
PT	fluxo migratório
RO	flux de migrație
SK	migračný tok
SL	migracijski tok
SV	migrationsströmmar
NO	migrasjonsstrøm (b); migrasjonsstrøm (n)

Definizione

Numero di **migranti** che attraversano un confine, in un determinato periodo di tempo, al fine di stabilire la propria residenza.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini correlati

- ★ [tasso grezzo di migrazione netta](#)
- ★ [flusso migratorio misto](#)
- ★ [migrazione netta \(o saldo migratorio\)](#)
- ★ [stock di popolazione](#)
- ★ [migrazione totale](#)

Note

1. Il confine può riferirsi ai confini nazionali, alle frontiere dell'Unione Europea o internazionali e comprende i flussi migratori internazionali (quando si attraversano le frontiere nazionali) e i flussi di migrazione interna (all'interno della stessa frontiera nazionale).
2. Le statistiche delle Nazioni Unite fanno riferimento in particolare a "flussi in ingresso" (flusso di migranti in ingresso in un particolare confine) e "flussi in uscita" (flussi di migranti che fuoriescono da un particolare confine).

flusso migratorio misto

BG	смесен миграционен поток
CS	smišený migrační tok
DE	gemischte Wanderungsbewegung / gemischte Migrationsbewegung
EL	μεικτές μεταναστευτικές ροές
EN	mixed migration flow
ES	flujo migratorio mixto
ET	segarändevoog (senza una traduzione di uso comune)
FI	erilaisista ryhmistä koostuva muuttovirta
FR	flux migratoire mixte
GA	sreabhadh imirce measctha
HU	vegyes migrációs áramlás
LT	mišrus migracijos srautai
LV	jauktas migrācijas plūsma
MT	Fluss migratorju mħallat / Nixxieġha migratorja mħallta
NL	gemengde migratiestroom
PL	mieszane przepływy migracyjne
PT	fluxo migratório misto
RO	flux de migrație mixtă
SK	zmiešané migračné toky
SL	mešani migracijski tok
SV	blandade migrationsströmmar
NO	blandet migrasjonsstrøm (b); blanda migrasjonsstrøm (n)

Definizione

Complesso movimento migratorio che include i **rifugiati**, i **richiedenti asilo**, i **migranti economici** e altri tipi di **migranti** che si differenzia dai movimenti migratori che consistono esclusivamente di una sola categoria di migranti.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine correlato

★ [flusso migratorio](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Fondo Asilo, Migrazioni e Integrazione / FAMI

BG	Фонд "Убежище, миграция и интеграция"
CS	Azylový, migrační a integrační fond
DE	Asyl-, Migrations- und Integrationsfonds
EL	Ταμείο Ασύλου, Μετανάστευσης και Ένταξης / TAME
EN	Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF)
ES	Fondo de Asilo, Migración e Integración (FAMI)
ET	Varjupaiga-, Rände- ja Integratsioonifond
FI	Maahanmuutto-, turvapaikka ja kotouttamisrahasto
FR	Fonds Asile, migration et intégration / FAMI
GA	An Ciste um Thearmann, Imirce agus Lánpháirtíocht
HU	Menekültügyi, Migrációs és Integrációs Alap / MMIA
LT	Prieglobsčio, migracijos ir integracijos fondas / PMIF
LV	Patvēruma, migrācijas un integrācijas fonds
MT	Fond għall-Asil, il-Migrazzjoni u l-Integrazzjoni
NL	Fonds voor Asiel, Migratie en Integratie / Asiel-, Migratie- en Integratiefonds
PL	
PT	Fundo para o asilo, a migração e a integração / FAMI
RO	
SK	Fond pre azyl, migráciu a integráciu
SL	Sklad za azil, migracije in integracije
SV	Asyl-, migrations- och integrationsfonden
NO	Asylum, Migration and Integration Fund (senza una traduzione di uso comune)

Definizione

Strumento finanziario dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, che sostiene iniziative nazionali e dell'Unione che promuovono una gestione efficace dei **flussi migratori** e l'attuazione, il rafforzamento e lo sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di **asilo, migrazione e integrazione**.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base del Glossario della DG Migration and Home Affairs (e-Library).

Articolo 3 del Regolamento UE numero 516/2014 (Regolamento FAMI).

Sinonimo

★ FAMI

Note

1. Il FAMI è stato istituito dalla Commissione europea, DG Migrazione e affari interni, per un totale di 3,147 miliardi di euro, con l'obiettivo di contribuire al conseguimento dei seguenti quattro obiettivi specifici:

- **asilo**: rafforzamento e sviluppo del **Sistema europeo comune di asilo (CEAS)**;

- **migrazione legale e integrazione**: supporto della migrazione legale negli Stati membro dell'UE in linea con le esigenze del mercato del lavoro e l'integrazione efficace dei cittadini non membri dell'UE;

- **rimpatrio**: promozione di strategie di rimpatrio eque ed efficaci, che contribuiscano a combattere la **migrazione irregolare**, con l'enfasi sulla sostenibilità e l'efficacia del processo di rimpatrio;

- **solidarietà**: fare in modo che gli Stati membri dell'UE più colpiti dai flussi migratori e di asilo possano contare sulla solidarietà di altri Stati membri dell'UE, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi sanciti dalla **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**.

2. Il Fondo fornisce anche risorse finanziarie per le attività della **Rete europea sulle migrazioni (EMN)**.

3. Per ulteriori informazioni consultare il [sito Web AMIF](#) della DG Migrazione e affari interni.

Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione Europea per l'Africa

BG	Европейски доверителен фонд за спешна помощ за Африка
CS	Svěřenecký fond Evropské unie pro Afriku
DE	Nothilfe-Treuhandfonds der Europäischen Union für Afrika
EL	Ευρωπαϊκό καταπιστευματικό Ταμείο εκτάκτου ανάγκης για την Αφρική / Ταμείο Αρωγής εκτάκτου ανάγκης για τη σταθερότητα και την αντιμετώπιση των βαθέτερων αιτίων της παράνομης μετανάστευσης στην Αφρική
EN	European Union Emergency Trust Fund for Africa (EUTF for Africa)
ES	Fondo fiduciario de emergencia de la Unión Europea para África
ET	Euroopa Liidu Aafrika hädaolukorra usaldusfond
FI	Euroopan Unionin Afrikka-hätärahasto
FR	Fonds fiduciaire d'urgence de l'Union européenne pour l'Afrique
GA	Ciste Iontaobhais Éigeandála an Aontais Eorpaigh don Afraic
HU	Unió Szükséghelyzeti Alap Afrikáért
LT	Europos Sąjungos skubiosios pagalbos Afrikai patikomas fondas
LV	Eiropas Savienības Ārkārtas trasta fonds Āfrikai
MT	Fond Fiducjarju ta' Emergenza tal-Unjoni Ewropea għall-Afrika
NL	EU Noodfonds voor Afrika
PL	
PT	Fundo Fiduciário de Emergência da UE para África
RO	
SK	Núdzový trustový fond Európskej únie pre Afriku / Núdzový zverenecký fond Európskej únie pre Afriku / Núdzový trustový fond EÚ pre stabilitu a riešenie základných príčin neregulárnej migrácie a vysídľovania osôb v Afrike
SL	Evropski skrbniški sklad za Afriko / ESS za Afriko
SV	Europeiska unionens förvaltningsfond för nödåtgärder i Afrika
NO	European Union Emergency Trust Fund for Africa (senza una traduzione di uso comune)

Definizione

Fondo destinato a promuovere la stabilità in un ampio numero di paesi in Africa che sono sulle principali **rotte migratorie** verso l'Europa, e a contribuire a una migliore gestione della migrazione, affrontando le cause profonde di destabilizzazione, **sfollamenti** forzati e **migrazione irregolare**, e promuovendo opportunità economiche e di parità, sicurezza, sviluppo, e una più stretta cooperazione Africa-Unione Europea su questioni relative al controllo delle migrazioni, al **rimpatrio** e alla **riammissione**.

Fonti

Sito web del Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione Europea per l'Africa e factsheet sul Fondo fiduciario dell'Unione Europea per l'Africa.

Sinonimi

★ TFUE

Note

1. L'EUTF per l'Africa è stato adottato ufficialmente al vertice di La Valletta il 12 novembre 2015 dagli Stati membri dell'UE, Svizzera, Norvegia e 23 Paesi africani (la regione del Sahel e il lago Ciad, il Corno d'Africa e il Nord Africa).
2. Focalizza l'attenzione sulle seguenti aree:
 - a) programmi economici con particolare attenzione alla creazione di occupazione;
 - b) progetti con resilienza orientati al miglioramento della sicurezza alimentare e a fornire servizi a comunità locali e rifugiati;
 - c) gestione delle migrazioni, compresa la lotta contro migrazione irregolare e traffico di migranti, rimpatrio, riammissione e reinserimento, protezione internazionale e asilo, migrazione legale e mobilità;
 - d) governance e sicurezza, compresi gli interventi nei settori dello stato di diritto, della sicurezza e dello sviluppo, della gestione delle frontiere e dei sistemi di prevenzione dei conflitti.

Formato Standard ICAO – Organizzazione Internazionale Aviazione Civile

BG	Формат на Международната организация за гражданска авиация
CS	Formát stanovený Mezinárodní organizací pro civilní letectví
DE	Format der Internationalen Zivilluftfahrt-Organisation / Format der Zivilluftfahrt-Organisation
EL	μορφότυπος Διεθνούς Οργάνωσης Πολιτικής Αεροπορίας
EN	International Civil Aviation Organisation (ICAO) format
ES	formato de la organización de aviación civil internacional
ET	Rahvusvahelise Tsiiviellennun-duse Organisatsioonid spetsifikatsioonid
FI	Kansainvälisen siviili-ilmailujärjestön määrittelyt koneluettavista matkustusasiakirjoista.
FR	format de l'Organisation de l'aviation civile internationale
GA	
HU	Nemzetközi Polgári Repülési Szervezet (ICAO) formátum
LT	Tarptautinės civilinės aviacijos organizacijos reikalavimai
LV	Starptautiskās Civilās aviācijas organizācijas forma
MT	format tal- Organizzazzjoni tal-Avjazzjoni Ċivili Internazzjonali
NL	Internationale Burgerluchtvaartorganisatie format
PL	
PT	Formato estabelecido pela Organização da Aviação Civil Internacional
RO	
SK	formát Medzinárodnej organizácie pre civilné letectvo / formát ICAO
SL	Specifikacija Mednarodne organizacije za civilno letalstvo
SV	Internationella civila luftfartsorganisationens format
NO	Format fastlagt av Den internasjonale organisasjonen for sivil luftfart

Definizione

Indicazioni stabilite dall'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) in relazione a **documenti di viaggio** leggibili a macchina, compresi passaporti e visti.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Doc 9303 di ICAO sui documenti di viaggio leggibili a macchina - Settima edizione, 2015, Parte 1.

Sinonimo

★ Formato ICAO

Note

1. Le specifiche si riferiscono sia a documenti di viaggio leggibili meccanicamente sia a documenti di viaggio elettronici leggibili meccanicamente con la possibilità di essere utilizzati per l'identificazione biometrica.
2. Il formato ICAO è seguito da tutti gli Stati membro dell'area UE/Schengen.

Forum Globale su Migrazione e Sviluppo

BG	Глобален форум за миграция и мобилност
CS	Globální fórum k migraci a rozvoji
DE	Weltforum über Migration und Entwicklung
EL	Παγκόσμιο Φόρουμ για την Μετανάστευση και την Ανάπτυξη
EN	Global Forum on Migration and Development (GFMD)
ES	Foro Mundial sobre Migración y Desarrollo
ET	ülemaailmne rände-ja arengupoliitika foorum
FI	Muuttoliikettä ja kehitystä käsittelevä maailmanlaajuinen foorumi
FR	Forum mondial sur la migration et le développement
GA	Fóram Domhanda maidir le hImirce agus Forbairt
HU	Migrációs és Fejlesztési Globális Fórum
LT	Pasaulinis migracijos ir vystymosi forumas
LV	Pasaules forums par migrāciju un attīstību
MT	Forum Globali fuq Migrazzjoni u Żvilupp
NL	Wereldforum voor migratie en ontwikkeling
PL	Światowe Forum na Rzecz Migracji i Rozwoju
PT	Fórum Global sobre Migrações e Desenvolvimento
RO	Forumul Global cu privire la Migrație și Dezvoltare
SK	Globálne fórum o migrácii a rozvoji
SL	Globalni forum o migraciji in razvoju
SV	Globalt forum för migration och utveckling
NO	Globalt forum for migrasjon og utvikling

Definizione

Iniziativa degli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU) per affrontare le interconnessioni fra **migrazione** e sviluppo in maniera pratica e operativa.

Fonte

Sito web del Forum Globale su Migrazione e Sviluppo.

Sinonimo

★ GFMD

Termini correlati

- ★ [Accordo di Cotonou](#)
- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo](#)
- ★ [profilo migratorio](#)

Note

1. La prima sessione del GFMD si è tenuta nel 2007.
2. Il forum è un processo volontario, informale, non vincolante e avviato dai governi aperto a tutti gli Stati e agli Osservatori delle Nazioni Unite per migliorare la conoscenza e la cooperazione sul nesso di mutuo potenziamento tra migrazione e sviluppo.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web di GFMD](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

frontaliero

BG	граничен жител
CS	obyvatel pohraniční oblasti
DE	Grenzbewohner
EL	κάτοικος της μεθόρου περιοχής
EN	border resident
ES	residente fronterizo
ET	piiriala elanik
FI	raja-alueen asukas
FR	frontalier (acquis UE, BE) ; résident frontalier (FR, LU)
GA	cónaitheoir teorann
HU	határ menti lakos
LT	pasienio gyventojas
LV	pierobežas iedzīvotājs
MT	Resident(a) ta' mal-konfini / mal-fruntiera
NL	grensbewoner
PL	mieszkaniec strefy przygranicznej
PT	residente fronteiriço
RO	locuitor din zona de frontieră
SK	obyvatel' pohraničnej oblasti
SL	obmejni prebivalec
SV	gränsboende
NO	grenseboer (b); grensebuar (n)

Definizione

Nel contesto delle politiche migratorie dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** residente legalmente nella **zona di frontiera** di un paese confinante con uno Stato membro per un periodo, di durata non inferiore a un anno, precisato in un accordo bilaterale fra lo Stato membro e il **paese terzo** limitrofo.

Fonte

Articolo 3(6) del Regolamento (CE) n. 1931/2006 (Regolamento sul traffico frontaliero locale).

Termini correlati

- ★ [lavoratore straniero frontaliero](#)
- ★ [traffico frontaliero locale](#)
- ★ [zona di frontiera](#)

frontiera esterna temporanea

BG	временна външна граница
CS	dočasná vnější hranice
DE	vorläufige Außengrenze
EL	προσωρινά εξωτερικά σύνορα
EN	temporary external border
ES	frontera temporal exterior
ET	ajutine välispiir
FI	väliaikainen ulkoraja
FR	frontière extérieure temporaire
GA	teorainn sheachtrach shealadach
HU	ideiglenes külső határ
LT	laikinoji išorės siena
LV	pagaidu ārējā robeža
MT	Fruntiera esterna temporanja / Konfini esterni temporanji
NL	tijdelijke buitengrens
PL	tymczasowa granica zewnętrzna
PT	fronteira externa temporária
RO	frontieră externă temporară
SK	dočasná vonkajšia hranica
SL	začasna zunanja meja
SV	tillfälliga yttre gränser
NO	midlertidig ytre grense (b); mellomtids ytre grense (n)

Definizioni

(a) Confine comune fra uno Stato membro che attua integralmente l'acquis di Schengen e uno Stato membro che è tenuto ad applicarlo integralmente in conformità al suo atto di adesione, ma per il quale non è entrata in vigore la relativa decisione del Consiglio che lo autorizza ad applicare tale acquis in misura integrale.

(b) Confine comune fra due Stati membri tenuti ad applicare integralmente l'acquis di Schengen in conformità ai rispettivi atti di adesione, ma per i quali non è ancora entrata in vigore la relativa decisione del Consiglio che li autorizza ad applicare tale acquis in misura integrale.

Fonte

Articolo 2(2) della Decisione del Consiglio 574/2007/CE (Decisione sul Fondo per le frontiere esterne).

frontiera esterna UE

BG	външна граница на ЕС
CS	vnější hranice EU
DE	EU-Außengrenze
EL	εξωτερικά σύνορα της ΕΕ
EN	external EU border
ES	frontera exterior (UE)
ET	EL välispiir
FI	EU:n ulkoraja
FR	frontière extérieure de l'UE
GA	teorainn sheachtrach AE
HU	külső határ
LT	ES išorės siena
LV	ES ārējā robeža
MT	Konfini (Il-) esterni / Fruntiera (Il-) esterna tal-UE
NL	EU buitengrens
PL	granica zewnętrzna UE
PT	fronteira externa
RO	frontiere externe UE
SK	vonkajšia hranica EÚ
SL	zunanja meja EU
SV	yttre EU-gräns
NO	ytre grense for Schengen-medlemsland

Definizione

Zone di frontiera di uno Stato membro Schengen, incluse le frontiere terrestri, le frontiere fluviali e lacustri, le frontiere marittime e i loro aeroporti, i porti fluviali, marittimi e lacustri, che non siano frontiere comuni con un altro Stato membro dell'area Schengen.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen).

Termini correlati

- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [frontiera interna ue](#)
- ★ [ingresso irregolare](#)
- ★ [ingresso regolare](#)
- ★ [respingimento \(rifiuto di ingresso\)](#)
- ★ [codice frontiere schengen](#)

Note

1. Irlanda e Regno Unito non fanno parte dell'Area di Schengen.
2. BG, HR e RO sono paesi candidati all'adesione all'area Schengen.
3. Anche IS, LI, NO e CH sono Stato membro del trattato di Schengen, sebbene non siano Stati membro dell'UE.
4. Per informazioni aggiornate sull'adesione all'Area Schengen, vedere la descrizione delle politiche UE su frontiere e visti, e Schengen, sul [sito Web di DG HOME](#).

frontiera interna UE

BG	Европейска агенция за граничен контрол и брегова охрана
CS	Evropská agentura pro pohraniční a pobřežní stráž
DE	Europäische Agentur für die Grenz- und Küstenwache
EL	Ευρωπαϊκός Οργανισμός Συνοριοφυλακής και Ακτοφυλακής
EN	European Border and Coast Guard Agency (Frontex)
ES	Guardia Europea de Fronteras y Costas
ET	Euroopa Piiri- ja Rannikuvalve Amet
FI	Euroopan raja- ja merivartiovirasto
FR	Agence européenne de garde-frontières et de garde-côtes
GA	an Gníomhaireacht Eorpach um an nGarda Teorann agus Cósta
HU	Európai Határ- és Partvédelmi Ügynökség
LT	Europos sienų ir pakrančių apsaugos agentūra
LV	Eiropas Robežu un krasta apsardzes aģentūra
MT	L-Aġenzija Ewropea għall-Gwardja tal-Fruntiera u tal-Kosta
NL	Europees Grens- en Kustwachtagentschap
PL	cur ar ais deonach cuidithe
PT	Agência Europeia da Guarda de Fronteiras e Costeira
RO	
SK	Európska agentúra pre pohraničnú a pobrežnú stráž
SL	Evropska agencija za mejno in obalno stražo
SV	Europeiska gräns- och kustbevakningsbyrån
NO	Den europeiske grense- og kystvakt

Definizione

Frontiere comuni degli Stati membri Schengen, comprese le frontiere terrestri, fluviali e lacustri e i loro aeroporti, porti fluviali, marittimi e lacustri.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Articolo 2(1) del Regolamento (CE) 562/2006 (Codice Frontiere Schengen).

Sinonimo

frontiera interna Schengen

Termini correlati

- ★ [Codice Frontiere Schengen](#)
- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [frontiera esterna UE](#)
- ★ [ingresso autorizzato](#)
- ★ [ingresso irregolare](#)
- ★ [respingimento \(rifiuto di ingresso\)](#)

Note

1. Irlanda e Regno Unito non fanno parte dell'Area di Schengen.
2. BG, HR e RO sono paesi candidati all'adesione all'area Schengen, BG e RO sono in fase di adesione all'area Schengen.
3. Anche IS, LI, NO e CH sono Stati membro del trattato di Schengen, sebbene non siano Stati membro dell'UE.
4. Per informazioni aggiornate sull'adesione all'Area Schengen, vedere il [sito Web della direzione generale per la Migrazione e gli affari interni](#).

fuga

BG	укриване
CS	útěk
DE	Untertauchen
EL	διαφυγή
EN	absconding
ES	fuga
ET	kõrvalehoidumine
FI	pakeneminen
FR	fuite
GA	éalú s.; éalaitheach a.
HU	engedély nélküli eltávozás / ismeretlen helyre távozás
LT	pasislėpimas
LV	bēgšana
MT	ħarba
NL	onderduiken
PL	ucieczka
PT	fuga / evasão
RO	sustragere
SK	útek
SL	izogibanje
SV	avvikande
NO	unndragelse (b); unndraging (n)

Definizione

Azione con cui una persona cerca di sfuggire a un procedimento giudiziario non restando a disposizione delle autorità competenti o dell'autorità giudiziaria.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di "rischio di fuga" di cui all'articolo 3(7) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Termini più specifico

★ [rischio di fuga](#)

fuga di cervelli

BG	изтичане на мозъци
CS	odliv mozků
DE	Brain Drain
EL	διαρροή εγκεφάλων
EN	brain drain
ES	fuga de cerebros
ET	oskustõõjõu äravool
FI	aivovuoto / aivovienti
FR	fuite des cerveaux
GA	imirce daoine oilte
HU	agyelszívás / brain drain
LT	protų nutekėjimas
LV	kvalificēta darbaspēka aizplūšana
MT	Telf/Tnixxija ta' mħuħ / ta' nies bi kwalifiki għoljin
NL	brain drain
PL	drenaż mózgow
PT	fuga de cérebros
RO	exodul creierelor / brain drain
SK	únik mozgov (EU acquis); odliv mozgov
SL	beg možganov
SV	kompetensflykt
NO	kunnskapsflykt / ekspertflykt

Definizione

Perdita subita da un determinato paese in seguito all'**emigrazione** di persone (altamente) qualificate.

Fonte

ILO Thesaurus, VI ed., 2008.

Termini correlati

- ★ [acquisizione di cervelli](#)
- ★ [circolazione di cervelli](#)
- ★ [migrazione circolare](#)
- ★ [spreco di cervelli](#)

funzionario di collegamento incaricato dell'immigrazione

BG	офицер за връзка по имиграция
CS	imigrační styčný důstojník
DE	Verbindungsbeamter für Einwanderungsfragen
EL	Αξιωματικός Σύνδεσμος Μετανάστευσης
EN	Immigration Liaison Officer (ILO)
ES	oficiales de enlace de inmigración
ET	Euroopa sisserrände sideametnik
FI	maahanmuuttoalan yhdyshenkilö
FR	officier de liaison «Immigration»
GA	Oifigeach Idirchaidrimh Inimirce (ILO)
HU	bevándorlási összekötő tiszt(viselő)
LT	imigracijos ryšių palaikymo pareigūnas
LV	imigrācijas sadarbības koordinatoris
MT	Uffiċjal tal-Kollegament Responsabbli għall-Immigrazzjoni (UKRI)
NL	immigratieverbindingsfunctionaris / immigratieverbindingsambtenaar
PL	oficer łącznikowy ds. imigracji
PT	oficial de ligação de imigração
RO	ofițer de legătură pe probleme de imigrație / ILO
SK	imigračný styčný dôstojník
SL	Uradnik za zvezo za priseljevanje
SV	sambandsman för invandring
NO	kontaktperson med ansvar for immigrasjon

Definizione

Rappresentante di uno Stato membro distaccato all'estero dal servizio immigrazione o da altre autorità competenti, che ha il compito di instaurare e mantenere i contatti con le autorità del **paese ospitante** per contribuire alla prevenzione e alla lotta all'**immigrazione irregolare**, al **ritorno** dei **migranti irregolari** e alla gestione della **migrazione autorizzata**.

Fonti

Articolo 1(1) del Regolamento (CE) n. 377/2004 del Consiglio (Regolamento sui funzionari di collegamento sull'immigrazione).

Sinonimo

★ state liaison officer

Termini correlati

- ★ [Agenzia Europea della guardia di frontiera e costiera](#)
- ★ [Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati membri \(ICONet\)](#)

Note

1. I funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione devono raccogliere informazioni sull'immigrazione clandestina per utilizzarle a livello operativo o strategico o entrambi. Tali informazioni potrebbero contribuire in modo sostanziale alle attività di Frontex relative all'analisi dei rischi; a tal fine occorre istituire una più stretta cooperazione tra le varie reti dei funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione e Frontex. In qualità di funzionari di collegamento sull'immigrazione, i medesimi devono essere considerati anche referenti incaricati delle problematiche relative all'immigrazione come parte integrante delle loro funzioni.

2. I funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione possono essere distaccati presso le autorità consolari nazionali degli Stati membro dell'UE nei paesi terzi o presso le autorità pertinenti di altri Stati membro dell'UE, ma anche presso le autorità competenti dei **paesi terzi** nonché presso organizzazioni internazionali per un periodo ragionevole che deve essere determinato dallo Stato membro che procede al distacco.

3. Un emendamento al Regolamento (CE) 377/2004 che ne modifica gli Articoli 3, 4 e 6 è stato adottato come [Regolamento \(UE\) No 493/2011 \(Immigration Liaison Officer Regulation, Regolamento dei funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione\)](#) il 5 aprile 2011.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

garanzie procedurali

BG	процедурни гаранции
CS	procesní záruky
DE	Verfahrensgarantien
EL	διαδικαστικές εγγυήσεις
EN	procedural guarantees
ES	garantías procedimentales
ET	menetlustagatised
FI	menettelylliset takeet
FR	garanties procédurales
GA	rátháíochtaí nós imeachta
HU	eljárási garanciák
LT	procedūrinės garantijos
LV	procesuālās garantijas
MT	Garanziji proċedurali
NL	procedurele waarborgen
PL	gwarancje proceduralne
PT	garantias processuais
RO	
SK	procesné záruky / procedurálne záruky
SL	postopkovna jamstva
SV	förfarandegarantier
NO	saksbehandlingsgaranti (b); sakshandsamingsgaranti (n)

Definizione

Nel contesto dell'asilo nell'Unione Europea, garanzie speciali relative ai diritti dei **richiedenti protezione internazionale**, come definite nel Capo II della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione) e nell'Articolo 6 della **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**.

Fonti

Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione), Capo II .
Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, Art. 6.

Nota

Queste garanzie includono i seguenti diritti per i richiedenti protezione internazionale: **accesso alla procedura di protezione internazionale**; diritto di **rimanere nello Stato membro** in attesa dell'**esito della domanda di protezione internazionale**; informazioni sui loro diritti e doveri in una lingua comprensibile; assistenza da parte di eventuali interpreti; opportunità di comunicare con l'**UNHCR** o con qualsiasi altra organizzazione che fornisca consulenza legale o altra consulenza; comunicazione in tempo ragionevole della decisione dell'**autorità accertante** in merito alla loro domanda; colloquio personale e assistenza legale gratuita oltre alla possibilità di essere rappresentati su richiesta nelle procedure di impugnazione (compresa la preparazione dei documenti procedurali necessari e la partecipazione all'udienza dinanzi a un tribunale di primo grado per conto del richiedente).

genere

BG	социален пол
CS	gender
DE	soziales Geschlecht
EL	φύλο
EN	gender
ES	género
ET	sugu
FI	sukupuoli
FR	genre
GA	inscne
HU	nemi szerep
LT	lytis
LV	dzimums
MT	Ġeneru / Ġens / Sess
NL	gender
PL	gender, płeć społeczno-kulturowa
PT	género
RO	gen
SK	rod
SL	spol
SV	genus
NO	kjønn

Definizione

Attributi, ruoli, attività, responsabilità e bisogni costruiti socialmente, principalmente connessi all'essere uomo o donna in una determinata società o comunità in un determinato momento.

Fonte

Definizione elaborata da EMN della lista di Concetti e Definizioni disponibile sul sito web di UN Women.

Sinonimo

★ identità di genere

Termini correlati

★ [gruppo sociale](#)

★ [LGB\(TI\)](#)

★ [sesso](#)

Note

1. I soggetti costretti alla fuga a seguito di violazioni dei diritti umani e che subiscono persecuzioni per il loro orientamento sessuale e/o identità di genere possono beneficiare di protezione internazionale. La [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#) fa riferimento nell'art. 10 ai "Motivi di persecuzione" per gli aspetti inerenti al genere, inclusa l'identità di genere, che devono essere presi in considerazione ai fini della determinazione dell'appartenenza a un determinato gruppo sociale o dell'identificazione di una caratteristica di tale gruppo.

2. L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e l'Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO) utilizzano la seguente definizione di "identità di genere": "esperienza interiore ed individuale di genere che ogni persona sente profondamente come propria, che può corrispondere o non corrispondere al sesso attribuito alla nascita, compresa la sensazione che si ha del proprio corpo, (che può comportare, se scelta liberamente, la modificazione dell'aspetto fisico o della funzione corporea con mezzi clinici, chirurgici o con altri mezzi), e ad altre espressioni di genere, tra cui abbigliamento, linguaggio e modo di comportarsi (vedere ICJ, [Principi di Yogyakarta – Principi per l'applicazione delle leggi internazionali sui diritti umani in relazione all'orientamento sessuale e identità di genere](#), ("Principi di Yogyakarta"), marzo 2007.

BG	геноцид
CS	genocida
DE	Völkermord
EL	γενοκτονία
EN	genocide
ES	genocidio
ET	genotsiid
FI	kansanmurha / joukkotuhonta
FR	génocide
GA	cinedhíothú
HU	népirtás
LT	genocidas
LV	genocīds
MT	Ġenoċidju
NL	genocide / volkerenmoord
PL	ludobójstwo
PT	genocídio
RO	genocid
SK	genocída
SL	genocid
SV	folkmord
NO	folkemord

Definizione

Atto commesso con l'intenzione di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso.

Fonte

Articolo 2 della Convenzione ONU per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio del 1948.

Termini correlati

★ [crimine contro l'umanità](#)

★ [pulizia etnica](#)

Note

1. Come delineato nella Convenzione, questi atti includono:

- (a) l'uccisione dei membri del gruppo;
- (b) che causa gravi lesioni corporali o mentali ai membri del gruppo;
- (c) che impone deliberatamente al gruppo condizioni di vita calcolate per portarlo alla distruzione fisica completa o parziale;
- (d) imponendo misure volte a prevenire nascite all'interno del gruppo;
- (e) trasferimento forzato di bambini del gruppo in un altro gruppo.

2. La definizione è anche delineata nell'art. 6 dello Statuto di Roma del Tribunale penale internazionale.

Gestione europea integrata delle frontiere

BG	Европейска система за интегрирано управление на границите
CS	Evropská integrovaná správa hranic
DE	integrierte europäische Grenzverwaltung
EL	ολοκληρωμένη διαχείριση των εξωτερικών συνόρων
EN	European integrated border management
ES	Gestión Europea integrada de las fronteras
ET	Euroopa integreeritud piirihaldus
FI	Euroopan yhdenmenny rajavalvonta
FR	gestion européenne intégrée des frontières
GA	Bainistiú comhtháite teorainneacha san Eoraip
HU	európai integrált határigazgatás
IT	Europos integruotas sienų valdymas
LT	Eiropas integrētā robežu pārvaldība
LV	ģestjoni integrata Ewropea tal-fruntieri
MT	Europees geïntegreerd grensbeheer
NL	
PL	Gestão europeia integrada de Fronteiras
PT	
RO	Európske integrované riadenie hraníc
SK	Evropsko skladno upravljanje meja / ESUM
SL	Europeisk integrerad gränsförvaltning
SV	Samordnet europeisk grense grensekontroll (b); Samordna europeisk grensekontroll (n)

Definizione

Coordinamento nazionale e internazionale e cooperazione tra tutte le autorità e agenzie competenti coinvolte nella sicurezza delle frontiere e nella facilitazione degli scambi commerciali, per istituire una gestione efficace, efficiente e coordinata delle frontiere alle **frontiere esterne dell'Unione Europea**, al fine di raggiungere l'obiettivo di frontiere aperte ma ben controllate e sicure.

Fonte

Articolo 4 del Regolamento (UE) 2016/1624 (Regolamento sulla Guardia di Frontiera e costiera europea).

Sinonimo

★ IBM

Termini più ampi

★ [controllo di frontiera](#)

★ [frontiere esterne UE](#)

Note

1. La gestione integrata delle frontiere europea (IBM) si propone di gestire efficacemente l'attraversamento delle frontiere esterne e di affrontare le sfide migratorie e le potenziali minacce future a tali frontiere, contribuendo in tal modo ad affrontare i reati gravi in una dimensione transfrontaliera (come il **traffico di migranti**, la **tratta di esseri umani e terrorismo**) con la garanzia di un elevato livello di sicurezza interna nell'ambito dell'UE, agendo nel contempo nel pieno rispetto dei **diritti fondamentali** e in modo da salvaguardare la libera circolazione delle persone all'interno dell'UE.

2. L'Art. 4 del [Regolamento \(EU\) 2016/1624 \(Regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea\)](#), sul servizio europeo di guardia costiera, descrive i componenti principali dell'IBM: controllo transfrontaliero; prevenzione e accertamento della criminalità transfrontaliera; riferimento di persona che necessitano di, o che desiderano fare richiesta di **protezione internazionale; operazioni di ricerca e salvataggio** di persone in pericolo in mare; analisi dei rischi per la sicurezza interna e la sicurezza delle frontiere esterne dell'UE; cooperazione con paesi terzi, focalizzando l'attenzione sui paesi vicini e su quelli che sono stati identificati come **paesi di origine e/o transito** per la migrazione irregolare; rimpatrio di cittadini di paesi terzi che sono soggetti a **decisioni di rimpatrio**.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

giustificato timore di persecuzione

BG	добре обоснован страх от преследване
CS	odůvodněný strach z pronásledování
DE	begründete Furcht vor Verfolgung
EL	βάσιμος φόβος δίωξης
EN	well-founded fear of persecution
ES	temor justificado de persecución
ET	põhjendatud tagakiusamise kartus
FI	perusteltu vainon pelko
FR	crainte fondée de persécution
GA	faitíos roimh ghéarleanúint a bhfuil bunús / údar maith leis
HU	üldöztetéstől való megalapozott félelem
LT	visiškaï pagrįsta baimė būti persekiojamam
LV	pamatotas bailes no vajāšanas
MT	Biża' ġustifikata ta' persekuzzjoni
NL	gegronde vrees voor vervolging
PL	uzasadniona obawa przed prześladowaniem
PT	receio fundado de perseguição
RO	teamă de persecuție bine fondată
SK	opodstatnená obava z prenasledovania
SL	utemeljen strah pred preganjanjem
SV	välgrundad fruktan för förföljelse
NO	velbegrunnet frykt for forfølgelse (b); velgrunna frykt for forfølgning (n)

Definizione

Timore di **persecuzione** sofferto da un **richiedente protezione internazionale** che è considerato genuino e obiettivamente giustificabile (ad esempio, perché l'interessato ha già subito persecuzioni o danni gravi, o minacce dirette di tali persecuzioni o **danni gravi**, e non vi è ragione valida per ritenere che tali persecuzioni o danni gravi non si ripetano).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Sinonimo

★ timore fondato di essere perseguitato

Termine più ampio

★ **persecuzione**

Termini correlati

★ **rischio effettivo di subire un grave danno**

★ **valutazione di credibilità**

Note

1. Questo è un elemento chiave della definizione di rifugiato nella **Convenzione di Ginevra e il Protocollo** relativi allo status dei rifugiati. I presupposti della fondatezza del timore constano sia di un elemento soggettivo (la paura della persecuzione) sia di un elemento oggettivo (il timore deve essere oggettivamente giustificabile). Entrambi gli elementi devono essere determinati perché il timore possa essere ritenuto giustificato così come previsto dalla definizione di rifugiato. Ai sensi della Convenzione del 1951, la persecuzione deve essere collegata a uno dei cinque motivi specificati: ossia motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale e opinione politica.

2. L'elemento soggettivo viene soddisfatto se il timore di essere perseguitato del richiedente è reale. Nel contesto della determinazione dello status di rifugiato, il timore è stato definito come apprensione o consapevolezza del pericolo. Il dissenso nei confronti del governo o il disaccordo generico o ancora il desiderio di maggiore libertà personale o di una situazione economica migliore non soddisfa questo elemento (vedere le [linee guida dell'UNHCR sulla protezione internazionale sul sito Web dell'UNHCR](#)).

3. L'elemento oggettivo viene soddisfatto quando il richiedente ha stabilito che esiste una ragionevole possibilità di andare realmente incontro alla possibilità di una persecuzione.

grado di intensità della prova

BG	изискване за доказване
CS	stav věci, o němž nejsou důvodné pochybnosti
DE	Beweisanforderung
EL	επίπεδο αποδείξεως / πρότυπο αποδείξεως / βάρος αποδείξεως
EN	standard of proof
ES	nivel de prueba
ET	tõendamisstandard
FI	näyttökynnys
FR	niveau de preuve
GA	caighdeán cruthúnais
HU	bizonyítás foka
LT	įrodymams keliami reikalavimai
LV	pierādījumu kopums
MT	standard ta' evidenza
NL	bewijsstandaard / bewijsvoeringsnorm
PL	standard dowodu
PT	nível dos elementos de prova
RO	
SK	miera dokazovania
SL	dokazni standard
SV	beviskrav
NO	beviskrav

Definizione

In termini generali, grado o livello di persuasività delle prove richieste in un caso specifico.

Nel contesto della protezione internazionale, grado o livello di persuasività delle prove richieste (come soglia da rispettare) dai richiedenti per convincere i soggetti che devono decidere circa la verità dei fatti dichiarati e per stabilire se esiste un **giustificato timore di persecuzione**.

Termine correlato

★ [onere della prova](#)

Fonti

Contesto generale: IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Contesto della protezione internazionale: definizione elaborata da EMN sulla base di EASO, Training Curriculum; IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011 e UNHCR, Note on Burden and Standard of Proof in Refugee Claims, 16 dicembre 1998.

Nota

È responsabilità dei richiedenti dimostrare i fatti a sostegno della loro richiesta. I fatti che devono essere “provati” sono quelli che riguardano il background e le esperienze personali del richiedente che presumibilmente hanno dato origine al timore di persecuzione e al conseguente rifiuto di avvalersi della protezione del Paese di origine.

gruppo di criminalità organizzata

BG	организирана престъпна група
CS	skupina organizovaného zločinu
DE	organisierte kriminelle Gruppe / organisierte kriminelle Vereinigung
EL	οργανωμένη εγκληματική ομάδα
EN	organized criminal group
ES	grupo delictivo organizado
ET	organiseeritud kuritegelik ühendus
FI	järjestäytynyt rikollisryhmä
FR	groupe criminel organisé
GA	buíon choiriúil eagraithe
HU	szervezett bűnözői csoport
LT	organizuota nusikalstama grupė
LV	organizēta noziedzīga grupa
MT	Grupp kriminali organizzat / Għaqda kriminali organizzata
NL	criminele organisatie
PL	zorganizowana grupa przestępcza
PT	grupo de crime organizado
RO	grup / grupare criminal organizat
SK	organizovaná zločinecká skupina
SL	organizirana kriminalna združba
SV	organiserad brottslig sammanslutning
NO	organisert kriminell gruppe

Definizione

Gruppo strutturato, esistente per un periodo di tempo, composto da tre o più persone che agiscono di concerto al fine di commettere uno o più reati gravi.

Fonte

Articolo 2(a) della Convenzione ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e relativi protocolli.

Termini correlato

★ [crimine organizzato](#)

Gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione

BG	Работна група на високо равнище „Убежище и миграция“
CS	Pracovní skupina na vysoké úrovni pro azyl a migraci
DE	Hochrangige Arbeitsgruppe Asyl und Einwanderung / Hochrangige Gruppe Asyl und Migration
EL	Ομάδα Εργασίας Υψηλού Επιπέδου για το Άσυλο και τη Μετανάστευση
EN	High-Level Working Group (HLWG) on Asylum and Migration
ES	grupo de trabajo de alto nivel sobre migración y asilo
ET	kõrgetasemeline varjupaiga ja rände töörühm
FI	turvapaikka- ja maahanmuuttoasioiden korkean tason työryhmä
FR	Groupe de haut niveau «Asile et Migration»
GA	Grúpa Oibre Ardleibhéil maidir le Tearmann agus Imirce
HU	Magas Szintű Menekültügyi és Migrációs Munkacsoport
LT	Prieglobsčio ir migracijos aukšto lygio darbo grupė
LV	Augsta līmeņa darba grupa migrācijas un patvēruma jautājumos
MT	Grupp ta' Hidma ta' Livell Għoli dwar l-Azil u l-Migrazzjoni
NL	Werkgroep op hoog niveau voor asiel en migratie
PL	Grupa Robocza Wysokiego Szczebla ds. Azylu i Migracji
PT	Grupo alto nível asilo e migração
RO	Grupul de lucru la nivel înalt în domeniul migrației și azilului
SK	Pracovná skupina na vysokej úrovni pre azyl a migráciu
SL	Delovna skupina visokih predstavnikov za azil in migracije
SV	högnivågruppen för asyl och migration
NO	høynivågruppen for asyl og migrasjon (b); høgnivågruppa for asyl og migrasjon (n)

Definizione

Gruppo strategico che si riunisce sotto gli auspici del Consiglio, istituito per predisporre un piano d'azione complessivo e integrato per la cooperazione dell'Unione Europea con i **paesi terzi** nei campi dell'**asilo** e della **migrazione**.

Fonte

Conclusioni del Consiglio C/98/431 relative alla Task Force su Asilo e Migrazione - Incontro del Consiglio Affari generi, 6-7 dicembre 1998.

Termini correlati

- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Comitato Strategico in materia di Immigrazione, Frontiere e Asilo](#)

Note

1. Istituito nel dicembre 1998 con il compito di formulare orientamenti strategici e predisporre un piano di azione integrato in **materia di immigrazione, frontiere e asilo**.

2. L'attenzione del gruppo è focalizzata sulle relazioni esterne con i paesi terzi, in particolare all'interno del contesto dell'**Approccio globale in materia di migrazione e mobilità**. Il suo obiettivo è di rafforzare la dimensione esterna delle politiche di asilo e migrazione dell'UE sulla base del dialogo, della cooperazione e del partenariato con i paesi di origine e di transito nelle aree di migrazione legale, migrazione irregolare, migrazione e sviluppo. Il Gruppo prepara anche conclusioni e raccomandazioni sull'asilo e sulla migrazione che dovranno essere adottate dal consiglio. Effettua una valutazione della situazione economica, politica e relativa ai diritti umani nei paesi di origine e fornisce un'analisi congiunta delle cause e delle conseguenze della migrazione.

BG	социална група
CS	společenská skupina
DE	soziale Gruppe
EL	κοινωνική ομάδα
EN	social group
ES	Grupo social
ET	sotsiaalne grupp
FI	yhteiskunnallinen ryhmä
FR	groupe social
GA	grúpa sóisialta
HU	társadalmi csoport
LT	socialinė grupė
LV	sociālā grupa
MT	grupp soċjali
NL	sociale groep
PL	grupa społeczna
PT	grupo social
RO	
SK	sociálna skupina
SL	družbena skupina
SV	socialgrupp
NO	sosial gruppe

Definizione

In termini generali, un gruppo di persone che condividono una caratteristica comune diversa dal loro rischio di essere perseguitati o che sono percepiti come gruppo da parte della società. La caratteristica condivisa è spesso innata, immutabile o in altra maniera fondante della loro identità, coscienza o esercizio dei loro diritti umani.

Nel contesto dell'Unione Europea, si considera che un gruppo costituisce un particolare gruppo sociale quando:

- i membri di tale gruppo condividono una caratteristica innata o una storia comune che non può essere mutata oppure condividono una caratteristica o una fede che è così fondamentale per l'identità o la coscienza che una persona non dovrebbe essere costretta a rinunciarvi, e
- tale gruppo possiede un'identità distinta nel paese di cui trattasi, perché vi è percepito come di-verso dalla società circostante.

Fonti

Contesto generale: definizione di “appartenenza a un particolare gruppo sociale” (“membership of a particular social group”) contenuta in UNHCR, Guidelines on International Protection within the context of Article 1A(2) of the 1951 Convention and/or its 1967 Protocol relating to the Status of Refugees, 2002.

Contesto UE: articolo 10(1d) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Sinonimo

- ★ appartenenza a un particolare gruppo sociale

Termini correlati

- ★ [genere](#)
- ★ [LGB\(TI\)](#)
- ★ [persecuzione di genere](#)
- ★ [violenza di genere](#)

Note

1. L'appartenenza ad un determinato gruppo sociale è uno dei cinque **motivi di persecuzione** contenuti nella **Convenzione di Ginevra** così come elencati nell'art. 1A, paragrafo 2 della Convenzione stessa. È il motivo con minore chiarezza e non è definito dalla Convenzione. Viene invocato con crescente frequenza nel determinare lo status di rifugiato in quegli Stati che hanno riconosciuto donne, famiglie, tribù, gruppi professionali e omosessuali, come costituenti un particolare gruppo sociale ai fini della Convenzione. Per ulteriori informazioni vedere: [UNHCR Guidelines on international protection “Membership of a particular social group”](#) nel contesto dell'art. 1A(2) della [Convenzione del 1951 e/o del suo Protocollo del 1967 relativo allo status dei rifugiati](#).

2. Il concetto della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione) più stretto di quello dell'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)**.

3. A seconda delle circostanze nel **paese di origine**, un gruppo sociale particolare potrebbe includere un gruppo basato su una caratteristica comune relativa all'orientamento sessuale. Secondo il diritto nazionale degli Stati membro dell'UE l'orientamento sessuale non può essere interpretato come inclusivo di atti considerati criminali. Gli aspetti relativi al genere, inclusa l'identità di genere, devono ricevere la giusta considerazione ai fini di determinare l'appartenenza di un particolare gruppo sociale o di identificare una caratteristica di tale gruppo.

Guardia di Frontiera e Costiera Europea

BG	Европейския парламент и на Съвета и за отмяна на Регламент
CS	Evropská pohraniční a pobřežní stráž
DE	Europäische Grenz- und Küstenwache
EL	Ευρωπαϊκή Συνοριοφυλακή και Ακτοφυλακή
EN	European Border and Coast Guard
ES	Guardia Europea de Fronteras y Costas
ET	Euroopa piiri- ja rannikuvalve
FI	Euroopan raja- ja rannikkovartiosto
FR	Corps européen de garde-frontières et de garde-côtes
GA	Garda Teorann agus Cósta Eorpach
HU	Európai Határ- és Partí Őrség
LT	Europos sienų ir pakrančių apsaugos pajėgos
LV	Eiropas Robežu un krasta apsardze
MT	Gwardja Ewropea tal-Fruntiera u tal-Kosta
NL	Europese Grens- en Kustwacht
PL	Europejska Straż Graniczna i Przybrzeżna
PT	Guarda Europeia de Fronteiras e Costeira
RO	
SK	Európska pohraničná a pobrežná stráž
SL	Evropska mejna in obalna straža
SV	Europeiska gräns- och kustbevakningen
NO	Den europeiske grense-og kystvakten (b); Den europeiske grense- og kystvakta

Definizione

Sistema di controllo e gestione delle frontiere che copre lo spazio Schengen, che è composto dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (l'agenzia Frontex riformata) e dalle autorità nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea responsabili dei compiti di gestione delle frontiere.

Fonte

Articoli 3 e 5 del Regolamento (UE) 2016/1624 8Regolamento sulla Guardia di Frontiera e Costiera Europea).

Termini più ampi

- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [gestione europea integrata delle frontiere](#)
- ★ [frontiera esterna UE](#)

Termine più specifico

- ★ [Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera \(Frontex\)](#)

Termini correlati

- ★ [sistema europeo di sorveglianza delle frontiere esterne \(EUROSUR\)](#)

identificazione di una vittima di tratta di esseri umani

BG	идентификация на жертва на трафик на хора
CS	identifikace oběti obchodování s lidmi
DE	Feststellung eines Opfers von Menschenhandel / Identifizierung eines Opfers von Menschenhandel
EL	αναγνώριση θύματος εμπορίας ανθρώπων
EN	identification of a victim of trafficking in human beings
ES	identificación de víctima de trata de seres humanos
ET	inimkaubanduse ohvri tuvastamine
FI	ihmiskaupan uhrin tunnistaminen
FR	identification d'une victime de la traite des êtres humains
GA	íospartach gáinneála a shainaitheint
HU	emberkereskedelem áldozatának azonosítása
LT	prekybos žmonėmis aukos nustatymas
LV	cilvēku tirdzniecības upura identificēšana
MT	Identifikazzjoni (L-) ta' vittma fit-traffikar tal-persuni
NL	herkennen van een slachtoffer van mensenhandel
PL	identyfikacja ofiar handlu ludźmi
PT	identificação de vítima de tráfico de seres humanos
RO	identificarea unei victime a traficului de ființe umane
SK	identifikácia obeť obchodovania s ľuďmi
SL	prepoznavanje žrtve trgovine z ljudmi
SV	identifiering av offer för människohandel
NO	identifisering av offer for menneskehandel

Definizione

Procedimento di conferma e definizione di una situazione di **tratta di esseri umani** per l'ulteriore attuazione di misure di sostegno.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di I. Varandas, J. Martins, Signalling Identification Integration of Victims of Trafficking for Sexual Exploitation: Construction of a Guide, 2007.

Termine più ampio

★ [tratta di esseri umani](#)

Termine più specifico

★ [identificazione formale della vittima di tratta degli esseri umani](#)

Termine correlato

★ [individuazione della vittima di tratta degli esseri umani](#)

immigrato

BG	имигрант
CS	přistěhovalec / imigrant
DE	Zuwanderer (EU acquis); Einwanderer / Immigrant
EL	μετανάστης
EN	immigrant
ES	inmigrante
ET	sisserändaja
FI	maahanmuuttaja
FR	immigrant
GA	inimirceach
HU	bevándorló
LT	imigrantas
LV	imigrants
MT	Immigrant(a)
NL	immigrant
PL	imigrant
PT	imigrante
RO	imigrant
SK	pristahovalec / imigrant
SL	priseljenc
SV	invandrare
NO	innvandrер (b); innvandrар (n)

immigrazione

BG	имиграция
CS	přistěhovalectví / imigrace
DE	Zuwanderung (EU acquis); Einwanderung / Immigration
EL	μετανάστευση
EN	immigration
ES	inmigración
ET	sisseränne
FI	maahanmuutto
FR	immigration
GA	inimirce
HU	bevándorlás
LT	imigracija
LV	imigrācija
MT	Immigrazzjoni
NL	immigratie
PL	imigracja
PT	imigração
RO	imigrație
SK	pristahovalectvo / imigrácia
SL	priseljevanje
SV	invandring
NO	innvandring

Definizione

In termini generali, una persona non residente (cittadino o **straniero**) che arriva in uno Stato con l'intenzione di rimanere per un periodo superiore a un anno.

Nel contesto dell'Unione Europea, persona che stabilisce la sua **dimora abituale** nel territorio di uno Stato membro per un periodo minimo che si presume essere, o è, almeno di dodici mesi, dopo aver avuto in precedenza la propria dimora abituale in un altro Stato membro o in un paese terzo.

Fonti

Contesto generale: UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998.
Contesto UE: Articolo 2(b) e (f) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Sinonimo

★ Immigrante

Termine più ampio

★ [migrante](#)

Termini correlati

★ [emigrante](#)

★ [immigrazione](#)

★ [migrante di breve periodo](#)

Definizione

In termini generali, l'arrivo in uno Stato con l'intenzione di rimanere per un periodo superiore a un anno.

Nel contesto dell'Unione Europea, azione con la quale una persona stabilisce la sua **dimora abituale** nel territorio di uno Stato membro per un periodo minimo di dodici mesi, o che si presume sia tale, dopo aver avuto in precedenza la propria dimora abituale in un altro Stato membro o in un **paese terzo**.

Fonti

Contesto generale: UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998.

Contesto UE: articolo 2(b) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termine più specifico

★ [Portale europeo dell'immigrazione](#)

Termini correlati

★ [emigrazione](#)

★ [immigrato](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

impiego

BG	заетост
CS	zaměstnaní
DE	Beschäftigung
EL	ανασκόληση / εργασία
EN	employment
ES	empleo
ET	töötamine
FI	työnteko
FR	emploi
GA	fostaíocht
HU	foglalkoztatás
LT	darbas
LV	nodarbinātība
MT	Impjieg
NL	tewerkstelling
PL	zatrudnienie
PT	emprego
RO	angajare
SK	zamestnanie
SL	zaposlitev
SV	anställning
NO	sysselsetting (b); sysselsetjing (n)

Definizione

Insieme di attività che implicano compiti e doveri caratterizzati da un alto grado di similarità.

Fonte

ILO, ISCO-88 - International Standard Classification of Occupations, International Labour Office, Genève, 1990.

Sinonimo

★ protezione

Termini correlati

★ [lavoro](#)

Note

1. “Impiego”, nell’ISCO-08, è definito come segue: un insieme di compiti e mansioni svolte o da svolgersi, eseguite da una sola persona, compreso il **datore di lavoro** o il lavoro autonomo.

2. La definizione dell’ISCO è anche quella utilizzata dai servizi dell’impiego (agenzie di collocamento).

inclusione sociale

BG	социално включване
CS	sociální začlenění
DE	soziale Eingliederung
EL	κοινωνική ένταξη
EN	social inclusion
ES	inclusión social
ET	sotsiaalne kaasatus
FI	sosiaalinen osallisuus
FR	inclusion sociale
GA	cuiimsiú sóisialta
HU	társadalmi befogadás
LT	socialinė įtrauktis
LV	sociālā iekļaušana
MT	Inkluzjoni soċjali
NL	soziale insluiting
PL	włączenie społeczne
PT	inclusão social
RO	includere socială
SK	sociálne začlenenie / sociálna inklúzia
SL	socialna vključenost
SV	social integration
NO	social inkludering

Definizione

Nel contesto dell’Unione Europea, un quadro per lo sviluppo di strategie nazionali e per il coordinamento delle politiche fra gli Stati membri su questioni relative alla lotta contro la povertà e l’esclusione sociale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della terminologia usata dalla DG Occupazione e affari sociali della Commissione Europea.

Termine correlato

★ [esclusione sociale](#)

incontro fra domanda e offerta di lavoro

BG	срещане на търсенето и предлагането на работна сила
CS	párování nabídky s poptávkou na pracovním trhu
DE	Ausrichtung des Profils der Arbeitskräfte auf die Arbeitsmarkterfordernisse
EL	αντιστοίχιση του εργατικού δυναμικού με την αναγνώριση δεξιοτήτων
EN	labour matching
ES	Adecuación de la oferta y la demanda en el Mercado Laboral
ET	tööturuvajadused
FI	työvoiman kohtaanto / työvoiman kysynnän ja tarjonnan kohtaanto
FR	rapprochement de l'offre et de la demande de main-d'œuvre / adéquation entre le profil du travailleur et les caractéristiques du poste (FR)
GA	comhoiriúinú saothair
HU	munkaerő-kereslet és -kínálat összehangolása
LT	atitiktis darbo rinkos poreikiams
LV	darbaspēka atbilstības izvērtēšana
MT	tqabbil tal-ħaddiema mal-impjegji
NL	afstemming van arbeidsvraag en -aanbod
PL	dopasowanie kwalifikacji i umiejętności pracownika do wymogów konkretnej oferty pracy
PT	adequação entre oferta e procura de trabalho / adequação entre o perfil do trabalhador e as características do posto de trabalho
RO	
SK	umiestňovanie pracovných síl
SL	ustrezno kvalificirani delavci
SV	arbetskraftsmatchning
NO	kobling av arbeidssøker til arbeidstilbud (b); kopling av arbeidssøkjar til arbeidstilbod (n)

Definizione

Processo attraverso il quale le competenze e le qualifiche di un lavoratore sono confrontate con le richieste di una particolare offerta di lavoro, per stabilire se corrispondano in tutto o in parte.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base delle informazioni fornite dal sito web del WAPES - World Association of Public Employment Services.

Sinonimo

★ corrispondenza delle competenze

Nota

Non esiste una definizione internazionale riconosciuta del termine, sebbene sia frequentemente utilizzato dalle agenzie di collocamento (pubbliche e private), nonché dalla ricerca economica e del mercato del lavoro e nei dibattiti politici.

indagini familiari

BG	Проследяване на семейството
CS	vyhledávání členů rodiny
DE	Suche nach Familienangehörigen
EL	επιτοπισμός της οικογένειας
EN	family tracing
ES	localización familiar
ET	perekonnaliikmete otsimine
FI	perheenjäsenten jäljittäminen
FR	recherche des familles
GA	Teaghlach a lorg
HU	családi kapcsolatok felkutatása
LT	šeimos narių paieška
LV	ģimenes locekļu meklēšana
MT	traċċar tal-familja
NL	opsporing van familieleden
PL	
PT	localização das famílias
RO	
SK	pátranie po rodinných príslušníkoch / vyhľadávanie rodinných príslušníkov
SL	iskanje družine
SV	familjespårning
NO	familjesporing

Definizione

Ricerca di **familiari**, inclusi parenti o ex tutori di **minori non accompagnati** e **minori separati**, con l'obiettivo di assicurare il ripristino dei legami familiari e il **diritto all'unità familiare**.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base di EASO, Practical Guide on Family Tracing, marzo 2016 e UN General Comment n.6, Treatment of Unaccompanied and Separated Children Outside their Country of Origin, 2005.

Termine più ampio

★ [familiare](#)

Termini correlati

★ [superiore interesse del minore](#)

★ [diritto all'unità familiare](#)

Note

1. Le indagini familiari possono essere applicate in diverse procedure di migrazione. Vengono attivate principalmente per i minori non accompagnati e per quelli separati con l'obiettivo di garantire il superiore interesse del minore all'interno della rispettiva procedura.
2. Nel contesto dell'UE, i figli separati rientrano nell'ambito dei minori non accompagnati.
3. Secondo l'Art. 6(4) del Regolamento (UE) No 604/2013 (Regolamento di Dublino III) [<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=celex-%3A32013R06>], lo Stato membro dell'UE in cui un minore non accompagnato abbia presentato una richiesta di protezione internazionale dovrà intraprendere quanto prima l'azione appropriata a identificare i membri della famiglia, parenti o amici del minore nonaccompagnato nel territorio dello stato membro dell'UE proteggendo gli interessi superiori del bambino.
4. La comprensione di questo termine può variare negli Stati membro dell'UE/EFTA.

individuazione della vittima di tratta degli esseri umani

BG	откриване на жертва на трафик на хора
CS	identifikace oběti obchodování s lidmi
DE	Erkennung eines Opfers von Menschenhandel
EL	εντοπισμός θύματος εμπορίας ανθρώπων
EN	detection of a victim of trafficking in human beings
ES	detección de víctimas de trata de seres humanos
ET	inimkaubanduse ohvri staatuse tuvastamine
FI	ihmiskaupan uhrin havaitseminen
FR	détection d'une victime de la traite des êtres humains
GA	íospartach gáinneála a aimsiú
HU	emberkereskedelem áldozatának felderítése
LT	prekybos žmonėmis aukos atpažinimas
LV	cilvēku tirdzniecības upura atpazīšana
MT	Sejbien ta' vittma fit-traffikar tal-persuni
NL	detectie van een slachtoffer van mensenhandel
PL	identyfikacja ofiar handlu ludźmi
PT	deteção de vítima de tráfico de seres humanos
RO	identificarea unei victime a traficului de fiinte umane
SK	zistovanie či je osoba obeťou obchodovania s ľuďmi
SL	zaznava žrtve trgovine z ljudmi
SV	upptäckt av offer för människohandel
NO	identifisering av et offer for menneskehandel (b); identifisering av eit offer for menneskehandel (n)

Definizione

Processo di identificazione di una possibile situazione di **tratta di esseri umani**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di I. Varandas, J. Martins, Signalling Identification Integration of Victims of Trafficking for Sexual Exploitation: Construction of a Guide, 2007.

Termine più ampio

★ [tratta di esseri umani](#)

Termine correlato

★ [identificazione di una vittima di tratta di esseri umani](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

informazioni anticipate sui passeggeri

BG	Предварителна информация за пътниците
CS	předem předané údaje o cestujících
DE	Vorabinformationen über die beförderte Person / Vorabdaten über die beförderte Person / Vorab-Passagier-Informationssystem
EL	εκ των προτέρων διαβίβασης στοιχείων σχετικά με επιβάτες
EN	advance passenger information (API)
ES	información anticipada del pasajero
ET	reisijate eelandmed
FI	lentomatkustajien ennakkotiedot / API-tiedot
FR	informations préalables sur les passagers
GA	Réamhfhaisnéis faoi Phaisinéirí
HU	előzetes utasinformáció
LT	išankstinė informacija apie keleivius
LV	iepriekšēja pasažieru informācija
MT	informazzjoni antiċi-pata dwar il-passiġġieri
NL	vooraf te verstrekken passagiersgegevens
PL	
PT	Sistema Avançado de Informação sobre Passageiros
RO	
SK	vopred poskytované informácie o cestujúcich
SL	predhodni podatki o potniku
SV	förhandsuppgifter om passagerare
NO	Forhåndsvarsel om passasjerer (b); Førehandsvarsel om reisande (n)

Definizione

Informazioni relative alle persone che saranno trasportate dai vettori ad un **valico di frontiera** autorizzato, attraverso la quale queste entreranno nel territorio di uno Stato che fa parte dell'area Schengen, e che i vettori hanno l'obbligo di trasmettere, entro il termine delle procedure di accettazione, su richiesta delle autorità incaricate di effettuare i controlli delle persone alle frontiere esterne.

Fonte

Definizione elaborata da EMN, sulla base dell'Articolo 3 della Direttiva 2004/82/CE (Direttiva sull'obbligo del vettore di comunicare i dati dei passeggeri).

Sinonimi

- ★ dati anticipati sui passeggeri
- ★ sistema di informazioni anticipate sui passeggeri
- ★ API

Note

Queste informazioni comprendono: il numero e il tipo di **documento di viaggio** utilizzato, la nazionalità, i nomi completi, la data di nascita, il valico di frontiera di ingresso nel territorio degli Stati membri aderenti a Schengen, il mezzo di trasporto, orario di partenza e di arrivo del mezzo di trasporto, numero totale di passeggeri trasportati su tale mezzo, il punto iniziale di imbarco.

informazioni sul paese di origine

BG	информация за страни на произход
CS	informace o zemích původu
DE	Herkunftsländerinformation
EL	πληροφορίες για τις χώρες καταγωγής
EN	country of origin information (COI)
ES	información del país de origen
ET	päritoluriigi info
FI	alkuperämaita koskeva tieto / lähtömaatieto
FR	information sur le pays d'origine
GA	faisnéis faoin tír thionscnaimh
HU	származási országinformáció
LT	informacija apie kilmės valstybę
LV	izcelsmes valsts informācija
MT	Informazzjoni dwar il-pajjiż tal-orġini
NL	landeninformatie / herkomstlandeninformatie
PL	informacje o kraju pochodzenia
PT	informação do país de origem
RO	informații din țara de origine
SK	informácie o krajine pôvodu
SL	podatki o izvorni državi
SV	landinformation
NO	landinformasjon

Definizione

Informazioni che vengono utilizzate dalle autorità degli Stati membri per analizzare la situazione socio-politica dei **paesi di origine** dei **richiedenti protezione internazionale** (e, ove necessario, dei paesi attraverso cui gli stessi hanno transitato) nella valutazione delle **domande di protezione internazionale** effettuata per singoli casi.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Allegato C della Comunicazione della Commissione Europea doc. COM(2006) 67, dell'Articolo 4(3a) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione) e dell'articolo 10(3b) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termine più ampio

★ [paese di origine](#)

Termine correlato

★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)

Notes

1. Vengono utilizzati tutti i fatti pertinenti che riguardano il Paese di origine al momento di prendere una decisione sulla richiesta. I fatti pertinenti sono desunti da varie fonti, come l'**Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)**, l'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)** e le relative organizzazioni internazionali per i diritti umani, fonti pubbliche generali come le relazioni di organizzazioni (inter)nazionali, organizzazioni governative e non governative, mezzi di comunicazione, contatti bilaterali nei Paesi di origine, rapporti delle ambasciate inclusi le leggi e i regolamenti del Paese di origine e il modo in cui vengono applicati.

2. Il COI utilizzato dagli Stati membro dell'UE viene reso disponibile al personale responsabile dell'esame delle richieste e delle decisioni.

3. Per garantire che il COI possa contribuire a procedure eque ed efficienti, sono stati sviluppati determinati standard di qualità, quali "rilevanza", "affidabilità ed equilibrio", "accuratezza e attualità", "trasparenza e tracciabilità". Per la qualifica di COI è essenziale che la fonte delle informazioni non abbia interesse diretto nell'esito della richiesta di protezione internazionale da parte del singolo.

4. Tali informazioni vengono utilizzate anche, tra le altre cose, per prendere decisioni su altri problemi legati alla migrazione, ad esempio il rimpatrio, oltre che a essere utilizzate dai ricercatori.

5. Secondo l'art. 4 del [Regolamento \(UE\) n. 439/2010 del Consiglio \(Regolamento EASO\)](#), l'**Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)** ha assunto la responsabilità della raccolta, della preparazione, dell'analisi e della diffusione di tali informazioni. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web di EASO](#).

ingresso autorizzato

BG	законно влизане
CS	oprávněný vstup
DE	legale Einreise
EL	νόμιμη είσοδος
EN	legal entry
ES	entrada legal
ET	seaduslik (riiki) sisenemine
FI	laillinen maahantulo
FR	entrée légale
GA	iontráil dhleathach
HU	legális beutazás / belépés
LT	teisėtas atvykimas
LV	likumīga ieceļošana
MT	Dħul legali
NL	legale binnenkomst / regelmatige binnenkomst
PL	legalny wjazd
PT	entrada legal
RO	intrare legală
SK	oprávněný vstup / legálny vstup
SL	zakonit vstop
SV	laglig inresa
NO	lovlig innreise (b); lovleg innreise (n)

Definizione

In termini generali, l'ingresso di uno **straniero** in un paese nel rispetto dei requisiti necessari per l'ingresso autorizzato nello Stato di accoglienza.

Nel contesto Schengen, ingresso nel territorio di uno Stato membro Schengen da parte di un cittadino di un paese terzo per un periodo di permanenza non superiore a tre mesi ogni sei, così come previsto dall'Articolo 5 del Regolamento (EU) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen).

Fonte

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «entry» contenuta in IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011, e della definizione di «illegal entry» contenuta nella Convenzione ONU contro la criminalità organizzata transnazionale e suoi protocolli.

Contesto Schengen: definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 5 del Regolamento (CE) 562/2006 (Codice Frontiere Schengen).

Sinonimo

★ ingresso regolare

Termine più specifico

★ [ammissione sul territorio](#)

Termini correlati

★ [Codice Frontiere Schengen](#)

★ [controllo di frontiera](#)

★ [frontiera esterna UE](#)

★ [frontiera interna UE](#)

★ [ingresso irregolare](#)

★ [respingimento \(rifiuto di ingresso\)](#)

ingresso irregolare

BG	незаконно влизане
CS	neoprávněný vstup na území
DE	irreguläre Einreise
EL	παράτυπη είσοδος
EN	irregular entry
ES	entrada irregular
ET	ebaseaduslik (riiki) sisenemine
FI	säännöstenvastainen / laiton maahantulo
FR	entrée irrégulière
GA	iontráil aimhrialta
HU	szabálytalan határátlépés
LT	neteisėtas atvykimas
LV	nelikumīga ieceļošana
MT	Dħul irregolari
NL	illegale binnenkomst / onregelmatige of irreguliere binnenkomst
PL	nieregularny wjazd
PT	entrada irregular
RO	
SK	nelegálny vstup / neoprávnený vstup
SL	nedovoljen vstop / ilegalni vstop
SV	olaglig inresa
NO	irregulær innreise

Definizione

In termini generali, attraversamento della frontiera senza i requisiti necessari per l'**ingresso autorizzato** nel paese di destinazione.

Nel contesto Schengen, ingresso da parte di un **cittadino di un paese terzo** in uno Stato membro aderente all'Accordo di Schengen che non soddisfa l'Articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere UE).

Fonti

Contesto generale: definizione di «illegal entry» contenuta nell'Articolo 3(b) del Protocollo contro il traffico di migranti per via terrestre, aerea o marittima, addizionale alla Convenzione ONU contro la criminalità organizzata transnazionale.

Contesto Schengen: definizione elaborata da EMN.

Sinonimi

- ★ ingresso illegale
- ★ ingresso non autorizzato

Termine più ampio

- ★ [migrazione irregolare](#)

Termini correlati

- ★ [Codice Frontiere Schengen](#)
- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [frontiera esterna UE](#)
- ★ [frontiera interna UE](#)
- ★ [ingresso autorizzato](#)

Note

1. La Commissione europea preferisce oggi il termine "ingresso irregolare" (ad es. vedere: European Commission, DG Migration & Home Affairs, e-Library Glossary) piuttosto che 'ingresso illegale'.

2. L'Art. 5 del Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen) afferma che per i soggiorni che non superano i tre mesi in un periodo di sei mesi, le condizioni per l'ingresso per i cittadini di paesi terzi saranno le seguenti:

a) sono in possesso di un **documento di viaggio** valido o di documenti che consentano l'attraversamento della frontiera;

b) sono in possesso di un **visto** valido, se richiesto a norma del Regolamento del Consiglio (EC) N. 539/2001 che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo (17), salvo che si sia in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità;

c) giustificano lo scopo e le condizioni del soggiorno previsto e dispongono di mezzi di sussistenza sufficienti, sia per la durata del soggiorno previsto che per il **ritorno al paese d'origine** o di transito verso un **paese terzo** in cui sono certi essere ammessi o in grado di acquisire tali mezzi legalmente;

d) non sono persone per le quali è stata emessa una segnalazione nel sistema SIS ai fini del rifiuto di ingresso;

e) non sono considerati una minaccia per l'ordine pubblico, la sicurezza interna, la salute pubblica o le relazioni internazionali di nessuno degli Stati membri dell'UE, in particolare quando non è stata emessa alcuna segnalazione nelle banche dati nazionali degli Stati membri dell'UE ai fini della non ammissione per gli stessi motivi.

3. Per ulteriori informazioni, consultare il Regolamento (UE) 2016/399 (Codice Frontiere Schengen).

Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati

BG	Регионална инициатива по миграция, убежище и бежанци
CS	Regionální iniciativa pro migraci, azyl a uprchlíky
DE	Regionale Migrations-, Asyl- und Flüchtlingsinitiative
EL	Περιφερειακή Πρωτοβουλία για τη Μετανάστευση, το Άσυλο και τους Πρόσφυγες
EN	Migration, Asylum, Refugees Regional Initiative (MARRI)
ES	iniciativa regional para la migración, el asilo y los refugiados
ET	rände, varjupaiga ja pagulaste regionaalne algatus
FI	maahanmuuttoa, turvapaikkaa ja pakolaisia koskeva alueellinen aloite
FR	initiative régionale en matière de migration, d'asile et de réfugiés
GA	Tionscnamh Réigiúnach um Imirce, Tearmann & Dídeanaithe
HU	Migráció és Menekültügyi Regionális Kezdeményezés
LT	Migracijos, prieglobsčio ir pabėgėlių regioninė iniciatyva
LV	Migrācijas, patvēruma un bēgļu reģionālā iniciatīva
MT	Inizzjattiva Reġjonali dwar il-Migrazzjoni, l-Azil, u r-Rifugjati
NL	Regionaal Migratie-, Asiel- en Vluchtelingeninitiatief
PL	Regionalna Inicjatywa w sprawach Migracji, Azylu i Uchodźstwa
PT	Iniciativa Regional sobre Migração, Asilo e Refugiados
RO	Inițiativa regională cu privire la migrația, azil și refugiați
SK	Regionálna iniciatíva pre migráciu, azyl a utečencov
SL	Regionalna pobuda za migracije, azil in begunce
SV	regionala initiativet för migration, asyl och flyktingar
NO	regionalt initiativ for asyl og flyktinger for Vest-Balkan (b); regionalt initiativ for asyl og flyktingar for Vest-Balkan (n)

Definizione

Iniziativa che fa parte del Processo di cooperazione nell'Europa sud-orientale che mira a rafforzare la cooperazione regionale nel campo delle migrazioni attraverso la promozione di un approccio globale, integrato e coerente in materia di **migrazione, asilo**, gestione delle frontiere, politiche dei **visti** e cooperazione consolare, ritorno dei rifugiati e loro insediamento, al fine di soddisfare gli standard internazionali ed europei.

Fonte

Sito web dell'Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati.

Sinonimo

★ MARRI

Termine correlato

★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Note

1. La MARRI è stata ideata nel 2003 nel contesto del Patto di stabilità per l'Europa sudorientale riunendo la Regional Return Initiative (RRI, Iniziativa rimpatrio regionale) e la Migration and Asylum Initiative (MAI, Iniziativa Migrazione e Asilo). Dal 2004, la MARRI ha funzionato attraverso due meccanismi:

- il Forum regionale MARRI, che fornisce il supporto politico e in termini di infrastruttura all'iniziativa e
- il Centro Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati (MARRI) di Skopje, che svolge la cooperazione pratica e le attività del MARRI e supporta l'implementazione delle decisioni raggiunte dal Forum regionale.

2. La principale priorità di questa iniziativa è il miglioramento della cooperazione regionale nei campi di attività tra i paesi della regione, come parte vitale del processo di integrazione dell'UE e in linea con l'agenda di Salonicco per i Balcani occidentali.

3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web di MARRI](#).

Iniziativa rotte migratorie

BG	Инициатива за миграционни маршрути
CS	iniciativa migračních tras
DE	Migrationsrouten-Initiative
EL	πρωτοβουλία μεταναστευτικών οδών
EN	migration routes initiative
ES	iniciativa de rutas migratorias
ET	rändeteede meede
FI	muuttoreittejä koskeva aloite
FR	initiative relative aux routes migratoires
GA	Tionscnamh um Bhealaí Imirce
HU	migrációs útvonalak kezdeményezés
LT	Migracijos maršrutų iniciatyva
LV	migrācijas ceļu iniciatīva
MT	Inizzjattiva fir-rigward tar-rotot migratorji
NL	migratieroutes initiatief
PL	Inicjatywa ds. Szlaków Migracyjnych
PT	iniciativa sobre rotas migratórias
RO	inițiativa cu privire la rutele de migrație
SK	iniciatíva migračných trás
SL	pobuda glede migracijskih poti
SV	migration routes initiative (senza una traduzione di uso comune)
NO	initiativ i tilknytning til migrasjonsruter (b); initiativ i tilknytning til migrasjonsruter (n)

Definizione

Iniziativa per identificare gli interventi da realizzare lungo le principali rotte migratorie, all'interno di una particolare regione e verso l'Unione Europea, che prende in considerazione la necessità di lavorare in stretta collaborazione con i **paesi terzi** lungo tali rotte.

Fonte

Allegato I, 2 (Glossary) della Comunicazione della Commissione Europea sull'Applicazione dell'approccio globale in materia di migrazione alle aree orientali e sudorientali vicine all'Unione Europea, doc. COM(2007) 247 finale.

Termine più ampio

★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Termini correlati

★ [partenariato per la mobilità](#)

★ [Piattaforma di cooperazione sulla migrazione e lo sviluppo](#)

★ [profilo migratorio](#)

inoltro di una domanda di protezione internazionale

BG	подаване на молба за международна закрила
CS	poskytnutí údajů k podané žádosti o mezinárodní ochranu
DE	einen förmlichen Antrag auf internationalen Schutz stellen
EL	υποβολή/ κατάθεση αίτησης για διεθνή προστασία
EN	lodging an application for international protection
ES	formalizar una solicitud de protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse taotluse esitamine
FI	kansainvälistä suojelua koskevan hakemuksen jättäminen
FR	introduire une demande de protection internationale / déposer une demande de protection internationale
GA	iarratas ar chosaint idirnáisiúnta a thaisceadh
HU	nemzetközi védelem iránti kérelem előterjesztése / benyújtása (a menekültügyi hatóság előtt)
LT	tarptautinės apsaugos prašymo pateikimas (EU acquis); prašymo suteikti prieglobstį pateikimas
LV	starptautiskās aizsardzības pieteikuma iesniegšana
MT	prezentazzjoni ta' applikazzjoni għal protezzjoni internazzjonali
NL	indiening van een verzoek om internationale bescherming
PL	(formalne) złożenie wniosku o ochronę międzynarodową
PT	apresentação de pedido de proteção internacional
RO	
SK	podanie žiadosti o medzinárodnú ochranu
SL	vloga prošnje za mednarodno zaščito
SV	lämna in ansökan om internationellt skydd
NO	fremme en søknad om internasjonal beskyttelse (b); søkje om internasjonalt vern (n)

Definizione

Formalizzazione di una **domanda di protezione internazionale** dinanzi all'**autorità responsabile per il riconoscimento dello status di rifugiato** o a qualunque altro ufficio competente secondo la prassi nazionale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 6(2-4) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termini correlati

- ★ [accesso alla procedura di protezione internazionale](#)
- ★ [presentazione di una domanda di protezione internazionale](#)

Note

- 1.** Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, della [Direttiva 2013/32 \(Rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo\)](#), gli Stati membri dell'UE devono provvedere affinché chiunque abbia presentato una domanda di protezione internazionale abbia un'effettiva possibilità di inoltrarla quanto prima e devono informare i richiedenti dove e come inoltrare la domanda.
- 2.** Gli Stati membri dell'UE possono richiedere che le domande di protezione internazionale vengano presentate di persona e/o in un luogo specificato (Art.6 (3) della rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo).
- 3.** Una richiesta di protezione internazionale dovrà essere considerata come presentata una volta che il modulo inviato dal richiedente o, se previsto dalla legge nazionale, un report ufficiale ha raggiunto le autorità competenti dello Stato membro dell'UE interessato (Art. 6 (4) della Direttiva sulle procedure di asilo).

integrazione

BG	интеграция
CS	integrace
DE	Integration
EL	ένταξη
EN	integration
ES	integración
ET	lõimumine / integratsioon
FI	kotouttaminen / kotoutuminen
FR	intégration
GA	imeascadh
HU	integráció
LT	integracija
LV	integrācija
MT	Integrazzjoni
NL	integratie
PL	integracja
PT	integração
RO	integrare
SK	integrácia
SL	integracija / vključevanje
SV	integration
NO	integrering

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco da parte di tutti gli **immigrati** e di tutti i residenti dei paesi dell'Unione Europea.

Fonte

Azione 1, paragrafo 2 della Comunicazione della Commissione Europea su un'Agenda comune per l'integrazione, doc. COM(2005) 389 finale.

Termini più specifici

- ★ [manuale sull'integrazione](#)
- ★ [Principi Comuni di Base](#)
- ★ [Punti di contatto nazionali sull'integrazione](#)
- ★ [sito web europeo sull'integrazione](#)

Termini correlati

- ★ [adattamento](#)
- ★ [reintegrazione](#)
- ★ [società di accoglienza](#)

Note

1. L'art. 79, paragrafo 4, del **TFUE** fornisce la base giuridica per le attività dell'Unione in materia di integrazione. Fattori decisivi di integrazione sono: la promozione dei diritti fondamentali, la nondiscriminazione e le pari opportunità per tutti.
2. A livello dell'UE, la politica di integrazione viene sviluppata nel quadro dei **Principi di base comuni** (dei quali la definizione ampia fornita sopra è la prima).
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web europeo sull'integrazione](#).

intervento di rimpatrio

BG	намеса във връщането
CS	návratová intervence
DE	Rückkehreinsatz
EL	επέμβαση επιστροφής
EN	return intervention
ES	Intervención de retorno
ET	tagasisaاتمisega seotud sekkumine
FI	palauttamisinterventio
FR	intervention en matière de retour
GA	Idirghabháil um fhilleadh
HU	visszaküldési intervenció
LT	grąžinimo pagalba
LV	atgriešanas nodrošināšanas operācija
MT	intervent ta' ritorn
NL	terugkeerinterventie
PL	
PT	intervenção de regresso
RO	
SK	návratová intervencia
SL	posredovanje na področju vračanja
SV	återvändandeintervention
NO	Støtte til gjennomføring av retur (b); Stønad til å gjennomføre retur (n)

Definizione

Attività dell'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)** che fornisce agli Stati membri dell'Unione assistenza tecnica e operativa rafforzata mediante il dispiegamento negli Stati membri dell'Unione di squadre europee di intervento per il rimpatrio e l'organizzazione di **operazioni di rimpatrio**.

Fonte

Art. 2(15) del Regolamento (UE) 2016/1624 (Regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea).

Termine più ampio

★ [allontanamento](#)

Termine correlato

★ [operazione di rimpatrio](#)

Nota

Diversamente dalle operazioni di rimpatrio, Frontex può fornire interventi (rapidi) di rimpatrio nei casi in cui uno Stato membro debba affrontare oneri o sia soggetto a una sfida specifica e sproporzionata nell'attuazione del suo obbligo di **rimpatrio di cittadini di paesi terzi** soggetti a una decisione di rimpatrio emessa da uno Stato membro. Tali interventi di rimpatrio si basano su un piano operativo elaborato dal direttore esecutivo di Frontex in accordo con lo Stato membro dell'UE ospitante e gli Stati membri dell'UE partecipanti. Essi devono essere finanziati o cofinanziati da Frontex. (vedi Art. 33 del [Regolamento \(UE\) 2016/1624 \(Regolamento guardia di frontiera e costiera europea\)](#)).

ius sanguinis

BG	non traducibile
CS	ius sanguinis / právo krve
DE	Abstammungsprinzip / Ius sanguinis
EL	δίκαιο του αίματος / ius sanguinis
EN	ius sanguinis
ES	ius sanguinis
ET	vereõigus
FI	periytymisperiaate
FR	droit du sang
GA	ius sanguinis
HU	ius sanguinis (vér szerinti leszármazás elve)
LT	kraujo teisė
LV	Ius sanguinis
MT	Ius sanguinis
NL	ius sanguinis / jus sanguinis / afstammingsbeginsel
PL	prawo krwi
PT	ius sanguinis
RO	ius sanguinis / legea sângelui
SK	právo krvi / ius sanguinis
SL	jus sanguinis
SV	jus sanguinis / härstammningsprincipen
NO	jus sanguinis / nedstammingsprinsippet

Definizione

Determinazione della nazionalità di una persona sulla base della nazionalità dei suoi genitori (o di un solo genitore o di un genitore in particolare) al momento della nascita o al momento dell'acquisizione della nazionalità da parte di quella persona (le due situazioni si verificano in momenti diversi nel caso di acquisizione dopo la nascita).

Fonte

EUDO, Observatory on Citizenship and Nationality.

Termini correlati

- ★ [acquisizione di cittadinanza](#)
- ★ [ius soli](#)

ius soli

BG	non traducibile
CS	ius soli / právo půdy
DE	Territorialprinzip / Ius soli / Geburtslandprinzip
EL	δίκαιο του εδάφους / ius soli
EN	ius soli
ES	ius soli
ET	sünnikohaõigus
FI	syntymäperiaate
FR	droit du sol
GA	ius soli
HU	ius soli (területi elv)
LT	žemės teisė
LV	Ius soli
MT	Ius soli
NL	ius soli / jus soli / territorialiteitsbeginsel
PL	prawo ziemi
PT	ius soli
RO	ius soli/ legea locului
SK	právo zeme / ius soli
SL	jus soli
SV	jus soli / territorialprincipen
NO	jus soli / territorialprinsippet

Definizione

Principio secondo cui la nazionalità di una persona si determina sulla base del **paese di nascita**.

Fonte

EUDO, Observatory on Citizenship and Nationality.

Termini correlati

- ★ [acquisizione di cittadinanza](#)
- ★ [ius sanguinis](#)

lavoratore autonomo

BG	самоаето лице
CS	osoba samostatně výdělečně činná (OSVČ)
DE	Selbstständiger
EL	αυτοαπασχολούμενος
EN	self-employed person
ES	trabajador por cuenta propia
ET	füüsilisest isikust ettevõtja
FI	itsenäinen ammatinharjoittaja
FR	travailleur indépendant
GA	duine féinhostaithe
HU	önfoglalkoztatott személy
LT	savarankiškai dirbantis asmuo
LV	pašnodarbināta persona
MT	Persuna taħdem għal rasha
NL	zelfstandige
PL	osoba samozatrudniona
PT	trabalhador por conta própria
RO	asociat
SK	samostatne zárobkovo činná osoba / SZČO
SL	samozaposlena oseba
SV	egenföretagare
NO	selvstendig sysselsatt (b); sjølvstendig sysselsett (n)

Definizione

Persona che è unica proprietaria o comproprietaria di un'impresa non costituita in società (cioè priva di personalità giuridica) in cui lavora, a meno che non eserciti contemporaneamente e a titolo principale un **lavoro dipendente** (in questo caso, è considerata lavoratore dipendente).

Fonte

Banca dati dei concetti e delle definizioni di Eurostat.

Termini correlati

- ★ [datore di lavoro](#)
- ★ [lavoratore dipendente](#)

Note

1. Nell'ultimo caso, è considerato lavoratore dipendente.
2. Secondo l'ICSE-93 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, i lavori autonomi sono quelli la cui retribuzione dipende direttamente dai profitti (reali o potenziali) derivanti dai beni e servizi prodotti (il consumo proprio è considerato parte dei profitti. Il lavoratore autonomo assume le decisioni operative concernenti l'impresa, o delega tali decisioni pur restando responsabile della prosperità dell'impresa (in questo contesto «impresa» comprende anche le ditte individuali).

lavoratore dipendente

BG	работник
CS	zaměstnanec
DE	Arbeitnehmer
EL	εργαζόμενος / υπάλληλος
EN	employee
ES	empleado
ET	töötaja
FI	työntekijä
FR	salarié
GA	fostaí
HU	alkalmazott / munkavállaló
LT	darbuotojas
LV	darba ņēmējs / darbinieks
MT	Impjegat(a)
NL	werknemer
PL	pracownik
PT	empregado
RO	angajat
SK	zamestnanec
SL	zaposleni / delavec
SV	anställd
NO	ansatt (b); tilsett (n)

Definizione

Lavoratore in possesso di un contratto di lavoro espresso o tacito, che gli dà una remunerazione di base che non dipende direttamente dalle entrate della struttura per la quale egli lavora.

Fonte

ILO, ILO Thesaurus, VI ed., 2008.

Termini correlati

- ★ [datore di lavoro](#)
- ★ [lavoratore autonomo](#)
- ★ [lavoro](#)

lavoratore distaccato

BG	командирован работник
CS	vyslaný pracovník
DE	entsandter Arbeitnehmer
EL	αποσπασμένος εργαζόμενος
EN	posted worker
ES	trabajador desplazado
ET	lähetatud töötaja
FI	lähetetty työntekijä
FR	travailleur détaché
GA	oibrí ar phostú
HU	kihelyezett dolgozó
LT	komandiruotas darbuotojas
LV	darba ņēmējs, kurš norīkots darbā citā dalībvalstī
MT	Ħaddiem stazzjonat / ippostjat
NL	ter beschikking gestelde werknemer
PL	pracownik oddelegowany
PT	trabalhador destacado
RO	lucrător detașat
SK	vyslaný pracovník
SL	napoteni delavec
SV	utstationerad arbetstagare
NO	utsatt effektivering / iverksettelse (b); utsett effektivering / iverksettjing (n)

Definizione

Lavoratore che, per un periodo limitato, svolge il proprio lavoro nel territorio di uno Stato membro diverso da quello nel cui territorio lavora abitualmente.

Fonte

Articolo 2(1) della Direttiva 96/71/CE (Direttiva sul distacco dei lavoratori).

Nota

Un lavoratore distaccato rientra anche in una delle forme di "scambio di servizi in modalità 4" ai sensi del GATS - General Agreement on Trade in Services (Accordo generale sugli scambi di servizi).

lavoratore frontaliero

BG	трансграничен работник
CS	přehraniční pracovník / příhraniční pracovník
DE	Grenzgänger
EL	διασυνοριακός εργαζόμενος / μεθωριακός εργαζόμενος
EN	cross-border worker
ES	trabajador transfronterizo
ET	piiriülene töötaja
FI	rajatyöntekijä
FR	travailleur transfrontalier
GA	oibrí trasteorann
HU	határ menti ingázó munkavállaló
LT	darbuotojas, kertantis vidaus sienas
LV	pārrobežu darba ņēmējs
MT	Ħaddiem transkonfinali / jaqsam fruntiera
NL	grensarbeider
PL	pracownik transgraniczny
PT	trabalhador transfronteiriço
RO	lucrator transfrontalier
SK	cezhraničný pracovník
SL	čezmejni delavec
SV	gränsarbetare
NO	grensependler (b); grensependlar (n)

Definizione

Persona che lavora come **lavoratore dipendente** o **lavoratore autonomo** in uno Stato membro ma è residente in un altro Stato membro (vicino).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «cross-border workers» adottata dalla DG Fiscalità e unione doganale della Commissione Europea.

Termine correlato

★ [lavoratore straniero frontaliero](#)

Note

1. Nel trattare questioni transfrontaliere esiste una moltitudine di definizioni per il termine “lavoratore/pendolare transfrontaliero”.
2. Il concetto di lavoratore frontaliero copre diverse circostanze, a seconda che si prenda in considerazione il significato della Comunità (definito, in particolare, in connessione alla sicurezza sociale) o le varie definizioni incluse negli accordi bilaterali sulla doppia imposizione.
3. Per quanto riguarda la tassazione, gli accordi bilaterali di doppia tassazione che determinano le disposizioni fiscali applicabili ai lavoratori stranieri frontalieri utilizzano definizioni più restrittive che impongono anche un criterio spaziale: il fatto di vivere e lavorare in una zona di frontiera.
4. Spesso “lavoratori frontalieri” e “lavoratori stranieri frontalieri” sono considerati sinonimi. Tuttavia, i primi sono diversi dai secondi nella misura in cui non devono necessariamente lavorare nella zona di frontiera del paese che li ospita.

lavoratore migrante

BG	работник мигрант
CS	pracovní migrant
DE	Arbeitsmigrant / Wanderarbeiter / Wanderarbeitnehmer
EL	εργαζόμενος μετανάστης
EN	migrant worker
ES	trabajador migrante
ET	võõrtöötaja
FI	siirtotyöläinen / vierastyöläinen
FR	travailleur migrant
GA	oibrí imirceach
HU	migráns munkavállaló
LT	migrantas darbuotojas
LV	darba ņēmējs migrants
MT	Migrant(a) ħaddiem(a)
NL	arbeidsmigrant / buitenlandse werknemer
PL	pracownik migrujący
PT	trabalhador migrante
RO	lucrător / muncitor migrant
SK	migrujúci pracovník / pracovní migrant
SL	delavec migrant
SV	migrantarbetare
NO	arbeidsmigrant

Definizione

Persona che sta per essere occupata, è già occupata o è stata occupata in un'attività remunerata, in uno Stato di cui non possiede la cittadinanza.

Fonte

Convenzione ONU sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie.

Sinonimi

- ★ lavoratore straniero
- ★ migrante per motivi di lavoro

Termine più ampio

- ★ [migrante economico](#)

termini più specifici

- ★ [lavoratore migrante a contratto](#)
- ★ [migrante altamente qualificato](#)

Termini correlati

- ★ [lavoratore ospite](#)
- ★ [migrazione per motivi di lavoro](#)

Note

1. L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) definisce un lavoratore migrante come "uno straniero ammesso nello Stato di accoglienza allo scopo specifico di esercitare un'attività economica remunerata all'interno del Paese ricevente. La durata del soggiorno è generalmente limitata, così come il **tipo di lavoro** che può continuare ad avere".

2. Ai fini dell'EMN, la definizione delle Nazioni Unite è quella preferita, in quanto è la più comune nella letteratura ed è più completa dal momento che include in modo specifico i lavoratori migranti che al momento possono essere senza lavoro, ma che in precedenza lavoravano. La Convenzione include anche i lavoratori autonomi.

lavoratore migrante a contratto

BG	работник мигрант на трудов договор
CS	pracující migrant se smluvním vztahem
DE	Vertragsarbeitnehmer
EL	μισθωτός μετανάστης εργαζόμενος
EN	contract migrant worker
ES	Non traducibile
ET	lepinguline võõrtöötaja
FI	maahanmuuttaja, jolla on rajoitettu työntekoaikaisuus
FR	travailleur migrant sous contrat
GA	oibrí imirceach ar conradh
HU	szerződéses rendelkező / szerződéses migráns munkavállaló
LT	migrantas darbuotojas pagal sutartį
LV	līgumdarbinieks migrants
MT	Migrant ħaddiem b'kuntratt tax-xogħol
NL	buitenlandse contractarbeider
PL	migrant / pracownik kontraktowy
PT	trabalhador migrante por conta de outrem
RO	lucrător migrant cu contract
SK	pracujúci migrant so zmluvou na dobu určitú
SL	pogodbeni delavec migrant
SV	migrant med begränsat anställningsavtal
NO	migrant med begrenset arbeidsavtale (b); migrant med avgrensa arbeidsavtale (n)

Definizione

Persona che lavora in un paese diverso dal proprio in base ad accordi contrattuali che fissano limiti al periodo di **lavoro** e alla specifica attività svolta.

Fonte

OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Sinonimo

★ lavoratore a contratto

Termine più ampio

★ [lavoratore migrante](#)

Termini correlati

★ [lavoratore stagionale](#)

★ [migrazione circolare](#)

Note

1. I lavoratori migranti a contratto non possono cambiare lavoro senza il permesso concesso dalle autorità dello Stato ricevente.

2. Questo termine non viene utilizzato comunemente nelle forma completa; è più comune “lavoratore a contratto”, che non necessariamente si applica esclusivamente ai migranti.

lavoratore ospite

BG	гост работник
CS	dočasně pracující cizinec / gastarbeiter
DE	Gastarbeiter
EL	μετανάστης εργαζόμενος / επισκέπτης εργαζόμενος
EN	guest worker
ES	trabajador invitado
ET	võõrtöötaja
FI	vierastyöläinen
FR	travailleur étranger / travailleur invité
GA	aoi-oibrí
HU	vendégmunkás
LT	besisvečiuojantis darbuotojas
LV	viesstrādnieks
MT	Ħaddiem mistieden
NL	gastarbeider
PL	gastarbaiter
PT	trabalhador convidado
RO	lucrător vizitator
SK	zahraničný hosťujúci pracovník
SL	gostujoči delavec
SV	gästarbetare
NO	gjestearbeider (b); gjestearbeidar (n)

Definizione

Migrante economico assunto per un limitato periodo di permanenza e lavoro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [migrante economico](#)

Termini correlati

★ [lavoratore migrante](#)

Nota

Termine non più utilizzato nel contesto europeo. Accensione ristretta per lo più ai flussi migratori degli anni '50 e '60 del '900.

lavoratore stagionale

BG	сезонен работник
CS	sezónní pracovník
DE	Saisonarbeiter
EL	εποχικά εργαζόμενος
EN	seasonal worker
ES	trabajador de temporada extranjero
ET	hooajaline (võõr)töötaja
FI	kausityöntekijä
FR	travailleur saisonnier
GA	oibrí séasúrach
HU	szezonális munkavállaló migráns
LT	sezoninis darbuotojas
LV	sezonas strādnieks
MT	Ħaddiem staġjonali / tal-istaġun
NL	buitenlandse seizoensarbeider
PL	migrant (pracownik sezonowy)
PT	trabalhador migrante sazonal
RO	lucrător / muncitor sezonier
SK	sezónny zamestnanec / sezónny pracovník
SL	sezonski delavec
SV	säsongsarbetare
NO	sesongarbeider (b); sesongarbeidar (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo che conserva la propria residenza principale in un **paese terzo** e soggiorna legalmente e temporaneamente nel territorio di uno Stato membro per esercitarvi un'attività soggetta al ritmo delle stagioni, sulla base di uno o più contratti a tempo determinato conclusi direttamente fra tale cittadino del paese terzo e il **datore di lavoro** stabilito in tale Stato membro.

Fonte

Articolo 3 della Direttiva 2014/36/UE (Direttiva sui lavoratori stagionali).

Sinonimo

★ lavoratore stagionale migrante

Termini correlati

★ [lavoratore migrante a contratto](#)

★ [migrazione circolare](#)

Nota

Questo termine si riferisce specificamente a un cittadino di un Paese terzo, sebbene sia noto che esistono altri tipi di lavoratori stagionali, ad es. i cittadini dello stesso Paese, nonché i lavoratori stagionali all'interno dell'UE.

lavoratore straniero distaccato (persona trasferita all'interno della stessa società in un altro paese)

BG	вътрешно-корпоративен трансфер
CS	vnitropodnikově převáděný pracovník
DE	unternehmensintern transferierter Arbeitnehmer (EU acquis, AT, LU); innerbetrieblich versetzte Person (DE)
EL	ενδοϋπηρεσιακώς μετατιθέμενος
EN	intra-corporate transferee
ES	trabajador transnacional
ET	ettevõttesisene üleviimine
FI	sisäisen siirron saanut työntekijä / yrityksen tilapäisesti toiseen maahan lähettämä työntekijä
FR	personne faisant l'objet d'un transfert temporaire intragroupe
GA	aistrí ionchorparáideach
HU	vállalaton belül áthelyezett személy
LT	bendrovės viduje perkeliamas asmuo (EU acquis); įmonės viduje perkeltas užsienietis
LV	uzņēmuma ietvaros pārcelts darbinieks / uzņēmuma iekšienē nosūtīts darbinieks
MT	Ħaddiem trasferit minn post għal ieħor tal-istess kumpanija / Trasferiment intra-korporattiv ta' ħaddiem
NL	binnen een onderneming overgeplaatste persoon
PL	pracownik przenoszony wewnątrz przedsiębiorstwa
PT	peçoas transferidas temporariamente pela empresa
RO	transferat intra-corporație
SK	pracovník presunutý v rámci spoločnosti
SL	oseba premeščena znotraj podjetja
SV	företagsinternt förflyttad person
NO	utstasjonert arbeidstaker (b); utstasjonert arbeidstakar (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo soggetto a un distacco temporaneo da un'impresa stabilita al di fuori del territorio di uno Stato membro – e a cui il cittadino di un paese terzo è vincolato da un contratto di lavoro – presso un'entità appartenente all'impresa o allo stesso gruppo di imprese stabilito in quel territorio.

Fonte

Definizione elaborata sulla base dell'articolo 3(b) e (c) della Proposta di Direttiva sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi nell'ambito di trasferimenti intrasocietari, doc. COM(2010) 378.

Nota

L'Accordo generale sugli scambi di servizi (GATS) dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) liberalizza gli scambi di servizi, compresi i movimenti temporanei di persone fisiche come fornitori di servizi. La modalità 4 si riferisce alla presenza di persone di uno Stato membro dell'OMC nel territorio di un altro allo scopo di fornire un servizio. Non include i soggetti che desiderano accedere al mercato del lavoro nello Stato membro ospitante, né le misure riguardanti la cittadinanza, la residenza o l'occupazione su base permanente. Per ulteriori informazioni consultare la [pagina web dell'OMC](#).

lavoratore straniero frontaliere

BG	пограничен работник
CS	přehraniční pracovník
DE	Grenzarbeitnehmer
EL	διασυνοριακός εργαζόμενος / μεθοριακός εργαζόμενος
EN	frontier worker
ES	trabajador transfronterizo
ET	piiriala töötaja
FI	rajatyöntekijä
FR	travailleur frontalier
GA	oibrí trasteorann
HU	határmenti ingázó (munkavállaló)
LT	pasienio darbuotojas
LV	pārrobežu darba ņēmējs
MT	Ħaddiem ta' mal-fruntiera
NL	grensarbeider
PL	pracownik przygraniczny
PT	trabalhador fronteiriço
RO	lucrător transfrontalier
SK	pracovník z prihraničnej oblasti
SL	obmejni delavec
SV	gränsarbetare
NO	arbeidstaker som grensependler (b); arbeidstakar som grensependlar (n)

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, il lavoratore che svolge la sua attività nella zona frontaliere di uno Stato membro ma rientra ogni giorno o almeno una volta alla settimana nella zona frontaliere di un paese (terzo) vicino, in cui risiede e di cui è cittadino.

Fonte

Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione per lavoro di cittadini di paesi terzi sul territorio degli Stati membri.

Termini correlati

- ★ [frontaliere](#)
- ★ [lavoratore frontaliere](#)
- ★ [traffico frontaliere locale](#)

Note

1. La definizione riguarda in particolare i **cittadini di Paesi terzi** che entrano nell'Unione europea da un Paese terzo limitrofo in cui risiedono.
2. Al contrario dei "lavoratori frontaliere", i lavoratori stranieri frontaliere lavorano nelle zone di frontiera dei paesi confinanti.

lavoro

BG	заетост
CS	zaměstnaní
DE	Beschäftigung
EL	απασχόληση / εργασία
EN	employment
ES	empleo
ET	töötamine
FI	työnteko
FR	emploi
GA	fostaíocht
HU	foglalkoztatás
LT	darbas
LV	nodarbinātība
MT	Impjieg
NL	tewerkstelling
PL	zatrudnienie
PT	emprego
RO	angajare
SK	zamestnanie
SL	zaposlitev
SV	anställning
NO	sysselsetting (b); sysselsetjing (n)

Definition

Esercizio di attività che comprendono qualsiasi forma di manodopera o di lavoro disciplinata dal di-ritto nazionale o dalla prassi, svolta per conto o sotto la direzione e/o la supervisione di un **datore di lavoro**.

Source

Articolo 2(c) della Direttiva 2009/52/CE (Direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).

Sinonimo

- ★ [occupazione](#)

Termini correlati

- ★ [datore di lavoro](#)
- ★ [impiego](#)
- ★ [lavoratore dipendente](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

lavoro altamente qualificato

BG	висококвалифицирана заетост
CS	zaměstnaní vyžadující vysokou kvalifikaci
DE	hochqualifizierte Beschäftigung
EL	απασχόληση υψηλής εξειδίκευσης
EN	highly qualified employment
ES	empleo altamente cualificado
ET	kõrgelt kvalifitseeritud töö
FI	korkeaa pätevyyttä vaativa työ
FR	emploi hautement qualifié
GA	fostaíocht ardcháilíochta
HU	Magasan képzett személy / Munkavállaló foglalkoztatása
LT	aukštos kvalifikacijos darbas (EU acquis); aukštos profesinės kvalifikacijos reikalaujantis darbas
LV	augsti kvalificēta nodarbinātība
MT	Impjieg bi kwalifiki għoljin
NL	hooggekwalificeerde baan
PL	zatrudnienie pracowników wysoko wykwalifikowanych
PT	emprego altamente qualificado
RO	loc de muncă înalt calificat
SK	vysokokvalifikované zamestnanie
SL	visoko kvalificirana zaposlitev
SV	högkvalificerad anställning
NO	sysselsetting av høyt kvalifisert arbeidskraft (b); sysselsetjing av høgt kvalifisert arbeidskraft (n)

Definizione

Lavoro di una persona che:

- (a) nello Stato membro interessato, in quanto **lavoratore**, è tutelata dal diritto nazionale del lavoro e/o in conformità della prassi nazionale, indipendentemente dal rapporto giuridico, al fine di esercitare un lavoro reale ed effettivo per conto o sotto la direzione di un'altra persona,
- (b) è retribuita, e
- (c) possiede una competenza specifica e adeguata, suffragata da alte qualifiche professionali.

Fonte

Articolo 2(b) della Direttiva 2009/50/CE (Direttiva sulla Carta blu).

Termini correlati

- ★ [Carta blu UE](#)
- ★ [migrante altamente qualificato](#)

Nota

In taluni Stati membri si distingue tra altamente specializzato, riferito a qualcuno che possiede le competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate, cioè, da titoli di studio e/o attraverso una estesa esperienza professionale, e altamente qualificato, cioè colui che possiede competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate soltanto dai loro titoli di studio. Nel contesto dell'UE, tuttavia, questi termini vengono utilizzati indistintamente.

lavoro forzato

BG	принудителен труд
CS	nucená práce
DE	Zwangsarbeit
EL	καταναγκαστική εργασία
EN	forced labour
ES	trabajo forzoso
ET	sunnitöö
FI	pakkotyö
FR	travail forcé
GA	obair éigeantais
HU	kényszermunka
LT	priverstinis darbas
LV	piespiedu darbs
MT	Xogħol furzat / ta' bilfors
NL	gedwongen arbeid (NL); dwangarbeid (BE)
PL	praca przymusowa
PT	trabalho forçado
RO	muncă forțată
SK	nútená práca
SL	prisilno delo
SV	tvångsarbete
NO	tvangsarbeid

Definizione

Lavoro o servizio estorto a una persona sotto la minaccia di una punizione e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente.

Fonte

Articolo 2(1) della Convenzione ILO n. 29, 1930 (Convenzione sul lavoro forzato).

Sinonimi

★ lavoro coatto

Termini correlati

★ [lavoro infantile](#)

★ [sfruttamento](#)

lavoro illegale

BG	незаконна заетост
CS	nelegální zaměstnávání
DE	illegale Beschäftigung
EL	παράνομη απασχόληση
EN	illegal employment
ES	empleo ilegal
ET	ebaseaduslik töötamine
FI	laiton työnteko
FR	emploi illégal
GA	fostaíocht neamhdhleathach
HU	illegális foglalkoztatás
LT	nelegalus darbas
LV	nelikumīga nodarbinātība
MT	Impjiegi illegali
NL	illegale tewerkstelling / illegale arbeid
PL	nielegalne zatrudnienie
PT	emprego ilegal
RO	angajare ilegală, muncă la negru
SK	nelegálne zamestnávanie
SL	ilegalna zaposlitev / nezakonita zaposlitev
SV	olaglig anställning
NO	illegalt arbeid

Definizione

Attività economica svolta in violazione delle norme di legge.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «clandestine employment» con-tenuta in ILO, ILO Thesaurus, VI ed., 2008.

Sinonimi

- ★ lavoro irregolare
- ★ lavoro nero
- ★ lavoro sommerso

Termini più specifici

- ★ [lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante](#)
- ★ [lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante](#)

Termine correlato

- ★ [migrante irregolare](#)

Note

1. Nel [contesto dell'UE](#), la definizione riguarda sia l'assunzione illegale di un cittadino di un Paese terzo che soggiorna irregolarmente nel territorio di uno Stato membro dell'UE sia un cittadino di un Paese terzo legalmente residente che lavora al di fuori delle condizioni del permesso di soggiorno e/o senza un permesso di lavoro.

2. Nel contesto della [Direttiva 2009/52/CE \(Employer Sanctions Directive\)](#) sulle sanzioni ai datori di lavoro, ciò significa l'impiego di un cittadino di un paese terzo che soggiorna illegalmente (vedere l'Art. 2(d)).

lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante

BG	незаконно наемане на незаконно пребиваващ гражданин на трета страна
CS	neoprávněné zaměstnávání neoprávněně pobývajících státního příslušníka třetí země
DE	illegale Beschäftigung eines Drittstaatsangehörigen ohne rechtmäßigen Aufenthalt
EL	παράνομη απασχόληση παράνομα διαμένοντος υπηκόου τρίτης χώρας
EN	illegal employment of an illegally staying third-country national
ES	empleo ilegal de nacional de tercer país en situación irregular
ET	ebaseaduslikult riigis viibiva kolmanda riigi kodaniku ebaseaduslik töötamine
FI	laittomasti oleskelevan kolmannen maan kansalaisen laiton työnteko
FR	emploi illégal d'un ressortissant de pays tiers en séjour irrégulier
GA	fostú neamhdhleathach náisiúnaigh tríú tír atá i láthair go neamhdhleathach
HU	illegálisan tartózkodó harmadik országbeli állampolgárok illegális foglalkoztatása
LT	neteisėtai šalyje esančio trečiosios šalies piliečio nelegalus darbas
LV	trešās valsts pilsoņa, kurš nelikumīgi uzturas valstī, nelikumīga nodarbinātība
MT	Impjieg illegali ta' cittadin(a) minn pajjiż terz residenti b'mod regolari
NL	illegale tewerkingstelling van illegaal verblijvende derdelanders
PL	nielegalne zatrudnienie obywatela państwa trzeciego przebywającego nielegalnie
PT	emprego ilegal de nacional de estado terceiro em situação irregular
RO	angajarea ilegală a străinilor cu ședere ilegală
SK	nelegálne zamestnávania neoprávnene sa zdržiavajúcich štátnych príslušníkov tretích krajín
SL	nezakonita zaposlitev državljana tretje države, ki nezakonito prebiva
SV	olaglig anställning av tredjelandsmedborgare som vistas olagligt
NO	ulovlig sysselsetting av tredjestatsborgere uten lovlig opphold (b); ulovleg sysselsetjing av tredjestatsborgarar utan lovleg opphald (n)

Definizione

Lavoro di un **cittadino di un paese terzo** irregolarmente soggiornante.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2009/52/CE (Direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).

Termine più ampio

★ [lavoro illegale](#)

Termini correlati

★ [cittadino di un paese terzo presente irregolarmente](#)

★ [lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante](#)

★ [sanzione nei confronti del datore di lavoro](#)

Nota

Il termine stesso è stato leggermente modificato dalla definizione della [Direttiva 2009/52/CE \(Direttiva sulle sanzioni ai datori di lavoro\)](#) per essere più esplicito.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante

BG	незаконно наемане на законно пребиваващ гражданин на трета страна
CS	nelegální zaměstnávání oprávněně pobývajících státního příslušníka třetí země
DE	illegale Beschäftigung eines Drittstaatsangehörigen mit rechtmäßigem Aufenthalt
EL	παράνομη απασχόληση νομίμως διαμένοντος υπηκόου τρίτης χώρας
EN	illegal employment of a legally staying third-country national
ES	empleo ilegal de nacional de tercer país en situación de residencia legal
ET	seaduslikult riigis viibiva kolmanda riigi kodaniku ebaseaduslik töötamine
FI	laillisesti oleskelevan kolmannen maan kansalaisen laiton työnteke
FR	emploi illégal d'un ressortissant de pays tiers en séjour régulier
GA	fostaíocht neamhdhleathach náisiúnaigh tríú tír atá i láthair go neamhdhleathach
HU	jogszerűen / legálisan tartózkodó harmadik országbeli állampolgárok illegális foglalkoztatása
LT	teisėtai šalyje esančio trečiosios šalies piliečio nelegalus darbas
LV	trešās valsts pilsoņa, kurš likumīgi uzturas valstī, nelikumīga nodarbinātība
MT	Impieg illegali ta' ċittadin(a) minn pajjiż terz residenti b'mod irregolari
NL	illegale tewerkstelling van legaal verblijvende derdelanders
PL	nielegalne zatrudnienie obywatela państwa trzeciego przebywającego legalnie
PT	emprego ilegal de nacional de estado terceiro em situação regular
RO	angajarea ilegală a străinilor cu ședere legală
SK	nelegálne zamestnávanie oprávnené sa zdržiavajúcich štátnych príslušníkov tretích krajín
SL	nezakonita zaposlitev državljana tretje države, ki prebiva zakonito
SV	olaglig anställning av tredjelandsmedborgare som vistas lagligt
NO	ulovlig sysselsetting av tredjestatsborgere med lovlig opphold (b); ulovleg sysselsetjing av tredjestatsborgarar med lovleg opphald (n)

Definizione

Lavoro di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante, svolto al di fuori delle condizioni previste dal **permesso di soggiorno** o senza un permesso di lavoro. Questa condizione dipende dalle singole legislazioni nazionali.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della voce «lavoro illegale» contenuta nell'articolo 2(d) della Direttiva 2009/52/CE (Direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).

Termine più ampio

★ [lavoro illegale](#)

lavoro infantile

BG	детски труд
CS	dětská práce
DE	Kinderarbeit
EL	παιδική εργασία
EN	child labour
ES	trabajo infantil
ET	lapstööjõu kasutamine
FI	lapsityö
FR	travail des enfants
GA	fostú leanaí
HU	gyerekmunka
LT	vaikų darbas
LV	bēmu darbs
MT	Thaddim ta' tfal / ta' minorenni / Sfruttament ta' xogħol it-tfal
NL	kinderarbeid
PL	praca dzieci
PT	trabalho infantil
RO	munca pentru copii
SK	detská práca
SL	delo otrok
SV	barnarbete
NO	barnearbeid

Definizione

Lavoro svolto da un **bambino**, che lo priva della sua infanzia, delle sue potenzialità e della sua dignità e che è considerato dannoso per il suo sviluppo fisico e psichico.

Fonte

Pagina web del Programma internazionale per l'eliminazione del lavoro infantile dell'ILO.

Sinonimo

★ lavoro minorile

Termine più ampio

★ [bambino](#)

Termine correlato

★ [lavoro forzato](#)

Note

1. La definizione consente a un minore di lavorare (ad esempio in un negozio al di fuori dell'orario scolastico) purché non sia in conflitto con quanto sopra. Si riferisce al lavoro che è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i minori e interferisce con la loro istruzione a causa di:
- privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola;
- che li obbliga a lasciare la scuola prematuramente o
- che richiede loro di combinare la frequenza scolastica con lavori pesanti e lunghi.

2. La [Convenzione n. 138 dell'ILO](#) specifica 15 anni come l'età al di sopra della quale, in circostanze normali, una persona può partecipare all'attività economica. Secondo l'art. 32 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, l'impiego di minori è vietato. L'età minima di ammissione al lavoro non può essere inferiore all'età dell'obbligo scolastico, fatte salve le norme che potrebbero essere più favorevoli ai giovani e salvo deroghe limitate.

3. Non tutto il lavoro svolto dai bambini dovrebbe essere classificato come lavoro minorile da eliminare. L'ILO distingue tra "lavoro minorile" e "impiego minorile", quest'ultimo utilizzato per descrivere la parte più dispregiativa del "lavoro minorile", che invece può includere anche la realizzazione di piccoli lavori domestici e, a condizione che non influisca sulla salute e sullo sviluppo personale o non interferisca con l'istruzione, può effettivamente avere un certo valore di apprendimento.

legislazione sull'asilo

BG	бежанско право
CS	uprchlické právo
DE	Flüchtlingsrecht
EL	Δίκαιο Προσφύγων/ Προσφυγικό Δίκαιο
EN	refugee law
ES	legislación de asilo
ET	varjupaigaõigus
FI	pakolaisoikeus
FR	droit des réfugiés
GA	dlíthe um dhéanaithe
HU	menekültjog
LT	pabėgėlių teisė
LV	bēgļu tiesības
MT	Ligi / Att dwar ir-rifugjati
NL	vluchtelingenrecht
PL	prawo uchodźcze
PT	legislação de asilo e proteção internacional
RO	legislația cu privire la refugiați
SK	utečenecké právo
SL	begunsko pravo
SV	flyktingrätt
NO	flyktningrett

Definizione

Il complesso del diritto consuetudinario internazionale e dell'Unione Europea e degli atti che stabiliscono le norme per la protezione dei rifugiati.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UNHCR, Master Glossary of Terms.

Sinonimo

★ Legislazione internazionale sull'asilo

Termine più specifico

★ [Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967](#)

Termini correlati

★ [diritto dei diritti umani](#)

Nota

La pietra angolare in materia di legislazione sui rifugiati è la **Convenzione di Ginevra del 1951 e unitamente al Protocollo di New York del 1967**.

LGB(TI)

BG	ЛГБТ
CS	LGB(TI)
DE	LGB(TI)
EL	ΛΟΑΤ(ΚΙ)
EN	LGB(TI)
ES	LGTB (Lesbianas, gais, transexuales y bisexuales)
ET	LGB(TI)
FI	HLB(TI)
FR	LGB(TI)
GA	LADTI/(daoine) Leispiacha, Aeracha, Déghnéasacha, Trasinscneacha agus Idirghnéasacha
HU	LGB(TI)-Leszbikus, Meleg,Biszexuális (Tranzsnemű,Interszexuális)
LT	LGB(TI)
LV	LGB(TI)
MT	LGB(TI)
NL	LGB(TI)
PL	LGB(TI)
PT	LGB(TI)
RO	
SK	lesbické, homosexuálne, bisexuálne, (transrodové a intersexuálne) osoby
SL	LGB(TI) Lezbijke, geji, bi- in transseksualci
SV	HBTQI (homosexuella, bisexuella, trans- och queerpersoner och intersexuella)
NO	LGB(TI)

Definizione

Acronimo utilizzato per riferirsi a persone lesbiche, gay, bisessuali (transessuali e intersessuali).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di EASO, Researching the situation of lesbian, gay and bi-sexual persons (LGB) in countries of origin, 2015.

Sinonimo

★ LGBTQIA

Termini correlati

- ★ [gruppo sociale](#)
- ★ [persecuzione di genere](#)
- ★ [violenza di genere](#)

Note

1. Non esiste una terminologia uniforme o standardizzata relativa ai diversi orientamenti sessuali e alle identità di genere. La terminologia riguardante i soggetti LGB (TI) (acronimo utilizzato per riferirsi a persone lesbiche, gay, bisessuali (transessuali e intersessuali)) varia immensamente tra (sotto)culture e Paesi/ aree geografiche e può cambiare nel tempo.

2. Il termine è stato aggiunto in quanto lesbiche, gay e bisessuali (LGB(TI)) possono andare incontro a **persecuzione, gravi maltrattamenti e discriminazione** nei loro **paesi di origine** e pertanto esiste una ragione per la quale queste persone possono richiedere la **protezione internazionale**.

3. (TI) appare tra parentesi perché il numero di persone che richiedono protezione internazionale per il fatto di essere transgender o intergender è irrisorio, mentre il numero di coloro che richiedono protezione internazionale per il fatto di essere lesbiche, gay o bisessuali è di gran lunga superiore.

4. L'Art. 10 della [Direttiva sulla qualifica \(Direttiva 2011/95/UE\)](#) ribadisce che l'orientamento sessuale può essere invocato come uno dei cinque motivi di persecuzione di base individuati dalla Convenzione.

matrimonio fittizio

BG	фиктивен брак
CS	účelové manželství
DE	Scheinehe
EL	γάμος συμφέροντος
EN	marriage of convenience
ES	matrimonio de complacencia
ET	fiktiivabielu / näiline abielu
FI	lumeavioliitto
FR	mariage de complaisance
GA	pósadh áisiúlachta
HU	érdekházasság
LT	fiktyvi santuoka
LV	fiktīva laulība
MT	Żwieg ta' konvenjenza / għall-konvenjenza
NL	schijnhuwelijk
PL	małżeństwo zawarte w celu obejścia przepisów umożliwiających legalizację pobytu / małżeństwo fikcyjne
PT	casamento de conveniência
RO	căsătorie de conveniență
SK	účelové manželstvo
SL	poroka iz koristoljubja
SV	skenäktenskap
NO	proformaekteskap

Definizione

Matrimonio contratto allo scopo esclusivo di permettere a chi lo contrae di entrare o soggiornare in uno Stato membro.

Fonte

Articolo 16(2b) della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Sinonimo

★ matrimonio di convenienza

Termini correlati

- ★ [adozione fittizia](#)
- ★ [falsa dichiarazione di filiazione](#)
- ★ [relazione stabile fittizia](#)
- ★ [unione civile fittizia](#)

Nota

Per ulteriori informazioni vedere EMN: [Marriages of convenience and false declarations of parenthood \(Matrimoni fittizi e false dichiarazioni di filiazione\), 2012.](#)

matrimonio forzato

BG	брак по принуда
CS	nucený sňatek
DE	Zwangsheirat
EL	εξαναγκαστικός γάμος
EN	forced marriage
ES	matrimonio forzado
ET	sundabielu
FI	pakkoavioliitto
FR	mariage forcé
GA	pósadh éigeantais
HU	kényszerházasság
LT	priverstinė santuoka
LV	piespiedu laulības
MT	Żwieg sfurzat / ta' bilfors
NL	gedwongen huwelijk
PL	wymuszone małżeństwo
PT	casamento forçado
RO	căsătorie forțată
SK	nútené manželstvo
SL	prisilna poroka
SV	tvångsäktenskap
NO	tvangsekteskap

Definizione

Unione fra due persone, delle quali almeno una non ha fornito il proprio pieno e libero consenso al matrimonio.

Fonte

Articolo 4 della Risoluzione del Consiglio d'Europa 1468 (2005).

Meccanismo di informazione reciproca

BG	Механизъм за взаимно информирание
CS	mechanismus vzájemné výměny informací
DE	Mechanismus zur gegenseitigen Information
EL	μηχανισμός αμοιβαίας πληροφόρησης
EN	mutual information mechanism
ES	Mecanismo de Información Mutua
ET	vastastikune teabesüsteem
FI	keskinäinen tiedottamisjärjestelmä
FR	mécanisme d'information mutuelle
GA	Sásra um Fhaisnéis Fhrithpháirteach
HU	kölcsönös tájékoztatási mechanizmus
LT	Tarpusavio keitimosi informacija mechanizmas
LV	savstarpējās informācijas apmaiņas mehānisms
MT	Mekkanizmu għal Informazzjoni Reċiproka
NL	wederzijdse Informatiemechanisme
PL	Mechanizm Wymiany Informacji
PT	mecanismo de informação mútua
RO	mecanismul de informare mutuală
SK	mechanizmus vzájomnej výmeny informácií
SL	Medsebojni informacijski sistem
SV	system för ömsesidigt informationsutbyte
NO	Ordning for gjensidig informasjonsutveksling

Definizione

Meccanismo di scambio reciproco di informazioni sulle misure nazionali in materia di **asilo e immigrazione** che possono avere un impatto significativo su diversi Stati membri o sull'Unione Europea in generale.

Fonte

Articolo 1 della Decisione del Consiglio 2006/688/CE (Decisione sul Meccanismo di informazione reciproca).

Sinonimo

★ Meccanismo di informazione reciproca sulle misure degli Stati membri nei settori dell'asilo e dell'immigrazione

Termine correlato

★ [Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati membri \(ICONet\)](#)

Nota

Il meccanismo si presta anche alla preparazione di scambi di opinioni e dibattiti su tali misure.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	национален механизъм за насочване
CS	národní referenční mechanismus
DE	nationaler Überweisungsmechanismus
EL	εθνικός μηχανισμός παραπομπής
EN	national referral mechanism
ES	Mecanismo nacional de derivación
ET	nõustamisele suunamise riiklik mehhanism
FI	kansallinen ohjautumisjärjestelmä
FR	mécanisme national d'orientation
GA	meicníocht náisiúnta atreorúcháin
HU	nemzeti áldozatirányítási rendszer
LT	nacionalinis nukreipimo mechanizmas
LV	nacionālais nosūtīšanas mehānisms
MT	Mekkanizmu nazzjonali għal riferiment / ta' referenza
NL	nationaal verwijzingsmechanisme
PL	krajowy mechanizm referencyjny
PT	mecanismo de referência nacional
RO	mecanism național de sesizare
SK	národný referenčný mechanizmus
SL	nacionalni mehanizem za opozarjanje
SV	nationell hänskjutningsmekanism
NO	nasjonal henvisningsordning (b); nasjonal tilvisningsordning (n)

Definizione

Meccanismo volto a identificare, proteggere e assistere le vittime della **tratta di esseri umani**, coinvolgendo le autorità pubbliche competenti e la società civile.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base delle Conclusioni del Consiglio sulla nuova strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta di esseri umani (2012-2016), ottobre 2012.

Sinonimi

- ★ meccanismo nazionale di cooperazione
- ★ NRM

Termini correlati

- ★ [referente nazionale o meccanismo equivalente](#)
- ★ [tratta di esseri umani](#)

Note

1. Questa definizione è stata derivata ai fini dello studio REM: [Identification of victims of trafficking in human beings in international protection and forced return procedures \(Identificazione delle vittime della tratta di esseri umani nell'ambito delle procedure internazionali per la protezione e il rimpatrio forzato\) 2014](#) con il supporto dell'Ufficio del Coordinatore anti-tratta.

2. L'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) definisce un MNR come un'infrastruttura cooperativa a livello nazionale mediante la quale gli attori statali coordinano i loro sforzi in un partenariato strategico con la società civile per identificare, proteggere e assistere le vittime della tratta di esseri umani per garantire che i diritti umani delle persone vittime di questo traffico vengano rispettate e per fornire un modo efficace per indirizzarle ai servizi preposti. Per ulteriori informazioni, [OSCE: National referral mechanism: joining efforts to protect the rights of trafficked persons \(Meccanismo nazionale di riferimento che unisce gli sforzi per proteggere i diritti delle persone vittime della tratta di esseri umani\), 2004](#).

3. I National Rapporteurs or Equivalent Mechanisms (NREM, relatori nazionali o meccanismi equivalenti) sono responsabili del monitoraggio dell'implementazione della politica anti tratta a livello nazionale e giocano un ruolo fondamentale nella raccolta di dati sulla tratta di esseri umani a livello nazionale e per l'UE.

Meeting Asia-Europa (ASEM)

BG	Среща Азия-Европа
CS	Asijsko-evropské setkání
DE	Asien-Europa-Treffen
EL	Ευρωασιατικές Συναντήσεις
EN	Asia-Europe Meeting (ASEM)
ES	Conferencia Asia-Europa
ET	Aasia-Euroopa kohtumine
FI	Aasian ja Euroopan yhteistyöfoorumit
FR	Réunion Asie-Europe
GA	Cruinniú den Áis agus den Eoraip
HU	Ázsia-Európa Találkozó
LT	Azijos ir Europos susitikimas
LV	Āzijas un Eiropas sanāksme
MT	Inkontru (L-) Asja-Ewropa (IASÉ)
NL	Asia-Europe Meeting
PL	Asia-Europe Meeting
PT	Cimeira Ásia-Europa
RO	Reuniunea Asia Europa
SK	Stretnutie Ázia - Európa (EU acquis); Fórum Ázia - Európa
SL	Azijsko - Evropski sestanek
SV	Asia-Europe Meeting / Asien-Europa-mötet
NO	Asia-Europe Meeting

Definizione

Processo informale di dialogo e cooperazione al quale partecipano paesi delle due regioni (27 Stati membri dell'Unione Europea, 2 altri paesi europei e 20 paesi asiatici), la Commissione Europea e il Segretariato dell'Associazione delle Nazioni dell'Asia Sud-Orientale (ASEAN). Tale dialogo affronta tematiche di carattere politico, economico e culturale, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni fra le due regioni in uno spirito di rispetto reciproco e di partenariato paritario.

fonte

Sito web dell'ASEM.

Sinonimo

★ ASEM

Termine correlato

★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Note

1. Il Meeting Asia-Europa (ASEM) è stato istituito nel 1996 con primo vertice a Bangkok.
2. In campo politico, le aree di interesse comune includono la lotta contro il terrorismo o la gestione dei **flussi migratori**; le discussioni sui **diritti umani**, sulla **protezione dei bambini** e sull'impatto della globalizzazione.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web del meeting Asia-Europa](#).

BG	мигрант
CS	migrant
DE	Migrant
EL	μετανάστης
EN	migrant
ES	persona migrante
ET	sisserändaja
FI	maahanmuuttaja / maastamuuttaja
FR	migrant
GA	imirceach
HU	migráns
LT	migrantas
LV	migrants
MT	Migrant(a)
NL	migrant
PL	migrant
PT	migrante
RO	migrant
SK	migrant
SL	migrant
SV	migrant
NO	migrant

Definizione

In termini generali, persona che è al di fuori del territorio dello Stato di nazionalità o cittadinanza e che ha risieduto in un paese straniero per più di un anno indipendentemente dalle cause, volontarie o involontarie, e dai mezzi, regolari o irregolari, usati per la migrazione.

Nel contesto dell'UE/EFTA, persona che:

(i) stabilisce la sua dimora abituale nel territorio di uno Stato membro UE/EFTA per un periodo che è – o dovrebbe essere – di almeno dodici mesi, dopo aver avuto in precedenza la residenza in un altro Stato membro o in un **paese terzo**; oppure

(ii) avendo avuto in precedenza la residenza nel territorio di uno Stato membro UE/EFTA, cessa di avere la sua dimora abituale in tale Stato membro per un periodo che è, o dovrebbe essere, di almeno dodici mesi.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998; e di UNESCO, Online Glossary of Migration Related Terms.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base della banca dati dei concetti e delle definizioni di Eurostat e di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998.

Termini più specifici

- ★ [emigrante](#)
- ★ [immigrato](#)
- ★ [migrante bloccato](#)
- ★ [migrante di breve periodo](#)
- ★ [migrante di lungo periodo](#)
- ★ [migrante economico](#)
- ★ [migrante forzato](#)

Termine correlato

- ★ [migrazione](#)

Note

1. A livello internazionale non esiste una definizione universalmente condivisa per “migrante”, ma le raccomandazioni delle Nazioni Unite per le statistiche sulla migrazione internazionale e sui censimenti della popolazione suggeriscono almeno un anno come criterio per qualificare lo spostamento in un Paese diverso da quello di residenza abituale come “migrazione”.

2. Secondo la definizione delle Nazioni Unite, le persone che viaggiano per periodi più brevi come turisti e uomini d'affari non saranno considerate migranti. Tuttavia, l'uso comune include determinati tipi di migranti a più breve termine, come i **lavoratori stagionali**.

3. Il termine “migrante” in genere copre tutti i casi in cui la decisione di migrare viene presa liberamente da una persona interessata per ragioni di “convenienza personale” e senza l'intervento di un fattore determinante esterno; pertanto, si applica pertanto a persone e membri della famiglia che si spostano in un altro paese o in un'altra regione per migliorare la loro condizione materiale o sociale e la prospettiva per loro stessi o la loro famiglia.

4. Questa definizione non include la mobilità di cittadini o residenti all'interno dell'UE sebbene i concetti nazionali di migrazione internazionale possano includere la mobilità, come le statistiche nazionali sulla migrazione internazionale.

migrante altamente qualificato

BG	висококвалифициран мигрант
CS	vysoce kvalifikovaný migrant
DE	hochqualifizierter Migrant
EL	μετανάστης υψηλής εξειδίκευσης
EN	highly qualified migrant
ES	persona migrante altamente cualificada
ET	kõrgelt kvalifitseeritud sisserändaja
FI	korkeasti koulutettu maahanmuuttaja
FR	migrant hautement qualifié
GA	imirceach ardcháilithe
HU	magasan képzett migráns
LT	aukštos profesinės kvalifikacijos migrantas
LV	augsti kvalificēts migrants
MT	Migrant(a) bi kwalifiki għoljin
NL	hooggekwalificeerde migrant
PL	migrant wysoko wykwalifikowany
PT	migrante altamente qualificado
RO	migrant înalt calificat
SK	vysokokvalifikovaný migrant
SL	visoko kvalificirani migrant
SV	högkvalificerad migrant
NO	høyt kvalifisert migrant (n)

Definizione

In termini generali, persona che rientra nell'ambito dell'ILO ISCO-88 [ILO, ISCO-88 - International Standard Classification of Occupations, International Labour Office, Genève, 1990], Classi 1, 2 e 3, ad esempio, una persona con qualifica di manager, dirigente, professionista, tecnico o simili, che si sposta all'interno dei mercati del lavoro delle società transnazionali e delle organizzazioni internazionali; oppure persona che cerca lavoro nei mercati internazionali del lavoro per qualifiche difficilmente reperibili.

Nel contesto dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** che cerca **lavoro** in uno Stato membro e possiede l'adeguata e specifica competenza richiesta, suffragata da qualifiche professionali superiori.

Fonti

Contesto generale: UNESCO, Online Glossary of Migration Related Terms.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(b) della Direttiva 2009/50/CE (Direttiva sulla Carta blu).

Sinonimo

★ lavoratore migrante altamente qualificato

Termine più ampio

★ [lavoratore migrante](#)

Termini correlati

★ [accordo di reciproco riconoscimento](#)

★ [Carta blu UE](#)

★ [lavoro altamente qualificato](#)

Note

1. In taluni Stati membri si distingue tra altamente specializzato, riferito a qualcuno che possiede le competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate, cioè, da titoli di studio e/o attraverso una estesa esperienza professionale, e altamente qualificato, cioè colui che possiede competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate soltanto dai loro titoli di studio. Nel contesto dell'UE, tuttavia, questi termini vengono utilizzati indistintamente.

2. La comprensione di chi è "altamente qualificato" e di chi è un "cittadino di un paese terzo qualificato" varia negli Stati membro dell'UE a seconda delle diverse definizioni e i differenti concetti esistenti. Spesso dipende dalle richieste dei mercati del lavoro nazionali e da altri criteri nazionali. Per ulteriori informazioni, vedere EMN: Attracting highly qualified and qualified third-country nationals (Attrarre cittadini altamente qualificati e cittadini di paesi terzi qualificati), 2013.

BG	non traducibile
CS	cizinec, kterému brání ve vycestování překážka na jeho vůli nezávislá
DE	gestrandeter Migrant (term is not used in AT, DE, LU)
EL	εγκλωβισμένος μετανάστης
EN	stranded migrant
ES	migrante desamparado
ET	juhusisserändaja (senza una traduzione di uso comune)
FI	maahan jäämään joutunut siirtolainen / Senza una traduzione di uso comune
FR	migrant en détresse / migrant bloqué
GA	imirceach sáinnithe
HU	megfeneklett migránsok
LT	migrantas, atsidūręs sunkioje padėtyje
LV	grūtā stāvoklī nonācis migrants
MT	Migrant(a) imwaħħal (imwaħħla) fil-post
NL	gestrande migrant
PL	migrant przymusowy
PT	migrante retido
RO	migrant forțat să rămână pe teritoriu
SK	uviaznutý migrant
SL	ujet migrant
SV	strandsatt migrant
NO	migrant med påtvunget opphold (b); migrant med påtvinga opphold (n)

Definizione

Migrante che, per ragioni indipendenti dalla sua volontà, è stato costretto a rimanere in un determinato paese.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Note

1. Non esiste una definizione legale del termine “migrante bloccato”; tuttavia, il termine è stato utilizzato da accademici e organizzazioni come l'**Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) dal 2006**.
2. Secondo l'UNESCO, i migranti possono bloccarsi a causa di particolari circostanze nel paese di origine, una posizione di allontanamento prolungato o difficoltà pratiche. I migranti bloccati possono essere persone la cui richiesta di status di rifugiato è stata rifiutata.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [manuale dell'UNESCO dal titolo “People on the Move” \(Persone in movimento\)](#).

migrante di breve periodo

BG	краткосрочен мигрант
CS	krátkodobý migrant
DE	kurzfristig aufhältiger Migrant / Kurzzeit-Migrant / temporärer Migrant
EL	μετανάστης βραχείας διαμονής
EN	short-term migrant
ES	persona migrante de carácter temporal
ET	lühiajaliselt riigis viibiv sisserändaja
FI	tilapäiseksi ajaksi muuttava henkilö
FR	migrant de courte durée
GA	imirceach gearrthréimhseach
HU	rövidtávú bevándorló
LT	trumpalaikis migrantas
LV	īstermiņa migrants
MT	Migrant(a) għal żmien qasir / għal ftit żmien
NL	kortverblijvende migrant / kortdurig migrant
PL	migrant krótkookresowy
PT	migrante de curta duração
RO	migrant pe termen scurt
SK	krátkodobý migrant
SL	migrant za krajše obdobje
SV	korttidsmigrant
NO	migrant med kortvarig opphold (b); migrant med kortvarig opphold (n)

Definizione

Persona che si sposta in un paese diverso da quello di **dimora abituale** per un periodo di almeno tre mesi, ma inferiore a un anno (dodici mesi), eccetto nei casi in cui lo spostamento verso quel paese avvenga a fini ricreativi, di vacanza, visita a parenti e amici, affari e motivi professionali, trattamenti medici o pellegrinaggi religiosi.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998; e di OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termin più ampio

★ [migrante](#)

Termini correlati

★ [emigrante](#)

★ [immigrato](#)

★ [migrante di lungo periodo](#)

★ [migrazione temporanea](#)

Nota

Ai fini delle statistiche internazionali sulle migrazioni, il Paese di residenza abituale dei migranti a breve termine è considerato il **Paese di destinazione** durante il periodo ivi trascorso.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	дългосрочен мигрант
CS	dlouhodobý migrant
DE	langfristig aufhältiger Migrant / Langzeit-Migrant
EL	μετανάστης επί μακρόν διαμένων
EN	long-term migrant
ES	persona migrante de carácter permanente
ET	pikaajaliselt riigis viibiv sisserändaja
FI	pitkään oleskellut maahanmuuttaja
FR	migrant de longue durée
GA	imirceach fadtéarmach
HU	huzamos tartózkodási engedéllyel rendelkező személy
LT	ilgalaikis migrantas
LV	ilgtermiņa migrants
MT	Viża għal żjara / miġja / waqfa fit-tul
NL	langverblijvende migrant / langdurig migrant
PL	migrant długookresowy
PT	migrante de longa duração
RO	migrant pe termen lung
SK	dlhodobý migrant
SL	migrant za daljše obdobje
SV	långtidsmigrant
NO	migrant med langvarig opphold (b); migrant med langvarig opphold (n)

Definizione

Persona che si sposta in un paese diverso da quello di **dimora abituale** per un periodo di almeno un anno (dodici mesi), in modo che il **paese di destinazione** diventi effettivamente il suo nuovo paese di dimora abituale.

Fonte

OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termini più ampio

★ [migrante](#)

Termini correlati

★ [migrante di breve periodo](#)

★ [migrazione di lungo periodo](#)

migrante di seconda generazione

BG	второ поколение мигрант
CS	migrant druhé generace
DE	Migrant der zweiten Generation
EL	μετανάστης δεύτερης γενιάς
EN	second-generation migrant
ES	inmigrante de segunda generación
ET	teise põlvkonna sisserändaja
FI	toisen polven maahanmuuttaja
FR	migrant de la deuxième génération
GA	imirceach den dara glúin
HU	második generációs migráns
LT	antros kartos migrantas
LV	otrās paaudzes migrants
MT	Migrant(a) tat-ieni generazzjoni
NL	tweede generatie allochtoon / tweede generatie migrant
PL	migrant drugiego pokolenia
PT	migrante de segunda geração
RO	migrant (a doua generație)
SK	migrant druhej generácie
SL	migrant druge generacije
SV	andra generationens invandrare
NO	person med to innvanderforeldre (b); person med to innvandrareforeldre (n)

Definizione

Persona nata e residente in un paese in cui almeno uno dei suoi genitori ha fatto ingresso come **migrante**.

Fonte

Developed by EMN

Sinonimo

★ immigrato di seconda generazione

Termine più ampio

★ [persona con un background migratorio](#)

Termini correlati

★ [migrante di prima generazione](#)

★ [migrante di terza generazione](#)

Note

1. Questo termine ha definizione nella legislazione ma si inserisce in un contesto più sociologico; è stata utilizzata una definizione più ampia che comprende il concetto di “migrante di seconda generazione”.

2. In senso stretto questo termine non fa riferimento a un migrante, dal momento che la persona interessata non ha intrapreso una migrazione, ma è incluso in quanto è utilizzato comunemente nelle pubblicazioni e nei media.

3. In base alle [Recommendations for the 2010 Censuses of Population and Housing \(Raccomandazioni per i censimenti demografici e abitativi del 2010\)](#), il gruppo definito come “seconda generazione” in genere è limitato a quelle persone i cui genitori sono nati all'estero, laddove le persone con un genitore nato nel paese e l'altro nato all'estero rappresentano un caso speciale (formano il gruppo delle persone con background misto). Come spiegato sopra, al paragrafo 1, una definizione più ampia è stata considerata maggiormente appropriata per il lavoro dell'EMN.

BG	икономически мигрант
CS	ekonomický migrant
DE	Migrant aus wirtschaftlichen Gründen / Wirtschaftsmigrant
EL	οικονομικός μετανάστης
EN	economic migrant
ES	persona migrante por motivos económicos
ET	majandusmigrant
FI	taloudellisten syiden vuoksi muuttava henkilö
FR	migrant économique
GA	imirceach eacnamaíoch
HU	gazdasági migráns
LT	ekonominis migrantas
LV	ekonomiskais migrants
MT	Migrant(a) għal raġunijiet ekonomiċi
NL	economische migrant
PL	migrant ekonomiczny
PT	migrante económico
RO	migrant economic
SK	ekonomický migrant
SL	ekonomski migrant
SV	ekonomisk migrant
NO	økonomisk migrant

Definizione

Persona che lascia il proprio **paese di origine** per ragioni puramente economiche che non sono in alcun modo collegate alla definizione di **rifugiato**, al fine di cercare di migliorare i propri mezzi di sostentamento.

Fonte

UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termini più ampio

★ [migrante](#)

Termini più specifici

★ [lavoratore migrante](#)

★ [lavoratore ospite](#)

Termini correlati

★ [migrazione economica](#)

★ [migrazione gestita](#)

Note

1. Migrante economico è una categoria che non rientra nei criteri per ottenere lo **status di rifugiato** e quindi non beneficia della **protezione internazionale** prevista per i rifugiati.

2. I migranti economici talvolta vengono definiti rifugiati economici, ma si tratta di un utilizzo improprio del termine "**rifugiato**".

migrante forzato

BG	мигрант по принуда
CS	nucený migrant
DE	Zwangsmigrant
EL	non traducibile
EN	forced migrant
ES	migrante forzoso
ET	sundsisserändaja (senza una traduzione di uso comune)
FI	pakkomuuttaja
FR	migrant forcé
GA	imirceach éigeantais
HU	kényszermigráns
LT	priverstinis migrantas
LV	piespiedu migrants
MT	Migrant(a) kostrett(a) / sfurzat(a)
NL	gedwongen migrant
PL	migrant przymusowy
PT	migrante forçado
RO	migrant forțat
SK	nútený migrant
SL	prisilni migrant
SV	tvångsmigrant
NO	tvungen migrant

Definizione

Persona soggetta a un movimento migratorio caratterizzato da elementi di coercizione derivati da calamità naturali o da cause umane, comprese le minacce alla vita e al sostentamento (ad esempio, i movimenti di **rifugiati** e **sfollati interni**, nonché di persone sfollate a causa di calamità naturali o ambientali, disastri chimici o nucleari, carestia o per progetti di sviluppo).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine più ampio

★ [migrante](#)

Termini più specifici

★ [rifugiato](#)

★ [sfollato](#)

Termini correlati

★ [migrante economico](#)

★ [migrazione forzata](#)

★ [rifugiato de facto](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	незаконен мигрант
CS	neregulární migrant
DE	irregulärer Migrant
EL	παράτυπος μετανάστης
EN	irregular migrant
ES	inmigrante en situación irregular
ET	ebaseaduslikult riigis viibiv isik
FI	säännöstenvastaisesti / laittomasti maassa oleskeleva henkilö
FR	migrant en séjour irrégulier
GA	imirceach neamhriailta
HU	irreguláris migráns
LT	neteisėtas migrantas
LV	neatbilstīgs migrants (EU acquis); nelikumīgs migrants (national)
MT	Migrant(a) irregolari
NL	illegaal verblijvende migrant / onregelmatig of irregulier verblijvende migrant
PL	migrant nieregularny
PT	imigrante irregular
RO	migrant ilegal
SK	neregulárny migrant / nelegálny migrant / migrant bez platného povolenia na pobyt
SL	nezakoniti migrant / ilegalni migrant
SV	irreguljär migrant
NO	irregulær migrant

Definizione

In termini generali, colui che, a seguito di un **ingresso irregolare**, della violazione delle condizioni di ingresso o della scadenza del titolo di ingresso e soggiorno, è privo di uno status giuridico nel paese di transito o nel **paese ospitante**.

Nel contesto dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** presente nel territorio di uno Stato dell'area Schengen che non soddisfa, o non soddisfa più, le condizioni di ingresso stabilite dal Codice Frontiere Schengen o altre condizioni di ingresso, soggiorno e residenza vigenti in quel-lo Stato membro.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «soggiorno irregolare» contenuta nell'articolo 3 della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimi

- ★ migrante clandestino
- ★ migrante in situazione irregolare

Termine più ampio

- ★ [migrante](#)

Termine più specifico

- ★ [cittadino di un paese terzo presente irregolarmente](#)

Termini correlati

- ★ [arresto](#)
- ★ [migrazione irregolare](#)
- ★ [overstayer](#)

Note

1. La definizione dell'OIM comprende tra l'altro quei soggetti che sono entrati legalmente in un **Paese di transito o di accoglienza**, ma che hanno soggiornato per un periodo più lungo di quello autorizzato o che hanno successivamente assunto un impiego non autorizzato.

2. Il termine "irregolare" è preferibile rispetto a migrante "illegale" in quanto quest'ultimo contiene una connotazione criminale, l'ingresso in un paese in maniera irregolare o la permanenza con uno status irregolare non costituisce un crimine bensì un'infrazione dei regolamenti amministrativi. A parte questo, dal punto di vista giuridico ed etico un atto può essere legale o illegale, non una persona. Pertanto è sempre più da considerare preferibile il termine "migrante in una situazione irregolare" o "migrante con status irregolare".

3. La Commissione Europea ha utilizzato il termine "**cittadino di un paese terzo presente irregolarmente**" o "**residente irregolarmente o cittadino di un paese terzo il cui soggiorno è irregolare nella legislazione**".

4. Il Consiglio d'Europa distingue tra migrazione illegale e migrante irregolare. Facendo riferimento alla Risoluzione 1509 (2006) dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, si preferisce l'uso del termine "illegale" quando si fa riferimento a uno stato o un processo, mentre si preferisce il termine "irregolare".

migrazione

BG	миграция
CS	migrace
DE	Migration
EL	μετανάστευση
EN	migration
ES	migración
ET	ränne
FI	muuttoliike / siirtolaisuus
FR	migration
GA	imirce
HU	migráció
LT	migracija
LV	migrācija
MT	Migrazzjoni
NL	migratie
PL	migracja
PT	migração
RO	migrație
SK	migrácia
SL	migracija
SV	migration
NO	migrasjon

Definizione

In termini generali, spostamento di una o più persone, sia attraverso una frontiera internazionale (migrazione internazionale), sia all'interno di uno Stato (migrazione interna), per più di un anno, indipendentemente dalle cause, volontarie o involontarie, e dai mezzi, regolari o irregolari, usati per la migrazione.

Nel contesto dell'Unione Europea, azione con cui una persona:

(i) stabilisce la sua **dimora abituale** nel territorio di uno Stato membro per un periodo che è – o dovrebbe essere – di almeno dodici mesi, dopo aver avuto in precedenza la residenza in un altro Stato membro o in un **paese terzo**; oppure

(ii) avendo avuto in precedenza la residenza nel territorio di uno Stato membro, cessa di avere la sua dimora abituale in tale Stato membro per un periodo che è – o dovrebbe essere – di almeno dodici mesi.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998; e di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998; e di OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termini più specifici

- ★ [emigrazione](#)
- ★ [immigrazione](#)
- ★ [migrazione autorizzata](#)
- ★ [migrazione di breve periodo](#)
- ★ [migrazione di lungo periodo](#)
- ★ [migrazione economica](#)
- ★ [migrazione forzata](#)
- ★ [migrazione irregolare](#)

Termini correlati

- ★ [migrante](#)
- ★ [sfollamento](#)

Note

1. A livello internazionale, non esiste una definizione universalmente accettata di “migrazione”.

2. L'**Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM)** definisce la migrazione: “spostamento di una persona o di un gruppo di persone, attraverso il confine internazionale (migrazione internazionale), o all'interno di uno stato (migrazione interna), includendo qualsiasi tipo di spostamento delle persone, a prescindere dalla durata, dalla composizione e dalle cause”. Questa definizione così ampia copre tutte le forme di migrazione (migrazione volontaria/forzata, interna/internazionale, a lungo o a breve termine), le diverse motivazioni della migrazione (migrazione a causa di persecuzione politica, conflitti, problemi economici, degrado ambientale o una combinazione di queste motivazioni o la migrazione alla ricerca di migliori condizioni economiche o di sopravvivenza o ancora di benessere o altri motivi, come il ricongiungimento familiare) e a prescindere dai mezzi utilizzati per la migrazione (migrazione legale/irregolare). Pertanto include la migrazione di rifugiati, sfollati, migranti per motivi economici e persone che si spostano per altri motivi, incluso il ricongiungimento familiare.

3. Secondo l'ONU, la definizione di “spostamenti per periodi più brevi” non viene considerata migrazione.

BG	законна миграция
CS	legální migrace
DE	legale Migration
EL	νόμιμη μεταναστευση
EN	legal migration
ES	inmigración legal
ET	seaduslik ränne
FI	laillinen maahanmuutto
FR	migration légale
GA	imirce dhleathach
HU	legális migráció
LT	teisėta migracija
LV	likumīga migrācija
MT	Migrazzjoni legali
NL	legale migratie / reguliere migratie
PL	legalna migracja
PT	migração legal
RO	migrație legală
SK	legálna migrácia
SL	zakonita migracija
SV	laglig migration
NO	lovlig migrasjon (b); lovleg migrasjon (n)

Definizione

Migrazione che si svolge nel rispetto delle norme giuridiche vigenti.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ migrazione regolare

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termine correlato

★ [migrazione irregolare](#)

Nota

Il Glossario della e-library della DG Migrazioni e Affari Interni (European Commission, DG Migration & Home Affairs, [e-Library Glossary](#)) definisce il termine come segue: “Migrazione che avviene attraverso i canali autorizzati riconosciuti” (sulla base di quanto stabilito dal'OIM).

migrazione circolare

BG	циркулярна миграция
CS	cirkulární migrace
DE	zirkuläre Migration
EL	κυκλική μετανάστευση
EN	circular migration
ES	migración circular
ET	korduvränne
FI	kiertomuutto
FR	migration circulaire
GA	imirce chiorclach
HU	körkörös migráció
LT	apykaitinė migracija
LV	cirkulārā migrācija
MT	Migrazzjoni ċirkolari
NL	circulaire migratie
PL	migracja cyrkulacyjna
PT	migração circular
RO	migrație circulară
SK	okružná migrácia / cirkulárna migrácia
SL	krožna migracija
SV	cirkulär migration
NO	sirkulær migrasjon

Definizione

Reiterazione di una **migrazione autorizzata** da parte di una stessa persona fra due o più Stati.

Fonte

Comunicazione della Commissione Europea sulla Migrazione circolare e sui partenariati per la mobilità, doc. COM(2007) 248.

Termini correlati

- ★ [acquisizione di cervelli](#)
- ★ [circolazione di cervelli](#)
- ★ [diaspora](#)
- ★ [fuga di cervelli](#)
- ★ [lavoratore migrante a contratto](#)
- ★ [lavoratore stagionale](#)
- ★ [partenariato per la mobilità](#)

Note

Le due principali forme di migrazione circolare che potrebbero essere più rilevanti nel contesto dell'UE sono:

(a) Migrazione circolare dei **cittadini di paesi terzi** stabilirsi nell'UE. Questa categoria di migrazione circolare offre alle persone l'opportunità di intraprendere un'attività (commerciale, professionale, di volontariato o di altro tipo) nel proprio **paese di origine** conservando la residenza principale in uno degli Stati membro dell'UE. Tale categoria copre vari gruppi, ad esempio:

- cittadini di paesi terzi che desiderano lavorare temporaneamente nell'UE, ad esempio nel lavoro stagionale;

- cittadini di paesi terzi che desiderano studiare o addestrarsi in Europa prima di tornare nel proprio paese;

- **imprenditori** che lavorano in UE e che desiderano avviare un'attività nel proprio paese di origine (o in un altro paese); e

- medici, professori o altri professionisti disposti a sostenere il loro paese di origine svolgendo parte della loro attività professionale lì.

(b) Migrazione circolare di persone che risiedono in un paese terzo. La migrazione circolare potrebbe creare un'opportunità per le persone che risiedono in un paese terzo di venire temporaneamente nell'UE per lavoro, studio, formazione o per tutte queste cose insieme, a condizione che, alla fine del periodo per il quale sono state concesse, ristabiliscano la residenza principale e l'attività principale nel loro paese di origine. La circolarità può essere migliorata offrendo ai migranti la possibilità, una volta rientrati, di conservare una qualche forma di mobilità privilegiata da e verso gli Stati membri dell'UE in cui risiedevano precedentemente, ad esempio sotto forma di procedure semplificate di ammissione/re-ingresso. Questa categoria comprende una vasta gamma di situazioni, che coprono l'intero spettro dei migranti, tra cui:

- cittadini di paesi terzi che desiderano lavorare temporaneamente nell'UE, ad esempio nel lavoro stagionale;

- cittadini di paesi terzi che desiderano studiare o formarsi in Europa prima di tornare nel proprio paese;

- i cittadini di paesi terzi che, dopo aver completato gli studi, desiderano essere impiegati nell'UE (ad esempio in qualità di tirocinanti) per acquisire un'esperienza professionale difficile da ottenere a casa, prima di tornare;

- ricercatori provenienti da paesi terzi che intendono realizzare un progetto di ricerca nell'UE;

- cittadini di paesi terzi che desiderano prendere parte a scambi interculturali interpersonali e altre attività nel campo della cultura, della cittadinanza attiva, dell'istruzione e della gioventù (ad esempio, corsi di formazione, seminari, eventi, visite di studio);

- cittadini di paesi terzi che desiderano svolgere un servizio volontario non retribuito perseguendo obiettivi di interesse generale nell'UE.

BG	краткосрочна миграция
CS	krátkodobá migrace
DE	kurzfristige Migration / Kurzzeit-Migration
EL	βραχυπρόθεσμη μετανάστευση
EN	short-term migration
ES	migración de corta duración
ET	lühiajaline sisseränne
FI	lyhytaikainen maahanmuutto
FR	migration de courte durée
GA	imirce ghearrthréimhseach
HU	rövidtávú bevándorlás
LT	trumpalaikė migracija
LV	īstermiņa migrācija
MT	Viża għal żjara / waqfa qasira / Viża għal ftit taż-żmien
NL	kortetermijnmigratie
PL	migracja krótkookresowa
PT	migração de curta duração
RO	migrație pe termen scurt
SK	krátkodobá migrácia
SL	migracija za krajše obdobje
SV	korttidsmigration
NO	korttidsmigrasjon

Definizione

Spostamento di persone che cambiano il loro paese di **dimora abituale** per un periodo di almeno tre mesi, ma inferiore a un anno (dodici mesi), eccetto nei casi in cui lo spostamento verso quel paese avvenga a fini ricreativi, di vacanza, visita a parenti e amici, affari e motivi professionali, trattamenti medici o pellegrinaggi religiosi.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998; e di OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termini correlati

★ [migrazione di lungo periodo](#)

★ [migrazione temporanea](#)

migrazione di lungo periodo

BG	дългосрочна миграция
CS	dlohodobá migrace
DE	langfristige Migration / Langzeit-Migration
EL	μακροχρόνια μετανάστευση
EN	long-term migration
ES	migración de larga duración
ET	pikaajaline sisseränne
FI	pitkäaikainen maahanmuutto
FR	migration de longue durée
GA	imirce fhadtéarmach
HU	huzamos idejű tartózkodási céllal történő migráció
LT	ilgalaikė migracija
LV	ilgtermiņa migrācija
MT	Migrant(a) fit-tul / għal żmien twil
NL	langetermijnmigratie
PL	migracja długookresowa
PT	migração de longa duração
RO	migrație pe termen lung
SK	dlohodobá migrácia
SL	migracija za daljše obdobje
SV	långtidsmigration
NO	langtidsmigrasjon

Definizione

Spostamento di persone che cambiano il paese di **dimora abituale** per un periodo di almeno un anno (dodici mesi), in modo che il **paese di destinazione** diventi effettivamente il suo nuovo paese di dimora abituale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UN, Recommendations on Statistics of International Migration, New York, 1998; e di OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Sinonimo

★ migrazione permanente

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termini correlati

★ [migrazione di breve periodo](#)

★ [migrante di lungo periodo](#)

★ [migrazione temporanea](#)

Nota

“Migrazione di lungo periodo” e “migrazione permanente” sono spesso considerati quasi sinonimi. L’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) definisce la migrazione permanente come un concetto relativo alla migrazione intrapresa in vista di o che si traduce con l’insediamento in modo permanente nel Paese di destinazione.

BG	икономическа миграция
CS	ekonomická migrace
DE	Wirtschaftsmigration / Migration aus wirtschaftlichen Gründen
EL	οικονομική μετανάστευση
EN	economic migration
ES	migración económica
ET	majandusränne
FI	taloudellisista syistä tapahtuva maahanmuutto
FR	migration économique
GA	imirce eacnamaíoch
HU	gazdasági (célú) migráció
LT	ekonominė migracija
LV	ekonomiskā migrācija
MT	Migrazzjoni għal raġunijiet ekonomiċi
NL	economische migratie
PL	migracja ekonomiczna
PT	migração económica
RO	migrație economică
SK	ekonomická migrácia
SL	ekonomska migracija
SV	ekonomisk migration
NO	økonomisk migrasjon

Definizione

Migrazione per motivi prettamente economici o per ottenere un miglioramento delle condizioni di vita.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termini più ampio

★ [migrazione](#)

Termini più specifico

★ [migrazione per motivi di lavoro](#)

Termini correlati

★ [migrante economico](#)

★ [migrazione forzata](#)

★ [migrazione gestita](#)

migrazione familiare

BG	миграция с цел създаване или събиране на семейство
CS	migrace za účelem sloučení rodiny
DE	Familienmigration
EL	οικογενειακή μετάστευση
EN	family migration
ES	migración por motivos familiares
ET	pereränne
FI	perheperusteinen maahanmuutto
FR	migration pour des raisons familiales
GA	imirce teaghlaigh
HU	családegyesítési célú migráció / családgyesítés
LT	šeimos migracija
LV	ģimenes migrācija
MT	Migrazzjoni għal raġunijiet ta' familja
NL	gezinsmigratie
PL	migracja rodzinna
PT	migração familiar
RO	migrația în scopul reîntregirii familiei
SK	migrácia z rodinných dôvodov
SL	družinska migracija
SV	familjemigration
NO	familiemigrasjon

Definizione

In termini generali, concetto che comprende allo stesso tempo il **ricongiungimento familiare**, la **costituzione di una famiglia** e la **migrazione** di un'intera famiglia.

Nel contesto dell'Unione Europea, concetto che si riferisce esplicitamente al ricongiungimento familiare e alla costituzione di una famiglia.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base del Capitolo 6 (che discute i diversi tipi di migrazione familiare) di IOM, World Migration Report 2008.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN.

Termini correlati

- ★ [catena migratoria](#)
- ★ [costituzione di una famiglia](#)
- ★ [diritto all'unità familiare](#)
- ★ [ricongiungimento familiare](#)

migrazione forzata

BG	принудителна миграция
CS	nucená migrace
DE	erzwungene Migration / Zwangsmigration
EL	αναγκαστική μετάστευση
EN	forced migration
ES	migración forzosa
ET	sundränne
FI	pakkomuutto
FR	migration forcée
GA	imirce éigeantais
HU	kényszermigráció
LT	priverstinė migracija
LV	piespiedu migrācija
MT	Migrazzjoni kostretta / sfurzata
NL	gedwongen migratie
PL	migracja przymusowa
PT	migração forçada
RO	migrație forțată
SK	nútená migrácia
SL	prisilna migracija
SV	tvångsmigration
NO	tvangsmigrasjon

Definizione

Movimento migratorio caratterizzato da elementi di coercizione derivati da calamità naturali o da cause umane, comprese le minacce alla vita e al sostentamento (ad esempio, i movimenti di **rifugiati** e **sfollati interni**, nonché di persone sfollate a causa di calamità naturali o ambientali, disastri chimici o nucleari, carestia o per progetti di sviluppo).

Fonte

IOM Glossary on Migration, 2nd ed. 2011

Termine più specifico

- ★ [migrazione](#)

Termine più ampio

- ★ [sfollamento](#)

Termini correlati

- ★ [migrazione economica](#)
- ★ [migrante forzato](#)
- ★ [migrazione gestita](#)

BG	управление на миграционните процеси
CS	řízená migrace
DE	gesteuerte Migration
EL	επιλεκτική μετανάστευση
EN	managed migration
ES	gestión integral de la migración
ET	juhitud ränne
FI	hallittu maahanmuutto
FR	gestion des migrations
GA	imirce bhainistithe
HU	migráció kezelés / migráció menedzsment / megfelelően kezelt migráció
LT	valdoma migracija
LV	pārvaldīta migrācija
MT	Ġestjoni ta' flussi migratorji
NL	gereguleerde migratie
PL	migracja zarządzana
PT	gestão de migrações
RO	migrație controlată
SK	riadená migrácia
SL	upravljanje migracij
SV	reglerad migration
NO	styrt migrasjon

Definizione

Approccio usato dall'Unione Europea e dagli Stati membri per una gestione strutturata di tutti gli aspetti della **migrazione** verso l'Unione Europea e all'interno di essa sia dei cittadini di paesi terzi sia dei cittadini dell'Unione – con particolare attenzione a gestire l'ingresso, l'ammissione, il soggiorno, **l'integrazione** e il **ritorno/rimpatrio** –, come pure dei **rifugiati** e di altre persone che necessitano di **protezione**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ gestione della migrazione

Termini correlati

- ★ [migrante economico](#)
- ★ [migrazione economica](#)
- ★ [migrazione forzata](#)
- ★ [quota](#)

migrazione irregolare

BG	незаконна миграция
CS	neregulární migrace
DE	irreguläre Migration
EL	παράτυπη μεταναστεύση
EN	irregular migration
ES	inmigración irregular
ET	ebaseaduslik ränne
FI	säännösten vastainen / laiton maahanmuutto
FR	migration irrégulière
GA	Imirce neamhrialta
HU	irreguláris migráció
LT	neteisėta migracija
LV	neatbilstīga migrācija (EU acquis); nelikumīga migrācija
MT	Migrazzjoni irregolari
NL	illegale migratie / irreguliere migratie
PL	migracja nieregularna
PT	migração irregular
RO	migrație ilegală
SK	neregulárna migrácia / nelegálna migrácia
SL	nedovoljena migracija / ilegalna migracija
SV	irreguljär migration
NO	irregulær migrasjon

Definizione

Spostamento di persone verso un nuovo luogo di soggiorno o di transito che si verifica al di fuori delle disposizioni in vigore nei paesi di origine, di transito e di accoglienza.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011; e di European Commission, DG Migration and Home Affairs, e-Library Glossary.

Sinonimi

- ★ migrazione clandestina
- ★ migrazione non autorizzata

Termine più ampio

- ★ [migrazione](#)

Termini più specifici

- ★ [ingresso irregolare](#)
- ★ [movimento secondario di migranti](#)
- ★ [soggiorno irregolare](#)

Termine correlato

- ★ [migrante irregolare](#)

Note

1. Non vi è una definizione universalmente condivisa di migrazione irregolare. Dal punto di vista dei Paesi di destinazione, essa sta ad indicare l'ingresso, il soggiorno o il lavoro in un Paese senza la necessaria autorizzazione o documentazione richiesta dalla normativa in materia di immigrazione. Dal punto di vista dei Paesi di origine, l'irregolarità si può riscontrare, ad esempio, quando una persona attraversa una frontiera internazionale senza un valido passaporto o **titolo di viaggio** o non soddisfa i requisiti amministrativi per lasciare il Paese. Esiste tuttavia una tendenza a limitare l'uso del termine ai casi di **traffico di migranti** e **tratta di esseri umani**.

2. La definizione di migrazione irregolare è stata oggetto di un notevole dibattito. Termini come migrazione illegale, senza documenti e non autorizzata possono avere connotazioni diverse nei dibattiti politici nazionali. Per questo motivo e per l'associazione alla criminalità il termine "migrazione illegale" deve essere evitato, dal momento che la maggior parte dei migranti irregolari non ha connotazioni criminali. Restare in un paese senza i documenti richiesti, nella maggior parte dei paesi non è un reato penale, ma un illecito amministrativo.

3. Mentre l'ONU usa il termine migrazione "irregolare" o "senza documenti" la Commissione Europea ha preferito per lungo tempo il termine "immigrazione illegale", anche se di recente parla anche di migrazione irregolare.

4. Il Consiglio d'Europa distingue tra migrazione illegale e migrante irregolare. Facendo riferimento alla [Risoluzione 1509 \(2006\) dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa](#), si preferisce l'uso del termine "illegale" quando si fa riferimento a uno stato o un processo, mentre si preferisce il termine "irregolare" quando si fa riferimento a una persona.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

migrazione netta (o saldo migratorio)

BG	нетна миграция
CS	saldo migrace
DE	Nettomigration
EL	καθαρή μετανάστευση
EN	net migration
ES	saldo migratorio
ET	rändesaldo
FI	nettomaahanmuutto
FR	solde migratoire
GA	imirce ghlan
HU	nettó migráció
LT	neto migracija
LV	migrācijas saldo
MT	Migrazzjoni netta
NL	migratiesaldo / netto migratie
PL	migracja netto
PT	saldo migratório
RO	migrația netă
SK	migračné saldo / čistá migrácia
SL	neto migracija
SV	nettomigration
NO	netto migrasjon

Definizione

Calcolo numerico della differenza tra **immigrazione** ed **emigrazione** in una determinata area durante l'anno di riferimento.

Fonte

Banca dati dei concetti e delle definizioni di Eurostat.

Termini correlati

- ★ [flusso migratorio](#)
- ★ [migrazione totale](#)
- ★ [stock di popolazione](#)
- ★ [tasso grezzo di migrazione netta](#)

Note

1. La migrazione netta ha un valore negativo quando il numero di **emigranti** supera il numero di **immigrati**.
2. Dal momento che molti paesi non hanno cifre precise sull'immigrazione e sull'emigrazione o non hanno alcuna cifra in assoluto, la migrazione netta viene stimata di frequente come la differenza tra la variazione totale della popolazione e l'aumento naturale tra due date (nel database dell'Eurostat viene denominata migrazione netta corretta). La statistica sulla migrazione netta pertanto risente delle imprecisioni statistiche dei componenti utilizzati per la derivazione.

migrazione per motivi di lavoro

BG	трудова миграция
CS	pracovní migrace
DE	Arbeitsmigration
EL	οικονομική μετανάστευση / μετανάστευση για εργασία
EN	labour migration
ES	migración laboral
ET	tööränne
FI	työvoiman muuttoliike / työperusteinen maahanmuutto
FR	migration de travail / migration de main d'œuvre
GA	imirce lucht oibre
HU	munkavállalási célú migráció
LT	darbo migracija
LV	darbaspēka migrācija
MT	Migrazzjoni għal raġunijiet ta' xogħol
NL	arbeidsmigratie
PL	migracja pracownicza
PT	migração laboral
RO	migrație în scop de muncă
SK	pracovná migrácia
SL	delovna migracija
SV	arbetskraftsmigration
NO	arbeidsmigrasjon

Definizione

Spostamento di persone da uno Stato verso un altro, o all'interno del proprio paese di residenza, per motivi di **lavoro**.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini più ampio

★ [migrazione economica](#)

Termini più specifici

★ [analisi del mercato del lavoro](#)

★ [quota \(per immigrati\)](#)

Termine correlato

★ [lavoratore migrante](#)

Nota

La migrazione per motivi di lavoro è affrontata dalla maggior parte degli Stati nelle loro leggi in materia migrazione. Inoltre, alcuni Stati svolgono un ruolo attivo nel disciplinare la migrazione per motivi di lavoro all'estero e nella ricerca di opportunità per i propri cittadini all'estero.

migrazione spontanea

BG	non traducibile
CS	spontánní migrace
DE	spontane Migration
EL	αυτόβουλη μετανάστευση / εκούσια μετανάστευση
EN	spontaneous migration
ES	migración espontánea
ET	spontaanne ränne
FI	spontaani / oma-aloitteinen maahanmuutto
FR	migration spontanée
GA	imirce spontáineach
HU	spontán migráció
LT	spontaniška migracija
LV	spontāna migrācija
MT	Migrazzjoni spontanja
NL	spontane migratie
PL	spontaniczna migracja
PT	migração espontânea
RO	migrație spontană
SK	spontánna migrácia
SL	spontana migracija
SV	spontan migration
NO	spontan migrasjon

Definizione

Spostamento di un individuo o di un gruppo di individui che intraprende e procede con i propri piani di migrazione senza alcuna assistenza esterna.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termine correlato

★ [programma per l'immigrazione](#)

Note

1. La migrazione spontanea è causata di solito da **fattori di attrazione/spinta**, ed è caratterizzata dalla mancanza di assistenza statale o di qualsiasi altro tipo di assistenza internazionale o nazionale.
2. Il termine non è di uso comune.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

migrazione temporanea

BG	временна миграция
CS	dočasná migrace
DE	temporäre Migration
EL	προσωρινή μετανάστευση
EN	temporary migration
ES	migración temporal
ET	ajutine sisseränne
FI	tilapäinen maahanmuutto
FR	migration temporaire
GA	imirce shealadach
HU	ideiglenes migráció
LT	trumpalaikė migracija
LV	īslaicīga migrācija
MT	Migrazzjoni temporanja
NL	tijdelijke migratie
PL	migracja tymczasowa
PT	migração temporária
RO	migrație temporară
SK	dočasná migrácia
SL	začasna migracija
SV	tillfällig migration
NO	midlertidig migrasjon (b); mellombels migrasjon (n)

Definizione

Migrazione per un motivo specifico e/o con l'intenzione di fare **ritorno** in seguito al **paese di origine** o di realizzare un ulteriore spostamento.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [migrazione](#)

Termini correlati

★ [migrazione di breve periodo](#)

★ [migrazione di lungo periodo](#)

Nota

Per quanto riguarda lo sviluppo della politica dell'UE, questo termine dovrebbe essere contestualizzato inter alia nell'ambito della **migrazione circolare** e/o dei **lavoratori stagionali**.

migrazione totale

BG	общ размер на миграцията
CS	celková migrace
DE	Wanderungsvolumen
EL	συνολική μετανάστευση
EN	total migration
ES	migración total
ET	rände koguarv
FI	kokonaismuutto
FR	volume migratoire
GA	imirce iomlán
HU	teljes migráció
LT	bendra migracija
LV	migrācijas apjoms / bruto migrācija
MT	Migrazzjoni totali
NL	totale migratie
PL	migracja (brutto)
PT	migração bruta
RO	migrație totală
SK	celková migrácia
SL	skupna migracija
SV	bruttomigration
NO	samlet migrasjon (b); samla migrasjon (n)

Definizione

La somma delle **immigrazioni** e delle **emigrazioni** che determina il volume totale della **migrazione**.

Fonte

Progetto THESIM (Towards Harmonised European Statistics on International Migration).

Termini correlati

★ [flusso migratorio](#)

★ [migrazione netta \(o saldo migratorio\)](#)

★ [stock di popolazione](#)

★ [tasso grezzo di migrazione netta](#)

minoranza

BG	малцинство
CS	menšina
DE	Minderheit
EL	μειοότητα
EN	minority
ES	minoría
ET	vähemus
FI	vähemmistö
FR	minorité
GA	mionlach
HU	kisbbség
LT	mažuma
LV	minoritāte
MT	Minoranza / F'minoranza
NL	minderheid
PL	mniejszość
PT	minoria
RO	minoritate
SK	menšina
SL	manjšina
SV	minoritet
NO	minoritet

Definizione

Gruppo, in posizione non dominante, che di solito è numericamente minoritario rispetto al resto della popolazione di uno Stato o di una regione con riguardo alle caratteristiche etniche, religiose o linguistiche e che, anche solo in maniera implicita, si mantiene legato alla propria cultura, tradizione, religione o lingua.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini più specifici

- ★ [minoranza etnica](#)
- ★ [minoranza nazionale](#)

Termini correlati

- ★ [etnia](#)
- ★ [nazionalità etnica](#)

Note

1. Non esiste ancora una definizione universalmente accettata di minoranza nel diritto internazionale, sebbene una varietà di documenti internazionali abbia tentato di definirne il concetto. Si veda, ad esempio, l'art.27 del [Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici delle Nazioni Unite del 1966 \(ICCPR\)](#).

2. Questa definizione è stata aggiunta per la sua rilevanza per la **protezione internazionale** e gli aspetti correlati all'integrazione.

BG	непридружен непълнолетен
CS	nezletilý bez doprovodu
DE	unbegleiteter Minderjähriger
EL	ασυνόδευτος ανήλικος
EN	unaccompanied minor
ES	menor no acompañado (MENA)
ET	saatjata alaealine
FI	ilman huoltajaa oleva alaikäinen, yksin tullut alaikäinen
FR	mineur non accompagné
GA	mionaoiseach neamhthionlactha
HU	kísérő nélküli kiskorú
LT	nelydimas nepilnametis
LV	nepilngadīgais bez pavadības / nepilngadīga persona bez pavadības
MT	Minorenni mhux akkumpanjat
NL	alleenstaande minderjarige vreemdeling
PL	małoletni bez opieki
PT	menor não acompanhado
RO	minor neînsoțit
SK	maloletý bez sprievodu
SL	mladoletnik brez spremstva
SV	ensamkommande barn
NO	enslig mindreårig (b); einsleg mindreårig (n)

Definizione

Minorenne che entra nel territorio degli Stati membri senza essere accompagnato da un **adulto** responsabile per lui in base alla legge o alla prassi dello Stato membro interessato, e fino a quando non sia effettivamente affidato alla cura di una persona adulta. Nel termine è incluso anche il minorenne che è stato lasciato senza accompagnamento una volta entrato nel territorio degli Stati membri.

Fonte

Articolo 2(l) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più ampio

★ [minore separato](#)

Termini correlati

★ [persona vulnerabile](#)

★ [rappresentante](#)

Note

1. Vi sono differenze significative tra gli Stati membri dell'UE con riferimento alle definizioni nazionali e alle prassi di registrazione, ad esempio in relazione al limite di età da considerare e al fatto che sia o meno accompagnato.

2. In alcuni Stati (membro dell'UE), le statistiche includono tutti quelli che si dichiarano minori non accompagnati (ad esempio, prima che una valutazione dell'età lo abbia confermato), mentre altri Stati (membro) contano solo coloro che sono riconosciuti come tali da un'autorità competente (ad esempio, dopo una valutazione dell'età).

3. Per ulteriori informazioni, vedere [EMN: Policies on Reception, Return and Integration Arrangements for, and numbers of, Unaccompanied Minors](#) – an EU comparative study, 2009 (Criteri di accoglienza, disposizioni per il rimpatrio e l'integrazione per i minori non accompagnati: uno studio comparativo dell'UE, 2009). Nel 2015, è stato pubblicato un aggiornamento di questo studio del 2009, dal titolo "Policies, practices and data on unaccompanied minors in EU Member States and Norway" (Politiche, pratiche e dati sui minori non accompagnati negli Stati membro dell'UE e in Norvegia").

minore separato

BG	non traducibile
CS	odloučené dítě
DE	alleinstehendes Kind
EL	παιδί χωρισμένο από την οικογένειά του
EN	separated child
ES	menor separado
ET	vanematest eraldatud laps
FI	huoltajasta erilleen joutunut lapsi
FR	enfant séparé
GA	páiste dealaithe
HU	kísérőjétől elválasztott gyermek
LT	atskirtas nuo tėvų vaikas
LV	bez vecāku vai aizbildņu gādības palicis bērns
MT	Tifel /Tifla mifrud(a) / separat(a)
NL	alleenstaand kind
PL	małoletni bez opieki
PT	criança separada
RO	minor neînsoțit / separat
SK	odlúčené dieťa
SL	otrok brez spremstva
SV	separerat barn
NO	enslig barn (b); einsleg barn (n)

Definizione

Minore di 18 anni che non risiede nel suo **paese di origine** ed è separato da entrambi i genitori oppure da chi in precedenza, in base alla legge, ha esercitato la potestà genitoriale.

Fonte

Articolo 8 del Commento Generale n. 6 del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia e FRA, Study on separated, asylum seeking children in EU Member States, 2010.

Termine più specifico

★ [minore non accompagnato](#)

Nota

Un minore può essere totalmente solo mentre un altro può vivere con **parenti acquisiti**. Minori di questo tipo sono minori separati dai genitori e hanno diritto alla **protezione internazionale** nell'ambito di un'ampia gamma di strumenti internazionali e nazionali.

BG	непълнолетно лице
CS	nezletilý
DE	Minderjähriger
EL	ανήλικος
EN	minor
ES	menor
ET	alaealine
FI	alaikäinen
FR	mineur
GA	mionaoiseach
HU	kiskorú
LT	nepilnametis
LV	nepilngadīgais
MT	Minorenni
NL	minderjarige
PL	małoletni
PT	menor
RO	minor
SK	maloletý
SL	mladoletnik
SV	underårig
NO	mindreårig

Definizione

Termine che – a differenza di **bambino** – è preferito nel contesto giuridico per indicare la persona che, secondo la legge del proprio paese, è al di sotto della maggiore età, vale a dire non è ancora autorizzata a esercitare determinati diritti civili e politici.

Fonte

UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Termini correlati

- ★ [accertamento dell'età](#)
- ★ [adulto/maggiorenne](#)
- ★ [bambino](#)

Note

1. Quando l'utilizzo si riferisce a livello individuale, si preferisce questo termine. Il termine "bambino" dovrebbe di conseguenza essere usato per descrivere la relazione con gli altri **membri della famiglia**.
2. L'età specificata dalla legge, denominata "maggiore età legale", indica che una persona acquisisce completa capacità legale e può pertanto essere vincolata a diversi documenti, come contratti e rogiti stipulati con altre persone e compiere altri atti legali, ad esempio votare nelle elezioni e contrarre matrimonio. L'età alla quale una persona diventa **adulta** varia da Stato a Stato e spesso all'interno di uno Stato, in base alla natura dell'azione intrapresa.

misura di esecuzione

BG	принудителна мярка
CS	výkon rozhodnutí / výkonné opatření
DE	Vollstreckungsmaßnahme
EL	εκτελεστικό μέτρο
EN	enforcement measure
ES	medida de ejecución
ET	sunnameede
FI	täytäntöönpanotoimenpide
FR	mesure d'exécution
GA	beart forfheidhmiúcháin
HU	végrehajtási intézkedés
LT	vykdymo priemonė
LV	izpildes pasākums
MT	Miżura ta' infurzar
NL	uitvoeringsmaatregel
PL	środek wykonawczy
PT	medida de execução
RO	măsură de aplicare
SK	vykonávacie opatrenie
SL	ukrep za uveljavitev / ukrep za izvršitev
SV	verkställighetsåtgärd
NO	iverksettelsestiltak (b); iverksetjingstiltak (n)

Definizione

Qualsiasi misura esecutiva adottata dallo Stato membro per attuare una **decisione di espulsione**.

Fonte

Articolo 2(c) della Direttiva 2001/40/CE (Direttiva sull'espulsione).

Termini correlati

- ★ [decisione di espulsione](#)
- ★ [decisione di ritorno/rimpatrio](#)
- ★ [espulsione](#)

Nota

In Irlanda e nel Regno Unito, questa frase è utilizzata in un senso più globale per tutte le forme di allontanamento. Ad esempio, nel Regno Unito, questo si riferisce a qualsiasi azione intrapresa per consentire l'attuazione della legge sull'immigrazione.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

mobilità di breve durata

BG	краткосрочна мобилност
CS	krátkodobá mobilita
DE	kurzfristige Mobilität
EL	βραχυπρόθεσμη κινητικότητα
EN	short-term mobility
ES	movilidad de corta duración
ET	lühiajaline liikuvus
FI	lyhytaikainen liikkuvuus
FR	mobilité de courte durée
GA	soghluaisteacht ghearrthéarmach
HU	rövid távú mobilitás
LT	trumpalaikis judumas
LV	īstermiņa mobilitāte
MT	mobilità għal żmien qasir
NL	kortetermijnmobiliteit
PL	krótkoterminowa mobilność
PT	movilidade de curto prazo
RO	
SK	krátkodobá mobilita
SL	kratkoročna mobilnost
SV	rörlighet för kortare vistelse
NO	kortsiktig flytting

Definizione

Nel contesto della Direttiva 801/2016/UE (Direttiva studenti e ricercatori – rifusione) il diritto di un **citadino di un paese terzo** autorizzato a soggiornare all'interno dell'Unione Europea a scopo di ricerca o di studio in uno o più secondi Stati membri dell'Unione per un periodo non superiore a 180 giorni in un arco di tempo di 360 giorni, al fine di svolgere parte della sua ricerca in un'altra organizzazione di ricerca.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 28 della Direttiva 2016/801/UE (Direttiva studenti e ricercatori – rifusione).

Termini correlato

★ [mobilità di lunga durata](#)

mobilità di lunga durata

BG	дългосрочна мобилност
CS	dlohodobá mobilita
DE	langfristige Mobilität
EL	μακροχρόνια κινητικότητα
EN	long-term mobility
ES	movilidad de larga duración
ET	pikaajaline liikuvus
FI	pitkäaikainen liikkuvuus
FR	mobilité de longue durée
GA	soghluaisteacht fhadtéarmach
HU	hosszú távú mobilitás
LT	ilgalaikis judumas
LV	ilgtēriņa mobilitāte
MT	mobilità għal żmien twil
NL	langetermijnmobiliteit
PL	długoterminowa mobilność
PT	movilidade de longa duração
RO	
SK	dlhodobá mobilita
SL	dolgoročna mobilnost
SV	rörlighet för längre vistelse
NO	langvarig flytting

Definizione

Nel contesto della Direttiva 2016/801/UE (Direttiva studenti e ricercatori – rifusione), l'azione di un **citadino di un paese terzo**, già autorizzato a soggiornare in uno Stato membro dell'Unione a fini di ricerca o di studio, che soggiorna in uno o più secondi Stati membri dell'Unione per più di 180 giorni per Stato al fine di svolgere parte della propria ricerca in una organizzazione di ricerca.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 29 della Direttiva 2016/801/UE su studenti e ricercatori – rifusione.

Termini correlato

★ [mobilità di breve durata](#)

mobilità intra-UE

BG	движение в рамките на ЕС
CS	mobilita v rámci EU
DE	EU-Binnenmobilität
EL	κινητικότητα στο εσωτερικό της ΕΕ/ ενδοκοινοτική κινητικότητα
EN	intra-EU mobility
ES	movilidad intracomunitaria
ET	Euroopa Liidu sisene liikuvus
FI	EU: n sisäinen liikkuvuus
FR	mobilité intra-UE
GA	gluaisteacht san AE
HU	EU-n belüli mobilitás
LT	judumas ES viduje
LV	ES iekšējā mobilitāte
MT	Intramobbiltà fl-UE
NL	mobiliteit binnen de EU
PL	mobilność wewnątrzunijna
PT	mobilidade intra-UE
RO	mobilitate intra UE
SK	mobilita v rámci Európskej únie / mobilita v rámci EÚ
SL	notranja mobilnost v EU
SV	EU-intern rörlighet
NO	mobilitet mellom EUs medlemsland

Definizione

Azione di persone (cittadini dell'Unione Europea o **cittadini di paesi terzi** che soggiornano legalmente) che esercitano il loro **diritto di libera circolazione** spostandosi da uno Stato membro all'altro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «diritto di libera circolazione» nel presente Glossario.

Sinonimi

- ★ libera circolazione
- ★ migrazione intra-UE
- ★ mobilità intra-UE/EFTA
- ★ mobilità intra-UE/AELS

Termine più ampio

- ★ [diritto di libera circolazione](#)

Note

1. Alla libera circolazione/mobilità intra-unionale si applicano due diversi regimi. Il primo è molto aperto e si applica ai cittadini dell'UE che beneficiano della piena libertà di movimento. Il secondo riguarda i **lavoratori migranti**. Le regole applicabili in questo contesto sono più restrittive e limitate a specifiche categorie di cittadini di Paesi terzi, vale a dire **residenti a lungo termine**, lavoratori altamente qualificati, ricercatori e studenti.

2. Tramite accordi separati tra UE e IS, LI, NO e CH, gli stessi diritti di libertà di movimento si applicano ai loro cittadini e ai loro territori.

BG	топмос
CS	obtěžování
DE	Belästigung
EL	παρανόληση
EN	harassment
ES	acoso
ET	ahistamine
FI	häirintä
FR	harcèlement
GA	ciapadh
HU	zaklatás
LT	priekabiavimas
LV	uzmākšanās
MT	Molestja / Fastidju
NL	intimidatie
PL	molestowanie
PT	perseguição
RO	persecuție, hărțuire
SK	obťažovanie
SL	nadlegovanje
SV	trakasserier
NO	trakassering / mobbing

Definizione

Comportamento indesiderato adottato per motivi di razza o di origine etnica e avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Fonte

Articolo 2(3) della Direttiva 2000/43/CE (Direttiva sull'uguaglianza razziale).

(sistema di) monitoraggio dei rimpatri forzati

BG	наблюдение на принудителното връщане
CS	monitoring nucených návratů
DE	Überwachung von Rückführungen
EL	παρακολούθηση αναγκαστικών επιστροφών
EN	forced return monitoring
ES	Control y seguimiento retorno forzoso
ET	sunniviisilise tagasisaatmise jälgimine
FI	pakkopalautusten valvonta / maastapoistamisen valvonta
FR	contrôle du retour forcé
GA	
HU	a kitoloncolás végrehajtásának felügyelete
LT	priverstinio grąžinimo stebėseną (EU acquis); išsiuntimo stebėseną
LV	piespiedu atgriešanas uzraudzība (EU acquis); piespiedu izraidīšanas uzraudzība
MT	monitoraġġ tar-ritorn furzāt
NL	monitoring van gedwongen terugkeer
PL	
PT	monitorização do retorno forçado
RO	
SK	monitorovanie núteného návratu
SL	spremljanje prisilnega vračanja
SV	övervakning av återvändande med tvång
NO	Overvåking av tvangsretur

Definizione

Tutte le attività di monitoraggio intraprese in relazione all'**allontanamento** dal territorio di uno Stato membro UE / EFTA di un **cittadino di un paese terzo** a cui è stato ordinato di lasciare il paese (dalla preparazione della partenza, fino all'accoglienza nel **paese di ritorno**, o in caso di mancato **allontanamento** fino al ritorno al punto di partenza).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio)

Allegato alla Raccomandazione della Commissione (2017) 6505: Guida ai Rimpatri”.

Sinonimo

★ Monitoraggio dei rimpatri

Termini più ampi

★ [ritorno forzato/rimpatrio forzato](#)

★ [allontanamento](#)

Note

1. Art. 8, paragrafo 6, della [Direttiva 2008/115/CE \(Direttiva sul rimpatrio\)](#) ha introdotto un'importante garanzia per la **tutela dei diritti** di cittadini di Paesi terzi che abbiano ricevuto l'ordine di abbandonare l'UE obbligando gli Stati membri dell'UE ad attuare un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati. Questa soluzione comporta il coinvolgimento di organizzazioni/organismi diversi e indipendenti dalle autorità che impongono il rimpatrio. L'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)** supporta il monitoraggio dei rimpatri mediante l'invio di esperti (“controllori dei rimpatri”) che effettuano il monitoraggio indipendente delle operazioni di rimpatrio per garantire il rispetto dei diritti fondamentali (art. 29 del Regolamento (UE) 2016/1624 - Regolamento europeo della guardia e di frontiera costiera).

2. La semplice esistenza dei ricorsi giurisdizionali nei singoli casi o nei sistemi nazionali della supervisione dell'efficienza delle politiche nazionali di rimpatrio non può essere considerata un'applicazione valida dell'Art. 8(6) della Direttiva rimpatri.

3. L'Art. 8(6) della Direttiva sul rimpatrio non implica un diritto soggettivo di un **rimpatriato** di essere monitorato né implica l'obbligo di monitorare ogni singola operazione di allontanamento. Un sistema di monitoraggio basato su controlli spot e il monitoraggio di campioni casuali può essere considerato sufficiente purché l'intensità del monitoraggio sia sufficientemente vicina a garantire l'efficienza complessiva del monitoraggio.

4. Il monitoraggio non copre il monitoraggio successivo al rimpatrio (il periodo che segue l'accoglienza del rimpatriato in un paese terzo).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	вторично движение на мигранти
CS	druhotný pohyb migrantů
DE	Sekundärmigration
EL	δευτερογενής μετακίνηση μεταναστών
EN	secondary movement of migrants
ES	movimientos migratoris secundarios
ET	sisserändajate teisene (riikidevaheline) liikumine
FI	maahanmuuttajien toissijainen siirtyminen
FR	mouvement secondaire de migrants
GA	athghluaiseacht imirceach
HU	másodlagos migrációs mozgás
LT	antrinis migrantų judėjimas (EU acquis); migrantų pakartotinis judėjimas
LV	migrantu tālāka pārvietošanās
MT	Moviment sekondarju ta' migranti
NL	secundaire migratiestroom
PL	wtórny przepływ migrantów
PT	movimento secundário de migrantes
RO	mişcare secundară a migrantilor
SK	sekundárny pohyb migrantov
SL	sekundarno gibanje migrantov
SV	sekundär migration
NO	sekundærflytting

Definizione

Fenomeno per cui dei **migranti** – inclusi **rifugiati** o **richiedenti asilo** – si spostano, per diverse ragioni, dal paese in cui sono arrivati per richiedere **protezione** o per insediarsi altrove in modo permanente.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della Conclusione n. 58 (1989) del Comitato esecutivo (ExCom) dell'UNHCR.

Sinonimo

★ movimento secondario di richiedenti asilo e rifugiati

Termine più ampio

★ [migrazione irregolare](#)

Termine più specifico

★ [asylum shopping](#)

Nota

Questo spostamento avviene senza il consenso preliminare delle autorità nazionali, senza un visto di ingresso, senza documenti o con documenti di viaggio insufficienti tra quelli normalmente richiesti, oppure con documenti falsi o fraudolenti.

multiculturalismo

BG	мултикултурализъм
CS	multikulturalismus
DE	Multikulturalismus
EL	πολυπολιτισμικότητα
EN	multiculturalism
ES	multiculturalismo
ET	multikultuursus
FI	monikulttuurisuus
FR	multiculturalisme
GA	ilchultúrthacht
HU	multikulturalizmus
LT	multikultūriškumas
LV	multikulturālisms
MT	Shubija għall-Mobbilità
NL	multiculturalisme
PL	wielokulturowość
PT	multiculturalismo
RO	multiculturalism
SK	multikulturalizmus
SL	multikulturalizem
SV	multikulturalism
NO	multikulturalisme

Definizione

Politica che fa proprio il principio della **diversità culturale** e sostiene il diritto di diversi gruppi culturali ed etnici di mantenere distinte identità culturali garantendo loro un accesso equo alla società, includendo i principi costituzionali e i valori condivisi prevalenti nella società.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di FRA, Open Glossary (non più disponibile online).

Termine correlato

★ [diversità culturale](#)

Note

1. Il termine fu usato per la prima volta nel 1957 per descrivere la situazione svizzera, ma diventò di uso comune in Canada alla fine degli anni '60. Si è diffuso rapidamente in altri Paesi di lingua inglese.
2. Non esiste una definizione di multiculturalismo che sia accettata a livello universale. Il multiculturalismo può fare riferimento a diversi concetti: fatti demografici, idee e valori filosofici o politici.
3. Il multiculturalismo enfatizza le differenze culturali e le diverse culture esistenti l'una accanto all'altra senza necessariamente molto contatto o interazione partecipativa.
4. Il modello del multiculturalismo spesso è stato criticato su diverse basi. Le critiche del multiculturalismo mettono in discussione l'ideale del mantenimento di culture etniche distinte all'interno di uno stato; altre sostengono che le politiche del multiculturalismo non sono riuscite a creare l'inclusione di culture diverse all'interno della società, ma piuttosto hanno diviso la società legittimando comunità separate segregate che si sono isolate accentuando la loro specificità.

BG	генитално осакатяване на жени
CS	ženská obřízka
DE	weibliche Genitalverstümmelung
EL	ακρωτηριασμός γυναικείων γεννητικών οργάνων
EN	female genital mutilation
ES	Mutilación genital femenina
ET	naiste suguelundite moonutamine
FI	naisten sukuelinten silpominen / naisten ympärileikkaus
FR	mutilations sexuelles féminines / mutilations génitales féminines
GA	ciorrú baill ghiniúna ban
HU	női nemiszerv-csonkítás
LT	moters lytinių organų žalojimas
LV	sieviešu dzimumorgānu kropļošana
MT	mutilazzjoni ġenitali femminili
NL	vrouwelijke genitale verminking
PL	okaleczanie żeńskich organów płciowych
PT	mutilação genital feminina
RO	
SK	mrzačenie ženských pohlavných orgánov / zmrzačovanie ženských pohlavných orgánov
SL	pohabljanje ženskih spolnih organov
SV	kvinnlig könsstympning
NO	kvinnelig kjønnslemlestelse (b); kvinneleg kjønnslemlesting (n)

Definizione

Tutte le procedure che comportano la parziale o totale rimozione dei genitali esterni o altre lesioni agli organi genitali femminili per ragioni culturali od ogni altra ragione non di tipo medico.

Fonte

Sito web dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Sinonimi

- ★ infibulazione
- ★ MGF

Termini correlati

- ★ [persecuzione di genere](#)
- ★ [violenza di genere](#)
- ★ [gruppo sociale](#)

Note

1. La mutilazione genitale femminile (MGF) è riconosciuta a livello internazionale come una violazione dei **diritti umani** di donne e ragazze. La pratica viola anche i diritti di una persona alla salute, alla sicurezza e all'integrità fisica; il diritto di essere liberi dalla **tortura** e da trattamenti crudeli, inumani o degradanti; e il diritto alla vita quando la procedura conduce alla morte. La pratica della MGF è considerata un atto criminale in tutti gli Stati membri dell'UE.

2. Le note esplicative dell'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)** del 2009 affermano che una ragazza o una donna richiedente asilo perché costretta a subire una MGF o che è probabile sia costretta a subirla può essere riconosciuta come rifugiata secondo la **Convezione e il Protocollo di Ginevra**. Le linee guida dell'UNHCR considerano l'MGF una forma di violenza specifica di genere che infligge danni mentali e fisici gravi e che equivale alla persecuzione. Per ulteriori informazioni, vedere la [Nota on Refugee Claims relating to Female Genital Mutilation](#) (Nota delle linee guida dell'UNHCR sulle richieste dei rifugiati relative alla mutilazione femminile) del 2009.

BG	натурализация
CS	nabytí občanství / naturalizace
DE	Einbürgerung
EL	πολιτογράφηση
EN	naturalization
ES	adquisición de nacionalidad
ET	naturalisatsioon
FI	kansalaistaminen
FR	naturalisation
GA	eadóirsiú; eadóirseacht
HU	honosítás
LT	natūralizacija
LV	naturalizācija
MT	Naturalizzazzjoni
NL	naturalisatie; nationaliteitsverklaring (BE)
PL	naturalizacja
PT	naturalização
RO	obținerea cetățeniei / naturalizare
SK	naturalizácia
SL	naturalizacija
SV	naturalisation
NO	naturalisering

Definizione

Qualsiasi modalità di acquisizione dopo la nascita di una nazionalità non precedentemente posseduta dalla persona interessata che necessita di una richiesta da parte della persona stessa o di un suo legale rappresentante e di un atto di concessione della nazionalità da parte di un'autorità pubblica.

Fonte

EUDO, Observatory on Citizenship and Nationality.

Termine più ampio

★ [acquisizione di cittadinanza](#)

Nota

Questa definizione non comprende un'acquisizione automatica che non sia stata avviata dal soggetto interessato o dal suo legale rappresentante (anche nei casi in cui l'individuo abbia la possibilità di rifiutare l'attribuzione della nazionalità) o un'acquisizione della nazionalità sulla base di un atto unilaterale eseguito dalla persona in oggetto (ad esempio acquisizione attraverso dichiarazione o scelta).

BG	етническа националност
CS	národnost
DE	ethnische Zugehörigkeit
EL	εθνική καταγωγή
EN	ethnic nationality
ES	origen étnico
ET	rahvus
FI	etninen tausta
FR	origine ethnique
GA	náisiúntacht eitneach
HU	nemzetiség
LT	tautybė / etninė kilmė
LV	tautība
MT	Nazzjonalità etnika
NL	etniciteit / etnische achtergrond / etnische afkomst
PL	narodowość etniczna
PT	origem étnica
RO	naționalitate/ origine etnică
SK	národnosť
SL	nacionalna pripadnost / etnična pripadnost
SV	tillhörighet till etnisk grupp
NO	etnisk tilhørighet (b); etnisk tilhørslse (n)

Definizione

Concetto che può essere considerato sinonimo sia di etnia sia di nazionalità, utilizzato in alcuni Stati membri in aggiunta a **cittadinanza**.

Fonte

Progetto THESIM (Towards Harmonised European Statistics on International Migration).

Sinonimo

★ etnia

Termini correlati

★ [cittadinanza](#)

★ [minoranza](#)

Note

1. La nazionalità etnica è spesso un'adesione auto-dichiarata ad uno specifico gruppo etnico; queste informazioni sono raccolte attraverso i censimenti, ma in alcune occasioni anche nelle registrazioni di tipo amministrativo.

2. Questo concetto non deve essere confuso con la cittadinanza.

non-Refoulement

BG	non-refoulement / забрана за експулсиране или връщане
CS	princip nenavracení / non-refoulement
DE	Nichtzurückweisung / Non-refoulement / Schutz vor Zurückweisung / Verbot der Ausweisung und Zurückweisung
EL	μη-εναντιώθησον
EN	non-refoulement
ES	non-refoulement
ET	tagasisaatmise lubamatus / non-refoulement
FI	palauttamiskielto
FR	non-refoulement / interdiction de retour forcé (LU)
GA	neamh-refoulement
HU	visszaküldés tilalma
LT	negražinimas
LV	neizraidīšana
MT	Principju (il-) ta' non-refoulement - li ma jsirx ritorn imġieghel jew sfurzat
NL	non-refoulement / beginsel van niet-uitwijzing
PL	zasada non-refoulement/ zasada niewydalania
PT	non-refoulement
RO	non-refoulement/ nereturnare
SK	zásada zákazu vyhostenia alebo vrátenia / zásada non-refoulement / princíp nenavrátania
SL	načelo nevracanja
SV	non-refoulement (förbud mot avvisning / utvisning)
NO	vern mot utsendelse (b); vern mot utsending (n)

Definizione

In termini generali, principio fondamentale del diritto internazionale sull'asilo e sui **diritti umani** che vieta agli Stati di rimpatriare individui in un paese dove esiste un vero e proprio rischio di essere sottoposti a **persecuzione, tortura, trattamenti disumani o degradanti** o altre violazioni dei diritti umani.

Nel contesto della legislazione sull'asilo, principio fondamentale che proibisce agli Stati di rimpatriare **rifugiati** per qualsivoglia motivo verso paesi o territori in cui le loro vite o la loro libertà possono essere minacciate a causa della loro razza, religione, nazionalità, appartenenza a un particolare gruppo sociale od opinione politica.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN.

Contesto della legislazione sull'asilo: Articolo 33 della Convenzione di Ginevra del 1951.

Termini correlati

- ★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)
- ★ [allontanamento](#)

Note

1. Il principio di non-refoulement è una norma di diritto internazionale consuetudinario ed è quindi vincolante per tutti gli Stati, indipendentemente dal fatto che essi siano o meno parti contraenti della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**.

2. Nell'ambito del diritto internazionale, il divieto al refoulement è stato sviluppato in vari strumenti legali, sia a livello globale che regionale, ad esempio nell'Art. 3 della Convenzione contro la tortura (CAT), nell'Art.7 della Convenzione internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR) e nell'Art. 3 della **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (ECHR)**. Inizialmente, il divieto di refoulement è stato sviluppato in relazione alla **protezione** dei rifugiati.

3. La CEDU non contiene un divieto esplicito relativo al refoulement. Tuttavia, in particolare nell'Art. 3 della CEDU è stato sviluppato un divieto del refoulement dalla giurisprudenza della **Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU)**.

4. L'Art. 3 della CEDU vieta inoltre il respingimento indiretto, l'allontanamento verso un paese terzo (intermediario) dal quale la persona possa poi essere allontanata verso il paese in cui si trova ad affrontare il reale rischio del maltrattamento vietato.

5. Per ulteriori informazioni vedere: Wouters, Cornelius Wolfram: International legal Standards for the Protection from Refoulement. - Leiden, 2009.

BG	минимални стандарти
CS	minimální normy
DE	Minimumstandards
EL	ελάχιστες προδιαγραφές
EN	minimum standards
ES	normas mínimas
ET	miinimumnõuded
FI	vähimmäisvaatimukset
FR	normes minimales
GA	íoschaighdeán
HU	minimumszabályok
LT	būtiniausi reikalavimai
LV	minimālie standarti
MT	Livelli standard minimi
NL	minimumnormen
PL	minimalne standardy
PT	normas mínimas
RO	standarde minime
SK	minimálne pravidlá / minimálne štandardy
SL	minimalni standardi
SV	miniminormer
NO	minimumsstandard

Definizione

Nel contesto dell'asilo, una serie di principi in materia di **procedure di protezione internazionale**, di **condizioni di accoglienza** e di definizione di rifugiato, stabiliti dal Trattato di Amsterdam, cui gli Stati membri dell'Unione Europea non possono derogare.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 63 del Trattato sulla Comunità Europea (come modificato dal Trattato di Amsterdam).

Termine correlato

★ [Sistema europeo comune di asilo](#)

Nota

Nell'accordo di Tampere, poi riaffermato dal programma dell'Aia, gli Stati membri dell'UE hanno convenuto di andare oltre le norme minime e sviluppare un **Sistema europeo comune di asilo (CEAS)** basato su una procedura comune in materia di asilo e uno status uniforme per coloro ai quali viene concessa la **protezione internazionale**.

O obbligo del vettore

BG	Отговорност на превозвачите
CS	odpovědnost dopravce
DE	Haftung von Beförderungsunternehmen
EL	ευθύνης του μεταφορέα
EN	carriers' liability
ES	responsabilidad de los transportistas
ET	veoettevõtjate vastutus
FI	liikenteenharjoittajien velvollisuudet
FR	responsabilité des transporteurs
GA	Dliteanas iompróirí
HU	fuvarozók felelőssége
LT	vežėjo atsakomybė
LV	pārvadātāja pienākums
MT	responsabbiltà tat-trasportaturi
NL	vervoersaansprakelijkheid
PL	
PT	responsabilidade dos transportadores
RO	
SK	zodpovednosť dopravcov a prepravcov
SL	odgovornost prevoznika
SV	transportörsansvar
NO	transportørs ansvar

Definizione

Nel contesto migratorio, l'obbligo per i vettori di rimpatriare i **cittadini di paesi terzi** che non sono in possesso dei **documenti di viaggio** necessari per entrare nello Stato membro dell'UE/ Stato di arrivo dell'area Schengen.

Fonti

Articolo 26 (1a) della Convenzione di Schengen.
Direttiva 2001/51/CE (Direttiva dell'Obbligo del Vettore).

Articolo 2 della Direttiva del Consiglio 2004/82/CE (Direttiva dell'obbligo dei vettori di comunicare i dati dei passeggeri).

Termine correlato

★ [sanzione del vettore](#)

Note

1. I vettori impossibilitati a effettuare il **rimpatrio** di un cittadino di un Paese terzo che venga respinto hanno la responsabilità di dover reperire immediatamente un mezzo di trasporto ulteriore e di sopportarne le spese, oppure, se il trasporto immediato non è possibile, sono responsabili dei costi del soggiorno e del ritorno dei cittadini di Paesi terzi verso uno Stato non-Schengen.

2. Sebbene IE e UK non appartengano all'area Schengen, hanno espresso il desiderio di partecipare in determinati aspetti dell'acquis di Schengen, incluso l'Art. 26 della **Convenzione di Schengen**, IE tramite la Decisione del consiglio 2002/192/CE.

obbligo di collaborazione

BG	задължение за сътрудничество
CS	povinnost spolupracovat
DE	Mitwirkungspflicht
EL	υποχρέωση συνεργασίας
EN	obligation to cooperate
ES	Obligación de cooperar
ET	koostöökohustus
FI	yhteistyövelvoite
FR	obligation de coopérer
GA	dualgas comhoibrithe
HU	együttműködési kötelezettség
LT	pareiga bendradarbiauti
LV	pienākums sadarboties
MT	obbligu li jikkoopera (tikkoopera / jikkooperaw)
NL	verplichting tot samenwerking / medewerkingsplicht
PL	obowiązek współpracy
PT	obrigação de cooperar
RO	
SK	povinnosť spolupracovať
SL	obveznost do sodelovanja
SV	skyldighet att samarbeta
NO	plikt til å samarbeide

Definizione

Obbligo imposto dagli Stati membri ai richiedenti protezione internazionale di collaborare con le autorità competenti nella misura in cui risulti necessario per l'esame della domanda.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 4(1) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione) e dell'articolo 13 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Note

1. Può includere l'obbligo per il richiedente di:
 - (a) effettuare una segnalazione alle autorità competenti o comparire di persona davanti a tali autorità;
 - (b) nel consegnare i documenti in loro possesso relativi all'esame della richiesta, ad esempio i passaporti;
 - (c) di informare le autorità competenti sulla località o l'indirizzo attuale;
 - (d) per essere cercati personalmente e gli oggetti che portano con sé;
 - (e) per fare una fotografia, e
 - (f) per registrare le dichiarazioni orali.
2. La [direttiva 2013/32/UE \(Rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo\)](#) consente di utilizzare procedure accelerate nei casi in cui i richiedenti sono venuti meno al loro obbligo.

onere della prova

BG	тежест на доказване
CS	důkazní břemeno
DE	Beweislast
EL	βάρος της αποδείξεως
EN	burden of proof
ES	carga de la prueba
ET	tõendamiskohustus
FI	todistustaakka
FR	charge de la preuve
GA	dualgas cruthúnais
HU	bizonyítási teher
LT	įrodinėjimo pareiga
LV	pierādīšanas pienākums
MT	Piż (Il-) tal-prova / Obbligu (L-) li jingiebu l-provi
NL	bewijslast
PL	ciężar dowodu
PT	ónus da prova
RO	sarcina dovezii
SK	dôkazné bremeno
SL	dokazno breme
SV	bevisbörda
NO	bevisbyrde

Definizione

In termini generali, il dovere di una parte di provare un'affermazione contestata o un'accusa.

Nel contesto delle politiche migratorie, il dovere di un cittadino straniero che chiede di entrare in un determinato Stato di provare di avere il diritto di entrare e di non essere inammissibile in base alla legislazione di quello Stato.

Nel contesto delle procedure di riconoscimento dello status di rifugiato, il dovere del richiedente di dimostrare la propria situazione, di fornire prova di avere un **giustificato timore di persecuzione**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Note

1. Nelle procedure per la determinazione dello status di rifugiato, è il richiedente che ha l'onere di stabilire la veridicità delle proprie asserzioni e l'esattezza dei fatti sui quali si basa la richiesta di status di rifugiato. L'onere della prova è soddisfatto laddove il richiedente renda un resoconto veritiero dei fatti rilevanti per il richiesta in modo che, sulla base dei fatti, possa essere raggiunta una decisione adeguata.

2. Per ulteriori informazioni vedere UNHCR: Note on Burden and Standard of Proof in Refugee Claims (Nota sull'onere e gli standard della prova nelle richieste di asilo), 16 dicembre 1998.

operatore impegnato nella procedura di protezione internazionale

BG	интервюист
CS	rozhodčí v řízení o udělení mezinárodní ochrany
DE	Sachbearbeiter in Verfahren für internationalen Schutz; Referent in Verfahren für internationalen Schutz (AT)
EL	χειριστής υποθέσεων διεθνούς προστασίας
EN	case worker in procedures for international protection
ES	trabajador social en procedimientos de protección internacional
ET	Rahvusvahelise kaitse taotluse menetleja
FI	päätöksen tekijä / hakemuksen käsittelijä kansainvälisen suojelun menettelyssä
FR	agent responsable du traitement d'une demande de protection internationale
GA	cásoibrí nósanna imeachta um chosaint idirnáisiúnta
HU	menekültügyi eljárás során eljáró ügyintézők
LT	prašymą nagrinėti ir sprendimą dėl prieglobsčio suteikimo priimti įgaliotas valstybės tarnautojas
LV	ierēdnis, kurš izskata starptautiskās aizsardzības pieteikumus
MT	Operatur(-trici) soċjali fi proċeduri għall-protezzjoni internazzjonali
NL	hoor- en beslisambtenaar in asielzaken (NL); protection officer (BE)
PL	pracownik / urzędnik prowadzący postępowanie w sprawach z zakresu ochrony międzynarodowej
PT	instrutor do procedimento de proteção internacional
RO	ofiter de decizie
SK	rozhodovač v konaniach o udelenie medzinárodnej ochrany / rozhodovač v konaniach o udelenie azylu
SL	pristojna uradna oseba v postopku za mednarodno zaščito
SV	handläggare av ansökningar om internationellt skydd
NO	saksbehandler for søknad om internasjonal beskyttelse (asyl) (b); sakshandsamar for søknad om internasjonal vern (asyl) (n)

Definizione

Funzionario dell'**autorità responsabile** per il riconoscimento dello status di rifugiato incaricato di esaminare e valutare una **domanda di protezione internazionale** e competente ad adottare una decisione di primo grado in merito.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «decision maker» contenuta in UNHCR, Beyond Proof - Credibility Assessment in EU Asylum Systems, 2013.

Sinonimo

★ operatore impegnato nella procedura di asilo

Termine correlato

★ [autorità responsabile per il riconoscimento dello status di rifugiato](#)

Nota

Questo termine si riferisce specificamente alle persone che esaminano e valutano le **domande di protezione internazionale**. Esistono altri tipi di operatori, ad esempio per l'elaborazione delle domande di **visto**, che non sono esplicitamente menzionati nel glossario con un termine aggiuntivo.

operazione di ricerca e soccorso

BG	операция за търсене и спасяване
CS	pátrací a záchranná operace
DE	Such- und Rettungseinsatz
EL	επιχείρηση έρευνας και διάσωσης
EN	search and rescue (SAR) operation
ES	Operación de búsqueda y captura
ET	otsingu- ja päästeoperatsioon
FI	meripelastusoperaatio /etsintä- ja pelastustoimet
FR	opération de recherche et de sauvetage
GA	Oibríocht cuardaigh agus tarrthála
HU	kutatási és mentési művelet
LT	paieškos ir gelbėjimo operacija
LV	meklēšanas un glābšanas operācija
MT	operazzjoni ta' tfitxija u salvataġġ
NL	opsporings- en reddingsoperatie
PL	
PT	operação de busca e salvamento
RO	
SK	pátracia a záchranná operácia / pátracia a záchranná činnosť
SL	operacija iskanja in reševanja
SV	sök- och räddningsinsats
NO	Lete og redningsoperasjon

Definizione

In termini generali, operazione che ha lo scopo di prestare assistenza alle persone in pericolo in mare, indipendentemente dalla nazionalità o dalla situazione giuridica delle stesse o dalle circostanze in cui tali persone si trovano in conformità con la legge e le convenzioni marittime applicabili.

Nel contesto dell'Unione Europea, operazione degli Stati membri dell'Unione per prestare assistenza a qualsiasi nave o persona in pericolo in mare, indipendentemente dalla nazionalità o dalla situazione giuridica di tale persona o dalle circostanze in cui tale persona si trova in conformità con il diritto internazionale e nel rispetto dei **diritti umani fondamentali**.

Fonti

Contesto generale: Annex of the International Convention on Maritime Search and Rescue (SAR).

Contesto UE: Art. 9 del Regolamento (UE) N. 656/2014 sulla sorveglianza delle frontiere marittime.

Sinonimo

★ Operazione SAR

Note

1. I servizi SAR sono definiti nella Convenzione come segue: "Esecuzione, in caso di pericolo, delle funzioni di sorveglianza, di comunicazione, di coordinamento nonché di ricerca e di salvataggio compresa la prestazione di consigli medici, delle prime cure, o l'evacuazione sanitaria facendo appello a risorse pubbliche e private, con la cooperazione di aeromobili, navi e di altri congegni e installazioni".

2. Le organizzazioni non governative (ONG), espressione della società civile, impegnate nelle operazioni di ricerca e salvataggio, hanno pubblicato volontariamente degli standard minimi destinati a:

- garantire che le loro azioni sono condotte in sostegno del diritto fondamentale alla vita con dignità, il diritto a ricevere assistenza umanitaria in protezione della vita e il diritto alla protezione e alla sicurezza personale per tutte le persone in pericolo in mare, in base ai requisiti legali della legge marittima internazionale;

- rafforzare il coordinamento congiunto e la cooperazione delle operazioni SAR nella regione del Mediterraneo con il maggior numero possibile di soggetti, inclusi i Centri di coordinamento di soccorso, le istituzioni europee, le agenzie, le associazioni di navigazione e pesca e le forze militari (per ulteriori informazioni, vedere: "[Voluntary Code of Conduct for Search and Rescue operations undertaken by civil society NGOs in the Mediterranean Sea](#)", First Edition, February 2017).

3. Per ulteriori informazioni sulle disposizioni giuridiche pertinenti e sulle procedure pratiche per garantire il rapido sbarco dei sopravvissuti delle operazioni di salvataggio, consultare [l'Organizzazione marittima internazionale \(IMO\)](#) e [l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati: Salvataggio in mare: una guida ai principi e alle pratiche applicate ai migranti e ai rifugiati](#).

operazione di rimpatrio

BG	операция по връщане
CS	návratová operace
DE	Rückkehraktion
EL	επιχείρηση επαναπατρισμού
EN	return operation
ES	Operación de retorno
ET	tagasisaamtisoperatsioon
FI	palauttamisoperaatio
FR	opération de retour
GA	Oibríocht um fhilleadh
HU	visszaküldési művelet
LT	grąžinimo operacija
LV	atgriešanas operācija (EU acquis) / izraidīšanas operācija
MT	operazzjoni ta' ritorn
NL	terugkeeroperatie
PL	
PT	Operação de regresso
RO	
SK	návratová operácia
SL	operacija vračanja
SV	återvändandeinsats
NO	Returoperasjon

Definizione

Operazione coordinata dall'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)**, che implichi un rinforzo tecnico e operativo fornito da uno o più Stati membri dell'Unione, nell'ambito della quale i **rimpatriandi** provenienti da uno o più Stati membri sono rimpatriati o in modo forzato o su base volontaria.

Fonte

Art. 2(14) del Regolamento (UE) 2016/1624 (Regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea).

Sinonimo

★ Operazione di rimpatrio congiunta

Termini correlati

★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)

★ [ritorno volontario / rimpatrio volontario](#)

Note

1. La maggior parte degli Stati membri dell'UE, Svizzera e Norvegia, organizzano le operazioni di rimpatrio individualmente a livello nazionale. Esiste tuttavia la possibilità per due o più Paesi di organizzare un'operazione di rimpatrio congiunta.

2. Secondo l'Art. 28 del [Regolamento \(UE\) 2016/1624 \(Regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea\)](#) sul servizio europeo di guardia costiera Frontex dovrà fornire l'assistenza necessaria e, su richiesta di uno o più Stati membro dell'UE partecipanti, garantire il coordinamento o l'organizzazione delle operazioni congiunte di rimpatrio, anche tramite l'organizzazione di voli charter.

ordine di trasferimento

BG	заповед за прехвърляне
CS	rozhodnutí o transferu / rozhodnutí o přemístění
DE	Überstellungsanordnung
EL	εντολή μεταφοράς
EN	transfer order
ES	orden de traslado
ET	üleandmise otsus (senza una traduzione di uso comune)
FI	siirtomääräys
FR	obligation de transfert
GA	ordú um aistriú
HU	átadásról rendelkező végzés
LT	nurodymas perduoti
LV	lēmums par patvēruma meklētāja pārsūtīšanu
MT	Ordni ta' trasferiment
NL	overdrachtsbevel
PL	Non traducibile
PT	decisão de transferência
RO	ordin de transfer
SK	příkaz na presun / příkaz na transfer
SL	nalog za transfer
SV	beslut om överföring
NO	overføringsvedtak

Definizione

Obbligo formale di un **richiedente protezione internazionale** di lasciare uno Stato membro e recarsi – entro un determinato periodo – presso lo Stato membro ritenuto responsabile per esaminare la sua **domanda di protezione internazionale**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più ampio

★ [trasferimento degli obblighi dello Stato competente nella procedura Dublino](#)

Termini correlati

★ [Convenzione di Dublino](#)
★ [Regolamento di Dublino](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

BG	Международна организация по миграция
CS	Mezinárodní organizace pro migraci
DE	Internationale Organisation für Migration
EL	Διεθνής Οργανισμός Μετανάστευσης
EN	International Organization for Migration (IOM)
ES	Organización Internacional para las Migraciones
ET	Rahvusvaheline Migratsiooniorganisatsioon
FI	Kansainvälinen siirtolaisuusjärjestö
FR	Organisation internationale pour les migrations
GA	an Eagraíocht Idirnáisiúnta um Imirce
HU	Nemzetközi Migrációs Szervezet
LT	Tarptautinė migracijos organizacija
LV	Starptautiskā Migrācijas organizācija
MT	Organizzazzjoni (L-) Internazzjonali għall-Migrazzjoni
NL	Internationale Organisatie voor Migratie
PL	Międzynarodowa Organizacja do Spraw Migracji
PT	Organização Internacional para as Migrações
RO	Organizația Internațională pentru Migrație
SK	Medzinárodná organizácia pre migráciu
SL	Mednarodna organizacija za migracije
SV	International Organization for Migration / Internationella organisationen för migration
NO	Den internasjonale migrasjonsorganisasjonen

Definizione

Organizzazione intergovernativa nel settore della **mi-grazione**, dedicata a garantire la gestione ordinata e umana della migrazione, a promuovere la cooperazione internazionale in materia di migrazione, ad aiutare nella ricerca di soluzioni pratiche ai problemi della migrazione e a fornire assistenza umanitaria ai **migranti** in difficoltà, siano essi **rifugiati**, **sfollati** o altre persone sradicate.

Fonte

Sito web dell'OIM.

Sinonimi

- ★ IOM
- ★ OIM

Termine correlato

- ★ [Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati \(UNHCR\)](#)

Note

1. L'agenzia è stata creata nel 1951.
2. Si tratta di una delle principali organizzazioni intragovernative nel campo della migrazione e lavora a stretto contatto con partner governativi, intragovernativi e partner non governativi.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web dell'OIM](#).

Osservatorio Africa, Caraibi e Pacifico sulle migrazioni

BG	Обсерватория по миграция за страните от Африка, Карибите и Тихоокеанския басейн
CS	Observatoř pro migraci států Afriky, Karibiku a Pacifiku
DE	Beobachtungsstelle für Migration in Afrika, in der Karibik und im pazifischen Raum
EL	Παρατηρητήριο των χωρών ΑΚΕ (Αφρικής, Καραϊβικής και Ειρηνικού) για τη Μετανάστευση
EN	Africa Caribbean Pacific (ACP) Observatory on Migration
ES	Observatorio sobre Migraciones Africa Caribe Pacífico
ET	Aafrika, Kariibi mere ja Vaikse ookeani piirkonna riikide rände vaatluskeskus
FI	Afrikan, Karibian ja Tyynenmeren alueen muuttoliikkeiden seurantakeskus
FR	Observatoire Afrique, Caraïbes, Pacifique sur les migrations
GA	Faireachlann Stáit na hAfraice, Mhuir Chairib agus an Aigéin Chiúin um Imirce, Faireachlann ACC um Imirce
HU	Afrikai, Karibi és Csendes-óceáni Migrációs Megfigyelő Központ
LT	Afrikos, Karibų ir Ramiojo vandenyno regiono migracijos stebėsenos tinklas
LV	Āfrikas, Karību jūras reģiona un Klusā okeāna valstu Migrācijas novērošanas centrs
MT	Osservatorju (L-) tal-Afrika, Karibew u Pacifiku fuq il-Migrazzjoni
NL	Africa Caribbean Pacific Observatory on Migration
PL	Obserwatorium Migracji państw Afryki, Karaibów i Pacyfiku
PT	Observatório ACP das Migrações
RO	Observator cu privire la migrație Africa Caraibe Pacific
SK	Observatórium Skupiny afrických, karibských a tichomorských štátov pre migráciu
SL	Afriško - Karibsko - Pacifiški observatorij za migracije
SV	Africa Caribbean Pacific Observatory on Migration (senza una traduzione di uso comune)
NO	Africa Caribbean Pacific Observatory on Migration (senza una traduzione di uso comune)

Definizione

Rete di riferimento composta da istituti di ricerca sulla **migrazione** ed enti governativi che si occupano di migrazione nelle sei regioni dell'area Africa Caraibi Pacifico (ACP) – cioè, Africa occidentale, Africa centrale, Africa orientale, Africa del sud, Caraibi e Pacifico –, progettata per produrre dati sui **flussi migratori** sud-sud nell'ambito dei paesi ACP, per la società civile e i decisori politici e per sviluppare le capacità di ricerca nei paesi ACP attraverso la creazione di contatti e la cooperazione fra organizzazioni.

Fonte

Sito web dell'Osservatorio ACP sulle migrazioni.

Sinonimo

★ Osservatorio ACP sulle migrazioni

Termini correlati

- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Rete Europea sulle Migrazioni \(EMN\)](#)

Note

1. L'ACP è stato istituito nel 2010 per iniziativa del Segretariato del gruppo di Stati ACP, autorizzato dall'**Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM)** e finanziato dall'Unione europea con il sostegno finanziario della Svizzera.
2. Le attività vengono intraprese in 12 paesi pilota (Angola, Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Haiti, Kenya, Lesotho, Nigeria, Papua Nuova Guinea, Senegal, Tanzania, Timor-Leste e Trinidad e Tobago).
3. Per ulteriori informazioni, vedere la [pagina Web](#) dell'Osservatorio ACP.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

overstayer

BG	престой над разрешения срок
CS	překročení doby povoleného pobytu / osoba s překročenou dobou povoleného pobytu
DE	Person, die die zulässige Aufenthaltsdauer überschritten hat
EL	ο αλλοδαπός διαμένων πέραν του χρόνου που δικαιούται
EN	overstayer
ES	extranjero en situación irregular sobreenida
ET	lubatud viibimisaja ületamine / ületaja
FI	henkilö, joka on jäänyt maahan oleskeluluvan tai viisumin umpeuduttua
FR	personne dépassant la durée de séjour autorisée
GA	rófhantóir (and overstaying = rófhantóireacht)
HU	túltartózkodó
LT	asmuo, viršijęs teisėto buvimo laiką
LV	persona, kas pārsniedz atļauto uzturēšanās termiņu
MT	Sebq (Sebbieq) il-qgħad, Min jiskorrilu / jiskadilu l-permess (biex) jibqa', Min itawwal żjara illegalment
NL	overstayer
PL	osoba która utraciła prawo do pobytu
PT	estrangeiro com excesso de permanência
RO	străin cu ședere ilegală (prin depășirea termenului de ședere conferit de viză sau alt document de ședere)
SK	osoba, ktorá prekročila povolenú dobu pobytu
SL	tujec, ki je prekoračil dovoljeni čas prebivanja
SV	person vars uppehållstillstånd har gått ut
NO	person hvis oppholdstillatelse er utløpt (b); person med oppholdsløyve som har gått ut (n)

Definizione

In termini generali, persona che rimane in un paese al di là del periodo per il quale le è stato concesso l'ingresso.

Nel contesto dell'Unione Europea, persona che è entrata regolarmente e si è poi trattenuta in uno Stato membro al di là del periodo permesso per restarvi senza bisogno di un visto (in genere novanta giorni o sei mesi), o al di là della scadenza del **visto** e/o del **permesso di soggiorno**.

Fonti

Contesto generale: IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [cittadino di un paese terzo presente irregolarmente](#)

Termini correlati

★ [migrante irregolare](#)
★ [soggiorno irregolare](#)

Pacchetto frontiere intelligenti

BG	Пакет интелигентни граници
CS	Soubor opatření týkající se inteligentních hranic
DE	Maßnahmenpaket Intelligente Grenzen / Paket Intelligente Grenzen
EL	Δέσμη μέτρων για τα Ευφυή Σύνορα / έξυπνη διαχείριση συνόρων
EN	Smart Borders Package
ES	paquete de fronteras inteligentes
ET	arukate piiride pakett
FI	Älykkäät rajat-paketti
FR	paquet de mesures frontières intelligentes
GA	an Pacáiste Teorainneacha Cliste
HU	Intelligens határok csomag
LT	Pažangaus sienų valdymo dokumentų rinkinys
LV	viedrobiežu tiesību aktu kopums
MT	Pakkett għal Fruntieri Intelligenti
NL	Slimme Grenzen pakket
PL	Pakiet Inteligentne granice
PT	Pacote Fronteiras Inteligentes
RO	
SK	balík predpisov o inteligentných hraniciach / balík inteligentných hraníc
SL	Paket o pametnih mejah
SV	Smart gränsförvaltning / Smarta gränser
NO	Pakke med tiltak for effektiv grensekontroll

Definizione

Pacchetto di misure, consistente in un **Sistema ingressi/uscite (EES)** e in un **Programma per viaggiatori registrati (RTP)**, che si prefigge di migliorare la gestione delle frontiere esterne degli **Stati Schengen**, combattere la **migrazione irregolare**, fornire informazioni sugli **overstayer** e anche agevolare gli attraversamenti di frontiera dei cittadini non UE che viaggiano di frequente e sono stati sottoposti a controllo preliminare di sicurezza.

Fonte

Comunicazione della Commissione Europea sulla Preparazione delle prossime fasi della gestione delle frontiere nell'Unione Europea, doc. COM(2008) 69.

Termini più specifici

★ [Sistema ingressi/uscite \(EES\)](#)

★ [Programma per viaggiatori registrati \(RTP\)](#)

Note

1. Il pacchetto Frontiere Intelligenti è stato proposto dalla Commissione europea nel febbraio 2013. Fa seguito alla comunicazione della Commissione europea del febbraio 2008 che suggerisce l'istituzione di un sistema di ingressi/uscite (EES) e un programma per viaggiatori registrati (RTP).

2. La proposta legislativa rivista del 6 aprile 2016, COM(2016) 194 finale, include il sistema di ingresso/uscita (EES), come adottato con il Regolamento (EU) 2017/2226 (Regolamento che stabilisce il sistema di ingresso/uscita) e la proposta delle modifiche necessarie al codice frontiere Schengen, COM(2016) 196 finale. La proposta del programma Viaggiatori registrati è stata eliminata dal pacchetto.

3. Il pacchetto integra i sistemi esistenti, come il **Sistema di Informazione Schengen (SIS)**, il **Sistema di Informazione Visti (VIS)**, **Eurodac** ed **Europol** tra gli altri.

paese di cittadinanza

BG	страна на гражданство
CS	země státní příslušnosti
DE	Land der Staatsangehörigkeit / Land der Staatsbürgerschaft
EL	Χώρα της Ιθαγένειας
EN	country of nationality
ES	país de nacionalidad
ET	kodakondsusjärgne riik
FI	kansalaisuusvaltio
FR	pays de nationalité
GA	tír náisiúntachta
HU	állampolgárság szerinti ország
LT	pilietybės valstybė
LV	pilsonības valsts
MT	Pajjiż tan-nazzjonalità
NL	land waarvan iemand onderdaan is / land waarvan iemand het staatsburgerschap heeft
PL	państwo, którego obywatelem jest cudzoziemiec
PT	país de nacionalidade
RO	țara de cetățenie
SK	krajina štátneho občianstva / krajina štátnej príslušnosti
SL	država, katere državljanstvo / nacionalnost ima oseba
SV	medborgarskapsland
NO	statsborgerskapsland (b); statsborgarskapsland (n)

Definizione

Paese (o paesi) di cui la persona possiede la **cittadinanza**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ Stato di cittadinanza

Termini correlati

★ [cittadinanza](#)

★ [paese di nascita](#)

★ [paese di origine](#)

Note

1. Una persona può avere un Paese di cittadinanza diverso dal paese d'origine o da quello di nascita in quanto la cittadinanza può essere acquisita in un Paese diverso da quello di nascita.

2. In alcuni Stati membro dell'UE, questo termine viene utilizzato nel contesto del rimpatrio.

paese di destinazione

BG	страна на дестинация
CS	cílová země
DE	Zielland
EL	χώρα προορισμού
EN	country of destination
ES	país de destino
ET	sihtriik
FI	kohdema
FR	pays de destination
GA	tír cinn scríbe / iolra: tíortha ceann scríbe
HU	célország
LT	tikslo valstybė
LV	mērķa valsts
MT	Pajjiż fid-destinazzjoni
NL	land van bestemming
PL	kraj docelowy
PT	país de destino
RO	țara de destinație
SK	cieľová krajina
SL	ciljna država
SV	destinationsland
NO	destinasjonsland

Definizione

Paese destinatario di **flussi migratori** (regolari o irregolari).

Fonte

IOM Glossary on Migration, 2nd. ed. 2011

Termini correlati

- ★ [paese di origine](#)
- ★ [paese di transito](#)

paese di nascita

BG	страна на раждане
CS	země narození
DE	Geburtsland
EL	χώρα γέννησης
EN	country of birth
ES	país de nacimiento
ET	sünniriik
FI	syntymämaa
FR	pays de naissance
GA	tír bhreithe
HU	születés helye szerinti ország
LT	šalis, kurioje gimė (EU acquis); gimimo valstybė
LV	dzimšanas valsts
MT	Art twelidek / Pajjiżek
NL	geboorteland
PL	kraj urodzenia
PT	país de nascimento
RO	țara de naștere
SK	krajina narodenia
SL	država rojstva
SV	födelseland
NO	fødeland

Definizione

Paese di residenza (entro le frontiere attuali, se l'informazione è disponibile) della madre al momento della nascita o, in mancanza, paese (entro le frontiere attuali, se l'informazione è disponibile) in cui è avvenuta la nascita.

Fonte

Articolo 2(e) del Regolamento CE 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termini correlati

- ★ [paese di cittadinanza](#)
- ★ [paese di origine](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

paese di origine

BG	страна на произход
CS	země původu
DE	Herkunftsland, Herkunftsstaat
EL	χώρα προέλευσης
EN	country of origin
ES	país de origen
ET	päritoluriik
FI	alkuperämaa/lähtömaa
FR	pays d'origine
GA	tír thionscnaimh
HU	származási ország
LT	kilmės šalis (EU acquis); kilmės valstybė
LV	izcelsmes valsts
MT	Pajjiż tal-oriġini
NL	land van herkomst
PL	kraj pochodzenia
PT	país de origem
RO	țara de origine
SK	krajina pôvodu
SL	izvorna država
SV	ursprungsland
NO	opprinnelseslandd (b); opphavslan (n)

Definizione

Paese di cittadinanza o, per gli apolidi, il precedente luogo di dimora abituale.

Fonte

Articolo 2(n) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termini più specifici

- ★ [informazioni sul paese di origine](#)
- ★ [paese di origine sicuro](#)

Termini correlati

- ★ [paese di cittadinanza](#)
- ★ [paese di nascita](#)
- ★ [paese di ritorno](#)

Nota

Una persona può avere più di un Paese di origine.

paese di origine sicuro

BG	сигурна страна на произход
CS	bezpečná země původu
DE	sicherer Herkunftsstaat
EL	ασφαλής χώρα προέλευσης
EN	safe country of origin
ES	país de origen seguro
ET	turvaline päritoluriik
FI	turvallinen alkuperämaa
FR	pays d'origine sûr
GA	tír thionscnamh atá sábháilte
HU	biztonságos származási ország
LT	saugi kilmės šalis (EU acquis); saugi kilmės valstybė
LV	droša izcelsmes valsts
MT	Pajjiż tal-origini sigur / bla perikli
NL	veilig land van herkomst
PL	bezpieczny kraj pochodzenia
PT	país de origem seguro
RO	țara de origine sigură
SK	bezpečná krajina pôvodu
SL	varna izvorna država
SV	säkert ursprungsland
NO	trygt hjemland (b); trygt heimland (n)

Definizione

Paese per il quale – sulla base della situazione giuridica, dell'applicazione della legge all'interno di un sistema democratico e della situazione politica complessiva – si può dimostrare che non vi è general-mente e costantemente **persecuzione** ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 2011/95/UE, né **tortura** o **trattamenti di-sumani o degradanti**, né pericolo a causa di **violenza indiscriminata** in situazioni di conflitto armato interno o internazionale.

Fonte

Allegato 1 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termine più ampio

★ [paese di origine](#)

Termine correlato

★ [paese terzo sicuro](#)

Termine più specifico

★ [concetto di «paese di origine sicuro»](#)

Note

1. Ai sensi dell'art. 37 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione), gli Stati membri dell'UE possono mantenere in vigore o introdurre una normativa che consenta di designare a livello nazionale Paesi di origine sicuri ai fini dell'esame delle domande di protezione internazionale.

2. Secondo il Protocollo 29 della TFUE sull'asilo per i cittadini degli Stati membro, gli Stati membro dell'UE devono essere considerati paesi di origine sicuri a tutti i fini giuridici e pratici connessi a questioni inerenti l'asilo. Pertanto, la domanda d'asilo presentata da un cittadino di uno Stato membro in genere non viene presa in considerazione.

3. Gli Stati membro dell'UE devono verificare regolarmente la situazione nei paesi terzi indicati come paesi di origine sicuri.

4. La valutazione della sicurezza del paese di origine deve basarsi su una gamma di fonti di informazione, incluse, in particolare, informazioni provenienti dagli altri Stati membro dell'UE, dall'**Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo, dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, dal Consiglio d'Europa** e da altre organizzazioni internazionali rilevanti.

5. Secondo l'art. 36 della direttiva 2013/32/UE, il "concetto di paese d'origine sicuro" indica che un **paese terzo** è - dopo un esame individuale della domanda - considerato come paese di origine sicuro per un determinato richiedente solo se:

- hanno la cittadinanza di quel paese; o
- sono **apolidi** e in precedenza risiedevano abitualmente in quel paese e non hanno invocato gravi motivi per ritenere che quel paese non sia un paese di origine sicuro nelle circostanze specifiche in cui si trova il richiedente stesso e per quanto riguarda la sua qualifica di **beneficiario di protezione internazionale** a norma della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche - rifusione).

paese di primo asilo

BG	първа страна на убежище
CS	první země azylu
DE	erster Asylstaat / erstes Asylland
EL	πρώτη χώρα ασύλου
EN	first country of asylum
ES	primer país de asilo
ET	esmane varjupaigariik
FI	ensimmäinen turvapaikkamaa
FR	premier pays d'asile
GA	an chéad tír thearmainn
HU	első menedék ország
LT	pirmoji prieglobsčio šalis
LV	pirmā patvēruma valsts
MT	L-Ewwel art / pajjiż tal-ażil
NL	eerste land van asiel
PL	kraj pierwszego azylu
PT	primeiro país de asilo
RO	prima țară de azil
SK	prvá krajina azylu
SL	prva država azila
SV	första asylland
NO	første asylland

Definizione

Paese in cui uno specifico **richiedente protezione internazionale**

(a) sia stato riconosciuto quale **rifugiato** e possa ancora avvalersi di tale **protezione**; ovvero

(b) goda altrimenti di protezione sufficiente in detto paese, tra cui il fatto di beneficiare del principio di **non-refoulement**, purché sia riammesso nel paese stesso

Fonte

Articolo 35 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Note

1. Nell'applicare il concetto di “Paese di primo asilo” alle circostanze particolari di un richiedente, gli Stati membri dell'UE possono prendere in considerazione l'art. 38, paragrafo 1, della [Direttiva 2013/32/UE \(Rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo\)](#) (“concetto di Paese terzo sicuro”).

2. Conformemente alla legislazione in materia, un richiedente deve avere la possibilità di impugnare l'applicazione del concetto di asilo in base alle proprie circostanze particolari.

paese di ritorno

BG	страна на връщане
CS	země návratu
DE	Rückkehrland
EL	χώρα επιστροφής
EN	country of return
ES	país de retorno
ET	vastuvõttev riik
FI	paluumaa
FR	pays de retour
GA	tír fillte
HU	visszatérési ország
LT	valstybė, į kurią grįžta
LV	atgriešanas valsts (EU acquis); izraidīšanas valsts
MT	Pajjiż fejn wieħed jirritorna / fejn w. imur lura
NL	terugkeerland
PL	kraj powrotu
PT	país de retorno
RO	țara de returnare
SK	krajina návratu
SL	država povratka / vrnitve
SV	återvändandeland
NO	returland

paese di transito

BG	страна на транзит
CS	tranzitní země
DE	Transitland
EL	χώρα διέλευσης
EN	country of transit
ES	país de tránsito
ET	transiitriik
FI	kauttakulkumaa
FR	pays de transit
GA	tír idirthuais
HU	tranzitország
LT	tranzito valstybė
LV	tranzītvalsts
MT	Pajjiż ta' tranzitu / Pajjiż li wieħed jgħaddi minnu
NL	transitland / doorreisland
PL	kraj tranzytowy
PT	país de trânsito
RO	țara de tranzit
SK	tranzitná krajina
SL	tranzitna država
SV	transitland
NO	transittland

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, il **paese terzo** a cui un **cittadino di un paese terzo** fa ritorno/rimpatrio.

Fonte

EMN, Return migration, 2007.

Termini correlati

- ★ [paese di origine](#)
- ★ [paese di transito](#)

Note

1. Non definito in termini legali.
2. Nella maggior parte dei casi, è il **paese di origine** verso il quale viene eseguito il rimpatrio, ma questa definizione in questo caso viene utilizzata per indicare altre (possibili) destinazioni, ad esempio, un **paese di transito** o un altro paese terzo.

Definizione

Paese attraverso cui si svolgono i **flussi migratori** (regolari o irregolari). Con ciò si intende quindi il paese diverso (o i paesi diversi) dal **paese di origine**, che un **migrante** attraversa per arrivare al **paese di destinazione**.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini correlati

- ★ [paese di destinazione](#)
- ★ [paese di origine](#)
- ★ [paese di ritorno](#)

paese ospitante

BG	приемаща държава / държава домакин
CS	hostitelský stát
DE	Aufnahmeland
EL	χώρα υποδοχής
EN	host country
ES	país de acogida
ET	vastuvõttev riik
FI	vastaanottava maa
FR	pays d'accueil
GA	tír aíochta
HU	fogadó ország
LT	priimančioji valstybė
LV	uzņēmējvalsts
MT	Pajjiż li jilqa'
NL	gastland
PL	kraj przyjmujący
PT	país de acolhimento
RO	țară gazdă
SK	hostitelská krajina / prijímajúca krajina
SL	država gostiteljica
SV	värdland
NO	vertsland

Definizione

Stato membro in cui soggiorna un **cittadino di un paese terzo** ovvero paese in cui soggiorna chi non ne è cittadino.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimo

★ paese di accoglienza

Termine più specifico

★ [Stato membro ospitante](#)

Termini correlati

★ [società di accoglienza](#)

★ [diritto di soggiorno](#)

paese terzo

BG	трета страна
CS	třetí země
DE	Drittstaat
EL	τρίτη χώρα
EN	third country
ES	tercer país
ET	kolmas riik
FI	kolmas maa
FR	pays tiers
GA	triú tír
HU	harmadik ország
LT	trečioji šalis
LV	trešā valsts
MT	Pajjiż terz
NL	derde land
PL	kraj trzeci
PT	país terceiro
RO	țară / stat terț
SK	tretia krajina
SL	tretja država
SV	tredjeland
NO	tredjeland

Definizione

Paese che non fa parte dell'Unione Europea, così come paese o territorio i cui cittadini non usufruiscono del **diritto di libera circolazione**, come definito dall'articolo 2(5) del [Codice Frontiere Schengen](#).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della descrizione di «free movement of citizens» sul sito web di Eurofound.

Sinonimo

★ stato terzo

Termini più specifici

★ [cittadino di un paese terzo](#)

★ [paese terzo sicuro](#)

paese terzo sicuro

BG	сигурна трета страна
CS	bezpečná třetí země
DE	sicherer Drittstaat
EL	ασφαλής τρίτη χώρα
EN	safe third country
ES	tercer país seguro
ET	turvaline kolmas riik
FI	turvallinen kolmas maa
FR	pays tiers sûr
GA	tríú tír atá sábháilte
HU	biztonságos harmadik ország
LT	saugi trečioji šalis (EU acquis); saugi trečioji valstybė
LV	droša trešā valsts
MT	Pajjiż terz sigur / bla perikli
NL	veilig derde land
PL	bezpieczny kraj trzeci
PT	país terceiro seguro
RO	țară / stat terț(ă) sigură
SK	bezpečná tretia krajina
SL	varna tretja država
SV	säkert tredjeland
NO	trygt tredjeland

Definizione

Un **paese terzo** che tratta un richiedente **protezione internazionale** in ottemperanza ai seguenti principi:

(a) la vita e la libertà non sono minacciate per motivi di razza, religione, nazionalità, opinione politica o appartenenza a un particolare **gruppo sociale**;

(b) non sussistono rischi di **danno grave** per come definito dalla Direttiva 2011/95/UE sulle qualifiche - rifusione;

(c) il principio di **non-refoulement** per come viene sancito dalla **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967** viene rispettato;

(d) il divieto di **allontanamento**, in violazione del diritto alla libertà dalla **tortura** e da **trattamenti o pene inumane, degradanti o crudeli** come stabilito dal diritto internazionale, è rispettato;

(e) esiste la possibilità di richiedere lo **status di rifugiato** e, qualora si venga riconosciuti come **rifugiati**, si riceve protezione in conformità con la **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**.

Fonte

Art. 38 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva sulle procedure di asilo - rifusione).

Termine più ampio

★ [paese terzo](#)

Termine correlato

★ [paese di origine sicuro](#)

Partenariato Africa-UE in materia di Migrazione, Mobilità e Occupazione

BG	Партньорство за миграция, мобилност и заетост между страните на Африка и ЕС
CS	Partnerství EU-Afrika pro migraci, mobilitu a zaměstnanost
DE	Afrika-EU Partnerschaft in den Bereichen Migration, Mobilität und Beschäftigung
EL	εταιρική σχέση ΕΕ-Αφρικής για τη μετανάστευση, την κινητικότητα και την απασχόληση
EN	Africa-EU Migration, Mobility and Employment Partnership
ES	Asociación África-UE sobre migración, movilidad y empleo
ET	Aafrika-EL migratsiooni, mobiilsuse ja tööhõive partnerlus
FI	Afrikan ja EU:n kumppanuus muuttoliikkeen, liikkuvuuden ja työllisyyden aloilla
FR	Partenariat Afrique-UE sur les migrations, la mobilité et l'emploi
GA	Comhpháirtíocht an AE agus na hAfraice maidir le hImirce, Soghluaisteacht agus Fostaíocht
HU	Afrika-EU közöttei Migrációs, Mobilitási és Foglalkoztatási Partnerség
LT	ES-Afrikos partnerystė migracijos, mobilumo ir užimtumo srityse
LV	Āfrikas un ES Migrācijas, mobilitātes un nodarbinātības partnerība
MT	Shubija bejn l-Afrika u l-UE dwar Migrazzjoni, Mobilità u Impiegi
NL	Afrika-EU-Partnerschap inzake migratie, mobiliteit en werkgelegenheid
PL	Partnerstwo UE-Afryka na rzecz migracji, mobilności i zatrudnienia
PT	Parceria Africa-UE para as migrações, mobilidade e emprego
RO	Parteneriatul Africa-EU cu privire la migrație, mobilitate și angajare
SK	Partnerstvo Afrika - EÚ v oblasti migrácie, mobility a zamestnanosti
SL	Afrika - EU Partnerstvo za migracije, mobilnost in zaposlovanje
SV	MME-partnerskapet (migration, rörlighet och sysselsättning)
NO	Afrika-EU migrasjons-, mobilitets- og sysselsettingspartnerskap (b); Afrika-EU migrasjons-, mobilitets- og sysselsetjingspartnerskap

Definizione

Partenariato che mira a fornire risposte complessive in materia di **migrazione, mobilità e lavoro** a beneficio di tutti i partner, con l'obiettivo specifico di creare più numerose e migliori opportunità lavorative per l'Africa e di migliorare la gestione dei **flussi migratori**.

Fonte

Sito web del Partenariato Africa-UE.

Termine più ampio

★ [Partenariato Africa-UE](#)

Termini correlati

- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo](#)

Note

1. Il partenariato per la migrazione, la mobilità e l'occupazione Africa-UE (MME) è stato lanciato durante il vertice Africa-UE dei capi di Stato e di governo nel dicembre 2007 a Lisbona, dove sono stati adottati la strategia comune UE-Africa e il primo piano d'azione (2008-2010).
2. Il partenariato mira ad assicurare lo sviluppo sostenibile e l'implementazione di accordi e dichiarazioni internazionali rilevanti, basati in particolare sulla Dichiarazione di Tripoli su migrazione e sviluppo, il Piano di azione di Ouagadougou per combattere la tratta di esseri umani, specialmente donne e bambini e la Dichiarazione del Piano di azione di per la promozione dell'impiego e la riduzione della povertà.
3. Copre una delle otto aree di cooperazione del Partenariato Africa-UE (strategico), un canale formale attraverso il quale l'Unione Europea e l'Unione Africana collaborano e che fornisce il quadro globale a lungo termine per le relazioni tra Africa e UE.
4. Per ulteriori informazioni, vedere la [pagina Web del Partenariato Africa-UE](#).

Partenariato euromediterraneo

BG	Евро-средиземноморско партньорство
CS	Evropsko-středomořské partnerství
DE	Europa-Mittelmeer-Partnerschaft / Euro-mediterrane Partnerschaft
EL	Ευρωμεσογειακή Εταιρική Σχέση
EN	Euro-Mediterranean Partnership (EUROMED)s
ES	Asociación Euromediterránea
ET	Euroopa-Vahemere partnerlus
FI	Euro-Välimeri-kumppanuus
FR	Union pour la Méditerranée
GA	an Chomhpháirtíocht Eora-Mheánmhara
HU	Euro-mediterrán Partnerség
LT	Europos-Viduržemio jūros regiono partnerystė
LV	Eiropas un Vidusjūras reģiona valstu partnerība
MT	Sħubija Ewro-Mediterranja
NL	Euro-mediterraan partnerschap
PL	Partnerstwo Eurośródziemnomorskie
PT	Parceria Euro-Mediterrânica
RO	Parteneriatul Euro-Mediterranean
SK	Euro-stredomorské partnerstvo
SL	Evro - Sredozemsko partnerstvo
SV	Europa-Medelhavspartnerskapet
NO	Euro-Mediterranean Partnership

Definizione

Unione degli Stati membri dell'Unione Europea e di 16 paesi del sud del Mediterraneo, fondata su accordi di cooperazione, che mira a promuovere l'integrazione economica e le riforme democratiche nei paesi limitrofi a sud dell'Unione Europea, situati in Nord Africa e nel Medio Oriente.

Fonte

Sito web del Partenariato euro-mediterraneo.

Sinonimi

- ★ EUROMED
- ★ Processo di Barcellona
- ★ UM
- ★ Unione per il Mediterraneo

Termine più ampio

- ★ [Politica europea di vicinato](#)

Termini correlati

- ★ [Partenariato Orientale](#)
- ★ [Sinergia del Mar Nero](#)

Note

1. Il partenariato è stato istituito il 13 luglio 2008.
2. Per ulteriori informazioni, vedere la [pagina Web del Partenariato euromediterraneo sul sito Web dei Servizi di azione esterna dell'Unione europea](#).

Partenariato Orientale

BG	Източно партньорство
CS	Východní partnerství
DE	Östliche Partnerschaft
EL	Ανατολική Εταιρική Σχέση
EN	Eastern Partnership (EAP)
ES	Asociación Oriental
ET	idapartnerlus
FI	itäinen kumppanuus
FR	Partenariat oriental
GA	Comhpháirtíocht an Oirthir
HU	Keleti Partnerség
LT	Rytų partnerystė
LV	Austrumu partnerība
MT	Sħubija mal-Lvant
NL	Oostelijk Partnerschap
PL	Partnerstwo Wschodnie
PT	Parceria Oriental
RO	Parteneriatul Estic
SK	Východné partnerstvo
SL	Vzhodno partnerstvo
SV	östliga partnerskapet
NO	Det østlige partnerskapet (b); Det austlege partnerskapet (n)

Definizione

Forum istituzionalizzato per la cooperazione fra l'Unione Europea e i paesi orientali confinanti, il cui obiettivo principale consiste nel creare le condizioni necessarie per accelerare il processo politico di associazione e un'ulteriore **integrazione** economica.

Fonte

Sito web della Politica europea di vicinato.

Sinonimo

★ Processo di Söderköping

Termine più ampio

★ [Politica europea di vicinato](#)

Termini correlati

★ [Partenariato euro-mediterraneo](#)

★ [Sinergia del Mar Nero](#)

Note

1. Nel contesto della piattaforma di Partenariato orientale 1 (democrazia, buon governo e stabilità), è stato creato nel 2011 il gruppo del Partenariato orientale su migrazione e asilo (PO). L'obiettivo generale del gruppo è rafforzare i sistemi di **asilo** e migrazione dei partner orientali e portare avanti il dialogo sulle questioni relative alla migrazione e all'asilo tra i partner orientali e l'UE, nonché tra i partner orientali stessi.
2. Il precursore del Partenariato Orientale è stato il Processo Söderköping, lanciato nel maggio del 2001 come cooperazione transfrontaliera sull'asilo e la migrazione al fine di rispondere alle nuove sfide dovute all'ampliamento a est dell'UE. Con la fondazione del Panel on Migration and Asylum, il gruppo di esperti su migrazione e asilo, all'interno della Piattaforma 1 del Partenariato Orientale, il lavoro del Processo Söderköping viene condotto all'interno della dimensione multilaterale del Partenariato Orientale.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web del Partenariato Orientale.

partenariato per la mobilità

BG	Партньорство за мобилност
CS	partnerství pro mobilitu
DE	Mobilitätspartnerschaft
EL	σύμπραξη κινητικότητας
EN	mobility partnership
ES	asociación de movilidad
ET	rändepartnerlus
FI	liikkuvuuskumppanus
FR	partenariat pour la mobilité
GA	comhpháirtíocht soghluaisteachta
HU	mobilitási partnerség
LT	judumo partnerystė
LV	mobilitātes partnerība
MT	Multikulturaliżmu
NL	mobilitateitspartnerschap
PL	Partnerstwo na rzecz Mobilności
PT	parcerias para a mobilidade
RO	parteneriat de mobilitate
SK	partnerstvo v oblasti mobility / mobilitné partnerstvo
SL	partnerstvo za mobilnost
SV	partnerskap för rörlighet
NO	mobilitetspartnerskap (b); mobilitetspartnerskap (n)

Definizione

Accordo di cooperazione, basato su dichiarazioni politiche, che ha l'obiettivo di fornire il quadro bi-laterale per il dialogo e la cooperazione operativa per affrontare questioni di reciproco interesse in tema di **migrazioni** e mobilità, principalmente con i paesi confinanti con l'Unione Europea, inclusa la mobilità di breve e lungo periodo, su base volontaria.

Fonte

Conclusioni del Consiglio (n. 42) sull'approccio globale in materia di migrazione e mobilità del 29 maggio 2012.

Termini correlati

- ★ [accordo di riammissione](#)
- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [migrazione circolare](#)
- ★ [Piattaforma di cooperazione sulla migrazione e lo sviluppo](#)
- ★ [profilo migratorio](#)

Note

1. I partenariati per la mobilità (MP) sono uno strumento importante dell'**Approccio globale dell'UE in materia di migrazione e mobilità**, in quanto forniscono un quadro generale per la gestione di varie forme di spostamento legale tra l'UE e i Paesi terzi. Tali partenariati sono concordati con quei **Paesi terzi** che dispongono di meccanismi efficaci per la riammissione dei **migranti irregolari**.

2. Per ulteriori informazioni sull'Approccio globale in materia di migrazione e mobilità e sui partenariati per la mobilità, vedere il [sito Web di DG HOME](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

partenza volontaria

BG	доброволно напускане на страната
CS	dobrovolné opuštění území
DE	freiwillige Ausreise
EL	εθελούσια αναχώρηση
EN	voluntary departure
ES	salida voluntaria
ET	vabatahtlik lahkumine
FI	vapaaehtoinen maasta poistuminen
FR	départ volontaire
GA	imeacht deonach
HU	önkéntes távozás
LT	savonoriškas išvykimas
LV	brīvprātīga izceļošana
MT	Tluq volontarju
NL	vrijwillig vertrek
PL	dobrowolny wyjazd
PT	abandono voluntário
RO	plecare voluntară
SK	dobrovoľný odchod
SL	prostovoljni odhod
SV	frivillig avresa
NO	frivillig utreise (b); friviljug utreise (n)

Definizione

Adempimento dell'obbligo di **rimpatrio** entro il termine fissato a tale scopo nella **decisione di rimpatrio**.

Fonte

Articolo 3(8) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Termine più ampio

★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)

Termine più specifico

★ [ritorno volontario assistito / rimpatrio volontario assistito](#)

Termini correlati

★ [decisione di ritorno/rimpatrio](#)

★ [ritorno volontario / rimpatrio volontario](#)

Nota

Si differenzia da "**ritorno volontario**", in quanto la partenza volontaria rappresenta sostanzialmente l'attuazione di un obbligo di ritorno.

parti sociali

BG	социални партньори
CS	sociální partneři
DE	Sozialpartner
EL	κοινωνικοί εταίροι
EN	social partners
ES	interlocutores sociales
ET	sotsiaalpartnerid
FI	työmarkkinaosapuolet
FR	partenaires sociaux
GA	comhpháirtithe sóisialta
HU	szociális partnerek
LT	socialiniai partneriai
LV	sociālie partneri
MT	msieħba soċjali
NL	sociale partners
PL	partnerzy społeczni
PT	parceiros sociais
RO	
SK	sociálni partneri
SL	socialni partnerji
SV	arbetsmarknadens parter
NO	sociale parter, arbeidslivets parter / partene i arbeidslivet (b); sociale partar / arbeidslivspartar / partane i arbeidslivet (n)

Definizione

Rappresentanti dei **datori di lavoro**, dei lavoratori e delle istituzioni che si incontrano per consultazioni e per la contrattazione collettiva sulle prassi, le politiche e la legislazione in campo lavorativo, sociale ed economico.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della Costituzione dell'ILO e degli articoli 152 e 153 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Nota

"Il concetto di "parti sociali" ha un ruolo centrale nella struttura e nella governance dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) ed è implicito negli articoli 152 e 153 del [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) (TFUE).

perdita di cittadinanza

BG	загуба на гражданство
CS	pozbytí státního občanství
DE	Verlust der Staatsangehörigkeit / Verlust der Staatsbürgerschaft
EL	απόλεια ιθαγένειας
EN	loss of citizenship
ES	pérdida de nacionalidad
ET	kodakondsuse kaotamine
FI	kansalaisuuden menettäminen
FR	perte de la nationalité
GA	cailleadh saoránachta
HU	állampolgárság elvesztése
LT	pilietybės netekimas
LV	pilsonības zaudēšana
MT	Telf ta' ċittadinanza
NL	verlies van het staatsburgerschap
PL	utrata obywatelstwa
PT	perda de nacionalidade
RO	pierdereă cetățeniei
SK	strata štátneho občianstva
SL	izguba državljanstva
SV	förlust av medborgarskap
NO	tap av statsborgerskap (b); tap av statsborgarskap (n)

Definizione

Ogni modalità di perdita dello status di cittadino di un paese, volontariamente o involontariamente, automaticamente o per effetto di un atto delle pubbliche autorità.

Fonte

EUDO, Observatory on Citizenship and Nationality.

Termine più ampio

★ [cittadinanza](#)

Nota

I principali tipi di perdita avvengono tramite la rinuncia, il ritiro e l'abbandono della **cittadinanza**.

periodo di riflessione

BG	период за размисъл
CS	tzv. doba na rozmyšlení
DE	Bedenkzeit
EL	προθεσμία περίσκεψης
EN	reflection period
ES	período de reflexión
ET	järelemõtlemisaeg
FI	harkinta-aika
FR	délai de réflexion
GA	tréimhse mhachnaimh
HU	mérlegelési idő / gondolkodási idő
LT	apsisprendimo laikotarpis
LV	nogaidīšanas periods
MT	perjodu ta' riflessjoni
NL	bedenktijd
PL	czas na zastanowienie się
PT	período de reflexão
RO	
SK	lehota na rozmyslenie
SL	obdobje za razmislek
SV	betänketid
NO	refleksjonsperiode

Definizione

Periodo di tempo determinato in base alla legislazione nazionale concesso ai **cittadini di paesi terzi** ufficialmente identificati come vittime di **tratta di esseri umani**, che consente a queste ultime di riprendersi e di sottrarsi all'influenza degli autori di questi reati, affinché possano decidere consapevolmente se cooperare (o meno) con le autorità competenti.

Fonte

Definizione elaborata da EMN dall'Art. 6(1) della Direttiva del Consiglio 2004/81/CE riguardante il titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani o coinvolti in un'azione di favoreggiamento dell'immigrazione illegale che cooperino con le autorità competenti.

Termine più ampio

★ [vittima identificata di tratta di esseri umani](#)

Nota

Questo termine si riferisce specificamente al contesto della tratta di esseri umani, sebbene "periodo di riflessione" possa essere utilizzato in altri contesti nazionali con un significato meno specifico.

permanenza nello Stato membro

BG	оставане в държава-членка
CS	setrvat v členském státě
DE	Verbleib im EU-Mitgliedstaat
EL	παραμονή σε κράτος μέλος
EN	remain in the Member State
ES	permanecer en el territorio del Estado Miembro
ET	liikmesriiki jääma
FI	jääminen jäsenvaltioon
FR	rester dans l'État membre
GA	fanacht sa bhallstát
HU	a tagállam területén marad
LT	likti valstybėje narėje
LV	palikt uz dzīvi dalībvalstī
MT	Jibqa'/Tibqa' fl-Istat Membru
NL	in de lidstaat blijven
PL	pozostawać w państwie członkowskim
PT	permanecer num Estado Membro
RO	a rămâne pe teritoriu
SK	zostať v členskom štáte
SL	ostati v državi članici
SV	stanna kvar i medlemsstaten
NO	fortsatt opphold (b); videre opphold (n)

Definizione

Il fatto di rimanere nel territorio dello Stato membro, comprese le aree di frontiera o le zone di transito, in cui la domanda di protezione internazionale è stata presentata o è oggetto di esame.

Fonte

Articolo 2(p) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

permesso di soggiorno

BG	разрешение за пребиваване
CS	povolení k pobytu
DE	Aufenthaltstitel (EU acquis); Aufenthaltserlaubnis / Niederlassungserlaubnis (DE)
EL	άδεια διαμονής
EN	residence permit
ES	permiso de residencia
ET	elamisluba
FI	oleskelulupa
FR	permis de séjour
GA	cead cónaithe
HU	tartózkodási engedély
LT	leidimas gyventi
LV	uzturēšanās atļauja
MT	Permess ta' residenza
NL	verblijfsvergunning
PL	zezwoleńie na pobyt
PT	autorização de residência
RO	permis de ședere
SK	povolenie na pobyt
SL	dovoljenje za prebivanje
SV	uppehållstillstånd
NO	oppholdstillatelse (b); opphaldsløyve (n)

Definizione

Autorizzazione rilasciata dalle autorità di uno Stato membro dell'Unione Europea che consente a un cittadino non comunitario di soggiornare secondo la normativa nazionale sul proprio territorio, in conformità delle disposizioni del [Regolamento \(UE\) 265/2010](#).

Fonte

European Commission, DG Migration and Home Affairs, e-Library Glossary.

Termine più ampio

★ [titolo di soggiorno](#)

Termine più specifico

★ [permesso unico](#)

Termini correlati

★ [Carta blu UE](#)

★ [permesso di soggiorno per motivi di lavoro](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

permesso di soggiorno per motivi di lavoro

BG	Разрешение за работа
CS	povolení k zaměstnání
DE	Arbeitslaubnis
EL	άδεια διαμονής για εργασία / άδεια εργασίας
EN	work permit
ES	Autorización de trabajo
ET	töölouba
FI	työlupa
FR	permis de travail / autorisation de travail
GA	Cead oibre
HU	munkavállalási engedély
LT	leidimas dirbti
LV	darba atļauja
MT	permess ta' xogħol
NL	werkvergunning (NL); arbeidskaart / toelating tot arbeid / arbeidsvergunning (BE)
PL	
PT	autorização de trabalho
RO	
SK	pracovné povolenie
SL	dovoljenje za delo / enotno dovoljenje
SV	arbetstillstånd
NO	Arbeidstillatelse (b); Arbeidsløyve (n)

Definizione

In termini generali, documento legale rilasciato da un'autorità competente di uno Stato che autorizza **l'impiego di lavoratori migranti nel paese ospitante** durante il periodo di validità dell'autorizzazione.

Nel contesto dell'Unione Europea, documento con valore legale rilasciato da un'autorità competente di uno Stato membro dell'Unione attestante il diritto di un **citadino di un paese terzo** di lavorare nel territorio di tale stato per il periodo di validità dell'autorizzazione.

Fonti

Contesto generale: IOM Glossary on Migration, 2.ed., 2011.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base dell' IOM Glossary on Migration, 2.ed., 2011.

Termine più ampio

- ★ [lavoro](#)

Termine più specifico

- ★ [Carta Blu UE](#)

Termini correlati

- ★ [permesso di soggiorno](#)
- ★ [procedura unica di domanda](#)
- ★ [permesso unico](#)

Note

1. Il diritto dei cittadini di Paesi terzi di lavorare in uno Stato membro UE/AELS dipende principalmente dalle leggi di tale Stato membro UE/AELS. Gli Stati membri dell'UE differiscono nelle procedure di rilascio, ovvero possono rilasciare un **permesso di soggiorno** in aggiunta a un permesso di lavoro e/o oppure adottare una procedura unica. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno adottato disposizioni che indicano come alcuni **migranti** possano essere esentati dall'obbligo di ottenere un permesso di lavoro o per i quali sono previste procedure di ammissione agevolate.

2. A livello di UE, diversi strumenti legislativi regolano l'ammissione e il soggiorno dei cittadini di paesi terzi ai fini dell'impiego, a seconda delle diverse categorie di lavoratori migranti e del loro status di soggiorno (ad esempio, **migranti altamente qualificati, lavoratori stagionali, persone collocate alla pari, studenti, lavoratori in trasferimento all'interno di società multinazionali, lavoratori distaccati, soggiornanti di lungo periodo**). Per ulteriori informazioni, vedere la [Rete Europea sulle Migrazioni \(EMN\): Satisfying labour demand through migration \(Soddisfacimento della domanda di manodopera attraverso la migrazione\), 2011](#).

3. La [Direttiva 2011/98/UE \(direttiva sul permesso unico\)](#) ha introdotto la **procedura di richiesta singola** per il rilascio di **permessi singoli** per i cittadini non appartenenti all'UE che risiedono e lavorano nel territorio di uno Stato membro dell'UE e di una serie di diritti comuni per il lavoratori non UE legalmente residenti negli Stati membro dell'Unione Europea, in particolare il diritto a uguale trattamento con i cittadini del paese in cui risiedono e lavorano per i servizi di gestione relativi ad alloggio e occupazione. La Direttiva si applica a gran parte dei cittadini non UE con autorizzazione a risiedere e lavorare in UE, a prescindere dalla ragione iniziale dell'ammissione, a meno che non siano esplicitamente esclusi dall'ambito della Direttiva. Tale ambito include i cittadini UE e non UE che cercano di essere ammessi nello Stato membro dell'UE al fine di soggiornarvi e lavorarvi e coloro che sono già residenti e hanno accesso al mercato del lavoro o che già lavorano.

4. L'Art.15 della [Direttiva 2013/33/UE \(Recast Reception Conditions Directive\)](#), una rifusione delle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, concede ai richiedenti la protezione internazionale il diritto di avere accesso al mercato del lavoro non oltre 9 mesi a partire dalla data in cui è stata presentata la domanda, in conformità alle condizioni definite dalla legge nazionale degli Stati membro dell'UE. Inoltre, l'Art. 26 della [Direttiva 2011/95/UE \(Recast Qualification Directive\)](#), la rifusione della direttiva sulle qualifiche, stabilisce che gli Stati membro dell'UE autorizzino i **beneficiari della protezione internazionale** a intraprendere attività di impiego o di lavoro autonomo immediatamente dopo la concessione della **protezione**.

permesso unico

BG	едино разрешение
CS	jednotné povolení
DE	kombinierte Erlaubnis
EL	ενιαία άδεια
EN	single permit
ES	permiso único
ET	ühtne luba
FI	yhdistelmä lupa
FR	permis unique
GA	ceadúnas aoniarraais
HU	összevont engedély
LT	vienas leidimas
LV	vienota atļauja
MT	Permess għal persuna waħda
NL	gecombineerde vergunning
PL	jednolite zezwolenie
PT	autorização única
RO	permis unic
SK	jednotné povolenie na pobyt a zamestnanie
SL	enotno dovoljenje
SV	kombinerat tillstånd
NO	samlet tillatelse (b); samla løyve (n)

Definizione

Permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità di uno Stato membro a seguito di una **procedura unica di domanda** che permette a un **cittadino di un paese terzo** di soggiornare legalmente nel territorio dello Stato membro per motivi di lavoro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(d) della Direttiva 2011/98/UE (Direttiva sul permesso unico).

Termine più ampio

★ [permesso di soggiorno](#)

Termine correlato

★ [procedura unica di domanda](#)

Nota

Un permesso unico è un titolo combinato che comprende il permesso di soggiorno e di lavoro rilasciati in un unico atto amministrativo basato su un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che risiedono legalmente in uno Stato membro dell'UE.

persecuzione

BG	преследване
CS	pronásledování
DE	Verfolgung
EL	δίωξη
EN	persecution
ES	persecución
ET	tagakiusamine
FI	vaino
FR	persécution
GA	géarleanúint
HU	üldöz(tet)és
LT	persekiuojimas
LV	vajāšana
MT	Persekuzzjoni
NL	vervolging
PL	prześladowanie
PT	perseguição
RO	persecuție
SK	prenasledovanie
SL	preganjanje
SV	förföljelse
NO	forfølgelse (b); forfølgning (n)

Definizione

Insieme di atti che comprende le violazioni dei diritti umani o altri **danni gravi**, che hanno spesso, ma non sempre, carattere sistematico o ripetitivo.

Fonte

UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termini più specifici

- ★ [atto di persecuzione](#)
- ★ [cause di persecuzione ex Convenzione di Ginevra](#)
- ★ [giustificato timore di persecuzione](#)
- ★ [persecuzione di gruppo](#)
- ★ [responsabile di persecuzione](#)

Termine correlato

★ [danno grave](#)

Nota

Il concetto chiave di persecuzione non è stato deliberatamente definito nella **Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati e nel Protocollo**, suggerendo che i redattori intendessero interpretarlo in modo sufficientemente flessibile da includere forme di persecuzione in costante modifica.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

persecuzione di genere

BG	преследване, основано на пола
CS	pronásledování na základě genderové příslušnosti
DE	Verfolgung aufgrund des Geschlechts / geschlechtsspezifische Verfolgung
EL	δίωξη λόγω φύλου
EN	gender-based persecution
ES	Persecución por razón de género
ET	sooline tagakiusamine
FI	sukupuolistunut väkivalta / sukupuoliperusteinen väkivalta
FR	persécution fondée sur le genre
GA	géarleanúint ar bhonn inscne
HU	nemi hovartozáson alapuló üldöztetés
LT	persekiojimas lyties pagrindu
LV	dzimumspecifiska vajāšana
MT	persekuzzjoni bbażata fuq il-ġeneru
NL	gendergerelateerde vervolging
PL	prześladowanie ze względu na płeć
PT	perseguição com base no género
RO	
SK	prenasledovanie z dôvodu rodovej príslušnosti
SL	preganjanje na podlagi spola
SV	könsrelaterad förföljelse
NO	kjønnsbasert forfølgelse (b); kjønnbasert forfølgning (n)

Definizione

Il nesso causale fra **genere** e **persecuzione**, vale a dire la situazione in cui il motivo di persecuzione è correlato al genere di una persona.

Fonti

Crawley, Heaven: Gender-Related Persecution and Women's Claims to Asylum, e UNHCR: Guidelines on international protection: Gender-related persecution within the context of Article 1A(2) of the 1951 Convention and/or its 1967 Protocol relating to the Status of Refugees, 2002.

Sinonimo

- ★ gender-related persecution
- ★ gender-specific persecution

Termine più specifico

- ★ [violenza di genere](#)

Termini correlati

- ★ [genere](#)
- ★ [gruppo sociale](#)
- ★ [mutilazione genitale femminile](#)

Note

1. La persecuzione inerente al genere è un termine che non ha un significato legale di per sé. È usato per racchiudere una serie di differenti richieste nelle quali la considerazione del genere è rilevante per la determinazione dello **status di rifugiato**. Le richieste inerenti al genere possono essere presentate da donne o uomini, anche se sono più spesso presentate dalle donne.

2. Sebbene non si faccia riferimento al genere in modo specifico come una delle basi su cui un individuo può essere riconosciuto come rifugiato e ricevere protezione, è ampiamente accettato che possa influenzare o dettare le ragioni della persecuzione e come tale non è necessario aggiungere un ulteriore motivo alla definizione della Convenzione di Ginevra. L'interpretazione della Convenzione deve tenere conto delle considerazioni di genere per ognuno dei requisiti: "razza, religione, nazionalità, appartenenza a un particolare gruppo sociale oppure opinione politica" sebbene la persecuzione basata sul genere sia interpretata in maniera predominante all'interno dei parametri del particolare gruppo sociale.

persecuzione di gruppo

BG	групово преследване
CS	pronásledování skupiny
DE	Gruppenverfolgung
EL	ομαδική δίωξη
EN	group persecution
ES	non traducible
ET	grupi tagakiusamine
FI	ryhmään kohdistuva vaino
FR	persécution à l'encontre d'un groupe
GA	géarleanúint grúpa
HU	csoportos üldöztetés
LT	persekiuojamoi grupė
LV	grupas vajāšana
MT	Persekuzzjoni ta' grupp(-i) ta' nies
NL	groepsvervolging
PL	grupowe prześladowanie
PT	grupo alvo de perseguição
RO	persecuție de grup
SK	prenásledovanie skupiny
SL	skupinsko preganjanje
SV	förföljelse av en grupp
NO	forfølgelse av en gruppes medlemmer (b); forfølgning av medlemmene av ei gruppe (n)

Definizione

Concetto che riconosce che la **persecuzione** può essere compiuta contro i componenti di una parte della popolazione (un «gruppo»), che soffre l'oppressione oppure viene minacciata nel suo complesso nel proprio paese secondo uno dei criteri contenuti nella **Convenzione di Ginevra del 1951**, nella misura in cui i membri di tale gruppo siano non solo velatamente o potenzialmente a rischio, ma in maniera piuttosto concreta e imminente. Il concetto implica quindi una certa intensità di persecuzione tale da giustificare l'assunto che ogni membro del gruppo possa essere vittima di atti di persecuzione, indipendentemente dal fatto che sia stato effettivamente vittima individualmente di persecuzione. In ogni caso, mentre un gruppo può essere perseguitato, una **domanda di protezione internazionale** deve essere esaminata negli Stati membri su base individuale, e non collettivamente con riferimento al gruppo.

Fonte

Definizione ai sensi della pratica consistente della Corte Federale Tedesca sulla base della legge del 15 Maggio 1990 – 9 C 17.89.

Termine più ampio

★ [persecuzione](#)

Termini correlati

★ [atto di persecuzione](#)

★ [autore della persecuzione o danno grave](#)

★ [riconoscimento collettivo dello status di rifugiato](#)

★ [rifugiato prima facie](#)

Note

1. Il presupposto di persecuzione collettiva nei confronti di un gruppo implica una certa intensità di persecuzione su ogni membro del gruppo che giustifichi il considerarla generale, indipendentemente dal fatto che un individuo sia stato vittima individualmente di tale persecuzione. La persecuzione di gruppo richiede la minaccia proveniente da un così gran numero di violazioni dei diritti protetti dalla legge in materia di asilo, da andare oltre alle singole infrazioni o a un largo numero di infrazioni individuali, costituendo piuttosto, in un determinato territorio e verso un gruppo nel suo insieme, l'incremento di atti di persecuzione che si ripetono e si diffondono al tal punto da rappresentare il pericolo imminente per ogni singolo membro del gruppo di diventarne vittima.

2. Fermo restando il principio di sussidiarietà nella **legislazione sull'asilo**, la persecuzione di gruppo darà diritto al rifugiato alla protezione all'estero solo se il pericolo è presente nell'intero territorio del paese di origine, vale a dire in assenza di alternativa interna per la protezione. Ai fini del pericolo di persecuzione dopo il rimpatrio, tale alternativa interna deve essere ragionevole e accessibile dal paese di rifugio.

3. Per ulteriori informazioni sulla persecuzione di gruppo, vedere l'[European Database of Asylum Law \(EDAL, Database Europeo sul diritto all'asilo\)](#), ad esempio, il tribunale amministrativo federale della Germania, sentenza del 12 aprile 2009 – 10 C 11.08.

persona a carico

BG	лице на издръжка
CS	závislá osoba
DE	zuzugsberechtigter Familienangehöriger / Familienangehöriger, dem Unterhalt gewährt wird
EL	συντηρούμενο / εξαρτώμενο μέλος
EN	dependant
ES	dependiente
ET	ülalpeetav
FI	huollettava
FR	personne à charge
GA	cleithiúnaí
HU	eltartott
LT	išlaikomas asmuo
LV	apgādājamaš
MT	Persuna dipendenti
NL	afhankelijk gezinslid /persoon ten laste (very narrow)
PL	osoba pozostająca na utrzymaniu
PT	dependente / pessoa a cargo
RO	dependent
SK	závislá osoba
SL	vzdrževanec
SV	anhörig
NO	forsørget person (b); forsørgd person (n)

Definizione

Persona che ha presentato domanda di **ricongiungimento familiare** alla quale viene concesso l'ingresso e il soggiorno da uno Stato membro, per rimanere con un proprio **familiare** o altra persona legalmente residente.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini correlati

★ [familiare](#)

★ [sponsor](#)

Nota

Per ulteriori informazioni, vedere [EMN: Family reunification \(Ricongiungimento familiare\), 2016](#).

persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria

BG	лице, което отговаря на условията за субсидиарна закрила
CS	osoba, která má nárok na doplňkovou ochranu
DE	Person mit Anspruch auf subsidiären Schutz
EL	δικαιούχος επικουρικής προστασίας
EN	person eligible for subsidiary protection
ES	persona con derecho a protección subsidiaria
ET	täiendava kaitse saamise nõuetele vastav isik
FI	henkilö, joka voi saada toissijaista suojelua
FR	personne pouvant bénéficier de la protection subsidiaire
GA	duine atá i dteideal cosaint choimhdeach
HU	kiegészítő védelemben részesített személy / oltalmazott
LT	papildomą apsaugą galintis gauti asmuo
LV	persona, kura tiesīga uz alternatīvo statusu
MT	Persuna eliġibbli għal protezzjoni sussidjarja
NL	persoon die voor subsidiaire bescherming in aanmerking komt
PL	osoba kwalifikująca się do ochrony uzupełniającej
PT	peessoa elegível para proteção subsidiária
RO	persoană eligibilă pentru protecție subsidiară
SK	osoba oprávněná na doplňkovou ochranu
SL	oseba upravičena do subsidiarne zaščite
SV	person som uppfyller kraven för att betecknas som subsidiärt skyddsbehövande
NO	person som har krav på subsidiær beskyttelse (b); person som har krav på subsidiært vern (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo o apolide che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come **rifugiato** ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel **paese di origine**, o nel caso di un apolide se ritornasse nel paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un **rischio effettivo di subire un grave danno** come definito all'articolo 15 della Direttiva 2011/95/UE, e al quale non si applica l'articolo 17, paragrafi 1 e 2 della summenzionata Direttiva, e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della **protezione** di detto paese.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(f) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più ampio

★ [status di protezione sussidiaria](#)

Termine più specifico

★ [beneficiario di protezione internazionale](#)

Termini correlati

★ [richiedente protezione internazionale](#)

★ [ricollocazione](#)

★ [rifugiato a causa di una guerra](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

persona che compie ritorno

BG	върнат
CS	navracený cizinec
DE	Rückkehrer
EL	επαναπατριζόμενος
EN	returnee
ES	extranjero retornado
ET	tagasipöörduja
FI	paluumuuttaja / palaaaja, (pakko)palautettava
FR	personne éloignée (retour forcé) / personne retournée (retour volontaire ou spontané)
GA	imirceach fillteach
HU	hazatérő / visszatérő
LT	grįžtantysis / grąžinamasis
LV	izraidāmais
MT	Migrant(a) ritornat(a)
NL	terugkeerder
PL	osoba powracająca
PT	retornado
RO	returnat
SK	navrátiliec
SL	oseba, ki je predmet vračanja
SV	åtvändare
NO	den personen som vender hjem (b); den personen som vender heim (n)

Definizione

Persona che si muove da un **paese ospitante al suo paese di origine, di cittadinanza o di dimora abituale**, di solito dopo aver trascorso un significativo periodo di tempo nel paese ospitante. Il ritorno può essere volontario o forzato, assistito o spontaneo.

Fonte

EMN, Assisted Return and Migration Study, 2011.

Termine correlato

★ [ritorno/rimpatrio](#)

Nota

La definizione si riferisce a tutte le categorie di **mi-granti** (persone che abbiano risieduto legalmente in un Paese e **richiedenti asilo** respinti) e le diverse modalità in cui il B è attuato (ad esempio come adempimento volontario, forzato, assistito e spontaneo). Non contempla soggiorni di durata inferiore a tre mesi (ad esempio visite per vacanze o riunioni di lavoro e altre visite destinate a coprire un periodo inferiore a tre mesi).

persona collocata alla pari

BG	детегледачка
CS	au pair
DE	Au-pair
EL	εσωτερικός άμισθος βοηθός / au pair
EN	au pair
ES	au pair
ET	au pair lapsehoidja
FI	au pair
FR	au pair
GA	au pair
HU	au pair
LT	au pair auklė
LV	viesaukle
MT	au pair
NL	au pair
PL	au pair
PT	au pair
RO	lucrator au pair
SK	au pair / au-pair
SL	varuška
SV	au pair
NO	au pair

Definizione

Cittadino di un paese terzo che sia temporaneamente ospitato da una famiglia nel territorio di uno Stato membro in cambio di lavori domestici leggeri e della cura di **bambini**, allo scopo di migliorare le sue competenze linguistiche e la sua conoscenza del **paese ospitante**.

Fonte

Articolo 2(i) della Proposta di Direttiva relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, scambio di alunni, tirocinio retribuito e non retribuito, volontariato e collocamento alla pari, doc. COM(2013) 151.

persona con un background migratorio

BG	лице с миграционен произход
CS	osoba s migračním původem
DE	Person mit Migrationshintergrund
EL	άτομο με μεταναστευτική καταγωγή
EN	person with a migratory background
ES	persona de origen migratorio
ET	rändetaustaga isik
FI	maahanmuuttajataustainen henkilö
FR	personne issue de l'immigration
GA	duine ag a bhfuil cúlra imirceach
HU	migrációs háttérű személy
LT	asmuo, kilęs iš migrantų šeimos arba asmuo, gyvenantis ne savo kilmės valstybėje
LV	persona ar migrācijas pieredzi
MT	Persuna bi storja ta' migrazzjoni warajha
NL	persoon met een migratieachtergrond
PL	osoba z przeszłością migracyjną
PT	persoanã cu trecut migraționist
RO	persoană cu trecut migraționist
SK	osoba s migrantským pôvodom
SL	oseba z migracijskim ozadjem
SV	person med invandrarbakgrund
NO	person med innvanderbakgrunn (b); person med innvanderbakgrunn (n)

Definizione

Persona:

- (a) che è migrata nell'attuale paese di residenza; e/o
- (b) che era precedentemente in possesso di una nazionalità differente da quella dell'attuale paese di residenza; e/o
- (c) con almeno uno dei genitori che in precedenza abbia fatto ingresso nell'attuale paese di residenza come **migrante**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UNECE, Recommendations for the 2010 Censuses of Population and Housing, 2006, paragraphs 360-368.

Sinonimo

- ★ persona con un passato migratorio

Termine più specifico

- ★ [migrante di seconda generazione](#)

Note

- 1.** Definizione ampia che tende ad abbracciare tutte le possibilità per una persona che abbia intrapreso una migrazione ad un certo punto e/o abbia genitori che lo hanno fatto.
- 2.** Il punto (a) può anche includere un cittadino del paese di residenza che in precedenza viveva altrove e che poi è tornato al proprio paese.

persona trattenuta

BG	задържан
CS	zajištěný cizinec
DE	Häftling
EL	κρατούμενος
EN	detainee
ES	detenido
ET	kinnipeetav
FI	säilöön otettu
FR	personne retenue
GA	duine atá á choinneáil
HU	őrizetbevett (személy)
LT	sulaikytasis
LV	aizturētais
MT	Detenut(a)
NL	gedetineerde (NL, BE); in vreemdelingenbewaring gestelde persoon (NL); vastgehouden / opgesloten persoon (BE) (in case of return)
PL	osoba zatrzymana
PT	detido
RO	
SK	zaistená osoba
SL	pripornik
SV	förvarstagen person
NO	innsatt (b); innsett (n)

Definizione

Persona in **stato di trattenimento**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini correlato

★ [trattenimento](#)

persona vulnerabile

BG	уязвимо лице
CS	zranitelná osoba
DE	schutzbedürftige Person
EL	ευάλωτο άτομο
EN	vulnerable person
ES	persona vulnerable
ET	haavatav isik
FI	haavoittuvassa asemassa oleva henkilö
FR	personne vulnérable
GA	duine soghonta
HU	sérülékeny (csoporthoz tartozó) személy
LT	pažeidžiamas asmuo
LV	mazāk aizsargāta persona (EU acquis); īpaši aizsargājama persona
MT	Persuna vulnerabbli
NL	kwetsbare persoon
PL	osoba szczególniej troski
PT	pessoa vulnerável
RO	persoană vulnerabilă
SK	zraniteľná osoba
SL	ranljiva oseba
SV	utsatt person
NO	sårbar person

Definizione

Minorenni, minori non accompagnati, disabili, anziani, donne in stato di gravidanza, genitori singoli con figli minori, vittime della **tratta di esseri umani**, persone affette da gravi malattie o da disturbi mentali e persone che hanno subito **torture**, stupri o altre forme gravi di **violenza psicologica, fisica o sessuale**, quali le vittime di **mutilazioni genitali femminili**.

Fonte

Articolo 21 della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione inter-nazionale – rifusione).

Termine più specifico

★ [richiedente con esigenze di accoglienza particolari](#)

Termini correlati

★ [minore non accompagnato](#)

★ [tortura](#)

★ [vittima identificata di tratta di esseri umani](#)

★ [vittima presunta di tratta di esseri umani](#)

Note

1. Nella [Direttiva 2011/36/UE \(Direttiva concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani\)](#) per 'posizione di vulnerabilità' si intende una situazione in cui la persona in questione non ha altra scelta effettiva ed accettabile se non cedere all'abuso di cui è vittima.

2. Alcune direttive utilizzano definizioni più limitate, ad esempio la [Direttiva 2008/115/CE \(Direttiva sul rimpatrio\)](#) sul rimpatrio all'Art. 3(9).

Piattaforma di cooperazione sulla migrazione e lo sviluppo

BG	Платформа за сътрудничество по въпросите на миграцията и развитието
CS	Platforma pro spolupráci - migrace a rozvoj
DE	Kooperationsplattform für Migration und Entwicklung
EL	Πλατφόρμα Συνεργασίας για θέματα Μετανάστευσης και Ανάπτυξης
EN	Cooperation Platform on Migration and Development
ES	Plataforma de Cooperación sobre Migración y Desarrollo
ET	rände ja arenguabi koostööplatvorm
FI	muuttoliikettä ja kehitystä käsittelevä yhteistyöfoorumi
FR	Plate-forme de coopération sur la migration et le développement
GA	Clár Comhoibríthe um Imirce agus Fhorbairt
HU	Együttműködési Platform a migráció és fejlesztés területén
LT	Migracijos ir vystymosi bendradarbiavimo platforma
LV	sadarbības platforma par migrāciju un attīstību
MT	Pjattaforma ta' Kooperazzjoni fuq il-Migrazzjoni u l-Iżvilupp
NL	samenwerkingsplatform voor migratie en ontwikkeling
PL	Platforma Współpracy na rzecz Migracji i Rozwoju
PT	Plataforma de Cooperação em matéria de Migração e de Desenvolvimento
RO	Platforma de cooperare cu privire la Migrație și dezvoltare
SK	Platforma spolupráce v oblasti migrácie a rozvoja
SL	Platforma za sodelovanje na področju migracij in razvoja
SV	samarbetsplattform för migration och utveckling
NO	Samarbeidsplattform om migrasjon og utvikling

Definizione

Iniziativa nel quadro dell'**Approccio globale in materia di migrazione e mobilità** che riunisce attori della **migrazione** e dello sviluppo di un paese o di una regione per gestire le migrazioni in maniera più efficace, nell'interesse di tutti, lungo precise rotte migratorie.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Allegato I della Comunicazione della Commissione Europea sull'Approccio Globale alla Migrazione, COM (2006) 735 finale e sulla base della Comunicazione della Commissione Europea sull'Approccio Globale alla Migrazione e alla Mobilità, COM (2011) 743 finale.

Sinonimo

★ Piattaforma di cooperazione

Termini correlati

- ★ [Forum Globale su Migrazione e Sviluppo](#)
- ★ [profilo migratorio](#)
- ★ [Iniziativa rotte migratorie](#)
- ★ [partenariato per la mobilità](#)

Note

1. Questo concetto è stato proposto nella [Comunicazione del 2006 sull'approccio globale COM \(2006\) 735](#) e approvato dal Consiglio europeo del dicembre 2006.
2. Tali piattaforme riuniscono i rappresentanti dei paesi interessati con gli Stati membro dell'UE, la Commissione e le organizzazioni internazionali.

pluralismo culturale

BG	културен плурализъм
CS	kulturní pluralismus
DE	kultureller Pluralismus
EL	πολιτιστικός πλουραλισμός
EN	cultural pluralism
ES	pluralismo cultural
ET	kultuuride paljusus
FI	kulttuurinen monimuotoisuus / pluralismi
FR	pluralisme culturel
GA	iolrachas cultúrtha
HU	kulturális sokszínűség
LT	kultūrinis pliuralizmas
LV	kultūras plurālisms
MT	Pluralizmu kulturali
NL	cultureel pluralisme
PL	pluralizm kulturowy
PT	pluralismo cultural
RO	pluralism cultural / multiculturalitate
SK	kultúrny pluralizmus
SL	kulturni pluralizem
SV	kulturell pluralism
NO	kulturell pluralisme

Definizione

Politiche volte a garantire un'interazione armoniosa fra persone e gruppi dalle identità culturali molteplici, varie e dinamiche, e la loro volontà di vivere insieme.

Fonte

Articolo 2 della Dichiarazione universale sulla diversità culturale dell'UNESCO.

Termini correlati

- ★ [cultura](#)
- ★ [diversità culturale](#)

Note

1. Secondo la definizione dell'UNESCO, le politiche per l'inclusione e la partecipazione di tutti i cittadini sono garanzie di coesione sociale, della vitalità della società civile e della pace. Definito in questo modo, il pluralismo culturale dà espressione politica alla realtà della **diversità culturale**.

2. Vedere anche la [Convenzione dell'UNESCO sulla Protezione e promozione delle espressioni culturali del 2005](#).

Politica di sicurezza e di difesa comune

BG	достъп до производство за международна закрила
CS	Společná bezpečnostní a obranná politika
DE	Gemeinsame Sicherheits- und Verteidigungspolitik
EL	Κοινή Πολιτική Ασφαλείας και Άμυνας (ΚΠΑΑ)
EN	Common Security and Defence Policy (CSDP)
ES	Política común de seguridad y defensa
ET	ühine julgeoleku- ja kaitsepoliitika
FI	yhteinen turvallisuu- ja puolustuspolitiikka
FR	politique de sécurité et de défense commune
GA	Comhbheartas Slándála agus Cosanta
HU	közös biztonság- és védelempolitikai műveletek
LT	Bendra saugumo ir gynybos politika
LV	Kopējās drošības un aizsardzības politika
MT	Politika ta' Sigurtà u ta' Difiza Komuni
NL	Gemeenschappelijk Veiligheids- en Defensiebeleid
PL	Wspólna Polityka Bezpieczeństwa i Obrony
PT	Política Comum de Segurança e Defesa
RO	
SK	Spoločná bezpečnostná a obranná politika / SBOP
SL	Skupna varnostna in obrambna politika
SV	gemensamma säkerhets- och försvarspolitiken (GFSP)
NO	Felles sikkerhets- og forsvarspolitikk (b); felles tryggleiks- og forsvarspolitikk

Definizione

Politica che offre un quadro di riferimento per la cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione Europea nel cui contesto l'UE può condurre missioni operative allo scopo del mantenimento della pace e del rafforzamento della sicurezza internazionale nei paesi terzi, facendo affidamento sui mezzi civili e militari forniti dagli Stati membri.

Fonte

Sintesi della legislazione dell'Unione Europea (sito web di EUR-Lex): scheda sulla politica di sicurezza e di difesa comune.

Sinonimi

- ★ PSDC
- ★ CSDP

Note

1. La politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) sostituisce l'ex politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) ed è stata introdotta dal trattato di Lisbona come parte integrante della politica estera e di sicurezza comune (PESC).
2. Come nei precedenti trattati, il PSDC rimane fondamentalmente una questione intergovernativa.
3. L'agenda europea sulla migrazione di maggio 2015 ipotizza operazioni PSDC nel Mediterraneo per smantellare le reti di trafficanti e combattere il traffico di migranti in accordo con la legge internazionale. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web della DG e gli Affari interni](#), la [pagina Web sull'agenda europea sulla migrazione](#).

Politica europea di vicinato

BG	Европейска политика за съседство
CS	Evropská politika sousedství
DE	Europäische Nachbarschaftspolitik
EL	Ευρωπαϊκή Πολιτική Γειτονίας
EN	European Neighbourhood Policy (ENP)
ES	Política Europea de Vecindad
ET	Euroopa naabruspoliitika
FI	Euroopan naapurussuoliitikka
FR	Politique européenne de voisinage
GA	Beartas Comharsanachta na hEorpa
HU	Európai Szomszéd-ságpolitika
LT	Europos kaimynystės politika
LV	Eiropas kaimiņattiecību politika
MT	Politika (Il-) Ewropea tal-Viċinat / tal-Madwar
NL	Europees nabuurschapsbeleid
PL	Europejska Polityka Sąsiedztwa
PT	Política Europeia de Vizinhança
RO	Politica europeană de vecinătate
SK	Európska susedská politika / Európska politika susedstva
SL	Evropska sosedska politika
SV	europiska grannskapspolitiken
NO	Den europeiske nabolikspolitikken

Definizione

Politica bilaterale fra l'Unione Europea e 16 paesi partner (i paesi più vicini all'UE), ulteriormente arricchita e completata da tre iniziative di cooperazione regionali e multilaterali.

Fonte

Sito web della Politica europea di vicinato.

Sinonimo

★ PEV

Termini più specifici

- ★ [Partenariato euro-mediterraneo](#)
- ★ [Partenariato Orientale](#)
- ★ [Sinergia del Mar Nero](#)

Termine correlato

- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Note

1. La PEV è stata sviluppata nel 2004, per evitare che emergessero nuovi elementi di divisione tra l'UE allargata e i gli Stati confinanti e al fine di rafforzare invece la prosperità, la stabilità e la sicurezza di tutti. Si fonda su i valori della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.
2. Le tre iniziative di cooperazione regionale e multilaterale dell'ENP sono: il **Partenariato Orientale (EAP)**, lanciato a Praga nel maggio del 2009; il **Partenariato euromediterraneo (EUROMED)**, noto in precedenza come Processo di Barcellona, rilanciato a Parigi a luglio del 2008) Sinergia del Mar Nero (lanciata a Kiev nel febbraio del 2008).
3. Il Trattato di Lisbona ha consentito all'UE di rafforzare l'azione della sua politica estera: la cooperazione con i paesi confinanti può adesso essere ampliata per abbracciare un'intera gamma di questioni in maniera integrata e più efficace. Questo ha dato la spinta ad avviare, nell'estate del 2010, un riesame della politica europea di vicinato (PEV).
4. Per informazioni aggiornate sulla Politica europea di vicinato, vedere la [pagina Web del Servizio europeo per l'azione esterna dell'ENP](#).

popolazione abitualmente residente

BG	обычайно живеещо население
CS	obyvatelstvo s obvyklým pobytem
DE	Wohnbevölkerung
EL	συνήθης διαμένων πληθυσμός
EN	usually resident population
ES	población residente
ET	püsielanikkond
FI	henkikirjoitettu väestö / vakainainen väestö
FR	population résidente
GA	daonra gnáthchónaitheach
HU	bejelentett lakcímmeel rendelkező népség
LT	nuolatiniai gyventojai
LV	pastāvīgie iedzīvotāji
MT	Popolazzjoni ta' residenti
NL	geregistreerde bevolking / werkelijke bevolking
PL	populacja rezydentów
PT	população residente
RO	populație rezidentă
SK	obyvatel'stvo s obvyklým pobytom
SL	običajno rezidentno prebivalstvo
SV	stadigvarande bosatta
NO	fastboende befolkning (b); fastbuande folkesetnad (n)

Definizione

Numero di persone che, a una determinata data, hanno dimora abituale in una determinata area geografica (a livello nazionale, regionale o locale).

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(d) del Regolamento (CE) 763/2008 (Censimenti della popolazione e delle abitazioni) e dell'articolo 2(1) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termine correlato

★ [stock di popolazione](#)

Note

1. Il “numero di persone” comprende sia cittadini nativi, sia cittadini stranieri (e può includere sia quelli legalmente residenti sia gli irregolari).
2. In questo contesto, “abitualmente residente” significa il luogo in cui una persona di norma trascorre il periodo di riposo quotidiano, a prescindere dalle assenze temporanee a scopi ricreativi, di vacanza, visite ad amici e parenti, affari, trattamenti medici o pellegrinaggi religiosi.
3. Solo le persone indicate di seguito devono essere considerate residenti standard dell'area geografica in questione:
 - a) coloro che hanno vissuto nel luogo di residenza solito per un periodo continuo di almeno 12 mesi prima della data di riferimento; oppure
 - b) coloro che sono arrivati al loro luogo di residenza abituale nei 12 mesi precedenti la data di riferimento con l'intenzione di rimanere lì per almeno un anno.

popolazione de facto

BG	фактическо население
CS	de facto obyvatelstvo
DE	De-facto-Bevölkerung / tatsächlich anwesende Bevölkerung
EL	πραγματικός πληθυσμός (de facto)
EN	de facto population
ES	población (de hecho)
ET	de facto rahvastik (tegelik rahvastik)
FI	de facto -väestö
FR	population de fait
GA	daonra de facto
HU	tényleges népesség
LT	de facto gyventojų skaičius
LV	de facto iedzīvotāji
MT	Popolazzjoni de facto
NL	de facto bevolking
PL	populacja de facto
PT	população (de facto)
RO	populație (de facto)
SK	obyvateľstvo de facto / faktické obyvatel'stvo / prítomné obyvatel'stvo
SL	de facto prebivalstvo
SV	de facto-befolkning
NO	tilstedeværende befolkning / de facto befolkning (b); folkesetnad tilstades /de facto-folkesetnad (n)

popolazione de jure

BG	юридическо население
CS	de jure obyvatelstvo
DE	De-jure-Bevölkerung
EL	νόμιμος πληθυσμός (de jure)
EN	de jure population
ES	población (de derecho)
ET	de jure rahvastik
FI	de jure -väestö
FR	population de droit
GA	daonra de jure
HU	hivatalos népességszám
LT	de jure gyventojų skaičius
LV	de jure iedzīvotāji
MT	Popolazzjoni de jure
NL	de jure bevolking
PL	populacja de jure
PT	população (de direito)
RO	populație (de drept)
SK	obyvateľstvo de jure / bývajúce obyvatel'stvo
SL	de jure prebivalstvo
SV	bosatt befolkning / de jure-befolkning
NO	hjemmehørende befolkning / de jure befolkning (b); folkesetnad etter bustad / de jure-folkesetnad (n)

Definizione

Concetto in base al quale le persone (o gli eventi essenziali) sono registrate nella (o sono attribuiti alla) area geografica in cui sono presenti (o si sono verificati) in un determinato momento.

Fonte

OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termine correlato

★ [popolazione de jure](#)

Nota

Termine poco usato.

Definizione

Concetto in base al quale le persone (o gli eventi essenziali) sono registrate nella (o sono attribuiti alla) area geografica sulla base del luogo di residenza.

Fonte

OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termine correlato

★ [popolazione de facto](#)

Nota

Termine poco usato.

popolazione straniera di un paese

BG	чуждестранно население на една държава
CS	populace cizinců v zemi
DE	ausländische Bevölkerung eines Landes
EL	αλλοδαπός πληθυσμός σε μια χώρα
EN	foreign population of a country
ES	población extranjera
ET	välisriigi kodanikest rahvastik
FI	maan ulkomainen väestö
FR	population étrangère d'un pays
GA	daonra eachtrannach tíre
HU	egy ország külföldi népessége
LT	šalyje gyvenantys užsieniečiai
LV	ārvalstnieki
MT	Popolazzjoni barranija ta' pajjiż
NL	bevolking van buitenlandse nationaliteit
PL	populacja cudzoziemców z kraju
PT	população estrangeira
RO	populație străină
SK	populácia cudzincov v krajine
SL	tuje prebivalstvo države
SV	utländska medborgare
NO	et lands utenlandske befolkning (b); den utanlandske folkesetnaden i eit land (n)

Definizione

Tutti coloro che considerano un determinato paese come il loro paese di **dimora abituale** e che sono cittadini di un paese diverso.

Fonte

OECD, Online Glossary of Statistical Terms.

Termine più specifico

★ [stock di popolazione straniera](#)

termine correlato

★ [stock di migranti](#)

Portale europeo dell'immigrazione

BG	Имиграционен портал на ЕС
CS	Imigrační portál EU
DE	EU-Zuwanderungsportal / EU-Einwanderungsportal
EL	Διαδικτυακή Πύλη της ΕΕ για τη Μετανάστευση
EN	EU Immigration Portal
ES	Portal de la Inmigración de la UE
ET	ELi sissereändeportaal
FI	EU:n maahanmuuttoportaali
FR	Portail de l'UE sur l'immigration
GA	Tairseach Inimirce AE
HU	uniós bevándorlási portált
LT	ES imigracijos portalas
LV	ES Imigrācijas portāls
MT	Portal (Il-) tal-UE dwar l-Immigrazzjoni
NL	EU-portaalsite over immigratie
PL	Portal Imigracyjny UE
PT	Portal da Imigração da UE
RO	Portalul UE privind imigrația
SK	Imigračný portál EÚ
SL	EU Portal o priseljevanju
SV	EU:s invandringsportal
NO	Informasjonsportal om innvandring til EUs medlemsland

Definizione

Sito internet specializzato che fornisce informazioni ai cittadini di paesi terzi interessati a trasferirsi nell'Unione Europea e che funge da riferimento iniziale per notizie pratiche e aggiornate sull'UE e sulle politiche e le procedure nazionali in materia di immigrazione.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [immigrazione](#)

Termini correlati

★ [Rete Europea sulle Migrazioni](#)

★ [sito web europeo sull'integrazione](#)

Note

1. Il Portale europeo dell'immigrazione è stato avviato nel novembre 2011 (vedi Comunicato stampa IP/11/1370 della Commissione europea del 18 novembre 2011).

2. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web del Portale europeo sull'immigrazione dell'UE.

preferenza comunitaria

BG	преференции на ЕС
CS	zásada upřednostňování pracovníků ze zemí EU
DE	Unionspräferenz
EL	Ενωσιακή προτίμηση
EN	union preference
ES	Preferencia de la Unión Europea
ET	liidu eelistamine
FI	unionin etuuskohtelu
FR	préférence communautaire
GA	tús áite do shaoránaigh de chuid an Aontais
HU	uniós preferencia
LT	bendrijos pirmumo principas
LV	Savienības priekšrocības princips
MT	Bi preferenza għall-Unjoni
NL	Unie preferentie
PL	preferencja unijna
PT	preferência da União Europeia
RO	
SK	zásada uprednostňovania občanov Únie / únijná preferencia
SL	prednost Unije
SV	unionsföreträde
NO	fortrinn for borgere av EU/EFTA-land (b); fortrinn for borgarar av EU/EFTA-land (n)

Definizione

Preferenza accordata da uno Stato membro ai lavoratori che sono cittadini di **altri Stati membri** rispetto ai cittadini di paesi terzi per quanto riguarda l'accesso al mercato del lavoro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Atto di adesione 2005 (allegati VI, articolo 14 e VII, articoli 14-20) e del Protocollo relativo alle condizioni e alle modalità di ammissione all'Unione Europea della Repubblica di Bulgaria e della Romania.

Sinonimo

★ preferenza unionale

Termine più specifico

★ [analisi del mercato del lavoro](#)

Nota

A seguito dell'entrata in vigore del **Trattato di Lisbona**, la terminologia inglese corretta è diventata 'Union Preference' piuttosto che "Community Preference".

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

presentazione di una domanda di protezione internazionale

BG	изразено желание за подаване на молба за международна закрила
CS	podat žádost o mezinárodní ochranu
DE	einen Antrag auf internationalen Schutz stellen
EL	υποβολή αίτησης παροχής διεθνούς προστασίας
EN	making an application for international protection
ES	expresar el deseo de solicitud de protección internacional
ET	soovi avaldamine rahvusvahelise kaitse saamiseks
FI	ilmoitus kansainvälistä suojelua koskevan hakemuksen tekemisestä
FR	présenter une demande de protection internationale
GA	iarratas ar chosaint idirnáisiúnta a dhéanamh
HU	nemzetközi védelem iránti szándéknyilatkozat
LT	prašymo dėl tarptautinės apsaugos išreiškimas (EU acquis); prašymo dėl prieglobsčio suteikimo išreiškimas
LV	izteikt vēlmi iesniegt starptautiskās aizsardzības pieteikumu
MT	tfassil ta' applikazzjoni għal protezzjoni internazzjonali
NL	een verzoek om internationale bescherming doen
PL	złożenie wniosku o ochronę międzynarodową (wyrażenie woli ubiegania się o ochronę międzynarodową)
PT	apresentação de pedido de protecção internacional
RO	
SK	požiadanie o medzinárodnú ochranu
SL	vložiti prošnjo za mednarodno zaščito
SV	ansöka om internationellt skydd
NO	søke om internasjonal beskyttelse (b); søkje om internasjonalt vern (n)

Definizione

Manifestazione dell'intenzione di chiedere la **protezione internazionale**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 6(1)(5) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifiusione) e di EASO, Background document for Member States on application of Article 6 of the recast Asylum Procedures Directive, 2015.

Termini correlati

- ★ [accesso alla procedura di protezione internazionale](#)
- ★ [inoltro di una domanda di protezione internazionale](#)

Note

1. Esprimere il desiderio di richiedere protezione internazionale, anche in modo indiretto/non esplicito, costituisce una richiesta.

2. Dal 20 luglio 2015, gli Stati membro dell'UE devono registrare tutte le richieste eseguite nonché quelle presentate, in modo da garantire un monitoraggio efficace dell'accesso alla procedura. L'EASO raccoglierà i dati sulle domande effettuate dal 15 settembre 2015 come parte del sistema di allarme rapido e di preparazione (EPS). A tal fine, gli Stati membro dell'UE devono registrare nel più breve tempo possibile il fatto che queste persone sono richiedenti protezione internazionale.

3. Cittadini di paesi terzi e apolidi che hanno espresso il loro desiderio di fare domanda di protezione internazionale sono richiedenti protezione internazionale, che dovranno pertanto rispettare gli obblighi usufruire dei diritti indicati nella [Direttiva 2013/32/UE \(Recast Asylum Procedures Directive\)](#) sulle procedure di asilo e della [Direttiva 2013/33/UE](#) (sulle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale).

prestazione di protezione sociale

BG	обезщетения за социална закрила
CS	dávky sociální ochrany
DE	Sozialschutzleistungen
EL	ωφελήματα κοινωνικής προστασίας
EN	social protection benefits
ES	prestaciones de asistencia social
ET	sotsiaalse kaitse hüvitised
FI	sosiaalietuudet, sosiaaliturvaetuudet
FR	prestations de protection sociale
GA	sochair choimirce sóisialta
HU	szociális védelmi juttatások
LT	socialinės išmokos
LV	sociālās drošības sistēmas pabalsti
MT	Benefiċċji ta' protezzjoni soċjali
NL	sociale uitkeringen
PL	zasiłki z opieki społecznej
PT	prestações de protecção social
RO	beneficii ale protecției sociale
SK	dávky sociálnej ochrany (EU acquis); sociálna pomoc
SL	ugodnosti socialnega varstva
SV	sociala förmåner
NO	ytelser knyttet til sosial sikkerhet (b); ytingar knytte til sosial tryggleik (n)

Definizione

Trasferimenti – in denaro o in natura – effettuati dai regimi di protezione sociale a favore delle famiglie e dei singoli individui al fine di permettere loro di far fronte a uno o più rischi definiti dal Sistema di informazione reciproca sulla protezione sociale dell'Unione Europea.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2 del Regolamento (CE) 458/2007 (Regolamento ES-SPROS) e del Sistema di informazione reciproca sulla protezione sociale dell'Unione Europea (MISSOC).

Termine più specifico

★ [accesso all'assistenza sanitaria](#)

Nota

Il Sistema di informazione reciproca sulla protezione sociale nell'Unione europea utilizza la seguente classificazione in 11 gruppi o rami dedicati a rischi specifici:

1. assistenza sanitaria;
2. prestazioni di malattia in denaro;
3. vantaggi relativi alla maternità e alla paternità;
4. benefici connessi al riconoscimento dell'invalidità;
5. pensioni e prestazioni di anzianità;
6. pensioni di reversibilità;
7. risarcimenti per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
8. benefici per i familiari;
9. indennità di disoccupazione;
10. risorse minime garantite;
11. prestazioni di assistenza a lungo termine.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Principi Comuni di Base

BG	Общи основни принципи
CS	společné základní principy
DE	Gemeinsame Grundprinzipien
EL	Κοινές Βασικές Αρχές
EN	Common Basic Principles
ES	principios básicos comunes
ET	ühtsed aluspõhimõtted
FI	yhteiset perusperiaatteet
FR	principes de base communs
GA	comhphrionsabail bhunúsacha
HU	közös alapelvek
LT	bendrieji pagrindiniai principai
LV	kopīgie pamatprincipi
MT	Prinċipji Bażiċi Komuni
NL	gemeenschappelijke basisprincipes
PL	Wspólne Podstawowe Zasady
PT	princípios básicos comuns
RO	principii comune de bază
SK	spoločné základné princípy / spoločné základné zásady
SL	Skupna temeljna načela
SV	gemensamma grundprinciper
NO	felles grunnleggende prinsipper (b); Felles grunnleggjande prinsipp (n)

Definizione

Nell'ambito della politica di **integrazione** dell'Unione Europea, insieme di 11 linee guida semplici e non vincolanti, ma significative, destinate ad assistere gli Stati membri nella formulazione delle loro politiche di integrazione.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base del sito europeo sull'integrazione e delle Conclusioni del Consiglio Giustizia e affari interni del 19 novembre 2004.

Sinonimi

- ★ Principi di base comuni
- ★ Principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati

Termine più ampio

- ★ [integrazione](#)

Termini correlati

- ★ [Punti di contatto nazionali sull'integrazione](#)
- ★ [società di accoglienza](#)

Note

1. I principi di base comuni per la politica di integrazione degli immigrati nell'UE sono stati adottati dal Consiglio Giustizia e affari interni nel novembre 2004 e costituiscono le basi delle iniziative dell'UE nel campo dell'integrazione.
2. I Principi comuni di base offrono agli Stati membro dell'UE una guida che consente di giudicare e valutare i propri sforzi. Possono inoltre utilizzare questi principi di base per impostare le priorità e sviluppare ulteriormente i propri obiettivi misurabili. Questi principi saranno importanti sia per gli Stati membri con una notevole esperienza in materia di immigrazione massiccia, sia per quelli che sono divenuti meta di un numero consistente di immigrati solo di recente.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web dell'UE sull'integrazione.

principio di parità di trattamento

BG	принцип на равно третиране
CS	princip rovného zacházení
DE	Gleichbehandlungsgrundsatz
EL	αρχή της ίσης μεταχείριση
EN	principle of equal treatment
ES	principio de igualdad de trato
ET	võrdse kohtlemise põhimõte
FI	yhtäläisen kohtelun periaate
FR	principe d'égalité de traitement
GA	an prionsabal um chóir chomhionann
HU	egyenlő bánásmód (elve)
LT	vienodo požiūrio principas
LV	vienlīdzīgas attieksmes princips
MT	Prinċipju (Il-) ta' trattament ugwali
NL	beginsel van gelijke behandeling
PL	zasada równego traktowania
PT	princípio da igualdade de tratamento
RO	principiul tratamentului egal
SK	zásada rovnakého zaobchádzania / princíp rovnakého zaobchádzania
SL	načelo enakega obravnavanja
SV	principen om likabehandling
NO	prinsippet om likebehandling

Definizione

Principio che vieta qualsiasi **discriminazione diretta** o **indiretta** basata su razza o origine etnica, **sex**, religione o fede, disabilità, età o orientamento sessuale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2 della Direttiva 2000/43/CE (Direttiva sull'uguaglianza razziale) e dell'articolo 13 del Trattato sulla Comunità europea (come modificato dal Trattato di Amsterdam).

Sinonimo

★ pari opportunità

Termini più specifici

★ [discriminazione diretta](#)
★ [discriminazione indiretta](#)

Termini correlati

★ [discriminazione positiva](#)
★ [vittimizzazione](#)

Note

1. Si tratta di un diritto importante conferito dalla cittadinanza europea. Il Trattato di Amsterdam ha in seguito rafforzato il principio di non discriminazione introducendo un nuovo art. 13. Ai sensi dello stesso, il Consiglio ha il potere di adottare misure idonee per combattere la discriminazione basata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

2. Il termine "parità di trattamento ha un uso e un significato distinti se utilizzato nel contesto degli accordi di sicurezza sociale bilaterale tra gli Stati membro dell'UE in base al Regolamento (UE) N. 465/2012 sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociali.

3. Per ulteriori informazioni, vedere [EMN: Migrant Access to Social Security and Healthcare \(Accesso all'assistenza sanitaria e alla sicurezza sociale – politica e pratica\), 2014.](#)

procedura accelerata di esame della domanda di protezione internazionale

BG	ускорено производство за предоставяне на международна закрила
CS	zrychlené řízení o mezinárodní ochraně
DE	beschleunigtes Verfahren auf internationalen Schutz
EL	ταχεία διαδικασία εξέτασης αιτήσεως διεθνούς προστασίας
EN	accelerated international protection procedure
ES	tramitación de urgencia
ET	kiirendatud rahvusvahelise kaitse menetlus
FI	kansainvälistä suojelua koskeva nopeutettu menettely
FR	procédure accélérée de traitement d'une demande de protection internationale
GA	Nós Imeachta Luathaithe um Chosaint Idirnáisiúnta
HU	gyorsított menedékjogi eljárás
LT	paspartinta tarptautinės apsaugos procedūra (EU acquis); paspartinta prieglobsčio procedūra
LV	paātrināta starptautiskās aizsardzības piešķiršanas procedūra
MT	Proċedura aċċellerata għall-protezzjoni internazzjonali
NL	versnelde procedure voor de behandeling van het verzoek om internationale bescherming
PL	procedura przyspieszona w sprawie o udzielenie ochrony międzynarodowej
PT	processo acelerado de protecção internacional
RO	procedura accelerata
SK	zrýchlený postup posudzovania žiadosti o medzinárodnú ochranu
SL	pospešen postopek za pridobitev statusa mednarodne zaščite
SV	påskyndat prövningsförfarande av ansökan om internationellt skydd
NO	hurtigprosedyre for behandling av asylsøknader (b); hurtigprosedyre for handsaming av asylsøknader (n)

Definizione

Procedura rapida per esaminare una **domanda di protezione internazionale** che sia già considerata manifestamente infondata, che comporti problemi gravi di sicurezza nazionale o di ordine pubblico, o che sia una domanda reiterata.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base delle Linee guida del Consiglio d'Europa sulla protezione dei diritti umani nel contesto delle procedure accelerate per l'asilo, 2009.

Termini più ampio

★ [procedura di protezione internazionale](#)

Note

1. Secondo le linee guida del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sulla protezione dei diritti umani nel contesto delle procedure accelerate di esame della domanda di protezione internazionale del 1° luglio 2009, la procedura costituisce una deroga ai tempi procedurali e/o alle garanzie procedurali normalmente applicabili al fine di accelerare il processo decisionale. Le procedure in base alle quali uno Stato può dichiarare irricevibile una domanda senza considerare di valutare la richiesta rientrano anche, mutatis mutandis, nell'ambito di applicazione delle linee guida. Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del [Consiglio d'Europa](#).

2. La [Direttiva 2013/32/UE \(Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione\)](#) riconosce, nel Considerando 18 del preambolo e nell'Art. 31(2), che è nell'interesse sia degli Stati membri dell'UE che dei richiedenti protezione internazionale che le decisioni vengano prese il prima possibile. Tale Direttiva non indica un limite di tempo minimo o massimo per prendere una decisione sulle richieste di protezione internazionale né definisce il termine "procedura accelerata". Tuttavia, l'Art. 31(2) chiarisce che la velocità della procedura di asilo non può pregiudicare "unesame adeguato e completo" della richiesta di asilo.

3. La procedura accelerata deve rispettare i principi e le garanzie di base sanciti nel Capitolo II della [Direttiva 2013/32/UE \(Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione\)](#) e può essere condotta solo in casi limitati sanciti nell'Art. 31(8) della Direttiva.

procedura di protezione internazionale

BG	производство за предоставяне на международна закрила
CS	řízení o udělení mezinárodní ochrany
DE	Verfahren auf internationalen Schutz
EL	διαδικασία σχετικά με τη διεθνή προστασία
EN	procedure for international protection
ES	procedimiento para la protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse menetlus
FI	turvapaikkamenettely / kansainvälistä suojelua koskeva menettely
FR	procédure pour l'octroi et le retrait de la protection internationale
GA	Nós imeachta maidir le cosaint idirnáisiúnta
HU	nemzetközi védelemmel kapcsolatos eljárás
LT	tarptautinės apsaugos procedūra (EU acquis); prieglobsčio procedūra
LV	starptautiskās aizsardzības procedūra
MT	proċedura għal protezzjoni internazzjonali
NL	procedure voor de toekenning van internationale bescherming
PL	procedura udzielania ochrony międzynarodowej
PT	Procedimento de concessão e retirada do estatuto de proteção internacional
RO	
SK	procedúra medzinárodnej ochrany / konanie o medzinárodnej ochrane (EU acquis); konanie o udelenie azylu / konanie o azyle
SL	postopek mednarodne zaščite
SV	förfarande för att pröva internationellt skydd
NO	prosedyre ved søknad om internasjonal beskyttelse (b); prosedyre ved søknad om internasjonalt vern (etter søknad om internasjonalt vern) (n)

Definizione

Serie di misure descritte nella [Direttiva 2013/32/UE](#), che comprende tutti i passi necessari ai fini del riconoscimento e della revoca della **protezione internazionale**, a partire dalla **presentazione della domanda** fino alla **decisione definitiva** nelle procedure di ricorso.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini più specifici

- ★ [accesso alla procedura di protezione internazionale](#)
- ★ [colloquio personale per la protezione internazionale](#)
- ★ [esame della domanda di protezione internazionale](#)

Note

1. Questi passaggi si traducono in particolare nei seguenti atti: elaborazione e **inoltro di una domanda di protezione internazionale**, registrazione del richiedente e determinazione della sua identità mediante identificazione, esame della domanda, compreso il colloquio personale, decisione in prima istanza, procedura di impugnazione e decisione finale dopo l'appello. Sono incluse procedure speciali come la **procedura di Dublino** o procedure accelerate, nonché la distribuzione e l'alloggiamento dei richiedenti.

2. La [Direttiva 2013/32/UE \(Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione\)](#) fornisce l'infrastruttura per una **singola procedura di richiesta** che include garanzie e standard per la qualificazione dei **cittadini di stati terzi o senza stato** in quanto **beneficiari di protezione internazionale** o per le **persona con diritto alla protezione sussidiaria** e per il contenuto della protezione garantita al fine di completare l'istituzione di un **regime comune europeo in materia di asilo (CEAS)**.

procedura Dublino

BG	Дъблинска процедура / процедура за определяне на държавата членка, компетентна за разглеждането на молба за международна закрила
CS	dublnské řízení
DE	Dublin-Verfahren
EL	διαδικασία του Δουβλίνου
EN	Dublin procedure
ES	Procedimiento de Dublin
ET	Dublini menetlus
FI	Dublin-menettely
FR	procédure de Dublin
GA	nós imeachta Bhaile Átha Cliath
HU	Dublini eljárás
LT	procedūra pagal Dublino reglamentą
LV	Dublinais procedūra
MT	Proċedura (II-) ta' Dublin
NL	Dublinprocedure
PL	procedura dublińska
PT	procedimento de Dublin
RO	procedura Dublin
SK	dublnské konanie
SL	Dublinski postopek
SV	Dublinprocess
NO	Dublin-prosedyren

Definizione

Procedura di determinazione dello Stato membro competente per l'**esame di una domanda di asilo** presentata in uno degli Stati membri da un **cittadino di un paese terzo** secondo il Regolamento (UE) 604/2013.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 20 del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termini correlati

- ★ [Convenzione di Dublino](#)
- ★ [Eurodac](#)
- ★ [ordine di trasferimento](#)
- ★ [Regolamento di Dublino](#)
- ★ [trasferimento degli obblighi dello Stato competente nella procedura Dublino](#)

procedura unica di domanda

BG	единна процедура за кандидатстване
CS	jednotný postup vyřizování žádostí
DE	einheitliches Antragsverfahren
EL	ενιαία διαδικασία υποβολής αίτησης
EN	single application procedure
ES	procedimiento único de solicitud
ET	ühtne taotlemismenetlus
FI	yhden hakemuksen menettely
FR	procédure de demande unique
GA	nós imeachta aoniarraais
HU	összevont kérelmezési eljárás
LT	viena prašymų pateikimo procedūra
LV	vienota pieteikšanās procedūra
MT	Proċedura ta' applikazzjoni / talba waħda għal kull persuna
NL	één enkele aanvraagprocedure
PL	procedura jednolitego wniosku
PT	procedimento de pedido único
RO	Procedură unică
SK	jednotný postup vybavovania žiadostí
SL	enotni postopek za obravnavanje prošnje
SV	ett enda ansökningsförfarande
NO	samlet prosedyre om opphold og arbeid (b); samla prosedyre om opphold og arbeid (n)

Definizione

Procedura, avviata a seguito di una domanda unica di autorizzazione a soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro, presentata da un **cittadino di un paese terzo** o dal suo **datore di lavoro**, volta all'adozione di una decisione relativa a tale domanda di **permesso unico**.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2011/98/CE (Direttiva sul permesso unico).

Termine correlato

- ★ [permesso unico](#)

Processo di Bali

BG	Процесът Бали
CS	Balijský proces / Proces Bali
DE	Bali-Prozess
EL	Διαδικασία του Μπαλί
EN	Bali Process
ES	Proceso de Bali
ET	Bali protsess
FI	Balin prosessi
FR	Processus de Bali
GA	Próiseas Bali
HU	Bali Folyamat
LT	Balio procesas
LV	Bali process
MT	Proċess (Il-) ta' Bali
NL	Bali proces
PL	Proces Bali
PT	Processo de Bali
RO	Procesul Bali
SK	Balijský proces
SL	Balijski proces
SV	Baliprocessen
NO	Bali-prosessen

Definizione

Forum internazionale che si occupa del **traffico di migranti** e della **tratta di esseri umani**, cui partecipano più di 50 paesi dell'Asia Pacifica e di altre regioni.

Fonte

Sito web del Processo di Bali.

Termini correlati

- ★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)
- ★ [traffico di migranti](#)
- ★ [tratta di esseri umani](#)

Note

1. Il Processo di Bali è stato istituito attraverso un accordo quadro che è stato avviato in occasione della Conferenza ministeriale regionale sul traffico di migranti, tratta di persone e criminalità transnazionale collegata tenutasi a Bali, in Indonesia, nel febbraio 2002.
2. Mira a facilitare la discussione e la condivisione di informazioni su questioni relative al traffico delle persone, alla tratta di esseri umani e relativa criminalità correlata nonché le risposte appropriate a questi problemi.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web del Processo di Bali](#).

Processo di Budapest

BG	Будапещенски процес
CS	Budapešťský proces
DE	Budapest-Prozess
EL	Διαδικασία της Βουδαπέστης
EN	Budapest Process
ES	Proceso de Budapest
ET	Budapesti protsess
FI	Budapestin prosessi
FR	Processus de Budapest
GA	Próiseas Bhúdaipeist
HU	Budapest Folyamat
LT	Budapešto procesas
LV	Budapeštas process
MT	Proċess (Il-) ta' Budapest
NL	Boedapest proces
PL	Proces Budapeszteński
PT	Processo de Budapeste
RO	Procesul Budapesta
SK	Budapešťiansky proces
SL	Budimpeštanski proces
SV	Budapestprocessen
NO	Budapest-prosessen

Definizione

Forum di consultazione fra oltre 50 governi della vasta area europea e 10 organizzazioni internazionali, che ha lo scopo di promuovere una buona governance nel campo della **migrazione**, sviluppare sistemi completi e sostenibili per la migrazione regolare e lo scambio di informazioni e le migliori pratiche su una vasta gamma di questioni legate alle migrazioni (**migrazione autorizzata**, **migrazione irregolare**, **asilo**, **visti**, gestione delle frontiere, **tratta di esseri umani** e **traffico di migranti**, **riammissione** e **ritorno**).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della pagina che descrive il Processo di Budapest del sito web del Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie e del sito web del Processo di Budapest.

Termine correlato

★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Note

1. Il Processo di Budapest è stato avviato dalla Germania nel 1991.
2. Attraverso questo dialogo, il Processo promuove un approccio armonizzato alla gestione delle sfide relative alla migrazione e al supporto per il trasferimento e l'intesa comune dei concetti e delle politiche relative alla migrazione.
3. Per ulteriori informazioni vedere il [sito Web del Processo di Budapest](#).

Processo di Praga

BG	П्राज़ि प्रोसेस
CS	Pražský proces
DE	Prager Prozess
EL	Διαδικασία της Πράγας
EN	Prague Process
ES	Proceso de Praga
ET	Praha protsess
FI	Prahan prosessi
FR	Processus de Prague
GA	Próiseas Phrág
HU	Prágai Folyamat
LT	Praho procesas
LV	Prāgas process
MT	Proċess (Il-) ta' Praga
NL	Praag Proces
PL	Proces Praski
PT	Processo de Praga
RO	Procesul Praga
SK	Pražský proces
SL	Pražki proces
SV	Pragprocessen
NO	Praha-prosessen

Definizione

Processo per rafforzare la cooperazione nella gestione delle **migrazioni** fra i paesi dell'Unione Europea e 19 paesi partner orientali (i Balcani occidentali, l'Europa orientale, la Turchia, la Federazione Russa, l'Asia centrale e il Caucaso meridionale).

Fonte

Dichiarazione congiunta della Conferenza ministeriale di Praga.

Termine correlato

★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Note

1. Questo processo fa seguito a una conferenza ministeriale a Praga nell'aprile 2009, su iniziativa della Repubblica Ceca in collaborazione con Ungheria, Slovacchia, Polonia e Romania.

2. Le sue attività si estendono in cinque aree:

- lotta contro la **migrazione irregolare**;
- riammissione, **rimpatrio volontario e reintegrazione**;
- migrazione legale**;
- integrazione** e
- migrazione e sviluppo.

f) Il processo richiede un approccio globale, equilibrato, pragmatico e operativo, nel rispetto dei diritti e della dignità umana dei migranti e dei loro familiari, così come dei rifugiati.

3. Il processo richiede un approccio globale, equilibrato, pragmatico e operativo, nel rispetto dei diritti e della dignità umana dei migranti e dei loro familiari, così come dei rifugiati.

4. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web del Processo di Praga](#).

profilo migratorio

BG	миграционен профил
CS	migrační profil
DE	Migrationsprofil
EL	μεταναστευτικό προφίλ / προφίλ μετανάστευσης
EN	migration profile
ES	perfil migratorio
ET	rändeprofil
FI	muuttoprofil
FR	profil migratoire
GA	próifíl imirce
HU	migrációs profil
LT	migracijos profilis
LV	migrācijas profils
MT	Profil migratorju
NL	migratieprofiel
PL	profil migracyjny
PT	perfil migratório
RO	profil de migrație
SK	migračný profil
SL	migracijski profil
SV	migrationsprofil
NO	migrasjonsprofil

Definizione

Strumento per raccogliere e analizzare tutte le informazioni rilevanti necessarie per sviluppare una politica in materia di **migrazione** e sviluppo e monitorare l'impatto delle politiche attuate.

Fonte

Allegato I, 2 (Glossary) della Comunicazione della Commissione Europea sull'Applicazione dell'approccio globale in materia di migrazione alle aree orientali e sud-orientali vicine all'Unione Europea, doc. COM(2007) 247.

Termine più ampio

★ [approccio globale in materia di migrazione e mobilità](#)

Termini correlati

★ [Forum Globale su Migrazione e Sviluppo](#)
★ [partenariato per la mobilità](#)
★ [Piattaforma di cooperazione sulla migrazione e lo sviluppo](#)

Note

1. I Profili migratori illustrano la situazione migratoria di un Paese per accrescere le cognizioni necessarie allo sviluppo delle proprie politiche. Tali profili contengono dati e analisi sugli attuali modelli migratori, sulle tendenze del mercato del lavoro, sui flussi di rimesse, sulle informazioni relative alla diaspora e ad altri dati inerenti allo sviluppo.
2. I profili migratori sono stati prodotti da OIM e CARIM (Consorzio euromediterraneo per la ricerca applicata sulle migrazioni internazionali) tra le altre organizzazioni. Per ulteriori informazioni, vedere la descrizione dei profili migratori sul sito Web dell'OIM.
3. Anche il Forum globale su migrazione e sviluppo ospita un [archivio di profili migratori](#).
4. I profili migratori implicano un'analisi della politica e della prassi di uno stato, non di una persona. In quest'ottica, il concetto non va confuso con la profilazione di unapersona.

programma di protezione regionale

BG	регионална програма за закрила
CS	program regionální ochrany
DE	Regionales Schutzprogramm
EL	περιφερειακό πρόγραμμα προστασίας
EN	regional protection programme
ES	programa regional de protección
ET	piirkondlik kaitsekava
FI	alueellinen suojeluohjelma
FR	programme régional de protection
GA	Clár Cosanta Réigiúnaí
HU	Regionális Védelmi Program
LT	regioninė apsaugos programa
LV	reģionālās aizsardzības programma
MT	Programm ta' protezzjoni reġjonali
NL	regionaal beschermingsprogramma
PL	program ochrony regionalnej
PT	programa regional de protecção
RO	program de protecție regională
SK	regionálny program ochrany
SL	regionalni program zaščite
SV	regionalt skyddsprogram
NO	regionalt program om beskyttelse (b); regionalt program om vern (n)

Definizione

Programma istituito per potenziare la capacità dei paesi che non sono membri dell'Unione Europea delle regioni da cui molti **rifugiati** provengono o attraverso cui transitano. Il programma ha lo scopo di migliorare la protezione dei rifugiati attraverso **soluzioni durevoli (ritorno, integrazione locale o reinsediamento in un paese terzo)**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della Comunicazione della Commissione Europea relativa ai Programmi di protezione regionale, doc. COM(2005) 388.

Termine più ampio

★ [protezione](#)

Termini correlati

★ [reinsediamento](#)

★ [soluzione durevole](#)

Note

1. I primi due programmi di protezione regionale hanno riguardato l'Europa orientale (in particolare la Bielorussia, la Repubblica di Moldavia e l'Ucraina) come area geografica di transito e la regione dei Grandi laghi in Africa (in particolare la Tanzania) come area geografica di origine.

2. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web della DG Migrazione e Affari Interni](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

programma di reinsediamento

BG	програма за презаселване
CS	přesídlovací program
DE	Neuansiedlungsprogramm
EL	πρόγραμμα επανεγκατάστασης
EN	resettlement programme
ES	programa de reasentamiento
ET	ümberasustamisprogramm
FI	uudelleensijoittamisohjelma
FR	programme de réinstallation
GA	clár athlonnaithe
HU	áttelepítési program
LT	perkėlimo programa
LV	pārmitināšanas programma
MT	Programm ta' risistemazzjoni
NL	hervestigingsprogramma
PL	Program Przesiedleń
PT	programa de reinstalação
RO	program de relocare
SK	presídlovací program / program presídlovania
SL	program preselitve
SV	program för vidarebosättning
NO	gjenbosettingsprogram (b); gjenbusetjingsprogram (n)

Definizione

In termini generali, attività coordinata intrapresa in collaborazione con l'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)** e altre organizzazioni non governative, che comprende specifiche azioni, come l'identificazione dei **rifugiati** che necessitano di **reinsediamento**, la selezione, l'esame dei casi, l'accoglienza e l'**integrazione**.

Nel contesto dell'Unione Europea, programmi volontari con cui gli Stati membri cercano di fornire una protezione internazionale e una soluzione durevole sui loro territori ai rifugiati e agli sfollati che l'UNHCR considera idonei al reinsediamento; si tratta di programmi che includono le azioni che gli Stati membri portano avanti per valutare i bisogni di reinsediamento e per trasferire le persone che fanno parte del programma nei loro territori, con la prospettiva di concedere loro uno status giuridico sicuro e per sostenere la loro effettiva integrazione.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base del Recital 18 della Decisione 573/2007/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 573/2007/CE sull'istituzione del Fondo europeo per i rifugiati 2008-2013.

Termine più ampio

★ [reinsediamento](#)

Termine correlato

★ [soluzione durevole](#)

programma di ritorno

BG	програма за връщане
CS	návratový program
DE	Rückkehrprogramm
EL	πρόγραμμα επιστροφής
EN	return programme
ES	programa de retorno voluntario
ET	tagasipöördumisprogramm
FI	palauttamishjelma
FR	programme d'aide au retour
GA	clár fillte
HU	hazatérési program
LT	gražinimo programa
LV	atgriešanas programma
MT	Programm (t'assistenza / ta'għajnuna) għar-ritorn
NL	terugkeerprogramma
PL	programy powrotów
PT	programas de retorno
RO	program de returnare
SK	návratový program
SL	program vračanja / program vrnitve
SV	återvändandeprogram
NO	returprogram

Definizione

Programma di supporto al **ritorno** (ad esempio di tipo finanziario, organizzativo, di consulenza), che comprende eventualmente misure di reintegrazione per **colui che ritorna** da parte dello Stato o da un terzo, per esempio, un'organizzazione internazionale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [ritorno/rimpatrio](#)

Programma di Stoccolma

BG	Стокхолмска програма
CS	Stockholmský program
DE	Stockholmer Programm
EL	Πρόγραμμα της Στοκχόλμης
EN	Stockholm Programme
ES	Programa de Estocolmo
ET	Stockholmi programm
FI	Tukholman ohjelma
FR	Programme de Stockholm
GA	Clár Stóciólm
HU	Stockholmi Program
LT	Stokholmo programa
LV	Stokholmas programma
MT	Programm (Il-) ta' Stokkolma
NL	Programma van Stockholm
PL	Program Sztokholmski
PT	Programa de Estocolmo
RO	Programul de la Stockholm
SK	Štokholmský program
SL	Stockholmski program
SV	Stockholmsprogrammet
NO	Stockholm-programmet

Definizione

Documento politico strategico quinquennale che descrive i temi centrali della cooperazione nei settori della Giustizia e degli Affari interni degli Stati membri dell'Unione Europea per il periodo 2010-2014.

Fonte

Comunicazione della Commissione Europea, Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia al servizio dei cittadini (Programma di Stoccolma), doc. COM(2009) 262.

Note

1. Il programma di Stoccolma è il terzo programma in questo settore. Il primo programma è stato adottato nel 1999 a Tampere. Il secondo programma, il programma dell'Aia, è stato adottato nel 2004 ed è scaduto nel dicembre 2009.

2. Il Programma contiene le linee guida per la politica comune sugli argomenti della protezione dei diritti fondamentali, della privacy, dei diritti delle minoranze e dei diritti dei gruppi di persone che necessitano di protezione speciale, nonché la cittadinanza dell'Unione europea. Il programma delinea inoltre i piani per le misure nell'area dello scambio di dati tra Autorità di stato e la vigilanza su Internet. Il programma di lavoro del Programma dà inoltre grande importanza al modo in cui l'UE deve lavorare per garantire il rispetto delle libertà fondamentali e della privacy, garantendo allo stesso tempo la sicurezza in Europa. Nel capitolo 5 vengono illustrate in modo specifico le priorità nelle questioni relative a **migrazione e asilo** (sulla base dei principi e degli obiettivi del Patto sull'immigrazione e l'asilo. Il capitolo sottolinea che la solidarietà è un obiettivo importante di una politica comune di immigrazione e asilo e che l'UE deve fornire supporto agli Stati membro dell'UE maggiormente esposti alle pressioni migratorie.

3. Per ulteriori informazioni, vedere la [Comunicazione "Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia al servizio dei cittadini"](#) (Programma di Stoccolma), COM (2009) 262 finale.

programma per l'immigrazione

BG	имиграционна програма
CS	imigrační program
DE	Zuwanderungsprogramm / Einwanderungsprogramm
EL	μεταναστευτικό πρόγραμμα / πρόγραμμα μετανάστευσης
EN	immigration programme
ES	programa de inmigración
ET	rändetoetusprogramm
FI	maahanmuutto-ohjelma
FR	programme d'immigration
GA	clár inimirce
HU	bevándorlási program
LT	imigracijos programa
LV	imigrācijas programma
MT	Programm ta' immigrazzjoni
NL	immigratieprogramma
PL	program imigracyjny
PT	migração assistida
RO	program de imigrație
SK	program prisťahovaectva / imigračný program
SL	program priseljevanja
SV	invandringsprogram
NO	program for innvandring

Definizione

Programma che favorisce la **migrazione** organizzata o sostenuta dall'assistenza di uno o più governi o di un'organizzazione internazionale, in contrapposizione alla **migrazione spontanea**, che invece non gode di alcun supporto.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine correlato

★ [migrazione spontanea](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

protezione

BG	закрила
CS	ochrana
DE	Schutz
EL	προστασία
EN	protection
ES	protección
ET	kaitse
FI	suojelu
FR	protection
GA	cosaint
HU	védelem
LT	apsauga
LV	aizsardzība
MT	Protezzjoni / Ғarsien
NL	bescherming
PL	ochrona
PT	protecção
RO	protecție
SK	ochrana
SL	zaščita
SV	skydd
NO	beskyttelse (b); vern (n)

Definizione

Concetto che comprende tutte le attività finalizzate a garantire il pieno rispetto dei diritti della persona in conformità con la lettera e con lo spirito dei **diritti umani**, della legislazione sull'asilo e del diritto umanitario internazionale.

Fonte

UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termini più specifici

- ★ [programma di protezione regionale](#)
- ★ [protezione internazionale](#)
- ★ [protezione temporanea](#)
- ★ [protezione umanitaria](#)
- ★ [soggetto che offre protezione](#)

Termine correlato

- ★ [asilo](#)

Nota

La protezione implica la creazione di un ambiente favorevole al rispetto degli esseri umani, alla prevenzione e/o alla riduzione degli effetti immediati di uno specifico modello di abuso e al ripristino di condizioni di vita dignitose attraverso la riparazione, il risarcimento e la riabilitazione.

protezione all'interno del paese di origine

BG	вътрешна закрила
CS	vnitrostátní ochrana
DE	interner Schutz
EL	ευχώρια προστασία
EN	internal protection
ES	protección interna
ET	riigisisene kaitse
FI	sisäisen paon mahdollisuus / suojele alkuperämaassa
FR	protection à l'intérieur du pays
GA	cosaint inmheánach
HU	belső védelem
LT	vidaus apsauga
LV	iekšējā aizsardzība
MT	protezzjoni interna
NL	binnenlandse bescherming
PL	ochrona wewnętrzna
PT	proteção interna
RO	Protecția în interiorul țării
SK	vnútroštátna ochrana / vnútorná ochrana
SL	notranja zaščita
SV	internt skydd
NO	intern beskyttelse (b); internt vern (n)

Definizione

Concetto per cui il richiedente non necessita di **protezione internazionale** se, in una parte del territorio del **paese d'origine**, questi:

(a) non ha **fondati motivi di temere di essere perseguitato** o non corre **rischi effettivi di subire danni gravi**; oppure

(b) ha accesso alla **protezione** contro **persecuzioni o danni gravi**;

e può legalmente e senza pericolo recarsi ed essere ammesso in quella parte del paese e si può ragionevolmente supporre che vi si stabilisca.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'art. 8 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Sinonimi

- ★ alternativa di asilo interno
- ★ alternativa di fuga interna
- ★ alternativa di migrazione interna
- ★ alternativa di trasferimento interno
- ★ IFA
- ★ IPA
- ★ IRA

Nota

L'accertamento della disponibilità di un'alternativa di protezione interna nel Paese di origine fa parte della valutazione della richiesta di protezione internazionale e deve tenere conto di tutte le circostanze del caso specifico. Tale accertamento deve essere effettuato facendo riferimento alle condizioni del luogo di ricollocazione (compresi i diritti umani fondamentali, le condizioni di sicurezza, le condizioni socio-economiche, l'alloggio, l'accesso alle strutture sanitarie), al fine di determinare l'impatto che avrà sul soggetto la collocazione nel luogo di trasferimento proposto e se il soggetto potrà condurre una vita relativamente normale senza indebite difficoltà. Per ulteriori informazioni vedere [UNCHR: Guidelines on international protection: Internal Flight or Relocation Alternative within the Context of Article 1A\(2\) of the 1951 Convention and/ or 1967 Protocol relating to the Status of Refugees, luglio 2003.](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

protezione internazionale

BG	международна закрила
CS	mezinárodní ochrana
DE	internationaler Schutz
EL	διεθνής προστασία
EN	international protection
ES	protección (internacional)
ET	rahvusvaheline kaitse
FI	kansainvälinen suojele
FR	protection internationale
GA	cosaint idirnáisiúnta
HU	nemzetközi védelem
LT	tarptautinė apsauga (EU acquis); prieglobstis
LV	starptautiskā aizsardzība
MT	Protezzjoni internazzjonali
NL	internationale bescherming
PL	ochrona międzynarodowa
PT	proteção internacional
RO	protecție internațională
SK	medzinárodná ochrana
SL	mednarodna zaščita
SV	internationellt skydd
NO	internasjonal beskyttelse (b); internasjonal vern (n)

Definizione

In termini generali, azioni della comunità internazionale basate sul diritto internazionale, volte a tutelare i diritti fondamentali di una determinata categoria di persone, fuori dal **proprio paese di origine**, che non godono della protezione nazionale dei propri paesi.

Nel contesto dell'Unione Europea, **protezione** che comprende lo **status di rifugiato** e lo **status di protezione sussidiaria**.

Fonti

Contesto generale: UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(a) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termini più ampio

- ★ [protezione](#)

Termini più specifici

- ★ [protezione sussidiaria](#)
- ★ [status di rifugiato](#)

Termini correlati

- ★ [Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati \(UNHCR\)](#)
- ★ [asilo](#)
- ★ [Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967](#)
- ★ [protezione temporanea](#)
- ★ [protezione umanitaria](#)

protezione sussidiaria

BG	субсидиарна закрила
CS	doplňková ochrana
DE	subsidiärer Schutz
EL	επικουρική προστασία
EN	subsidiary protection
ES	protección subsidiaria
ET	täiendav kaitse
FI	toissijainen suojelu
FR	protection subsidiaire
GA	cosaint choimhdeach
HU	kiegészítő védelem
LT	papildoma apsauga
LV	alternatīvā aizsardzība
MT	Protezzjoni sussidjarja
NL	subsidiare bescherming
PL	ochrona (uzupetniająca)
PT	proteção subsidiária
RO	protecție subsidiară
SK	doplňková ochrana
SL	subsidiarna zaščita
SV	subsidiärt skydd
NO	subsidiær beskyttelse (b); subsidiært vern (n)

Definizione

Protezione concessa al **cittadino di un paese terzo** o **all'apolide** che non possieda i requisiti per essere riconosciuto come **rifugiato** ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel **paese di origine** o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un **rischio effettivo di subire un grave danno** come definito all'articolo 15 della [Direttiva 2011/95/UE](#), e al quale non si applica l'articolo 17, paragrafi 1 e 2, della stessa Direttiva, e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della **protezione** di detto paese.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(f) della [Direttiva 2011/95/UE](#) (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più ampio

- ★ [protezione internazionale](#)

Termine più specifico

- ★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)

Termini correlati

- ★ [protezione temporanea](#)
- ★ [protezione umanitaria](#)
- ★ [rifugiato a causa di una guerra](#)

Nota

Termine non utilizzato nel Regno Unito (vedi "**protezione umanitaria**").

protezione temporanea

BG	временна закрила
CS	dočasná ochrana
DE	vorübergehender Schutz
EL	προσωρινή προστασία
EN	temporary protection
ES	protección temporal
ET	ajutine kaitse
FI	tilapäinen suojelu
FR	protection temporaire
GA	cosaint shealadach
HU	ideiglenes védelem
LT	laikinoji apsauga
LV	pagaidu aizsardzība
MT	Protezzjoni temporanja
NL	tijdelijke bescherming
PL	tymczasowa ochrona
PT	proteção temporária
RO	protecție temporară
SK	dočasná ochrana (EU acquis); dočasné útočisko
SL	začasna zaščita
SV	tillfälligt skydd
NO	midlertidig beskyttelse (b); mellombels vern (n)

Definizione

Procedura di carattere eccezionale che garantisce – nei casi di **afflusso massiccio** o di imminente afflusso massiccio di **sfollati** provenienti da **paesi terzi** che non possono rientrare nel loro **paese di origine** – una protezione immediata e temporanea a tali persone, in particolare qualora vi sia anche il rischio che il sistema di asilo non possa far fronte a tale afflusso senza effetti pregiudizievoli per il suo corretto funzionamento, per gli interessi delle persone di cui trattasi e degli altri richiedenti protezione.

Fonte

Articolo 2(a) della Direttiva 2001/55/CE (Direttiva sulla protezione temporanea).

termini più ampio

★ [protezione](#)

Termini correlati

★ [afflusso massiccio](#)

★ [protezione internazionale](#)

★ [protezione sussidiaria](#)

★ [rifugiato a causa di una guerra](#)

★ [sfollamento](#)

Nota

In Lettonia, la **protezione** temporanea è concessa per un periodo di tempo specificato se il richiedente ha bisogno di protezione perché è stato costretto a lasciare il suo Paese di cittadinanza o, in caso di **apolidi**, il Paese di in cui risiedeva a causa di conflitti etnici o guerra civile.

protezione umanitaria

BG	хуманитарен статут
CS	humanitární ochrana
DE	humanitärer Schutz
EL	ανθρωπιστική προστασία
EN	humanitaria protection
ES	protección humanitaria
ET	humanitaarkaitse
FI	humanitaarinen suojelu
FR	protection humanitaire
GA	cosaint dhaonnúil
HU	humanitárius védelem
LT	humanitarinė apsauga
LV	humānā aizsardzība
MT	Protezzjoni umanitarja
NL	bescherming op humanitaire gronden
PL	ochrona o charakterze humanitarnym
PT	proteção subsidiária
RO	protecție umanitară
SK	humanitárna ochrana
SL	humanitarna zaščita
SV	humanitært skydd
NO	beskyttelse på humanitært grunnlag (b); vern på humanitært grunnlag (n)

Definizione

Forma di **protezione** non armonizzata a livello dell'Unione Europea, attualmente sostituita, in genere, dalla **protezione sussidiaria**, eccetto che in alcuni Stati membri.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini più ampio

★ [protezione internazionale](#)

Termini correlati

★ [protezione internazionale](#)

★ [protezione sussidiaria](#)

★ [rifugiato de facto](#)

★ [rifugiato reinsediato](#)

Note

1. Il Regno Unito ha aderito alla [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#) ma non utilizza (giuridicamente) l'espressione 'protezione sussidiaria'. Si ritiene che l'inclusione della protezione umanitaria nelle norme sull'immigrazione del Regno Unito recepisca nella legislazione britannica le disposizioni della protezione sussidiaria della Direttiva relativa, definita come protezione data a qualcuno in conformità ai termini della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

2. Anche l'IE ha scelto la Direttiva sulla qualifica e utilizza il termine "autorizzazione di soggiorno".

3. In DE, FI e IT, protezione umanitaria e protezione sussidiaria sono concetti diversi. In DE e IT, la protezione umanitaria è l'accoglienza e il soggiorno dei rifugiati in base alle leggi internazionali o su basi umanitarie oppure politiche (solo DE), mentre in FI, si concede la protezione umanitaria ai cittadini stranieri che non possono tornare nel loro paese di origine o nel paese in cui avevano precedentemente la dimora abituale in seguito a una catastrofe ambientale o a una cattiva situazione di sicurezza, che può essere dovuta a un conflitto internazionale oppure a un conflitto armato interno o a una situazione difficile in termini di diritti umani.

4. In EE, LV, questo termine non viene utilizzato.

5. AT e ES usano un'espressione simile, vale a dire "permesso di soggiorno per motivi umanitari".

6. In Bulgaria, la protezione umanitaria comprende la protezione sussidiaria nonché la protezione concessa per altri motivi umanitari (vedi Art. 9, SG n. 52 del 2007).

7. In Norvegia, un permesso di soggiorno può essere concesso, anche se le altre condizioni previste dalla legge non sono soddisfatte, a condizione che vi siano forti considerazioni umanitarie o che il cittadino straniero abbia un particolare legame con il regno. Per determinare se vi sono forti considerazioni umanitarie, occorre effettuare una valutazione generale del caso. L'importanza può essere attribuita, tra l'altro, al fatto che lo straniero sia un minore non accompagnato che sarebbe privo di cure adeguate se fosse restituito; il cittadino straniero ha bisogno di rimanere nel regno a causa di circostanze sanitarie impellenti; vi sono circostanze sociali o umanitarie relative alla situazione di rimpatrio che giustificano il rilascio del permesso di soggiorno; il cittadino straniero è stato vittima della tratta di esseri umani. (Per ulteriori informazioni, vedere Immigration Act di maggio 2008, cap. 5, sezione 38).

Protocollo di Palermo

BG	Протоколът от Палермо
CS	Palermská úmluva
DE	Palermo-Protokoll
EL	Πρωτόκολλο του Παλέρμο
EN	Palermo Protocol
ES	Protocolo de Palermo
ET	Palermo protokoll
FI	Palermon pöytäkirja
FR	Protocole de Palerme
GA	Prótacal Palermo
HU	Palermói Jegyzőkönyv
LT	Palermo protokolas
LV	Palermo protokols
MT	Protokoll (Il-) ta' Palermo
NL	Protocol van Palermo
PL	Protokół z Palermo
PT	Protocolo de Palermo
RO	Protocolul de la Palermo
SK	Palermský protokol
SL	Palermski protokol
SV	Palermoprotokollet
NO	Palermo-protokollen

Definizione

Protocollo per prevenire, reprimere e punire la **tratta di esseri umani**, in particolare di donne e bambini, allegato alla **Convenzione delle Nazioni Unite (ONU) contro la criminalità organizzata transnazionale e relativi protocolli**.

Fonte

Protocollo di Palermo.

Termine correlato

★ [tratta di esseri umani](#)

Note

1. Il protocollo è stato adottato a Palermo, in Italia, nel novembre 2000.
2. Si tratta di uno dei tre protocolli associati alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale. Gli altri due sono:
 - Protocollo contro il traffico di migranti via terra, mare e aria (Protocollo antitraffico)
 - Protocollo contro la fabbricazione e il traffico illeciti di armi da fuoco, di parti e componenti di armi e di munizioni (Protocollo contro le armi da fuoco).

provvedimento di allontanamento

BG	заповед за извеждане
CS	rozhodnutí o vyhoštění
DE	Abschiebungsanordnung
EL	εντολή απομάκρυνσης / εκτέλεση μέτρου απομάκρυνσης / μέτρο απομάκρυνσης
EN	removal order
ES	orden de expulsión
ET	väljasaatmisotsus
FI	maastapoistamismääräys
FR	mesure d'éloignement
GA	ordú aistrithe
HU	kitoloncolásról szóló határozat
LT	nurodymas išsiųsti
LV	lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT	Ordni ta' tneħhija
NL	uitzettingsbevel / verwijderingsmaatregel; bevel om het grondgebied te verlaten (BE)
PL	decyzja nakazująca wyjazd
PT	decisão de afastamento
RO	decizie de returnare sub escortă
SK	příkaz na odsun / příkaz na vyhostenie
SL	nalog za odstranitev
SV	beslut om avlägsnande
NO	vedtak om uttransportering

Definizione

Decisione o atto amministrativo o giudiziario che ordina l'**allontanamento**.

Fonte

Articolo 8(3) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Termini più ampi

- ★ [allontanamento](#)
- ★ [decisione di ritorno/rimpatrio](#)

Termine correlato

★ [decisione di espulsione](#)

Nota

Per alcuni Stati membri dell'UE, una decisione di rimpatrio e un provvedimento di allontanamento possono essere emessi con lo stesso atto amministrativo o giudiziario come previsto dalla legislazione nazionale.

pulizia etnica

BG	етничеко прочистване
CS	etnická čistka
DE	ethnische Säuberung
EL	εθνική εκκαθάριση / εθνοκάθαρση
EN	ethnic cleansing
ES	limpieza étnica
ET	etniline puhastus
FI	etninen puhdistus
FR	nettoyage ethnique
GA	glanadh eitneach
HU	etnikai tisztogatás
LT	etninis valymas
LV	etniskā tīrīšana
MT	Tindif etniku
NL	etnische zuivering
PL	czystki etniczne
PT	limpeza étnica
RO	purificare etnică
SK	etnické čistky
SL	etnično čiščenje
SV	etnisk rensning
NO	etnisk rensing (b); etnisk reinsing (n)

Definizione

Rendere un'area etnicamente omogenea utilizzando la forza o le intimidazioni per eliminare da quella determinata area persone di un altro gruppo etnico o religioso, violando in tal modo il diritto internazionale.

Fonte

Rapporto finale elaborato dalla Commissione di esperti istituita ai sensi della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 780 (1992).

Termine correlato

★ **genocidio**

Note

1. La [risoluzione dell'Assemblea generale 47/121](#) ha fatto riferimento nel suo preambolo all' "abominevole pratica della "pulizia etnica".

2. La sentenza della Corte giudiziaria del 2 agosto 2001 del tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia (ICTY) ha osservato, mentre "esistono similitudini ovvie tra una politica genocida e la politica comunemente nota come "pulizia etnica", tuttavia, "è necessario formulare [una] chiara distinzione tra la distruzione fisica e il mero scioglimento di un gruppo. L'espulsione di un gruppo o di una parte di un gruppo non è sufficiente di per sé per la definizione di genocidio.

3. Tali documenti legali pertanto attestano che i crimini commessi durante una pulizia etnica sono simili a quelli di un genocidio, ma mentre il genocidio include l'intento della distruzione completa o parziale di un determinato gruppo, la pulizia etnica può includere l'omicidio solo al fine di allontanare il gruppo specifico dal territorio. Possono esistere, dunque vari gradi di omicidio di massa in una pulizia etnica, che spesso diminuiscono quando il gruppo in questione sembra in procinto di lasciare il territorio desiderato, mentre durante il genocidio l'omicidio di massa è onnipresente e costante per tutta la durata del processo, proseguendo persino mentre il gruppo specifico prova a scappare.

Punti di contatto nazionali sull'integrazione

BG	Национални точки за контакт по интеграция
CS	národní kontaktní body pro integraci
DE	Nationale Kontaktstellen für Integration
EL	Εθνικά Σημεία Επαφής για την Ένταξη
EN	National Contact Points on Integration
ES	puntos de contacto nacional de integración
ET	integratsiooni riiklikud kontaktpunktid
FI	kotouttamisasioiden kansalliset yhteyspisteet
FR	Points de contact nationaux en matière d'intégration
GA	Pointí Teagmhála Náisiúnta le haghaidh Imeachadh
HU	nemzeti integrációs kapcsolattartó pontok
LT	Nacionalinis integracijos informacijos centras
LV	nacionālie integrācijas kontaktpunkti
MT	Punti ta' Kuntatt Nazzjonali fuq l-Integrazzjoni
NL	nationale contactpunten voor integratie
PL	Krajowe punkty kontaktowe ds. Integracji
PT	Pontos de Contacto Nacionais de Integração
RO	punctele naționale de contact pentru integrare
SK	národné kontaktné body pre integráciu
SL	Nacionalne kontaktne točke za integracijo
SV	nationella kontaktpunkter på integrationsområdet
NO	nasjonale kontaktpunkter på integreringsfeltet (b); nasjonale kontaktpunkt på integreringsfeltet (n)

Definizione

Rete di autorità responsabili in materia di **integrazione** che mira a facilitare uno scambio di informazioni e di buone pratiche a livello dell'Unione Europea, con lo scopo di trovare soluzioni positive per l'integrazione degli **immigrati** in tutti gli Stati membri e di assicurare il coordinamento e la coerenza delle politiche a livello nazionale e con le iniziative dell'Unione Europea.

Fonte

Sito web europeo sull'integrazione.

Termine più ampio

★ [integrazione](#)

Termine più specifico

★ [Manuale sull'integrazione](#)

Termini correlati

★ [Principi Comuni di Base](#)

★ [Rete Europea sulle Migrazioni](#)

Note

1. La rete è stata creata dalla Commissione europea in seguito alle conclusioni del Consiglio di giustizia e affari interni (JAI) nell'ottobre 2002.

2. I Punti di contatto nazionali sull'integrazione considerano, tra le altre cose l'**impiego**, l'istruzione, la lingua, la sanità, l'alloggio, la **cultura** e la partecipazione. L'obiettivo a lungo termine della rete è quello di sviluppare e rafforzare l'infrastruttura europea per l'integrazione, al fine di definire i principi di base comuni e gli obiettivi per stabilire le misure per la valutazione e per rafforzare la coordinazione delle politiche di integrazione nazionali ed europee.

3. Un progetto sul quale i punti di contatto nazionali sull'integrazione sono molto impegnati sono i manuali sull'integrazione. Per ulteriori informazioni, vedere il sito [Web Europeo sull'Integrazione](#).

punto di crisi

BG	зона на гореща точка
CS	hotspot
DE	Brennpunkt (EU-acquis); Hotspot-Gebiet
EL	κομβικό σημείο υποδοχής (χοτ σποτ / hotspot)
EN	hotspot area
ES	punto crítico
ET	esmasse vastuvõtu piirkond
FI	järjestelykeskus / EU:n alueelle joukoittain saapuvien turvapaikanhakijoiden rekisteröintikeskus
FR	zone d'urgence migratoire (acquis UE) ; zone hotspot (BE, FR, LU)
GA	Limistéar Ball Te
HU	Hotspot terület
LT	migrantų antplūdžio valdymo vieta
LV	karsto punktu zona
MT	Żona hotspot
NL	hotspotgebied
PL	obszar hotspot
PT	Zona dos pontos de crise
RO	zonă hotspot
SK	oblasť krízových vstupných centier / oblasť hotspotov
SL	Območje za sprejem in registracijo beguncev imenovano Hotspot
SV	hotspot-område / utsatt område
NO	mottakssted for asylsøkere etablert ved et uvanlig stort antall (b); mottaksstad for asylsøkjere etablert ved eit uvanleg stort tal (n)

Definizione

Un'area in cui cooperano lo Stato membro dell'UE ospitante il punto di crisi, la Commissione europea, le agenzie competenti dell'Unione Europea e gli Stati membri dell'Unione Europea partecipanti, con l'obiettivo di gestire una sfida migratoria sproporzionata esistente o potenziale, caratterizzata da un aumento significativo del numero di **migranti** che arrivano dalla frontiera dell'Unione.

Fonte

Articolo 2(10) del Regolamento 2016//1624 (Regolamento delle Frontiere e Guardie Costiere Europee).

quota

BG	квота
CS	kvóta
DE	Quote
EL	ποσόστωση
EN	quota
ES	cuota
ET	piirarv
FI	kiintiö
FR	quota
GA	cuóta
HU	kvóta
LT	kvota
LV	kvota
MT	Kwota
NL	quotum
PL	kwota
PT	quota
RO	cotă
SK	kvóta
SL	kvota
SV	kvot
NO	kvote

Definizione

Restrizione quantitativa nel contesto della **migrazione** o **dell'asilo**.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termine più specifico

★ [quota \(per immigrati\)](#)

Termine correlato

★ [migrazione gestita](#)

Nota

Molti Paesi hanno introdotto quote, o limiti, sul numero di **migranti** da ammettere ogni anno.

quota (per immigrati)

BG	имиграционна квота
CS	imigrační kvóta
DE	Zuwanderungsquote / Einwanderungsquote
EL	ποσόστωση εισόδου μεταναστών
EN	immigration quota
ES	cuota de inmigración
ET	sisserände piirarv
FI	maahanmuuttokiintiö
FR	quota d'immigration
GA	cuóta inimirce
HU	bevándorlási kvóta
LT	imigracijos kvota
LV	imigrācijas kvota
MT	Kwota ta' immigrazzjoni
NL	immigratiequota
PL	kwota imigracyjna
PT	quota de imigração
RO	cotă de imigrație
SK	pristahovalecká kvóta / imigračná kvóta
SL	kvota za priseljevanje
SV	invandringskvot
NO	innvandringskvote

Definizione

Quota stabilita per e da un paese per l'ingresso degli immigrati, solitamente ai fini della migrazione per motivi di lavoro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini più ampi

★ [migrazione per motivi di lavoro](#)

★ [quota](#)

Nota

Nel contesto dell'UE, tali quote sono utilizzate principalmente solo per i **cittadini di Paesi terzi**.

BG	представител
CS	zástupce
DE	Vertreter (EU acquis); Stellvertreter (DE)
EL	εκπρόσωπος
EN	representative
ES	representante legal
ET	esindaja
FI	edustaja
FR	représentant
GA	ionadaí
HU	képviselő
LT	atstovas
LV	pārstāvis
MT	Rappreżentant legali / Kuratur legali
NL	vertegenwoordiger
PL	przedstawiciel
PT	representante legal
RO	reprezentant legal
SK	zástupca
SL	predstavnik / zastopnik
SV	företrädare
NO	representant

Definizione

Persona o organizzazione designata dagli organismi competenti per assistere e rappresentare il **minore non accompagnato** nelle procedure previste dalla [Direttiva 2013/32/UE](#), allo scopo di garantirne l'interesse superiore ed esercitare la capacità di agire per suo conto, ove necessario.

Fonte

Articolo 2(n) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione inter-nazionale – rifusione).

Termine correlato

★ [minore non accompagnato](#)

Nota

Quando un'organizzazione è designata come rappresentante, questa nomina una persona responsabile di assolvere le funzioni di rappresentanza nei confronti del minore non accompagnato.

BG	расизъм
CS	rasismus
DE	Rassismus
EL	ρατσισμός
EN	racism
ES	racismo
ET	rassism
FI	rasismi
FR	racisme
GA	ciníochas
HU	rassizmus / fajgyűlölet
LT	rasizmas
LV	rasisms
MT	Razzizmu
NL	racisme
PL	rasizm
PT	racismo
RO	rasism
SK	rasizmus
SL	razizem
SV	rasism
NO	rasisme

Definizione

Idee o teorie di superiorità di una razza o di un gruppo di persone di un determinato colore della pelle o origine etnica.

Fonte

Articolo 4 della Convenzione ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale.

Termini correlati

- ★ [discriminazione razziale](#)
- ★ [xenofobia](#)

Note

1. Esistono vari modi per definire il razzismo. In questo contesto viene utilizzata una definizione più ampia e generalizzata per garantire un'interpretazione comune del concetto. Tuttavia, si presenta un problema in quanto il termine "razzismo" presuppone l'esistenza di razze diverse. La considerazione al punto (6) della [Direttiva 2000/43/CE \(Direttiva sull'uguaglianza razziale\)](#) afferma che "L'Unione europea respinge le teorie che tentano di dimostrare l'esistenza di razze umane distinte".

2. Secondo l'acquis dell'UE, e in maniera specifica l'Art. 1 della [Decisione quadro 2008/913/JHA](#), le offese relative a razzismo e xenofobia devono essere considerate:

(a) incitazione pubblica alla violenza o all'odio diretto contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza oppure all'origine nazionale o etnica;

(b) la perpetrazione di uno degli atti di cui alla lettera a) mediante la diffusione e la distribuzione pubblica di scritti, immagini o altro materiale;

(c) condonare pubblicamente, negare o minimizzare crimini di **genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra** come definiti negli articoli 6, 7 e 8 dello [Statuto della Corte penale internazionale](#), diretti contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, alla discendenza o all'origine nazionale o etnica quando il comportamento è tale da incitare alla violenza o all'odio contro un tale gruppo o un membro di tale gruppo;

(d) apologia, negazione o minimizzazione grossolana dei crimini definiti nell'art. 6 dello [statuto del Tribunale militare internazionale, allegato all'accordo di Londra dell'8 agosto 1945](#), dirette contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo, definito in riferimento alla razza, colore, religione, discendenza o origine nazionale o etnica, quando i comportamenti siano posti in una maniera che potrebbe incitare alla violenza oppure all'odio contro un gruppo o un membro di tale gruppo.

3. Il [Consiglio d'Europa](#) fornisce ulteriori informazioni sulla comprensione di questo termine.

Registro pubblico online dei documenti di identità e di viaggio autentici (PRADO)

BG	Публичен онлайн регистър за автентични документи за пътуване и самоличност
CS	Veřejný rejstřík pravých dokladů totožnosti a cestovních dokladů online
DE	Öffentliches online-Register echter Identitäts- und Reisedokumente
EL	Επιγραμμικό δημόσιο μητρώο γνήσιων εγγράφων ταξιδίου και ταυτότητας
EN	Public Register of Authentic Travel and Identity Documents Online (PRADO)
ES	Registro público en línea de documentos auténticos de identidad y de viaje
ET	Ehtsate isikut tõendavate ja reisidokumentide avalik veebiregister
FI	Julkinen aitojen matkustus- ja henkilöasiakirjojenasiakirjojen sähköinen tietokanta / PRADO
FR	Registre public en ligne de documents authentiques d'identité et de voyage
GA	an Clár Poiblí ar Líne de Dhoiciméid Bharántúla Aitheantais agus Taistil
HU	Eredeti/hiteles úti és személyazonosító okmányok online nyilvánartatása
LT	Autentiškų tapatybės ir kelionės dokumentų internete viešas registras
LV	autentisku personu apliecinošu un ceļošanas dokumentu publiskais reģistrs tiešsaistē
MT	Registru Pubbliku Online ta' Dokumenti Awtentici tal-Identità u tal-Ivvjaġġar
NL	Openbaar onlineregister van authentieke reis- en identiteitsdocumenten
PL	Publiczny Rejestr Autentycznych Dokumentów Tożsamości i Podróży
PT	Registo Público on-line de Documentos Autênticos de Identidade e de Viagem
RO	
SK	Verejný register pravých dokladov totožnosti a cestovních dokladov online
SL	Spletni dostop do javnega registra pristnih potnih in osebnih dokumentov
SV	offentligt register över äkta identitets- och resehandlingar online
NO	nettbasert referansedatabase for identitets- og reisedokumenter (b); nettbasert referansedatabase for identitets- og reisedokument (n)

Definizione

Banca dati di riferimento contenente informazioni su documenti di viaggio e di identità autentici e altri documenti importanti rilasciati dalle autorità degli Stati membri dell'Unione e dei paesi Schengen e di alcuni **paesi terzi**.

Fonte

Sito ufficiale del Registro pubblico online dei documenti di identità e di viaggio autentici (PRADO).

Sinonimo

★ PRADO

Termine più ampio

★ [Documenti falsi e autentici online \(FADO\)](#)

Notes

1. Il PRADO è la parte pubblicamente accessibile della **FADO**.

2. Il database/sito Web contiene immagini e informazioni di riepilogo multilingue su alcuni dei **documenti di identità** utilizzati più comunemente (ad esempio, patente di guida, documenti di stato civile, permessi di residenza e di lavoro) degli Stati membro dell'UE e di alcuni paesi terzi. È disponibile inoltre una descrizione completa delle caratteristiche di sicurezza facilmente verificabili di questi documenti, come filigrane, fili di sicurezza e molto altro.

3. Le informazioni sono selezionate e fornite dagli esperti di documenti negli Stati membro dell'UE, IC, NO e CH.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Regolamento di Dublino

BG	Регламент Дъблин
CS	Dublinké nařizení
DE	Dublin-Verordnung
EL	Κανονισμός του Δουβλίνου
EN	Dublin Regulation
ES	Reglamento de Dublín
ET	Dublini määrus
FI	Dublin-asetus
FR	règlement Dublin
GA	Rialachán Bhaile Átha Cliath
HU	dublini rendelet
LT	Dublino reglamentas
LV	Dublinas regula
MT	Regolament (Ir-) ta' Dublin
NL	Dublinverordening
PL	Rozporządzenie Dublińskie
PT	Regulamento de Dublin
RO	Regulamentul Dublin
SK	Dublinké nariadenie
SL	Dublinska Uredba
SV	Dublinförordningen
NO	Dublin-förordningen (b); Dublin-förordninga (n)

Definizione

Regolamento che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di **una domanda di protezione internazionale** presentata in uno degli Stati membri da un **cittadino di un paese terzo** o da un **apolide**.

Fonte

Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termini correlati

- ★ [asylum shopping](#)
- ★ [Convenzione di Dublino](#)
- ★ [Eurodac](#)
- ★ [ordine di trasferimento](#)
- ★ [procedura Dublino](#)
- ★ [trasferimento degli obblighi dello Stato competente nella procedura Dublino](#)

regolarizzazione

BG	узаконяване
CS	regularizace / legalizace pobytu
DE	Legalisierung / Regularisierung
EL	νομιμοποίηση
EN	regularization
ES	regularización
ET	seadustamine
FI	laillistaminen
FR	régularisation
GA	tabhairt chun rialtachta
HU	legalizálás
LT	regularizacija
LV	legalizācija
MT	Regularizzazzjoni
NL	regularisatie
PL	regularyzacja
PT	regularização
RO	regularizare / legalizare
SK	legalizácia / regularizácia
SL	regularizacija
SV	regularisering
NO	regularisering

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, procedura mediante la quale viene concesso uno status giuridico riconosciuto ai **cittadini di paesi terzi** irregolarmente presenti nel territorio.

Fonti

ICMPD, Regularisations in Europe (REGINE), Study on practices in the area of regularisation of illegally staying third-country nationals in the Member States of the European Union, febbraio 2009.

reingresso

BG	повторно влизане
CS	opětovný vstup
DE	Wiedereinreise
EL	επανείσοδος
EN	re-entry
ES	re-entrada
ET	taasisenemine, korduv sisenemine
FI	paluu
FR	nouvelle entrée
GA	athiontráil
HU	újbelépés
LT	pakartotinis atvykimas
LV	atkārtota ieceļošana
MT	dħul mill-ġdid
NL	het opnieuw toelaten (op het grondgebied van de vreemdeling
PL	ponowny wjazd; ponowne przekroczenie granicy
PT	reentrada
RO	
SK	opätovný vstup
SL	ponovni vstop
SV	återresa
NO	retur til et EU-/EFTA-land (b); retur til eit EU-/EFTA-land (n)

Definizione

Nel contesto della [Direttiva 801/2016/EU \(Direttiva su studenti e ricercatori - rifusione\)](#), il **ritorno** di un **ricercatore** o di uno **studente** da un secondo Stato membro dell'Unione in cui egli ha risieduto per un massimo di 180 giorni (secondo le condizioni per la mobilità consentite dalla questa direttiva) allo Stato membro dell'Unione in cui era originariamente autorizzato a soggiornare in seguito al ritiro dell'autorizzazione da parte del secondo Stato membro dell'Unione o alla scadenza del periodo di mobilità.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Recital 50 e dell'Art. 28 della [Direttiva 801/2016/EU \(Direttiva su studenti e ricercatori - rifusione\)](#).

Note

1. Se il rientro è autorizzato, il primo Stato membro dell'UE dovrebbe rilasciare al ricercatore o allo studente un documento che consenta il rientro nel suo territorio.
2. Quando il rientro nel primo Stato membro dell'UE non è autorizzato, il secondo Stato membro dell'UE può rimpatriare il ricercatore o lo studente in un **paese terzo** in base alla [Direttiva 2008/115/CE \(Direttiva sul rimpatrio\)](#), in conformità all'obbligo di rimpatrio volontario o forzato.

BG	презаселване
CS	přesídlení
DE	Neuansiedlung
EL	επανεγκατάσταση
EN	resettlement
ES	reasentamiento
ET	ümberasustamine
FI	uudelleensijoittaminen
FR	réinstallation
GA	athlonnú
HU	áttelepítés
LT	perkėlimas
LV	pārmitināšana
MT	Risistemazzjoni
NL	hervestiging
PL	przesiedlenie
PT	reinstalação
RO	relocare
SK	presídlenie / presídľovanie
SL	preselitev
SV	vidarebosättning
NO	gjenbosetting (b); gjenbusetjing (n)

Definizione

In termini generali, la selezione e il trasferimento di **rifugiati** dal paese in cui hanno cercato **protezione** a un altro Stato che ha accettato di accoglierli come rifugiati con lo status di soggiornante permanente.

Nel contesto dell'Unione Europea, trasferimento di **citadini di paesi terzi** o **apolidi**, su richiesta dell'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)**, motivata dal loro bisogno di **protezione internazionale**, da un **paese terzo** a uno Stato membro dell'Unione in cui sono autorizzati a soggiornare in virtù di uno delle seguenti condizioni giuridiche:

(i) **status di rifugiato** ai sensi dell'articolo 2, lettera d), della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione); oppure

(ii) status che offre gli stessi diritti e gli stessi vantaggi che il diritto nazionale e quello dell'Unione Europea riconoscono allo status di rifugiato.

Fonti

Contesto generale: UNHCR, Resettlement Handbook.

Contesto UE: Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Art. 3(1)(d) della Decisione 573/2007/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 573/2007/CE sull'istituzione del Fondo europeo per i rifugiati 2008-2013.

Termine più specifico

★ [programma di reinsediamento](#)

Termini correlati

- ★ [soluzione durevole](#)
- ★ [rifugiato in transito](#)
- ★ [rifugiato reinsediato](#)
- ★ [ricollocazione](#)

Note

1. L'acquisizione di questo status garantisce la protezione contro il refoulement e fornisce ai **rifugiati reinsediati** e alle loro famiglie o **persone a carico** l'accesso a diritti simili a quelli goduti dai cittadini. Il reinsediamento comporta anche l'opportunità di diventare un cittadino naturalizzato del Paese di reinsediamento. Per questo motivo, il reinsediamento è una **soluzione durevole** nonché uno strumento per la protezione dei rifugiati.

2. Il termine non va confuso con **“ricollocazione”**.

reintegrazione

BG	реинтеграция
CS	reintegrace
DE	Reintegration
EL	επανένταξη
EN	reintegration
ES	reintegración
ET	taasloomine
FI	uudelleen kotouttaminen
FR	réintégration (acquis UE, BE, LU); réinsertion (FR)
GA	athimeascadh
HU	reintegráció (visszailleszkedés)
LT	reintegracija
LV	reintegrācija
MT	Riintegrazzjoni
NL	reintegratie
PL	reintegracja
PT	reintegração
RO	reintegrare
SK	reintegrácia
SL	reintegracija / ponovna integracija
SV	återintegrering
NO	reintegrering

Definizione

Reinserimento o reincorporazione di una persona in un gruppo o in un processo, ad esempio, di un **migrante** nella società del suo **paese di ritorno**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini correlati

- ★ [integrazione](#)
- ★ [ritorno/rimpatrio](#)

relazione stabile fittizia

BG	партньорство, сключено с единствената цел да се даде възможност на заинтересованите лица да влязат или да пребивават в държава-членка
CS	účelové partnerství
DE	Scheinpartnerschaft
EL	εικονικό σύμφωνο συμβίωσης / σύμφωνο συμβίωσης συμφέροντος
EN	partnership of convenience
ES	pareja de hecho de conveniencia
ET	partnerlus riiki sisenemise eesmärgil / mugavuspartnerlus
FI	harhautustarkoituksessa solmittu parisuhde
FR	partenariat de complaisance
GA	comhpháirtíocht áise
HU	névleges élettársi kapcsolat
LT	fiktyvi partnerystė
LV	fiktīvas partnerattiecības
MT	Sħubija / Unjoni ta' konvenjenza
NL	schijnpartnerschap
PL	(fikcyjny) związek partnerski stworzony w celu obejścia przepisów umożliwiających legalizację pobytu
PT	parceria de conveniência
RO	parteneriat civil de convenință
SK	účelové partnerstvo
SL	navidezna zakonska zveza
SV	skenpartnerskap
NO	proformapartnerskap (b); proformapartnerskap (n)

Definizione

Relazione stabile creata allo scopo esclusivo di permettere all'interessato di entrare o soggiornare in uno Stato membro.

Fonte

Articolo 16(2b) della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Sinonimo

★ relazione stabile di convenienza

Termini correlati

- ★ [adozione fittizia](#)
- ★ [falsa dichiarazione di filiazione](#)
- ★ [matrimonio fittizio](#)
- ★ [unione civile fittizia](#)

residente frontaliero

BG	граничен жител
CS	obyvatel pohraniční oblasti
DE	Grenzbewohner
EL	κάτοικος της μεθόριου περιοχής
EN	border resident
ES	residente fronterizo
ET	piiriala elanik
FI	raja-alueen asukas
FR	frontalier (acquis UE, BE) ; résident frontalier (FR, LU)
GA	cónaitheoir teorann
HU	határ menti lakos
LT	pasienio gyventojas
LV	pierobežas iedzīvotājs
MT	Resident(a) ta' mal-konfini / mal-fruntiera
NL	grensbewoner
PL	mieszkaniec strefy przygranicznej
PT	residente fronteiriço
RO	locuitor din zona de frontieră
SK	obyvatel' pohraničnej oblasti
SL	obmejni prebivalec
SV	gränsboende
NO	grenseboer (b); grensebuar (n)

Definizione

Nel contesto migratorio dell'Unione Europea, un **citadino di un paese terzo** che sia stato legalmente residente nella **zona di frontiera** di un paese di confine a uno Stato membro dell'Unione per un periodo specificato in un accordo bilaterale tra uno o più Stati membri dell'Unione e un **paese terzo** di confine, che è di almeno un anno.

Fonte

Articolo 3(6) del Regolamento (CE) No 1931/2006 (Regolamento sul traffico frontaliero locale).

Termini correlati

- ★ [zona di frontiera](#)
- ★ [lavoratore straniero frontaliero](#)
- ★ [traffico frontaliero locale](#)

respingimento (rifiuto di ingresso)

BG	отказ за влизане
CS	odmítnutí vstupu
DE	Verweigerung der Einreise (EU acquis); Einreiseverbot (DE)
EL	απαγόρευση εισόδου
EN	refusal of entry
ES	denegación de entrada
ET	sisenemiskeeld / isiku riiki mittelubamine
FI	käännyttäminen / pääsyn epääminen
FR	refus d'entrée
GA	náisiúnaigh tríú tír ar diúltaíodh iontráil dóibh
HU	beléptetés megtagadása
LT	neįleidimas
LV	ieceļošanas atteikums
MT	Dħul miħhud / Tbarrija
NL	toegangsweigering
PL	odmowa wjazdu
PT	recusa de entrada a nacional de estado terceiro
RO	refuzarea intrării
SK	odopretie vstupu
SL	zavrnitev vstopa
SV	avvisning
NO	innreisenekt

Definizione

In termini generali, rifiuto di ingresso opposto a una persona che non soddisfa tutte le condizioni di ingresso stabilite dalla legislazione nazionale del paese cui l'ingresso è stato chiesto.

Nel contesto dell'Unione Europea, rifiuto di ingresso alla **frontiera esterna UE** nei confronti di un **cittadino di un paese terzo** in quanto non soddisfa tutti i requisiti di ingresso di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento Europeo 2016/399 (Codice Frontiere Schengen) e non rientra nelle categorie di persone di cui all'articolo 5, paragrafo 4, del medesimo Regolamento.

Fonte

Contesto generale: definizione elaborata da EMN.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «cittadini di paesi terzi cui è stato rifiutato l'ingresso» contenuta nell'articolo 2(q) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termini correlati

- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [frontiera esterna UE](#)
- ★ [frontiera interna UE](#)
- ★ [ingresso autorizzato](#)
- ★ [ingresso irregolare](#)

responsabile di persecuzione o danni gravi

BG	субект на преследване
CS	původce pronásledování
DE	Akteur, von dem eine Verfolgung oder ein ernsthafter Schaden ausgehen kann
EL	υπεύθυνοι της δίωξης ή της σοβαρής βλάβης
EN	actor of persecution or serious harm
ES	agente de persecución
ET	tagakiusaja
FI	vainon harjoittaja
FR	acteur des persécutions ou des atteintes graves
GA	gníomhaí géarleanúna / iolra: gníomhaithe géarleanúna
HU	üldöztetés és a súlyos sérelem forrásai
LT	persekiojimo vykdytojas
LV	vajāšanas vai būtiska kaitējuma nodarīšanas dalībnieks
MT	Aġent / Awtur t'att ta' persekuzzjoni
NL	actor van vervolging of ernstige schade
PL	prześladowca
PT	agente de perseguição
RO	agent de persecutie
SK	pôvodca prenasledovania alebo vážneho bezprávia / aktér prenasledovania alebo vážneho bezprávia
SL	subjekt preganjanja ali resne kršitve
SV	aktörer som utövar förföljelse
NO	aktører som er ansvarlig for forfølgelse / aktører som utøver forfølgelse (b); aktører som er ansvarlige for forfølgning / aktører som utøver forfølgning (n)

Definizione

Qualsiasi soggetto responsabile di **persecuzione o danno grave** come:

- (a) lo Stato;
- (b) i partiti o le organizzazioni che controllano lo Stato o una parte consistente del territorio dello Stato;
- (c) soggetti non statali, se può essere dimostrato che i responsabili di cui alle lettere (a) e (b), comprese le organizzazioni internazionali, non possono o non vogliono fornire la protezione contro persecuzioni o danni gravi come definita dall'**articolo 7 della Direttiva 2011/95/UE**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 6 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termini più ampi

- ★ [persecuzione](#)
- ★ [danno grave](#)

Termini correlati

- ★ [atto di persecuzione](#)
- ★ [persecuzione di gruppo](#)

Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati Membri (ICONet)

BG	Мрежа за информация и координация на службите за управление на миграцията на държавите членки
CS	Informační a koordinační síť pro služby řízení migrace členských států
DE	Informations- und Koordinierungsnetz für die Migrationsbehörden der EU-Mitgliedstaaten
EL	Δικτύου Πληροφοριών και Συντονισμού των Υπηρεσιών Διαχείρισης της Μετανάστευσης των κρατών μελών
EN	Information and Coordination Network for Member States' Migration Management Services (ICONet)
ES	ICONet
ET	liikmesriikide migratsiooniteenistuste info-ja koordineerimisvõrgustik
FI	tieto- ja koordinointiverkosto maahanmuuton hallinnasta vastaavia jäsenvaltioiden viranomaisia varten / ICONet
FR	Réseau d'information et de coordination sécurisé connecté à l'internet pour les services des États membres chargés de la gestion des flux migratoires (ICONet)
GA	ICONet
HU	a tagállamok migrációkezelési szolgálatainak információs és koordinációs hálózata
LT	Informacijos ir koordinavimo tinklas, skirtas valstybių narių migracijos valdymo tarnyboms
LV	Informācijas un koordinācijas tīkls dalībvalstu migrācijas pārvaldes dienestiem
MT	Netwerk ta' Informazzjoni u Koordinazzjoni għas-Servizzi dwar Għestjoni ta' Migrazzjoni fl-Istati Membri / ICONet
NL	Informatie- en coördinatie netwerk voor de migratiebeheersdiensten van de lidstaten
PL	ICONet / senza una traduzione di uso comune
PT	ICONet
RO	Rețeaua de informare și coordonare a serviciilor de management al migrației din statele membre (ICONet)
SK	Informačná a koordinačná sieť pre služby riadenia migrácie členských štátov / ICONet
SL	Informacijska in koordinacijska mreža služb držav članic za upravljanje migracije
SV	ICONet
NO	ICONet

Definizione

Rete web sicura di informazione e coordinamento per lo scambio rapido di informazioni fra gli Stati membri in materia di **flussi e fenomeni migratori** irregolari e di rimpatrio di persone soggiornanti illegalmente.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 1 della Decisione del Consiglio 2005/267/CE.

Termini correlati

- ★ [Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera \(Frontex\)](#)
- ★ [funzionario di collegamento incaricato dell'immigrazione](#)
- ★ [Meccanismo di Informazione Reciproca](#)

Note

1. 1. L'ICONet è stata istituita nel 2005 nell'ambito del piano globale del Consiglio per combattere l'immigrazione clandestina e la **tratta di esseri umani**.
2. 2. Gli elementi per lo scambio di informazioni dovranno includere almeno quelli indicati di seguito:
 - (a) sistema di allarme rapido sulle reti di immigrazione irregolari e sulle reti di trafficanti;
 - (b) **rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione**;
 - (c) informazioni sull'uso di visti, frontiere e documenti di viaggio relativi all'immigrazione clandestina; e
 - (d) questioni relative al rimpatrio.

Rete Europea sulle Migrazioni

BG	Европейска мрежа за миграция
CS	Evropská migrační síť
DE	Europäisches Migrationsnetzwerk
EL	Ευρωπαϊκό Δίκτυο Μετανάστευσης
EN	European Migration Network (EMN)
ES	Red Europea de Migraciones
ET	Euroopa rändevõrgustik
FI	Euroopan muuttoliikeverkosto
FR	Réseau européen des migrations
GA	Gréasán Imirce na hEorpa
HU	Európai Migrációs Hálózat
LT	Europos migracijos tinklas
LV	Eiropas migrācijas tīkls
MT	Netwerk (In-) Ewropew tal-Migrazzjoni
NL	Europees Migratienetwerk
PL	Europejska Sieć Migracyjna
PT	Rede Europeia das Migrações
RO	Rețeaua europeană de migrație
SK	Európska migračná sieť
SL	Evropska migracijska mreža
SV	Europeiska migrationsnätverket
NO	Det europeiske migrasjonsnettverket

Definizione

Organismo istituito dalla [Decisione 2008/381/CE](#) con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di informazione delle istituzioni comunitarie e delle autorità e istituzioni degli Stati membri sulla migrazione e sull'asilo, fornendo al riguardo informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili nell'intento di sostenere l'iter decisionale e le politiche dell'Unione Europea in questi settori. La Rete, inoltre, fornisce informazioni ai cittadini su queste materie.

Fonte

Articolo 1 della Decisione del Consiglio 2008/381/CE (Decisione sulla Rete Europea delle Migrazioni).

Sinonimi

- ★ EMN
- ★ REM

Termini correlati

- ★ [Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera \(Frontex\)](#)
- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)
- ★ [Eurostat](#)
- ★ [Osservatorio Africa, Caraibi e Pacifico sulle migrazioni](#)
- ★ [Portale europeo dell'immigrazione](#)
- ★ [Punti di contatto nazionali sull'integrazione](#)
- ★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)

Note

1. L'EMN è stata istituita nel 2003 dalla Commissione europea a nome del Consiglio europeo per rispondere alle esigenze di informazione, fornendo regolarmente informazioni attendibili e confrontabili sul tema della migrazione e dell'asilo a livello europeo. Serve anche a fornire al pubblico informazioni su questi argomenti.
2. L'EMN è coordinata dalla Commissione Europea, assistita da fornitori di servizi, in cooperazione con i Punti di contatto nazionali dell'EMN in ognuno degli Stati membro dell'UE. Un comitato direttivo, composto dai rappresentanti di ogni Stato membro, la Commissione Europea e il Parlamento Europeo fornisce le linee guida politiche sulle attività dell'EMN.
3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web dell'EMN](#).

revoca della protezione internazionale

BG	отнемане на международна закрила
CS	odnětí mezinárodní ochrany
DE	Aberkennung des internationalen Schutzes
EL	ανάκληση διεθνούς προστασίας
EN	withdrawal of international protection
ES	retirada de la protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse äravõtmine
FI	kansainvälisen suojelun poistaminen
FR	retrait de la protection internationale
GA	cosaint idirnáisiúnta a tharraingt siar
HU	nemzetközi védelem visszavonása
LT	tarptautinės apsaugos panaikinimas (EU acquis); prieglobsčio panaikinimas
LV	starptautiskās aizsardzības statusa atņemšana
MT	Irtirar tal-protezzjoni internazzjonali
NL	intrekking van de internationale bescherming
PL	cofnięcie ochrony międzynarodowej
PT	retirada do estatuto de proteção internacional
RO	retragerea protecției internaționale
SK	odňatie medzinárodnej ochrany
SL	odvzem mednarodne zaščite / preklic mednarodne zaščite
SV	återkallande av internationellt skydd
NO	tilbaketrekking av internasjonal beskyttelse (b); tilbaketrekking av internasjonalt vern (n)

Definizione

La decisione di un'autorità competente di revocare, far cessare o rifiutare di rinnovare lo status di **rifugiato** o lo **status di protezione sussidiaria** a una determinata persona, a norma della [Direttiva 2011/95/UE](#).

Fonte

Articolo 2(o) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termine più specifico

★ [revoca dello status di rifugiato](#)

Termini correlati

★ [status di protezione sussidiaria](#)

★ [status di rifugiato](#)

revoca dello status di rifugiato

BG	отнемане на бежански статут
CS	odnětí postavení uprchlíka
DE	Aberkennung der Flüchtlingseigenschaft
EL	ανάκληση καθεστώτος πρόσφυγα
EN	withdrawal of refugee status
ES	retirada del estatuto de refugiado
ET	pagulasseisundi kehtetuks tunnistamine
FI	pakolaisaseman poistaminen
FR	retrait du statut de réfugié
GA	stádas dídeanaí a tharraingt siar
HU	menekültügyi státusz visszavonása
LT	pabėgėlio statuso panaikinimas
LV	bēgļa statusa zaudēšana
MT	Revoka / Kanċellazzjoni / Tneħħija tal-istatus ta' refuġjat
NL	intrekking van de vluchtelingenstatus
PL	cofnięcie statusu uchodźcy
PT	retirada do estatuto de refugiado
RO	retragerea statutului de refugiat
SK	odňatie postavenia utečenca (EU acquis)
SL	odvzem statusa begunca / preklic statusa begunca
SV	återkallande av flyktingstatus
NO	tilbakekall av flyktningsstatus (b); attendekalling av flyktningsstatus (n)

Definizione

Decisione di un'autorità competente di revocare, far cessare o rifiutare di rinnovare lo **status di rifugiato** a una determinata persona, a norma della [Direttiva 2011/95/UE](#).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(o) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termine più ampio

★ [revoca della protezione internazionale](#)

Termine correlato

★ [status di rifugiato](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

riammissione

BG	Рeадмисия
CS	readmise
DE	Rückübernahme
EL	επανείσοδο
EN	readmission
ES	readmisión
ET	tagasivõtmine
FI	takaisinotto
FR	réadmission
GA	Athligean isteach
HU	visszafogadás
LT	readmisija
LV	atpakaļuzņemšana
MT	riammissjoni
NL	overname
PL	
PT	Readmissão
RO	
SK	readmisia
SL	ponovni sprejem
SV	återtagande
NO	tilbaketakelse (b); tilbaketaking (n)

Definizione

Legge di uno Stato che accetta il rientro di un individuo (che sia un cittadino di quello stato, **cittadino di un paese terzo, o apolide**).

Fonte

IOM Glossary II ed. 2011.

Termine più specifico

★ [accordo di riammissione](#)

Note

1. Al fine di favorire il **rimpatrio** dei migranti cui è stato ordinato di lasciare l'Unione europea, l'UE collabora attivamente con i Paesi d'origine dei **migranti irregolari**, in particolare attraverso **accordi di riammissione** conclusi dall'UE (EURA). Tali accordi definiscono obblighi chiari unitamente a procedure amministrative e operative dettagliate, per agevolare il rimpatrio e il **transito** di soggetti con residenza irregolare. Si propongono di migliorare la cooperazione tra le autorità amministrative e possono essere utilizzati solo dopo che è stata adottata una **decisione di rimpatrio** in conformità con le garanzie procedurali stabilite dalla Direttiva 2008/115/CE e relative norme dell'UE in materia di asilo.

2. Alcuni accordi di riammissione dell'UE includono clausole nazionali di **paesi terzi** che consentono le richieste di riammissione di persone che non hanno la nazionalità di alcuna delle Parti (inclusi gli apolidi) e chi è transitato nel territorio di una delle Parti.

ricercatore

BG	научен работник
CS	výzkumný pracovník
DE	Forscher
EL	ερευνητής
EN	researcher
ES	investigador
ET	teadlane
FI	tutkija
FR	chercheur
GA	taighdeoir
HU	kutató
LT	tyrėjas
LV	pētnieks
MT	Riċerkatur (-triċi)
NL	onderzoeker
PL	naukowiec
PT	investigador
RO	cercetător
SK	výskumník / výskumný pracovník
SL	raziskovalec
SV	forskare
NO	forsker (b); forskar (n)

Definizione

Nel contesto delle politiche migratorie dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** – in possesso di un titolo di studio superiore idoneo all'accesso a programmi di dottorato – selezionato da un istituto di ricerca per svolgere un progetto di ricerca nel quale si richiede di norma il suddetto titolo.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2005/71/CE (Direttiva sui ricercatori).

Termini correlati

- ★ [alunno](#)
- ★ [studente](#)
- ★ [tirocinante non retribuito](#)

richiedente asilo

BG	търсец убежище
CS	žadatel o azyl
DE	Asylbewerber (EU acquis, DE); Asylwerber (AT); Asylantragsteller (LU)
EL	αιτών άσυλο
EN	asylum seeker
ES	solicitante de asilo
ET	varjupaigataotleja
FI	turvapaikanhakija
FR	demandeur d'asile
GA	iarratasóir ar thearmann
HU	menedékkérő
LT	prieglobsčio prašytojas
LV	patvēruma meklētājs
MT	Applikant(a) għall-azil
NL	asielzoeker
PL	osoba ubiegająca się o nadanie statusu uchodźcy (azyl)
PT	requerente de asilo
RO	solicitant de azil
SK	žiadateľ o udelenie azylu / žiadateľ o azyl
SL	prosilec za azil
SV	asylsökande
NO	asylsøker (b); asylsøker (n)

Definizione

In termini generali, persona che cerca la **protezione** da **persecuzioni o danni gravi** in un paese diverso dal proprio e che è in attesa di una decisione sulla domanda per ottenere lo **status di rifugiato** ai sensi delle norme giuridiche internazionali e nazionali.

Nel contesto dell'Unione Europea, un **cittadino di paesi terzi o apolide** che ha presentato domanda di protezione ai sensi della **Convenzione di Ginevra, integrata dal protocollo di New York**, e in merito alla quale non sia ancora stata presa una **decisione definitiva**.

Fonte

Contesto Generale: Definizione elaborata da EMN sulla base del Glossario OIM sulla migrazione, 2 ed. 2011.

Contesto UE: Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Articolo 2(b) della Direttiva 2005/85/CE (Direttiva sulle Procedure di Asilo).

Sinonimo

★ domanda d'asilo

Termine più ampio

★ [richiedente protezione internazionale](#)

Termine correlato

★ [rifugiato](#)

Note

1. Nella maggior parte degli Stati membri dell'UE questo termine è inteso come sinonimo di richiedente protezione internazionale a seguito dell'adozione della [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#) e [Direttiva 2013/32/UE \(Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale - rifusione\)](#). Tuttavia, altri Stati membri, quali Regno Unito e Irlanda, che non hanno adottato la procedura unica, continuano a utilizzare il termine “richiedente asilo” solo per un richiedente protezione ai sensi della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**. In Germania, il termine è ancora usato per includere, oltre alle disposizioni della Direttiva 2011/95/EU, quelle previste dalla legislazione nazionale, art. 16a Legge fondamentale della Repubblica federale tedesca.

2. Al di fuori della legislazione dell'UE, il termine “richiedente asilo” spesso viene utilizzato con maggiore frequenza rispetto a “richiedente protezione internazionale” nell'uso quotidiano del termine.

richiedente protezione internazionale

BG	кандидат за международна закрила
CS	žadatel o mezinárodní ochranu
DE	Antragsteller auf internationalen Schutz
EL	αιτών διεθνή προστασία
EN	applicant for international protection
ES	solicitante de protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse taotleja
FI	kansainvälistä suojelua hakeva
FR	demandeur de protection internationale
GA	iarratasóir ar chosaint idimáisiúnta
HU	menedékkérő
LT	tarptautinės apsaugos prašytojas (EU acquis); prieglobsčio prašytojas
LV	starptautiskās aizsardzības pieteikuma iesniedzējs
MT	Applikant(a) għall-protezzjoni internazzjonali
NL	verzoeker om internationale bescherming
PL	wnioskodawca o udzielenie ochrony międzynarodowej
PT	requerente de proteção internacional
RO	solicitant al protecției internaționale
SK	žadateľ o medzinárodnú ochranu (EU acquis)
SL	prosilec za mednarodno zaščito
SV	sökande av internationellt skydd
NO	person som søker om internasjonal beskyttelse (b) / person som søker om internasjonalt vern (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo o **apolide** che abbia presentato **una domanda di protezione internazionale**, sulla quale non sia stata ancora adottata una **decisione definitiva**.

Fonte

Articolo 2(i) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termini più specifici

- ★ [esame della domanda di protezione internazionale](#)
- ★ [richiedente asilo](#)
- ★ [richiedente che necessita di garanzie procedurali particolari](#)
- ★ [richiedente con esigenze di accoglienza particolari](#)
- ★ [richiedente protezione internazionale respinto](#)

Termini correlati

- ★ [beneficiario di protezione internazionale](#)
- ★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)

richiedente protezione internazionale che necessita di garanzie procedurali particolari

BG	кандидат, който се нуждае от специални процедурни гаранции
CS	žadatel, který potřebuje zvláštní procesní záruky
DE	Antragsteller, der besondere Verfahrensgarantien benötigt
EL	αιτών που χρήζει ειδικών διαδικαστικών εγγυήσεων
EN	applicant in need of special procedural guarantees
ES	solicitante que necesita garantías procedimentales especiales
ET	spetsiaalseid menetlustagatisi vajav taotleja
FI	hakija, joka tarvitsee erityisiä menettelyllisiä takeita
FR	demandeur nécessitant des garanties procédurales spéciales
GA	iarratasóir a bhfuil sainráthaíochtaí nós imeachta de dhíth air
HU	különleges eljárásí garanciákat igénylő kérelmező
LT	prašytojas, kuriam reikia specialių procesinių garantijų (EU acquis); prašytojas, kuriam reikia specialių procedūrinių garantijų
LV	pieteikuma iesniedzējs, kuram nepieciešamas īpašas procesuālās garantijas
MT	Applikant(a) bi fteieġa / fil-bżonn ta' garanziji proċedurali speċjali
NL	verzoeker die bijzondere procedurele waarborgen behoeft
PL	wnioskodawca wymagający specjalnych gwarancji proceduralnych
PT	requerente com necessidade de garantias processuais especiais
RO	solicitant care mecesita garantii procedurale speciale
SK	žiadateľ, ktorý potrebuje osobitné procesné záruky (EU acquis)
SL	prošilec, ki potrebuje posebna postopkovna jamstva
SV	sökande i behov av särskilda förfarandegarantier
NO	søker som har behov for særskilt saksbehandlingsprosedyre (b); søker som treng særskild sakshandsamingsprosedyre (n)

Definizione

Richiedente la cui capacità di godere dei diritti e adempiere agli obblighi previsti dalla [Direttiva 2013/32/UE](#) è limitata a causa di circostanze individuali.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione inter-nazionale – rifusione).

Termine più ampio

★ [richiedente protezione internazionale](#)

Termine correlato

★ [richiedente con esigenze di accoglienza particolari](#)

★ [protezione internazionale](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

richiedente protezione internazionale con esigenze di accoglienza particolari

BG	кандидат със специални потребности за приемане
CS	žadatel se zvláštními potřebami při přijetí
DE	Antragsteller mit besonderen Bedürfnissen bei der Aufnahme
EL	αιτών με ειδικές ανάγκες υποδοχής
EN	applicant with special reception needs
ES	solicitante con necesidades de acogida particulares
ET	taotleja, kes vajab vastuvõtu eritingimusi
FI	hakija, jolla on erityisiä vastaanottotarpeita
FR	demandeur ayant des besoins particuliers en matière d'accueil
GA	iarratasóir a bhfuil sainriachtanais fáiltithe aige
HU	különleges befogadási igényekkel rendelkező kérelmező
LT	specialių priėmimo poreikių turintis prašytojas
LV	pieteikuma iesniedzējs ar īpašām uzņemšanas vajadzībām
MT	Applikant(a) bi bżonnijiet speċjali ta' akkoljenza
NL	verzoeker met bijzondere opvangbehoefte
PL	wnioskodawca o szczególnych potrzebach w zakresie przyjmowania
PT	requerente com necessidades de acolhimento especiais
RO	solicitant cu nevoi speciale de primire
SK	žadateľ s osobitnými potrebami pri prijímaní (EU acquis)
SL	prosilec s posebnimi sprejemnimi potrebami glede sprejema
SV	sökande med särskilda mottagandebehov
NO	søker som har behov for særskilte innkvarteringsforhold (b); søkjar som treng særskilde innkvarteringstilhøve (n)

Definizione

Persona vulnerabile, ai sensi dell'articolo 21 della [Direttiva 2013/33/UE](#), che necessita di garanzie particolari per godere dei diritti e adempiere agli obblighi previsti dalla Direttiva 2013/33/UE.

Fonte

Articolo 2(k) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione).

Termini più ampi

- ★ [persona vulnerabile](#)
- ★ [richiedente protezione internazionale](#)

Termine correlato

- ★ [richiedente che necessita di garanzie procedurali particolari](#)
- ★ [protezione internazionale](#)

richiedente protezione internazionale respinto

BG	отхвърлен кандидат за международна закрила
CS	žadatel o mezinárodní ochranu, jehož žádost byla zamítnuta
DE	abgelehnter Antragsteller auf internationalen Schutz
EL	απορριφθείς αιτών διεθνούς προστασίας
EN	rejected applicant for international protection
ES	solicitante al que se le ha denegado la protección internacional
ET	tagasilükatud rahvusvahelise kaitse taotleja
FI	kielteisen päätöksen saanut kansainvälisen suojelun hakija
FR	demandeur de protection internationale débouté
GA	iarratasóir ar diúltaíodh cosaint idirnáisiúnta dó
HU	elutasított menedékkérő
LT	asmuo, kuriam tarptautinė apsauga nesuteikta (EU acquis); asmuo, kuriam prieglobstis nesuteiktas
LV	persona, kurai atteikts piešķirt starptautisko aizsardzību
MT	Applikant(a) għall-protezzjoni internazzjonali respint(a) / miċhud(a)
NL	afgewezen verzoeker om internationale bescherming
PL	osoba, której wniosek o objęcie ochroną międzynarodową został odrzucony
PT	requerente a quem é recusada a protecção internacional
RO	solicitant al protecției internaționale respins / a căruia cerere a fost respinsă
SK	neúspešný žiadateľ o medzinárodnú ochranu / neúspešný žiadateľ o udelenie medzinárodnej ochrany / žiadateľ o medzinárodnú ochranu, ktorému bola žiadosť zamietnutá / žiadateľ o udelenie medzinárodnej ochrany, ktorému bola žiadosť zamietnutá
SL	zavrjnjeni prosilec za mednarodno zaščito
SV	person som omfattas av beslut om avslag på ansökan om internationellt skydd
NO	person med avslag på søknad om internasjonal beskyttelse (b); person med avslag på søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

Persona interessata da una decisione di primo grado di rigetto di una **domanda di protezione internazionale**, quale la decisione che dichiara tale domanda inammissibile o infondata e quella adottata in un procedimento d'urgenza o accelerato, presa da organi amministrativi o giudiziari.

Fonte

Articolo 4(2a) del Regolamento (CE) 862/2007 (Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione).

Termini più ampi

- ★ [richiedente asilo](#)
- ★ [richiedente protezione internazionale](#)

BG	преместване/ релокация
CS	relokace
DE	Umsiedlung (EU-acquis); Umverteilung
EL	μετεγκατάσταση
EN	relocation
ES	reubicación
ET	ümbereaigutamine
FI	sisäinen siirto
FR	relocalisation
GA	athshocrú
HU	relokáció / áthelyezés
LT	perkėlimas
LV	pārcelšana
MT	rilokazzjoni
NL	herplaatsing
PL	relokacja
PT	recolocação
RO	relocare
SK	premiestnenie (EU acquis); relokácia
SL	premistitev
SV	omplacering
NO	relokalisering

Definizione

Nel contesto generale dell'Unione Europea, il trasferimento di persone in possesso dello status definito dalla **Convenzione di Ginevra integrata dal protocollo di New York** o di protezione sussidiaria ai sensi della Direttiva 2011/95/UE, dallo Stato membro che ha concesso la **protezione internazionale** ad un altro Stato membro in cui sarà concessa analoga protezione; nonché il trasferimento di persone che hanno presentato domanda di protezione internazionale, dallo Stato membro competente per l'esame dell'istanza ad un altro Stato membro in cui le loro **domande di protezione internazionale** saranno esaminate.

Nel contesto del programma di ricollocazione di emergenza dell'Unione Europea, il trasferimento di persone che hanno un evidente bisogno di protezione internazionale - ai sensi della Decisione del Consiglio 2015/1601 e 2016/1754, e che hanno presentato domanda di protezione internazionale - dallo Stato membro, Svizzera, o Norvegia che è responsabile dell'esame della loro domanda, ad un altro Stato membro dell'Unione, Svizzera o Norvegia, dove la loro richiesta di protezione verrà esaminata.

Fonti

Contesto generale UE: European Commission, DG Migration & Home Affairs, E-Library Glossary.

Contesto Programma di ricollocazione di emergenza UE: Decisione del Consiglio (UE) 2015/1601 che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia e Decisione del Consiglio (UE) 2016/1754.

Sinonimo

- ★ Sistema di ricollocazione di emergenza

Termine più ampio

- ★ [Sistema di risposta di emergenza](#)

termini correlati

- ★ [beneficiario di protezione sussidiaria](#)
- ★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)
- ★ [reinsediamento](#)

Note

1. La ricollocazione è uno strumento di solidarietà intra-UE che consente il trasferimento di persone che godono già di uno status di protezione internazionale e di coloro che necessitano di tale protezione da uno Stato membro dell'UE a un altro Stato membro dell'UE, comprese Svizzera e Norvegia.

2. La Direttiva 2001/55/CE (Direttiva sulla protezione temporanea) sulla protezione temporanea promuove nell'Art. 1, in caso di **afflusso massiccio** di sfollati da **paesi terzi** un equilibrio degli sforzi tra gli Stati membro dell'UE nel subire le conseguenze dell'accoglienza di tali persone.

3. Il programma di ricollocazione di emergenza dell'UE è stato implementato sulla base di due Decisioni del Consiglio a settembre 2015 e 2016 nel contesto dell'Art. 78(3) TFEU, che consente al Consiglio di adottare misure previsionali nelle situazioni di emergenza, come parte del **sistema di risposta di emergenza**, a significare uno schema di distribuzione temporaneo per persone in chiara emergenza di protezione internazionale, per assicurare una partecipazione equa ed equilibrata di tutti gli Stati membri dell'UE a questo sforzo comune, come indicato nell'Agenda Europea sulla migrazione del 13 maggio 2015. È stato pensato per ridurre il numero spropositato di **richiedenti protezione internazionale** arrivati tra il 2015 e il 2016 nei territori degli Stati membro dell'UE che sono in prima linea: GR e IT. L'idoneità al programma di ricollocazione di emergenza UE era limitata ai richiedenti con una chiara necessità di protezione internazionale, ai cittadini o agli apolidi residenti in quei paesi per i quali il tasso di riconoscimento medio per l'unione tra le decisioni prese in prima istanza era del 75% o superiore. Il programma di ricollocazione di emergenza si è concluso il 26 settembre 2017.

4. La ricollocazione non va confusa con il **reinsediamento**, che è un meccanismo di condivisione internazionale di solidarietà e responsabilità che include la selezione e il trasferimento dei **rifugiati** di qualsiasi nazionalità su richiesta dell'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNCHR)**, da uno stato in cui hanno cercato **protezione** a uno stato terzo che ha accettato di ammetterli come rifugiati con stato di residenza permanente. Per ulteriori informazioni, vedere il termine "reinsediamento" di questo glossario.

ricongiungimento familiare

BG	събиране на семейство
CS	sloučení rodiny
DE	Familienzusammenführung
EL	οικογενειακή επανένωση
EN	family reunification
ES	reagrupación familiar
ET	perekonna taasühinemine
FI	perheenyhdistäminen
FR	regroupement familial; réunification familiale (FR)
GA	athaontú teaghlaigh
HU	családdegysítés
LT	šeimos susijungimas
LV	ģimenes apvienošana / ģimenes atkalapvienošana
MT	Riunifikazzjoni tal-familja
NL	gezinshereniging
PL	łączenie rodzin
PT	reagrupamento familiar
RO	reîntregirea familiei, reunificarea familiei
SK	zlúčenie rodiny
SL	združevanje družine
SV	familjeåterförening
NO	familiegjenforening (b); familiegjenforeining (n)

Definizione

Instaurazione di un rapporto familiare che:

(a) si verifica con l'ingresso e il soggiorno in uno Stato membro, secondo la [Direttiva 2003/86/CE](#), dei familiari di un **cittadino di un paese terzo** (definito come sponsor) che soggiorna legalmente in tale Stato membro, al fine di conservare l'unità familiare, indipendentemente dal fatto che il legame familiare sia anteriore o successivo all'ingresso dello sponsor nello Stato membro; oppure

(b) si verifica tra il **cittadino di uno Stato membro** e il cittadino di un paese terzo stabilito fuori dall'Unione Europea che poi entra nel territorio dell'UE successivamente.

Fonti

Parte (a): articolo 2(d) della [Direttiva 2003/86/CE](#) (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Parte (b): definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [diritto all'unità familiare](#)

Termine più specifico

★ [costituzione di una famiglia](#)

Termini correlati

- ★ [catena migratoria](#)
- ★ [diritto alla vita familiare](#)
- ★ [famiglia nucleare](#)
- ★ [migrazione familiare](#)

Note

1. Art. 5, paragrafo 3, della [Direttiva 2003/86/CE del Consiglio \(Direttiva relativa al diritto al ricongiungimento familiare\)](#) riguarda anche il "ricongiungimento" quando un cittadino di un Paese terzo è già residente nell'Unione europea con autorizzazioni diverse (ad esempio un permesso di soggiorno a fini di remunerazione o distudio).

2. In FR, "réunification familiale" (ricongiungimento familiare) viene utilizzato solo quando si fa riferimento ai membri della famiglia beneficiari di protezione internazionale.

riconoscimento collettivo dello status di rifugiato

BG	групово определяне на статут на бежанец
CS	skupinové určení statusu uprchlíka
DE	Gruppenfeststellung der Flüchtlingeigenschaft
EL	ομαδικός καθορισμός του καθεστώτος του πρόσφυγα
EN	group determination of refugee status
ES	determinación colectiva de la condición de refugiado
ET	grupi pagulasseisundi kindlaksmääramine
FI	pakolaisaseman ryhmämäärittäminen
FR	détermination collective du statut de réfugié
GA	stádas dídeanaí a chinneadh ar bhun grúpa
HU	senza una traduzione di uso comune, csoportos elismerés menekültként
LT	pabėgėlio statusas (suteikiamas grupei)
LV	bēgļa statusa noteikšana grupai
MT	Għarfien kollettiv tal-istatus ta' rifugjat
NL	vaststelling van prima facie vluchtelingschap / vaststelling van vluchtelingenstatuut zonder meer
PL	grupowe uznanie statusu uchodźcy
PT	determinação colectiva do estatuto de refugiado (refugiados prima facie)
RO	determinarea statutului de refugiat în cazul unui grup
SK	skupinové určenie štatútu utečenca
SL	skupinsko določanje statusa begunca
SV	gruppbestämning av flyktingstatus
NO	gruppeavgjørelse av flyktingstatus (b); gruppeavgjerd av flyktingestatus (n)

Definizione

Pratica per cui gli individui che compongono un flusso di vasta scala vengono ritenuti **rifugiati** prima facie, in modo da garantire che le esigenze di **protezione** e assistenza siano soddisfatte senza previa determinazione individuale dello **status di rifugiato**.

Fonte

UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Termini correlati

- ★ [persecuzione di gruppo](#)
- ★ [rifugiato prima facie](#)

Nota

Lo status di rifugiato normalmente deve essere determinato su base individuale, ma frequentemente si possono verificare situazioni in cui intere popolazioni sfollano a causa di circostanze che lasciano intendere che la maggior parte dei componenti della popolazione potrebbe essere considerata individualmente come rifugiato. In tali situazioni, la necessità di fornire protezione e assistenza è spesso estremamente urgente e potrebbe non essere possibile per motivi puramente pratici effettuare una determinazione individuale dello status di rifugiato. Si fa pertanto ricorso al cosiddetto riconoscimento collettivo dello status di rifugiato, in base alla quale ogni componente della popolazione in questione è considerato rifugiato prima facie (in assenza di prova contraria). In altre parole, esiste la presunzione che i singoli membri della popolazione interessata siano considerati come rifugiati che necessitano di protezione. Per ulteriori informazioni, vedere [UNHCR: Refugee status determination \(Determinazione dello status di rifugiato\), 2005](#).

riconoscimento della qualifica estera

BG	признаване на чуждестранни квалификации
CS	uznávání zahraničních kvalifikací
DE	Anerkennung ausländischer Qualifikationen
EL	αναγνώριση τίτλων σπουδών της αλλοδαπής
EN	recognition of foreign's qualifications
ES	reconocimiento de cualificaciones obtenidas en el extranjero
ET	välisriigi kvalifikatsioonide tunnustamine
FI	Ulkomailla suorittettujen tutkintojen kelpoisuuden tunnustaminen työtä tai opiskelupaikkaa haettaessa
FR	reconnaissance des qualifications acquises à l'étranger
GA	aithint cáilíochtaí iasachta
HU	külföldi képesítések elfogadása
LT	užsienyje įgytų kvalifikacijų pripažinimas
LV	ārvalstīs iegūtu kvalifikāciju atzīšana
MT	Rikonoximent ta' kwalifiki barranin
NL	erkenning van buitenlandse getuigschriften
PL	uznanie kwalifikacji (zawodowych) cudzoziemca
PT	reconhecimento de qualificações obtidas no estrangeiro
RO	recunoaşterea calificărilor din străinătate
SK	uznávane odborných kvalifikácií zo zahraničia / uznávane dokladov o vzdelaní zo zahraničia
SL	priznavanje tujih kvalifikacij
SV	erkännande av utländska kvalifikationer
NO	godkjenning av utenlandske kvalifikasjoner (b); godkjenning av utanlandske kvalifikasjonar (n)

Definizione

Riconoscimento formale da parte di un'autorità competente della validità di una qualifica straniera, al fine di accedere all'istruzione o alle attività lavorative.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «riconoscimento» contenuta nell'articolo 1 della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea.

BG	бежанец
CS	uprchlík
DE	Flüchtling / Geflüchteter
EL	πρόσφυγας
EN	refugee
ES	refugiado
ET	pagulane
FI	pakolainen
FR	réfugié
GA	dídeanaí
HU	menekült
LT	pabėgėlis
LV	bēglis
MT	Rifugjat(a)
NL	vluchteling
PL	uchodźca
PT	refugiado
RO	refugiat
SK	utečenec (EU acquis); azylant
SL	begunec
SV	flykting
NO	flyktning

Definizione

In termini generali, persona che per il **giustificato timore di persecuzione** per motivi di razza, religione, nazionalità, opinione politica o appartenenza a un determinato **gruppo sociale**, si trova fuori dal **paese di cittadinanza** e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della **protezione** di detto paese; oppure **apolide** che si trova fuori dal paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale e per le stesse ragioni succitate non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno.

Nel contesto dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** il quale, per il **giustificato timore di persecuzione** per motivi di razza, religione, nazionalità, opinione politica o appartenenza a un determinato gruppo sociale, si trova fuori dal paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di detto paese, oppure **apolide** che si trova fuori dal paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale per le stesse ragioni succitate e non può o, a causa di siffatto timore, non vuole farvi ritorno, e al quale non si applica l'articolo 12 della Direttiva 2011/95/UE.

Fonte

Contesto generale: articolo 1A della Convenzione di Ginevra del 1951.

Contesto UE: articolo 2(d) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

termine più ampio

- ★ [migrante forzato](#)

Termini più specifici

- ★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)
- ★ [rifugiato prima facie](#)
- ★ [rifugiato reinsediato](#)

Termini correlati

- ★ [richiedente asilo](#)
- ★ [richiedente protezione internazionale](#)
- ★ [sfollato](#)

Nota

Mentre le **clausole di esclusione** sono parte integrante della definizione di rifugiato ai sensi della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione), la **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967** si riferiscono alle clausole di esclusione negli articoli 1D, 1E e 1F (si veda anche la definizione di “clausola di esclusione”).

rifugiato a causa di una guerra (anche civile)

BG	бежанец вследствие на (гражданска) война
CS	válečný uprchlík
DE	(Bürger-)Kriegsflüchtling
EL	πρόσφυγας εμφυλίου πολέμου
EN	(civil) war refugee
ES	refugiado por conflictos bélicos
ET	sõjapõgenik
FI	(sota)pakolainen
FR	réfugié de guerre (civile)
GA	dídeanaí cogaidh chathartha
HU	(polgár) háborús menekült
LT	pabėgėlis dėl pilietinio karo
LV	kara bēglis
MT	Rifuġjat(a) minħabba gwerra (civili)
NL	(burger)oorlogsvluchteling
PL	uchodźca wojenny
PT	refugiado de guerra
RO	refugiat de razboi (civil)
SK	utečenec z dôvodu (občianskej) vojny
SL	(civilni) vojni begunec
SV	krigsflykting
NO	(borger)krigsflyktning (b); (borgar) krigsflyktning (n)

Definizione

Persona che lascia il proprio paese per sfuggire agli effetti dei conflitti armati (effetti diretti di combattimenti, assalti di truppe da combattimento, sfollamenti etc.).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base delle definizioni delle voci «rifugiato», «persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria» e «protezione temporanea» del presente Glossario.

Termini correlati

- ★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)
- ★ [protezione sussidiaria](#)
- ★ [protezione temporanea](#)
- ★ [rifugiato de facto](#)
- ★ [sfollato](#)

Note

1. Conformemente all'Acquis dell'UE (in particolare la [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifu-sione\)](#), tale la persona potrebbe ottenere lo **status di rifugiato** o lo **status di protezione sussidiaria**, a seconda dei motivi su cui si basa la sua richiesta (cioè a seconda che sia stato costretto a fuggire a causa del timore di persecuzione rientrando nelle **cause di persecuzione ex Convenzione di Ginevra** per danni gravi nel contesto di **violenza indiscriminata**).

2. In caso di afflusso massiccio verso l'UE di tali persone che sono state sfollate, possono anche essere idonei per la protezione temporanea in conformità alla [Direttiva del consiglio 2001/55/CE \(Direttiva sulla protezione temporanea\)](#).

rifugiato de facto

BG	non traducibile
CS	uprchlík de facto
DE	De-facto-Flüchtling
EL	de facto πρόσφυγας
EN	de facto refugee
ES	refugiado de facto
ET	de facto pagulane
FI	tosiasiallinen pakolainen / de facto -pakolainen
FR	réfugié de facto
GA	dídeanaí de facto
HU	de facto menekült
LT	de facto pabėgėlis
LV	de facto bēglis
MT	Rifugjat(a) de facto
NL	de facto vluchteling
PL	uchodźca de facto
PT	refugiado de facto
RO	refugiat de facto
SK	utečenec de facto
SL	de facto begunec
SV	de facto-flykting
NO	de facto-flyktning

Definizione

Persona non riconosciuta come **rifugiato** (ai sensi dell'articolo 1A della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**) e che non è in grado o che, per ragioni ritenute valide, non può tornare nel suo **paese di origine** o nel suo **paese di cittadinanza**, o, se è **apolide**, nel suo paese di dimora abituale.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, 2nd ed., 2011.

Termine più ampio

★ [rifugiato](#)

Termini correlati

★ [rifugiato a causa di una guerra \(civile\)](#)

★ [sfollato](#)

★ [protezione umanitaria](#)

★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)

★ [rifugiato vagante](#)

Note

1. Questa voce non è definita in termini legali negli Stati membri dell'UE.

2. In DE, il termine fa riferimento a una persona che non ha fatto richiesta di **asilo** o la cui richiesta di asilo è stata respinta, ma il cui **allontanamento** è stato sospeso per un concreto pericolo di vita, incolumità o libertà. Ad esempio, il soggiorno di una persona sarà tollerato in DE sulle basi del diritto umanitario.

rifugiato ex Convenzione di Ginevra

BG	бежанец съгласно Конвенцията за статута на бежанците от 1951 г.
CS	azylant / uprchlík podle Úmluvy
DE	Konventionsflüchtling
EL	πρόσφυγας σύμφωνα με τη Σύμβαση της Γενεύης
EN	Convention refugee
ES	refugiado (en términos de la Convención de Ginebra)
ET	konventsioonipagulane
FI	Geneven yleissopimuksen mukainen pakolainen
FR	réfugié au sens de la Convention de Genève
GA	dídeanaí de réir Choinbhinsiún na Ginéive
HU	konvenciósi menekült
LT	pabėgėlis pagal Konvenciją
LV	bēgļis Ženēvas konvencijas izpratnē
MT	Rifugjat(a) skont il-Konvenzjoni ta' Ġinevra
NL	verdragsvluchteling
PL	uchodźca konwencyjny
PT	refugiado (na aceção da Convenção de Genebra de 1951 relativa aos refugiados)
RO	refugiat în baza convenției de la Geneva
SK	utečenec podľa Ženevského dohovoru
SL	konvencijski begunec / begunec po Ženevski konvenciji
SV	konventionsflykting
NO	konvensjonsflyktning

Definizione

Persona riconosciuta come **rifugiato** dagli Stati firmatari in conformità ai criteri dell'articolo 1 della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**, e che gode di una serie di diritti ai sensi di tale Convenzione.

Fonte

Thesaurus Internazionale dell'UNHCR della Terminologia dei Rifugiati.

Sinonimo

★ Persona riconosciuta come rifugiato

Termine più ampio

★ [beneficiario di protezione internazionale](#)

Termini correlati

★ [rifugiato ex Mandato](#)

★ [status di rifugiato](#)

★ [ricollocazione](#)

rifugiato ex Mandato

BG	бежанец по мандата на Върховния комисар на ООН за бежанците (ВКБООН)
CS	mandátní uprchlík
DE	Mandatsflüchtling
EL	πρόσφυγας εντολής
EN	mandatee refugee
ES	refugiado (bajo mandato)
ET	mandaadipagulane
FI	mandaattipakolainen
FR	réfugié relevant du mandat du HCR
GA	dídeanaí de réir sainordú
HU	mandátumos menekült
LT	pabėgėlis pagal mandata
LV	UNHCR mandāta bēglis
MT	Rifugjat(a) b'digriet / b'mandat
NL	mandaatvluchteling
PL	uchodźca mandatowy
PT	refugiado (mandato)
RO	refugiat sub mandat UNHCR
SK	mandátny utečenec
SL	mandatni begunec
SV	mandatflykting
NO	overføringsflyktning

Definizione

Persona che soddisfa i criteri dello Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e può ottenere la protezione delle Nazioni Unite (ONU) fornita dall'Alto Commissario per i Rifugiati, indipendentemente dal fatto che si trovi in un paese che ha sottoscritto **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967** o che sia stata riconosciuta come **rifugiato** dal **paese ospitante** in conformità a queste norme.

Fonte

IOM Glossary on Migration, II ed., 2011.

Terminae più ampio

★ [rifugiato](#)

Termine correlato

★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)

rifugiato in transito

BG	non traducibile
CS	refugee in transit (non traducibile)
DE	refugee in transit (senza una traduzione di uso comune)
EL	πρόσφυγας σε ζώνη διέλευσης
EN	refugee in transit
ES	refugiado en tránsito
ET	transiidipagulane (senza una traduzione di uso comune)
FI	kauttakulkupakolainen
FR	réfugié en transit
GA	dídeanaí idirthuais
HU	senza una traduzione di uso comune
LT	tranzitinis pabėgėlis
LV	tranzīt bēglis
MT	Rifugjat(a) fi tranzitu
NL	vluchteling in transit
PL	uchodźca w tranzycie
PT	refugiado em trânsito
RO	refugiați admiși în vederea relocării (used when referring to refugees in Emergency Transit Centre in Timișoara)
SK	utečenec v tranzite / tranzitujúci utečenec
SL	begunec v tranzitu
SV	transitflykting
NO	flyktning i transitt

Definizione

Rifugiato temporaneamente ammesso nel territorio di uno Stato a condizione che egli si reinsedi altrove.

Fonte

UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Termini correlati

★ [reinsediamento](#)

★ [rifugiato reinsediato](#)

Note

1. Termine attualmente di scarso utilizzo nell'UE.
2. Il termine non deve essere confuso con i rifugiati che si trovano nell'area di transito di un aeroporto.

rifugiato prima facie

BG	non traducibile
CS	uprchlík prima facie
DE	Prima-Facie Flüchtling
EL	εκ πρώτης όψεως πρόσφυγας
EN	prima facie refugee
ES	refugiado (prima facie)
ET	prima facie pagulane
FI	prima facie -pakolainen
FR	réfugié prima facie
GA	dídeanaí prima facie
HU	prima facie elismert menekült
LT	prima facie pabėgėlis
LV	prima facie bēglis
MT	Rifuġjat(a) prima facie
NL	prima facie vluchteling
PL	uchodźca prima facie
PT	refugiado prima facie
RO	refugiat prima facie
SK	utečenec prima facie
SL	prima facie begunec
SV	prima facie-flykting
NO	prima facie-flyktning

Definizione

Persona riconosciuta come **rifugiato** da uno Stato o dall'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)**, sulla base di criteri oggettivi legati alla situazione nel **paese di origine** che giustificano la presupposizione per cui la persona in questione soddisfa i criteri della definizione in vigore di rifugiato.

Fonte

UNHCR Master Glossary of Terms.

Termine più ampio

★ [rifugiato](#)

Termini correlati

★ [persecuzione di gruppo](#)

★ [riconoscimento collettivo dello status di rifugiato](#)

Nota

Termine che si riferisce a un concetto di natura più teorica e che spesso non viene applicato.

rifugiato reinsediato

BG	презаселен бежанец
CS	presídlený uprchlík
DE	neuanwesiedelter Flüchtling
EL	πρόσφυγας που επανεγκαθίσταται
EN	resettled refugee
ES	refugiado reasentado
ET	ümberasustatud pagulane
FI	uudelleensijoitettu pakolainen
FR	réfugié réinstallé
GA	dídeanaí athlonnaithe
HU	áttelepített menekült
LT	perkeltas pabėgėlis
LV	pārmitināts bēglis
MT	rifuġjat(a) risistem(a)
NL	uitgenodigde vluchteling (NL); hervestigde vluchteling (BE)
PL	przesiedlony uchodźca
PT	refugiado reinstalado
RO	refugiati relocat
SK	presídlená osoba / presídlený utečenec / presídlenec
SL	preseljeni begunc
SV	kvotflykting
NO	overføringsflykting

Definizione

In termini generali, un **rifugiato** riconosciuto come tale dall'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)** e che viene trasferito dal paese in cui ha cercato la **protezione** a un paese terzo che ha accettato di accoglierlo come rifugiato con lo status di soggiornante permanente.

Nel contesto dell'Unione Europea, **cittadini di paesi terzi** o **apolidi** che, su richiesta di reinsediamento da parte dell'UNHCR, motivata dal loro bisogno di protezione internazionale, sono trasferiti da un **paese terzo** a uno Stato membro in cui sono autorizzati a soggiornare in virtù di una delle seguenti condizioni giuridiche:

(i) status di rifugiato ai sensi dell'articolo 2, lettera d), della Direttiva 2011/95/EU (Direttiva sulle qualifiche – rifusione); o

(ii) status definito dal diritto nazionale e dell'Unione che offre gli stessi diritti e gli stessi vantaggi riconosciuti allo status di rifugiato.

Fonte

Contesto generale: Definizione elaborata da EMN sulla base di UNHCR, Resettlement Handbook.

Contesto UE: Definizione elaborata da EMN sulla base degli Articoli 3(1d) e 6(e) della Decisione 573/2007/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 573/2007/CE sull'istituzione del Fondo europeo per i rifugiati 2008-2013.

Termine più ampio

★ [rifugiato](#)

Termini correlati

★ [reinsediamento](#)

★ [rifugiato in transito](#)

Note

1. È l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) che, insieme alle autorità competenti dello Stato interessato, decide quali rifugiati devono essere accettati; il loro status di rifugiato è stabilito dall'UNHCR e accettato dallo Stato prima del loro ingresso.

2. In alcuni casi, le autorità nazionali valutano anche se la persona interessata è un rifugiato.

3. Esistono diversi termini che vengono utilizzati negli Stati membro dell'UE, a seconda dei differenti concetti legali. In alcuni Stati membro questo tipo di rifugiati è accettato come parte di un programma di reinsediamento annuale.

4. L'IE utilizza l'espressione "rifugiato in base a un programma" in un contesto più ampio del "reinsediamento" e lo definisce come segue nella Sezione 24 dell'Irish Refugee Act, 1996: "persona a cui il Governo ha concesso di entrare e soggiornare nello Stato per protezione temporanea o reinsediamento come parte di un gruppo di persone".

rifugiato sur place

BG	бежанец на място / бежанец sur place
CS	uprchlík na místě / uprchlík sur place
DE	Flüchtling sur place
EL	επί τόπου πρόσφυγας
EN	refugee sur place
ES	refugiado sobrevenido
ET	sur place pagulane
FI	sur place -pakolainen
FR	réfugié sur place
GA	dídeanaí sur place
HU	sur place menekült
LT	pabėgėlis sur place
LV	bēglis sur place
MT	Rifugjat(a) sur place
NL	vluchteling sur place; réfugié sur place (NL)
PL	uchodźca sur place / uchodźca na miejscu
PT	refugiado sur place
RO	refugiat sur place
SK	utečenec sur place / utečenec na mieste
SL	begunec sur place
SV	sur place-flykting
NO	sur place-flykting

Definizione

In termini generali, persona che non beneficia dello status di **rifugiato** quando lascia il suo **paese di origine**, ma che lo diventa successivamente, una volta stabilito che esiste un **giustificato timore di persecuzione**.

Nel contesto dell'Unione Europea, persona che beneficia dello **status di rifugiato** sulla base di un bisogno di **protezione internazionale** che si concretizza sul posto (sur place), cioè a causa di eventi che hanno luogo quando quella persona ha già lasciato il suo paese di origine.

Fonte

Contesto generale: UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 5 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Nota

Il timore di **persecuzione** dei rifugiati sur place (sul posto) può essere attribuito a un colpo di stato nel loro Paese d'origine, oppure all'introduzione/l'intensificazione di politiche repressive o persecutorie dopo la loro partenza. Una richiesta di questo genere può anche essere conseguente ad attività politiche in buona fede, intraprese nel Paese di residenza o rifugio.

rifugiato titolare dello status prima della Convenzione di Ginevra del 1951

BG	non traducibile
CS	statutární uprchlík
DE	statutärer Flüchtling
EL	αναγνωρισμένος πρόσφυγας
EN	statutory refugee
ES	refugiado bajo instrumentos anteriores a la Convención de 1951
ET	statuudipagulane
FI	pakolaisaseman saanut henkilö / sääntömääräinen pakolainen
FR	réfugié statutaire
GA	dídeanaí de réir reachta
HU	történelmi menekült
LT	pabėgėlis pagal susitarimus
LV	statūtībēglis
MT	Rifugjat(a) statutarju(-a)
NL	erkende vluchteling / verdragsvluchteling
PL	uchodźca statutowy
PT	refugiado estatutário
RO	refugiat statutar
SK	štatutárny utečenec
SL	statusni begunec
SV	konventionsflykting
NO	statuttflyktning

Definizione

Persona riconosciuta come **rifugiato**, conformemente ai criteri previsti nell'articolo 1A(I) della **Convenzione di Ginevra del 1951**, per effetto di norme internazionali precedenti alla stessa Convenzione, o persona riconosciuta come rifugiato dall'ex Organizzazione Internazionale per i Rifugiati nel suo periodo di attività.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Thesaurus Internazionale dell'UNHCR della Terminologia dei Rifugiati.

Note

1. Questi strumenti sono: le disposizioni relative ai rifugiati russi e armeni del 12 maggio 1926, l'accordo in materia di rifugiati turchi e assiri del 30 giugno 1928, le convenzioni del 28 ottobre 1933 e del 10 febbraio 1938, il Protocollo del 14 settembre 1939 e la Costituzione dell'Organizzazione internazionale per i rifugiati.

2. Questo tipo di status in genere non è più garantito, sebbene il termine sia ancora utilizzato dall'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)** nelle sue attività.

rifugiato vagante

BG	non traducibile
CS	refugee in orbit (non traducibile)
DE	refugee in orbit (senza una traduzione di uso comune)
EL	πρόσφυγας σε τροχιά
EN	refugee in orbit
ES	refugiados en órbita
ET	ringlev pagulane (senza una traduzione di uso comune)
FI	kiertävä pakolainen
FR	réfugié en orbite
GA	dídeanaí ag fithisiú
HU	senza una traduzione di uso comune
LT	pabėgėlis orbitoje
LV	riņķojošs bēglis
MT	Rifugjat(a) f'orbita / f'limbu
NL	vluchteling in orbit
PL	uchodźca na orbicie / refugee in orbit
PT	refugiado em órbita
RO	refugiat pe orbită
SK	utečenec v pohybe / refugee in orbit
SL	refugee in orbit / tavajoči begunec
SV	flykting på väg / flykting som slussas mellan länder
NO	videresendt flyktning (b); vidaresend flyktning (n)

Definizione

Rifugiato al quale viene negato l'asilo o che non riesce a trovare uno Stato disposto a esaminare la sua richiesta e – senza tornare direttamente nel paese in cui corre il rischio di essere perseguitato – fa la spola da un paese all'altro, in costante ricerca di asilo.

Fonte

UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Termini correlati

- ★ [rifugiato de facto](#)
- ★ [rinvio dell'allontanamento](#)

rimessa

BG	парични трансфери на емигранти
CS	remittance
DE	Rücküberweisung
EL	έμβασμα
EN	remittance
ES	remesas
ET	rahaülekanded
FI	rahalähetys
FR	envois de fonds
GA	seoltán
HU	hazautalás
LT	pinigų perlaidos
LV	naudas pārvedumi
MT	Trasferimenti / Bgħit ta' flus (minn migranti lejn benefiċjarji f' pajjiżhom)
NL	geldovermaking / geldoverdracht / geldtransfer
PL	przekazy pieniężne / transfery pieniężne
PT	remessas
RO	remitență
SK	remitencie
SL	nakazilo
SV	överföring
NO	pengeoverføringer (b); pengeoverføringer (n)

Definizione

In termini generali, pagamento transfrontaliero di importo relativamente ridotto effettuato da una persona a favore di un'altra.

Nel contesto dell'Unione Europea, trasferimento finanziario da parte di un **migrante** a favore di beneficiario/i del **paese di origine**.

Fonte

Contesto generale: World Bank, Committee on Payment and Settlement System, General principles for remittances, gennaio 2007, p. 6

Contesto UE: nota 7 della Comunicazione della Commissione Europea su Migrazione e sviluppo, doc. COM(2005) 390.

Termine correlato

★ [migrazione circolare](#)

rimpatriandi non allontanabili

BG	лице, подлежащо на връщане, за което връщането не може да бъде осъществено
CS	osoba, u které nelze realizovat návrat
DE	Rückkehrpflichtige Person, die nicht zurückgeführt werden kann
EL	ανεφίκτου απελάσεως
EN	non-removable returnee
ES	persona con orden de expulsión que no puede ser materializada
ET	tagasipõõrduja, keda ei saa välja saata
FI	palauttamispäätöksen saanut henkilö, jota ei kyetä poistamaan maasta
FR	personne non-éloignable faisant l'objet d'une décision de retour
GA	fillí neamh-inaistrithe
HU	nem kitoloncolható visszatérő
LT	užsienietis, kurio negalima gražinti
LV	neizraidāma persona
MT	Persuna rimpatrijata li ma tistax titneħħa
NL	niet-verwijderbare terugkeerder / niet-uitzetbare terugkeerder
PL	cudzoziemiec, którego decyzja o powrocie jest niewykonywalna
PT	cidadão estrangeiro inexpulsável / repatriado inexpulsável
RO	
SK	nenavrátiteľný cudzinec
SL	oseba v postopku vračanja, katera se zaradi objektivnih ali subjektivnih vzrokov ne more vrniti; tujec, ki ga ni mogoče vračati
SV	återvändande som ej kan avlägsnas ur landet
NO	person med utreiseplikt som ikke kan returneres (b); person med utreiseplikt som ikkje kan returnerast (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo che non ha il diritto legale di soggiornare nel territorio di uno degli Stati membri dell'UE e che è soggetto a una **decisione di rimpatrio**, ma che tuttavia non può essere immediatamente rimpatriato per vari motivi.

Fonte

Definizione elaborata da EMN dalla Comunicazione COM/2014/0199 della Commissione Europea sulla politica di rimpatrio dell'Unione Europea.

Sinonimi

- ★ migrante irregolare non rimpatriabile
- ★ termine correlato
- ★ rinvio dell'allontanamento

Termine correlato

- ★ [rinvio dell'allontanamento](#)

Note

1. Gli ostacoli all'**allontanamento** possono essere legali, umanitari o di natura pratica o possono derivare da scelte politiche. Gli ostacoli al rimpatrio sono discussi nello [Studio di Approfondimento di EMN: Returning Rejected Asylum Seekers: challenges and good practices, \(Rimpatrio di richiedenti asilo respinti: sfide e buone pratiche\), 2016.](#)

2. In base alla sezione 13.2 del "Return Handbook" (vademecum sul rimpatrio), gli Stati membro dell'UE non hanno l'obbligo di garantire un permesso di residenza ai rimpatriati non rimpatriabili una volta che diventa chiaro che non esiste più una prospettiva ragionevole di allontanamento, ma sono liberi di farlo in qualsiasi momento.

3. Gli irremovibili includono "i migranti indesiderabili e quelli irremovibili", esclusi in base all'Art. 1F della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967** e per i quali non è possibile prevedere un refolement a causa degli obblighi in materia di diritti umani.

4. Le sanzioni penali che hanno lo scopo di dissuadere i rimpatriati che non possono essere allontanati che non hanno ragioni giustificate per non ritornare dal restare illegalmente devono rispettare i diritti fondamentali, in particolare quelli garantiti dalla **CEDU e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** e devono rispettare il principio della proporzionalità. Il tempomassimo per cui è possibile privare della libertà i rimpatriati che non collaborano è limitato dalla [Direttiva 2008/115/CE \(Direttiva sui rimpatri\)](#) sul rimpatrio fino a un massimo di 18 mesi. Per ulteriori informazioni, vedere il "Return Handbook" (vademecum sul rimpatrio).

rimpatrio

BG	репатриране
CS	repatriace
DE	Repatriierung
EL	επαναπατρισμός
EN	repatriation
ES	repatriación
ET	tagasijõõrdumine / repatrieerumine
FI	paluu, palauttaminen
FR	rapatriement
GA	aisdúichiú
HU	hazatelepítés
LT	repatriacija
LV	repatriācija
MT	Ripatrijazzjoni
NL	repatriëring / naar het land van herkomst terugkeren / terugbrengen
PL	repatriacja
PT	repatriamento
RO	repatriere
SK	repatriácia
SL	repatriacija
SV	återvandring
NO	repatriering

Definizione

Diritto individuale di un **rifugiato** o di un prigioniero di guerra di fare **ritorno** al suo **paese di cittadinanza** in conformità a specifiche condizioni sancite da vari atti giuridici internazionali, e relativi alla tutela dei diritti umani, e dal diritto internazionale consuetudinario.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Note

1. Non è un sinonimo di **rimpatrio forzato**.
2. L'opzione di rimpatrio viene concessa all'individuo personalmente e non all'autorità detentrica. Secondo la legge del conflitto armato internazionale, il rimpatrio prevede anche l'obbligo dell'autorità detentrica a rilasciare le persone aventi diritto (militari e civili) e il dovere del **paese di origine** di ricevere i propri cittadini al termine delle ostilità. Sebbene le disposizioni del trattato non contengano una regola generale su questo punto, oggi è accettabile che il rimpatrio dei prigionieri di guerra e dei detenuti civili sia stato consentito dalle parti interessate. Il rimpatrio come termine si applica anche agli inviati diplomatici e ai funzionari internazionali in tempo di crisi internazionali nonché agli espatriati e ai **migranti**.
3. Questo termine ha diversi significati/connotazioni a seconda dello Stato membro dell'UE: in PL, RO, NL, NO si riferisce in maniera specifica al rimpatrio dei cittadini, rispettivamente in PL, RO, NL, NO. In ES, IE, IT, UK, viene spesso utilizzato nel contesto del ritorno dei cittadini di paesi terzi al loro paese di origine. In EE, il termine si riferisce in maniera specifica alle persone dell'Estonia o al reinsediamento dei cittadini di etnia estone in Estonia. In LV, il termine fa riferimento in modo specifico al reinsediamento in Lettonia delle persone di origine lettone o Liiv. In PT, il termine non è legato a un concetto legale, ma viene utilizzato piuttosto come termine sociologico. Viene utilizzato comunemente per fare riferimento ai cittadini portoghesi che ritornano in Portogallo, inclusi quelli per i quali si tratta di un ritorno forzato.
4. Il termine non va confuso con il "rimpatrio volontario" che avviene in base all'[International Thesaurus of Refugee Terminology dell'UNHCR](#) definito come segue: "Ritorno al paese di origine sulla base della volontà espressa liberamente dai rifugiati". I rimpatri devono avvenire in condizioni di sicurezza e dignità. Il principio della "volontarietà" deve essere visto sia in relazione alle condizioni del paese di origine (con la richiesta di una decisione informata) che in base alla situazione del paese di asilo (consentendo una libera scelta). Per ulteriori informazioni, vedere [UNCHR: International Protection - Hand book, 1996](#).

rinvio dell'allontanamento

BG	временно отлагане на извеждането
CS	odklad vyhoštění
DE	einstweilige Aussetzung der Abschiebung (EU acquis); vorübergehende Aussetzung der Abschiebung / Duldung (AT, DE); Aufschub der Abschiebung (LU)
EL	αναβολή απομάκρυνσης
EN	postponement of removal
ES	aplazamiento de la expulsión
ET	väljasaatmise edasilükkamine
FI	maastapoistamisen lykkääminen
FR	report de l'éloignement
GA	an t-aistriú a chur siar
HU	befogadottkénti tartózkodás
LT	išsiuntimo atidėjimas (EU acquis); išsiuntimo vykdymo sustabdymas
LV	izraidīšanas atlikšana
MT	Posponiment ta' tneħħija
NL	uitstel van verwijdering
PL	wstrzymanie wydalenia
PT	adiamento do afastamento
RO	amânarea îndeplătării
SK	odklad odsunu (EU acquis); tolerovaný pobyt
SL	dovolitev za zadrževanje / odložitev vračanja
SV	uppskov med avlägsnande
NO	utsatt uttransportering (b); utsett uttransportering (n)

Definizione

(Temporanea) sospensione dell'**allontanamento** di un **cittadino di un paese terzo** oggetto di una **decisione di ritorno** ma il cui allontanamento è impossibile per ragioni umanitarie (in quanto il suo allontanamento potrebbe violare il principio di **non-refoulement** oppure a causa delle sue condizioni fisiche o mentali) o per ragioni tecniche (come l'assenza di mezzi di trasporto o il mancato allontanamento a causa dell'assenza di identificazione o il rifiuto del paese di origine di accettare la persona) per la durata concessa ai sensi dell'articolo 13(2) della [Direttiva 2008/115/CE](#).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 9 della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimo

★ sospensione dell'allontanamento

Note

1. Lo status di soggiorno tollerato è concesso in un certo numero di Stati membri dell'UE che si avvalgono di definizioni diverse ed è disciplinato da differenti strumenti giuridici. Il soggiorno tollerato costituisce solo una sospensione dell'allontanamento.
2. In diversi Stati membri dell'UE, il termine "soggiorno tollerato" non viene più utilizzato in modo formale ed è stato sostituito da by "rinvio dell'allontanamento" dopo la trasposizione della [Direttiva 2008/115/EC \(Direttiva sui rimpatri\)](#).
3. Per ulteriori informazioni, vedere [EMN: Alternatives to Detention, \(Alternative al trattenimento\), 2014](#).

rischio di fuga

BG	опасност от укриване
CS	nebezpečí útěku
DE	Fluchtgefahr / Gefahr unterzutauchen
EL	κίνδυνος διαφυγής
EN	risk of absconding
ES	riesgo de fuga
ET	põgenemise / kõrvalehoidumise oht
FI	pakenemisen vaara
FR	risque de fuite
GA	baol éalaithe
HU	szökés veszélye
LT	pasislėpimo pavojus
LV	bēgšanas iespējamība
MT	Riskju / Biża' ta' ħarba / ħrib / kontumaċja
NL	risico op onderduiken
PL	ryzyko ucieczki
PT	perigo de fuga
RO	riscul de a se sustrage
SK	riziko útěku
SL	tveganje pobega / nevarnost pobega
SV	risk för avvikande
NO	risiko for unndragelse (b); risiko for unndraging (n)

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, sussistenza di motivi basati su criteri oggettivi definiti dalla legge per ritenere che, in un caso individuale, un **cittadino di un paese terzo** oggetto di una procedura di ritorno/rimpatrio possa tentare di fuggire.

Fonti

Articolo 3(7) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio) e

Articolo 2(n) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più ampio

★ [fuga](#)

Nota

Questo riguarda un tipo di fuga.

rischio effettivo di subire un grave danno

BG	реален риск от тежки посегателства
CS	hrozba skutečného nebezpečí vážné újmy
DE	tatsächliche Gefahr, einen ernsthaften Schaden zu erleiden
EL	πραγματικός κίνδυνος σοβαρής βλάβης
EN	real risk of suffering serious harm
ES	riesgo real de sufrir daños graves
ET	reaalne risk tõsise ohu tekkimiseks
FI	todellinen vaara joutua kärsimään vakavaa haittaa
FR	risque réel de subir des atteintes graves
GA	baol iarbhír díobháil thromchúiseach a fhulaingt
HU	súlyos sérelem elszenvédésének tényleges veszélye
LT	realus pavojus patirti didelę žalą
LV	reāls risks ciest smagu kaitējumu
MT	Riskju reali / veru li ġġarrab dannu(-i) serju(-i)
NL	reëel risico op het lijden van ernstige schade
PL	rzeczywiste ryzyko doznania poważnej krzywdy
PT	risco real de sofrer ofensa grave
RO	risc real de vătămare fizică gravă
SK	reálne riziko utrpenia vážneho bezprávia / reálne riziko vážneho bezprávia
SL	utemeljeno tveganje resne škode
SV	verklig risk för att lida allvarlig skada
NO	reell fare for alvorlig skade (b); reell fare for alvorleg skade (n)

Definizione

Rischio di un **danno grave**, sofferto da un **richiedente protezione internazionale**, che è considerato reale e di probabile realizzazione.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini più ampio

★ [danno grave](#)

Termini correlati

★ [giustificato timore di persecuzione](#)

★ [valutazione di credibilità](#)

Note

1. È oggetto di esame la probabilità che un richiedente protezione internazionale subisca un danno grave al fine di addurre prove sufficienti (fornire un grado di intensità della prova) per valutare l'ammissibilità alla **protezione sussidiaria**. Ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, della [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#) in merito all'“esame dei fatti e delle circostanze”, l'aver già subito danni gravi e minacce dirette costituisce “un serio indizio della fondatezza del timore del richiedente di subire persecuzioni o del rischio effettivo di subire danni gravi, a meno che vi siano buoni motivi per ritenere che tali persecuzioni o danni gravi non si ripeteranno”.

2. La **Corte europea dei diritti dell'uomo** si è pronunciata su un numero elevato di casi diversi che vedevano la violazione dell'Art. 3 della **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)** “se sussistono motivi fondati per ritenere che la persona interessata, se deportata, corra un rischio reale di subire un trattamento contrario all'Art. 3 ECHR”. Alla luce della giurisprudenza conseguente della Corte, questo standard indica che:

(a) non è necessario che il rischio sia altissimo (nessuna certezza o requisito di probabilità notevole);

(b) allo stesso tempo il rischio non può essere una mera possibilità (un'alternativa distante, vaga o teorica).

ritiro della domanda di protezione internazionale

BG	оттегляне на молба за международна закрила
CS	zpřetvzetí žádosti o mezinárodní ochranu
DE	Rücknahme des Antrags auf internationalen Schutz
EL	ανάκληση της αίτησης για διεθνή προστασία
EN	withdrawal of an application for international protection
ES	retirada de una solicitud de protección internacional
ET	rahvusvahelise kaitse taotluse tagasivõtmine
FI	kansainvälistä suojelua koskevan hakemuksen peruuttaminen
FR	retrait d'une demande de protection internationale
GA	iarratas ar chosaint idimáisiúnta a tharraingt siar
HU	nemzetközi védelem iránti kérelem visszavonása
LT	tarptautinės apsaugos prašymo atsiėmimas (EU acquis); prašymo suteikti prieglobstį nagrinėjimo nutraukimas
LV	starptautiskās aizsardzības pieteikuma atsaukšana
MT	Irtirar ta' applikazzjoni għall-protezzjoni internazzjonali
NL	intrekking van een verzoek om internationale bescherming
PL	wycofanie wniosku o ochronę międzynarodową
PT	retirada do pedido de proteção internacional
RO	retragerea cerere de protecție internațională
SK	späťvzatie žiadosti o medzinárodnú ochranu / späťvzatie žiadosti o udelenie medzinárodnej ochrany
SL	umik prošnje za mednarodno zaščito
SV	återkallande av ansökan om internationellt skydd
NO	tilbaketrekking av søknad om internasjonal beskyttelse (b); tilbaketrekking av søknad om internasjonalt vern (n)

Definizione

Azioni, esplicite o tacite, con cui il richiedente asilo pone termine alle procedure avviate con la presentazione della sua **domanda di protezione internazionale**, in conformità con la [Direttiva 2013/32/UE](#).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base degli articoli 27 e 28 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifu-sione).

Termine più ampio

★ [domanda di protezione internazionale](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

BG	връщане
CS	návrat
DE	Rückkehr
EL	επιστροφή
EN	return
ES	retorno
ET	tagasipöördumine
FI	paluu(muutto), (pakko)palauttaminen
FR	retour
GA	filleadh
HU	hazatérés / visszatérés
LT	grąžinimas
LV	atgriešana (EU acquis); izraidīšana
MT	Ritorn / Tluq lura
NL	terugkeer
PL	powrót
PT	retorno
RO	returnare
SK	návrat
SL	vrnitev
SV	återvändande
NO	retur

Definizione

Spostamento di una persona che torna da un **paese ospitante** al suo **paese di origine, di cittadinanza o di dimora abituale**, di solito dopo aver trascorso un significativo periodo di tempo nel paese ospitante. Il ritorno può essere volontario o forzato, assistito o spontaneo.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base delle definizioni delle voci «return» e «return migration» contenute in IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini più specifici

- ★ [programma di ritorno](#)
- ★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)
- ★ [ritorno volontario](#)

Termini correlati

- ★ [accordo di riammissione](#)
- ★ [persona che compie ritorno](#)
- ★ [reintegrazione](#)

Note

1. La definizione fornita dall'**Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM)** riguarda tutte le categorie di ritorno/rimpatrio dei migranti: il ritorno all'interno dei confini territoriali di un Paese, come nel caso degli sfollati interni (Internally Displaced Persons, IDP) e dei combattenti smobilitati; o da un Paese ospitante (di transito o di destinazione) al Paese di origine, come nel caso di persone che abbiano risieduto legalmente in un Paese, di **lavoratori migranti, rifugiati, richiedenti asilo** e cittadini qualificati; o il modo in cui viene attuato il ritorno, ad es. rimpatrio volontario, forzato, assistito e spontaneo. Non contempla soggiorni di durata inferiore a tre mesi (ad esempio visite per vacanze o riunioni di lavoro e altre visite destinate a coprire un periodo inferiore a tre mesi).

2. Nel contesto della **Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sui rimpatri)** sul rimpatrio, il "rimpatrio" come definito nell'Art. 3(3), viene inteso come rimpatrio che si verifica una volta che è stata emessa una decisione di rimpatrio. In questo glossario viene utilizzato il termine "rimpatrio obbligatorio" per descrivere il "rimpatrio" in base alla definizione della direttiva sul rimpatrio.

ritorno forzato / rimpatrio forzato

BG	принудително връщане
CS	nucený návrat
DE	zwangsweise Rückführung / Zwangsrückführung / erzwungene Rückkehr
EL	αναγκαστική επιστροφή / αναγκαστικός επαναπατρισμός / ακούσια επιστροφή
EN	forced return
ES	retorno forzoso
ET	sunniviisiline tagasipöördumine / tagasisaatmine
FI	pakkopaluu / pakkopalauttaminen
FR	retour forcé
GA	filleadh éigeantach
HU	kötelező visszatérés
LT	priverstinis grąžinimas
LV	piespiedu atgriešana (EU acquis); piespiedu izraidīšana
MT	Ritorn obbligatorju / Ripatrijazzjoni obbligatorja
NL	gedwongen terugkeer / verplichte terugkeer
PL	przymusowy powrót
PT	retorno forçado
RO	returnare (fortata)/returnare sub escortă
SK	nútený návrat
SL	obvezno vračanje
SV	återvändande med tvång (tvångsvist återvändande)
NO	tvangsretur

Definizione

In termini generali, **ritorno/rimpatrio obbligato** di un individuo nel **paese di origine**, di transito o nel **paese terzo** (paese di ritorno), sulla base di un atto amministrativo o giudiziario.

Nel contesto dell'Unione Europea, il processo di ritorno, sia in adempimento volontario di un obbligo di rimpatrio sia forzatamente:

- nel proprio **paese di origine**, o
- in un **paese di transito** in conformità di **accordi di riammissione** comunitari o bilaterali o di altre intese, o
- in un altro **paese terzo**, in cui il **cittadino del paese terzo** in questione decide volontariamente di ritornare e in cui sarà accettato.

Fonte

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «forced return» contenuta in IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Contesto UE: articolo 3(3) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimi

- ★ allontanamento
- ★ refoulement
- ★ rimpatrio forzato
- ★ ritorno obbligato

Termine più ampio

- ★ [ritorno/rimpatrio](#)

Termini più specifici

- ★ [espulsione](#)
- ★ [allontanamento](#)
- ★ [partenza volontaria](#)

Termine correlato

- ★ [decisione di ritorno/rimpatrio](#)

Note

1. In termini generali, il rimpatrio forzato è un termine più ampio che include qualsiasi azione che abbia l'effetto di far rientrare un individuo in uno Stato, compresi l'**espulsione**, l'**allontanamento**, l'estradizione, il respingimento alla frontiera, l'intercettazione extra-territoriale e il rimpatrio fisico.

2. Il termine "rimpatrio forzato" non viene assolutamente utilizzato nella legislazione dell'Unione europea. La Direttiva del consiglio 2008/115/CE (Direttiva sui rimpatri), che regola il rimpatrio dei migranti il cui soggiorno è stato ritenuto irregolare, fa riferimento al rimpatrio a seguito di una decisione di rimpatrio semplicemente con il termine "rimpatrio" (non "rimpatrio forzato"). Per evitare la confusione con il rimpatrio di migranti basato sulla libera volontà e senza l'indicazione dello Stato, l'EMN ha definito il "rimpatrio forzato" il ritorno a seguito di una decisione di rimpatrio.

3. Nell'ambito dell'Unione europea (ad esempio, nei metadati di Eurostat) il termine "ritorno forzato" viene interpretato come sinonimo di "allontanamento", vale a dire il trasporto fisico all'esterno del paese in seguito a una **decisione di rimpatrio**.

4. Al di fuori della normativa dell'Unione Europea, l'espressione "rimpatrio forzato" viene utilizzata e compresa più comunemente come rimpatrio che si verifica una volta dopo che è stata emessa una decisione di rimpatrio.

BG	доброволно връщане
CS	dobrovolný návrat
DE	freiwillige Rückkehr
EL	εθελούσια επιστροφή
EN	voluntary return
ES	retorno voluntario
ET	vabatahtlik tagasipöördumine
FI	vapaaehtoinen paluu
FR	retour volontaire
GA	filleadh deonach
HU	önkéntes hazatérés
LT	savanoriškas grįžimas
LV	brīvprātīga atgriešanās
MT	Ritorn volontarju
NL	vrijwillige terugkeer
PL	dobrowolny powrót
PT	retorno voluntário
RO	returnare voluntară
SK	dobrovolný návrat
SL	prostovoljna vrnitev
SV	frivilligt återvändande
NO	frivillig retur (b); friviljug retur (n) / assistert retur

Definizione

Ritorno assistito o indipendente al **paese di origine**, al paese di transito o al paese terzo, basato sulla libera volontà di **colui che ritorna**.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Sinonimo

★ rimpatrio volontario

Termine più ampio

★ [ritorno/rimpatrio](#)

Termine più specifico

★ [ritorno volontario assistito / rimpatrio volontario assistito](#)

Termini correlati

★ [ritorno forzato / rimpatrio forzato](#)

★ [partenza volontaria](#)

Note

1. Si differenzia da “**partenza volontaria**”, e, come per “partenza volontaria”, prevede in definitiva un obbligo di ritorno.

2. I tipi di persone che rimpatriano senza l’assistenza dello Stato includono coloro che:

a) non incorrerebbero in alcun obbligo legale. Come indicato nella definizione, il rimpatrio è una decisione esclusivamente dell’interessato;

b) risiedono irregolarmente e che tuttavia non sono stati ancora individuati (ad esempio gli **overstayers**, ovvero soggiornanti dopo la scadenza del permesso), ma che decidono di rimpatriare in ogni caso;

c) hanno fatto richiesta di soggiorno (ad esempio, **richiedenti asilo**, persone che richiedono la **protezione internazionale**) e la cui richiesta non è stata ancora finalizzata ma che decidono di rimpatriare in ogni caso.

3. L’**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)** preferisce l’espressione “rimpatrio volontario”.

ritorno volontario assistito

BG	подпомогнато / асистирано доброволно връщане
CS	asistovaný dobrovolný návrat
DE	unterstützte freiwillige Rückkehr
EL	υποβοηθούμενη εκούσια / εθελούσια επιστροφή
EN	assisted voluntary return
ES	retorno voluntario asistido
ET	toetatud vabatahtlik tagasipöördumine
FI	tuettu vapaaehtoinen paluu
FR	aide au retour volontaire
GA	cur ar ais deonach cuidithe
HU	támogatott önkéntes hazatérés
LT	(remiamas) savanoriškas grįžimas
LV	atbalstīta brīvprātīga atgriešanās
MT	Ritorn volontarju assistit
NL	begeleide vrijwillige terugkeer
PL	wspomagany dobrowolny powrót
PT	regresso voluntário
RO	returnare voluntară asistată
SK	asistovaný dobrovolný návrat / ADN
SL	prostovoljno vračanje s pomočjo
SV	frivilligt återvändande
NO	assistert retur

Definizione

Ritorno volontario o partenza volontaria supportati da assistenza di tipo logistico, finanziario e/o di altro tipo.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Sinonimi

- ★ refoulement
- ★ rimpatrio obbligatorio
- ★ ritorno forzato

Termini più ampi

- ★ [partenza volontaria](#)
- ★ [ritorno volontario / rimpatrio volontario](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

rotta migratoria

BG	миграционен път
CS	migrační trasa
DE	Migrationsroute
EL	οδός μετανάστευσης
EN	migration route
ES	ruta migratoria
ET	rändetee
FI	maahanmuuttoreitti
FR	route migratoire
GA	bealach imirce
HU	migrációs útvonal
LT	migracijos maršrutas
LV	migrācijas ceļš
MT	rotta migratorja
NL	migratieroute
PL	szlak migracyjny
PT	rota migratória
RO	
SK	migračná trasa
SL	migracijska pot
SV	migrationsrutt
NO	reiserute ved migrasjon

Definizione

Percorso geografico lungo il quale i **migranti** e i **rifugiati** si muovono attraverso «hub» (nodi principali) nelle aree di transito dal loro **paese di origine al paese di destinazione**, viaggiando spesso in **flussi migratori misti**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della terminologia utilizzata da ICMPD.

BG	санкция на работодателя
CS	sankce vůči zaměstnavateli
DE	Arbeitgebersanktion / Sanktion gegen einen Arbeitgeber
EL	κύρωση κατά των εργοδοτών
EN	employer sanction
ES	sanción al empleador
ET	sanktsioonid tööandjale
FI	työnantajalle määrättävä seuraamus
FR	sanction à l'encontre d'un employeur
GA	smachtbhanna in aghaidh fostóra
HU	munkáltatók elleni szankciók
LT	sankcijos darbdaviui
LV	darba devējam piemērojamās sankcijas
MT	Sanzjoni fuq min iħaddem / jimpjega
NL	sancties tegen werkgevers
PL	sankcja wobec pracodawcy
PT	sanção aplicada ao empregador
RO	sanțiune aplicată angajatorului
SK	sankcie voči zamestnávateľovi
SL	sankcije zoper delodajalca
SV	sanktion mot arbetsgivare
NO	sanksjon mot arbeidsgiver (b); sanksjon mot arbeidsgjevar (n)

Definizione

Nel contesto delle migrazioni, sanzioni – compresi le multe, i rimborsi alle vittime/allo Stato e la detenzione – imposte ai datori di lavoro da parte dello Stato membro per aver violato le regole sul lavoro e/o sulla migrazione.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base degli articoli 5 e 7 della Direttiva 2009/52/CE (Direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).

Termine correlato

★ [lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante](#)

segregazione

BG	сегрегация
CS	segregace
DE	Segregation
EL	διαχωρισμός
EN	segregation
ES	segregación
ET	segregatsioon
FI	segregaatio
FR	ségrégation
GA	deighilt (agus deighilt ar bhonn cine, reiligiúin, srl dá dteastódh sé)
HU	szegregáció
LT	segregacija
LV	segregācija
MT	Segregazzjoni / Twarrrib
NL	segregatie
PL	segregacja
PT	segregação
RO	segregare
SK	segregácia
SL	segregacija / izločevanje
SV	segregation
NO	segregering

Definizione

Atto con cui una persona (fisica o giuridica) separa le altre persone sulla base della razza, del colore, della lingua, della religione, della nazionalità o dell'origine nazionale o etnica, senza una giustificazione oggettiva e ragionevole.

Fonte

ECRI, General Policy Recommendation No 7 on National legislation to combat racism and racial discrimination, dicembre 2002.

Termine più ampio

★ [discriminazione](#)

sesto

BG	пол
CS	pohlaví
DE	biologisches Geschlecht
EL	φύλο
EN	sex
ES	sexo
ET	sugu
FI	sukupuoli
FR	sexe
GA	gnéas
HU	(biológiai) nem
LT	lytis
LV	dzimums
MT	Sess
NL	sekse / geslacht
PL	płeć
PT	sexo
RO	sex
SK	pohlavie
SL	spol
SV	kön
NO	kjønn

Definizione

Caratteristiche biologiche di una persona, prevalentemente femminili o maschili.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del sito web di UN Women e di EuropeAid, Glossary of gender and development terms.

Termini correlato

★ [genere](#)

sfollamento

BG	Разселване
CS	vysídlení
DE	Vertreibung
EL	εκτόπιση/ εκτοπισμός
EN	displacement
ES	Desplazamiento
ET	sundränne
FI	kotiseudultaan siirtymään joutuminen
FR	déplacement
GA	easáitiú
HU	lakhelyelhagyás / lakóhely elhagyása
LT	perkėlimas
LV	pārvietošana
MT	spostament
NL	verplaatsing / onthemding / verdrijving
PL	przesiedlenie
PT	deslocação
RO	
SK	vysídlenie
SL	razselitev
SV	fördrivning
NO	fordrivelse (b); fordriving (n)

Definizione

In termini generali, la **rimozione** forzata di una persona dalla propria casa o paese, spesso a causa di conflitti armati o disastri naturali.

Nel contesto dell'Unione Europea, la rimozione forzata o l'evacuazione, in particolare in risposta a un appello da parte di organizzazioni internazionali, di un **cittadino di un paese terzo** o **apolide** apolide dal proprio paese o regione di origine, che non è in grado di tornare in condizioni sicure e durature a causa della situazione prevalente in quel paese, che può rientrare nell'ambito di applicazione dell'articolo 1A della **Convenzione e del Protocollo sui rifugiati di Ginevra** integrata dal protocollo di New York Convenzione e del **Protocollo sui rifugiati di Ginevra integrata dal protocollo di New York**, o nell'ambito di altri strumenti internazionali o nazionali che danno **protezione internazionale**, in particolare:

(i) una persona che è fuggita da aree di conflitto armato o violenza endemica;

(ii) una persona a grave rischio, o che sia stata vittima, di violazioni sistematiche o generalizzate dei propri diritti umani.

Fonti

Contesto generale: Glossario OIM sulla Migrazione, seconda edizione, 2011.

Contesto UE: definizione elaborata da EMN dall'Articolo 2 della Direttiva 2001/55/CE (Direttiva sulla Protezione Temporanea).

Termine più ampio

★ [migrazione forzata](#)

Termine più specifico

★ [persona sfollata per cause ambientali](#)

Termine correlato

★ [protezione temporanea](#)

BG	разселено лице
CS	vysídlená osoba
DE	Vertriebener
EL	εκτοπισθείς
EN	displaced person
ES	población desplazada
ET	ümberasustatud isik
FI	siirtymään joutunut henkilö
FR	personne déplacée
GA	duine easáitithe
HU	lakóhelyét elhagyni kényszerült személy
LT	perkeltasis asmuo
LV	pārvietota persona
MT	Persuna sfollata / maqluġha minn darha / li kellha tħalli darha
NL	ontheemde
PL	osoba przemieszczona
PT	deslocado
RO	persoană strămutată
SK	vysídlená osoba / vysídlenec (EU acquis); odídenec
SL	razseljena oseba
SV	fördriven person
NO	fordrevet person (b); fordriven person (n)

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo o apolide** che ha dovuto abbandonare il proprio paese o regione di origine o che è stato evacuato, in particolare in risposta all'appello di organizzazioni internazionali, e il cui rimpatrio in condizioni sicure e stabili risulta impossibile a causa della situazione nel paese stesso, anche rientrando nell'ambito di applicazione dell'articolo 1A della **Convenzione di Ginevra del 1951** o di altre normative nazionali o inter-nazionali che conferiscono una protezione internazionale, e in particolare:

(i) persona fuggita da zone di conflitto armato o di violenza endemica;

(ii) persona che sia soggetta a grave rischio di violazioni sistematiche o generalizzate dei **diritti umani** o sia stata vittima di siffatte violazioni.

Fonte

Articolo 2(c) della Direttiva 2001/55/CE (Direttiva sulla protezione temporanea).

Termini più ampio

★ [migrante forzato](#)

Termini più specifici

★ [sfollato interno](#)

★ [sfollato per motivi ambientali](#)

Termini correlati

★ [rifugiato](#)

★ [rifugiato a causa di una guerra](#)

★ [rifugiato de facto](#)

★ [sfollamento](#)

Sfollato interno

BG	вътрешно разселено лице
CS	vnitřně vysídlená osoba
DE	Binnenvertriebener
EL	εσωτερικώς εκτοπισθείς
EN	internally displaced person
ES	población desplazada internamente
ET	riigisiseselt ümberasustatud isik / riigisisene põgenik
FI	maan sisällä siirtymään joutunut henkilö / maan sisäinen pakolainen
FR	personne déplacée à l'intérieur de son propre pays
GA	duine easáitithe de thír
HU	belső menekült
LT	viduje perkeltasis asmuo
LV	iekšzemē pārvietota persona
MT	Persuna sfollata internament / f'pajjiżha stess
NL	in eigen land ontheemd persoon
PL	osoba przesiedlona wewnątrznie
PT	deslocado interno
RO	persoană strămutată intern
SK	vnútorne vysídlená osoba
SL	notranje razseljena oseba (NRO)
SV	internflykting
NO	internt fordrevet person (b); internt fordriven person (n)

Definizione

Persona o gruppi di persone che sono stati forzati o obbligati a fuggire o ad abbandonare le loro case o i luoghi di dimora abituale (senza però oltrepassare un confine internazionalmente riconosciuto), in particolare come conseguenza o al fine di evitare gli effetti di un conflitto armato, di situazioni di violenza generalizzata, di violazioni dei **diritti umani**, di disastri naturali o disastri causati dall'uomo.

Fonte

Articolo 2 dei Principi guida ONU sugli sfollati interni.

Termine più ampio

★ [sfollato](#)

Termini correlati

★ [rifugiato de facto](#)

★ [sfollato per motivi ambientali](#)

Nota

Per ulteriori informazioni, consultare il [sito web del Centro di monitoraggio dello spostamento interno \(IDMC\)](#).

sfollato per motivi ambientali

BG	разселено лице по екологични причини
CS	environmentální uprchlík
DE	Umweltvertriebener
EL	εκτοπισμένο άτομο για περιβαλλοντικούς λόγους
EN	environmentally displaced person
ES	población desplazada por motivos medioambientales
ET	keskkonnapõhjustel ümberasustatud isik
FI	ympäristötekijöiden vuoksi siirtymään joutunut
FR	personne déplacée pour des raisons environnementales
GA	duine easáitithe de dheasca dálaí comhshaoil
HU	lakóhelyét környezeti okból elhagyni kényszerült személy
LT	perkeltasis asmuo dėl ekologinių priežasčių
LV	vides faktoru ietekmē pārvietota persona
MT	Persuna sfollata għal raġunijiet ambjentali
NL	door milieufactoren verdreven ontheemde (not commonly used in NL, BE)
PL	osoba przemieszczona z powodu środowiska naturalnego
PT	deslocado ambiental
RO	persoană strămutată din cauze legate de mediul înconjurător
SK	osoba vysídlená z environmentálnych dôvodov
SL	okoljsko razseljena oseba
SV	person som fördrivits på grund av miljökatastrof
NO	person fordrevet på grunn av miljøskader (b); person fordriven på grunn av miljøskadar (n)

Definizione

Persona soggetta a **migrazione forzata** dovuta a improvvisi, drastici cambiamenti ambientali.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «environmental refugee» contenuta in UNHCR, International Thesaurus of Refugee Terminology.

Sinonimo

★ migrante per motivi ambientali

Termine più ampio

★ [sfollato](#)

Termine correlato

★ [sfollato interno](#)

Nota

Gli sfollati sono talvolta definiti rifugiati ambientali, ma si tratta di un uso improprio del termine “**rifugiato**” in quanto non sono rifugiati nel senso stretto dell’articolo 1A della **Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967**, sebbene la loro migrazione sia forzata.

sfruttamento

BG	експлоатация
CS	vykořisťování
DE	Ausbeutung
EL	εκμετάλλευση
EN	exploitation
ES	explotación
ET	ärakasutamine
FI	hyväksikäyttö
FR	exploitation
GA	dúshaothrú
HU	kizsákmányolás
LT	išnaudojimas
LV	izmantošana
MT	Sfruttament
NL	uitbuiting
PL	wykorzystywanie
PT	exploração
RO	exploatare
SK	vykorisťovanie
SL	izkoriščanje
SV	utnyttjande
NO	utnyttelse (b); utnytting (n)

Definizione

Atto finalizzato a trarre profitto da qualcosa o da qualcuno, in particolare, a ottenere ingiusti vantaggi per il proprio tornaconto (per esempio: sfruttamento sessuale, **lavoro forzato**, schiavitù o pratiche simili, asservimento o prelievo degli organi).

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Termini correlati

- ★ [lavoro forzato](#)
- ★ [tratta di esseri umani](#)

Nota

Art. 2, paragrafo 3, della [Direttiva 2011/36/UE \(Direttiva concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani\)](#) afferma che lo sfruttamento comprende, come minimo, lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro o i servizi forzati, compreso l'accattonaggio, la schiavitù o pratiche simili alla schiavitù, la servitù, lo sfruttamento di attività illecite o il prelievo di organi.

shopping delle richieste d'asilo (asylum shopping)

BG	пазаруване на убежище
CS	spekulativní podávání žádostí o azyl
DE	Asyl-Shopping
EL	το φαινόμενο της αναζήτησης του ευνοϊκότερου κράτους υποδοχής από τους αιτούντες άσυλο / asylum shopping
EN	asylum shopping
ES	compra de asilo
ET	soodsaima varjupaigariigi valimine
FI	turvapaikkashoppailu, edullisimman kohtelun tarjoavan maan etsintä
FR	senza una traduzione di uso comune
GA	siopadóireacht tearmainn
HU	senza una traduzione di uso comune
LT	ieškojimas, kur geriau gauti prieglobstį
LV	izdevīgāko patvēruma noteikumu meklēšana
MT	Sajda għall-azil
NL	asielshoppen
PL	asylum shopping / senza una traduzione di uso comune
PT	asylum shopping
RO	asylum shopping
Sk	zneužívanie azylového systému / azylový turizmus
SL	Azilni šoping / kupovanje azila
SV	asylum shopping (ansökningar om asyl i flera länder samtidigt) / asylshopping
NO	asylshopping

Definizione

Nel contesto del Regolamento di Dublino, fenomeno per cui un **cittadino di un paese terzo** presenta domanda di **protezione internazionale** in più di uno Stato membro, avendo o non avendo già ottenuto protezione internazionale in uno dei suddetti Stati membri.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Documento di lavoro della Commissione Europea SEC (2008) 2029.

Termine più ampio

★ [movimento secondario di migranti](#)

Termine correlato

★ [Regolamento di Dublino](#)

Note

1. Il termine “shopping delle richieste di asilo” non ha una definizione legale, ma è usato in senso informale e anche nelle comunicazioni della Commissione. Viene spesso utilizzato con una connotazione negativa, in quanto implica un abuso della procedura di asilo attraverso la presentazione di più di una domanda di protezione internazionale in diversi Stati membri dell’UE (scegliendo lo Stato membro dell’UE che può garantire gli standard sociali, umanitari ed economici più gratificanti).

2. Un secondo significato interpreta lo shopping delle richieste di asilo come confronto e scelta di una regola dell’asilo tra le altre (vedere l’Istituto universitario europeo: the Development of the EU Asylum Policy: Revisiting the Venue-shopping Argument (lo sviluppo della politica dell’asilo dell’UE: rivisitazione dell’argomentazione dello shopping dei luoghi).

3. Il Documento di lavoro dei servizi della commissione SEC/2008/2029 fornisce non solo alcuni esempi di cosa significa “shopping delle richieste di asilo”, ma anche una valutazione dell’impatto del sistema di Dublino che comprende il Regolamento (UE) No 604/2013 (Regolamento di Dublino III) e il Regolamento (EU) No 603/2013 (Regolamento Eurodac) e dei relativi regolamenti di attuazione.

sicurezza sociale

BG	социлно осигуряване
CS	sociální zabezpečení
DE	soziale Sicherheit
EL	κοινωνική ασφάλιση
EN	social security
ES	seguridad social
ET	sotsiaalkindlustus
FI	sosiaaliturva
FR	sécurité sociale
GA	slándáil shóisialta
HU	társadalombiztosítás
LT	socialinė apsauga
LV	sociālais nodrošinājums
MT	Sigurtà soċjali
NL	maatschappelijke zekerheid
PL	zabezpieczenie socjalne
PT	segurança social
RO	securitate socială
SK	sociálne zabezpečenie
SL	socialna varnost
SV	social trygghet
NO	trygd

Definizione

Diritto di ogni individuo, in quanto membro della società, alla realizzazione – attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale e in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato – dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità e al libero sviluppo della sua personalità.

Fonte

Art. 22 of Universal Declaration of Human Rights

Nota

Secondo questo concetto, ogni individuo ha diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha il diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà. (art. 25 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo)

Sinergia del Mar Nero

BG	Черноморско сътрудничество
CS	Černomořská synergie
DE	Schwarzmeersynergie
EL	Συνέργεια του Ευξείνου Πόντου
EN	Black Sea Synergy
ES	Sinergia del mar Negro
ET	Musta mere sünergia (koostöö)
FI	Mustanmeren synergia
FR	Synergie de la mer Noire
GA	Sineirge na Mara Duibhe
HU	Fekete-tengeri szinergia
LT	Juodosios jūros sinergija
LV	Melnās jūras reģiona sinerģija
MT	Sinerģija tal-Baħar l-Iswed
NL	Black Sea Synergy (senza una traduzione di uso comune)
PL	Synergia Czarnomorska
PT	Sinergia do Mar Negro
RO	Sinergia Marii Negre
SK	Čiernomorská synergia
SL	Črnomorska Sinergija
SV	Svartahavssynergien
NO	Svartehavssynergien

Definizione

Forum istituzionalizzato per la cooperazione europea che incoraggia la cooperazione fra l'Unione Europea e i paesi che si affacciano sul Mar Nero, per affrontare problemi comuni favorendo riforme politiche ed economiche.

Fonte

Sito web della Sinergia del Mar Nero.

Termine più ampio

★ [Politica europea di vicinato](#)

Termini correlati

★ [Partenariato euro-mediterraneo](#)

★ [Partenariato Orientale](#)

Note

1. La Sinergia del Mar Nero fa parte della **Politica europea di vicinato (PEV)** dell'UE ed è da intendersi come un quadro flessibile che integra la politica UE esistente, cercando di affrontare lesignificative opportunità e sfide nella regione del Mar Nero che richiedono un'azione coordinata a livello regionale in settori quali energia, trasporti, ambiente, migrazione e sicurezza. Nel campo della migrazione e della sicurezza, la cooperazione rafforzata alla sicurezza delle frontiere aumenta la sicurezza a livello regionale e contribuisce a combattere la criminalità organizzata transfrontaliera come la **tratta di esseri umani** e a prevenire la **migrazione irregolare**.

2. La sinergia è iniziata nel 2008 a Kiev (Ucraina) con una conferenza tra i ministri degli affari esteri dell'UE e del Mar Nero.

3. Per ulteriori informazioni, vedere: [Black Sea Synergy – A new regional cooperation initiative, COM\(2007\) 160 final, 11 April 2007](#) (Sinergia del Mar Nero: una nuova iniziativa di cooperazione regionale, COM 82007 160, versione finale 11 aprile 2007).

Sistema automatizzato di identificazione delle impronte digitali

BG	Автоматизирана система за идентификация на пръстови отпечатьци
CS	Automatizovaný systém identifikace podle otisků prstů
DE	automatisiertes Fingerabdruckidentifizierungssystem
EL	Ηλεκτρονικό Σύστημα Αναγνώρισης Δακτυλικών Αποτυπωμάτων
EN	Automated Fingerprint Identification System (AFIS)
ES	Sistema automatizado de identificación de huellas digitales
ET	Automaatne sõrmejälgede tuvastamise süsteem
FI	Sähköinen / automatisoitu sormenjälkien tunnistusjärjestelmä
FR	Système automatisé d'identification des empreintes digitales
GA	Uathchóras Aithinte ó Mhéarloirg: UCAM
HU	Automatizált Ujjnyomat-azonosító Rendszer
LT	Automatinė pirštų atspaudų identifikavimo sistema
LV	automatizētā pirkstu nospiedumu identifikācijas sistēma
MT	Kontroll Awtomatizzat tal-Fruntieri
NL	Geautomatiseerde vingerafdrukidentificatiesysteem
PL	Automatyczny System Identyfikacji Daktyloskopijnej
PT	Sistema Automático de Identificação de Impressões Digitais
RO	
SK	automatizovaný systém daktyloskopickéj identifikácie
SL	Avtomatski sistem za identifikacijo prstnih odtisov
SV	datasystem för identifiering av fingeravtryck
NO	automatisert system for gjenkjennelse av fingeravtrykk (b); automatisert system for attkjenning av fingeravtrykk (n)

Definizione

Metodologia di identificazione biometrica che utilizza la tecnologia di imaging digitale per ottenere, archiviare e analizzare i dati delle impronte digitali, e che viene utilizzata all'interno del sistema **Eurodac** per il riconoscimento e il controllo automatico delle impronte digitali.

Fonte

Sito web Tech Target: Definizione del Sistema Automatizzato di identificazione delle impronte digitali.

Termini più ampi

- ★ [Eurodac](#)
- ★ [determinazione dell'identità](#)

Nota

Il database Eurodac basato sull'AFIS (Sistema Automatizzato di Identificazione delle Impronte) non contiene dettagli come il nome di una persona perché si basa solo sul confronto biometrico, il metodo di identificazione disponibile più sicuro e accurato.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

sistema basato sui punti di crisi

BG	Подход за създаване на горещи точки
CS	přístup s využitím hotspotů
DE	Hotspot-Konzept; Brennpunkt-System (EU acquis)
EL	Σύστημα κομβικών σημείων υποδοχής / хот спот
EN	hotspot approach
ES	Enfoque Hotspot
ET	esmasse vastuvõtu süsteem
FI	järjestelykeskus-toimintamalli
FR	approche des hotspots
GA	Cur Chuige Ball Te
HU	Hotspot megközelítés
LT	migrantų antplūdžio valdymo modelis
LV	karsto punktu pieeja
MT	approċċ hotspot
NL	hotspot-systeem
PL	podejście Hotspot / system Hotspot / w kontekście wsparcia państw członkowskich, które zmagają się z presją migracyjną na granicach zewnętrznych UE
PT	sistema de centros de registo
RO	
SK	koncepcia krízových vstupných centier a problémových oblastí (EU acquis); systém hotspotov / systém migračných hotspotov
SL	pristop hotspot
SV	hotspotmetod (krisplatsmetod, akutstrategi)
NO	helhetlig prosedyre (b); helheitleg prosedyre (n)

Definizione

Metodo per il quale l'**Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO)**, l'**Agenzia europea per la gestione delle frontiere (FRONTEX)**, l'**Agenzia europea di cooperazione di polizia (EUROPOL)** e l'**Agenzia per la cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea (EUROJUST)** lavorano sul territorio con le autorità degli Stati membri che si trovano in prima linea nell'affrontare disproporzionate pressioni migratorie alle frontiere esterne dell'Unione Europea, per aiutarle a adempiere agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea e a condurre con rapidità le operazioni di identificazione, registrazione e rilevamento delle impronte digitali dei **migranti** in arrivo.

Fonte

Commissione Europea: il sistema basato sui punti di crisi che gestisce le ondate migratorie eccezionali - 11 settembre 2015.

Termine più specifico

★ [punto di crisi](#)

Note

1. Il sistema basato sui punti di crisi è stato sviluppato dalla Commissione europea nell'ambito delle azioni immediate per assistere gli Stati membri dell'UE situati alle frontiere europee esterne e presentato nell'[Agenda Europea sulla migrazione nel maggio 2015](#).

2. Il supporto operativo fornito in base al Sistema basato sui punti di crisi si concentrerà sulla registrazione, l'identificazione, il rilevamento delle impronte digitali e il debriefing dei **richiedenti asilo**, nonché sulle operazioni di **rimpatrio**. I richiedenti asilo saranno immediatamente incanalati in una procedura di asilo in cui i team di supporto EASO aiuteranno a elaborare le richieste di asilo il più rapidamente possibile. Per coloro che non necessitano di **protezione**, Frontex aiuterà gli Stati membro dell'UE coordinando il rimpatrio degli **immigranti irregolari**. Europol e Eurojust assisteranno lo Stato membro dell'UE con indagini per smantellare le reti di traffico e di tratta.

3. IT e GR sono i primi due Stati membri dell'UE in cui viene implementato questo sistema basato sui punti di crisi. Su richiesta, anche altri Stati membro potranno usufruirne.

4. Il sistema basato sui punti di crisi contribuirà, inoltre, all'implementazione di schemi di riallocazione provvisoria proposti dalla Commissione Europea il 27 maggio e il 9 settembre 2015: le persone con una chiara esigenza di **protezione internazionale** saranno identificate negli Stati membro dell'UE in prima linea per la ricollocazione in altri Stati membro dell'UE nei quali verrà esaminata la loro richiesta di asilo.

Sistema di Informazione Schengen

BG	Шенгенска информационна система
CS	Schengenský informační systém
DE	Schengener Informationssystem
EL	Σύστημα Πληροφοριών Σένγκεν
EN	Schengen Information System (SIS)
ES	Sistema de Información de Schengen
ET	Schengeni infosüsteem
FI	Schengenin tietojärjestelmä
FR	Système d'information Schengen
GA	Córas Faisnéise Schengen
HU	Schengeni Információs Rendszer
LT	Šengeno informacinė sistema
LV	Šengenas informācijas sistēma
MT	Sistema ta' Informazzjoni Schengen
NL	Schengeninformatiesysteem
PL	System Informacji Schengen
PT	Sistema de Informação de Schengen
RO	Sistemul de Informații Schengen
SK	Schengenský informační systém
SL	Schengenski informacijski sistem
SV	Schengens informationssystem
NO	Schengen informasjonssystem

Definizione

Sistema comune di informazione che consente alle autorità competenti di ciascun Stato membro, per mezzo di una procedura di ricerca automatizzata, di avere accesso a segnalazioni di persone e di oggetti, in occasione di controlli alle frontiere, di altre verifiche e controlli di polizia e doganali effettuati all'interno del paese conformemente al diritto nazionale nonché, per alcune specifiche categorie di segnalazioni (articolo 96), in occasione della procedura di rilascio dei **visti** e dei **permessi di soggiorno** e dell'applicazione della legislazione sugli stranieri in conformità delle disposizioni contenute nella **Convenzione di Schengen** in materia di circolazione delle persone.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'acquis di Schengen.

Sinonimi

- ★ SIS
- ★ SIS II

Termini correlati

- ★ [Accordo di Schengen](#)
- ★ [Codice Frontiere Schengen](#)
- ★ [Convenzione di Schengen](#)

Nota

Il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) è stato introdotto nell'aprile 2013 con funzionalità potenziate, tra le quali la possibilità di utilizzare dati biometrici, nuovi tipi di segnalazioni, la possibilità di collegare diverse segnalazioni (come una segnalazione su una persona e un veicolo) e una funzione per le interrogazioni dirette al sistema. Il SIS II contiene anche copie dei mandati di cattura europei (MAE), che sono riconosciuti come aventi lo stesso valore legale degli originali, rendendo più facile e veloce per le autorità competenti assicurare le successive operazioni necessarie. Per ulteriori informazioni, vedere il Glossario della e-library della DG Migrazioni e Affari Interni ([European Commission, DG Migration & Home Affairs, e-Library Glossary](#)).

Sistema di Informazione Visti

BG	Визова информационна система
CS	Vízový informační systém
DE	Visa-Informationssystem
EL	Σύστημα Πληροφοριών για τις Θεωρήσεις
EN	Visa Information System (VIS)
ES	Sistema de Información de Visados
ET	viisainfosüsteem
FI	viisumitietojärjestelmä
FR	Système d'information sur les visas
GA	an Córas Faisnéise Víosaí; VIS
HU	Vízum Információs Rendszer
LT	Vizų informacinė sistema
LV	Vīzu informācijas sistēma
MT	Sistema ta' Informazzjoni dwar il-Viża
NL	Visuminformatiesysteem
PL	System Informacji Wizowej
PT	Sistema de Informação de Vistos
RO	Sistemul Informatic de Vize
SK	Vízový informační systém
SL	Vizumski informacijski sistem
SV	informationssystemet för viseringar
NO	visuminformasjonssystemet

Definizione

Sistema di scambio di informazioni sui visti fra gli Stati membri che permette alle autorità nazionali autorizzate di inserire e aggiornare dati relativi ai visti e di consultarli per via elettronica.

Fonte

Articolo 1 della Decisione del Consiglio 2004/512/CE.

Sinonimo

★ VIS

Terminie più ampio

★ [visto](#)

Termini correlati

★ [accordo di facilitazione del visto](#)

★ [codice dei visti](#)

★ [Sistema di Informazione Schengen](#)

Nota

Il Sistema Informazione Visti (VIS) è divenuto operativo nel Nord Africa l'11 ottobre 2011 (si veda il [Comunicato Stampa della Commissione Europea IP/11/1169](#)).

Sistema di ingressi/uscite

BG	Система вход/ изход
CS	Systém vstupu / výstupu
DE	Einreise-/Ausreisensystem
EL	σύστημα εισόδου/εξόδου
EN	Entry/Exit System (EES)
ES	Sistema de Entradas y Salidas
ET	riiki sisenemise ja riigist lahkumise süsteem
FI	rajanylitystietojärjestelmä
FR	système d'entrée / sortie
GA	Córas dul isteach / imeachta
HU	határregisztrációs rendszer
LT	Atvykimo ir išvykimo sistema
LV	ieceļošanas/izceļošanas sistēma
MT	Sistema ta' Dħul/ħruġ
NL	inreis-uitreissysteem
PL	
PT	Sistema de Entrada/Saída
RO	
SK	systém vstupu/výstupu
SL	Sistem vstopa/izstopa
SV	in- och utresesystem
NO	ankomst-/avreisensystem (b); innkomst-/avreisensystem (n)

Definizione

Sistema che registra i dati di entrata e di uscita e i dati relativi al respingimento di **cittadini di paesi terzi** che attraversano le frontiere esterne degli Stati che fanno parte di Schengen.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del Regolamento (UE) 2017/2226 (Regolamento che determina il sistema di Ingressi/Uscite).

Termine più ampio

★ [Pacchetto frontiere intelligenti](#)

Termine correlato

★ [sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi](#)

Note

1. L'EES si propone di migliorare la gestione delle frontiere esterne, di ridurre la **migrazione irregolare** affrontando il fenomeno dei permessi di soggiorno scaduti e di facilitare la gestione dei flussi migratori. Si propone, inoltre, di contribuire alla lotta contro il terrorismo e i reati gravi e a garantire un elevato livello di sicurezza interna.

2. L'EES si applica ai cittadini di paesi terzi, sia quelli soggetti a obbligo di visto che quelli esenti da tale obbligo, ammessi per un breve soggiorno di 90 giorni in un periodo di 180 giorni. Si applica anche a coloro i quali è stato rifiutato l'ingresso. Conserva le informazioni sulla loro identità e sui loro **documenti di viaggio**, nonché determinati **dati biometrici**.

3. Il Regolamento determina le condizioni di accesso al sistema ai fini dell'applicazione della legge. Le informazioni archiviate nell'EES sono accessibili alle autorità di frontiera, alle autorità competenti per i visti e alle autorità all'interno degli Stati membro di Schengen che hanno la competenza di verificare se un cittadino di uno stato terzo rispetta le condizioni di ingresso o soggiorno. I dati sono inoltre disponibili per le autorità designate e l'**Europol**, per prevenire, rilevare e indagare i reati di terrorismo o altri crimini gravi, in base alle condizioni definite nel Regolamento.

sistema di risposta all'emergenza

BG	система за реакция при кризи
CS	system reakce na mimořádné události
DE	Notfallsystem; Notfallklausel (EU acquis)
EL	σύστημα απόκρισης σε καταστάσεις έκτακτης ανάγκης
EN	emergency response system
ES	Sistema de respuesta de emergencia
ET	hädaolukordadele reageerimise süsteem
FI	hätäapujärjestelmä
FR	mécanisme d'intervention d'urgence
GA	córas freagartha éigeandála
HU	válságreagálási mechanizmus
LT	skubaus atsako sistema
LV	ārkārtas reaģēšanas sistēma
MT	sistema ta' rispons għal emergenza
NL	noodmaatregelmechanisme
PL	mechanizm interwencji kryzysowej
PT	mecanismo de recolocação de emergência
RO	
SK	system núdzovej pripravenosti
SL	Sistem odzivanja na izredne razmere
SV	nödsituationssystem
NO	nødinnsatssystem

Definizione

Misure provvisorie nel caso in cui uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di **cittadini di paesi terzi**, incluso un meccanismo distributivo per **richiedenti asilo** in evidente bisogno di **protezione internazionale** al fine di assicurare una giusta ed equilibrata partecipazione di tutti gli Stati membri.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'art. 78(3) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e di European Commission, The European Agenda on Migration. Glossary, facts and figures.

Sinonimo

★ ricollocazione di emergenza

Termini più specifici

- ★ [piano di emergenza](#)
- ★ [sistema di ricollocazione di emergenza](#)

Termine correlato

★ [ricollocazione](#)

Note

1. Queste misure provvisorie sono previste dall'art. 78, paragrafo 3, del [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).
2. In base al meccanismo di distribuzione lo Stato membro dell'UE sarà responsabile dell'**esame di una domanda di protezione internazionale** secondo le regole e le garanzie stabilite. La Commissione UE ha definito una chiave di redistribuzione basata su criteri quali GDP, entità della popolazione, tasso di disoccupazione e numeri precedenti dei richiedenti asilo.
3. L'**Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO)** utilizza il termine "piano di emergenza" per fare riferimento ai piani nazionali che illustrano in dettaglio le misure speciali da adottare in caso di **afflusso massiccio di migranti**. Tale piano può essere limitato al sistema di asilo nazionale o più in generali ai migranti.
4. L'articolo 33 del [Regolamento \(UE\) No 604/2013 \(Regolamento di Dublino III\)](#) prevede due tipi di risposte di emergenza da parte degli Stati membri: "piani di azione precauzionali", che devono essere resi operativi quando una particolare pressione sul sistema di asilo di uno Stato membro e/o problemi nel suo funzionamento possono mettere in pericolo l'applicazione del Regolamento di Dublino, e "piani di azione di gestione della crisi", che devono essere resi operativi nel caso in cui il "piano di azione precauzionale" nonponesse rimedio al problema.

Sistema europeo comune di asilo

BG	Обща европейска система за убежище
CS	Společný evropský azylový systém
DE	Gemeinsames Europäisches Asylsystem
EL	Κοινό Ευρωπαϊκό Σύστημα Ασύλου
EN	Common European Asylum System (CEAS)
ES	Sistema Europeo Común de Asilo
ET	Euroopa ühtne varjupaigasüsteem
FI	Euroopan yhteinen turvapaikkajärjestelmä
FR	régime d'asile européen commun
GA	Comhchóras Tearmainn Eorpach
HU	Közös Európai Menekültügyi Rendszer
LT	Bendra Europos prieglobsčio sistema
LV	Kopējā Eiropas patvēruma sistēma
MT	Sistema Ewropea Komuni għall-Azil
NL	Gemeenschappelijk Europees Asielstelsel
PL	Wspólny Europejski System Azylowy
PT	Sistema Europeu Comum de Asilo
RO	Sistemul European Comun de Azil
SK	Spoločný európsky azylový systém
SL	Skupni evropski azilni sistem
SV	gemensamt europeiskt asylsystem
NO	Det felles europeiske asylsystemet

Definizione

Quadro di regole condivise che stabiliscono procedure comuni di **protezione internazionale** e uno status uniforme per coloro che hanno ottenuto lo status di **rifugiato** o la **protezione sussidiaria** in base alla piena e completa applicazione della **Convenzione di Ginevra** che mira a garantire un trattamento equo e umano dei **richiedenti protezione internazionale**, per armonizzare i sistemi di asilo nell'Unione Europea e ridurre le differenze tra gli Stati membri sulla base di norme vincolanti, nonché a rafforzare la cooperazione operativa tra le amministrazioni nazionali competenti in materia di asilo e la dimensione esterna dell'asilo.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 78 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Sinonimi

- ★ CEAS
- ★ SECA

Termini correlati

- ★ [Eurasil](#)
- ★ [norme minime](#)
- ★ [Trattato di Lisbona](#)
- ★ [Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo](#)

Nota

Ai sensi dell'art. 78 del [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#), il sistema europeo comune in materia di asilo comprende:

- uno status uniforme di asilo ai cittadini di paesi terzi, valido per tutta l'Unione Europea;
- stato uniforme di protezione sussidiaria per i cittadini di paesi terzi che, senza ottenere l'asilo europeo, hanno necessità di protezione internazionale;
- sistema comune di protezione temporanea per gli sfollati in caso di afflusso massiccio;
- procedure comuni per la concessione e la revoca dello **status di asilo** o allo **status di protezione sussidiaria** uniforme;
- criteri e meccanismi per determinare quale Stato membro è responsabile dell'esame di una **domanda di asilo** o **protezione sussidiaria**;
- norme concernenti le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo o protezione sussidiaria;
- partnership e cooperazione con **paesi terzi** al fine di gestire i flussi di persone richiedenti asilo o **protezione sussidiaria** o **protezione temporanea**.

Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi

BG	Европейска информационна система за разрешение за пътуване
CS	Evropský informační systém pro cestovní povolení
DE	Europäisches Reiseinformations- und -genehmigungssystem
EL	Σύστημα πληροφοριών και άδειας ταξιδίου της ΕΕ
EN	European Travel Information and Authorisation System (ETIAS)
ES	Sistema Europeo de Información y Autorización de Viajes
ET	ELi reisiinfo ja -lubade süsteem
FI	EU:n matkustustieto- ja -lupajärjestelmä
FR	Système européen d'information et d'autorisation concernant les voyages
GA	Córas an Aontais Eorpaigh um Fhaisnéis agus Údarú Taistil
HU	Európai Utasinformációs és Engedélyezési Rendszer
LT	Europos kelionių informacijos ir leidimų sistema
LV	Eiropas ceļošanas informācijas un atļauju sistēma
MT	Sistema Ewropea ta' Informazzjoni u ta' Awtorizzazzjoni għall-lvjanggar
NL	Europees systeem voor reisinformatie en -autorisatie
PL	
PT	Sistema Europeu de Informação e Autorização de Viagem
RO	
SK	Európsky systém pre cestovné informácie a povolenia
SL	Evropski sistem za potovalne informacije in odobritve
SV	EU-system för reseuppgifter och resetillstånd
NO	Europeisk system for reiseinformasjon og autorisasjon

Definizione

Sistema online automatizzato per identificare i rischi di **migrazione irregolare**, sicurezza o salute pubblica associati ai **cittadini di paesi terzi** esenti dall'obbligo di visto, e che viaggiano verso l'Unione Europea, con controllo antecedente il loro arrivo.

Fonti

Legislazione Europea in materia di Sistema Europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi, prima ed., 7 marzo 2017.

Proposta per un Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che determina il funzionamento del Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi.

Termine correlato

★ [Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera \(Frontex\)](#)

Nota

L'ETIAS sarà gestito dall'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA). L'unità centrale farà parte dell'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)** e garantirà che i dati archiviati nei file delle richieste di asilo e i dati registrati nell'ETIAS siano corretti e aggiornati.

Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere esterne (EUROSUR)

BG	Европейска система за наблюдение на външните граници
CS	Evropský systém ostrahy vnější hranice
DE	Europäisches Grenzüberwachungssystem
EL	Ευρωπαϊκό Σύστημα Επιτήρησης των Συνόρων
EN	European Border Surveillance System (EUROSUR)
ES	Sistema europeo de vigilancia de fronteras
ET	Euroopa piiride valvamise süsteem
FI	Euroopan rajavalvontajärjestelmä
FR	Système européen de surveillance des frontières
GA	an Córas Eorpach um Fhaireachas ar Theorainneacha Seachtracha
HU	Európai Határőrizeti Rendszer
LT	Europos išorinių sienų stebėjimo sistema
LV	Eiropas ārējo robežu uzraudzības sistēma
MT	Sistema Ewropea għas-Sorveljanza tal-Konfini /tal-Fruntieri
NL	Europees grensbewakingsysteem
PL	Europejski system nadzorowania granic
PT	Sistema Europeu de Vigilância das Fronteiras
RO	sistemul de supraveghere a frontierelor UE
SK	Európsky systém hraničného dozoru
SL	Evropski sistem varovanja meja
SV	europiska gränsövervakningssystemet
NO	Det europeiske overvåkingsystemet for yttergrensene

Definizione

Quadro comune per lo scambio di informazioni e per la cooperazione fra gli Stati membri e Frontex al fine di migliorare la conoscenza situazionale e aumentare la capacità di reazione alle frontiere esterne dell'Unione Europea, al fine di individuare, prevenire e combattere **l'immigrazione irregolare** e la criminalità transfrontaliera e contribuire a garantire la **protezione** e la salvezza della vita dei **migranti**.

Fonte

Articolo 1 del Regolamento (UE) numero 1052/2013 (Regolamento del Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere esterne).

Termini correlati

- ★ [controllo di frontiera](#)
- ★ [guardia costiera e di frontiera europea](#)

Note

1. L'EUROSUR è stato istituito a norma del [Regolamento \(UE\) n. 1052/2013 del Consiglio \(Regolamento EUROSUR\)](#).

2. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web della Commissione Europea su EUROSUR](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

società di accoglienza

BG	приемащо общество
CS	hostitelská společnost
DE	Aufnahmegesellschaft
EL	κοινωνία υποδοχής
EN	host society
ES	sociedad de acogida
ET	vastuvõttev ühiskond
FI	vastaanottava yhteiskunta
FR	société d'accueil
GA	sochaí óstach
HU	befogadó társadalom
LT	priimančioji visuomenė
LV	vietējā sabiedrība
MT	Socjetà li tilqa'
NL	gastsamenleving / gastmaatschappij
PL	społeczeństwo przyjmujące
PT	sociedade de acolhimento
RO	societate gazdă
SK	hostitelská spoločnosť / prijímajúca spoločnosť
SL	gostujoča družba
SV	värdsamhälle
NO	vertssamfunn

Definizione

Nel contesto dell'Unione Europea, l'insieme dei residenti (sia cittadini sia stranieri) di una comunità (nazionale, regionale, locale) all'interno di uno Stato membro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [stato membro ospitante](#)

Termini correlati

★ [integrazione](#)

★ [paese ospitante](#)

★ [Principi Comuni di Base](#)

Nota

Essendo l'**integrazione** un processo dinamico e bidirezionale, le attività intraprese dalla società ospitante servono a facilitare l'integrazione di un **cittadino di un Paese terzo**, conformemente ai **Principi Comuni di Base**.

soggetto responsabile della protezione

BG	субект на закрила
CS	poskytovatel ochrany
DE	Akteur, der Schutz bieten kann
EL	υπεύθυνος προστασίας
EN	actor of protection
ES	agente de protección
ET	kaitset tagav isik
FI	suojelun tarjoaja
FR	acteur de la protection
GA	gníomhaí cosanta (iolra: gníomhaithe cosanta)
HU	védelmet nyújtó
LT	apsaugos teikėjas
LV	aizsardzības dalībnieks
MT	Agent t'att ta' protezzjoni
NL	actor van bescherming
PL	podmiot udzielający ochrony
PT	agente de protecção
RO	agent de protecție
SK	aktér ochrany
SL	subjekt zaščite
SV	aktörer som ger skydd
NO	aktører som gir beskyttelse (b); aktører som gjev vern (n)

Definizione

Ogni persona (fisica o giuridica) che fornisca **protezione** effettiva e non temporanea contro la **persecuzione** o **danni gravi** come

a) lo Stato o

b) partiti o organizzazioni, comprese le organizzazioni internazionali,

controllando così lo Stato o una parte sostanziale del territorio dello Stato posto che essi siano disposti e in grado di offrire protezione

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 7 della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più ampio

★ [protezione](#)

Nota

Tale protezione è in generale accordata se i soggetti di cui al paragrafo 1, lettere a) e b), adottano adeguate misure per impedire che possano essere inflitti atti persecutori o danni gravi, avvalendosi tra l'altro di un sistema giuridico effettivo che permetta di individuare, di perseguire penalmente e di punire gli atti che costituiscono persecuzione o danno grave e se il richiedente ha accesso a tale protezione.

soggiornante di lungo periodo

BG	дългосрочно пребиваващ
CS	dlouhodobě pobývající rezident
DE	langfristig Aufenthaltsberechtigter
EL	επί μακρών διαμένων
EN	long-term resident
ES	residente de larga duración
ET	pikaajaline elanik
FI	pitkään oleskellut
FR	résident de longue durée
GA	cónaitheoir fadtéarmach
HU	huzamos tartózkodás jogával rendelkező személy
LT	ilgalaikis gyventojas
LV	pastāvīgais iedzīvotājs
MT	Migrazzjoni fit-tul
NL	langdurig ingezeten onderdaan van een derde land / langdurig ingezetene
PL	rezydent długoterminowy
PT	residente de longa duração
RO	rezident pe termen lung
SK	osoba s dlhodobým pobytom
SL	rezident za daljše obdobje
SV	varaktigt bosatt
NO	person med permanent oppholdtillatelse (b); person med permanent opphaldsløyve (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo titolare dello status di soggiornante di lungo periodo come previsto dagli articoli da 4 a 7 della [Direttiva 2003/109/CE](#) o dalla legislazione nazionale.

Fonte

Articolo 2(b) della [Direttiva 2003/109/CE](#) (Direttiva sui soggiornanti di lungo periodo).

Sinonimo

★ residente di lungo termine

Termine correlato

★ [diritto di soggiorno](#)

Note

1. Gli Stati membri dell'UE devono riconoscere lo status di soggiornante di lungo periodo dopo cinque anni di residenza legale ininterrotta. Tuttavia dipende dal fatto che il soggetto abbia una fonte di reddito stabile e regolare, un'assicurazione sanitaria e, ove richiesto dallo Stato membro dell'UE, che abbia rispettato le misure di integrazione. Il richiedente non deve inoltre costituire una minaccia per la sicurezza pubblica o l'ordine pubblico.

2. La [Direttiva 2011/51/UE dell'11 maggio 2011](#) ha modificato la [Direttiva 2003/109/CE \(Direttiva sui soggiornanti di lungo periodo\)](#), riguardante le persone che soggiornano da lungo tempo, in modo da estenderne l'ambito di applicazione ai **beneficiari della protezione internazionale**.

3. Le [raccomandazioni delle Nazioni Unite circa le Statistiche sull'immigrazione internazionale](#) (UN Recommendations on statistics on International Migration) fissano a un anno la soglia minima della residenza prevista.

soggiorno irregolare

BG	незаконно пребиваване
CS	neoprávněný pobyt
DE	irregulärer Aufenthalt
EL	παράτυπη διαμονή
EN	irregular stay
ES	estancia irregular
ET	ebaseaduslik (riigis) viibimine
FI	säännösten vastainen / laiton maassa oleskelu
FR	séjour irrégulier
GA	cuairt aimhrialta
HU	szabálytalan tartózkodás
LT	neteisėtas buvimas
LV	nelikumīga uzturēšanās
MT	Qaqħda / Waqfa / Żjara irregolari
NL	illegaal verblijf / onregelmatig of irregulier verblijf
PL	nieregularny pobyt
PT	permanência irregular
RO	ședere ilegală
SK	neoprávněný pobyt / neregulárny pobyt / nelegálny pobyt
SL	nedovoljeno prebivanje / ilegalno prebivanje
SV	olaglig vistelse
NO	irregulært opphold (b); irregulært opphold (n)

Definizione

Presenza nel territorio di uno Stato membro di un **cittadino di un paese terzo** che non soddisfi o non soddisfi più le condizioni di ingresso di cui all'articolo 5 del Codice Frontiere Schengen o altre condizioni di ingresso, soggiorno o residenza vigenti in quello Stato membro.

Fonte

Articolo 3(2) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimo

★ soggiorno non autorizzato

Termine più ampio

★ [migrazione irregolare](#)

Termini correlati

★ [cittadino di un paese terzo presente irregolarmente](#)

★ [ingresso irregolare](#)

★ [overstayer](#)

Nota

La Commissione Europea preferisce oggi il termine “soggiorno irregolare” (ad es. vedere European Commission, DG Migration & Home Affairs, e-Library Glossary), anziché il termine di ‘soggiorno illegale’, termine utilizzato nella Direttiva 2008/115/UE (Direttiva sui Rimpatri).

soluzione durevole

BG	трайни решения
CS	trvalé řešení
DE	dauerhafte Lösung
EL	βιώσιμες λύσεις
EN	durable solutions
ES	soluciones duraderas
ET	püsivad lahendused
FI	kestävät ratkaisut
FR	solutions durables
GA	buanréitigh; réitigh mharthanacha (uatha: buanréiteach; réiteach marthanach)
HU	a fenntarthatóságot szolgáló intézkedések
LT	ilgalaikiai sprendimai
LV	ilgtspējīgi risinājumi
MT	Soluzzjonijiet dewwiema / li jibqgħu fis-seħħ
NL	duurzame oplossing
PL	trwałe rozwiązania
PT	soluções duradouras
RO	solutii durabile
SK	trvalé riešenia / trváčne riešenia (depending on the context)
SL	trajne rešitve
SV	hållbara lösningar
NO	varige løsninger (b); varige løysingar (n)

Definizione

Qualsiasi mezzo attraverso cui la situazione dei **rifugiati** possa essere risolta adeguatamente e in modo permanente per consentire loro di vivere una vita normale.

Fonte

UNHCR, Status Determination and Protection Information Section, Master Glossary of Terms, giugno 2006.

Sinonimo

★ soluzione duratura

Termine correlato

★ [reinsediamento](#)

Nota

L'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)** persegue tradizionalmente soluzioni durevoli di **rimpatrio volontario**, **integrazione locale** e **reinsediamento**.

Sottogruppo G8 Roma / Lione di esperti in migrazione (R/L)

BG	non traducibile
CS	G8 - skupina Řím - Lyon, podskupina migračních expertů
DE	Gruppe der Acht (Rom-Lyon-Gruppe), Untergruppe von Migrationsexperten
EL	Ομάδα Ρώμης-Λυών της G8, Υπο-ομάδα Εμπειρογνομόνων για τη Μετανάστευση
EN	Group of Eight Roma-Lyon Group, Migration Experts Sub-Group
ES	subgrupo de expertos en migración Roma / Lyon del G8
ET	G8, rändeespertide alagrupp
FI	G8-maiden Roma / Lyon-ryhmän maahanmuuttaja-asiantuntijoiden alatyöryhmä
FR	sous-groupe des experts en migrations du Groupe de Lyon / Rome (G8)
GA	Fo-Ghrúpa G8 Lyon / na Róimhe de Shaineolaithe Imirce
HU	G8 Lyon / Róma Migrációs Szakértői Alcsoport
LT	Didžiojo aštuoneto Liono / Romos ekspertų migracijos klausimais pogrupis
LV	G8 Romas-Lionas grupas migrācijas ekspertu apakšgrupa
MT	Grupp (Il-) ta' appoġġ G8 Lyon-Roma b'esperti fuq il-migrazzjoni
NL	G8 Lyon / Roma Migration Experts Sub-Group
PL	Podgrupa ekspertów w zakresie migracji Lyon / Rzym - G8
PT	Subgrupo de peritos em migração Roma/Lyon do G8
RO	senza una traduzione di uso comune
SK	Podskupina migračních expertov skupiny G8 Lyon-Řím
SL	Skupna osmih Rim - Lion, Podskupina strokovnjakov za migracije
SV	G8:s Roma / Lyon-grupp
NO	G8 Lyon / Roma-undergruppen av migrasjonseksperter (b); G8 Lyon / Roma-undergruppa av migrasjonseksperter (n)

Definizione

Gruppo di lavoro nell'ambito dei paesi del G8 che si occupa del contrasto alla **migrazione irregolare** e alla **tratta di esseri umani** nel contesto più ampio della lotta al terrorismo e al crimine transnazionale.

Fonte

Sito web del Sottogruppo G8 Roma-Lione.

Sinonimo

★ Gruppo Roma-Lione

Note

1. Gruppo di lavoro nell'ambito dei Paesi del G8 che discute e sviluppa tematiche e strategie in materia di pubblica sicurezza allo scopo di combattere il terrorismo e il crimine transnazionale. Riunisce esperti prevalentemente del settore della giustizia, affari esteri, servizi di ordine pubblico e agenzie d'intelligence che sono funzionari pubblici degli Stati membri del G8. Il gruppo è composto da svariati sottogruppi che si occupano di diversi aspetti della criminalità transnazionale.

2. “[Sottogruppo G8 Roma/Lione di esperti in migrazione (R/L)] 2. I paesi facenti parte del G8 sono Canada, FR, DE, IT, Giappone, Russia, UK e Stati Uniti d'America con la presenza anche della Commissione europea.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

sponsor / soggiornante (familiare che inoltra richiesta di ricongiungimento familiare)

BG	спонсор
CS	osoba usilující o sloučení rodiny / nositel oprávnění ke sloučení rodiny
DE	Zusammenführender / Sponsor
EL	συντηρών
EN	sponsor
ES	reagrupante
ET	sponsor
FI	perheenkokoaja
FR	regroupant
GA	urraitheoir
HU	családegyesítő (only in context of family reunification)
LT	globėjas
LV	galvotājs / garantētājs
MT	Garanti / Sponsor
NL	gezinshereniger / referent / hoofdpersoon
PL	sponsor
PT	requerente de reagrupamento familiar
RO	sponsor
SK	garant / sponzor
SL	sponzor / pokrovitelj
SV	referensperson
NO	referanseperson / sponsor

Definizione

In termini generali, persona fisica o giuridica che prende un impegno (giuridico, finanziario o personale) o fa una promessa o offre una garanzia a nome di un'altra persona.

Nel contesto delle politiche dell'Unione Europea in materia di ricongiungimento familiare, **cittadino di un paese terzo** legalmente soggiornante in uno Stato membro che chiede – o i cui **familiari** chiedono – il **ricongiungimento familiare**.

Fonte

Contesto generale: definizione elaborata da EMN.

Contesto UE: articolo 2(c) della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Termini correlati

- ★ [familiare](#)
- ★ [persona a carico](#)

spostamento pericoloso

BG	non traducibile
CS	riskantní přesouvání
DE	gefährliche Weiterwanderung
EL	επικίνδυνη δευτερογενής μετακίνηση
EN	harmful onward movement
ES	movimientos irregulares peligrosos
ET	ohtlik (edasi) liikumine
FI	vaarallisin keinoin siirtyminen (uudistermi)
FR	mouvement secondaire dangereux
GA	athghluaiseacht dhainséarach
HU	két hely közötti veszélyes átjutás
LT	pavojingas judėjimas pirmyn
LV	bīstama pārvietošanās
MT	Mogħdija 'l quddiem dannuża / ta' ħsara
NL	non traducibile
PL	niebezpieczne dalsze przemieszczanie się
PT	rotas perigosas
RO	mişcare de avansare periculoasă
SK	riskantné presúvanie sa utečencov a migrantov
SL	škodljivo gibanje, ki se nadaljuje
SV	farlig vidareflyttning
NO	risikabel viderereise (b); risikabel vidarereise (n)

Definizione

Spostamento dei **rifugiati** e dei **migranti** da una località a un'altra con mezzi pericolosi.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di UNHCR, Draft Proposal for a Central Mediterranean Sea Initiative: EU solidarity for rescue-at-sea, protection and comprehensive responses, 2013.

Nota

Termine solo di recente entrato nell'uso da parte degli addetti ai lavori.

spreco di cervelli

BG	разхищение на мозъци
CS	plýtvání mozky
DE	Brain Waste
EL	κατασπατάληση εγκεφάλων / σπατάλη εγκεφάλων
ES	subempleo
ET	oskustööjõu alarakendus
FI	aivotuhlaus
FR	gaspillage des cerveaux
GA	cur amú éirime
HU	képességek elpazarlása
LT	protų švaistymas
LV	intelektuālā potenciāla izšķērdešana
MT	Ħela ta' m'ħuħ / ta' nies bi kwalifiki għoljin
NL	brain waste
PL	marnotrawstwo mózgow
PT	desperdício de competências
RO	brain waste
SK	plytvanie mozgami (EU acquis); mrhanie mozgami
SL	izguba možganov
SV	kompetensslöseri
NO	kunnskapssløsing
EN	brain waste

Definizione

Mancato riconoscimento delle competenze (e delle qualifiche) acquisite dai **migranti** al di fuori dell'Unione Europea, che impedisce loro di sfruttare appieno le proprie potenzialità.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della nota 28 della Comunicazione della Commissione Europea su Migrazione e sviluppo, doc. COM(2005) 390.

Termini correlati

- ★ [acquisizione di cervelli](#)
- ★ [circolazione di cervelli](#)
- ★ [fuga di cervelli](#)

Squadra di intervento rapido alle frontiere

BG	Група за бързо реагиране по границата
CS	pohraniční jednotka rychlé reakce
DE	Soforteinsatzteam für Grenzsicherungszwecke
EL	Ομάδα ταχείας επέμβασης στα σύνορα
EN	Rapid Border Intervention Team (RABIT)
ES	equipos de intervención rápida en frontera
ET	piirivalve kiirreageerimisrühm
FI	rajavalvonnan nopean toiminnan joukot
FR	équipes d'intervention rapide aux frontières
GA	Foireann Mhear-idirghabhála Teorainneacha
HU	Gyorsreagálású Határvédelmi Csapatok
LT	Pasienio greitojo reagavimo komanda
LV	ātrās reaģēšanas robežapsardzes vienība
MT	Timijiet t'Intervent Rapidu mal-Fruntieri
NL	snelle-grensinterventieteams
PL	Zespół Szybkiego Reagowania na Granicy
PT	Equipa de Intervenção Rápida nas Fronteiras
RO	Echipe de intervenție rapidă la frontieră
SK	rychle pohraničné zásahové tímy
SL	Skupina za hitro posredovanje na mejah
SV	snabba gränsinsatsenheter
NO	beredskapsgruppe for grensekontroll

Definizione

Meccanismo volto a fornire rapida assistenza operativa per un periodo limitato allo Stato membro che ne fa richiesta e che si trovi a far fronte a una situazione urgente ed eccezionale, specie in caso di afflusso di massa alle **frontiere esterne UE** di **cittadini di paesi terzi** che tentano di entrare irregolarmente nel territorio dello Stato membro.

Fonte

Articolo 1(1) del Regolamento (CE) 863/2007 (Regolamento sulle squadre di intervento rapido alle frontiere).

Sinonimo

★ RABIT

Termine correlato

★ [Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera \(Frontex\)](#)

Squadra di sostegno per la gestione della migrazione

BG	екип за подкрепа при управлението на миграцията
CS	podpůrný tým pro řízení migrace
DE	Team zur Unterstützung der Migrationsverwaltung
EL	ομάδα στήριξης για τη διαχείριση των μεταναστευτικών ροών
EN	migration management support team
ES	equipo de apoyo a la gestión de la migración
ET	rände haldamise tugirühm
FI	maahanmuuton hallinnan tukitiimi
FR	équipe d'appui à la gestion des flux migratoires
GA	Foireann Tacaióchta do Bhainistiú na hImlirce
HU	Migrációkezelést Támogató Csoport
LT	migracijos valdymo rėmimo grupė
LV	migrācijas pārvaldības atbalsta vienība
MT	Tim ta' Appoġġ għall-Immanigjar tal-Imgrazzjoni
NL	ondersteuningsteam voor migratiebeheer
PL	Zespół ds. Wsparcia Zarządzania Migracjami
PT	equipa de apoio à gestão dos fluxos migratórios
RO	
SK	podporný tím pre riadenie migrácie
SL	Podporna skupina za upravljanje migracij
SV	stödgrupp för migrationshantering
NO	støttegruppe for arbeid med innvandringsregulering

Definizione

Squadra di esperti che fornisce rinforzo tecnico e operativo agli Stati membri dell'Unione Europea nei **punti di crisi** e che è composta da esperti dagli Stati membri distaccati dall'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera**, e dall'**Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)**, **Europol** o altre agenzie competenti dell'Unione Europea.

Fonte

Art. 2(9) del Regolamento n.2016/1624 sulla guardia di frontiera e costiera europea.

Termine più ampio

★ [sistema basato sui punti di crisi](#)

Termine più specifico

★ [punto di crisi](#)

Nota

Anche gli esperti nazionali (schierati dalle agenzie) possono far parte del team. La composizione e l'esperienza dei team di supporto sono predisposte per adattarsi perfettamente alla situazione specifica e alle esigenze del punto di crisi.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

standard e condizioni del trattamento

BG	Стандарти и условия за задържане
CS	standardy a podmínky zajištění
DE	Haftstandards und -bedingungen
EL	Πρότυπα και συνθήκες κράτησης
EN	detention standards and conditions
ES	Condiciones y garantías de internamiento
ET	kinnipidamisnõuded ja -tingimused
FI	säilöönotto-olosuhteet
FR	normes et conditions de rétention
GA	
HU	fogvatartási normák és körülmények
LT	sulaikymo standartai ir sąlygos
LV	aizturēšanas standarti un apstākļi
MT	standards u kundizzjonijiet tad-detenzjoni
NL	Detentienormen en -voorwaarden / omstandigheden
PL	
PT	normas e condições de detenção
RO	
SK	normy a podmienky zaistenia
SL	standardi in pogoji za zadrževanje
SV	normer och villkor för förvar
NO	Vilkår for og standard ved ved forvaring

Definizione

Nel contesto migratorio, tutti i principi di base relativi ai **diritti fondamentali** e al trattamento dei **migranti** trattenuti in detenzione amministrativa, compreso il diritto a mezzi di ricorso, le regole rispetto alle procedure di detenzione, la comunicazione con i consulenti legali, i consulenti e le persone che rappresentano organizzazioni internazionali e non governative, le condizioni materiali di alloggio, lo sviluppo personale, l'**accesso all'assistenza sanitaria** e le misure per garantire l'ordine, la sicurezza e la protezione dei migranti in stato di detenzione.

Fonti

Definizione elaborata da EMN sulla base:
- del documento "Codifying instrument of European rules on the administrative detention of migrants, May 2017" redatto dal Consiglio d'Europa - European Committee on Legal Co-operation (CDCJ);
- degli Articoli 9, 10 e 11 della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle Condizioni di Accoglienza);
- degli Articoli 15, 16 e 17 della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul Rimpatrio).

Sinonimi

- ★ Condizioni di trattamento
- ★ Garanzie di trattamento
- ★ Standard di trattamento

Termine più ampio

- ★ [trattamento](#)

Termini correlati

- ★ [detenuto](#)
- ★ [struttura di trattamento](#)

Note

1. I principi fondamentali in merito al trattamento dei migranti in stato di trattenimento sono stati stabiliti ad es. dal Comitato europeo per la cooperazione giuridica del Consiglio d'Europa (CDCJ) nel suo Codifying instrument of European rules on the administrative detention of migrants (Strumento di codificazione delle norme europee sul trattenimento amministrativo dei migranti), maggio 2017 o nelle [Guidelines on the Applicable Criteria and Standards relating to the Detention of Asylum-Seekers and Alternatives to Detention \(Linee guida dell'UNHCR sui criteri applicabili e gli standard relativi al trattenimento dei richiedenti asilo e alternative alla detenzione\), 2012.](#)

2. Nel contesto dell'UE, la Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle condizioni di accoglienza – rifusione) e la Direttiva 2008/115/EC (Direttiva sul rimpatrio) sul rimpatrio includono standard (garanzie) e regole (condizioni) che riguardano il trattenimento dei **richiedenti protezione internazionale**, assicurando che ne vengano rispettati appieno i diritti fondamentali.

3. Le garanzie per i **richiedenti protezione internazionale** trattenuti sono sancite nell'Art. 9 della [Direttiva 2013/33/UE](#) resp. Art. 15 della [Direttiva 2008/115/CE](#), ad esempio, il trattenimento per il periodo più breve possibile solo se sono applicabili le basi per il trattenimento, l'ordinamento per iscritto del trattenimento da parte dalle autorità amministrative o giudiziarie, il pronto riesame giudiziario della legittimità dell'allontanamento, le informazioni sulle ragioni dell'allontanamento e le procedure sancite nelle leggi nazionali per contestare l'ordine di allontanamento, l'accesso all'assistenza e alla rappresentanza legali gratuite.

4. Art.10 della [Direttiva 2013/33/UE](#) resp. Art. 16 della [Direttiva 2008/115/CE](#) fa riferimento alle **condizioni del trattenimento**. Di norma, il trattenimento dei migranti dovrà avvenire in strutture di trattenimento specializzate. Laddove uno stato membro dell'UE non sia in grado di provvedere a una sistemazione in una struttura di trattenimento specializzata e sia obbligato a ricorrere alla sistemazione in prigione, i migranti dovranno essere tenuti separati dai normali detenuti. Gli Stati membro dell'UE dovranno garantire che i membri della famiglia, i consulenti legali o i consiglieri e le persone che rappresentano organizzazioni internazionali rilevanti e organizzazioni non governative come l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, abbiano la possibilità di comunicare con i richiedenti e di far loro visita. Ai richiedenti in condizione di trattenimento dovranno essere fornite sistematicamente informazioni che spieghino le regole applicate nella struttura e indicati i loro diritti e i loro obblighi in una lingua a loro comprensibile.

5. Secondo l'art. 11 della direttiva 2013/33/UE e l'articolo 17 della direttiva 2008/115/CE occorre prestare particolare attenzione alla situazione delle **persone vulnerabili**. I minori non accompagnati e le famiglie con minori sono trattenuti solo come misura di ultima istanza e per il periodo di tempo più breve possibile.

Stato membro ospitante

BG	приемаща държава членка
CS	hostitelský členský stát
DE	Aufnahmemitgliedstaat
EL	κράτος μέλος υποδοχής
EN	host Member State
ES	Estado Miembro de acogida
ET	vastuvõttev liikmesriik
FI	vastaanottava jäsenvaltio
FR	État membre d'accueil
GA	ballstát aíochta
HU	befogadó tagállam
LT	priimančioji valstybė narė
LV	uzņēmējdarbības valsts
MT	Stat Membru Ospitanti
NL	gastlidstaat
PL	przyjmujące państwo członkowskie
PT	Estado Membro de acolhimento
RO	Stat Membru gazdă
SK	hostitelský členský štát / prijímajúci členský štát
SL	gostujoča država članica
SV	mottagande medlemsstat
NO	vertsmedlemsland

Definizione

Stato membro nel quale il **cittadino dell'Unione** si reca al fine di esercitare il suo **diritto di libera circolazione** e di soggiorno.

Fonte

Articolo 2(3) della Direttiva 2004/38/CE (Direttiva sulla libera circolazione).

Termine più ampio

★ [paese ospitante](#)

status di protezione sussidiaria

BG	статут на субсидиарна закрила
CS	status doplňkové ochrany
DE	subsidiärer Schutzstatus
EL	καθεστώς επικουρικής προστασίας
EN	subsidiary protection status
ES	estatuto de protección subsidiaria
ET	täiendava kaitse seisund
FI	toissijainen suojeluasema
FR	statut conféré par la protection subsidiaire / statut de protection subsidiaire
GA	stádas cosanta coimhdí
HU	kiegészítő védelmi jogállás
LT	papildomos apsaugos statusas
LV	alternatīvās aizsardzības statuss
MT	Status ta' protezzjoni sussidjarja
NL	subsidiaire beschermingsstatus
PL	status ochrony uzupełniającej
PT	estatuto de proteção subsidiária
RO	statut de protecție subsidiară
SK	status doplnkovej ochrany / štatút doplnkovej ochrany
SL	status subsidiarne zaščite
SV	status som subsidiärt skyddsbehövande
NO	status for subsidiær beskyttelse (b); status for subsidiært vern (n)

Definizione

Riconoscimento da parte di uno Stato membro dell'Unione Europea di un **cittadino di un paese terzo** o **apolide** come **persona ammissibile per la protezione sussidiaria**.

Fonte

Articolo 2(g) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più ampio

★ [protezione sussidiaria](#)

Termine più specifico

★ [persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria](#)

Termini correlati

★ [revoca della protezione internazionale](#)

★ [status di rifugiato](#)

status di rifugiato

BG	статут на беганец
CS	postavení uprchlíka
DE	Flüchtlingsstatus
EL	καθεστώς πρόσφυγα
EN	refugee status
ES	estatuto de refugiado
ET	pagulasseisund
FI	pakolaisasema
FR	statut de réfugié
GA	stádas dídeanaí
HU	menekült státusz
LT	pabėgėlio statusas
LV	bēgļa statuss
MT	Status ta' rifuġjat(a)
NL	vluchtelingenstatus
PL	status uchodźcy
PT	estatuto de refugiado
RO	statutul de refugiat
SK	postavenie utečenca (EU acquis); status utečenca / štatút utečenca
SL	status begunca
SV	flyktingstatus
NO	flyktningstatus

Definizione

Riconoscimento, da parte di uno Stato membro, di un **cittadino di un paese terzo** o di un **apolide** quale rifugiato.

Fonte

Articolo 2(e) della Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche – rifusione).

Termine più ampio

★ [protezione internazionale](#)

Termini correlati

★ [beneficiario di protezione internazionale](#)

★ [revoca dello status di rifugiato](#)

★ [rifugiato ex Convenzione di Ginevra](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

stock di casi pendenti (nelle procedure di protezione internazionale)

BG	брой висящи дела
CS	množství žádostí v řízení (ve věci mezinárodní ochrany)
DE	bestehende anhängige Verfahren (bei Verfahren zur Anerkennung auf internationalen Schutz) / Bestand an anhängigen Verfahren
EL	αριθμός εκκρεμοσών υποθέσεων (κατά τη διαδικασία διεθνούς προστασίας)
EN	stock of pending cases (in procedures for international protection)
ES	stock de solicitudes pendientes de resolver (en procedimientos de protección internacional)
ET	poolleilolevate juhtumite arv (rahvusvahelise kaitse menetlustes)
FI	päätöstä odottavien (kansainvälistä suojelua koskevien) turvapaikkahakemusten määrä
FR	stock de dossiers en attente (dans les procédures d'octroi de la protection internationale)
GA	Líon na gcásanna ar feitheamh (i nósanna imeachta um chosaint idirnáisiúnta)
HU	függőben lévő ügyek száma (nemzetközi védelem megadására irányuló eljárás során)
LT	nagrinėjamų bylų skaičius (prieglobsčio procedūroje)
LV	izskatīšanā esošo lietu skaits
MT	numru ta' kazijiet pendenti (fil-proċeduri għal protezzjoni internazzjonali)
NL	voorraad van hangende zaken
PL	liczba rozpatrywanych wniosków (w procedurze udzielenia ochrony międzynarodowej)
PT	número de processos pendentes (pedidos de proteção internacional)
RO	
SK	stav prebiehajúcich konaní (o medzinárodnej ochrane) / stav žiadostí v riešení (v konaniach o medzinárodnej ochrane)
SL	zaloga nerešenih primerov (v postopkih mednarodne zaščite)
SV	ärendebalans (gällande ansökningar om internationellt skydd)
NO	restanse (ved behandling av søknader om internasjonal beskyttelse) (b); restanse (ved handsaming av søknadar om internasjonalt vern) (n)

Definizione

Numero di **domande di protezione internazionale** formalmente inoltrate che non hanno ancora ricevuto una decisione per ogni fase della **procedura di protezione internazionale** (primo grado e appello) alla fine del periodo di riferimento.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di EASO, Quarterly Asylum Report.

stock di migranti

BG	брой на мигрантите
CS	počet imigrantů (stav k)
DE	Anzahl der Einwanderer
EL	μεταναστευτικό απόθεμα / απόθεμα πληθυσμού μεταναστών
EN	migrant stock
ES	población inmigrante
ET	sisserändajate arv
FI	maahanmuuttajaväestön määrä
FR	stock de migrants
GA	líon na n-imirceach
HU	bevándorlók száma
LT	migrantų skaičius
LV	migrantu skaits (1. janvārī)
MT	Rendikont tal-migranti
NL	migrant stock (senza una traduzione di uso comune)
PL	populacja migrantów w danym momencie
PT	stock migratório
RO	stoc de migranți
SK	stav migrantov
SL	število migrantov
SV	antal migranter
NO	antall registrert bosatte innvandrere (b); tal på registrert busette innvandrere (n)

stock di popolazione

BG	брой на населението
CS	obyvatelstvo (stav k) / počet obyvatel (stav k)
DE	Bevölkerungs(be)stand
EL	πληθυσμιακό απόθεμα
EN	population stock
ES	stock de población
ET	rahvaarv kindlal territooriumil, teatud aja seisuga
FI	väestökanta
FR	stock de population
GA	stoc daonra
HU	népességszám
LT	gyventojų skaičius
LV	iedzīvotāju skaits (1. janvārī)
MT	Rendikont tal-popolazzjoni
NL	stand van de bevolking; omvang van de bevolking (NL)
PL	populacja w danym momencie
PT	stock populacional
RO	stoc de populație
SK	počet obyvateľov
SL	število prebivalstva
SV	folkmängd
NO	folketall (b); folketal (n)

Definizione

Numero di **migranti** in una determinata zona a una determinata data dell'anno in questione (ad esempio, 1° gennaio o 31 dicembre).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di Eurostat, Working Papers and Studies (3/2003/E/no25).

Termini più ampi

- ★ [stock di popolazione](#)
- ★ [stock di popolazione straniera](#)

Termine correlato

- ★ [popolazione straniera di un paese](#)

Definizione

Abitanti di una determinata area a una certa data dell'anno considerato (ad esempio, 1° gennaio o 31 dicembre).

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base della definizione della voce «total population» contenuta in Eurostat, Glossary on Demographic Statistics.

Termine più specifico

- ★ [stock di migranti](#)

Termini correlati

- ★ [flusso migratorio](#)
- ★ [migrazione netta \(o saldo migratorio\)](#)
- ★ [migrazione totale](#)
- ★ [popolazione abitualmente residente](#)
- ★ [stock di popolazione straniera](#)
- ★ [tasso grezzo di migrazione netta](#)

Nota

La popolazione si basa sui dati desunti dal censimento più recente, modificati in base ai cambiamenti subiti dalla popolazione rispetto al pregresso censimento, oppure dai registri di popolazione.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

stock di popolazione straniera

BG	брой на чуждите граждани
CS	počet cizinců (stav k)
DE	Bestand der ausländischen Wohnbevölkerung
EL	απόθεμα πληθυσμού αλλοδαπών
EN	stock of foreigners
ES	stock de población extranjera
ET	välismaalaste arv
FI	ulkomaalaisväestön määrä
FR	stock de population étrangère / stock d'étrangers
GA	líon eachtrannach / stoc eachtrannach
HU	külföldi népesség száma
LT	užsieniečių skaičius
LV	ārzemnieku skaits (1. janvārī)
MT	Rendikont tal-barranin / Rendikont tal-Popolazzjoni Barranija
NL	bevolking van buitenlandse nationaliteit
PL	populacja cudzoziemców w danym momencie
PT	stock de população estrangeira / stock de estrangeiros
RO	stoc de străini
SK	stav cudzincov / počet cudzincov
SL	število tujcev
SV	antal utländska medborgare
NO	antall utenlandske borgere (b); tal på utanlandske borgarar (n)

Definizione

Numero di stranieri in una determinata area a una certa data dell'anno considerato (ad esempio, al 1° gennaio o al 31 dicembre).

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termine più ampio

★ [popolazione straniera di un paese](#)

Termine più specifico

★ [stock di migranti](#)

Termine correlato

★ [stock di popolazione](#)

Note

1. Termine aggiunto a causa dei due metodi utilizzati per calcolare lo **stock di popolazione**.
2. Lo stock di popolazione straniera può includere i **migranti** più i nati in una data area da genitori stranieri che vivono in una data area.

straniero

BG	чужденец
CS	cizinec
DE	Ausländer
EL	αλλοδαπός
EN	alien
ES	extranjero
ET	välismaalane
FI	ulkomaalainen
FR	étranger
GA	eachtrannach
HU	külföldi
LT	užsienietis
LV	ārzemnieks
MT	Persuna barranija / għariba
NL	vreemdeling
PL	cudzoziemiec
PT	estrangeiro
RO	străin
SK	cudzinec
SL	tujec
SV	utlänning
NO	utlending / utenlandsk borger (b); utlending / utanlandsk borgar (n)

Definizione

In termini generali, persona che non ha la cittadinanza (per nascita o per acquisizione) di un de-terminato Stato.

Nel contesto dell'Unione Europea, persona che non ha la cittadinanza di nessuno degli Stati membri.

Fonte

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base di IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Contesto UE: acquis di Schengen.

Termini correlati

★ [cittadino non comunitario](#)
★ [cittadino di un paese terzo](#)

Nota

Il termine più frequentemente usato nel contesto dell'UE è "**cittadino di un Paese terzo**".

struttura alloggiativa (per richiedenti asilo)

BG	център за настаняване
CS	pobytové středisko
DE	Unterbringungszentrum
EL	κέντρο φιλοξενίας
EN	accommodation centre
ES	centro de acogida
ET	majutuskeskus
FI	vastaanottokeskus
FR	centre d'hébergement
GA	lárionad cóiríochta /gu & ai: lárionaid chóiríochta)
HU	befogadó állomás
LT	apgyvendinimo centras
LV	izmitināšanas centrs
MT	Ċentru ta' akkomodazzjoni
NL	asielzoekerscentrum (NL); opvangcentrum (BE)
PL	ośrodek dla osób ubiegających się o status uchodźcy
PT	centro de acolhimento
RO	centru de cazare și proceduri
SK	ubytovacie zariadenie (EU acquis); pobytový tábor
SL	nastanitveni center
SV	förläggning
NO	asylmottak / mottakssenter

Definizione

Qualsiasi struttura destinata all'alloggiamento collettivo di **richiedenti protezione internazionale**.

Fonte

Articolo 2(i) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione).

Termine più ampio

★ [struttura di accoglienza](#)

Termine correlato

★ [centro di accoglienza per richiedenti asilo](#)

Note

1. Tali luoghi includono strutture alloggiative decentrate.

2. In FI, la traduzione preferita è “centro di accoglienza”.

3. Per ulteriori informazioni sulle categorie delle strutture di accoglienza negli Stati membro dell'UE, vedere [EMN: The Organisation of Reception Facilities for Asylum Seekers in different Member States, 2014 \(Strutture di accoglienza dell'organizzazione per i richiedenti asilo nei diversi Stati membro 2017\)](#).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

struttura di accoglienza

BG	приемни съоръжения
CS	přijímací zařízení
DE	Aufnahmeeinrichtungen
EL	δομές φιλοξενίας
EN	reception facilities
ES	centros de acogida
ET	vastuvõtu majutusasutused
FI	vastaanoton majoitusmuodot
FR	structures d'accueil
GA	áiseanna fáiltithe
HU	befogadó létesítmények
LT	priėmimo centrai
LV	uzņemšanas telpas
MT	Facilitajiet ta' akkoljenza
NL	opvangfaciliteiten
PL	ośrodki przyjmowania
PT	instalações de acolhimento
RO	spații de cazare a solicitanților de azil
SK	azylové zariadenia
SL	sprejemni prostori
SV	anläggningsboende
NO	asylmottak

Definizione

Tutti i tipi di locali utilizzati per l'alloggio dei **richiedenti protezione internazionale** e di altre categorie di **migranti e rifugiati**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN.

Termini più specifici

- ★ [struttura alloggiativa \(per richiedenti asilo\)](#)
- ★ [centro di accoglienza per richiedenti asilo](#)

Nota

Per ulteriori informazioni sulle categorie delle strutture di accoglienza disponibili negli Stati membri dell'UE, vedere [EMN: the Organisation of Reception Facilities for Asylum Seekers in different Member States \(Organizzazione delle strutture di accoglienza per i richiedenti asilo nei diversi Stati membri\), 2013](#).

struttura di trattenimento

BG	място за задържане
CS	zařízení pro zajištění cizinců
DE	Hafteinrichtung (EU acquis, AT, DE); Abschiebehaftanstalt (LU)
EL	χώρος κράτησης (κρατητήρια)
EN	detention facility
ES	centro de internamiento
ET	kinnipidamisasutus
FI	säilöönottolaitos
FR	centre de rétention
GA	ionad coinneála
HU	őrzött szállás / fogda
LT	sulaikymo centras
LV	aizturēšanas telpa
MT	Ċentru / Faċilità ta' detenzjoni
NL	detentievoorziening; inrichting voor vreemdelingenbewaring (NL)
PL	ośrodek detencyjny
PT	centro de instalação temporária
RO	centru de cazare a străinilor luați în custodie publică
SK	útvár policajného zaistenia pre cudzincov / ÚPZC / zariadenie určené pre zaistenie cudzincov
SL	objekt v katerem se izvaja pridrževanje / omejitev gibanja
SV	förvarsanläggning
NO	forvaringsleir

Definizione

In termini generali, centro di permanenza temporanea usato per il **trattenimento di cittadini di paesi terzi**, in conformità alla normativa nazionale.

Nel contesto dell'Unione Europea in materia di rimpatrio, apposito centro di permanenza temporanea dove può essere trattenuto il cittadino di un paese terzo sottoposto a procedure di **rimpatrio** soltanto per preparare il rimpatrio e/o effettuare l'**allontanamento**, in particolare quando:

(a) sussiste un rischio di fuga, o

(b) il cittadino del paese terzo evita o ostacola la preparazione del rimpatrio o dell'allontanamento.

Fonti

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base dell'Articolo 16 della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Contesto UE: Articolo 15 (1) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio).

Sinonimo

★ Centro di trattenimento

Termine più ampio

★ **trattenimento**

Nota

Se uno Stato membro dell'UE non può fornire una sistemazione in un centro di trattenimento specializzato ed è obbligato a ricorrere alla reclusione in penitenziario, i cittadini di Paesi terzi in stato di trattenimento devono essere tenuti separati dai prigionieri ordinari.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

studente

BG	студент
CS	student
DE	Student
EL	φοιτητής / σπουδαστής
EN	student
ES	estudiante
ET	(üli)õpilane
FI	opiskelija
FR	étudiant
GA	mac léinn
HU	diák
LT	studentas
LV	students
MT	Student(a)
NL	student
PL	student
PT	estudante
RO	student
SK	študent
SL	študent
SV	student
NO	Student

Definizione

Nel contesto delle politiche migratorie dell'Unione Europea, **cittadino di un paese terzo** che sia stato accettato da un istituto di insegnamento superiore e che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per seguire, quale attività principale, un programma di studi a tempo pieno che porti al conseguimento di un titolo di istruzione superiore riconosciuto da tale Stato membro, compresi i diplomi, certificati o diplomi di dottorato in un istituto di insegnamento superiore, che può comprendere un corso propedeutico preliminare a tale istruzione, in conformità alla legislazione nazionale.

Fonte

Articolo 2(b) della Direttiva 2004/114/CE (Direttiva Studenti).

Termini correlati

- ★ [alunno](#)
- ★ [ricercatore](#)

superiore interesse del minore

BG	Най-добрият интерес на детето
CS	nejlepší zájmy dítěte
DE	Wohl des Kindes / Kindeswohl
EL	υπέρτερο συμφέρον του παιδιού
EN	best interests of the child (BIC)
ES	Interés superior del menor
ET	lapse parimad huvid
FI	lapsen etu
FR	intérêt supérieur de l'enfant
GA	Leas an linbh
HU	gyermek mindenek felett álló érdeke
LT	geriausi vaiko interesai
LV	bērna (labākās) intereses
MT	l-aħjar interessi tat-tfal
NL	het belang van het kind (NL); het hoger belang van het kind (BE)
PL	
PT	superior interesse da criança
RO	
SK	najlepší záujem dieťaťa
SL	otrokove najboljše koristi
SV	barnets bästa
NO	grunnlagsdokument

Definizione

Triplice concetto che include un diritto sostanziale, un principio giuridico fondamentale e interpretativo e una regola di procedura che mira a garantire il pieno ed effettivo godimento di tutti i diritti riconosciuti nella **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia (UNCRC)** e la cui considerazione primaria è di assicurare lo sviluppo olistico del **bambino**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'Articolo 3(1) della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dal Commento Generale delle Nazioni Unite numero 14 sul diritto dell'interesse superiore del minore, che deve essere preso come considerazione primaria, 2013.

UNHCR: Linee guida per la determinazione del superiore interesse del minore, 2008.

Sinonimo

★ Principio del superiore interesse del minore

Termine più ampio

★ [minore](#)

Termine più specifico

★ [determinazione del superiore interesse del minore](#)

Termine correlato

★ [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#)

Note

1. Il principio dell'interesse superiore del bambino è uno dei quattro principi guida generali sui diritti dei minori (diritto alla non discriminazione, interesse superiore, diritto alla vita, alla sopravvivenza e all' sviluppo, diritto alla partecipazione o diritto di esprimere opinioni che vengano prese in considerazione). È in stretta relazione con l'art. 3, paragrafo 1, della **Convenzione sui diritti dell'infanzia (CRC)** e con l'art. 24, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Entrambi gli strumenti danno ai minori il diritto di veder valutato e preso in considerazione il loro interesse superiore come considerazione preminente in tutte le azioni o decisioni che li riguardano o influiscano su di loro, siano esse intraprese da istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, tribunali, autorità amministrative o organi legislativi.

2. Lo sviluppo olistico del bambino fa riferimento al benessere del bambino in senso ampio, che include le esigenze materiali, fisiche, educative ed emotive di base nonché il bisogno di affetto e di sicurezza.

3. Il principio dell'interesse superiore si applica a tutti i bambini senza discriminazione, non solo ai bambini in quanto individui, ma anche in generale o come gruppo.

4. Per garantire che venga tenuto conto dell'interesse del bambino, come principale considerazione per i singoli bambini, è necessario effettuare una valutazione dell'interesse superiore del minore e laddove appropriato, attuarlo. Tali processi possono assumere nomi diversi nei differenti sistemi nazionali.

5. L'interesse della valutazione del bambino (BIA) è una procedura semplice e continua che dovrebbe essere intrapresa nei singoli casi in cui le decisioni devono essere prese da un singolo bambino, alla luce delle circostanze specifiche di ogni bambino o gruppo di bambini o bambini in generale, e dovrebbe valutare e bilanciare tutti gli elementi necessari per prendere una decisione in una situazione specifica per un determinato bambino o gruppo di bambini. La valutazione viene effettuata da personale con le competenze richieste, se del caso in consultazione con gli altri, e richiede la partecipazione del minore. Per ulteriori informazioni, consultare [EASO: Practical Guide on Family Tracing \(Guida pratica sulla ricerca della famiglia\)](#), 2016, p. 52-53.

6. Il miglior interesse della determinazione del bambino (BID) descrive un processo formale con rigide garanzie procedurali volte a determinare l'interesse superiore del bambino per decisioni particolarmente importanti che riguardano il bambino. Dovrebbe facilitare un'adeguata partecipazione dei bambini senza discriminazioni, coinvolgere i responsabili delle decisioni con le pertinenti aree di competenza e bilanciare tutti i fattori rilevanti al fine di valutare l'opzione migliore. Per ulteriori informazioni vedere UNHCR: Linee guida sulla determinazione del miglior interesse del bambino, 2008.

7. Nel contesto nazionale, il termine è spesso usato al singolare.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

tasso di riconoscimento (nelle procedure di protezione internazionale)

BG	ниво на признаване
CS	míra kladných rozhodnutí o mezinárodní ochraně
DE	Anerkennungsrate (in Verfahren auf internationalen Schutz)
EL	ποσοστό αναγνώρισης (στις διαδικασίες διεθνούς προστασίας)
EN	recognition rate (in procedures for international protection)
ES	tasa de reconocimiento (en procedimientos de protección internacional)
ET	heakskaitmise määr (rahvusvahelise kaitse menetlustes)
FI	hyväksytyjen turvapaikkahakemusten osuus / myönteisten päätösten osuus (kansainvälisen suojelun menettelyssä)
FR	taux de reconnaissance (dans les procédures d'octroi de la protection internationale)
GA	ráta aitheantais (i gcás nósanna imeachta maidir le cosaint idirnáisiúnta)
HU	elsimerési arány (nemzetközi védelem megadására irányuló eljárás során)
LT	teigiamų sprendimų suteikti prieglobstį procentas
LV	atzīšanas rādītājs
MT	rata ta' rikonoxximent (fil-proċeduri għal protezzjoni internazzjonali)
NL	erkenningsgraad / beschermingsgraad
PL	poziom uznawalności (w procedurze udzielenia ochrony międzynarodowej)
PT	taxa de reconhecimento (no procedimento de concessão e retirada do estatuto de proteção internacional)
RO	
SK	miera uznania / miera uznaných žiadostí (v konaniach o medzinárodnej ochrane)
SL	odstotek priznanih stausov mednarodne zaščite
SV	andelen beviljade ansökningar om internationellt skydd
NO	andel positive vedtak (etter søknad om internasjonal beskyttelse) (b); del av vedtaka som er positive (etter søknad om internasjonal vern) (n)

Definizione

Numero di decisioni positive sulle **domande di protezione internazionale** in proporzione al numero totale di decisioni adottate per ogni fase della procedura di protezione internazionale (primo grado e appello) in un determinato periodo di tempo.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base di EASO, Annual Asylum report, 2014 e di Eurostat, Glossary on Demographic Statistics.

Sinonimi

- ★ tasso di riconoscimento dell'asilo
- ★ tasso di riconoscimento della protezione internazionale

Note

1. Le decisioni positive riguardano lo status di protezione internazionale come regolamentato in base alle disposizioni UE (status di rifugiato e stato di protezione sussidiaria), ma possono anche riguardare una protezione in base a norme non armonizzate UE, da intendersi come autorizzazione al soggiorno per motivi umanitari ai sensi della legislazione nazionale.
2. Il numero totale di decisioni (decisioni positive e rifiuti) include tutte le decisioni formali, vale a dire ritiri impliciti ed espliciti, i casi Dublino oppure i casi chiusi per motivi amministrativi (ad esempio decesso del richiedente).
3. Eurostat definisce il tasso di riconoscimento (dell'asilo) come "la quota di decisioni positive rispetto al numero totale di decisioni relative all'asilo per ciascuna fase della procedura di asilo (vale a dire prima istanza e istanza finale in appello)". Il numero totale di decisioni è composto dalla somma delle decisioni positive e negative. Non è possibile eseguire il calcolo del tasso di riconoscimento complessivo per tutte le fasi della procedura di asilo a causa della mancanza di informazioni che collegano i risultati in fase di prima istanza e quelli dell'istanza finale in appello per ogni persona interessata. Dal momento che alcuni dei richiedenti rigettati in prima istanza e che hanno presentato ricorso nello stesso anno ricevono una decisione finale negativa si arriverà alla moltiplicazione di alcuni richiedenti rifiutati causando una sottostima del tasso di riconoscimento complessivo. Per evitare tale moltiplicazione, sarà necessario suddividere le decisioni finali sulle statistiche in appello in base all'anno del rifiuto della prima istanza.

tasso grezzo di migrazione netta

BG	общ коефициент на нетна миграция
CS	hrubá míra migračního salda
DE	rohe Netto-Migrationsrate
EL	ακαθάριστο ποσοστό της καθαρής μετανάστευσης
EN	crude rate of net migration
ES	tasa neta de migración
ET	rändesaldo määr
FI	nettomaahanmuutto tuhatta henkeä kohden
FR	taux brut de solde migratoire
GA	garbhráta glanimirce
HU	nyers nettó migrációs arányszám
LT	neto migracija tūkstančiui gyventojų
LV	migrācijas saldo vispārīgais koeficients
MT	Rata bejn wieħed u ieħor ta' migrazzjoni netta / Rata netta ta' migrazzjoni
NL	bruto cijfer migratiesaldo
PL	współczynnik salda migracji
PT	taxa bruta do saldo migratório
RO	ata brută de migrație
SK	hrubá miera čistej migrácie / hrubá miera migračného salda
SL	splošna stopnja neto migracije
SV	flyttningsnetto
NO	summarisk nettomigrasjonsrate

Definizione

Rapporto fra la migrazione netta in un anno e la popolazione media nello stesso anno.

Fonte

Banca dati dei concetti e delle definizioni di Eurostat.

Termini correlati

- ★ [flusso migratorio](#)
- ★ [migrazione netta \(o saldo migratorio\)](#)
- ★ [migrazione totale](#)
- ★ [stock di popolazione](#)

Nota

Il valore è espresso per 1.000 abitanti. Il tasso grezzo di migrazione netta è uguale alla differenza tra il tasso di incremento e il tasso intrinseco di incremento naturale (ossia, lamigrazione netta è considerata come la parte del cambiamento di una popolazione non attribuibile a nascite e morti). Viene calcolato in questo modo perché i flussi di immigrazione o di emigrazione sono sconosciuti o le cifre non sono sufficientemente precise.

tirocinante / apprendista

BG	стажант
CS	stážista
DE	Auszubildender
EL	εκπαιδευόμενος
EN	trainee
ES	persona en prácticas
ET	praktikant
FI	harjoittelija
FR	stagiaire
GA	duine faoi oiliúint
HU	gyakornok
LT	stažuotojas
LV	stažieris
MT	Persuna titharreg / fuq taħriġ
NL	stagiair
PL	stażysta
PT	estagiário / formando
RO	stagiar
SK	stážista
SL	pripravnik
SV	praktikant
NO	praktikant

Definizione

Nel [contesto delle politiche migratorie dell'Unione Europea](#), lavoratore la cui presenza nel territorio di uno Stato membro è strettamente limitata nel tempo e direttamente connessa allo scopo di potenziare le capacità e le qualifiche nella professione prescelta prima del rientro nel proprio paese per svolgervi una carriera.

Fonte

Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione per lavoro di cittadini di paesi terzi nel territorio degli Stati membri.

Termini più specifici

- ★ [apprendista retribuito](#)
- ★ [tirocinante non retribuito](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

tirocinante non retribuito

BG	стажант без възнаграждение
CS	neplacený stážista
DE	unbezahlter Auszubildender
EL	μη αμειβόμενος εκπαιδευόμενος
EN	unremunerated trainee
ES	persona en prácticas no remuneradas
ET	tasustamata praktikant
FI	palkaton harjoittelija
FR	stagiaire non rémunéré
GA	oilíúnaí nach bhfaigheann luach saothair
HU	javadalmazásban nem részesülő gyakornok
LT	neatlygintinas stažuotojas
LV	nealgots praktikants / stažieris
MT	Persuna tiġħarreg Bba ħlas
NL	onbezoldigd stagiair
PL	stazysta niepobierający wynagrodzenia
PT	estagiário / formando não remunerado
RO	stagiar neremunerat
SK	neplatený stážista
SL	neplačani pripravnik
SV	oavlönad praktikant
NO	ulønnet praktikant (b); ulønt praktikant (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo ammesso nel territorio di uno Stato membro per effettuare un periodo di formazione non retribuita, in conformità della legislazione nazionale.

Fonte

Articolo 2(d) della Direttiva 2004/114/CE (Direttiva Studenti).

Termine più ampio

★ [tirocinante/apprendista](#)

Termini correlati

★ [apprendista retribuito](#)
★ [ricercatore](#)

titolare di Carta blu UE

BG	притежател на синя карта на ЕС
CS	držitel modré karty EU
DE	Inhaber einer Blauen Karte EU
EL	κάτοχος μπλε κάρτας της ΕΕ
EN	EU Blue Card holder
ES	titular de la tarjeta azul UE
ET	Euroopa Liidu sinise kaardi omanik
FI	EU:n sinisen kortin haltija
FR	titulaire d'une carte bleue européenne
GA	sealbhóir chárta gorm an AE
HU	EU kék kártya tulajdonos
LT	ES mėlynosios kortelės turėtojas
LV	ES zilās kartes turētājs
MT	Portatur(-trici) (il-) tal-Karta Blu tal-UE
NL	houder van een Europese blauwe kaart
PL	posiadacz Niebieskiej Karty UE
PT	titular do cartão azul UE
RO	posesorul Cărții Albastre a UE
SK	držitel' modrej karty Európskej únie / držitel' modrej karty EÚ
SL	imetnik EU modre karte
SV	innehavare av EU-blåkort
NO	innehaver av EU-blåkort (b); innehavar av EU blåkort (n)

Definizione

Cittadino di un paese terzo che ha ottenuto l'autorizzazione recante il termine «Carta blu UE», che gli consente di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro ai sensi della [Direttiva 2009/50/CE](#).

Termine più ampio

★ [Carta Blu UE](#)

Termine correlato

★ [migrante altamente qualificato](#)

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(c) della Direttiva 2009/50/CE (Direttiva sulla Carta blu).

titolo di soggiorno

BG	документ за пребиваване
CS	doklad o pobytu
DE	Aufenthaltstitel (EU acquis)
EL	τίτλος διαμονής / έγγραφο διαμονής
EN	residence document
ES	documento de residencia
ET	elamisluba (dokument)
FI	oleskeluun oikeuttava asiakirja, oleskeluasiakirja (oleskelulupa)
FR	titre de séjour
GA	doiciméad cónaithe
HU	tartózkodásra jogosító okmány
LT	teisę gyventi šalyje patvirtinantis dokumentas
LV	uzturēšanās dokuments
MT	Dokument ta' residenza
NL	verblijfsdocument
PL	dokument pobytowy
PT	título de residência
RO	document de ședere
SK	doklad o pobyte
SL	dokument za prebivanje
SV	uppehållstillstånd
NO	oppholdsdokument (b); opphaldsdokument (n)

Definizione

Documento rilasciato dalle autorità di uno Stato membro che autorizza il soggiorno di un **cittadino di un paese terzo** nel suo territorio, compresi i documenti che consentono all'interessato di soggiornare nel territorio nazionale nell'ambito di un regime di **protezione temporanea** o fino a quando avranno termine le circostanze che ostano all'esecuzione di un **provvedimento di allontanamento**, a eccezione dei **visti** e delle autorizzazioni di soggiorno rilasciati nel periodo necessario a determinare lo Stato membro competente ai sensi del [Regolamento \(UE\) 604/2013](#) o durante l'**istruzione di una domanda di asilo o di una richiesta di permesso di soggiorno**.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 2(l) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più specifico

★ [permesso di soggiorno](#)

Termine correlato

★ [documento di viaggio](#)

tortura

BG	изтезания
CS	mučení
DE	Folter
EL	βασανιστήρια
EN	torture
ES	tortura
ET	piinamine
FI	kidutus
FR	torture
GA	céasadh
HU	kínzás
LT	kankinimas
LV	spīdzināšana
MT	Tortura
NL	foltering
PL	tortury
PT	tortura
RO	tortură
SK	mučenie
SL	mučenje
SV	tortyr
NO	tortur

Definizione

Qualsiasi atto con il quale sono inflitti a una persona dolore o sofferenze acute, fisiche o psichiche, segnatamente al fine di ottenere da questa o da una terza persona informazioni o confessioni, di punirla per un atto che ella o una terza persona ha commesso o è sospettata di aver commesso, di intimidirla o esercitare pressioni su di lei o di intimidire o esercitare pressioni su una terza persona, o per qualunque altro motivo basato su una qualsiasi forma di discriminazione, qualora tale dolore o tali sofferenze siano inflitti da un funzionario pubblico o da qualsiasi altra persona che agisca a titolo ufficiale, o sotto sua istigazione, oppure con il suo consenso espresso o tacito. Nel contesto della giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, trattamento deliberatamente disumano che causa sofferenze gravi e crudeli.

Fonte

Articolo 1 della Convenzione ONU contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti.

Termini correlati

- ★ [danno grave](#)
- ★ [persona vulnerabile](#)

Note

1. Tale termine non si estende al dolore o alle sofferenze derivanti unicamente da sanzioni legittime, ad esse inerenti o da esse provocate.

2. Il diritto alla libertà dalla tortura è sanzionato in molti trattati internazionali, in particolare la Convenzione internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR) e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura (UNCAT). L'accettazione del fatto che la tortura sia proibita in ogni circostanza, inclusa la guerra, l'emergenza pubblica o la minaccia terroristica indica che è considerata a livello universale come un principio fondamentale del diritto internazionale tradizionale. Ciò significa che persino agli Stati che non hanno ratificato alcun trattato internazionale che vieti in modo esplicito l'uso della tortura viene fatto divieto di usarla contro chiunque, in qualsiasi luogo e circostanza.

3. Anche le convenzioni regionali, come la **Convenzione europea dei diritti dell'uomo** (Art. 3) e la **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** (Art. 4), riconoscono la tortura come un atto vietato.

4. Sia la **Convenzione delle Nazioni Unite che la Convenzione e il Protocollo di Ginevra sui rifugiati** vietano espressamente il rimpatrio forzato di un **richiedente asilo** in uno stato in cui potrebbe essere a rischio di tortura.

5. Nell'UE, l'art. 21 della [Direttiva 2013/33/UE \(Direttiva sulle condizioni relative alle riforme\)](#) considera esplicitamente la situazione dei richiedenti asilo vulnerabili con bisogni speciali, incluse le vittime di tortura. Gli Stati membri dell'UE sono obbligati a identificare le vittime di tortura nell'ambito della procedura di asilo e a valutare se hanno esigenze speciali di accoglienza, inclusa la necessità di accedere a cure o cure mediche e psicologiche appropriate.

traffico di migranti

BG	контрабанда на мигранти
CS	převaděčství migrantů
DE	Schleusung von Migranten
EL	παράνομη διακίνηση μεταναστών / λαθραία διακίνηση μεταναστών
EN	smuggling of migrants
ES	tráfico de inmigrantes
ET	sisserändajate ebaseaduslik üle piiri toimetamine
FI	maahanmuuttajien salakuljettaminen
FR	trafic de migrants
GA	smuigleáil imirceach
HU	embercsempészés
LT	neteisėtas migrantų gabenimas
LV	migrantu kontrabanda
MT	Ku(n)trabandu ta' migranti
NL	mensensmokkel
PL	przemyt migrantów
PT	auxílio à imigração ilegal
RO	contabandă cu migranți
SK	prevádzachtvo migrantov
SL	tihotapljanje migrantov
SV	smuggling av migranter
NO	menneskesmugling

traffico frontaliero locale

BG	местен граничен трафик
CS	malý pohraniční styk
DE	kleiner Grenzverkehr
EL	τοπική διασυνοριακή κυκλοφορία
EN	local border traffic
ES	tráfico fronterizo local
ET	kohalik piiriliiklus
FI	paikallinen rajaliikenne
FR	petit trafic frontalier
GA	trácht teorann áitiúil
HU	kishatárforgalom
LT	vietinis eismas per sieną
LV	vietējā pierobežas satiksme
MT	Traffiku lokali mal-fruntiera / mal-konfini
NL	klein grensverkeer
PL	mały ruch graniczny
PT	pequeno tráfego fronteiriço
RO	mic trafic de frontieră
SK	malý pohraničný styk (EU acquis); prihraničná doprava
SL	lokalni obmejni promet
SV	lokal gränstrafik
NO	lokal grensetrafikk

Definizione

Il procurare – al fine di ricavare, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o materiale – l'**ingresso irregolare** di una persona in uno Stato [che aderisce al Protocollo addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria] di cui la persona non è cittadina o residente permanente.

Fonte

Articolo 3 del Protocollo ONU contro il traffico di migranti per via terrestre, aerea o marittima, addizionale alla Convenzione ONU contro la criminalità organizzata transnazionale.

Nota

Il protocollo ONU è stato approvato con decisione del Consiglio 2006/616/CE.

Definizione

Passaggio regolare di una frontiera terrestre esterna da parte di **residenti frontalieri** per soggiornare in una **zona di frontiera**, dovuto, ad esempio, a motivi sociali, culturali o economici comprovati oppure a legami familiari, per un periodo non superiore a tre mesi.

Fonte

Articolo 3(6) del Regolamento n.1931/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio sul traffico frontaliero locale.

Termini correlati

- ★ [zona di frontiera](#)
- ★ [residente frontaliero](#)
- ★ [lavoratore frontaliero](#)

transito

BG	ТРАНЗИТ
CS	tranzit
DE	Durchreise / Transit
EL	διέλευση
EN	transit
ES	tránsito
ET	läbisõit / transiit
FI	kauttakulku
FR	transit
GA	idirthuras
HU	tranzit
LT	tranzitas
LV	tranzīts
MT	Transitu
NL	transit / doorreis
PL	tranzyt
PT	trânsito
RO	tranzit
SK	tranzit
SL	tranzit
SV	transit
NO	transitt

Definizione

Con riferimento alle migrazioni, passaggio attraverso un paese di transito del **cittadino di un paese terzo** che si trasferisce dal **paese di origine** a uno Stato membro dell'Unione Europea.

Con riferimento ai visti, passaggio attraverso uno o più Stati membri del **cittadino di un paese terzo** che si trasferisce da un paese terzo in un altro paese terzo.

Fonti

Con riferimento alle migrazioni: definizione elaborata da EMN.

Con riferimento ai visti: definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «visto di transito» contenuta nell'Istruzione consolare comune (2005/C 326/01).

trasferimento degli obblighi dello Stato competente nella procedura Dublino

BG	Трансфер по Дъблин / прехвърляне съгласно Регламента Дъблин
CS	transfer podle Dublinského nařízení
DE	Übertragung der Zuständigkeit; Dublin-Überstellung
EL	μεταφορά στο πλαίσιο του Κανονισμού του Δουβλίνου
EN	Dublin transfer
ES	Decisión de traslado según el procedimiento de Dublín
ET	Dublini üleandmine
FI	Dublinitin asetuksen mukainen siirto
FR	transfert Dublin
GA	aistriú Bhaile Átha Cliath
HU	dublini transzfer
LT	perdavimas pagal Dublino reglamentą
LV	personas pārsūtīšana Dublīnas regulas ietvaros
MT	Trasferiment skont il-proċedura ta' Dublin
NL	Dublinoverdracht
PL	przekazanie dublińskie
PT	transferência ao abrigo do Regulamento de Dublin
RO	
SK	dublinský transfer
SL	Dublinski transfer / Dublinski prenos
SV	Dublinöverföring
NO	Dublin-overføring (av ansvar)

Definizione

(a) Trasferimento della responsabilità dell'esame nel merito di una **domanda di protezione internazionale** da uno Stato membro a un altro.

(b) Trasferimento (fisico) del richiedente nello Stato membro che è considerato competente a esaminare nel merito una domanda secondo la **procedura Dublino**.

Fonti

(a) Definizione elaborata da EMN sulla base degli articoli 17(2) e 19(1) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

(b) Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 29 Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termini correlati

- ★ [Convenzione di Dublino](#)
- ★ [ordine di trasferimento](#)
- ★ [procedura Dublino](#)
- ★ [Regolamento di Dublino](#)

Note

1. La determinazione dello Stato membro dell'UE responsabile dell'esame di una richiesta di protezione internazionale viene effettuata sullabase di criteri oggettivi e gerarchici, come stabilito nel capitolo III del [Regolamento \(UE\) n. 604/2013 \(Regolamento Dublino III\)](#).

2. Per ulteriori informazioni sul [Regolamento di Dublino](#), vedere la descrizione della politica sull'esame delle **richieste di asilo** sul [sito Web di DG HOME](#).

tratta di esseri umani

BG	трафик на хора
CS	obchodování s lidmi
DE	Menschenhandel
EL	εμπορία ανθρώπων
EN	trafficking in human beings
ES	trata de seres humanos
ET	inimkaubandus
FI	ihmiskauppa
FR	traite des êtres humains
GA	gáinneáil i ndaoine
HU	emberkereskedelem
LT	prekyba žmonėmis
LV	cilvēku tirdzniecība
MT	Traffikar ta' Persuni
NL	mensenhandel
PL	handel ludźmi
PT	tráfico de seres humanos
RO	trafic de ființe umane
SK	obchodovanie s ľuďmi
SL	trgovina z ljudmi
SV	människohandel
NO	menneskehandel

Definizione

Il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'alloggio o l'accoglienza di persone – compreso il passaggio o il trasferimento dell'autorità su queste persone – attraverso la minaccia o l'uso della forza o di altre forme di coercizione, rapimento, inganno, frode, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità, o con l'offerta o l'accettazione di pagamenti o benefici per ottenere il consenso di una persona che ha l'autorità su un'altra persona, a fini di **sfruttamento**.

Fonte

Articolo 2 della Direttiva 2011/36/UE (Direttiva sulla tratta).

Termini più specifici

- ★ [identificazione della vittima di tratta degli esseri umani](#)
- ★ [individuazione della vittima di tratta degli esseri umani](#)

Termini correlati

- ★ [meccanismo nazionale di riferimento](#)
- ★ [Protocollo di Palermo](#)
- ★ [sfruttamento](#)

Note

1. Una posizione di vulnerabilità implica che la persona interessata non abbia altra scelta effettiva e accettabile se non cedere all'abuso di cui è vittima.
2. Lo sfruttamento include, come minimo, lo sfruttamento della prostituzione o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro o i servizi forzati, tra cui elemosina, schiavitù o pratiche simili a schiavitù, servitù o sfruttamento di attività criminali o rimozione di organi.
3. Il sito Web dell'UE contro la tratta di esseri umani fornisce un punto di riferimento unico per professionisti e non, interessati al problema della tratta.

trattamento inumano o pena inumana

BG	нечовешко отношение или наказание
CS	nelidské zacházení nebo trest
DE	unmenschliche Behandlung oder Bestrafung
EL	ανάθρωπνη μεταχείριση ή τιμωρία
EN	trafficking in human beings
ES	pena o trato inhumano
ET	ebainimlik kohtlemine või karistamine
FI	epäinhimillinen kohtelu tai rangaistus
FR	peine ou traitement inhumain
GA	íde nó piónós mídhaonna
HU	embertelen bánásmód vagy büntetés
LT	nežmoniškas elgesys ar baudimas
LV	necilvēcīga rīcība vai sodīšana
MT	trattament jew piena inumana
NL	onmenselijke behandeling of bestraffing
PL	nieludzkie traktowanie lub kara
PT	pena ou tratamento desumanos
RO	
SK	neľudské zaobchádzanie alebo trestanie
SL	nečloveško ravnanje ali kazen
SV	omänsklig behandling eller bestraffning
NO	umenneskelig behandling eller straff (b); umenneskeleg handsaming eller straff (n)

Definizione

Maltrattamento premeditato e messo in atto per ore di fila e che causa effettive ferite fisiche o intense sofferenze fisiche e mentali.

Fonte

Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, sentenza Kudla c. Polonia n. 30210/96.

Termini più ampio

★ [danno grave](#)

Termini correlati

★ [trattamento o punizione degradante](#)

★ [tortura](#)

Note

1. Il divieto di tortura o di trattamenti o pene inumani o degradanti è riconosciuto come un diritto di fondamentale importanza ai sensi del diritto internazionale sui diritti umani e ribadito in tutti i principali strumenti internazionali che si occupano di diritti civili e politici, come nell'art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU). Il divieto, di cui all'art. 3 della CEDU è l'unico divieto della Convenzione non soggetto ad alcuna limitazione o deroga.

2. 2. Sebbene la Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti crudeli, disumani o punizioni (UNCAT) fornisca una definizione di tortura, non esiste una definizione di trattamento disumano o degradante o di punizione che sia accettata a livello universale. La giurisprudenza della **Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU)** fornisce almeno una linea guida sebbene la prassi decisionale della Corte sia cambiata nel tempo. Sulla base del livello di gravità del maltrattamento, la Corte distingue tre concetti vietati dall'Art. 3: (i) tortura, (ii) trattamento disumano o punizione e (iii) trattamento inumano o punizione. Inoltre, la Corte pone l'accento sulla sentenza Selmouni contro la Francia del 28 luglio 1999 che la gerarchia che distingue le tre categorie di maltrattamento è di natura fluida e deve essere valutata in armonia con il progresso sociale.

3. Il concetto di trattamento disumano e punizione è il meno sviluppato dei tre concetti (trattamento degradante, trattamento disumano, tortura) che individuano le diverse forme di maltrattamento.

4. Spesso è difficile identificare l'esatta linea di confine tra le diverse forme di maltrattamento, in quanto ciò richiede una valutazione del grado di sofferenza che può dipendere dalle particolarità circostanze del caso e dalle caratteristiche della vittima specifica. Secondo la giurisprudenza della CEDU, i componenti che consentono di stabilire se un particolare trattamento costituisce tortura o trattamento disumano o punizione sono diversi: la gravità del trattamento, il fatto che venga inflitto in modo intenzionale, l'intensità del dolore, l'arbitrarietà della violenza, la finalità vietata, la durata del trattamento e il livello di crudeltà dell'atto. La corte non ha classificato questi esempi come esautivi, la definizione del criterio di finalità vietata della tortura della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti crudeli, disumani o punizioni (UNCAT) non è l'unico fattore decisivo.

trattamento o pena degradante

BG	Унизително отношение или наказание
CS	ponižující zacházení nebo trestání
DE	erniedrigende Behandlung oder Bestrafung
EL	ταπεινωτική μεταχείριση ή τιμωρία
EN	degrading treatment or punishment
ES	Pena o trato degradante
ET	alandav kohtlemine või karistamine
FI	alentava kohtelu tai rangaistus
FR	peine ou traitement dégradant
GA	íde nó piónós táireach
HU	megalázó bánásmód vagy büntetés
LT	žeminantis orumą elgesys arba baudimas
LV	pazemojoša rīcība vai sodīšana
MT	ttrattament jew piena degradanti
NL	vernederende behandeling of bestraffing / onterende behandeling of bestraffing
PL	poniżające traktowanie lub karanie
PT	tratamento ou pena degradantes
RO	
SK	ponižujúce zaobchádzanie alebo trestanie
SL	ponižujoče ravnanje ali kazen
SV	förnedrande behandling eller bestraffning
NO	nedverdiggende behandling eller straff (b); nedverdiggande handsaming eller straff (n)

Definizione

Trattamento che umilia o svilisce un individuo, mostrando mancanza di rispetto per la sua dignità umana, o diminuzione della stessa, o quando esso suscita sentimenti di paura, angoscia o inferiorità capaci di infrangere la resistenza morale e fisica di un individuo.

Fonti

ECtHR Svinarenko and Slyadnev v. Applicazioni da parte della Russia numero 32541/08 e 43441/08 sulla base di M.S.S. v. Belgio e Grecia [GC], Applicazione numero 30696/09, § 220, ECHR 2011 e El-Masri v. l'ex Ministro della Repubblica di Macedonia, Applicazione numero 39630/09, § 202, ECHR 2012

Termine più ampio

★ [danno grave](#)

Termini correlati

★ [trattamento inumano o pena inumana](#)

★ [tortura](#)

Note

1. Il divieto di **tortura** e di pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti è riconosciuto come un diritto di fondamentale importanza ai sensi del **diritto internazionale sui diritti umani** e stabilito in tutti i principali strumenti internazionali che si occupano di diritti civili e politici, come nell'art. 3 della **Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)**. Il divieto, di cui all'art. 3 della CEDU è l'unico divieto della Convenzione non soggetto ad alcuna limitazione o deroga.

2. Sebbene la Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti crudeli, disumani o punizioni (UNCAT) fornisca una definizione di tortura, non esiste una definizione di trattamento disumano o degradante o di punizione che sia accettata a livello universale. La giurisprudenza della **Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU)** fornisce almeno una linea guida sebbene la prassi decisionale della Corte sia cambiata nel tempo. Sulla base del livello di gravità del maltrattamento, la Corte distingue tre concetti vietati dall'Art. 3: (i) tortura, (ii) trattamento disumano o punizione e (iii) trattamento inumano o punizione. Inoltre, la Corte pone l'accento sulla sentenza Selmouni contro la Francia del 28 luglio 1999 che la gerarchia che distingue le tre categorie di maltrattamento è di natura fluida e deve essere valutata in armonia con il progresso sociale.

3. La definizione utilizzata è estrapolata dal riferimento più recente al termine nella giurisprudenza della CEDU. Le prime definizioni del termine furono stabilite nella giurisprudenza a partire dagli anni '60: Danimarca, Francia, Norvegia, Svezia e Paesi Bassi rispetto alla Grecia, nel 1969. Per ulteriori informazioni, vedere [Guide to Jurisprudence on Torture and Ill-treatment \(Guida alla giurisprudenza sulla tortura e sui maltrattamenti\)](#).

4. La sofferenza e l'umiliazione che implicano devono in ogni caso andare oltre l'elemento inevitabile di sofferenza e umiliazione che deriva dal trattamento legittimo o dalla punizione (Soering contro il Regno Unito para. 100).

Trattato di Lisbona

BG	Договорът от Лисабон
CS	Lisabonská smlouva
DE	Vertrag von Lissabon
EL	Η Συνθήκη της Λισαβόνας
EN	Lisbon Treaty
ES	Tratado de Lisboa
ET	Lissaboni leping
FI	Lissabonin sopimus
FR	Traité de Lisbonne
GA	Conradh Liospóin
HU	Lisszaboni Szerződés
LT	Lisabonos sutartis
LV	Lisabonas līgums
MT	Trattat (It-) ta' Lisbona
NL	Verdrag van Lissabon
PL	Traktat Lizboński
PT	Tratado de Lisboa
RO	Tratatul de la Lisabona
SK	Lisabonská zmluva
SL	Lizbonska pogodba
SV	Lissabonfördraget
NO	Lisboa-traktaten

Definizione

Accordo internazionale – inizialmente noto come Trattato di Riforma – che modifica i due trattati che costituiscono la base costituzionale dell'Unione Europea e si prefigge di rafforzare l'efficienza e la legittimazione democratica dell'Unione e migliorare la coerenza delle sue azioni.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del sito web dedicato al Trattato di Lisbona.

Termine correlato

★ [sistema europeo comune di asilo](#)

Note

1. Il Trattato di Lisbona è stato firmato dai 27 Stati membri dell'UE il 13 dicembre 2007 ed è entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Costituisce un emendamento del trattato di Maastricht (1993), noto anche come trattato sull'Unione europea, e il trattato di Roma (1952), noto anche come trattato che istituisce la Comunità europea (TEEC). A Lisbona, il Trattato di Roma è stato ribattezzato Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

2. Tra i principali cambiamenti vi è il passaggio dall'unanimità alla maggioranza qualificata dei votanti in almeno 45 ambiti politici del Consiglio dei ministri, un notevole cambiamento nel calcolo della maggioranza, che vede il passaggio a una nuova doppia maggioranza, un Parlamento europeo più potente, con una legislatura bicamerale insieme al Consiglio dei ministri della procedura legislativa ordinaria, una personalità legale consolidata per l'UE, e la creazione di un Presidente del Consiglio europeo a lungo termine e a un Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza. Il Trattato ha dato inoltre vita alla Carta dei diritti dell'Unione, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, giuridicamente vincolante.

3. Il Trattato di Lisbona ha ampliato le competenze dell'UE nelle questioni di asilo. Secondo l'Art. 78 TFEU, una politica comune sull'asilo viene sviluppata tramite la procedura legislativa ordinaria. Non viene citato alcuno standard minimo, come in precedenza, che definisce l'obiettivo della convergenza. L'articolo fornisce la base legale per il **Sistema europeo comune di asilo (CEAS)**. Per ulteriori informazioni, vedere la voce "**Sistema europeo comune di asilo (CEAS)**" nel glossario EMN.

4. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web del Trattato di Lisbona](#).

trattenimento

BG	задържане
CS	zajištění
DE	Abschiebungshaft; Schubhaft (AT)
EL	κράτηση (διοικητική)
EN	detention
ES	internamiento
ET	kinnipidamine
FI	säilöönotto
FR	rétention
GA	coinneáil
HU	őrizet
LT	sulaikymas
LV	aizturēšana
MT	Detenzjoni
NL	detentie; vreemdelingenbewaring (NL) (in context of return)
PL	detencja / zatrzymanie
PT	detença
RO	custodie publică
SK	zaistenie
SL	pridrževanje / omejitev gibanja
SV	förvar
NO	forvaring

Definizione

Nel contesto generale delle politiche migratorie, provvedimento amministrativo non punitivo ordinato da un'autorità amministrativa o giudiziaria, al fine di limitare la libertà di una persona attraverso il confinamento in modo che possa essere avviato un altro procedimento.

Nel contesto dell'asilo nell'Unione Europea, il confinamento del **richiedente protezione internazionale**, da parte di uno Stato membro, in un luogo determinato, con conseguente privazione della libertà personale.

Fonte

Contesto generale: definizione elaborata da EMN sulla base della definizione di «detention» contenuta in UNESCO, People on the Move. Handbook of selected terms and concepts.

Contesto UE: articolo 2(h) della Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale – rifusione) e articolo 26 della Direttiva 2013/32/UE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione).

Termini più specifici

- ★ [struttura di trattenimento](#)
- ★ [standard e condizioni di trattenimento](#)

Termini correlati

- ★ [disposizione alternativa al trattenimento](#)
- ★ [persona trattenuta](#)

Note

1. Le disposizioni dell'UE distinguono tra le diverse situazioni migratorie per le quali i **cittadini di Paesi terzi** possono essere trattenuti: trattenimento di richiedenti protezione internazionale, trattenimento al fine di impedire l'**ingresso irregolare** nel territorio degli Stati membri dell'UE e trattenimento di **migranti irregolari** coinvolti in **procedimenti di rimpatrio**.

2. I richiedenti protezione internazionale possono essere trattenuti in qualsiasi fase o per tutta la durata del processo di asilo, dal momento in cui viene effettuata una richiesta iniziale, a quello dell'allontanamento di un richiedente protezione internazionale la cui richiesta non è andata a buon fine. Secondo l'Art. 26 della Direttiva 2013/32/EU (Recast Asylum Procedure Directive), rifusione della Direttiva sulle procedure di asilo, non è accettabile trattenere una persona esclusivamente perché ha presentato una richiesta di protezione internazionale. Per garantire la non arbitrarietà del trattenimento e il rispetto dei diritti fondamentali dei richiedenti protezione internazionale, la Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle condizioni di accoglienza – rifusione) ha introdotto un elenco esaustivo di basi per il trattenimento (Art. 8) e messo in atto una serie di garanzie procedurali. La Direttiva regola inoltre le condizioni delle **strutture di trattenimento** (Art. 10).

3. In un contesto di rimpatrio UE, gli Stati membro dell'UE possono trattenere o tenere in una struttura di trattenimento un cittadino di un paese terzo che è soggetto a procedure di rimpatrio solo per preparare il rimpatrio e/o eseguire il processo di allontanamento, in particolare nei seguenti casi: (a) rischio di fuga; o (b) il cittadino del paese terzo interessato evita o pure ostacola la preparazione del processo di rimpatrio o allontanamento. Il periodo di trattenimento sarà il più breve possibile e verrà mantenuto solo se sono in corso disposizioni per l'allontanamento e se tali disposizioni vengono eseguite con la dovuta diligenza. Vedere l'Art. 15 (1) della Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sui rimpatri).

4. Per ulteriori informazioni, vedere EMN: The use of detention and alternatives to detention in the context of immigration policies, 2014 (L'uso del trattenimento e delle alternative al trattenimento nel contesto delle politiche di immigrazione, 2014).

BG	Бюро SIRENE
CS	Centrála SIRENE
DE	Sirene-Büro
EL	Τμήμα SIRENE
EN	Sirene bureau
ES	Servicio Nacional Sirene
ET	SIRENE büroo
FI	Sirene-toimisto
FR	Bureau SIRENE
GA	Biúró Sirene
HU	SIRENE Iroda
LT	SIRENE biuras
LV	SIRENE birojs
MT	Uffiċċju SIRENE
NL	Sirene-bureau
PL	Biuro SIRENE
PT	Gabinete SIRENE
RO	Biroul SIRENE
SK	Útvar SIRENE
SL	Urad SIRENE
SV	Sirenekontor
NO	Sirenekontoret

Definizione

Struttura amministrativa creata per lo scambio di informazioni supplementari relative alle segnalazioni del **Sistema di Informazione Schengen (SIS)** tra i paesi partecipanti al Sistema stesso.

Fonte

Definizione elaborata da EMN dalla sezione 1.1 della Decisione di Esecuzione (UE) del 29 gennaio 2015 che sostituisce l'allegato della Decisione di Esecuzione 2013/115/UE riguardante il manuale SIRENE e altre disposizioni di attuazione per il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II)

Sinonimo

★ SIRENE

Termine più ampio

★ [Sistema di Informazione Schengen](#)

Nota

Ciascuno Stato che gestisce il SIS ha istituito un ufficio SIRENE nazionale (Supplementary Information Request at the National Entries, Richiesta di informazioni supplementari presso l'Ufficio nazionale), operativo 24 ore su 24, che è responsabile di eventuali scambi di informazioni supplementari e coordinamento delle attività connesse alle segnalazioni SIS.

Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo

BG	Европейска служба за подкрепа в областта на убежището
CS	Evropský podpůrný úřad pro otázky azylu
DE	Europäisches Unterstützungsbüro für Asylfragen
EL	Ευρωπαϊκό Γραφείο Υποστήριξης για το Άσυλο
EN	European Asylum Support Office (EASO)
ES	Oficina Europea de Apoyo al Asilo
ET	Euroopa Varjupaigaküsimuste Tugiamet
FI	Euroopan turvapaikka-asioiden tukivirasto
FR	Bureau européen d'appui en matière d'asile
GA	an Oifig Tacaíochta Eorpach do Chúrsaí Tearmainn
HU	Európai Menekültügyi Támogatási Hivatal
LT	Europos prieglobsčio paramos biuras
LV	Eiropas Patvēruma atbalsta birojs
MT	Uffiċċju (L-)ta' Appoġġ Ewropew fil-Qasam tal-Azil
NL	Europees Ondersteuningsbureau voor Asielzaken; Europees asielondersteuningsbureau (BE)
PL	Europejski Urząd Wsparcia w dziedzinie Azylu
PT	Gabinete Europeu de Apoio ao Asilo
RO	Biroul European de Sprijin în domeniul Azilului
SK	Európsky podporný úrad pre azyl
SL	Evropski azilni podporni urad
SV	Europeiska byrån för samarbete i asylfrågor
NO	Det europeiske støttekontoret på asylfeltet

Definizione

Agenzia europea avente tre principali incarichi: contribuire all'attuazione e allo sviluppo coerente del **Sistema europeo comune di asilo (SECA)**, supportare e rafforzare la cooperazione pratica fra gli Stati membri in materia di **asilo**, e fornire e/o coordinare il sostegno operativo a quegli Stati membri che subiscono una particolare pressione sui propri sistemi nazionali di asilo e accoglienza.

Fonte

Articolo 1 e 2 del Regolamento Europeo numero 439/2010 (Regolamento EASO).

Termini correlati

- ★ [Sistema Europeo Comune di Asilo](#)
- ★ [Conferenza dei Direttori generali dei Servizi immigrazione](#)
- ★ [Rete Europea sulle Migrazioni](#)
- ★ [Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#)
- ★ [Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera](#)

Note

1. L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo funge da centro europeo di competenza in materia di asilo, ed è incaricato favorire, coordinare e rafforzare la cooperazione sul campo tra gli Stati membri su molti aspetti dell'asilo, in modo che gli Stati membri dell'UE siano maggiormente in grado di fornire protezione internazionale agli aventi diritto, pur riservando un trattamento equo ed efficiente ai soggetti che non si sono qualificati per la **protezione internazionale**, come opportuno.

2. L'Ufficio di sostegno deve collaborare strettamente con le autorità per l'asilo degli Stati membro dell'UE, con i servizi nazionali per l'immigrazione e l'asilo, con gli altri servizi nazionali e con la Commissione europea. Deve inoltre adempiere ai propri doveri senza pregiudizio nei confronti di coloro che sono assegnati ad altri enti rilevanti dell'Unione europea e dovrà collaborare strettamente con tali enti nonché con l'**Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)**. Tuttavia, non ha alcun potere nelle decisioni delle autorità di asilo degli Stati membri dell'UE sulle richieste di protezione internazionale.

3. Per ulteriori informazioni, vedere il [sito Web di EASO](#).

unione civile fittizia

BG	non traducibile
CS	účelové partnerství
DE	zivile Scheinpartnerschaft
EL	εικονικό σύμφωνο συμβίωσης / σύμφωνο συμβίωσης συμφέροντος
EN	civil partnership of convenience
ES	unión civil de conveniencia
ET	tsiviilpartnerlus (riigis seadusliku viibimise aluse saamiseks)
FI	harhautustarkoituksessa solmittu rekisteröity parisuhde
FR	partenariat civil de complaisance
GA	páirtnéireacht shibhialta áise
HU	névleges élettársi kapcsolat
LT	fiktyvi registruota partnerystė
LV	fiktīvas partnerattiecības
MT	Sħubija / Unjoni ċivili ta' konvenjenza
NL	schijnpartnerschap
PL	fikcyjny związek partnerski
PT	parceria civil de conveniência (casamento, união de facto ou adoção)
RO	parteneriat (civil) de convenienta
SK	účelové registrované partnerstvo
SL	partnerska skupnost iz koristoljubja
SV	skenpartnerskap
NO	proformapartnerskap (b); proformapartnarskap (n)

Definizione

Unione civile contratta allo scopo esclusivo di permettere alla persona interessata di entrare o soggiornare in uno Stato membro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base dell'articolo 16(2b) della Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare).

Sinonimo

★ unione civile di convenienza

Termini correlati

- ★ [adozione fittizia](#)
- ★ [falsa dichiarazione di filiazione](#)
- ★ [matrimonio fittizio](#)
- ★ [relazione stabile fittizia](#)

valico di frontiera

BG	гранично-пропускателен пункт
CS	hraniční přechod
DE	Grenzübergang / Grenzübergangsstelle
EL	σημείο συνοριακής διέλευσης
EN	border crossing point
ES	paso fronterizo
ET	piiriületuspunkt
FI	rajanylityspaikka
FR	point de passage frontalier
GA	pointe trasnaithe teorann
HU	határátkelőhely
LT	sienos perėjimo punktas
LV	robežšķērsošanas vieta
MT	Il-Punt / Il-Post ta' qsim il-fruntiera/ il-konfini
NL	grensovergang / grensdoorlaatpost / grenspost
PL	przejście graniczne
PT	ponto de passagem fronteiriço
RO	punct de trecere a frontierei
SK	hraničný priechod
SL	mejni prehod
SV	gränsöversgångsställe
NO	grensepasseringssted (b); grensepasseringsstad (n)

Definizione

Ogni punto di passaggio autorizzato dalle autorità competenti per l'attraversamento delle **frontiere esterne UE**.

Fonte

Articolo 2(8) del Regolamento (CE) 562/2006 (Codice Frontiere Schengen).

Termine più ampio

★ [attraversamento della frontiera](#)

valutazione delle prove

BG	оценка на доказателствата
CS	hodnocení důkazů
DE	Beweiswürdigung
EL	Αξιολόγηση αποδεικτικών στοιχείων
EN	evidence assessment
ES	Prueba de evaluación
ET	tõendite hindamine
FI	todisteiden arviointi
FR	évaluation des éléments de preuve
GA	measúnú fianaise
HU	bizonyíték értékelése
LT	įrodymų vertinimas
LV	pierādījumu izvērtēšana
MT	valutazzjoni tal-evidenza
NL	beoordeling van het bewijs
PL	ocena dowodu
PT	avaliação da prova
RO	
SK	hodnotenie dôkazov
SL	ocena dokazov
SV	bevisvärdering
NO	bevisvurdering

Definizione

Principale metodo per stabilire i fatti relativi a un caso specifico attraverso l'esame e il confronto tra gli elementi di prova disponibili.

Fonte

EASO, Practical Guide on Evidence Assessment, marzo 2015.

Nota

Il termine non è pertinente solo nel contesto della **protezione internazionale** e dell'**asilo**, ma anche in altre procedure di migrazione come le procedure di richiesta dei visti.

valutazione di credibilità

BG	оценка на достоверността
CS	posouzení věrohodnosti
DE	Glaubwürdigkeitsprüfung / Prüfung der Glaubwürdigkeit
EL	αξιολόγηση της αξιοπιστίας
EN	credibility assessment
ES	evaluación de la credibilidad
ET	usaldusväärsuse / usutavuse hindamine
FI	uskottavuusarviointi
FR	évaluation de la crédibilité
GA	measúnú creidiúnachta
HU	szavahihetőség értékelése
LT	patikimumo vertinimas
LV	ticamības novērtējums
MT	Evalwazzjoni tal-kredibilità
NL	beoordeling van de geloofwaardigheid
PL	ocena wiarygodności
PT	avaliação da credibilidade
RO	evaluarea credibilitatii
SK	preukazovanie dôveryhodnosti
SL	ocena zanesljivosti
SV	trovårdighetsbedömning
NO	vurdering av troverdighet (b); vurdering av troverd (n)

vettore

BG	превозвач
CS	dopravce
DE	Transportunternehmer
EL	μεταφορέας
EN	carrier
ES	operador de transporte
ET	vedaja
FI	liikenteenharjoittaja
FR	transporteur
GA	iompróir
HU	fuvarozó
LT	vežėjas
LV	pārvadātājs
MT	Operatur tat-trasport
NL	vervoerder
PL	przewoźnik
PT	transportador
RO	transportator
SK	dopravca
SL	prevoznik
SV	transportör
NO	transportør

Definizione

Processo di raccolta delle informazioni pertinenti fornite dal **richiedente** e di esame delle stesse alla luce di tutte le informazioni a disposizione dell'operatore, ai fini della **determinazione dei requisiti per lo status di rifugiato** e/o lo **status di protezione sussidiaria**.

Fonte

UNHCR, Beyond Proof. Credibility Assessment in EU Asylum Systems, 2013.

Termini correlati

- ★ [giustificato timore di persecuzione](#)
- ★ [rischio effettivo di subire un grave danno](#)

Note

1. La valutazione della credibilità è un altro un passo intrapreso nel prendere decisioni su una domanda di visto o altro status di immigrazione, al fine di determinare se le informazioni presentate dal richiedente sono coerenti e credibili (vedere la definizione "valutazione della credibilità" nel Glossario a cura dell'OIM sulla migrazione, II ed., 2011).

2. La credibilità viene stabilita allorquando il richiedente abbia presentato una domanda coerente e plausibile, che non contraddica fatti notori e che dunque sia, in modo bilanciato, suscettibile di essere creduta.

Definizione

In [relazione ai mezzi di trasporto](#), proprietario o noleggiatore del mezzo.

Fonte

IOM, Glossary on Migration, II ed., 2011.

Note

1. Il termine vettore di solito è riferito alle compagnie aeree, alle società di auto-ferro-tranvieri e navali. In alcuni ordinamenti nazionali, il termine comprende i proprietari di mezzi di trasporto che trasportano persone all'interno del proprio territorio.

2. La definizione data nell'Art. 2(a) della [Direttiva del Consiglio 2004/82/CE \(API Directive\)](#) è più restrittiva in quanto fa riferimento in modo esplicito al trasporto aereo dei passeggeri e per l'incertezza riguardo a cosa faccia riferimento l'espressione "qualsiasi persona fisica o giuridica", ad esempio, se si tratta esclusivamente del proprietario dell'azienda.

violenza di genere

BG	Насилие свързано с полова принадлежност
CS	násílí na základě genderové příslušnosti
DE	geschlechtsspezifische Gewalt
EL	έμφυλη βία
EN	gender-specific violence
ES	Violencia de género
ET	soopõhine vägivald
FI	sukupuolistunut väkivalta / sukupuoliperusteinen väkivalta
FR	violence liée au genre
GA	foréigean dírithe ar inscne
HU	nemhez kötődő erőszak
LT	smurtas lyties pagrindu
LV	dzimumspecifiska vardarbība
MT	vjolenza speċifika għall-ġeneru
NL	gendergerelateerd geweld
PL	przemoc uwarunkowana płcią
PT	violência específica de género
RO	
SK	rodovo podmienené násilie / rodovo motivované násilie
SL	specifično spolno preganjanje
SV	könsspecifikt våld
NO	kjønnbasert vold (b); kjønnbasert vald (n)

Definizione

Differenti tipi e forme di danno e violazione dei diritti umani che sono specificamente fondati sul genere ma non costituiscono necessariamente **persecuzione di genere**.

Fonte

H. Crawley, Gender-Related Persecution and Women's Claims to Asylum.

Sinonimo

★ violenza fondata sul genere

Termine più ampio

★ [persecuzione di genere](#)

Termini correlati

★ [genere](#)

★ [mutilazione genitale femminile](#)

Note

1. Tali atti lesivi sono frequentemente perpetrati contro le donne o colpiscono le donne in un modo diverso dagli uomini e includono, ad esempio, violenza sessuale, stupro, **mutilazioni genitali femminili**, abusi domestici, aborto e sterilizzazione forzati nonché diniego di accedere alla contraccezione.

2. La [Recast Qualification Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#), riconosce che gli atti specifici del genere possono essere equiparati alla persecuzione.

3. La violenza specifica di genere viene interpretata come un termine più ristretto di persecuzione per motivi di genere.

violenza indiscriminata

BG	безразборно насилие
CS	svévolné násilí
DE	willkürliche Gewalt
EL	αδιακρίτως ασκούμενη βία
EN	indiscriminate violence
ES	violencia indiscriminada
ET	juhuslik vägivald
FI	mielivaltaisen väkivalta
FR	violence aveugle
GA	foréigean neamh-idirdhealaitheach
HU	megkülönböztetés nélküli erőszak
LT	nesirenkamasis smurtas (EU acquis); beatodairiškas smurtas
LV	izplatīta vardarbība
MT	vjolenza indiskriminata
NL	willekeurig geweld
PL	przemoc na masową skalę
PT	violência indiscriminada
RO	
SK	všeobecné násilie / nediskriminačné násilie
SL	vesplošno nasilje
SV	urskillningslöst våld
NO	vilkårlig vold (b); vilkårlig vald (n)

Definizione

Violenza in situazioni di conflitto armato internazionale o interno che presenta una minaccia seria e individuale per la vita di un civile.

Fonte

Art. 15 della Direttiva 2011/95/UE sulle qualifiche – rifusione.

Termine più ampio

★ [danno grave](#)

Note

1. Il termine è rilevante ai fini della determinazione del rischio di **danni gravi** nel contesto della qualificazione per lo status di **protezione sussidiaria** di cui all'art. 15 c) della [Direttiva 2011/95/UE \(Direttiva sulle qualifiche – rifusione\)](#). La violenza indiscriminata è alla fonte del tipo specifico di danno grave identificato nell'art. 15 (c).

2. Nella sentenza di Elgafaji, la **Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)** ha sostenuto che il termine “indiscriminata” implica che la violenza “può estendersi alle persone a prescindere dalle circostanze personali”. La Corte ha evidenziato che la “situazione eccezionale” richiedeva l'applicazione dell'Art. 15(c) ai civili a livello generale. La Corte ha chiarito affinché questo accada: “[...] il grado di violenza indiscriminata che caratterizza il conflitto armato in corso di svolgimento ... [deve raggiungere] un livello così elevato che debbano esserci le basi per credere che un civile rimpatriato nel relativo paese o, come può verificarsi, nella relativa regione, solo per il fatto di essere presente sul territorio di tale paese o regione, vada incontro a un rischio reale di essere soggetto alla minaccia seria descritta nell'Art. 15(c) della Direttiva”.

3. L'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)** intende il termine “indiscriminato” come inclusivo di “atti di violenza non mirati a un oggetto o un individuo specifico, nonché come atti di violenza mirati a un oggetto o un individuo specifico i cui effetti possono però danneggiare altri” ([vedere lo studio dell'UNHCR “Safe at Last? Law and Practice in Selected EU Member States with respect to asylum seekers fleeing indiscriminate violence” \(sulla legislazione e la prassi in alcuni Stati membro dell'UE relativamente ai richiedenti asilo che scappano dalla violenza indiscriminata\)](#)).

BG	виза
CS	vízum
DE	Visum
EL	θεώρηση εισόδου / βίζα
EN	visa
ES	visado
ET	viisa
FI	viisumi
FR	visa
GA	víosa
HU	vízum
LT	viza
LV	vīza
MT	Viża
NL	visum
PL	wiza
PT	visto
RO	viză
SK	vízum
SL	vizum
SV	visering
NO	visum

Definizione

Autorizzazione o decisione di uno Stato membro necessaria per il **transito** o l'ingresso ai fini di soggiorno in tale Stato membro o in diversi Stati membri.

Fonte

Articolo 2(m) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più ampio

★ [documento di viaggio](#)

Termini più specifici

- ★ [accordo di facilitazione del visto](#)
- ★ [Codice dei visti](#)
- ★ [Sistema di Informazione Visti](#)
- ★ [visto di transito aeroportuale](#)
- ★ [visto per soggiorno di breve durata](#)
- ★ [visto per soggiorno di lunga durata](#)

Note

Per alcuni Paesi terzi (in particolare, a partire dal dicembre 2011, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Georgia, Moldavia, Montenegro, Serbia, Federazione Russa e Ucraina) sono in vigore **accordi di facilitazione del visto**, che agevolano, sulla base della reciprocità, il rilascio dei visti per soggiorni di durata inferiore a 90 giorni, nell'arco di un periodo di 180 giorni, ai cittadini dell'Unione europea e del Paese terzo firmatario dell'accordo. Solitamente tali accordi vengono siglati insieme ad un **accordo di riammissione**. Per ulteriori informazioni vedere il [sito web della DG Migration & Home Affairs](#), [pagina sulle politiche dei visti](#).

visto di transito aeroportuale

BG	виза за летищен транзит
CS	letištní průjezdní vízum
DE	Visum für den Flughafentransit
EL	θεώρηση διέλευσης από αερολιμένα
EN	airport transit visa
ES	visado de tránsito aeroportuario
ET	lennujaama transiidiviisa
FI	lentokentän kauttakulkuviisumi
FR	visa de transit aéroportuaire
GA	víosa idirthurais aerfoirt
HU	repülőtéri tranzit vízum
LT	oro uosto tranzitinė viza
LV	lidostas tranzītvīza
MT	Viża għat-transitu fl-ajruport
NL	luchthaventransitvisum
PL	lotniskowa wiza tranzytowa
PT	visto de trânsito aeroportuário
RO	viza de tranzit aeroportuar
SK	letiskové tranzitné vízum
SL	letališki tranzitni vizum
SV	visering för flygplatstransitering
NO	transittvisum for lufthavn (b); transittvisum for lufthamn (n)

Definizione

Visto valido per il **transito** nelle zone internazionali di transito di uno o più aeroporti degli Stati membri.

Fonte

Articolo 2(m) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più ampio

★ [visto](#)

Termini correlati

★ [visto per soggiorno di breve durata](#)

★ [visto per soggiorno di lunga durata](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

visto per soggiorno di breve durata

BG	виза за краткосрочно пребиваване
CS	krátkodobé vízum
DE	Visum für den kurzfristigen Aufenthalt
EL	θεώρηση για διαμονή βραχείας διάρκειας / θεώρηση βραχείας διαμονής
EN	short-stay visa
ES	visado para estancia de corta duración
ET	lühiajaline viisa
FI	lyhytaikainen viisumi
FR	visa de court séjour
GA	víosa gearrchuairte
HU	rövid távú tartózkodásra jogosító vízum
LT	trumpalaikė viza
LV	īstermiņa vīza
MT	Migrazzjoni għal perjodu qasir
NL	visum voor kort verblijf
PL	wiza krótkoterminowa
PT	visto de curta duração
RO	viză de scurtă ședere
SK	krátkodobé vízum
SL	vizum za kratkoročno prebivanje
SV	visering för kortare vistelse
NO	besøksvisum

Definizione

Autorizzazione o decisione emessa da uno Stato membro ai fini del transito o di un soggiorno previsto nel territorio di uno o più o tutti gli Stati membri la cui durata non sia superiore a tre mesi su un periodo di sei mesi.

Fonti

Articolo 2(2) del Regolamento (UE) 610/2013 (Regolamento sul Codice dei visti) e articolo 2(m) del Regolamento 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più ampio

★ [visto](#)

Termini correlati

★ [visto di transito aeroportuale](#)

★ [visto per soggiorno di lunga durata](#)

visto per soggiorno di lunga durata

BG	виза за дългосрочно пребиваване
CS	dlouhodobé vízum
DE	Visum für den längerfristigen Aufenthalt (EU acquis); Langzeit-Visum
EL	θεώρηση εισόδου για διαμονή μακράς διάρκειας
EN	long-stay visa
ES	visado para estancia de larga duración
ET	pikaajaline viisa
FI	pitkäaikainen viisumi
FR	visa de long séjour
GA	víosa fadchuirte
HU	hosszú távú tartózkodásra jogosító vízum
LT	ilgalaikė viza
LV	ilgtermiņa vīza
MT	Resident(a) fit-tul
NL	visum voor verblijf van langere duur
PL	wiza długoterminowa
PT	visto de longa duração
RO	viză de lungă ședere
SK	dľhodobé vízum
SL	vizum za dolgoročno bivanje
SV	visering för längre vistelse
NO	oppholdstillatelse (b); oppholdsløyve (n)

Definizione

Autorizzazione o decisione, emessa da uno degli Stati membri conformemente al suo diritto interno o al diritto dell'Unione Europea, necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata superiore a tre mesi.

Fonte

Articolo 2(m) del Regolamento (UE) 604/2013 (Regolamento Dublino III).

Termine più ampio

★ [visto](#)

Termini correlati

★ [visto di transito](#)

★ [visto di transito aeroportuale](#)

★ [visto per soggiorno di breve durata](#)

vittima identificata di tratta di esseri umani

BG	идентифицирана жертва на трафик на хора
CS	identifikovaná oběť obchodování s lidmi
DE	identifiziertes Opfer von Menschenhandel
EL	αναγνωρισμένο θύμα εμπορίας ανθρώπων
EN	identified victim of trafficking in human beings
ES	víctima reconocida de trata de seres humanos
ET	(tuvastatud) inimkaubanduse ohver
FI	tunnistettu ihmiskaupan uhri
FR	victime identifiée de la traite des êtres humains
GA	íospartach gáinneála sainaitheanta
HU	emberkereskedelem azonosított áldozata
LT	nustatyta prekybos žmonėmis auka
LV	identificēts cilvēku tirdzniecības upuris
MT	Vittma identifikata fit-traffikar tal-persuni
NL	geïdentificeerd slachtoffer van mensenhandel
PL	zidentyfikowana ofiara handlu ludźmi
PT	peessoa identificada como vítima de tráfico de seres humanos
RO	victimă a traficului de ființe umane identificată
SK	identifikovaná obeť obchodovania s ľuďmi
SL	identificirana žrtev trgovine z ljudmi
SV	identifierat offer för människohandel
NO	identifisert offer for menneskehandel

Definizione

Persona formalmente identificata come vittima della **tratta di esseri umani** dall'autorità competente di uno Stato membro.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del rapporto Eurostat, Trafficking in human being, 2013.

Termine più ampio

★ [tratta di esseri umani](#)

Termine correlato

★ [persona vulnerabile](#)

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

vittima presunta di tratta di esseri umani

BG	предполагаема жертва на трафика на хора
CS	pravděpodobná oběť obchodování s lidmi
DE	vermutetes Opfer von Menschenhandel
EL	φερόμενο θύμα εμπορίας ανθρώπων
EN	presumed victim of trafficking in human beings
ES	presunta víctima de trata de seres humanos
ET	eeldatav inimkaubanduse ohver
FI	oletettu ihmiskaupan uhri
FR	victime présumée de la traite des êtres humains
GA	duine ar dócha gur íospartach gáinneála é / í
HU	emberkereskedelem feltételezett áldozata
LT	asmuo, galėjęs nukentėti nuo prekybos žmonėmis
LV	persona, kuru uzskata par cilvēku tirdzniecības upuri
MT	Preżumibbilment vittma fit-traffikar tal-persuni
NL	vermoedelijk slachtoffer van mensenhandel
PL	domniemana ofiara handlu ludźmi
PT	presumível vítima de tráfico de seres humanos
RO	presupuse victime ale traficului de ființe umane
SK	pravdepodobná obeť obchodovania s ľuďmi / formálne neidentifikovaná obeť obchodovania s ľuďmi
SL	domnevna žrtev trgovine z ljudmi
SV	förmodat offer för människohandel
NO	antatt offer for menneskehandel

Definizione

Persona che, pur soddisfacendo i criteri posti dai regolamenti UE e dalle convenzioni internazionali, non è stata formalmente identificata dalle autorità competenti (ad esempio, polizia) come vittima della tratta o ha rifiutato di essere formalmente o legalmente identificata come vittima di tratta.

Fonte

Definizione elaborata da EMN sulla base del rapporto Eurostat, Trafficking in human being, 2013.

Termini correlati

- ★ [persona vulnerabile](#)
- ★ [tratta di esseri umani](#)
- ★ [vittima identificata di tratta di esseri umani](#)

Nota

Se si presume che una persona sia vittima della tratta di esseri umani, ciò non esclude la possibilità che lo status della persona venga in seguito valutato diversamente (cioè non identificato/confermato come vittima).

vittimizzazione

BG	ВИКТИМИЗАЦИЯ
CS	viktimizace
DE	Viktimisierung
EL	θυματοποίηση
EN	victimisation
ES	victimización
ET	ohvristamine
FI	uhriutuminen
FR	rétorsion
GA	íospairt
HU	viktimizáció
LT	persekiojimas
LV	viktimizācija
MT	Vittimizzazzjoni
NL	represailles / victimisatie (in judicial practice)
PL	wiktymizacja
PT	vitimização
RO	victimizare
SK	viktimizácia
SL	viktimizacija
SV	repressalier
NO	represalier (b); represaliar (n)

Definizione

Trattamento sfavorevole o conseguenza sfavorevole quale reazione a una denuncia o a procedure finalizzate a un'effettiva attuazione del **principio di parità di trattamento**.

Fonte

Articolo 9 della Direttiva 2000/43/CE (Direttiva sull'uguaglianza razziale).

Termine correlato

★ [principio di parità di trattamento](#)

BG	ксенофобия
CS	xenofobie
DE	Ausländerfeindlichkeit / Fremdenfeindlichkeit / Xenophobie
EL	ξενοφοβία
EN	xenophobia
ES	xenofobia
ET	ksenofoobia / võõraviha
FI	muukalaispelko, muukalaisviha; vieraanpelko, vierasviha
FR	xénophobie
GA	seineafóibe
HU	xenofóbia/ idegencyűlölet
LT	ksenofobija
LV	ksenofobija
MT	Ksenofobija
NL	xenofobie
PL	ksenofobia
PT	xenofobia
RO	xenofobie
SK	xenofóbia
SL	ksenofobija
SV	främlingsfientlighet
NO	fremmedfrykt (b); framandfrykt (n)

Definizione

Atteggiamenti, pregiudizi e comportamenti che rifiutano, escludono e spesso diffamano altri individui, basati sulla percezione che essi siano stranieri o estranei alla comunità, alla società o all'identità nazionale.

Fonte

UNESCO, Online Glossary of Migration Related Terms.

Termini correlati

- ★ [discriminazione razziale](#)
- ★ [razzismo](#)

Nota

In base all'**acquis dell'UE**, e in maniera specifica l'Art. 1 della [Decisione quadro 2008/913/JHA](#), le offese relative a **razzismo** e xenofobia devono essere considerate:

(a) incitazione pubblica alla violenza o all'odio diretto contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza oppure all'origine nazionale o etnica;

(b) la perpetrazione di uno degli atti di cui alla lettera a) mediante la diffusione e la distribuzione pubblica di scritti, immagini o altro materiale;

(c) condonare pubblicamente, negare o minimizzare crimini di **genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra** come definiti negli articoli 6, 7 e 8 dello Statuto della Corte penale internazionale, diretti contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, alla discendenza o all'origine nazionale o etnica quando il comportamento è tale da incitare alla violenza o all'odio contro un tale gruppo o un membro di tale gruppo;

(d) apologia, negazione o minimizzazione grossolana dei crimini definiti nell'art. 6 dello statuto del Tribunale militare internazionale, allegato all'accordo di Londra dell'8 agosto 1945, dirette contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo, definito in riferimento alla razza, colore, religione, discendenza o origine nazionale o etnica, quando i comportamenti siano posti in una maniera che potrebbe incitare alla violenza oppure all'odio contro un gruppo o un membro di tale gruppo.

BG	гранична зона
CS	pohraniční oblast
DE	Grenzgebiet / Grenzregion
EL	παραμεθόρια περιοχή / συνοριακή περιοχή
EN	border area
ES	zona fronteriza
ET	piiriala
FI	raja-alue
FR	zone frontalière
GA	limistéar teorann
HU	határmenti terület
LT	pasienio teritorija
LV	pierobeža
MT	Żona ta' mal-konfini
NL	grensgebied
PL	strefa przygraniczna
PT	zona fronteiriça
RO	zonă de frontieră
SK	pohraničná oblasť (EU acquis); prihraničné územie
SL	obmejno območje
SV	gränsområde
NO	grænseområde

Definizione

Zona che si estende per non più di 30 chilometri oltre la frontiera.

Fonte

Articolo 3(2) del Regolamento (CE) n. 1931/2006 (Regolamento sul traffico frontaliero locale).

Termini correlati

★ [frontaliero](#)

★ [traffico frontaliero locale](#)

Nota

A norma dell'art. 3, paragrafo 2, del [Regolamento \(CE\) n. 1931/2006 \(Regolamento sul traffico frontaliero locale\)](#), uno Stato membro dell'UE può precisare i distretti amministrativi locali da considerarsi come facenti parte della "zona di frontiera" negli accordi bilaterali con i **Paesi terzi** confinanti. La porzione di distretto che si situi tra 30 e 50 chilometri dalla linea di frontiera è da considerarsi parte della zona di frontiera.

1. Legislazione e politiche europee

1.1. TRATTATI, PROTOCOLLI E CONVENZIONI

- Convenzione di Dublino (97/C 254/01), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:1997:254:FULL&from=IT>
- Carta europea dei diritti fondamentali (2000/C 364/01) [Carta Dei Diritti Fondamentali Dell'unione Europea], <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12012P/TXT&from=IT>
- Protocollo relativo alle condizioni e modalità d'ammissione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea, 2005, https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:73f6085f-5974-497f-907c-997f7b158150.0011.02/DOC_2&format=PDF
- Protocollo (n. 29) del Trattato che istituisce la Comunità Europea (Versione consolidata) sull'asilo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, 1997, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12006E/PRO/29&from=IT>
- Protocollo (n. 24) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU) sull'asilo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, versione consolidata, 2012, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12008E/PRO/24&from=IT>
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFEU) (Trattato di Lisbona), 2007, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12012E/TXT&from=IT>
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU), versione consolidata, 2012 (2012/C 326/01), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C:2012:326:FULL&from=EN>
- Trattato che istituisce la Comunità europea (TEC) (Trattato di Amsterdam), 1997, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:11997D/AFI&from=EN>
- Trattato che istituisce la Comunità europea (TEC), Versione consolidata, 2002, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12002E/TXT&from=EN>

1.2. DIRETTIVE (INCLUSE LE PROPOSTE DI DIRETTIVE)

- Direttiva 96/71/CE (Direttiva sui lavoratori distaccati), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31996L0071&from=IT>
- Direttiva 2000/43/CE (Direttiva sull'uguaglianza razziale), <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32000L0043:it:HTML>

- Direttiva 2001/40/CE relativa al riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento dei cittadini di paesi terzi, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32001L0040&from=EN>
- Direttiva 2001/55/CE (Direttiva sulla protezione temporanea), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32001L0055&from=EN>
- Direttiva 2003/86/CE (Direttiva sul ricongiungimento familiare), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003L0086&from=EN>
- Direttiva 2003/109/CE (Direttiva sui soggiornanti di lungo periodo), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32003L0109&from=EN>
- Direttiva 2004/38/CE (Direttiva sulla libera circolazione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32004L0038&from=EN>
- Direttiva 2004/81/CE riguardante il titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32004L0081&from=EN>
- Direttiva 2004/82/CE sull'obbligo dei vettori di comunicare i dati dei passeggeri, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32004L0082&from=EN>
- Direttiva 2004/114/CE (Direttiva Studenti), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32004L0114&from=IT>
- Direttiva 2005/36/CE (Direttiva sul riconoscimento delle qualifiche professionali), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32005L0036&from=EN>
- Direttiva 2005/71/CE (Direttiva Ricercatori), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32005L0071&from=IT>
- Direttiva 2008/115/CE (Direttiva sul rimpatrio), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32008L0115>
- Direttiva 2009/50/CE (Direttiva sulla Carta blu), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32009L0050&from=EN>
- Direttiva 2009/52/CE (Direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32009L0052&from=IT>
- Direttiva 2011/36/UE (Direttiva sulla tratta), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011L0036&from=IT>
- Direttiva 2011/51/UE che modifica la direttiva 2003/109/EU del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011L0051&from=EN>

- Direttiva 2011/95/UE (Direttiva sulle qualifiche - rifusione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011L0095&from=EN>
- Direttiva 2011/98/UE (Direttiva sul permesso unico), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011L0098&from=IT>
- Direttiva 2013/32/CE (Direttiva relativa alle procedure sulla protezione internazionale – rifusione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013L0032&from=en>
- Direttiva 2013/33/UE (Direttiva sulle Condizioni di Accoglienza - rifusione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013L0033&from=EN>
- Direttiva 2014/36/UE (Direttiva sui lavoratori stagionali), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014L0036&from=IT>
- Direttiva 2016/801/UE (Direttiva studenti e ricercatori – rifusione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016L0801&from=IT>
- Proposta di Direttiva sulle condizioni di ingresso e residenza di cittadini di paesi terzi come lavoratori distaccati, COM(2010) 378 finale, [http://www.europarl.europa.eu/meetdocs/2009_2014/documents/com/com_com\(2010\)0378 /com_com\(2010\)0378_en.pdf](http://www.europarl.europa.eu/meetdocs/2009_2014/documents/com/com_com(2010)0378 /com_com(2010)0378_en.pdf)
- Proposta di Direttiva relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati – COM(2012) 10 finale, <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2012:0010:FIN:EN:PDF>
- Proposta di Direttiva sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari, COM(2013) 151 final, <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=COM:2013:0151:FIN>
- Proposta di Regolamento che modifica il regolamento (UE) 2016/399 per quanto riguarda l'uso del sistema di ingressi/uscite COM (2016) 196 finale, <https://CE.europa.eu/transparency/regdoc/rep/1/2016/IT/1-2016-196-IT-F1-1.PDF>
- Proposta di Regolamento che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), COM (2016) 731, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52016PC0731&from=IT>

1.3.DECISIONI E DECISIONI QUADRO

- Decisione 2000/365/CE, riguardante la richiesta del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord di partecipare ad alcune disposizioni dell'acquis di Schengen, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32000D0365&from=EN>
- Decisione 2002/293/CE riguardante la richiesta dell'Irlanda di partecipare ad alcune disposizioni dell'acquis di Schengen, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32002D0192&from=EN>
- Decisione 2004/512/CE che istituisce il sistema di informazione visti (VIS), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32004D0512&from=EN>
- Decisione 2005/267/CE relativa alla creazione sul web di una rete di informazione e coordinamento sicura per i servizi di gestione dell'immigrazione degli Stati membri, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32005D0267&from=EN>
- Decisione 2006/616/CE relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, del protocollo per combattere il traffico di migranti per via terrestre, aerea e marittima, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32006D0616&from=IT>
- Decisione 2006/688/CE che istituisce un meccanismo d'informazione reciproca sulle misure degli Stati membri nei settori dell'asilo e dell'immigrazione, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32006D0688&from=EN>
- Decisione 2007/573/CE sull'istituzione del Fondo europeo per i rifugiati 2008-2013, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32007D0573&from=EN>
- Decisione 2007/574/CE che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013), <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX:32007D0574>
- Decisione 2007/819/CE relativa alla conclusione dell'accordo di riammissione delle persone in posizione irregolare fra la Comunità europea e la Repubblica di Serbia, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32007D0819&from=EN>
- Decisione quadro 2008/913/GAI sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32008F0913&from=en>
- Decisione 2008/381/CE (Decisione sulla Rete Europea sulle Migrazioni), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32008D0381&from=EN>
- Decisione 2015/1523 che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32015D1523&from=EN>

- Decisione del Consiglio (EU) 2015/1601 che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32015D1601&from=EN>

1.4. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

- Conclusioni del Consiglio del 30 novembre 1994 sull'allestimento e lo sviluppo del centro di informazione, di riflessione e di scambi in materia di attraversamento delle frontiere e di immigrazione (CIRSEI), [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31996Y0919\(15\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31996Y0919(15)&from=IT)
- Conclusioni del Consiglio C/98/431 del 6-7 dicembre 1998 sulla Task Force "Asilo e Migrazione", http://europa.eu/rapid/press-release PRES-98-431_it.htm
- Conclusioni del 2618ª Sessione del Consiglio Giustizia e Affari Interni, 19 novembre 2004, http://europa.eu/rapid/press-release PRES-04-321_it.htm
- Conclusioni del Consiglio del 29 maggio 2012 sull'approccio globale in materia di migrazione e mobilità (9417/12), <http://register.consilium.europa.eu/doc/srv?l=IT&f=ST%209417%202012%20INIT>
- Conclusioni del Consiglio Giustizia e Affari Interni del 25-26 ottobre 2012 sulla nuova strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta di esseri umani (2012 2016), http://europa.eu/rapid/press-release PRES-12-445_it.htm?locale=it
- Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione di cittadini extracomunitari nel territorio degli Stati membri per fini di occupazione, [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31996Y0919\(02\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31996Y0919(02)&from=EN)
- Risoluzione del Consiglio del 26 giugno 1997 sui minori non accompagnati, cittadini di paesi terzi, [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31997Y0719\(02\)&from=LT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31997Y0719(02)&from=LT)

1.5. COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

- Commissione Europea: Comunicazione relativa ai programmi di protezione regionale, COM(2005) 388 final, <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/en/ALL/?uri=CELEX:52005DC0388>
- Commissione Europea: Comunicazione - Un'agenda comune per l'integrazione, COM(2005) 389 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52005DC0389&from=it>
- Commissione Europea: Comunicazione su migrazione e sviluppo, COM(2005) 390 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52006DC0735&from=EN>

- Commissione Europea: Comunicazione sull'approccio globale in materia di migrazione, COM(2006) 735 final, <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=COM:2006:0735:FIN>
- European Commission Documento di lavoro dei servizi della Commissione per una cooperazione pratica rafforzata SEC(2006) 189, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX%3A52006SC0189>
- Commissione Europea: Comunicazione sulla Sinergia del Mar Nero , COM(2007) 160 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52007DC0160&from=EN>
- Commissione Europea: Comunicazione sull'applicazione dell'approccio globale in materia di migrazione alle aree orientali e sudorientali vicine all'Unione europea, COM(2007) 247 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52007DC0247&from=EN>
- Commissione Europea: Comunicazione su migrazione circolare e partenariati per la mobilità, COM(2007) 248 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52007DC0248&from=EN>
- Commissione Europea: Comunicazione - Preparare le prossime fasi della gestione delle frontiere nell'Unione europea, COM(2008) 69 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52008DC0069&from=EN>
- Commissione Europea: Comunicazione - Piano strategico sull'asilo - Un approccio integrato in materia di protezione nell'Unione europea, COM(2008) 360 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52008DC0360&from=IT>
- Commissione Europea: Comunicazione Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia al servizio dei cittadini , COM(2009) 262, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52009DC0262&from=EN>
- Commissione Europea: Comunicazione sull'approccio globale in materia di migrazione e mobilità, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52012AE1057&from=IT>
- Commissione Europea: Comunicazione sulla politica di rimpatrio dell'Unione europea, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52014DC0199&from=IT>
- Commissione Europea: Comunicazione - Agenda europea sulla migrazione, COM(2015) 240 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52015DC0240&from=IT>
- Commissione Europea: Comunicazione - Riformare il sistema europeo comune di asilo e potenziare le vie legali di accesso all'Europa, COM(2016) 197 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52016DC0197&from=EN>

- Commissione Europea: Comunicazione su Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza, COM (2016)205 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52016DC0205&from=EN>
- Commissione Europea: Comunicazione - Per una politica dei rimpatri più efficace nell'Unione europea. Un piano d'azione rinnovato, COM(2017) 200 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52017DC0200&from=EN>
- Commissione Europea: Decisione Di Esecuzione (UE) 2015/219 della Commissione del 29 gennaio 2015 che sostituisce l'allegato della decisione di esecuzione 2013/115/UE riguardante il manuale SIRENE e altre disposizioni di attuazione per il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) , <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32015D0219&from=EN>
- Commissione Europea: Documento di lavoro dei servizi della Commissione sul Piano strategico sull'asilo: un approccio integrato in materia di protezione nell'Unione europea, SEC(2008) 2029 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex%3A520085C2029>

1.6.REGOLAMENTI

- Regolamento (CE) N. 2007/2004 del Consiglio che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Regolamento Frontex), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32004R2007&from=EN>
- Regolamento (CE) N. 1931/2006 (Regolamento sul traffico frontaliero locale) [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32006R1931R\(01\)&from=it](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32006R1931R(01)&from=it)
- Regolamento (CE) N. 168/2007 del Consiglio (Regolamento FRA), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32007R0168&from=IT>
- Regolamento (CE) N. 458/2007 sul sistema europeo di statistiche integrate della protezione sociale (ESSPROS), <https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/0b98ddce-173b-4b9a-9b9b-1a00203c9ba9/language-it>
- Regolamento (CE) N. 862/2007 relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52015DC0374&from=IT>
- Regolamento (CE) N. 863/2007 che istituisce un meccanismo per la creazione di squadre di intervento rapido alle frontiere, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32007R0863&from=EN>
- Regolamento (CE) N. 763/2008 relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32008R0763&from=IT>
- Regolamento (CE) N. 810/2009 (Codice dei visti), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32009R0810&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 265/2010 (Regolamento sui visti per soggiorni di lunga durata), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32010R0265&from=FR>
- Regolamento (UE) N. 439/2010 (Regolamento EASO), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:jl0022&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 493/2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 377/2004 del Consiglio relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011R0493&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 1168/2011 recante modifica del regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Regolamento Frontex), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32011R1168&from=IT>
- Regolamento (UE) N. 465/2012 sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32012R0465&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 603/2013 (Regolamento Eurodac), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R0603&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 604/2013 (Regolamento Dublino III), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R0604&from=en>
- Regolamento (UE) N. 610/2013 (Codice frontiere Schengen - rifusione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R0610&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 1052/2013 (Regolamento EUROSUR), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R1052&from=IT>
- Regolamento (UE) N. 516/2014 (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0516&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 656/2014 sulla sorveglianza delle frontiere marittime esterne, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0656&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 2016/399 (Codice Frontiere Schengen), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R0399&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 2016/1624 (Regolamento relativo alla guardia di frontiera e costiera europea), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R1624&from=EN>

- Regolamento (UE) N. 2016/1953 relativo all'istituzione di un documento di viaggio europeo per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R1953&from=EN>
- Regolamento (UE) N. 2017/2226 (Regolamento sul Sistema di ingressi/uscite), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32017R2226&from=EN>
- Proposta di Regolamento che modifica il regolamento (UE) 2016/399 per quanto riguarda l'uso del sistema di ingressi/uscite, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52016PC0196&from=EN>

1.7. ACCORDI

- Accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) e gli Stati dell'Unione europea (Accordo di Cotonou), [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:22000A1215\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:22000A1215(01))
- Accordo di riammissione delle persone in posizione irregolare fra la Comunità europea e la Repubblica di Serbia (2007/819/CE), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32007D0819&from=EN>
- Dichiarazione congiunta Africa-UE sulla migrazione e lo sviluppo (Dichiarazione di Tripoli), 2006, <https://www.refworld.org/docid/47fdfb010.html>
- Dichiarazione congiunta della Conferenza Ministeriale di Praga – Processo di Praga, <https://www.pragueprocess.eu/en/>

1.8. ALTRI DOCUMENTI

- Istruzione consolare comune diretta alle rappresentanze diplomatiche e consolari di prima categoria (2005/C 326/01), [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52005XG1222\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52005XG1222(01)&from=EN)
- Consiglio dell'Unione Europea: Lancio del Dialogo Strutturato UE-LAC, 11577/09, 30 giugno 2009, http://europa.eu/rapid/press-release_PRES-09-201_en.htm
- Consiglio dell'Unione Europea: Nota della Presidenza al Comitato Strategico sull'immigrazione, le frontiere e l'asilo (CSIFA) sul ruolo e i metodi di lavoro dello CSIFA, Documento 17476/10, dicembre 2010, <http://www.statewatch.org/news/2011/jan/ eu-council-scifa-role-17476-10.pdf>
- Consiglio dell'Unione Europea: Orientamenti tecnici per la raccolta dei dati operativi in materia di rimpatri, Documento 5202/18, 12 gennaio 2018, <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-5202-2018-INIT/it/pdf>
- Consiglio d'Europa e Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI): General Policy Recommendation N°7: National legislation to combat racism and racial discrimination, <http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/CEri/activities/GPR/EN/ Recommendation N7/REC7-2003-8-DEU.pdf>

- Commissione Europea: Comunicato stampa IP/11/1370 del 18 novembre 2011 sul Portale europeo dell'immigrazione, http://europa.eu/rapid/press-release_IP-11-1369_it.htm
- Commissione Europea: Comunicato stampa IP/11/1169 dell'11 ottobre 2011 sul Sistema di informazione visti (SIV), http://europa.eu/rapid/press-release_IP-11-1169_it.htm
- Commissione Europea: Relazione sullo stato di attuazione dell'agenda europea sulla migrazione COM(2017) 669 final, 15 novembre 2017, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-migration/20171114_progress_report_on_the_european_agenda_on_migration_en.pdf
- Commissione Europea: Raccomandazione che istituisce un "Manuale comune sul rimpatrio", 27 settembre 2017, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32017H2338&from=IT>
- Commissione Europea: Valutazione dell'Anno europeo del dialogo interculturale 2008 (COM/2010/0361 final), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52010DC0361&from=EN>
- Azione comune del 3 dicembre 1998 adottata dal Consiglio in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione europea, relativa alla creazione di un sistema europeo di archiviazione delle immagini (FADO), <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31998F0700>
- Acquis Schengen, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:I33020&from=IT>

2. Legislazione e politiche internazionali

2.1. TRATTATI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI

- Accordo di Londra dell'8 agosto 1945 e Statuto del Tribunale militare internazionale, http://www.un.org/en/genocideprevention/documents/atrocities-crimes/Doc.2_Charter%20of%20IMT%201945.pdf
- Convenzione dell'Aja del 12 aprile 1930; sui conflitti di leggi in materia di cittadinanza, <https://www.refworld.org/docid/3ae6b3b00.html>
- Convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio marittimo firmata ad Amburgo il 27 Aprile 1979., [http://www.imo.org/en/About/Conventions/ListOfConventions/Pages/International-Convention-on-Maritime-Search-and-Rescue-\(SAR\).aspx](http://www.imo.org/en/About/Conventions/ListOfConventions/Pages/International-Convention-on-Maritime-Search-and-Rescue-(SAR).aspx)

2.2. CONVENZIONI E RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

- Consiglio d'Europa: Risoluzione n. 1468 del 2005 dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa sui matrimoni

forzati e sui matrimoni precoci, <http://assembly.coe.int/nw/xml/xref/xref-xml2html-en.asp?fileid=17380&lang=en>

- Consiglio d'Europa: Risoluzione n.1509 (2006), Diritti umani dei migrant irregolari, <http://assembly.coe.int/nw/xml/xref/xref-xml2html-en.asp?fileid=17456&lang=en>
- Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), https://www.echr.coe.int/Documents/Convention_ITA.pdf
- Convenzione europea sulla nazionalità, 1997, <https://www.coe.int/it/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/166>
- Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea, 1997, <https://www.coe.int/it/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/165/signatures>

2.3. CONVENZIONI E PATTI DELLE NAZIONI UNITE (UN)

- Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) Convenzione n. 29, 1930 (Convenzione sul lavoro forzato), https://www.ilo.org/rome/norme-del-lavoro-e-documenti/WCMS_152328/lang-it/index.htm
- Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (1990), <https://www.unhcr.org/html/italian/treaties/InternationalConventionont.html>
- Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (1966), <https://www.unhcr.org/html/italian/humanrights/patti2.html>
- Convenzione delle Nazioni Unite per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio (1948), http://www.un.org/en/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/260%28iii%29 (inglese e francese)
- Convenzione di Ginevra del 1951 e Protocollo di New York del 1967 sullo status dei Rifugiati (Convenzione di Ginevra), https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/Convenzione_Ginevra_1951.pdf
- Convenzione relativa allo statuto delle persone apolide (1954), https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/CONVENZIONE_SULLO_STATUTO_DEGLI_APOLIDI_DEL_1954.pdf
- Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (1965), <https://www.unhcr.org/html/italian/humanrights/racism-ita.pdf>
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti (1984), https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/Convenzione_contro_la_Tortura.pdf
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989), https://www.unicef.it/Allegati/Convenzione_diritti_infanzia_1.pdf
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (2000), <https://www.unodc.org/documents/middleeastandnorthafrica/organised-crime/>

[UNITED NATIONS CONVENTION AGAINST TRANSNATIONAL ORGANIZED CRIME AND THE PROTOCOLS THERETO.pdf](#)

- Convenzione UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura) per la protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali (2005), <http://unesco.blob.core.windows.net/documenti/959ca9b1-de58-4896-8d39-2168b1710090/Convenzione%20%20Internazionale%20sulla%20Protezione%20e%20la%20Promozione%20della%20Diversit%20delle%20Espressioni%20Culturali.pdf>
- Dichiarazione Universale UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura) sulla Diversità Culturale (2001), http://www.unesco.org/new/fileadmin/MULTIMEDIA/HQ/CLT/diversity/pdf/declaration_cultural_diversity_it.pdf

3. Legislazione nazionale

- Irlanda - Legge del 1996 sui rifugiati (Irish Refugee Act, 1996), <http://www.irishstatutebook.ie/1996/en/act/pub/0017/>

4. Giurisprudenza

4.1. GIURISPRUDENZA INTERNAZIONALE

- Tribunale internazionale per il perseguimento delle persone responsabili di gravi violazioni del diritto internazionale umanitario commesse nel territorio dell'ex Jugoslavia dal 1991: Trial Chamber Judgment, Krstić, IT-98-33-T, 2 agosto 2001, par. 562, <http://www.icty.org/x/cases/krstic/tjug/en/krs-tj010802e.pdf>

4.2. GIURISPRUDENZA EUROPEA

- Corte Europea dei Diritti Umani, Grande Camera: caso El-Masri c. Ex-Repubblica Yugoslava di Macedonia, sent. 13 dicembre 2012 (ric. n. 39630/09), [https://eclass.uoa.gr/modules/document/file.php/LAW288/ΕΣΔΑ%3A%20Βασανιστήρια%20\(άρθρο%203\)/CASE%200F%20EL-MASRI%20v.%20THE%20FORMER%20YUGOSLAV%20REPUBLIC%200F%20MACEDONIA_.pdf](https://eclass.uoa.gr/modules/document/file.php/LAW288/ΕΣΔΑ%3A%20Βασανιστήρια%20(άρθρο%203)/CASE%200F%20EL-MASRI%20v.%20THE%20FORMER%20YUGOSLAV%20REPUBLIC%200F%20MACEDONIA_.pdf) (inglese)
- Corte Europea dei Diritti Umani, Grande Camera: caso Kudla c. Poland, sent. 26 ottobre 2000 (ric. n. 30210/96), <https://hudoc.echr.coe.int/eng#%7B%22itemid%22%3A%202001-123768%22%7D> (inglese)
- Corte Europea dei Diritti Umani, Grande Camera: caso M.S.S. c. Belgio e Grecia, sent. 21 gennaio 2011 (ric. n. 30696/09), <https://hudoc.echr.coe.int/eng#%7B%22fulltext%22%3A%22mss%20v%20belgium%20and%20>

[greece%22\],%22documentcollectio-nid2%22:%22GRANDCHAMBER%22,%22CHAM-BER%22\],%22itemid%22:%22001-103050%22\]\]](#) (inglese)

- Corte Europea dei Diritti Umani, Grande Camera: caso Svinarenko and Slyadnev c. Russia, sentenza 17 luglio 2014, (rc. n. 32541/08 e 43441/08), <https://hudoc.echr.coe.int/eng#%22fulltext%22:%22Svinarenko%20and%20>

4.3. GIURISPRUDENZA NAZIONALE

- Tribunale amministrativo federale tedesco, decisione del 15 maggio 1990 – 9 C 17.89, http://www.refworld.org/country,-DEU_BUNDESVERWALT_deu,,3ae6b73324.0.html

5. Glossari e Thesauri

- Bundeszentrale für politische Bildung (BpB): Migration, Citizenship, Education Glossary of Terms, http://www.bpb.de/veranstaltungen/netzwerke/nece/66852/_glossary-of-terms
- European Agenda on Migration: Glossary, facts and figures, http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4956_en.htm
- European Union Democracy Observatory on Citizenship: EU DO Glossary on Citizenship and Nationality, eudo-citizenship.eu/databases/citizenship-glossary/glossary
- EuropeAid: Glossary of gender and development terms: Toolkit on mainstreaming gender equality in EC development cooperation, https://CE.europa.eu/UEuropeaid/sites/_devco/files/toolkit-mainstreaming-gender-introduction_en.pdf
- European Commission, DG Migration and Home Affairs: e-Library Glossary, https://CE.europa.eu/home-affairs/e-library/glossary/index_a_en
- European Migration Network (EMN): Asylum and Migration Glossary (online version), https://CE.europa.eu/home-affairs/what-we-do/networks/UEuropean_migration_network/glossary/index_a_en
- Eurostat: Concepts and Definitions Database (CODED), http://CE.europa.eu/UErostat/ramon/homenclatures/index.cfm?TargetUrl=LST_NOM_DTL_GLOSSARY&StrNom=CODED2&StrLanguageCode=EN
- Eurostat: Glossary on Demographic Statistics, Statistics, <http://ec.europa.eu/eurostat/ramon/statmanuals/files/KS-CC-03-005-EN.pdf>
- Fundamental Rights Agency (FRA) / European Monitoring Centre on Racism and Xenophobia (EUMC): Open Glossary, This glossary is no longer available online.
- International Labour Organisation (ILO): ILO Thesaurus, 6th edition, 2008, <http://www.ilo.org/thesaurus/>
- International Organisation for Migration (IOM): Glossary on Migration, 1st ed., 2004, (International Migration Law, No 23), <http://www.epim.info/wp-content/uploads/2011/01/iom.pdf>

- International Organisation for Migration (IOM): Glossary on Migration, 2nd ed., 2011, (International Migration Law, No 25), <http://www.epim.info/wp-content/uploads/2011/01/iom.pdf>
- Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD): Glossary of Statistical Terms, <http://stats.oecd.org/glossary/>
- United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation (UNESCO): Glossary of migration related terms, <http://www.unesco.org/new/en/social-and-human-sciences/themes/international-migration/glossary/>
- United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation (UNESCO): People on the Move, Handbook of selected terms and concepts, version 1.0, July 2008, <http://unesdoc.unesco.org/images/0016/001636/163621e.pdf>
- United Nations Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women (UN Women): Concepts and Definitions, <http://www.un.org/womenwatch/osagi/concept-sanddefinitions.htm>
- United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR): International Thesaurus of Refugee Terminology, <http://www.refugeethesaurus.org/hms/home.php?publiclogin=1>
- United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR), Status Determination and Protection Information Section: Master Glossary of Terms, Rev.1, June 2006, <http://www.refworld.org/docid/42ce7d444.html>

6. Siti web

- Accordo di Cotonou - pagina web disponibile sul sito ufficiale del Consiglio Europeo: <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/cotonou-agreement/>
- Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali – sito ufficiale : <https://fra.europa.eu/it>
- Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) – sito ufficiale: <https://frontex.europa.eu/language/it/>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) – sito ufficiale: <https://www.unhcr.it/>
- Commissione Europea: Anti-Trafficking Coordinator – sito ufficiale, https://ec.europa.eu/anti-trafficking/eu-anti-trafficking-coordinator_en (inglese)
- Commissione Europea: European Website on Integration (Sito web europeo sull'integrazione), <https://ec.europa.eu/migrant-integration/> (inglese)
- Commissione Europea: Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione Europea per l'Africa - sito ufficiale: https://ec.europa.eu/trustfundforafrica/content/homepage_en (inglese)
- Conferenza dei Direttori generali dei Servizi immigrazione (GDISC) – sito ufficiale, <http://www.gdisc.org/> (inglese)

- Consiglio dell'Unione Europea: Registro pubblico online dei documenti di identità e di viaggio autentici (PRADO), <https://www.consilium.europa.eu/prado/it/prado-start-page.html>
- Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati – sito ufficiale: <https://iqc.ch/> (inglese)
- Corte europea dei diritti dell'uomo – sito ufficiale: <http://www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=applicants/ita>
- CURIA: descrizione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sul sito web della Corte medesima, https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/
- DG Giustizia e diritti fondamentali: diritti dei minori, sito ufficiale, https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/rights-child_it
- DG Fiscalità e Unione doganale: sito ufficiale, https://ec.europa.eu/info/departments/taxation-and-customs-union_it
- DG Migrazioni e Affari interni– sito ufficiale, https://ec.europa.eu/home-affairs/index_en
- DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione: Povertà ed esclusione sociale, sito ufficiale, <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=751&langId=it>
- DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione: Sistemi di protezione sociale – MISSOC, sito ufficiale, <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=815&langId=it>
- Dialogo Euro-Africano sulla Migrazione e lo Sviluppo (Processo di Rabat) : pagina web disponibile sul sito della Commissione Europea, DG Migrazioni e Affari Interni , https://CE.europa.eu/home-affairs/what-we-do/policies/international-affairs/africa_en (inglese)
- Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo – pagina web disponibile sul sito web dell' International Centre for Migration Policy Development (ICMPD): <https://www.icmpd.org/our-work/migration-dialogues/mtm-dialogue/> (inglese)
- Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale: pagina web dedicate sul sito ufficiale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM), <https://www.iom.int/55-dialogue-migration-western-mediterranean> (inglese)
- Ente delle Nazioni Unite per la parità di genere e l'empowerment delle donne (UN Women)– sito ufficiale: <http://www.unwomen.org/en>
- European Citizens' Information: official website, description of freedom of movement, http://www.citizensinformation.ie/en/moving_country/moving_abroad/freedom_of_movement_within_the_eu/freedom_of_movement_in_the_eu.html (inglese)
- European Database of Asylum Law (EDAL) - sito ufficiale, <http://www.asylumlawdatabase.eu/de/case-law-search%20> (inglese)
- European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound): sito ufficiale, <https://www.eurofound.europa.eu/> (inglese)
- Europol – sito ufficiale: <https://www.europol.europa.eu/it/about-europol>
- Eurostat – sito ufficiale: <https://ec.europa.eu/eurostat> (inglese)
- Forum Globale su Migrazione e Sviluppo – sito ufficiale: <http://www.gfmd.org/process/background> (inglese)
- Internal Displacement Monitoring Centre (IDMC): official website, <http://www.internal-displacement.org/about-us> (inglese)
- International Centre for Migration Policy Development (ICMPD): official website, <https://www.icmpd.org/home/> (inglese)
- Meeting Asia – Europa (ASEM): Information Platform, sito ufficiale, <http://www.aseminfoboard.org/> (inglese)
- Nazioni Unite, descrizione della Dichiarazione di New York sui rifugiati e i migranti, <https://refugeesmigrants.un.org/declaration>
- Organizzazione Internazionale per il Lavoro (ILO): pagina web sul Programma internazionale per l'eliminazione del lavoro infantile (IPEC), <http://www.ilo.org/ipec/lang--en/index.htm> (inglese)
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM): pagina web dedicate ai profili migratori, <https://www.iom.int/migration-profiles> (inglese)
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM) - sito ufficiale: <https://italy.iom.int/>
- Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) – sito ufficiale: <https://www.wto.org/> (inglese)
- Osservatorio Africa, Caraibi e Pacifico sulle migrazioni: pagina web disponibile sul sito web dell'Organizzazione internazionale per le Migrazioni (IOM), <https://www.iom.int/news/new-observatory-migration-africa-caribbean-and-pacific-regions-launched-brussels> (inglese)
- Parlamento Europeo: Quadro generale sulla Politica europea di vicinato sul sito web del Parlamento Europeo, http://www.europarl.europa.eu/atyourservice/en/displayFtu.html?ftuId=FTU_5.5.4.html (inglese)
- Partenariato Africa-UE: sito ufficiale, <http://www.africa-eu-partnership.org/en/about-us/what-partnership> (inglese)
- Partenariato euro-mediterraneo (EUROMED) – sito ufficiale, <http://euromedp.eupa.org.mt/the-euro-mediterranean-partnership/> (inglese)
- Partenariato Orientale: pagina web disponibile sul sito del Servizio europeo per l'Azione Esterna (SEAE) - https://eeas.europa.eu/diplomatic-network/eastern-partnership_en (inglese)
- Processo di Bali: sito ufficiale, <http://www.baliprocess.net/> (inglese)

- Processo di Budapest: pagina web dedicate sul sito web dell' International Centre for Migration and Policy Development (ICMPD), <https://www.budapestprocess.org/> (inglese)
- Processo di Praga – sito ufficiale: <https://www.pragueprocess.eu/en/> (inglese)
- Servizio europeo per l'Azione Esterna (SEAE): pagina web sulla Politica comune di sicurezza e di difesa, <https://eeas.europa.eu/topics/common-security-and-defence-policy-csdp-en> (inglese)
- Servizio europeo per l'Azione Esterna (SEAE): pagina web sulla Politica europea di vicinato, <https://eeas.europa.eu/topics/UEuropean-neighbourhood-policy-enp-en>
- Sinergia del Mar Nero: pagina web disponibile sul sito del Servizio europeo per l'Azione Esterna (SEAE) - <https://eeas.europa.eu/diplomatic-network/black-sea-synergy-en> (inglese)
- Tech Target Network: definizione di "Sistema automatizzato di identificazione delle impronte digitali" sul sito web di TechTarget website, <http://searchsecurity.techtarget.com/definition/Automated-Fingerprint-Identification-System> (inglese)
- Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO) - sito ufficiale, <https://www.easo.europa.eu/> (inglese)
- Unione per il Mediterraneo – sito ufficiale: <https://ufmsecretariat.org/> (inglese)
- World Association of Public Employment Services (WAPES) – sito ufficiale: <http://wapes.org/> (inglese)

7. Letteratura

Le pubblicazioni di seguito elencate sono tutte disponibili solo in lingua inglese.

- Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA): Developing indicators for the protection, respect and promotion of the rights of the child in the European Union, March 2009, <http://fra.europa.eu/en/publication/2012/developing-indicators-protection-respect-and-promotion-rights-child-european-union>
- Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA): Study on separated, asylum seeking children in EU Member States, 2010, http://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/1692-SEPAC-comparative-report_EN.pdf
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), Guidelines on International Protection No. 1: Gender-Related Persecution Within the Context of Article 1A(2) of the 1951 Convention and/or its 1967 Protocol Relating to the Status of Refugees, 7 May 2002, <http://www.refworld.org/cgi-bin/texis/vtx/rwmain?docid=3d36f1c64>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Guidelines on the Applicable Criteria and Standards relating to the Detention of Asylum-Seekers and Alternatives to Detention, 2012, <http://www.refworld.org/docid/503489533b8.html>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Beyond Proof - Credibility Assessment in EU Asylum Systems, 2013, <http://www.unhcr.org/51a8a08a9.html>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Draft Proposal for a Central Mediterranean Sea Initiative: EU solidarity for rescue-at-sea, protection and comprehensive responses, 2013, <http://www.refworld.org/pdfid/52c172f84.pdf>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Note on Burden and Standard of Proof in Refugee Claims, 16 December 1998, <http://www.refworld.org/docid/3ae6b3338.html>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Position on Manifestly Un-founded Applications for Asylum, 1 December 1992, <http://www.refworld.org/docid/3ae6b31d83.html>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): The Problem of Manifestly Unfounded or Abusive Applications for Refugee Status or Asylum, 20 October 1983,
- UN-HCR Executive Committee Conclusion No. 30 (XXXIV) of 1983, <http://www.refworld.org/docid/3ae68c6118.html>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Resettlement Handbook and Country Chapters, Dezember 2016, <http://www.unhcr.org/protection/resettlement/4a2c-cf4c6/unhcr-resettlement-handbook-country-chapters.html>
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Rescue at sea: a guide to principles and practice as applied to migrants and refugees, www.unhcr.org/450037d34.pdf
- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): Voluntary Repatriation: International Protection - handbook, 1996, <http://www.refworld.org/docid/3ae6b3510.html>
- Commissione Europea: The Hotspot approach to managing exceptional migratory flows, 11 September 2015, <https://ec.europa.eu/home-affairs/e-library/multimedia/publications/the-hotspot-approach-to-managing-exceptional-migratory-flows-en>
- Commissione Europea, DG Migrazione e Affari interni (DG HOME): List of projects funded by the European Refugee Fund in 2011, <https://ec.europa.eu/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/refugee-fund/transnational-actions-en>

- Commissione Europea: Factsheet on the European Union Trust Fund for Africa (EUTF), <https://ec.europa.eu/neighborhood-enlargement/sites/neighborhood/files/eutf-noa-reg.pdf>
- Commissione Europea, DG Giustizia, Libertà e Sicurezza (DG JLS): Handbook on Integration for policy-makers and practitioners, 3rd ed., 2010, <https://ec.europa.eu/migrant-integration/librarydoc/handbook-on-integration-for-policy-makers-and-practitioners-3rd-edition---2010>
- Consiglio d'Europa: COMPASS – A Manual on Human Rights Education with Young People, chapter on Discrimination and Xenophobia, http://www.eycb.coe.int/compass/en/chapter_5/5_4.html
- Consiglio d'Europa: Guidelines on human rights protection in the context of accelerated asylum procedures, 1 July 2009, https://search.coe.int/cm/Pages/result_details.aspx?ObjectID=09000016805b15d2
- Consiglio d'Europa: White Paper on Intercultural Dialogue Living Together As Equals in Dignity, https://www.coe.int/t/dg4/intercultural/source/white%20paper_final_revised_en.pdf
- Consiglio d'Europa: Codifying instrument of European rules on the administrative detention of migrants, European Committee on Legal Cooperation (CDCJ), May 2017, <https://www.coe.int/en/web/portal/-/international-standards-on-conditions-of-administrative-detention-of-migrants>
- Crawley, Heaven: Gender-Related Persecution and Women's Claims to Asylum, <http://www.refugeelaidinformation.org/gender-issues-asylum-claim>
- European Agency for the Management of Operational Cooperation at the External Borders of the Member States of the European Union (nome precedente di FRONTEX): Best Practice Operational Guidelines for Automated Border Control (ABC) Systems, Version 2.0, August 2012, https://frontex.europa.eu/assets/Publications/Research/Best_Practice_Operational_Guidelines_for_Automated_Border_Control.pdf
- European Migration Network (EMN): Ad-Hoc Query on System of medical treatment of asylum seekers in Member States, June 2010, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/ad-hoc-queries/protection/223_emn_ad-hoc_query_system_of_medical_treatment_of_asylum_seekers_in_ms_3may2010_wider_dissemina_en.pdf
- European Migration Network (EMN): Family Reunification of Third-Country Nationals in the EU plus Norway: National Practices, 2016, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/00_family_reunification_synthesis_report_final_en_print_ready_0.pdf
- European Migration Network (EMN): Identification of victims of trafficking in human beings in international protection and forced return procedures, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/emn_synthesis_identification_victims_trafficking_final_13march2014.pdf
- European Migration Network (EMN): Family Reunification, 2008, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/family-reunification/emn_family_reunification_synthesis_report_jan08_en.pdf
- European Migration Network (EMN): Migrants access to social security and healthcare: policies and practice, 2014, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/emn_synthesis_report_migrant_access_to_social_security_2014_en.pdf
- European Migration Network (EMN): Misuse of family reunification, 2012, <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/d0cdbd03-ea9c-11e5-a2a7-01aa75ed71a1>
- European Migration Network (EMN): The Organisation of Reception Facilities for Asylum Seekers in different Member States, 2013, http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/networks/JEuropean_migration_network/reports/docs/emn-studies/emn_second_focussedstudy2013_organisation_of_reception_facilities_final_version_28feb2014.pdf
- European Migration Network (EMN): Changes in immigration status and purpose of stay: an overview of EU Member States' approaches, 2015, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/emn-studies-00.emn_study_on_the_change_of_status_final.pdf
- European Migration Network (EMN): Establishing Identity for International Protection: Challenges and Practices, 2013, <https://www.refworld.org/docid/51b893e74.html>
- European Migration Network (EMN): Policies on Reception, Return and Integration Arrangements for, and numbers of, Unaccompanied Minors – an EU comparative study, 2010, <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/df4ce606-e80c-4b10-9c73-a4fb357d73dd>
- European Migration Network (EMN): Programmes and strategies in the EU Member States fostering assisted return to and reintegration in Third Countries, 2011, <https://publications.iom.int/books/programmes-and-strategies-fostering-assisted-return-and-reintegration-third-countries>
- European Migration Network (EMN): Return Migration, 2007, <https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/>

- [what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/return-migration/emn_return_migration_booklet_feb08_en.pdf](http://www.what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/return-migration/emn_return_migration_booklet_feb08_en.pdf)
- Human Rights at Sea, Voluntary Code of Conduct for Search and Rescue operations under-taken by civil society NGOs in the Mediterranean Sea, First Edition, February 2017, <https://www.humanrightsatsea.org/wp-content/uploads/2017/03/20170302-NGO-Code-of-Conduct-FI>
 - European Migration Network (EMN): Use of detention and alternatives to detention in the context of immigration policies, 2014, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/emn_study_detention_alternatives_to_detention_synthesis_report_en.pdf
 - European Migration Network (EMN): Satisfying Labour Demand through Migration, 2011, https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/networks/european_migration_network/reports/docs/emn-studies/labour-demand/0b_emn_synthesis_report_satisfying_labour_demand_final_version_august2011_en.pdf
 - Eurostat: Demographic statistics: Definitions and methods of collection in 31 European Countries (Working Papers and Studies, 3/2003/E/no25), <https://ec.europa.eu/eurostat/ramon/statmanuals/files/KS-CC-03-005-EN.pdf>
 - Eurostat: Trafficking in human beings (Methodologies and Working Papers), 2013, <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-statistical-working-papers/-/KS-RA-13-005>
 - European University Institute: the Development of the EU Asylum Policy: Revisiting the Venue-shopping Argument, <http://www.eui.eu/Documents/RSCAS/Research/MWG/201011/10-27-Kaunert.pdf>
 - Global Forum on Migration and Development: Repository of Migration Profiles, <http://www.gfmd.org/pfp/policy-tools/migration-profiles/repository>
 - Hoffmann, Eivind: Collecting statistics on imbalances in the demand for labour. - In: Statistical Journal of the United Nations Economic Commission for Europe (ECE), Vol. 16 (1999). Pp 105 - 121., <http://content.iospress.com/articles/statistical-journal-of-the-united-nations-economic-commission-for-europe/sju00434>
 - International Centre for Migration Policy Development (ICMPD): Regularisations in Europe (REGINE), Study on practices in the area of regularisation of illegally staying third-country nationals in the Member States of the European Union, February 2009, http://research.icmpd.org/fileadmin/Research-Website/Logos/Publications/REGINE_Policy_Brief.pdf
 - Malgesini and Giménez: Guía de conceptos sobre migraciones racismo e interculturalidad, 2000, not available online
 - Migration Policy Institute: Skilled Immigrants in the Global Economy: Prospects for International Cooperation on Recognition of Foreign Qualifications, 2013, <http://www.migrationpolicy.org/researchinternational-cooperation-recognition-foreign-qualifications>
 - Organizzazione Internazionale per il Lavoro (ILO): ISCO-88, International Standard Classification of Occupations, Geneva 1990, http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---dgreports/---stat/documents/meetingdocument/wcms_087943.pdf
 - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM): World Migration Report, 2008, http://publications.iom.int/bookstore/free/WMR_1.pdf
 - Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO): Female genital mutilation, fact sheet, Updated February 2017, <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/female-genital-mutilation>
 - Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE): National referral mechanism: joining efforts to protect the rights of trafficked persons, 2004, <http://www.osce.org/odihr/13967?download=true>
 - Oxford Migration Observatory: Migration Observatory Response to House of Lords EU Home Affairs Subcommittee's inquiry into the European Commission's Comunicazione on a Global Approach to Migration and Mobility, 25 July 2012, <http://migrationobservatory.ox.ac.uk/migration-observatory-response-call-evidence>
 - Towards Harmonised European Statistics on International Migration (THESIM) project: official website, <http://www.seemig.eu/downloads/resources/THESIMFinalReport.pdf>
 - Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO): Annual Report 2014, <https://www.easo.europa.eu/sites/default/files/public/EASO-Annual-Report-2014.pdf>
 - Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO): Practical Guide on age assessment, 2014, <https://www.easo.europa.eu/practical-tools>
 - Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO): Practical Guide on evidence assessment, 2015, <https://www.easo.europa.eu/practical-tools>
 - Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO): Practical Guide on Evidence Assessment, March 2015, <https://www.easo.europa.eu/training-quality/asylum-processes-quality>
 - Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo (EASO): Researching the situation of lesbian, gay and bisexual persons (LGB) in countries of origin, 2015, <https://www.easo.europa.eu/sites/default/files/public/Researching-the-situation-of-LGB-in-countries-of-origin-FINAL-080515.pdf>
 - United Nations: Guiding Principles on Internal Displacement, September 2004, <http://www.unhcr.org/43ce1cff2.html>

- United Nations Economic Commission for Europe: Recommendations for the 2010 Censuses of Population and Housing, 2010, http://www.unece.org/fileadmin/DAM/stats/publications/CES_2010_Census_Recommendations_English.pdf
- United Nations Statistics: Recommendations on Statistics of International Migration, http://unstats.un.org/unsd/publication/SeriesM/SeriesM_58rev1e.pdf
- Varandas, I. and J. Martins: Signalling Identification Integration of Victims of Trafficking for Sexual Exploitation – Construction of a Guide, 2007, not available online
- World Bank: Committee on Payment and Settlement System – General principles for remittances, January 2007, <http://siteresources.worldbank.org/NEWS/Resources/GeneralPrinciplesforIntRemittances.pdf>

Indice dei termini in italiano

• accertamento dell'età	10	• beneficiario di protezione sussidiaria	48
• accesso all'assistenza sanitaria	11	• cambiamento di status	49
• accesso alla procedura di registrazione della domanda di protezione internazionale	12	• carenza di forza lavoro	50
• Accordo di Cotonou	13	• Carta blu UE	50
• accordo di facilitazione del visto	14	• Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea	51
• accordo di reciproco riconoscimento	15	• catena migratoria	52
• accordo di riammissione	16	• cause di persecuzione ex Convenzione di Ginevra	53
• Accordo di Schengen	17	• centro di accoglienza per richiedenti asilo	54
• acculturazione	18	• Centro di Informazione, di Riflessione e di Scambi in materia di Attraversamento delle Frontiere e di Immigrazione	55
• acquis UE	19	• Chiave di distribuzione	56
• acquisizione di cervelli	20	• circolazione di cervelli	57
• acquisizione di cittadinanza	21	• cittadinanza	58
• adattamento	22	• cittadino dell'Unione	59
• adozione (di atti giuridici)	22	• cittadino di un paese terzo	60
• adozione (di un bambino)	23	• cittadino di un paese terzo presente irregolarmente	61
• adozione fittizia	23	• cittadino non comunitario	62
• adulto / maggiorenne	24	• clausola di esclusione	63
• afflusso massiccio	25	• Codice dei visti	63
• Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali	26	• Codice Frontiere Schengen	64
• Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera	27	• colloquio personale per la protezione internazionale	65
• allontanamento	28	• colui che commette il reato di sostituzione di persona	66
• Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati	29	• Comitato Immigrazione e Asilo	67
• alunno	30	• Comitato Strategico in materia di Immigrazione, Frontiere e Asilo	68
• ammissione sul territorio	31	• condizioni di accoglienza	69
• analisi del mercato del lavoro	32	• condizioni materiali di accoglienza	69
• Analisi linguistica per la determinazione dell'origine	33	• Conferenza dei Direttori generali dei Servizi immigrazione	70
• apolide	34	• Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati	71
• applicazione di gestione integrata dei rimpatri	35	• Controllo automatizzato delle frontiere	72
• apprendista retribuito	36	• controllo di frontiera	73
• Approccio globale in materia di migrazione e mobilità	37	• Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	74
• area o luogo di residenza assegnata	38	• Convenzione di Dublino	75
• arresto	39	• Convenzione di Ginevra e Protocollo di New York sullo status dei Rifugiati	76
• asilo	40	• Convenzione di Schengen	77
• assimilazione	40	• Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo	78
• Assistenza al rimpatrio	41	• Corte di giustizia dell'Unione europea	79
• assistenza alla reintegrazione	42	• Corte europea dei diritti dell'uomo	80
• atto di persecuzione	43		
• attraversamento della frontiera	44		
• autorità responsabile per il riconoscimento dello status di rifugiato	45		
• bambino - bambina / minore	46		
• beneficiario di protezione internazionale	47		

• costituzione di una famiglia	81	• Domanda di protezione internazionale	121
• crimine contro l'umanità	82	inammissibile	
• crimine di guerra	83	• domanda di protezione internazionale	122
• crimine organizzato	83	manifestamente infondata	
• cultura	84	• domanda infondata per il riconoscimento della	124
• danno grave	85	protezione internazionale	
• dati biometrici	85	• domanda reiterata di protezione	125
• datore di lavoro	86	internazionale	
• decisione definitiva	86	• doppia cittadinanza	126
• decisione di espulsione	87	• dumping sociale	127
• decisione di ritorno / rimpatrio	88	• economia informale	128
• deportazione/espulsione	89	• effetto sospensivo	129
• Determinazione dell'identità	90	• emigrante	130
• Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo	91	• emigrazione	130
Occidentale		• Ente ospitante	131
• Dialogo Euro-Africano sulla Migrazione e lo	92	• esame della domanda di protezione	132
Sviluppo		internazionale	
• dialogo interculturale	93	• Esame ex-nunc	133
• Dialogo strutturato UE-ALC sulla migrazione	94	• esclusione sociale	134
• Dialogo sulla Migrazione di Transito nel	95	• esodo	134
Mediterraneo		• espulsione	135
• diaspora	96	• Eurasil	136
• Dichiarazione di New York sui rifugiati e i	97	• Eurodac	137
migranti		• Europol	138
• dimora abituale	98	• Eurostat	139
• diritti fondamentali	99	• falsa dichiarazione di filiazione	140
• diritti umani	100	• famiglia nucleare	141
• diritto all'asilo	100	• familiare	142
• diritto all'unità familiare	101	• fattore di attrazione	143
• diritto alla vita familiare	102	• fattore di spinta	143
• diritto dei diritti umani	103	• fattore di spinta-attrazione	144
• diritto di asilo	104	• flusso migratorio	144
• diritto di chiedere asilo	105	• flusso migratorio misto	145
• diritto di libera circolazione	106	• Fondo Asilo, Migrazioni e Integrazione / FAMI	146
• diritto di ricorso	107	• Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione	147
• diritto di soggiorno	108	Europea per l'Africa	
• discriminazione diretta	108	• Formato Standard ICAO – Organizzazione	148
• discriminazione indiretta	109	Internazionale Aviazione Civile	
• discriminazione positiva	109	• Forum Globale su Migrazione e Sviluppo	149
• discriminazione razziale	110	• Frontaliero	150
• disposizione alternativa al trattenimento	111	• frontiera esterna temporanea	151
• diversità culturale	112	• frontiera esterna UE	152
• divieto di ingresso	113	• frontiera interna UE	153
• documento d'identità	114	• fuga	154
• documento di viaggio	115	• fuga di cervelli	154
• documento di viaggio europeo per il rimpatrio	116	• funzionario di collegamento incaricato	155
• documento di viaggio o di identità fraudolento	117	dell'immigrazione	
• documenti originatori	118	• garanzie procedurali	156
• domanda d'asilo	119	• genere	157
• domanda di protezione internazionale	120	• genocidio	158
		• Gestione europea integrata delle frontiere	159

• giustificato timore di persecuzione	160	• LGB(TI)	197
• grado di intensità della prova	161	• matrimonio fittizio	198
• gruppo di criminalità organizzata	162	• matrimonio forzato	198
• Gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione	163	• Meccanismo di Informazione Reciproca	199
• gruppo sociale	164	• meccanismo nazionale di riferimento	200
• Guardia Costiera e di Frontiera Europea	165	• Meeting Asia-Europa	201
• identificazione di una vittima di tratta di esseri umani	166	• migrante	202
• immigrato	167	• migrante altamente qualificato	203
• immigrazione	167	• migrante bloccato	204
• impiego	168	• migrante di breve periodo	205
• inclusione sociale	168	• migrante di lungo periodo	206
• incontro fra domanda e offerta di lavoro	169	• migrante di seconda generazione	207
• indagini familiari	170	• migrante economico	208
• individuazione della vittima di tratta degli esseri umani	171	• migrante forzato	209
• informazioni anticipate sui passeggeri	172	• migrante irregolare	210
• informazioni sul paese di origine	173	• migrazione	211
• ingresso autorizzato	174	• migrazione autorizzata	212
• ingresso irregolare	175	• migrazione circolare	213
• Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati	176	• migrazione di breve periodo	214
• Iniziativa Rotte migratorie	177	• migrazione di lungo periodo	215
• inoltrato di una domanda di protezione internazionale	178	• migrazione economica	216
• integrazione	179	• migrazione familiare	217
• intervento di rimpatrio	180	• migrazione forzata	217
• ius sanguinis	181	• migrazione gestita	218
• ius soli	181	• migrazione irregolare	219
• lavoratore autonomo	182	• migrazione netta (o saldo migratorio)	220
• lavoratore dipendente	183	• migrazione per motivi di lavoro	221
• lavoratore distaccato	183	• migrazione spontanea	221
• lavoratore frontaliero	184	• migrazione temporanea	222
• lavoratore migrante	185	• migrazione totale	222
• lavoratore migrante a contratto	186	• minoranza	223
• lavoratore ospite	186	• minore non accompagnato	224
• lavoratore stagionale	187	• minore separato	225
• lavoratore straniero distaccato (persona trasferita all'interno della stessa società in un altro paese)	188	• minore/minorenne	226
• lavoratore straniero frontaliero	189	• misura di esecuzione	227
• lavoro / impiego	189	• Mobilità di breve durata	228
• lavoro altamente qualificato	190	• mobilità di lunga durata	228
• lavoro forzato	191	• mobilità intra-UE	229
• lavoro illegale	192	• molestia	230
• lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante	193	• (sistema di) monitoraggio dei rimpatri forzati	231
• lavoro illegale di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante	194	• movimento secondario di migranti	232
• lavoro infantile	195	• multiculturalismo	233
• legislazione sull'asilo	196	• mutilazione genitale femminile	234
		• naturalizzazione	235
		• nazionalità etnica	236
		• non-refoulement	237
		• norme minime	238
		• obbligo del vettore	239
		• obbligo di collaborazione	240
		• onere della prova	241

• operatore impegnato nella procedura di protezione internazionale	242	• popolazione abitualmente residente	280
• operazione di ricerca e soccorso	243	• popolazione de facto	281
• operazione di rimpatrio	244	• popolazione de jure	281
• ordine di trasferimento	245	• popolazione straniera di un paese	282
• Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	246	• Portale europeo dell'immigrazione	282
• Osservatorio Africa, Caraibi e Pacifico sulle migrazioni	247	• preferenza comunitaria	283
• overstayer	248	• presentazione di una domanda di protezione internazionale	284
• pacchetto Frontiere intelligenti	249	• prestazione di protezione sociale	285
• paese di cittadinanza	250	• Principi Comuni di Base	286
• paese di destinazione	251	• principio di parità di trattamento	287
• paese di nascita	251	• procedura accelerata di esame della domanda di protezione internazionale	288
• paese di origine	252	• procedura di protezione internazionale	289
• paese di origine sicuro	253	• procedura Dublino	290
• paese di primo asilo	254	• procedura unica di domanda	290
• paese di ritorno	255	• Processo di Bali	291
• paese di transito	255	• Processo di Budapest	292
• paese ospitante	256	• Processo di Praga	293
• paese terzo	256	• profilo migratorio	294
• paese terzo sicuro	257	• programma di protezione regionale	295
• Partenariato Africa-UE in materia di Migrazione, Mobilità e Occupazione	258	• programma di reinsediamento	296
• Partenariato euromediterraneo	259	• programma di ritorno	297
• Partenariato Orientale	260	• Programma di Stoccolma	298
• partenariato per la mobilità	261	• programma per l'immigrazione	299
• partenza volontaria	262	• protezione	300
• parti sociali	262	• protezione all'interno del paese di origine	301
• perdita di cittadinanza	263	• protezione internazionale	302
• Periodo di riflessione	264	• protezione sussidiaria	303
• permanenza nello Stato membro	264	• protezione temporanea	304
• permesso di soggiorno	265	• protezione umanitaria	305
• permesso di soggiorno per motivi di lavoro	266	• Protocollo di Palermo	306
• permesso unico	267	• provvedimento di allontanamento	306
• persecuzione	267	• pulizia etnica	307
• persecuzione di genere	268	• Punti di contatto nazionali sull'integrazione	308
• persecuzione di gruppo	269	• Punto di crisi	309
• persona a carico	270	• quota	310
• persona avente titolo a beneficiare della protezione sussidiaria	271	• quota (per immigrati)	310
• persona che compie ritorno	272	• rappresentante	311
• persona collocata alla pari	272	• razzismo	312
• persona con un background migratorio	273	• Registro pubblico online dei documenti di identità e di viaggio autentici	313
• persona trattenuta	274	• Regolamento di Dublino	314
• persona vulnerabile	275	• regolarizzazione	314
• Piattaforma di cooperazione sulla migrazione e lo sviluppo	276	• Reingresso	315
• pluralismo culturale	277	• reinsediamento	316
• Politica di sicurezza e di difesa comune	278	• reintegrazione	317
• politica europea di vicinato	279	• relazione stabile fittizia	318
		• residente frontaliero	319
		• respingimento (rifiuto di ingresso)	320
		• responsabile di persecuzione o danni gravi	321

• Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati Membri / ICONet	322	• sfollato interno	361
• Rete Europea sulle Migrazioni	323	• sfollato per motivi ambientali	362
• revoca della protezione internazionale	324	• sfruttamento	363
• revoca dello status di rifugiato	325	• shopping delle richieste di asilo	364
• Riammissione	326	• sicurezza sociale	365
• ricercatore	326	• Sinergia del Mar Nero	366
• richiedente asilo	327	• Sistema automatizzato di identificazione delle impronte digitali	367
• richiedente protezione internazionale	328	• sistema basato sui punti di crisi	368
• richiedente protezione internazionale che necessita di garanzie procedurali particolari	329	• Sistema di Informazione Schengen	369
• richiedente protezione internazionale con esigenze di accoglienza particolari	330	• Sistema di Informazione Visti	370
• richiedente protezione internazionale respinto	331	• Sistema di ingressi/uscite	371
• ricollocazione	332	• sistema di risposta all'emergenza	372
• ricongiungimento familiare	333	• Sistema europeo comune di asilo	373
• riconoscimento collettivo dello status di rifugiato	334	• Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi	374
• riconoscimento della qualifica estera	335	• Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere esterne	375
• rifugiato	336	• società di accoglienza	376
• rifugiato a causa di una guerra (anche civile)	337	• soggetto responsabile della protezione	377
• rifugiato de facto	338	• soggiornante di lungo periodo	378
• rifugiato ex Convenzione di Ginevra	339	• soggiorno irregolare	379
• rifugiato ex Mandato	340	• soluzioni durevoli	380
• rifugiato in transito	340	• Sottogruppo G8 Roma/Lione di esperti in migrazione (R/L)	381
• rifugiato prima facie	341	• sponsor / soggiornante (familiare che inoltra richiesta di ricongiungimento familiare)	382
• rifugiato reinsediato	342	• spostamento pericoloso	383
• rifugiato sur place	343	• spreco di cervelli	383
• rifugiato titolare dello status prima della Convenzione di Ginevra del 1951	344	• Squadra di intervento rapido alle frontiere	384
• rifugiato vagante	344	• Squadra di sostegno per la gestione della migrazione	385
• rimessa	345	• standard e condizioni del trattenimento	386
• Rimpatriandi non allontanabili	346	• Stato membro ospitante	388
• rimpatrio	347	• status di protezione sussidiaria	389
• rinvio dell'allontanamento	348	• status di rifugiato	389
• rischio di fuga	349	• stock di casi pendenti (nelle procedure di protezione internazionale)	390
• rischio effettivo di subire un grave danno	350	• stock di migranti	391
• ritiro della domanda di protezione internazionale	351	• stock di popolazione	391
• ritorno / rimpatrio	352	• stock di popolazione straniera	392
• Ritorno forzato / Rimpatrio forzato	353	• straniero	392
• ritorno volontario / rimpatrio volontario	354	• struttura alloggiativa (per richiedenti asilo)	393
• ritorno volontario assistito / rimpatrio volontario assistito	355	• struttura di accoglienza	394
• rotta migratoria	356	• struttura di trattenimento	395
• sanzione nei confronti del datore di lavoro	357	• studente	396
• segregazione	357	• superiore interesse del minore	397
• sesso	358	• tasso di riconoscimento (nelle procedure di protezione internazionale)	398
• Sffollamento	359	• tasso grezzo di migrazione netta	399
• sfollato	360	• tirocinante / apprendista	399

• tirocinante non retribuito	400
• titolare di Carta blu UE	400
• titolo di soggiorno	401
• tortura	402
• traffico di migranti	403
• traffico frontaliero locale	403
• transito	404
• trasferimento degli obblighi dello Stato competente nella procedura Dublino	405
• tratta di esseri umani	406
• Trattamento inumano o pena inumana	407
• Trattamento o pena degradante	408
• Trattato di Lisbona	409
• trattenimento	410
• Uffici SIRENE	411
• Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo	412
• unione civile fittizia	413
• valico di frontiera	414
• valutazione delle prove	414
• valutazione di credibilità	415
• vettore	415
• violenza di genere	416
• Violenza indiscriminata	417
• visto	418
• visto di transito aeroportuale	419
• visto per soggiorno di breve durata	420
• visto per soggiorno di lunga durata	420
• vittima identificata di tratta di esseri umani	421
• vittima presunta di tratta di esseri umani	422
• vittimizzazione	423
• xenofobia	424
• zona di frontiera	425

Indice dei termini in inglese

• absconding	10	• best interests of the child (BIC)	397
• accelerated international protection procedure	11	• biometric data	85
• access to healthcare	12	• Black Sea Synergy	366
• access to the procedure for international protection	13	• border area	425
• accommodation centre	14	• border control	73
• acculturation	14	• border crossing	44
• acquisition of citizenship	15	• border crossing point	414
• act of persecution	16	• border resident	150, 319
• actor of persecution or serious harm	17	• brain circulation	57
• actor of protection	18	• brain drain	154
• adaptation	18	• brain gain	20
• admission onto the territory	19	• brain waste	383
• adoption (of a child)	19	• breeder documents	118
• adoption (of legal acts)	20	• Budapest Process	292
• adoption of convenience	20	• burden of proof	241
• adult	21	• carrier	415
• advance passenger information (API)	21	• carriers' liability	239
• Africa Caribbean Pacific (ACP) Observatory on Migration	22	• case worker in procedures for international protection	242
• Africa-EU Migration, Mobility and Employment Partnership	23	• Centre for Information, Discussion and Exchange on the Crossing of Frontiers and Immigration (CIREFI)	55
• age assessment	24	• chain migration	52
• airport transit visa	419	• change of status	49
• alien	392	• Charter of Fundamental Rights of the European Union	51
• alternative to detention	111	• child	46
• applicant for international protection	328	• child labour	195
• applicant in need of special procedural guarantees	329	• circular migration	213
• applicant with special reception needs	330	• citizenship	58
• application for asylum	119	• civil partnership of convenience	413
• application for international protection	120	• (civil) war refugee	337
• apprehension	39	• Committee on Immigration and Asylum (CIA)	67
• Asia-Europe Meeting (ASEM)	201	• Common Basic Principles	286
• assigned area of residence	38	• Common European Asylum System (CEAS)	373
• assimilation	40	• Common Security and Defence Policy (CSDP)	278
• assisted voluntary return	355	• contract migrant worker	186
• asylum	40	• Convention grounds for persecution	53
• Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF)	146	• Convention refugee	339
• asylum seeker	327	• Cooperation Platform on Migration and Development	276
• asylum shopping	364	• Cotonou Agreement	13
• au pair	272	• country of birth	251
• Automated Border Control (ABC)	72	• country of destination	251
• Automated Fingerprint Identification System (AFIS)	367	• country of nationality	250
• Bali Process	291	• country of origin	252
• beneficiary of international protection	47	• country of origin information (COI)	173
• beneficiary of subsidiary protection	48	• country of return	255

• country of transit	255	• EU Blue Card	50
• Court of Justice of the European Union (CJEU)	79	• EU Blue Card holder	400
• credibility assessment	415	• EU Immigration Portal	282
• crime against humanity	82	• EU-LAC Structured Dialogue on Migration	94
• cross-border worker	184	• Eurasil	136
• crude rate of net migration	399	• Euro-African Dialogue on Migration and Development	92
• cultural diversity	112	• Eurodac	137
• cultural pluralism	277	• Euro-Mediterranean Partnership (EUROMED)	259
• culture	84	• European Asylum Support Office (EASO)	412
• de facto population	281	• European Border and Coast Guard	165
• de facto refugee	338	• European Border and Coast Guard Agency (Frontex)	27-153
• degrading treatment or punishment	408	• European Border Surveillance System (EUROSUR)	375
• de jure population	281	• European Convention on Human Rights (ECHR)	78
• dependant	270	• European Court of Human Rights (ECtHR)	80
• detainee	274	• European integrated border management	159
• detection of a victim of trafficking in human beings	171	• European Migration Network (EMN)	323
• detention	410	• European Neighbourhood Policy (ENP)	279
• detention facility	395	• European travel document for return	116
• detention standards and conditions	386	• European Travel Information and Authorisation System (ETIAS)	374
• determining authority	45	• European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)	26
• Dialogue on Mediterranean Transit Migration	95	• European Union Emergency Trust Fund for Africa (EUTF for Africa)	147
• diaspora	96	• Europol	138
• direct discrimination	108	• Eurostat	139
• displaced person	360	• evidence assessment	414
• displacement	359	• examination of an application for international protection	132
• distribution key	56	• exclusion clause	63
• dual citizenship	126	• exodus	134
• Dublin Convention	75	• exploitation	363
• Dublin procedure	290	• expulsion	89, 135
• Dublin Regulation	314	• expulsion decision	87
• Dublin transfer	405	• external EU border	152
• durable solutions	380	• false declaration of parenthood	140
• Eastern Partnership (EAP)	260	• family formation	81
• economic migrant	208	• family member	142
• economic migration	216	• family migration	217
• emergency response system	372	• family tracing	170
• emigrant	130	• family reunification	333
• emigration	130	• female genital mutilation	234
• employee	183	• final decision	86
• employer	86	• first country of asylum	254
• employer sanction	357	• Five plus Five (5+5) Dialogue on Migration in the Western Mediterranean	91
• employment	168, 189	• forced labour	191
• enforcement measure	227	• forced marriage	198
• entry ban	113		
• Entry/Exit System (EES)	371		
• environmentally displaced person	362		
• establishment of identity	90		
• ethnic cleansing	307		
• ethnic nationality	236		
• EU acquis	19		

• forced migrant	209	• Immigration Liaison Officer (ILO)	155
• forced migration	217	• immigration programme	299
• forced return	359	• immigration quota	310
• forced return monitoring	231	• impostor	66
• foreign population of a country	282	• inadmissible application for international protection	121
• fraudulent travel or identity document	117	• indirect discrimination	109
• frontier worker	189	• indiscriminate violence	417
• fundamental rights	99	• informal economy	128
• gender	157	• Information and Coordination Network for Member States' Migration Management Services (ICONet)	322
• gender-based persecution	268	• integration	179
• gender-specific violence	416	• intercultural dialogue	93
• General Directors of Immigration Services Conference (GDISC)	70	• Intergovernmental Consultations on Migration, Asylum and Refugees (IGC)	71
• Geneva Refugee Convention and Protocol	76	• internal protection	301
• genocide	158	• internally displaced person	361
• Global Approach to Migration and Mobility (GAMM)	37	• International Civil Aviation Organisation (ICAO) format	148
• Global Forum on Migration and Development (GFMD)	149	• International Organization for Migration (IOM)	246
• group determination of refugee status	334	• international protection	302
• Group of Eight Roma-Lyon Group, Migration Experts Sub-Group	381	• intra-corporate transferee	188
• group persecution	269	• intra-EU mobility	229
• guest worker	186	• irregular entry	175
• harassment	230	• irregular migrant	210
• harmful onward movement	383	• irregular migration	219
• High-Level Working Group (HLWG) on Asylum and Migration	163	• Irregular Migration Management Application (IRMA)	35
• highly qualified employment	140	• irregular stay	379
• highly qualified migrant	203	• ius sanguinis	181
• host country	256	• ius soli	181
• host entity	131	• labour market test	32
• host Member State	388	• labour matching	169
• host society	376	• labour migration	221
• hotspot approach	368	• labour shortage	50
• hotspot area	309	• language analysis for the determination of origin (LADO)	33
• human rights	100	• legal entry	174
• human rights law	103	• legal migration	212
• humanitarian protection	305	• LGB(TI)	197
• identification of a victim of trafficking in human beings	166	• Lisbon Treaty	409
• identified victim of trafficking in human beings	421	• local border traffic	403
• identity document	114	• lodging an application for international protection	178
• illegal employment	192	• long-stay visa	420
• illegal employment of a legally staying third-country national	194	• long-term migrant	206
• illegal employment of an illegally staying third-country national	193	• long-term migration	215
• immigrant	167	• long-term mobility	228
• immigration	167	• long-term resident	378
		• loss of citizenship	263

• making an application for international protection	284
• managed migration	218
• mandate refugee	340
• manifestly unfounded application for international protection	122
• marriage of convenience	198
• mass influx	25
• material reception conditions	69
• migrant	202
• migrant stock	391
• migrant worker	185
• migration	211
• migration flow	144
• migration management support team	385
• migration profile	294
• migration route	356
• migration routes initiative	177
• Migration, Asylum, Refugees Regional Initiative (MARRI)	176
• minimum standards	238
• minor	226
• minority	223
• mixed migration flow	145
• mobility partnership	261
• multiculturalism	233
• mutual information mechanism	199
• mutual recognition agreement	15
• National Contact Points on Integration	308
• national referral mechanism	200
• naturalisation	235
• net migration	220
• New York Declaration for Refugees and Migrants	97
• non-EU national	62
• non-refoulement	237
• non-removable returnee	346
• nuclear family	141
• obligation to cooperate	240
• organised crime	83
• organised criminal group	162
• overstayer	248
• Palermo Protocol	306
• partnership of convenience	318
• persecution	267
• person eligible for subsidiary protection	271
• person with a migratory background	273
• personal interview for international protection	65
• population stock	391
• positive discrimination	109
• posted worker	183

• postponement of removal	348
• Prague Process	293
• presumed victim of trafficking in human beings	422
• prima facie refugee	341
• principle of equal treatment	287
• procedural guarantees	156
• procedure for international protection	289
• protection	300
• Public Register of Authentic Travel and Identity Documents Online (PRADO)	313
• pull factor	143
• push factor	143
• push-pull factor	144
• quota	310
• racial discrimination	110
• racism	312
• Rapid Border Intervention Team (RABIT)	384
• re-entry	315
• readmission	326
• readmission agreement	16
• real risk of suffering serious harm	350
• reception centre	54
• reception conditions	69
• reception facilities	394
• recognition of foreign qualifications	335
• recognition rate (in procedures for international protection)	398
• reflection period	264
• refugee	336
• refugee in orbit	344
• refugee in transit	340
• refugee law	196
• refugee status	389
• refugee sur place	343
• refusal of entry	320
• regional protection programme	295
• regularisation	314
• reintegration	317
• reintegration assistance	42
• rejected applicant for international protection	331
• relocation	332
• remain in the Member State	264
• remittance	345
• removal	28
• removal order	306
• remunerated trainee	36
• repatriation	347
• repatriation assistance	41
• representative	311
• researcher	326

• resettled refugee	342	• sponsor	382
• resettlement	316	• spontaneous migration	221
• resettlement programme	296	• standard of proof	161
• residence document	401	• stateless person	34
• residence permit	265	• statutory refugee	344
• return	352	• stock of foreigners	392
• return decision	88	• stock of pending cases (in procedures for international protection)	390
• return intervention	180	• Stockholm Programme	298
• return operation	244	• stranded migrant	204
• return programme	297	• Strategic Committee on Immigration, Frontiers and Asylum (SCIFA)	68
• returnee	272	• student	396
• right of asylum	104	• subsequent application for international protection	125
• right of residence	108	• subsidiary protection	303
• right to appeal	107	• subsidiary protection status	389
• right to asylum	100, 105	• suspensive effect	129
• right to family life	102	• temporary external border	151
• right to family unity	101	• temporary migration	222
• right to free movement	106	• temporary protection	304
• risk of absconding	349	• third country	256
• safe country of origin	253	• third-country national	60
• safe third country	257	• third-country national found to be illegally present	61
• Schengen Agreement	17	• torture	402
• Schengen Borders Code	64	• total migration	222
• Schengen Convention	77	• trafficking in human beings	406, 407
• Schengen Information System (SIS)	369	• trainee	399
• school pupil	30	• transfer order	245
• search and rescue (SAR) operation	243	• transit	404
• seasonal worker	187	• travel document	115
• secondary movement of migrants	232	• unaccompanied minor	224
• second-generation migrant	207	• unfounded application for international protection	124
• segregation	357	• union citizen	59
• self-employed person	182	• union preference	283
• separated child	225	• United Nations Convention on the Rights of the Child (UNCRC)	74
• serious harm	85	• United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR)	29
• sex	358	• unremunerated trainee	400
• short-stay visa	420	• usual residence	98
• short-term migrant	205	• usually resident population	280
• short-term migration	214	• victimisation	423
• short-term mobility	228	• visa	418
• single application procedure	290	• Visa Code	63
• single permit	267	• visa facilitation agreement	14
• Sirene Bureau	411	• Visa Information System (VIS)	370
• Smart Borders Package	249	• voluntary departure	262
• smuggling of migrants	403	• voluntary return	354
• social dumping	127		
• social exclusion	134		
• social group	164		
• social inclusion	168		
• social partners	262		
• social protection benefits	285		
• social security	365		

• vulnerable person	275
• war crime	83
• well-founded fear of persecution	160
• withdrawal of an application for international protection	351
• withdrawal of international protection	324
• withdrawal of refugee status	325
• work permit	266
• xenophobia	424